



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 30 del 29/09/2025

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2024.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:45** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
CASSANI LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI AURORA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
DE ROSA MIRKO	CONSIGLIERE	Assente
LUCARELLI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MEZZALIRA MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ZAVAGLIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
MASIA NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
MOZZANICA ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
BANO LILIANA	CONSIGLIERE	Presente
CHINOSI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BIGI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
FOLADOR LUCA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO Dott.ssa TALDONE MARGHERITA .

Il Sig. RIVA CARLO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 1 all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

– con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;

– detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 che stabilisce l'obbligo per l'ente locale di approvare, entro il 30 settembre dell'anno successivo, il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTI altresì i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 per cui il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, di seguito riportato:

- 1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
- 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione;*

Visti i commi 2 e 3 dell'art. 233-bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

- “2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni.*
- 3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*

RICHIAMATO il "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, in base al quale gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate;

TENUTO CONTO che il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

RICHIAMATE inoltre le finalità del bilancio consolidato:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 25/08/2025 avente ad oggetto l'individuazione del Gruppo amministrazione pubblica (Gap) e degli enti e delle società partecipate inclusi nel perimetro di consolidamento, dalla quale risultano i seguenti soggetti da consolidare rispetto all'ente capogruppo:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
ALFA S.R.L.	03481930125	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,86077%	2024	Proporzionale
A.S.F.A.R.M	02020550121	AZIENDA SPECIALE	100,00%	2024	Integrale
LERETI SPA	07063880962	SOCIETA' PER AZIONI	0,0008%	2024	Proporzionale
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	95073580128	ENTE	1,1800%	2024	Proporzionale

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/04/2025 di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, che comprende altresì lo stato patrimoniale, il conto economico e la relazione sulla gestione;

CONSIDERATI i bilanci dell'esercizio 2024 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, approvati dai rispettivi organi competenti:

- ALFA SRL: Assemblea dei Soci del 13.06.2025;
- ASFARM AZIENDA SPECIALE: Deliberazione Consiglio d'Amministrazione di A.S.Far.M n. 21 del 14.04.2025 e Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.05.2025;
- A.ATO DELLA PROVINCIA DI VARESE: verbale Gestione d'Esercizio 2024 n. 20 del 14.05.2025;
- LERETI SPA: Assemblea dei Soci del 26.03.2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 27/08/2025 avente ad oggetto l'approvazione dello schema di bilancio consolidato, corredato dalla relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;

VISTI i bilanci dell'esercizio 2024 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;

VISTI altresì la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2024;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato e di regolarità contabile dal responsabile del settore Economico/Finanziario di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i. del T.U.E.L. 267 del D.Lgs 18/08/2000 che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Per propria competenza ai sensi dell'art.20 dello Statuto Comunale e dell'art.42 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'esito dell'espressa votazione palesemente espressa, con n. 12 voti favorevoli, n. 4 voti astenuti (Zaini, Bano, Chinosi e Folador) e nessun contrario;

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato per l'esercizio 2024 del Comune di Induno Olona composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico Consolidato (Allegato n. 1) corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa (Allegato n. 2);

- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (Allegato n. 3);

che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di accertare i seguenti risultati di sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico:

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Credit per la partecipazione al fondo di dotazione	-
Immobilizzazioni	37.612.150,62
Attivo Circolante	13.753.840,11
Ratei e Risconti Attivi	5.941,22
TOTALE ATTIVO	51.371.931,95

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	24.078.932,34
Fondo per rischi ed oneri	684.246,24
Trattamento di fine rapporto	607.856,35
Debiti	13.937.340,25
Ratei e Risconti Passivi	12.063.556,77
TOTALE PASSIVO	51.371.931,95
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>	-

Voci di bilancio	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	15.070.726,82
Componenti negativi della gestione	15.255.248,76
Risultato della gestione operativa	- 184.521,94
Proventi ed oneri finanziari	- 266.896,15
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 211,89
Proventi ed oneri straordinari	852.384,36
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	400.754,38
Imposte	227.776,13
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	172.978,25
<i>Risultato di esercizio di pertinenza di terzi</i>	-

Successivamente con n. 12 voti favorevoli, n. 4 voti astenuti (Zaini, Bano, Chinosi e Folador) e nessun voto contrario, si rende immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RIVA CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TALDONE MARGHERITA

COMUNE DI INDUNO OLONA

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2024	2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	4.318.371,59€	3.894.681,63€
2) Proventi da fondi perequativi	1.162.379,32€	1.135.281,22€
3) Proventi da trasferimenti e contributi	889.854,03€	1.105.641,92€
a) Proventi da trasferimenti correnti	484.408,53€	770.122,50€
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	399.849,55€	335.519,42€
c) Contributi agli investimenti	5.595,95€	0,00€
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.507.025,50€	6.393.387,52€
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	500.559,10€	471.480,82€
b) Ricavi della vendita di beni	3.330.725,18€	54.164,85€
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.675.741,22€	5.867.741,85€
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,35€	0,00€
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00€	0,00€
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.652,03€	15.732,28€
8) Altri ricavi e proventi diversi	2.171.444,00€	2.201.270,51€
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.070.726,82€	14.745.995,08€
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.875.762,02€	2.903.694,84€
10) Prestazioni di servizi	6.089.055,96€	5.754.472,11€
11) Utilizzo beni di terzi	119.668,67€	97.242,16€
12) Trasferimenti e contributi	670.705,54€	710.402,17€
a) Trasferimenti correnti	654.705,54€	705.402,17€
b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00€	0,00€
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	16.000,00€	5.000,00€
13) Personale	3.223.858,30€	3.077.586,70€
14) Ammortamenti e svalutazioni	1.791.628,31€	1.438.038,07€
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	18.270,13€	15.289,69€
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.444.113,07€	1.365.820,19€
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00€	0,56€
d) Svalutazione dei crediti	329.245,11€	56.927,63€
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	(3.979,18) €	(11.194,10) €
16) Accantonamenti per rischi	100.931,82€	37.734,12€
17) Altri accantonamenti	254.770,58€	130.195,77€
18) Oneri diversi di gestione	132.846,74€	235.811,29€
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.255.248,76€	14.373.983,13€
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	(184.521,94) €	372.011,95€
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19) Proventi da partecipazioni	139,32€	139,32€
a) da società controllate	0,00€	0,00€

<i>b) da societa' partecipate</i>	0,00€	0,00€
<i>c) da altri soggetti</i>	139,32€	139,32€
20) Altri proventi finanziari	30.737,38€	25.611,95€
Totale proventi finanziari	30.876,70€	25.751,27€
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	297.772,85€	308.750,39€
<i>a) Interessi passivi</i>	272.917,55€	285.549,41€
<i>b) Altri oneri finanziari</i>	24.855,30€	23.200,98€
Totale oneri finanziari	297.772,85€	308.750,39€
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(266.896,15) €	(282.999,12) €
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22) Rivalutazioni	0,00€	0,00€
23) Svalutazioni	211,89€	17.395,68€
TOTALE RETTIFICHE (D)	(211,89) €	(17.395,68) €
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
<u>24) Proventi straordinari</u>		
<i>a) Proventi da permessi di costruire</i>	130.000,00€	105.000,00€
<i>b) Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	592.335,88€	533.259,62€
<i>c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	394.949,41€	349.873,41€
<i>d) Plusvalenze patrimoniali</i>	4.751,86€	37.097,10€
<i>e) Altri proventi straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale proventi straordinari	1.122.037,15€	1.025.230,13€
<u>25) Oneri straordinari</u>		
<i>a) Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00€	0,00€
<i>b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	269.652,79€	259.408,94€
<i>c) Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00€	0,00€
<i>d) Altri oneri straordinari</i>	0,00€	0,00€
Totale oneri straordinari	269.652,79€	259.408,94€
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	852.384,36€	765.821,19€
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	400.754,38€	837.438,34€
26) Imposte	227.776,13€	244.892,24€
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	172.978,25€	592.546,10€
29) RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	172.978,25€	592.546,10€
30) Risultato dell'Esercizio di pertinenza di terzi	0,00€	0,00€

STATO PATRIMONIALE	2024	2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00€	0,00€
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00€	0,00€
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	9,74€	29,21€
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00€	0,00€
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00€	0,00€
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.339,42€	4.182,07€
5) Avviamento	5.032,36€	5.360,12€
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.017,21€	19.548,88€
9) Altre	152.184,53€	150.985,70€
Totale immobilizzazioni immateriali	179.583,26€	180.105,98€
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
II 1) Beni demaniali	16.266.202,64€	16.208.637,60€
1.1) Terreni	1.981.620,14€	1.745.562,38€
1.2) Fabbricati	51.300,00€	52.440,00€
1.3) Infrastrutture	11.794.077,53€	11.866.454,50€
1.9) Altri beni demaniali	2.439.204,97€	2.544.180,72€
<i>III 2) Altre immobilizzazioni materiali</i>		
2.1) Terreni	216,83€	29.741,61€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.2) Fabbricati	14.295.907,22€	14.256.635,52€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.3) Impianti e macchinari	1.528.068,09€	1.396.023,41€
a) di cui in leasing finanziario	0,00€	0,00€
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	140.540,33€	135.786,53€
2.5) Mezzi di trasporto	73.826,55€	93.612,79€
2.6) Macchine per ufficio e hardware	76.480,77€	108.089,21€
2.7) Mobili e arredi	113.995,37€	114.928,45€
2.8) Infrastrutture	0,00€	0,00€
2.99) Altri beni materiali	9.519,70€	1.041,17€
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.926.009,89€	3.601.766,50€
Totale immobilizzazioni materiali	37.430.767,39€	35.946.262,79€
<i>IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in	1.643,43€	1.815,50€
a) imprese controllate	0,00€	0,00€
b) imprese partecipate	1.643,42€	1.511,13€
c) altri soggetti	0,01€	304,37€
2) Crediti verso	0,00€	0,00€
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00€	0,00€
b) imprese controllate	0,00€	0,00€
c) imprese partecipate	0,00€	0,00€
d) altri soggetti	0,00€	0,00€
3) Altri titoli	156,54€	176,82€
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.799,97€	1.992,32€
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.612.150,62€	36.128.361,09€
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		

Totale rimanenze		279.468,44€	275.489,60€
<u>II) Crediti</u>			
1) Crediti di natura tributaria		724.045,71€	1.072.762,87€
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00€	0,00€
b) Altri crediti da tributi		627.947,09€	1.035.418,00€
c) Crediti da Fondi perequativi		96.098,62€	37.344,87€
2) Crediti per trasferimenti e contributi		1.171.327,57€	1.453.624,06€
a) verso amministrazioni pubbliche		855.737,05€	1.193.826,14€
b) imprese controllate		0,00€	0,00€
c) imprese partecipate		0,00€	0,00€
d) verso altri soggetti		315.590,52€	259.797,92€
3) Verso clienti ed utenti		1.603.725,58€	1.536.224,72€
4) Altri Crediti		506.329,91€	655.187,76€
a) verso l'Erario		125.959,98€	60.997,80€
b) per attivita' svolta per c/terzi		29.579,64€	20.844,90€
c) altri		350.790,29€	573.345,06€
Totale crediti		4.005.428,77€	4.717.799,41€
<u>III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1) Partecipazioni		0,00€	0,00€
2) Altri titoli		22.343,00€	22.343,00€
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi		22.343,00€	22.343,00€
<u>IV) Disponibilita' liquide</u>			
1) Conto di tesoreria		5.910.681,61€	6.134.057,81€
a) Istituto tesoriere		5.910.681,61€	6.134.057,81€
b) presso Banca d'Italia		0,00€	0,00€
2) Altri depositi bancari e postali		3.520.044,64€	2.231.042,20€
3) Denaro e valori in cassa		15.873,65€	23.032,43€
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente		0,00€	0,00€
Totale disponibilita' liquide		9.446.599,90€	8.388.132,44€
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		13.753.840,11€	13.403.764,45€
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00€	0,00€
2) Risconti attivi		5.941,22€	5.346,17€
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		5.941,22€	5.346,17€
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		51.371.931,95€	49.537.471,71€

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto di gruppo			
I) Fondo di dotazione		0,00€	0,00€
II) Riserve		29.143.250,01€	28.625.874,98€
<i>b) da capitale</i>		0,00€	0,00€
<i>c) da permessi di costruire</i>		0,00€	0,00€
<i>d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>		27.986.667,98€	27.798.185,96€
<i>e) altre riserve indisponibili</i>		1.156.582,03€	827.689,02€
<i>f) altre riserve disponibili</i>		0,00€	0,00€
III) Risultato economico dell'Esercizio		172.978,25€	592.546,10€
IV) Risultati economici di esercizi precedenti		31.162,12€	0,00€
V) Riserve negative per beni indisponibili		(5.268.458,04) €	(5.615.794,32) €
Totale Patrimonio netto di gruppo		24.078.932,34€	23.602.626,76€
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
VI) Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
VII) Risultato economico dell'Esercizio di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00€	0,00€
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		24.078.932,34€	23.602.626,76€
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza		2.620,33€	13.105,63€
2) Per imposte		6.692,53€	6.692,53€
3) Altri		674.933,38€	431.921,86€
4) fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00€	0,00€
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		684.246,24€	451.720,02€
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		607.856,35€	686.958,67€
TOTALE T.F.R. (C)		607.856,35€	686.958,67€
D) DEBITI			
1) Debiti da finanziamento		7.987.158,42€	7.376.358,22€
<i>a) prestiti obbligazionari</i>		0,00€	0,00€
<i>b) v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		0,00€	0,00€
<i>c) verso banche e tesoriere</i>		1.885.376,55€	869.315,22€
<i>d) verso altri finanziatori</i>		6.101.781,87€	6.507.043,00€
2) Debiti verso fornitori		3.312.291,39€	3.160.353,22€
3) Acconti		0,00€	1.533,81€
4) Debiti per trasferimenti e contributi		619.185,54€	562.321,06€
<i>a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		0,00€	0,00€
<i>b) altre amministrazioni pubbliche</i>		515.648,14€	194.042,65€
<i>c) imprese controllate</i>		0,00€	0,00€
<i>d) imprese partecipate</i>		0,00€	0,00€
<i>e) altri soggetti</i>		103.537,40€	368.278,41€
5) Altri debiti		2.018.704,90€	1.924.021,55€
<i>a) tributari</i>		271.561,25€	238.859,67€
<i>b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>		124.165,88€	149.597,65€
<i>c) per attivita' svolta per c/terzi</i>		103.827,59€	194.001,31€
<i>d) altri</i>		1.519.150,18€	1.341.562,92€
TOTALE DEBITI (D)		13.937.340,25€	13.024.587,86€
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I) Ratei passivi		102.554,97€	222.069,49€
II) Risconti passivi		11.961.001,80€	11.549.508,91€

1) Contributi agli investimenti	11.888.561,80€	11.549.508,91€
<i>a) da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.913.078,83€	10.615.079,32€
<i>b) da altri soggetti</i>	975.482,97€	934.429,59€
2) Concessioni pluriennali	0,00€	0,00€
3) Altri risconti passivi	72.440,00€	0,00€
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	12.063.556,77€	11.771.578,40€
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	51.371.931,95€	49.537.471,71€
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	3.136.733,61€	5.122.265,61€
2) beni di terzi in uso	0,00€	0,00€
3) beni dati in uso a terzi	0,00€	0,00€
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.352,98€	6.804,45€
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00€	0,00€
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00€	0,00€
7) garanzie prestate a altre imprese	12.986,26€	10.857,44€
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.155.072,85€	5.139.927,50€

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - STATO PATRIMONIALE ATTIVO -

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-
5	Avviamento	-	-
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9	Altre	2.669,68	3.951,02
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.669,68	3.951,02
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	16.266.202,64	16.208.637,60
1.1	Terreni	1.981.620,14	1.745.562,38
1.2	Fabbricati	51.300,00	52.440,00
1.3	Infrastrutture	11.794.077,53	11.866.454,50
1.9	Altri beni demaniali	2.439.204,97	2.544.180,72
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	12.988.761,27	12.916.356,59
2.1	Terreni	216,72	216,72
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.2	Fabbricati	12.750.168,96	12.649.020,32
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.3	Impianti e macchinari	-	-
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	38.052,15	37.355,28
2.5	Mezzi di trasporto	73.826,55	91.755,68
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.501,52	25.394,33
2.7	Mobili e arredi	113.995,37	112.614,26
2.8	Infrastrutture	-	-
2.99	Altri beni materiali	-	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.352.022,94	3.187.126,36
	Totale immobilizzazioni materiali	33.606.986,85	32.312.120,55
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	2.971.622,61	2.642.769,40
a	<i>imprese controllate</i>	1.983.598,84	1.719.987,95
b	<i>imprese partecipate</i>	988.023,77	922.781,45
c	<i>altri soggetti</i>	-	-
2	Crediti verso	-	-
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	-	-
3	Altri titoli	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	2.971.622,61	2.642.769,40
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.581.279,14	34.958.840,97

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - STATO PATRIMONIALE ATTIVO -

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2024	2023
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	-	-
	Totale rimanenze	-	-
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	724.045,71	1.072.762,87
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	627.947,09	1.035.418,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	96.098,62	37.344,87
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.103.749,13	1.255.428,60
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	788.548,41	996.020,48
b	<i>imprese controllate</i>	-	-
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-
d	<i>verso altri soggetti</i>	315.200,72	259.408,12
3	Verso clienti ed utenti	650.903,37	523.885,55
4	Altri Crediti	326.444,46	514.578,12
a	<i>verso l'erario</i>	-	934,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	29.579,64	20.844,90
c	<i>altri</i>	296.864,82	492.799,22
	Totale crediti	2.805.142,67	3.366.655,14
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	-	-
2	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	5.910.681,61	6.134.057,81
a	<i>Istituto tesoriere</i>	5.910.681,61	6.134.057,81
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	52.896,95	60.908,60
3	Denaro e valori in cassa	-	-
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-
	Totale disponibilità liquide	5.963.578,56	6.194.966,41
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.768.721,23	9.561.621,55
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	-	-
2	Risconti attivi	2.368,31	135,58
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.368,31	135,58
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.352.368,68	44.520.598,10

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - STATO PATRIMONIALE PASSIVO -

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-	-
II	Riserve	29.143.250,01	28.625.874,98
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.986.667,98	27.798.185,96
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.156.582,03	827.689,02
f	<i>altre riserve disponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	21.816,41	263.604,85
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-	-
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 5.268.458,04	- 5.615.794,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		23.896.608,38	23.273.685,51
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	2.620,33	13.105,63
2	Per imposte	-	-
3	Altri	572.915,70	310.000,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		575.536,03	323.105,63
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-
TOTALE T.F.R. (C)		-	-
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	6.090.233,21	6.474.840,35
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	6.090.233,21	6.474.840,35
2	Debiti verso fornitori	2.307.405,21	2.245.508,06
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	619.185,54	386.044,66
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	515.648,14	194.042,65
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-
e	<i>altri soggetti</i>	103.537,40	192.002,01
5	Altri debiti	685.347,80	923.182,06
a	<i>tributari</i>	173.459,28	169.598,80
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	45.595,84	81.483,47
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	103.827,59	194.001,31
d	<i>altri</i>	362.465,09	478.098,48
TOTALE DEBITI (D)		9.702.171,76	10.029.575,13

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - STATO PATRIMONIALE PASSIVO -

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023
I II	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
	Ratei passivi	102.554,97	130.586,62
	Risconti passivi	11.075.497,54	10.763.645,21
	1 Contributi agli investimenti	11.075.497,54	10.763.645,21
	a da altre amministrazioni pubbliche	10.193.680,32	9.909.802,19
	b da altri soggetti	881.817,22	853.843,02
	2 Concessioni pluriennali	-	-
	3 Altri risconti passivi	-	-
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.178.052,51	10.894.231,83
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	45.352.368,68	44.520.598,10
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	1.255.456,70	3.241.111,39
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.255.456,70	3.241.111,39

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - CONTO ECONOMICO -

CONTO ECONOMICO		2024	2023
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	4.318.371,59	3.894.681,63
2	Proventi da fondi perequativi	1.162.379,32	1.135.281,22
3	Proventi da trasferimenti e contributi	854.994,20	756.545,72
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	484.408,53	421.026,30
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	370.585,67	335.519,42
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	980.533,11	817.651,16
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	500.559,10	471.480,82
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	142.603,90	54.164,85
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	337.370,11	292.005,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	273.730,09	861.779,69
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	7.590.008,31	7.465.939,42
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	120.388,81	127.720,11
10	Prestazioni di servizi	4.050.932,07	3.766.082,14
11	Utilizzo beni di terzi	12.996,05	14.126,35
12	Trasferimenti e contributi	670.705,54	710.402,17
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	654.705,54	705.402,17
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	16.000,00	5.000,00
13	Personale	1.441.744,04	1.486.836,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.491.021,57	1.172.951,93
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.281,34	1.487,52
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.164.016,33	1.114.735,61
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	325.723,90	56.728,80
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-
16	Accantonamenti per rischi	75.000,00	-
17	Altri accantonamenti	177.430,40	54.023,00
18	Oneri diversi di gestione	99.695,16	169.950,57
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.139.913,64	7.502.093,23
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	- 549.905,33	- 36.153,81

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - CONTO ECONOMICO -

CONTO ECONOMICO		2024	2023
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	36.139,32	36.139,32
a	<i>da società controllate</i>	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	36.139,32	36.139,32
20	Altri proventi finanziari	8.541,52	6.915,51
	Totale proventi finanziari	44.680,84	43.054,83
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	241.725,87	256.659,75
a	<i>Interessi passivi</i>	241.725,87	256.659,75
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-
	Totale oneri finanziari	241.725,87	256.659,75
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	- 197.045,03	- 213.604,92
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	-	-
23	Svalutazioni	39,80	17.214,50
	TOTALE RETTIFICHE (D)	- 39,80	- 17.214,50
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	1.113.336,87	898.802,08
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	130.000,00	105.000,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	592.335,88	533.259,62
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	386.249,13	223.445,36
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.751,86	37.097,10
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-
	Totale proventi straordinari	1.113.336,87	898.802,08
25	Oneri straordinari	233.603,98	245.903,82
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	233.603,98	245.903,82
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-
	Totale oneri straordinari	233.603,98	245.903,82
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	879.732,89	652.898,26
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	132.742,73	385.925,03
26	Imposte (*)	110.926,32	122.320,18
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	21.816,41	263.604,85

COMUNE DI INDUNO OLONA (VA) - Rendiconto 2024

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati

della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz +	Variaz -	Valore Finale
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Costi di ricerca sviluppo e pubblicità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Avviamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre</i>	3.951,02	0,00	1.281,34	2.669,68
TOTALE	3.951,02	0,00	1.281,34	2.669,58

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Terreni demaniali</i>	1.745.562,38	236.057,76	0,00	1.981.620,14
<i>Fabbricati demaniali</i>	52.440,00	0,00	1.140,00	51.300,00
<i>Infrastrutture demaniali</i>	11.866.454,50	0,00	72.376,97	11.794.077,53
<i>Altri beni demaniali</i>	2.544.180,72	0,00	104.975,75	2.439.204,97
<i>Terreni</i>	216,72	0,00	0,00	216,72
<i>Fabbricati</i>	12.649.020,32	101.148,64	0,00	12.750.168,96
<i>Infrastrutture</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Immobilizzazioni in corso ed acconti.</i>	3.187.126,36	1.164.896,58	0,00	4.352.022,94
TOTALE	32.045.001,00	1.502.102,98	178.492,72	33.368.611,26

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Impianti e macchinari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	37.355,28	696,87	0,00	38.052,15
<i>Mezzi di trasporto</i>	91.755,68	0,00	17.929,13	73.826,55
<i>Macchine per ufficio e hardware</i>	25.394,33	0,00	12.892,81	12.501,52
<i>Mobili e arredi</i>	112.614,26	1.381,11	0,00	113.995,37
<i>Altri beni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	267.119,55	2.077,98	30.821,94	238.375,59

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>imprese controllate.</i>	1.719.987,95	263.610,89	0,00	1.983.598,84
<i>imprese partecipate.</i>	922.781,45	65.242,32	0,00	988.023,77
<i>altri soggetti.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.642.769,40	328.853,21	0,00	2.971.622,61

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non sono presenti.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.133.773,01.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2024 a conto economico è pari ad € 118.526,31 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2023 e quello del 2024 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati. La riduzione dell'accantonamento trova posto nel conto economico tra le insussistenze del passivo.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI		2024
CREDITI	+	2.805.142,67
FSC - FCDE ECONOMICA	+	1.949.755,32
CREDITI STRALCIATI	-	815.982,31
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	4.515,11
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	48.381,84
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	0,00
ALTRI CREDITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	52.221,24
ALTRI RESIDUI ATTIVI NON CONNESSI A CREDITI	+	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	3.939.591,39

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.035.418,00	0,00	407.470,91	627.947,09
Crediti da Fondi perequativi	37.344,87	58.753,75	0,00	96.098,62
TOTALE	1.072.762,87	58.753,75	407.470,91	724.045,71

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	996.020,48	0,00	207.472,07	788.548,41
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
verso altri soggetti	259.408,12	55.792,60	0,00	315.200,72
TOTALE	1.255.428,60	55.792,60	207.472,07	1.103.749,13

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	523.885,55	127.017,82	0,00	650.903,37
TOTALE	523.885,55	127.017,82	0,00	650.903,37

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso l'erario	934,00	0,00	934,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	20.844,90	8.734,74	0,00	29.579,64
altri	492.799,22	0,00	195.934,40	296.864,82
TOTALE	514.578,12	8.734,74	196.868,40	326.444,46

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Istituto tesoriere	6.134.057,81	0,00	223.376,20	5.910.681,61
presso Banca d'Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	60.908,60	0,00	8.011,65	52.896,95
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.194.966,41	0,00	231.387,85	5.963.578,56

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2024 sulle voci di Patrimonio Netto.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00
da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.798.185,96	188.482,02	0,00	27.986.667,98
altre riserve indisponibili	827.689,02	328.893,01	0,00	1.156.582,03
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	263.604,85	0,00	241.788,44	21.816,41
Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-5.615.794,32	347.336,28	0,00	-5.268.458,04
TOTALE	23.273.685,51	864.711,31	241.788,44	23.896.608,38

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2023) è pari ad Euro 622.922,87. La quadratura tra risultato economico di esercizio e differenza tra patrimonio netto finale e iniziale è sintetizzata dalle seguenti causali:

VERIFICA RISULTATO ECONOMICO

2024

PATRIMONIO NETTO FINALE	+	23.896.608,38
PATRIMONIO NETTO INIZIALE	-	23.273.685,51
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-	21.816,41
ACCERTAMENTI PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI A INVESTIMENTI	-	272.213,45
ALTRE RISERVE INDISPONIBILI PER INCREMENTO VALORE PATRIMONIO NETTO PARTECIPAZIONI	-	328.893,01
QUADRATURA	=	0,00

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2024 è pari ad € 575.536,03 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, vanno esclusi il Fondo crediti dubbia esigibilità e il Fondo garanzia debiti commerciali per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2024
DEBITI	+	9.702.171,76
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	6.090.233,21
SALDO DEBITO IVA AL 31/12	-	63,00
RESIDUO TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	0,00
RESIDUO TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	0,00
ALTRI DEBITI NON CORRELATI A RESIDUI	-	0,00
ALTRI RESIDUI PASSIVI NON CONNESSI A DEBITI	+	0,00
RESIDUI PASSIVI	=	3.611.875,55

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	6.474.840,35	0,00	384.607,14	6.090.233,21
TOTALE	6.474.840,35	0,00	384.607,14	6.090.233,21

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.245.508,06	61.897,15	0,00	2.307.405,21
TOTALE	2.245.508,06	61.897,15	0,00	2.307.405,21

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	194.042,65	321.605,49	0,00	515.648,14
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti</i>	192.002,01	0,00	88.464,61	103.537,40
TOTALE	386.044,66	321.605,49	88.464,61	619.185,54

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
tributari	169.598,80	3.860,48	0,00	173.459,28
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	81.483,47	0,00	35.887,63	45.595,84
per attività svolta per c/terzi	194.001,31	0,00	90.173,72	103.827,59
altri	478.098,48	0,00	115.633,39	362.465,09
TOTALE	923.182,06	3.860,48	241.694,74	685.347,80

E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2024, imputato nel 2025 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2024 per € 102.554,97.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2024 ammontano a complessivi € 11.075.497,54.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	9.909.802,19	283.878,13	0,00	10.193.680,32
da altri soggetti	853.843,02	27.974,20	0,00	881.817,22
TOTALE	10.763.645,21	311.852,33	0,00	11.075.497,54

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 3.241.111,39 pari al Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	3.241.111,39	0,00	1.985.654,69	1.255.456,70
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.241.111,39	0,00	1.985.654,69	1.255.456,70

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 21.816,41, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 4.318.371,59;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.162.379,32;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 484.408,53;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 370.585,67;
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 500.559,10;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 142.603,90;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 337.370,11.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 273.730,09 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2024	2023	Differenza
<i>Proventi da tributi</i>	4.318.371,59	3.894.681,63	423.689,96
<i>Proventi da fondi perequativi</i>	1.162.379,32	1.135.281,22	27.098,10
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	854.994,20	756.545,72	98.448,48
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	484.408,53	421.026,30	63.382,23
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	370.585,67	335.519,42	35.066,25
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	980.533,11	817.651,16	162.881,95
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	500.559,10	471.480,82	29.078,28
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	142.603,90	54.164,85	88.439,05
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	337.370,11	292.005,49	45.364,62
<i>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	273.730,09	861.779,69	-588.049,60
TOTALE della Macro-classe A	7.590.008,31	7.465.939,42	124.068,89

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 120.388,81.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 4.050.932,07.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 12.996,05.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 654.705,54;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 16.000,00.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.441.744,04.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1.281,34;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 1.164.016,33;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 325.723,90. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2024 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2023 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 75.000,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 177.430,40.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 99.695,16.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2024	2023	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	120.388,81	127.720,11	-7.331,30
Prestazioni di servizi	4.050.932,07	3.766.082,14	284.849,93
Utilizzo beni di terzi	12.996,05	14.126,35	-1.130,30
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	670.705,54	710.402,17	-39.696,63
Trasferimenti correnti	654.705,54	705.402,17	-50.696,63
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	16.000,00	5.000,00	11.000,00
Personale	1.441.744,04	1.486.836,96	-45.092,92
Ammortamenti e svalutazioni	1.491.021,57	1.172.951,93	318.069,64
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.281,34	1.487,52	-206,18
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.164.016,33	1.114.735,61	49.280,72
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	325.723,90	56.728,80	268.995,10
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	75.000,00	0,00	75.000,00
Altri accantonamenti	177.430,40	54.023,00	123.407,40
Oneri diversi di gestione	99.695,16	169.950,57	-70.255,41
TOTALE della Macro-classe B	8.139.913,64	7.502.093,23	637.820,41

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 36.139,32;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 8.541,52.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 241.725,87;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2024	2023	Differenza
Proventi da partecipazioni	36.139,32	36.139,32	0,00
da società controllate	0,00	0,00	0,00
da società partecipate	0,00	0,00	0,00
da altri soggetti	36.139,32	36.139,32	0,00
Altri proventi finanziari	8.541,52	6.915,51	1.626,01
Totale proventi finanziari	44.680,84	43.054,83	1.626,01
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	241.725,87	256.659,75	-14.933,88
Interessi passivi	241.725,87	256.659,75	-14.933,88
Altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	241.725,87	256.659,75	-14.933,88
TOTALE della Macro-classe C	-197.045,03	-213.604,92	16.559,89

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 39,80.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2024	2023	Differenza
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	39,80	17.214,50	-17.174,70
TOTALE della Macro-classe D	-39,80	-17.214,50	17.174,70

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 130.000,00.

Secondo quando disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 592.335,88.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 379.307,25 da insussistenze del passivo;
- per Euro 6.941,88 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 4.751,86.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 66.448,98 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 167.155,00 da spese straordinarie relative al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 0,00.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2024 è stato di 879.732,89.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2024	2023	Differenza
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	130.000,00	105.000,00	25.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	592.335,88	533.259,62	59.076,26
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	386.249,13	223.445,36	162.803,77
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.751,86	37.097,10	-32.345,24
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	1.113.336,87	898.802,08	214.534,79
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	233.603,98	245.903,82	-12.299,84
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	233.603,98	245.903,82	-12.299,84
TOTALE della Macro-classe E	879.732,89	652.898,26	226.834,63

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 110.926,32.

CONCLUSIONE

La giunta propone di:

- Destinare l'utile d'esercizio a copertura riserve negative per beni indisponibili



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

il BILANCIO CONSUNTIVO dell'ESERCIZIO 2024



ASFARM

— la rosa della salute —

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIOSANITARI

A.S.Far.M.

è una realtà diversa nella gestione dei servizi sociosanitari integrati



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it



AS FARM

la rosa della salute

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIOSANITARI



CPA



AMBULATORI MEDICI



MEDICI SPECIALISTI



PUNTO PRELIEVI





A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Relazione

del Consiglio d'Amministrazione

La rosa della salute per noi significa



Essere un team di professionisti
che **ha a cuore il tuo benessere
psicologico**



Scegliere i prodotti migliori
al miglior prezzo **difendendo
il tuo potere d'acquisto**



Essere un avamposto di salute
sul territorio, offrendoti **una ampia
rosa di soluzioni e servizi innovativi**

La competenza
è il principio
attivo
di ogni nostro
consiglio.



Presidente

Fabio Mangini

Vice Presidente

Sonia Lentini

Consiglieri

Emanuele Zerega

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale A.S.Far.M., insediatosi nell'ottobre 2024, è lieto di presentare al Consiglio Comunale, ai cittadini di Induno Olona e della Valceresio, il primo documento di Bilancio a consuntivo dell'esercizio 2024.

Un anno che, per buona parte, è stato caratterizzato da attività e decisioni assunte dal precedente Consiglio, a cui va il nostro ringraziamento per la gestione aziendale che abbiamo raccolto con senso di continuità, responsabilità e impegno per garantire coerenza e trasparenza nell'azione amministrativa.

Il Bilancio Consuntivo Sociale ed Economico rappresenta per la nostra Azienda molto più di un adempimento formale: è uno strumento di rendicontazione e comunicazione attiva verso la collettività, un mezzo per rendere visibile l'identità dell'Azienda Speciale, la sua evoluzione, il valore prodotto e restituito al territorio, sia in termini economici che sociali. È un documento che intende raccontare, con chiarezza e profondità, l'ampio spettro di attività svolte, il significato delle scelte operate, gli impatti prodotti e le prospettive di sviluppo che intendiamo perseguire.

In un contesto nazionale in cui il ruolo delle farmacie pubbliche e dei servizi sanitari è sempre più al centro del dibattito sulla riorganizzazione del sistema sanitario e sociosanitario territoriale, A.S.Far.M. conferma la sua natura peculiare di azienda ibrida, capace di unire attività a vocazione commerciale con una forte missione pubblica e sociale. Le farmacie non sono più solo presidi di dispensazione farmaceutica: oggi rappresentano veri e propri hub di salute, prevenzione e ascolto, inseriti in una rete integrata con i servizi territoriali, capace di rispondere con tempestività e prossimità ai bisogni dei cittadini.

La redazione del Bilancio "Sociale" nasce dall'esigenza di rispondere a due spinte convergenti: da un lato, la crescente domanda di accountability da parte degli interlocutori sociali – cittadini, enti pubblici, istituzioni sanitarie, partner territoriali – sempre più attenti alla trasparenza e all'efficacia dell'azione pubblica; dall'altro, la consapevolezza che solo le aziende capaci di integrare solidità economica e valore sociale sono destinate a durare nel tempo, soprattutto se operano in settori sensibili come quello della salute e del benessere collettivo.

In tal senso, A.S.Far.M., fin dalla sua istituzione, nel 1995, per volontà del Comune di Induno Olona – ente proprietario e fondatore – ha rappresentato un'esperienza anticipatrice: un modello di azienda speciale chiamata a coniugare l'efficienza gestionale delle attività farmaceutiche con la capacità di generare impatti positivi in ambito socioassistenziale, in una logica non orientata al profitto ma alla restituzione di valore alla comunità.

Nel corso degli anni, la missione aziendale si è progressivamente arricchita e ridefinita, grazie anche alla progressiva evoluzione normativa e organizzativa del sistema sanitario nazionale e regionale. L'introduzione del modello della "farmacia dei servizi", la valorizzazione del ruolo delle farmacie comunali nella presa in carico del cittadino fragile, l'integrazione sempre più stretta con i servizi sociali comunali e distrettuali, e la crescente attenzione alla prevenzione, all'educazione alla salute e alla digitalizzazione dei servizi, hanno reso l'Azienda un attore imprescindibile del welfare di prossimità.

Questa funzione pubblica si riflette nella destinazione dei risultati economici, che non vengono assorbiti da logiche di profitto individuale, ma reinvestiti a favore della collettività, in progetti e servizi a sostegno delle fasce più fragili della popolazione: anziani, persone con disabilità, nuclei familiari in difficoltà economica o sociale, minori e soggetti con bisogni sociosanitari complessi.

Nel redigere il presente Bilancio, ci siamo posti l'obiettivo di offrire al lettore – cittadino, operatore, amministratore, studioso – una visione esaustiva e documentata dell'attività aziendale, con una particolare attenzione alla qualità dei servizi erogati, alla sostenibilità economico-finanziaria, all'impatto sociale generato e alle prospettive di sviluppo futuro. Lo abbiamo fatto nel rispetto dei principi di responsabilità, trasparenza, imparzialità, comparabilità, chiarezza, significatività, verificabilità e attendibilità, così come previsti dal nostro Statuto e dalle normative vigenti in materia di contabilità pubblica e bilancio sociale.

A.S.Far.M. è oggi un'azienda articolata, che comprende più rami operativi e che svolge un ampio ventaglio di attività: dalla gestione della farmacia comunale, alla distribuzione di dispositivi medico-sanitari, fino ai molteplici servizi di assistenza sociosanitaria svolti tra cui punto prelievo, gestione di ambulatori sanitari per medicina di base e specialistica per arrivare ai servizi di assistenza sociosanitaria presso la sede della Casa Albergo e della Rsa.

Ogni ambito è contraddistinto da una forte specializzazione, da professionalità qualificate e da una visione condivisa, che mette al centro la persona e la comunità.

Il valore prodotto da A.S.Far.M. non è misurabile solo in termini di bilancio economico, ma si esprime anche nella capacità di generare benessere diffuso, di supportare le politiche pubbliche locali, di attivare reti di collaborazione con enti del terzo settore, cooperative, associazioni e soggetti privati, nella logica della co-programmazione e della corresponsabilità sociale, di cui testimonianza ne sono anche i riconoscimenti nazionali ottenuti dalla gestione della Rsa con i tre bollini RosaArgento assegnati lo scorso 27 novembre per il biennio 2025-2026, ed il bollino RosaVerde assegnato lo scorso 3 aprile all'area farmacia sempre da parte della Fondazione Onda.



La nostra casa di riposo conferma con orgoglio il proprio ruolo di eccellenza assoluta nel settore dell'assistenza e della cura rivolta alle persone anziane: anche per il biennio 2025-2026 ha infatti ottenuto, ancora una volta, l'ambito e prestigioso riconoscimento dei tre Bollini Rosa Argento, assegnati dalla Fondazione Onda alle strutture sociosanitarie in Italia che dimostrano un ottimo livello nella qualità dei servizi, della cura e dell'attenzione verso gli ospiti più fragili.

Questa nuova assegnazione rappresenta un'importante conferma della tradizione di eccellenza e affidabilità che l'area sociosanitaria ha saputo costruire e mantenere nel tempo, rinnovandola con continuità sin dalla primissima edizione del 2018.

I tre Bollini Rosa Argento sono la concreta testimonianza dell'impegno straordinario di tutto il personale della struttura e di tutti gli attori che la compongono, della solidità e dell'efficacia del sistema organizzativo interno, ma soprattutto della capacità di mettere al centro la persona, rispondendo con sensibilità e professionalità ai bisogni complessi dei propri ospiti.

Con questo riconoscimento, la nostra azienda consolida ulteriormente la propria posizione di struttura di riferimento per il territorio, confermandosi modello di eccellenza, qualità e umanità nella cura e assistenza agli anziani e alle loro famiglie.



A.S.Far.M. farmacia premiata con il Bollino RosaVerde: un riconoscimento nazionale per salute, inclusione e sostenibilità

Il 3 aprile, presso il Ministero della Salute a Roma, l'area farmacia della nostra azienda ha ricevuto il prestigioso Bollino RosaVerde, promosso da ONDA – Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere.

Il riconoscimento è riservato alle farmacie pubbliche e private che si distinguono per l'impegno nella promozione della salute femminile, nella prevenzione, nell'inclusione sociale e nella sostenibilità ambientale. A.S.Far.M. è risultata tra le realtà più virtuose a livello nazionale, grazie a un modello di farmacia pubblica innovativo, vicino alle persone e attento ai bisogni della comunità.

Il riconoscimento ottenuto testimonia il valore del lavoro quotidiano di un team che ha scelto di investire con convinzione in servizi di prossimità, prevenzione, accessibilità e sostenibilità.

Tra i motivi del conferimento, figurano l'organizzazione di giornate di screening gratuito, i progetti dedicati alla salute delle donne e al sostegno alla genitorialità, le campagne di sensibilizzazione su temi sanitari e sociali, l'attenzione alle fragilità e le buone pratiche ambientali adottate.

L'area farmacia si conferma quindi così come presidio sanitario e sociale fondamentale per il territorio, sempre più orientato all'innovazione e alla centralità della persona.

Anche per queste “particolarità”, nel suo insieme, il Bilancio Consuntivo Sociale ed Economico che presentiamo assume anche un valore strategico: è un’occasione per riflettere, per consolidare le scelte positive, correggere eventuali criticità, rafforzare la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni e orientare le prossime azioni. È un atto di comunicazione autentica e dialogo aperto, che ci auguriamo possa stimolare una relazione sempre più consapevole e costruttiva tra l’Azienda e la sua comunità di riferimento.

La redazione del presente documento avviene inoltre con la volontà di rafforzare il legame tra l’Azienda Speciale e i suoi interlocutori primari: il Comune di Induno Olona: Giunta e Consiglio Comunale, in primo luogo, quale ente fondatore e riferimento istituzionale; ma anche ogni singolo dipendente e collaboratore, i professionisti coinvolti nei servizi sociosanitari, i cittadini utenti, e tutti coloro che a vario titolo contribuiscono alla vita dell’Azienda. A ciascuno di essi va il nostro ringraziamento, per la fiducia, l’impegno e la dedizione quotidiana.

In conclusione, vogliamo riaffermare che la scelta di rendicontare in modo dettagliato, trasparente e partecipato le attività svolte non è un esercizio formale, ma una responsabilità che sentiamo profondamente. Solo attraverso strumenti come questo, capaci di unire numeri e narrazione, indicatori e visione, possiamo restituire un’immagine fedele e completa della nostra identità, del nostro operato e del nostro impegno quotidiano al servizio del territorio.

Le informazioni contenute in questo documento fanno specifico riferimento a “fonti certe” e “verificabili” e sono redatte nel rispetto di precise procedure, definite con lo scopo di evitare la divulgazione di mere dichiarazioni di intento, che non consentano controlli e confronti sul conseguimento dei risultati annunciati.



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

L'Identita' Aziendale

Storia ed evoluzione di A.S.Far.M.

I valori di riferimento

Missione

Sistema di governo e assetto organizzativo

Le principali attività

La strategia aziendale

Progetti, obiettivi e la politica della qualità

STORIA ED EVOLUZIONE

di A.S.Far.M.

L'Azienda Speciale A.S.Far.M. nasce ufficialmente il 1° gennaio 1995, come espressione diretta della volontà del Comune di Induno Olona di dotarsi di uno strumento operativo innovativo per la gestione dei servizi farmaceutici e sociosanitari. La sua istituzione avviene in attuazione dello Statuto approvato con le deliberazioni consiliari n. 60 del 27 giugno 1994 e n. 104 del 7 dicembre 1994, successivamente adeguato alle disposizioni del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000) con deliberazione consiliare n. 11 del 17 aprile 2008. Il percorso di consolidamento giuridico si completa nel 2016 con l'introduzione dell'organo unico di revisione, come previsto dalla deliberazione consiliare n. 44, che rafforza i meccanismi di controllo e trasparenza.

A.S.Far.M. si configura, sin dalla sua nascita, come Ente Pubblico Economico, caratterizzato da una forte identità pubblica e da una missione orientata alla tutela del benessere collettivo. Al 31 dicembre 2024 l'Azienda ha concluso il suo ventinovesimo esercizio, mantenendo saldo il proprio ruolo di presidio socio-sanitario sul territorio e dimostrando nel tempo la propria capacità di adattarsi alle trasformazioni normative, economiche e sociali.

La storia dell'Azienda è punteggiata da tappe fondamentali che ne hanno consolidato la struttura e orientato l'evoluzione strategica.

1999 – Regularizzazione e primi strumenti di governance

Con la conclusione del periodo di moratoria fiscale previsto dalla legge n. 427/1993, il Consiglio di Amministrazione approva nel novembre 1999 la "dichiarazione di conformità" prevista dalla legge n. 549/1995, certificando la regolarità della gestione aziendale nei primi quattro anni di attività. Sempre nel 1999 viene stipulato il primo contratto di servizio tra l'Azienda e il Comune, a sancire formalmente l'affidamento delle funzioni pubbliche. A ciò fa seguito, nel marzo 2000, l'approvazione della prima "Carta dei Servizi", strumento basilare per garantire trasparenza, diritti degli utenti e qualità delle prestazioni erogate.

2003–2007 – Consolidamento normativo e patrimoniale

Nel 2003 viene aggiornato il contratto di servizio, e al contempo viene affidata ad A.S.Far.M. la gestione dell'immobile di via Maciachini 9, sede strategica per le attività aziendali. Il 2007 segna un'altra tappa importante con l'adeguamento dello Statuto ai principi della nuova disciplina del diritto societario e della finanziaria 2007, che prevede la riduzione del numero dei componenti del CdA.

2009–2013 – Evoluzione organizzativa e coerenza con i Servizi Pubblici Locali

Nel 2009 si registra un nuovo aggiornamento statutario e del contratto di comodato e di servizio con il Comune. Nel 2013 il Consiglio Comunale approva la relazione illustrativa prevista dal D.L. 179/2012, attestando la coerenza del modello di gestione dell'Azienda Speciale con le disposizioni europee in materia di Servizi Pubblici Locali. Viene così confermata la legittimità dell'operato aziendale in riferimento agli obblighi di servizio pubblico e di servizio universale nei confronti dei cittadini, in settori cruciali come la Farmacia Comunale, la Casa Albergo, la RSA e l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

2014–2016 – Rafforzamento istituzionale e nuove nomine

Nel triennio 2014–2016 si susseguono diverse nomine dei componenti del Consiglio di Amministrazione da parte del Sindaco, con l'obiettivo di garantire continuità e competenza nella governance aziendale. Nel 2016 il Consiglio Comunale approva il nuovo Statuto che introduce la figura del revisore unico dei conti, segnando un ulteriore passo avanti verso una maggiore trasparenza e responsabilità amministrativa.

2018–2019 – Sviluppo infrastrutturale e rinnovo della governance

Nel 2018 viene formalizzato un addendum al contratto di comodato d'uso gratuito per gli spazi della sede di via Maciachini, con scadenza fissata al 31 dicembre 2038. Nel 2019, a seguito di nuove dimissioni, si procede alla nomina di ulteriori componenti del CdA da parte del Sindaco, garantendo così la piena operatività dell'organo amministrativo.

2021–2023 – Rinnovo etico e aggiornamento normativo

Il 2021 è l'anno del rinnovamento organizzativo e del Codice Etico aziendale, aggiornato poi ulteriormente nel 2023 per rispecchiare i principi della responsabilità sociale, del rispetto dei diritti degli utenti e dell'integrità nelle relazioni interne ed esterne. Il Consiglio Comunale nel luglio 2022 nomina il nuovo revisore unico dei conti per il triennio 2022–2025, a conferma della volontà di mantenere elevati standard di controllo.

Il 21 novembre 2023 rappresenta una tappa fondamentale per l'adeguamento dello Statuto Aziendale al Decreto Legislativo 201/2022, che ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tale aggiornamento ha rafforzato ulteriormente la coerenza della missione aziendale con le nuove direttive nazionali in materia di servizi pubblici.

2024 – Una nuova fase: tra eredità e necessità di rinnovamento

Il 1° ottobre 2024 il neo Sindaco di Induno Olona ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale A.S.Far.M., che guiderà l'Ente per il quinquennio a venire. Il nuovo CdA è chiamato a raccogliere un'eredità importante, fatta di risultati conseguiti, relazioni consolidate e servizi resi con continuità alla comunità indunese e alla Valceresio. Tuttavia, questa nuova fase si apre anche all'insegna della consapevolezza che, a trent'anni dalla fondazione, il modello organizzativo e gestionale dell'Azienda mostra segnali evidenti di criticità e rigidità, che ne limitano la capacità di affrontare con efficacia le sfide attuali e future.

Il contesto socio-sanitario, normativo ed economico è profondamente cambiato rispetto agli anni Novanta: le esigenze della popolazione sono mutate, le aspettative degli utenti sono più articolate, la domanda di servizi richiede maggiore integrazione, flessibilità e innovazione, anche alla luce della transizione digitale e delle recenti riforme dei servizi pubblici locali.

In questo scenario, risulta ormai improcrastinabile una revisione complessiva dell'assetto organizzativo, gestionale e strategico dell'Azienda. Occorre ridisegnare processi, funzioni e strumenti operativi per garantire maggiore efficienza interna, migliore capacità di risposta ai bisogni emergenti e una governance più snella e orientata ai risultati. Il 2024 segna dunque l'inizio di un percorso di ripensamento strutturale e culturale dell'intero modello aziendale, che dovrà coniugare l'eredità valoriale della mission pubblica con la necessaria evoluzione verso un'organizzazione più dinamica, sostenibile e capace di valorizzare al meglio le risorse umane e professionali interne.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si impegna a guidare questo processo di transizione con determinazione, trasparenza e spirito di servizio, in costante dialogo con l'Amministrazione Comunale, gli stakeholder istituzionali e la cittadinanza, per restituire ad A.S.Far.M. una struttura al passo con i tempi e pienamente in grado di affrontare i prossimi trent'anni con visione e responsabilità.

I VALORI DI RIFERIMENTO

Nel corso della propria storia, A.S.Far.M. ha costruito la propria identità su un solido impianto valoriale, frutto di una chiara visione di servizio pubblico, di un forte radicamento nel territorio e della volontà di operare nel rispetto dei principi fondamentali dell'etica, della trasparenza e della qualità. Tali valori sono formalmente dichiarati nei documenti istituzionali che regolano l'attività dell'Azienda – dallo Statuto al Contratto di Servizio, dal Piano Programma al Manuale per la Qualità – e costituiscono le fondamenta su cui poggiano le scelte strategiche, le politiche aziendali e i comportamenti operativi quotidiani.

1. Uguaglianza e Imparzialità

A.S.Far.M. si impegna ad assicurare parità di trattamento a tutti i cittadini, indipendentemente da condizioni personali, sociali o economiche. Particolare attenzione è riservata ai soggetti più fragili: anziani, persone con disabilità, nuclei familiari vulnerabili. L'equità è intesa come rifiuto di ogni forma di discriminazione ingiustificata, e i rapporti con l'utenza si basano su criteri di obiettività, neutralità e imparzialità, coerentemente con la missione pubblica dell'Azienda.

2. Continuità e regolarità del servizio

Uno dei principi cardine dell'azione di A.S.Far.M. è la garanzia della continuità nell'erogazione dei servizi. L'Azienda si adopera affinché le prestazioni siano assicurate con regolarità e senza interruzioni, salvaguardando il diritto alla salute e all'assistenza, in qualunque condizione si trovi il cittadino.

3. Comunicazione trasparente e Partecipazione attiva

A.S.Far.M. adotta un approccio improntato alla chiarezza, alla trasparenza e alla comprensibilità nei rapporti con l'utenza. Il cittadino è considerato non solo fruitore, ma anche parte attiva del processo di erogazione: ha diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano, presentare osservazioni, reclami, suggerimenti, ed essere coinvolto nel miglioramento dei servizi. In questo senso, l'Azienda promuove un dialogo aperto e costruttivo, fondato sul reciproco ascolto.

4. Efficienza, efficacia e qualità dei servizi

La qualità del servizio è un obiettivo permanente di A.S.Far.M., perseguito attraverso una gestione orientata all'efficienza operativa e all'efficacia degli interventi. L'adozione di un approccio sistemico alla qualità, ispirato ai principi della "Qualità Totale", guida le scelte gestionali, gli investimenti, la formazione del personale e le politiche di innovazione.

5. Cortesia e orientamento alla soddisfazione del cittadino

Nel rapporto quotidiano con gli utenti, A.S.Far.M. privilegia l'ascolto, la disponibilità, la cortesia e la flessibilità. Periodicamente, l'Azienda effettua rilevazioni e indagini di customer satisfaction, per raccogliere feedback, individuare aree di miglioramento e calibrare i propri servizi sulle reali esigenze della popolazione.

6. Tutela dei diritti e dei doveri

Ogni cittadino ha il diritto di segnalare eventuali violazioni o disservizi. L'Azienda garantisce risposta e presa in carico a ogni segnalazione pervenuta. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), istituito secondo i criteri delle pubbliche amministrazioni, svolge un ruolo centrale nella comunicazione e nel supporto al cittadino, promuovendo trasparenza, accessibilità e dialogo continuo.

7. Impegno per la continuità dei valori aziendali

Il Piano Programma elaborato dall'attuale Consiglio di Amministrazione ha previsto il consolidamento e il rafforzamento dei valori fondanti che A.S.Far.M. ha maturato nel tempo: rispetto, responsabilità, attenzione alla persona, correttezza formale e sostanziale.

Si tratta di principi che continueranno a guidare il lavoro del CdA e di tutti i collaboratori, nella convinzione che la qualità dei servizi sia inseparabile dalla qualità delle relazioni umane che li sostengono.

8. Indicatori economico-finanziari e informazioni obbligatorie ex art. 2428 c.c.

Come previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 2428 del Codice Civile – aggiornati dal D.Lgs. 32/2007 – e conformemente alle indicazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, si forniscono di seguito le principali informazioni finanziarie e di contesto necessarie per comprendere l'andamento dell'Azienda.

8.1 Informazioni economico-finanziarie

L'analisi della situazione reddituale avviene mediante riclassificazione del conto economico secondo criteri gestionali, che distinguono le seguenti aree:

area operativa, relativa all'attività caratteristica dell'Azienda;

area accessoria, per attività strumentali;

area finanziaria, con riferimento alla gestione delle risorse finanziarie;

area straordinaria, che include componenti non ricorrenti;

area tributaria, con riferimento agli oneri fiscali.

I margini intermedi di redditività – Margine Operativo Lordo (MOL), Risultato Operativo, Equilibrio Economico-Finanziario – sono presentati nelle tabelle allegate, con raffronto su base pluriennale, per garantire una visione chiara dell'evoluzione dell'Azienda nel medio-lungo termine.

8.2 Ambiente e risorse umane

Ambiente

Nel corso dell'anno non sono stati rilevati danni ambientali attribuibili in via definitiva ad A.S.Far.M. Né risultano sanzioni o provvedimenti per reati ambientali, né emissioni inquinanti superiori ai limiti normativi. L'Azienda è costantemente impegnata nel monitoraggio degli impatti ambientali derivanti dalla propria attività e adotta misure preventive per ridurli, nel rispetto delle normative vigenti.

Personale

Non sono stati registrati infortuni gravi, denunce per malattie professionali o casi di mobbing in cui l'Azienda sia risultata responsabile. Le relazioni con il personale si ispirano ai più alti standard internazionali in materia di diritti umani e di lavoro, inclusi i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Dichiarazione OIL. A.S.Far.M. opera nel rispetto delle normative nazionali in materia di lavoro e sicurezza, e investe in modo costante nella formazione, nella valorizzazione delle competenze e nel benessere organizzativo.

LA MISSIONE: PERCHE' A.S.Far.M. ESISTE?

A.S.Far.M. – Azienda Speciale per la gestione della Farmacia Comunale e dei Servizi Sociosanitari – è da sempre lo strumento operativo dell'Amministrazione Comunale di Induno Olona per garantire alla cittadinanza un accesso qualificato, equo e continuativo ai servizi sanitari, socioassistenziali e farmaceutici. La sua missione si fonda su un'impostazione pubblica e solidaristica, ispirata a principi di responsabilità sociale e attenzione alle fasce più fragili della popolazione.

Fin dalla sua istituzione, l'Azienda ha operato in sintonia con i valori del mutualismo e del servizio alla persona, declinando la propria azione in una logica di prossimità, universalità ed equità. Il legame con il territorio è parte integrante della sua identità: ogni scelta, ogni intervento, ogni attività ha come punto di riferimento il benessere concreto della comunità locale, con uno sguardo particolare rivolto agli utenti dei servizi erogati presso la **Residenza Sanitaria Assistenziale di via Maciachini** e il presidio sanitario e farmaceutico attivo nella **sede di via Jamoretti**.

Nel corso degli anni, l'Azienda ha vissuto una crescita importante, non solo in termini dimensionali ma anche sotto il profilo organizzativo e funzionale. È diventata una realtà polifunzionale articolata, capace di coniugare servizi tradizionali e nuove sfide sociosanitarie. Questa evoluzione ha richiesto un continuo incontro e dialogo tra culture operative e professionali differenti: quella della farmacia pubblica, con il suo presidio sanitario di base, e quella dei servizi alla persona, con le loro complessità relazionali, normative e assistenziali.

Pur nella varietà dei settori e delle attività, A.S.Far.M. ha mantenuto una visione unitaria, fondata su valori condivisi: la centralità della persona, il rispetto della dignità dell'utente, l'attenzione all'efficienza e alla qualità del servizio, la trasparenza gestionale, la sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Tuttavia, oggi – a trent'anni dalla sua nascita – è sempre più evidente che la **forma giuridica e organizzativa attuale** richiede una riflessione approfondita. La complessità crescente dei servizi gestiti, la mutata cornice normativa nazionale ed europea, l'evoluzione delle esigenze dei cittadini, l'aumento delle responsabilità gestionali e amministrative, rendono necessario un **rinnovamento del modello aziendale**. Una revisione che non intacca la vocazione pubblica dell'Azienda, ma che anzi mira a renderla più efficace, agile, capace di affrontare con prontezza le sfide presenti e future.

Con l'insediamento del nuovo **Consiglio Comunale**, della **Giunta** e del **nuovo Consiglio di Amministrazione di A.S.Far.M.**, si apre una fase importante, che auspichiamo sarà caratterizzata da una visione strategica condivisa. Sarà fondamentale valutare con attenzione, trasparenza e lungimiranza le **modalità più idonee per dare continuità alla missione aziendale**, garantendo al contempo una maggiore efficienza gestionale, una governance più moderna e la possibilità di attrarre risorse e competenze adeguate anche dal mondo esterno.

La finalità ultima resta quella che ha sempre guidato l'azione dell'Azienda: essere **uno "strumento dinamico" al servizio della collettività indunese**, capace di rispondere con professionalità, umanità e responsabilità ai bisogni di salute, cura e benessere della comunità di Induno Olona.

SISTEMA DI GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO

Un sistema di governo fondato su regole, valori e responsabilità pubblica

Il sistema di governo di A.S.Far.M. è costruito su un impianto normativo e regolamentare solido, fondato su un insieme coordinato di **fonti legislative, atti statutari e strumenti regolatori interni**, che ne definiscono le linee strategiche, gli obiettivi di servizio e le modalità operative. Come azienda speciale strumentale del Comune di Induno Olona, la governance dell'Ente si ispira ai principi del buon governo pubblico: trasparenza, legalità, responsabilità, efficienza e coerenza rispetto al mandato istituzionale.

Le fonti principali che definiscono e regolano l'assetto organizzativo e decisionale dell'Azienda sono:

- la legislazione nazionale e regionale relativa alle aziende speciali e ai servizi pubblici locali;
- lo **Statuto aziendale**, recentemente aggiornato in coerenza con il D.Lgs. 201/2022;
- il **Contratto di Servizio** stipulato con l'Amministrazione Comunale;
- i **regolamenti aziendali**, sia obbligatori che volontari;
- il **Sistema di Gestione per la Qualità**, adottato su base volontaria per migliorare la gestione dei processi e la soddisfazione dell'utenza.

Queste fonti, integrate tra loro, definiscono un modello di governance pubblico ma moderno, che tiene conto delle trasformazioni legislative in atto, dei vincoli del settore pubblico e delle esigenze di performance e sostenibilità.

Regolamenti e adeguamento normativo: una governance consapevole e in evoluzione

I regolamenti aziendali – strumenti normativi interni – sono stati elaborati sia per obbligo di legge sia per libera iniziativa dell'Azienda, al fine di assicurare **chiarezza organizzativa, trasparenza nei processi decisionali e correttezza nei comportamenti gestionali**.

In questo scenario, il CdA – in raccordo con l'Amministrazione Comunale – ha costantemente monitorato gli sviluppi normativi e gli orientamenti europei in materia di affidamenti diretti, società in house, concorrenza e standard minimi di servizio, valutando la **sostenibilità e l'attualità del modello di azienda speciale**, soprattutto in un contesto in cui A.S.Far.M. è chiamata a gestire servizi complessi e articolati: dalla farmacia comunale, alla casa albergo, fino alla RSA e ai servizi sanitari e assistenziali territoriali.

A trent'anni dalla sua costituzione, è oggi evidente che la forma organizzativa originaria necessita di una **verifica strategica e operativa**, affinché l'Azienda possa continuare a garantire qualità ed efficienza, pur nel rispetto dei vincoli propri della natura pubblica. Il processo di verifica era già stato avviato dal precedente Cda di A.S.Far.M. di concerto con l'allora Amministrazione Comunale e si era arrivati alla produzione di un documento che prevedeva l'adozione di nuovi moduli gestori oltre l'azienda speciale, senza però arrivare ad una sintesi finale tra le idee del Cda e quelle dell'Amministrazione Comunale. L'Azienda ha sempre comunque posto attenzione al contenimento della spesa pubblica, ma mai a discapito della missione sociale: la storia recente dimostra come, all'occorrenza, siano stati privilegiati il bisogno e il servizio rispetto al bilancio, in coerenza con i valori fondativi.

Una realtà solida ma chiamata a decisioni importanti

A.S.Far.M. è oggi un'Azienda **finanziariamente solida**, capace di generare valore economico e sociale per la comunità. Tuttavia, il contesto è reso complesso da fattori che incidono sulla capacità operativa:

- l'**insufficienza strutturale di personale sanitario** (farmacisti, infermieri, OSS);
- i **limiti normativi negli acquisti pubblici**;
- la **pressione inflattiva** e le incertezze geopolitiche;
- l'**ingresso di nuovi operatori privati sul territorio**, tra cui punti nuovi punti vendita e nuove geo-localizzazioni;

Il modulo gestorio attuale non riesce più, da solo, a garantire l'agilità necessaria per affrontare sfide complesse. Occorre pertanto avviare un serio confronto strategico tra il nuovo CdA e gli organi politici per **re-immaginare l'Azienda del futuro**.

Il Sistema di Gestione per la Qualità e il Codice Etico

A.S.Far.M. ha da tempo aderito, su base volontaria, ai sistemi di gestione per la qualità secondo la normativa UNI EN ISO, implementando un insieme strutturato di procedure per:

- assicurare la qualità e la coerenza dei servizi;
- incrementare la soddisfazione dell'utenza;
- promuovere il miglioramento continuo.

Il sistema si articola in documenti ufficiali:

- **Manuale della qualità**;
- **Procedure gestionali**;
- **Istruzioni operative**;
- **Modulistica interna**.

Etica, legalità, integrità

Dal 2012 l'Azienda si è inoltre dotata di un **Codice Etico** e di un **Modello Organizzativo (MOG) ex D.Lgs. 231/2001**, aggiornati nel 2021–2023 con il supporto dell'Organismo di Vigilanza. Il Codice Etico rappresenta il riferimento valoriale di tutta l'organizzazione ed è integrato nel **Piano triennale anticorruzione e trasparenza**. Gli stakeholder dell'Azienda – dipendenti, collaboratori, utenti, fornitori, pubbliche amministrazioni, cittadini – sono riconosciuti come portatori di interesse legittimo e parte integrante della governance.

L'Assetto Organizzativo

In base allo Statuto aziendale, gli **organi istituzionali** di A.S.Far.M. sono:

- **Il Consiglio di Amministrazione**, organo collegiale di indirizzo e controllo;
 - **Il Presidente**, rappresentante legale e garante dell'indirizzo strategico;
 - **Il Direttore Generale**, responsabile dell'attuazione gestionale.
-

Le Aree di Attività

L'Azienda è strutturata in due macro-aree funzionali:

Area Prima – Farmaceutica e Sanitaria di Base

- Farmacia Comunale;

Area Seconda – Socioassistenziale e Residenziale

- Centro Polivalente per l'Assistenza agli Anziani (Casa Albergo);
 - R.S.A. accreditata al Fondo Sanitario Regionale (F.S.R.);
 - Servizio pasti a domicilio;
 - Poliambulatorio privato per medicina polispecialistica;
 - Punto prelievi (gestito con partner privato);
 - Ambulatori dei Medici di Medicina Generale;
 - Servizio infermieristico continuativo.
-

Strategia e Politiche Aziendali

Visione strategica

La strategia di A.S.Far.M. si fonda su tre pilastri:

1. **Cultura organizzativa**: operare con metodo, trasparenza e visione.
2. **Orientamento al cittadino**: centralità dell'utente, qualità dei servizi, innovazione.
3. **Efficienza e produttività**: sostenibilità economica, razionalizzazione, miglioramento continuo.

Obiettivi e Politiche di Qualità

Il Piano Programma 2024–2025 ha fissato obiettivi ambiziosi, oggi messi alla prova da uno scenario instabile e da vincoli crescenti. L'impatto della guerra in Europa, l'inflazione e le difficoltà nel reclutamento di farmacisti e operatori sociosanitari condizionano la capacità previsionale. Anche per questo, nel 2025 si prevede la **chiusura temporanea della farmacia nel mese di agosto**, per permettere il normale svolgimento del periodo di ferie al personale farmacista in servizio, considerata anche l'assenza di due figure per maternità.

Linee di sviluppo auspicabili

- **Soddisfazione dell'utente:** implementazione di sistemi organizzativi orientati alla persona.
- **Valorizzazione delle risorse umane:** comunicazione interna, formazione, partecipazione.
- **Efficienza gestionale:** risparmio energetico, digitalizzazione, gestione per obiettivi.

I DATI SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE 2024

Signor Sindaco,

Signori Consiglieri,

Gentili Cittadine e Cittadini,

con il presente documento il Consiglio di Amministrazione ha il piacere di comunicare che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 si è concluso con un **risultato economico positivo**, frutto della costante dedizione degli amministratori e dell'impegno quotidiano di tutto il personale dell'Azienda, nelle diverse aree di competenza e nei molteplici servizi gestiti.

L'utile conseguito ammonta a **€ 228.260,90**, al netto di:

- **ammortamenti** per complessivi **€ 186.296,58**,
- e **imposte** per **€ 89.490,00**.

Un risultato che conferma, anche in un contesto generale segnato da difficoltà e incertezze, la **solidità economico-finanziaria** di A.S.Far.M. e la capacità di proseguire la propria missione pubblica con efficacia, responsabilità e sostenibilità.

Effettuiamo ora una breve analisi delle principali componenti economiche, con riferimento ai due bilanci sezionali – **Farmacia e Servizi Sociosanitari** – redatti in conformità alle vigenti disposizioni normative per le Aziende Speciali degli Enti Locali. Tutti i valori sono espressi in euro.

Risultato complessivo delle aree operative

Nel 2024 l'attività complessiva delle aree Farmaceutica e Sociosanitaria ha prodotto, **prima della tassazione**, un **saldo positivo pari a € 317.750,90**. Questo risultato è stato raggiunto **dopo aver assolto integralmente agli oneri e agli ammortamenti**, che nel loro complesso ammontano a **€ 216.951,31**, così suddivisi:

- **€ 30.654,73** relativi a **oneri bancari** e costi finanziari:
 - di cui **€ 20.973,79** per commissioni e spese di gestione relative ai conti correnti, POS e carte di credito;
 - e **€ 9.680,94** per interessi passivi su un finanziamento attivo relativo alla gestione dell'area sociosanitaria;
- **€ 186.296,58** riferiti alla **voce B10 b) del bilancio**, che rappresenta gli **ammortamenti aziendali** per l'anno in corso.

Questi dati evidenziano una gestione attenta e rigorosa, sia sotto il profilo dell'operatività quotidiana sia nella valorizzazione delle risorse investite, in un'ottica di continuità economica e di sviluppo equilibrato delle attività.

Organizzazione logistica della sede di Via Jamoretti, 51

Particolare rilievo assume, anche in termini di valorizzazione patrimoniale e di razionalizzazione funzionale, la **struttura logistica della sede aziendale di Via Jamoretti, 51**, oggi articolata secondo la seguente configurazione:

- **Piano interrato:** ospita il **punto prelievo** (in gestione all'area sociosanitaria dell'Azienda) e il **magazzino della farmacia**, elementi essenziali per il supporto alle attività sanitarie e logistiche dell'Azienda;
- **Piano terreno:** sede dello **spazio commerciale della farmacia**, con corner dedicati ai prodotti fitoterapici e agli articoli sanitari; è inoltre presente un **ambulatorio interdisciplinare**, a disposizione per le attività di telemedicina ed attività integrate (servizio psicologico);
- **Piano primo:** accoglie gli **ambulatori dei Medici di Medicina Generale e del Pediatra di libera scelta**, oltre all'ambulatorio per le prestazioni di **tecnica infermieristica**, accessibile alla cittadinanza per prestazioni di base e supporto clinico;
- **Piano secondo:** dedicato agli **ambulatori di medicina specialistica**, gestiti dall'area sociosanitaria dell'Azienda. Le prestazioni sanitarie qui erogate sono fiscalmente riconosciute come **non imponibili ai fini IVA**, in ottemperanza alla normativa fiscale e sanitaria vigente.

Organizzazione logistica della sede di Via Maciachini, 9

- **Piano interrato:** ospita i magazzini, i locali tecnici e gli spogliatoi del personale;
- **Piano terreno:** hall di ingresso, bar, ristorante sale comuni di attività e servizio di animazione socioculturale;
- **Piano primo:** accoglie il modulo di Rsa, la palestra di fisioterapia e gli ambulatori dei Medici e degli infermieri;
- **Piano secondo e terzo:** dedicato al modulo di Casa Albergo;
- **Piano quarto:** dedicato al modulo di Rsa per gli ospiti non autosufficienti ed ai locali degli uffici amministrativi.

Questa articolazione logistica riflette l'approccio integrato di A.S.Far.M., che mira a valorizzare ogni spazio in funzione della **continuità dell'assistenza**, dell'**efficienza gestionale** e della **massima fruibilità per la popolazione**.

IL SERVIZIO DI FARMACIA COMUNALE

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE ED I DATI DI A.S.FAR.M.

1.2 L'andamento della spesa farmaceutica (dati disponibili al 31/12/2024 Fonte sito NEWLINE)

In SINTESI

Anche il 2024, riporta la farmacia ai volumi di attività del 2019, periodo pre-pandemico, ma nei diversi panieri è stata un'altalena.

L'effetto influenza, che ha dato slancio al mercato della farmacia a gennaio 2025, incide (ma al contrario) anche sui numeri di chiusura del 2024. Il consuntivo di New Line Ricerche di Mercato fotografa in Italia un incremento del fatturato di +2,8% rispetto al 2023, mentre il dato a confezioni rimane sostanzialmente flat (-0,2%), comunque in deciso recupero (a fine 2023 il dato era -5,5%).

Numeri che avrebbero potuto essere migliori se l'ultimo trimestre non avesse interrotto la dinamica di crescita registrata nei mesi precedenti, segnando andamenti altalenanti tra comparti e, soprattutto, tra fatturato e confezioni. Il Farmaco Rx chiude infatti a +4% a fatturato e in leggera contrazione a confezioni (-0,7%), mentre la Libera Vendita riporta un dato flat a fatturato (+0,2%) ma con una contrazione molto più importante a confezioni (-5,3%).

Sui dati pesa indubbiamente l'andamento anomalo della stagione influenzale che, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, è rimasta insolitamente sottotono fino a dicembre per poi intensificarsi a gennaio. La sua blanda evoluzione non ha comunque influenzato neppure i numeri del primo trimestre 2025, che anche nella farmacia aziendale sono risultati stagnanti.

....E l'analisi delle attività della farmacia A.S.Far.M.

Il volume delle somministrazioni della farmacia aziendale, al netto dell'IVA, nell'anno 2024, registra alla fine dell'esercizio una complessiva variazione positiva di €. 4.403,68 (+0,14%) (-56.247,20 € Ssn -2,98 % e + 60.650,88 € Commerciale + 4,68%), dovuta sostanzialmente alla chiusura del punto vendita per 10 giorni nel mese di agosto per permettere la fruizione, almeno in parte, del periodo di ferie per il personale collaboratore farmacista, sotto numerato per una unità vacante e due collaboratrici assenti per maternità.

I giorni di apertura del negozio di farmacia nell'anno 2024 sono stati 299, contro i 300 dell'anno 2023 ed i pazienti serviti nr. 102.092 contro i 106.364 dell'anno 2023 (-2099 - 3,32%).

Il raffronto dei macro dati inerenti l'attività aziendale sono indicati nel prospetto che segue :

ANNO	FATTURATO DA BILANCIO	PAZIENTI	RICETTE SPEDITE (ssn+dpc)	Ricette Spedite + / -	VALORE RICETTA €	PEZZI DISPENSATI SSN	PEZZI DISPENSATI TOTALI	Pezzi dispensati + / -
1996	932.803	86.158	16.989	16.989	34,78	32.789	98.366	
2010	2.890.534	119.093	63.803	46.814	23,67	123.778	327.763	327.763
2014	3.277.262	123.549	72.192	8.389	18,35	141.496	383.857	56.094
2015	3.373.869	124.394	68.120	-4.072	19,83	143.052	384.823	966
2016	3.404.364	129.482	71.368	3.248	19,75	141.256	386.357	1.534
2017	3.202.532	120.053	68.585	-2.783	19,74	138.412	367.531	-18.826
2018	3.343.951	117.912	67.163	-1.422	19,26	141.299	367.723	192
2019	3.176.677	111.028	66.966	-197	18,63	126.649	332.015	-35.708
2020	3.163.763	100.695	67.196	230	16,59	132.817	373.195	41.180
2021	3.291.348	108.065	67.385	189	16,42	134.621	356.398	-16.797
2022	3.263.145	110.562	70.496	3.111	16,61	127.962	330.892	-25.506
2023	3.163.491	106.364	71.979	1.483	15,87	124.311	307.574	-23.318
2024	3.188.121	102.092	76.377	4.398	15,75	131.081	297.181	-10.393

Nonostante le pesanti incertezze connesse alla situazione geopolitica in corso (che per l'area farmacia stanno a significare mancanza di molecole e relativi farmaci da distribuire) l'area aziendale analizzando i dati di settore a fine anno è riuscita comunque ancora una volta a mantenere le proprie posizioni rispetto al precedente esercizio al netto dei dieci giorni di chiusura nel mese di agosto ed al minore giorno di apertura rispetto al precedente 2023.

L'analisi di fine anno viene inoltre confermata dalla verifica dei dati aziendali con quelli provinciali (fonte New line) :



L'analisi dei macro dati della gestione aziendale ci racconta di un comparto che ha sicuramente sofferto, ma che nel contempo pur in presenza di una serie di fattori negativi (conflitto bellico, crisi energetica, crisi inflattiva, ecc.), pur dopo un trentennio di crescita costante, ha raggiunto tutti quelli che erano i suoi obiettivi di sviluppo che andranno quindi consolidati nei prossimi anni con nuove strategie di attività.

Nel 2024 il CDA e la direzione dell'Azienda hanno prestato la massima attenzione nel capire i meccanismi che si sono innescati alla luce del termine del periodo di emergenza pandemica, oltre a verificare la possibilità di ristrutturare ulteriormente, dove ancora possibile il proprio mercato.

La ricerca costante di un elevato livello di qualità da parte del CDA A.S.Far.M. e di tutti i collaboratori dell'Azienda, non ha fatto altro che legittimare ulteriormente anche nel 2024 il ruolo della farmacia aziendale sul territorio e confermare di conseguenza la sua credibilità e affidabilità non solo per il cittadino, ma anche per la pubblica amministrazione, le forze sociali e i partner commerciali.

Oggi in considerazione dei risultati del primo trimestre di attività una serie di cause tra cui:

- l'applicazione del codice dei contratti che dal 1 gennaio 2024 non ha più contemplato la procedura dell'acquisizione dello smart-cig per la gestione degli acquisti fino a 40.000 euro (con una serie di aziende che non hanno quindi partecipato alle forniture dei medicinali per l'azienda) e relativa perdita di fatturato per prodotti in dispensazione non più disponibili per l'acquisto da parte dei pazienti;
- uno scenario geopolitico molto confuso (causa i conflitti bellici in corso), con relativi aumenti delle tariffe energetiche;

determinano, in funzione delle prime elaborazioni del primo trimestre di attività del negozio di farmacia, uno scenario di fine esercizio con perdite che si spera di contenere nella forbice tra il -10,00 / - 15,0% sul volume di fatturato solitamente realizzato dalle vendite annuali.

Le disposizioni di legge sugli acquisti dei farmaci rappresentano una sfida per le farmacie comunali, imponendo procedure di acquisto più complesse e costose rispetto ai concorrenti privati, con possibili ripercussioni sulla competitività e sull'efficienza operativa.

Il Ministero della Salute ha riconosciuto queste difficoltà e ha espresso l'intenzione di poter valutare possibili interventi per semplificare la gestione e gli approvvigionamenti delle farmacie comunali, considerando eventuali margini di modifica nel Codice dei Contratti Pubblici, ma ha altresì affermato, lo scorso 8 maggio in un question time alla Camera *"... che per consolidata giurisprudenza la gestione di una farmacia comunale può essere esercitata dall'ente, sempre in via diretta, anche mediante società di capitali in house, ovvero può essere affidata in concessione a soggetti estranei al comune previo espletamento di procedure di evidenza pubblica"*. (**quotidiano Sanità 8 marzo Farmacie comunali. Ministero Salute: "Si valuterà possibile margine d'intervento su codice contratti pubblici"**).

La presidenza dell'azienda, insieme al sindacato di rappresentanza ASSOFARM è stata promotore, lo scorso 23 ottobre, di una proposta di emendamento governativo in tal senso per svincolare le farmacie comunali dalla normativa di legge di che trattasi senza però esito positivo all'oggi; la proposta è comunque ancora attiva presso il Ministero della Funzione Pubblica.

LE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FARMACIA A.S.FAR.M.

La Farmacia Aziendale: presidio sanitario e sociale di prossimità

Nel complesso scenario sanitario e sociale post-pandemico, la Farmacia Aziendale A.S.Far.M. ha dimostrato, anche nel corso del 2024 e nei primi mesi del 2025, di essere un **punto fermo, solido e credibile** all'interno del sistema di assistenza territoriale. A fronte dei cambiamenti profondi intercorsi a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 – che ha trasformato radicalmente l'approccio alla cura, orientandolo sempre più verso la **centralità della comunità** – la farmacia ha saputo consolidare il proprio ruolo non solo come luogo di dispensazione del farmaco, ma come vero e proprio **polo di ascolto, orientamento e prevenzione**.

Un presidio integrato nella rete dei servizi locali

La farmacia A.S.Far.M., situata nello stabile di via Jamoretti 51, è oggi articolata in un'unità funzionale multipiano che comprende:

- ambulatori di medicina generale e pediatria;
- spazi per la medicina specialistica e la consulenza infermieristica;
- un punto prelievi;
- un corner per prodotti sanitari e fitoterapici;
- e la farmacia vera e propria.

Questa **struttura polivalente**, fortemente radicata sul territorio, ha consentito nel tempo una presa in carico diffusa e flessibile dei bisogni di salute della popolazione, favorendo l'accessibilità e l'integrazione tra ambiti sanitari e sociosanitari.

La professionalità al centro del rapporto con il cittadino

Elemento distintivo della farmacia è la **relazione diretta e fiduciaria tra farmacista e cittadino**, rafforzata negli anni anche grazie all'esperienza maturata durante la pandemia. Il farmacista è oggi tra le figure sanitarie più facilmente accessibili, spesso il primo riferimento per chiarimenti, consulenze e orientamento.

Non sorprende, dunque, che anche nel 2024 siano stati **centinaia i contatti quotidiani** con la popolazione, molti dei quali incentrati su problematiche psicologiche, segno di un disagio emergente che ha trovato nella farmacia un **luogo di ascolto e accoglienza**.

Servizi di consegna farmaci a domicilio

Prosegue con continuità il **servizio di consegna farmaci a domicilio**, dedicato a persone anziane, malate o non autosufficienti. Nel 2024 sono state richieste **356 consegne**, contro le **457 consegne del 2023**.



Progetti di sostegno alla genitorialità

Tra le iniziative di maggior valore sociale, si segnala la prosecuzione del progetto **“Farmacia delle Mamme e dei Papà”**, dedicato ai neo-genitori. Nel 2024, sono stati distribuiti gratuitamente **28 kit di benvenuto** ai nuovi nati del Comune di Induno Olona contenenti prodotti per il baby care, materiali informativi sulla sicurezza in casa e coupon sconto per l'acquisto di prodotti pediatrici. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con professionisti sanitari e psicologi della SLOP (Scuola Lombarda di Psicoterapia), rappresenta un concreto sostegno alla genitorialità e un segno di attenzione verso la famiglia.



Supporto psicologico gratuito: una farmacia che ascolta

Dal 2010, A.S.Far.M. offre ai cittadini un **servizio di consulenza psicologica gratuita**, grazie alla collaborazione con la SLOP. Nel solo 2024, sono stati erogati **77 colloqui psicologici individuali** (in presenza e online), con un trend in aumento rispetto ai 62 del 2023. Le consulenze hanno coinvolto persone di ogni età, in particolare donne e coppie, e hanno affrontato problematiche di ansia, depressione e disagio emotivo. In alcuni casi, l'intervento del professionista è stato risolutivo; in altri, ha rappresentato un prezioso strumento di orientamento verso percorsi specialistici.



Educazione alla salute e campagne di prevenzione

La farmacia ha organizzato, nel corso dell'anno, **numerose iniziative stagionali** per la promozione della salute: giornate dedicate alla prevenzione cardiovascolare (*Farmacia Amica del Cuore*), alla qualità del sonno, alla disassuefazione dal fumo, al benessere del fegato (*Detox*) e alla salute in generale. Queste attività hanno coinvolto **197 pazienti**, contribuendo a diffondere consapevolezza e cultura della prevenzione.



Il Servizio di Telemedicina in Farmacia: una scommessa vinta sulla prossimità digitale

Nel corso del 2024, la farmacia aziendale A.S.Far.M. ha ulteriormente consolidato il proprio ruolo di presidio sanitario territoriale attraverso il potenziamento dei **servizi di telemedicina**, che si confermano tra le innovazioni più apprezzate dai cittadini. Questo servizio – avviato in risposta alla crescente domanda di accesso rapido, semplice e qualificato a prestazioni diagnostiche di base – ha dimostrato concretamente come anche una farmacia comunale possa diventare **punto di snodo tra cittadino e sanità digitale**, garantendo cure più vicine, personalizzate e tempestive.

Attraverso il ricorso alla **strumentazione certificata e connessa a piattaforme sanitarie abilitate**, è stato possibile effettuare, direttamente in sede:

- **elettrocardiogrammi refertati in teleconsulto cardiologico;**
- **monitoraggi pressori e glicemici;**
- **holter cardiaci e pressori;**
- **altri esami specialistici in tele consultazione.**

La **risposta dell'utenza è stata molto positiva**, sono stati infatti **517** i pazienti che hanno usufruito del servizio: in particolare da parte di persone anziane, pazienti cronici e famiglie con difficoltà di spostamento. Il servizio ha permesso di ridurre i tempi di accesso agli esami e di favorire l'individuazione precoce di condizioni a rischio, con evidenti benefici sia per il paziente che per il sistema sanitario territoriale.

Oltre all'aspetto strettamente clinico, la telemedicina ha rafforzato il legame tra cittadino e farmacista, ponendo quest'ultimo come figura centrale nel processo di prevenzione e accompagnamento alla cura. Non si è trattato solo di "offrire un servizio", ma di **sviluppare una nuova cultura dell'assistenza di prossimità**, in cui l'innovazione tecnologica si sposa con l'umanità del contatto diretto.

Il successo del servizio ha confermato la **vocazione della farmacia pubblica a evolversi**, pur rimanendo fedele alla sua missione sociale. La telemedicina ha reso più inclusivo il diritto alla salute, trasformando la farmacia in **un ponte tra medicina del territorio e bisogni concreti della popolazione**, in coerenza con le linee guida del Servizio Sanitario Nazionale. In vista del futuro il CDA prevede un ampliamento dell'offerta, sia in termini di prestazioni disponibili sia nell'integrazione con altri servizi sociosanitari, in modo da continuare a garantire **equità di accesso, innovazione e sostenibilità**.



Sostegno alla cittadinanza ed iniziative solidali

Tra le azioni più apprezzate si confermano:

- il **Paniere Solidale**, con prodotti per l'infanzia, l'igiene e l'alimentazione a prezzo calmierato;
- la campagna **“Li diamo per scontati”**, con sconti mensili su farmaci da banco e prodotti di largo consumo (SOP/OTC), fino al 60%, con sconti ridistribuiti sull'acquisto del farmaco pari a **€ 86.006,35**.

Tutte queste iniziative rispondono alla volontà dell'Azienda di **promuovere l'accessibilità economica ai servizi e ai prodotti essenziali**, in un momento storico caratterizzato da inflazione e difficoltà di spesa per molte famiglie.

Un modello pubblico che risponde ai bisogni reali con molte difficoltà di operatività

In un contesto di trasformazione del sistema farmacia e di crescente competitività privata, A.S.Far.M. ha saputo **preservare con molte difficoltà la propria identità pubblica** e rispondere il più delle volte con prontezza alle esigenze della comunità.

L'evoluzione normativa che ha però coinvolto nell'ultimo anno le aziende pubbliche come A.S.Far.M., in particolare con l'estensione indiscriminata delle norme in materia di contratti pubblici, ha compromesso l'efficacia operativa e la tempestività delle attività svolte da aziende speciali e istituzioni, soprattutto impegnate in settori sensibili come i nostri dedicati ai servizi alla persona ed alle politiche sociali.

E' necessario riequilibrare l'attuale quadro normativo, peraltro come già previsto dal diritto Ue, restituendo alle nostre realtà margini di autonomia che devono essere coerenti con i principi costituzionali di sussidiarietà e adeguatezza.

Un riconoscimento importante: il Bollino RosaVerde alla Farmacia AS.FAR.M.

Lo scorso 3 aprile la farmacia aziendale ha ottenuto un prestigioso riconoscimento a livello nazionale: il *Bollino RosaVerde*, conferito da Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere) e ritirato presso la sede del Ministero della Salute. Qui sono state premiate le farmacie italiane particolarmente attente alla promozione della medicina di genere. Il premio testimonia l'impegno costante della nostra farmacia nel garantire un servizio orientato all'ascolto, alla personalizzazione delle cure e alla sensibilizzazione su tematiche di salute femminile e maschile, in un'ottica inclusiva e di equità.



L'assegnazione del Bollino RosaVerde rappresenta non solo un motivo di orgoglio, ma anche una conferma del valore delle azioni intraprese negli anni: dalla promozione di campagne informative specifiche per la prevenzione e il benessere di genere, all'offerta di consulenze mirate e spazi dedicati all'ascolto. La farmacia aziendale si distingue così come presidio sanitario di prossimità, attento ai bisogni delle persone e capace di rispondere alle nuove sfide della sanità territoriale con professionalità, sensibilità e competenza.

Questo riconoscimento rafforza la volontà dell'Azienda di proseguire sulla strada della qualità e dell'innovazione nei servizi, promuovendo un modello di farmacia che mette al centro la persona in tutte le sue specificità.

Gli spazi ambulatoriali dedicati ai MMG :

i sei ambulatori dedicati alle attività dei medici di famiglia (5 medici di medicina generale ed 1 medico pediatra di libera scelta al primo piano della sede aziendale) hanno operato anche nell'anno appena concluso a regime ottimale, assolvendo in pieno alle finalità sociali aziendali che prevedono l'erogazione dei servizi d'assistenza sanitaria di base e di tecnica infermieristica a favore della popolazione residente.

La generalità e la specificità delle attività sanitarie erogate nella struttura aziendale di Via Jamoretti, 51 sono state comunque nel complesso molto apprezzate dalla gran parte dell'utenza, che ricordiamo può usufruire del servizio di medicina di base dal lunedì al sabato mattina grazie alla disponibilità dei MMG che sostanzialmente coprono l'orario di servizio dalle ore 8,30 del mattino alle ore 18,30 della sera (lun-ven), oltre alla presenza fissa di un medico di base anche il sabato mattina per eventuali urgenze sanitarie.

I servizi Infermieristici

L'infermiere di comunità è il servizio dedicato prevalentemente allo svolgimento delle attività di tecnica infermieristica avanzata a favore della popolazione residente ed a supporto delle attività ambulatoriali dei MMG.

Il servizio nell'anno 2024 è risultato attivo nella sede di Via Jamoretti, 51 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle ore 11,00.

Di seguito i dati complessivi della gestione infermieristica delle sedi di attività aziendale:

Totale accessi al servizio

Infermieristico anno Anno 2024 : nr. 2529 2023 : nr. 2347

costo medio cad. accesso **€. 7,99**

(costo del personale infermieristico dedicato e dei materiali di medicazione impegnati **€. 20.746,31**)

Anno	PARAMETRI	TERAPIA	MEDICAZIONI	Pazienti di Medici esterni	Giorni servizio attivo	Totale accessi	Accesso medio giornaliero
Totale 2017	724	916	1113	287	282	2980	10,57
Totale 2018	777	897	1147	257	309	3420	11,07
Totale 2019	287	374	1053	221	310	2245	7,24
Totale 2020	122	189	661	122	307	1401	4,56
Totale 2021	296	566	634	39	291	1826	6,27
Totale 2022	479	649	161	13	291	1736	5,97
Totale 2023	805	723	814	5	270	2347	8,69
Totale 2024	287	841	1196	11	247	2594	10,50

La Farmacia aziendale verso il futuro: un presidio da rinforzare per i nuovi modelli di sanità territoriale

Guardando al futuro, appare chiaro che sarà compito del nuovo **Consiglio Comunale**, della **Giunta** e del **Consiglio di Amministrazione** dell'Azienda Speciale A.S.Far.M. delineare con lucidità e coraggio le **linee guida di sviluppo del nuovo modello di farmacia**, alla luce dei cambiamenti normativi e strutturali in atto nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e nell'assetto della sanità territoriale.

La prospettiva non può che essere quella di una **integrazione crescente tra la farmacia e la rete delle Case di Comunità**, secondo un modello che valorizzi appieno il ruolo della farmacia convenzionata nella **distribuzione del farmaco**, nel **monitoraggio terapeutico**, nella **prevenzione** e nell'**educazione sanitaria**. Non è più sostenibile, in un'ottica di efficacia del sistema, continuare a duplicare strutture o funzioni già svolte con successo dalle farmacie territoriali, come dimostrato anche durante il periodo emergenziale.

Una farmacia dei servizi, evoluta e radicata nel territorio

È oggi fondamentale che la **Farmacia dei Servizi** non resti relegata a una funzione marginale, ma si configuri come asse portante della sanità territoriale, con formule operative flessibili, integrate e supportate da una revisione del quadro normativo. Perché ciò sia possibile, sarà necessario affrontare e superare **vincoli strutturali** come la carenza di spazi, la frammentazione dei bacini di utenza e la rigidità dei modelli organizzativi, anche attraverso **logiche di rete e cooperazione tra farmacie pubbliche**, in un'ottica di sistema.

Non si tratta solo di una questione tecnica, ma di una vera e propria **evoluzione culturale e legislativa**, che parte dalla necessità di aggiornare la **Convenzione nazionale**, oggi ancorata a un impianto contrattuale non più coerente con le esigenze reali del territorio e delle farmacie. Il rischio concreto, infatti, è che un'eventuale accelerazione normativa, senza adeguati strumenti di accompagnamento, finisca per compromettere la tenuta della rete, penalizzando soprattutto quelle farmacie che – come la nostra – operano con spirito pubblico e in contesti territoriali complessi.

Il lavoro svolto e le sfide attese

Durante i primi mesi del proprio mandato, il CdA aziendale ha lavorato per capire come **rafforzare la farmacia comunale**, investendo in servizi, organizzazione e relazioni con il territorio, nella consapevolezza che **solo una struttura solida e ben integrata potrà affrontare con successo i modelli evolutivi proposti dal SSN**. I risultati raggiunti al termine del 2024 – sia in termini economici che di fiducia da parte dell'utenza – sono il frutto di un'azione coesa e competente, fondata sulla sinergia tra governance, operatori e comunità locale.

Tuttavia, il contesto attuale impone prudenza e realismo. I dati consuntivati nei primi mesi del 2025 indicano **una contrazione dei ricavi sul canale farmacia stimata alla fine dell'anno tra il -5% e il -10%**, legata a molteplici fattori:

- la **diminuzione del potere di acquisto** delle famiglie e la conseguente riduzione della spesa farmaceutica individuale;
- la **mancaanza strutturale di personale farmacista**, che ostacola la piena operatività del servizio;

- le attività di **vendita concorrenziale di prodotti parafarmaceutico** presso le strutture della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), oltre al nuovo punto vendita di farmacia ora pienamente operativo ad Induno Olona nella nuova sede;
- e infine, le **rigidità del sistema pubblico di acquisto**, che penalizzano la farmacia aziendale rispetto ai canali privati, rendendo difficile l'approvvigionamento in condizioni competitive.

Questi elementi evidenziano l'urgenza di **un ripensamento complessivo del modello di farmacia pubblica**, in grado di coniugare sostenibilità economica, prossimità assistenziale e centralità del cittadino.

LE GIACENZE ED IL MAGAZZINO

Ai sensi dell'art. 242, nr. 10, Codice Civile si segnala che il valore attribuito alle rimanenze è in linea al costo corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio ed è indicato al costo cronologico di acquisto.

LE IMMOBILIZZAZIONI

A fine anno gli investimenti sulle immobilizzazioni materiali dell'area aziendale farmacia hanno totalizzato i seguenti importi:

• Terreni e fabbricati	€.	0,00
• Attrezzature industriale	€.	0,00
• Arredamenti e attrezzature	€.	2.660,00
• Macchine elettr./ hard.	€.	8.472,10

La relativa specifica delle voci dianzi indicate è disponibile nel capitolo dedicato alla nota integrativa delle voci del conto economico dell'area gestionale farmacia.

Tutte le voci comprese nelle immobilizzazioni materiali, ad eccezione del terreno su cui insiste l'immobile di Via Jamoretti, 51, sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei diversi cespiti; mentre per una più precisa applicazione dei principi contabili si informa che si è proceduto allo scorporo dalla voce fabbricati dell'area occupata dall'immobile aziendale sito in Via Jamoretti, 51, in base al costo di acquisto originario del terreno.

Nell'esercizio, è comunque utile segnalare, che l'area gestionale in questione non ha effettuato alcuna dismissione.

LA GESTIONE ECONOMICA

Alla chiusura dell'esercizio, il costo della produzione evidenzia un incremento pari a +2,76%, corrispondente a +85.874,59 euro rispetto all'anno precedente. Di contro, il valore della produzione registra una diminuzione del 1,95%, pari a -67.322,28 euro. Questo scostamento negativo è riconducibile, da un lato, alla contrazione generalizzata del settore farmaceutico, che ha influenzato il volume complessivo delle attività aziendali, e dall'altro alla diversa imputazione contabile dei ricavi derivanti dalla concessione del punto prelievi. Tali ricavi, a partire da quest'anno, sono infatti attribuiti a un'altra sezione dell'Azienda, per dare evidenza alle vigenti normative di legge.

In conclusione

La farmacia comunale A.S.Far.M. ha dimostrato negli ultimi anni – e continua a dimostrare – di essere **una risorsa preziosa per la comunità**, capace di coniugare professionalità, vicinanza, prevenzione e spirito di servizio.

Ma il suo futuro dipenderà dalla capacità del sistema pubblico di **dare risposte strategiche e strutturate**, dotandola degli strumenti normativi, gestionali e professionali necessari per continuare a crescere, innovare e servire.

Solo così sarà possibile affrontare con efficacia le **nuove sfide della sanità territoriale**, preservando il valore della farmacia e riaffermando il suo ruolo come **presidio essenziale di salute, equità e benessere per tutti**.

I DATI ECONOMICI DELL'AREA SECONDA SERVIZI SOCIOSANITARI NELL'ANNO 2024

L'Area Sociosanitaria: un presidio essenziale tra fragilità, riorganizzazione e resilienza

L'area sociosanitaria di A.S.Far.M., accorpata all'Azienda Speciale fin dalla sua nascita il 1° gennaio 1995, ha attraversato negli anni un profondo processo di trasformazione, con l'obiettivo di adeguare l'offerta assistenziale ai bisogni in continua evoluzione della popolazione anziana e fragile del territorio. Tale riorganizzazione ha interessato in modo significativo sia la **composizione delle risorse umane**, oggi interamente alle dipendenze dell'Azienda, sia la **strutturazione funzionale dei reparti**, in linea con le indicazioni regionali e le esigenze operative sorte a seguito dell'emergenza sanitaria.

Presso la **struttura residenziale di via Maciachini, 9**, risultano attualmente attivi:

- **21 posti letto** per ospiti non autosufficienti, inseriti nella Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);
- **34 posti letto** per ospiti autosufficienti, inseriti nel modulo **Casa Albergo**.

A supporto di tale offerta residenziale, l'area sociosanitaria gestisce direttamente anche le funzioni amministrative del **poliambulatorio medico specialistico** e del **punto prelievi aziendale**, trasferiti a questa sezione in ottemperanza alla normativa che vieta lo svolgimento diretto di attività sanitarie in ambito farmaceutico.

Risultati economici 2024

Nonostante le complessità del contesto operativo e normativo, l'area sociosanitaria ha chiuso l'esercizio 2024 con un **risultato economico positivo**. Il margine prima delle imposte è pari a **€ 131.519,68**, che – al netto di IRAP (€ 10.801,00) e IRES (€ 30.600,00) – produce un **utile netto di esercizio pari a € 90.118,68**, grazie anche ai lasciti ricevuti nell'anno.

Un dato che, pur modesto nei valori assoluti, rappresenta **un importante segnale di sostenibilità** per un settore tradizionalmente esposto a forti pressioni economiche e organizzative, e conferma la qualità del lavoro svolto sia sul piano gestionale che sul versante assistenziale.

Il contesto post-pandemico: nuove sfide e transizioni complesse

L'uscita dallo stato di emergenza sanitaria non ha segnato un ritorno alla normalità, bensì l'inizio di una nuova fase caratterizzata da **transizioni profonde**. Le strutture sociosanitarie si trovano oggi a operare in un quadro ancora in evoluzione, dove il ritorno a una "gestione ordinaria" richiede il superamento di rigidità normative e l'adozione di **nuovi standard organizzativi**, capaci di tenere conto delle trasformazioni avvenute durante la pandemia.

Il sistema RSA, in particolare, è chiamato a riorganizzarsi su più fronti:

- gestione di posti letto in isolamento;

- ridefinizione dei percorsi interni e delle aree comuni;
- controllo igienico-sanitario rafforzato;
- uso continuo di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- revisione delle abitudini di vita e di lavoro all'interno della struttura.

Tutto ciò implica **costi aggiuntivi strutturali**, che si sommano alla riduzione del margine operativo causata dalla contrazione della spesa delle famiglie, dalla difficoltà a reperire personale sanitario specializzato e dall'aumento generalizzato dei costi energetici e di gestione.

Rapporti istituzionali e sostenibilità futura

A fronte di questo scenario, il confronto costante con Regione Lombardia si è rivelato fondamentale. Tuttavia, la cessazione dei benefici economici previsti dalla L.R. 24/2020 con la fine del periodo emergenziale rischia di compromettere seriamente la possibilità per le strutture di vedersi riconoscere l'intero ammontare dei budget assegnati. In assenza di un sostegno economico mirato e di regole più flessibili, risulta oggi difficile immaginare un ritorno alla saturazione pre-pandemica, soprattutto se si dovranno mantenere posti letto riservati per esigenze di isolamento.

È dunque urgente che la Regione definisca nuove forme di **sostegno economico e organizzativo**, a garanzia della continuità assistenziale e della sostenibilità del comparto sociosanitario, che rappresenta un pilastro fondamentale del welfare locale.

La nostra offerta assistenziale

Nonostante il quadro di riferimento complesso, la struttura di **via Maciachini, 9** ha proseguito anche nel 2024 nel proprio percorso di **qualificazione dell'offerta**, con investimenti mirati sul personale sanitario, sull'adeguamento degli ambienti e sulla qualità delle prestazioni erogate.

In particolare:

- è stato garantito il **rispetto pieno degli standard assistenziali regionali** previsti dal piano socio-assistenziale lombardo;
- sono state **introdotte nuove figure professionali** per migliorare la risposta assistenziale e assicurare la compliance ai parametri di accreditamento, considerata anche l'assenza continuativa dai quattro ai sette collaboratori assenti a vario titolo per lunghi periodi legati a malattia e maternità;
- è stato mantenuto un **tasso medio di occupazione dei posti letto pari al 98,93%**, risultato particolarmente significativo in un contesto in cui la diffidenza verso il ricovero in RSA permane nel sentimento collettivo post-Covid;
- **l'età media degli ospiti** in soggiorno nel modulo di **Casa Albergo** è stata pari a **88,88** anni, mentre nel modulo di **Rsa** è stata pari a **88,92** anni.

Uno sguardo al futuro: sostenibilità, qualità e innovazione organizzativa

Per il prossimo futuro, A.S.Far.M. si prepara ad affrontare una nuova fase di **trasformazione della propria area sociosanitaria**, sulla base delle indicazioni attese da Regione Lombardia e delle mutate condizioni di domanda. L'obiettivo è coniugare:

- qualità del servizio;
- sostenibilità economica;
- flessibilità organizzativa.

La priorità sarà quella di **garantire standard elevati di sicurezza e benessere per gli ospiti**, evitando che l'incremento dei costi ricada interamente sulle famiglie. Il percorso sarà impegnativo, ma necessario: la gestione del modulo di Casa Albergo e di RSA oggi richiedono non solo attenzione clinica, ma anche capacità di innovare l'organizzazione, il rapporto con il territorio e la sostenibilità complessiva del modello di servizio.

Un riconoscimento alla qualità: 3 Bollini RosaArgento confermati anche per il biennio 2025-2026.

Nel corso del 2024 la nostra struttura di residenzialità per anziani ha ricevuto un **importante riconoscimento da parte di Fondazione Onda (Osservatorio nazionale sulla salute della donna e di genere)**, ottenendo **3 Bollini Rosa Argento anche per il biennio 2025-2026**, il marchio che identifica le migliori RSA italiane impegnate nella promozione del benessere e della qualità della vita delle persone anziane, sono state 8 le migliori in provincia di Varese ma solo due con il massimo dei bollini tra cui A.S.Far.M.

Il Bollino Rosa Argento è assegnato in base a criteri stringenti di valutazione, che includono:

- la qualità e la personalizzazione dell'assistenza erogata;
- la sicurezza e l'accessibilità degli ambienti;
- l'attenzione agli aspetti relazionali e psicologici dell'ospite;
- la formazione del personale e il coinvolgimento della famiglia;
- l'adozione di buone pratiche in ambito organizzativo e sanitario.



Il conferimento di questo riconoscimento certifica **l'impegno continuo di A.S.Far.M. nella cura della persona fragile**, non solo dal punto di vista clinico, ma anche sotto il profilo della dignità, del rispetto, dell'autonomia e della socialità.

È un traguardo che premia il lavoro quotidiano del personale sanitario, degli operatori sociosanitari e degli amministratori, e che **rafforza il legame fiduciario tra la nostra struttura e la comunità locale**, valorizzando la funzione pubblica e il ruolo sociale della nostra RSA.

Il Bollino Rosa Argento rappresenta inoltre uno **stimolo ulteriore per continuare a investire nella qualità**, innovando l'offerta assistenziale in modo sostenibile e coerente con i bisogni sempre più complessi di una popolazione anziana in continua evoluzione.

LA GESTIONE DEGLI AMBULATORI DI MEDICINA SPECIALISTICA

La gestione degli spazi ambulatoriali dedicati ai medici specialisti della sede di Via Jamoretti, 51 è stata affidata alla gestione sociosanitaria dallo scorso gennaio 2016, considerate le norme di legge che non prevedono la commistione di attività medico-specialistiche ospedaliere con le attività svolte dai servizi farmaceutici.

Gli spazi dedicati al poliambulatorio specialistico hanno raggiunto nell'anno 2024 la quasi totale saturazione degli spazi disponibili per visita nei giorni di apertura (**6.954 visite** nell'anno 2024 + **384** in più rispetto alle 6.570 visite del precedente 2023).

Oggi i quattro studi medici destinati alle attività di medicina specialistica contano la presenza di quattordici professionisti ricorrenti e disponibili nelle diverse branche accreditate di specialità.

La gestione tipica del servizio ha registrato nell'anno ricavi complessivi pari a €. **1.016.403,00 (+ 88.507,00** rispetto all'anno 2023) e costi per €. **865.612.79** (costi per prestazioni mediche, personale amministrativo e di gestione generale) generando un ricavo finale pari a €. **150.790,21**.

Il Punto Prelievo

Dal 2024 le attività di gestione del punto prelievo sono confluite nel ramo gestionale sociosanitario, dovendo l'area farmacia ottemperare alle disposizioni di legge oggetto della sentenza dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 5/2022 che ha sancito, in altro caso analogo, la separazione societaria tra l'attività di dispensazione di farmaci e l'esercizio di ogni altra professione medica.

Dopo vent'anni dalla data di sua prima apertura, il punto prelievo ha proseguito la propria attività sanitaria nel 2024 purtroppo registrando una serie di problemi legati soprattutto alle assenze di personale amministrativo (indisponibile nel lavorare il sabato mattina) e per la mancanza di personale infermieristico tanto che l'orario di servizio è stato rimodulato a soli cinque giorni la settimana dal lunedì al venerdì.

Pur avendo usufruito ed esaurito completamente il budget, messo a disposizione da Regione Lombardia, alla fine dello scorso mese di novembre, le attività sono comunque proseguite indistintamente anche per i pazienti esenti sino alla fine dell'anno, diversamente da altri punti prelievo accreditati e gestiti da privati in Provincia di Varese che hanno invece sospeso il servizio a favore delle fasce più deboli della popolazione nello stesso arco temporale.

Il servizio nel 2024 è stato attivo per 42 settimane, contro le 46 dello scorso anno, negli orari dal lunedì al venerdì dalle ore 07.00 alle ore 11.00, oltre ad aver installato un nuovo totem automatico per il ritiro dei referti in farmacia.

Punto Prelievo A.S.Far.M.

ANNO	2023			2024				
MESE	ESENTI	PAGANTI	PAZIENTI	ESENTI	PAGANTI	PAZIENTI	+ -	+ - %
GENNAIO	680	972	1652	649	903	1552	-100	-6,05%
FEBBRAIO	639	992	1631	651	893	1544	-87	-5,33%
MARZO	785	1154	1939	457	636	1093	-846	-43,63%
APRILE	528	833	1361	453	658	1111	-250	-18,37%
MAGGIO	772	946	1718	628	895	1523	-195	-11,35%
GIUGNO	621	922	1543	502	653	1155	-388	-25,15%
LUGLIO	561	902	1463	531	682	1213	-250	-17,09%
AGOSTO	396	510	906	132	170	302	-604	-66,67%
SETTEMBRE	551	774	1325	479	640	1119	-206	-15,55%
OTTOBRE	681	922	1603	534	661	1195	-408	-25,45%
NOVEMBRE	589	927	1516	443	597	1040	-476	-31,40%
DICEMBRE	482	677	1159	349	396	745	-414	-35,72%
Totali	7285	10531	17816	5808	7784	13592	-4224	-23,71%

I ricavi derivanti dal corrispettivo di concessione dei locali e dei servizi forniti alla società partner con cui viene svolta l'attività pari a €. **97.905,54** hanno consentito la copertura integrale delle spese generali di gestione sostenute per €. **85.184,78**, realizzando quindi un netto ricavo pari a €. **12.720,76**.

Il trasporto pasti a domicilio per persone anziane indigenti al proprio domicilio viene effettuato da A.S.Far.M. su attivazione da parte dei servizi sociali del Comune di Induno Olona. Nell'anno appena trascorso sono stati mediamente 15 gli utenti che hanno usufruito del servizio che ha visto la distribuzione di 2.766 (1872 nel 2023) pasti caldi, con un costo sociale a carico dell'azienda pari a €. **1.770,24**.

Il trasporto farmaci a domicilio svolto a favore delle persone anziane disabili, malate, non auto-sufficienti ha totalizzato alla fine dell'anno nr. **356 consegne**.



CONSEGNA
GRATUITA
DEI FARMACI
A DOMICILIO

Il Servizio di mobilità accompagnata di disabili, anziani e malati è invece il servizio svolto sempre da A.S.FAR.M. per le persone anziane ed indigenti attivato su richiesta dell'Assessore ai servizi sociali del Comune di Induno Olona dal mese di giugno 2018. E' stato pensato per chi non può recarsi nelle sedi ambulatoriali dei diversi medici di famiglia del nostro Comune.

Il servizio viene attivato telefonando tutti i giorni dal lunedì al venerdì in A.S.Far.M. al Centro Polivalente Anziani o al proprio medico di base dove vengono concordati modi e termini per il trasporto presso la sede del proprio medico di famiglia ed alla fine dell'anno ha totalizzato **42 servizi** a favore dell'utenza anziana cittadina.

SERVIZIO DI MOBILITÀ
ACCOMPAGNATA
DI ANZIANI,
DISABILI E MALATI



LE IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati direttamente dall'Azienda nell'esercizio 2024, per continuare a contemplare gli items del processo di accreditamento della struttura sociosanitaria ai dettami della normativa regionale di riferimento sono riportati di seguito e risultano essere così distinti:

• Arredamenti ed attrezzature	€.	7.925,52
• Macchine elettr/ Hard. e Soft.	€.	2.591,56

Le poste afferenti gli ammortamenti e le svalutazioni, registrate a bilancio secondo le percentuali fiscalmente ammesse, passano da €. 31.561,61 a €. 27.356,09, avendo sostanzialmente terminato nell'anno buona parte delle annualità di ammortamento di legge degli investimenti effettuati dall'azienda negli anni di sua gestione per l'adeguamento della struttura sociosanitaria di Via Maciachini, 9 agli standards di legge e di accreditamento regionale.

LA GESTIONE ECONOMICA

In osservanza agli indirizzi istituzionali, finalizzati ad impiegare nel "ramo sociale e sociosanitario" dell'azienda tutte le risorse prodotte dalla gestione complessiva, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 presenta, prima delle imposte, un risultato di €. 131.519,68 che, ulteriormente gravato degli oneri delle imposte pertinenti all'area sociosanitaria, (IRAP €. – 10.801,00 ed IRES € - 30.600,00) determina nella gestione dell'area sociosanitaria un risultato positivo per l'azienda pari a €. 90.118,68.

Il totale del valore della produzione registra un incremento di €. 305.709,86 rispetto al precedente 2023 grazie all'attività svolta dal poliambulatorio medico specialistico e dal lascito ricevuto da benefattore.

Il totale del costo della produzione ammonta invece a €. 3.007.297,87 e presenta un aumento pari al + 8,83% + €. 244.082,02 rispetto al precedente anno, dove gli incrementi si rilevano nei maggiori costi per la gestione del servizio di medicina specialistica (a fronte di maggiori visite) e dai maggiori costi per la gestione del personale che oggi ingloba oltre al personale della casa di riposo (assente in 4 unità e sostituito nell'anno), anche il personale degli altri servizi e di costi per la sottoscrizione del nuovo ccnl di categoria Uneba.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Azienda Speciale A.S.Far.M., nel corso dell'ultimo decennio, ha progressivamente consolidato il proprio ruolo di presidio sanitario e sociosanitario territoriale, diventando punto di riferimento per l'intera comunità di Induno Olona e della Valceresio. I servizi erogati – dalla farmacia comunale alla struttura residenziale per anziani, dal poliambulatorio alla telemedicina, fino ai progetti di prossimità e prevenzione – testimoniano l'evoluzione di un modello che ha saputo accompagnare con responsabilità i cambiamenti sociali, sanitari e normativi.

Tuttavia, il contesto attuale impone una seria e responsabile riflessione sul **futuro assetto dell'Azienda**. Il protrarsi delle criticità internazionali, l'instabilità dei prezzi dei farmaci e delle forniture sanitarie, la diminuzione della capacità di spesa delle famiglie e le continue dinamiche competitive nei settori di operatività dell'azienda impongono una revisione attenta della sostenibilità organizzativa ed economica dell'intero sistema.

In tale quadro, **si evidenzia con forza la necessità che il Consiglio Comunale avvii una riflessione approfondita sull'attuale modulo gestorio dell'Azienda Speciale**, ormai giunta al trentesimo anno dalla sua istituzione. Le difficoltà operative che oggi emergono, in particolare nella **gestione degli acquisti di prodotti e servizi**, tanto per l'area farmaceutica quanto per quella sociosanitaria, mettono in luce **i limiti strutturali del regime giuridico pubblico a cui l'Azienda è sottoposta**, rispetto a dinamiche di mercato sempre più rapide, flessibili e concorrenziali.

L'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici comporta procedure complesse, tempi lunghi e vincoli formali che non sempre si conciliano con le necessità quotidiane di approvvigionamento per la farmacia e la casa di riposo. A ciò si aggiunge l'ulteriore difficoltà nel confrontarsi con fornitori e produttori che operano su logiche privatistiche, generando squilibri operativi che richiedono soluzioni strutturali.

In questo scenario, è pertanto auspicabile che si apra un confronto trasparente e costruttivo per **valutare l'opportunità di un nuovo modello di gestione** – più funzionale, moderno e capace di garantire all'Azienda gli strumenti necessari per affrontare le sfide attuali e future.

Prossimità, innovazione, sostenibilità

Le priorità strategiche restano chiare: valorizzare il ruolo del farmacista nel SSN, consolidare la Farmacia dei Servizi e la gestione dei diversi servizi sanitari svolti dall'azienda, semplificare la burocrazia, promuovere la digitalizzazione, garantire sicurezza e accessibilità ai cittadini più fragili.

A.S.Far.M. ha già dimostrato di essere pronta al cambiamento, interpretando la sanità territoriale non solo come erogazione di prestazioni, ma come **costruzione di prossimità reale**, basata su ascolto, relazione e fiducia.

Una gestione responsabile, un bilancio solido

L'esercizio 2024 si chiude con un **risultato positivo di € 228.260,90**, frutto di una gestione attenta, di una visione condivisa e dell'impegno costante di tutto il personale.

Questo utile sarà destinato, come previsto dallo Statuto aziendale:

- all'accantonamento delle riserve legali;
- alla costituzione di fondi per investimenti e rinnovo impianti;
- alla distribuzione di € 36.000,00 all'Ente Locale, come da richiesta pervenuta agli uffici dell'azienda il 09/04/2025 Prot. nr. 2025/5099.

Sulla base delle rilevazioni 2025, si prevede tuttavia una possibile contrazione del fatturato aziendale generale, stimata tra il **-5% e il -10%**, in linea con le tendenze già descritte.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto, risulta evidente la volontà dell'Azienda di **continuare a operare con trasparenza, impegno e spirito di servizio**, garantendo qualità, sicurezza e continuità nell'erogazione delle attività sanitarie e assistenziali.

A nome del Consiglio di Amministrazione, desideriamo ringraziare la Giunta e il Consiglio Comunale ed i precedenti componenti del Cda dell'azienda per il percorso intrapreso e condiviso in questi anni.

Concludiamo invitando il Consiglio Comunale a **valutare e approvare il Bilancio Economico Consuntivo al 31/12/2024** e, contestualmente, ad avviare una riflessione strategica e istituzionale sul futuro assetto dell'Azienda, affinché A.S.Far.M. possa continuare a essere, anche nei prossimi decenni, un punto di riferimento credibile e soprattutto ancora sostenibile per tutta la comunità.

Induno Olona, 11/04/2025

II PRESIDENTE CDA A.S.Far.M.

Fabio Mangini

I consiglieri

Sonia Lentini

Emanuele Zerega



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

La rosa della salute per noi significa



Essere un team di professionisti
che **ha a cuore il tuo benessere
psicologico**



Scegliere i prodotti migliori
al miglior prezzo **difendendo
il tuo potere d'acquisto**



Essere un avamposto di salute
sul territorio, offrendoti **una ampia
rosa di soluzioni e servizi innovativi**

La competenza
è il principio
attivo
di ogni nostro
consiglio.



il valore aggiunto



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

IL VALORE AGGIUNTO

Gli schemi di bilancio

Riclassificazione di Stato Patrimoniale
e Conto Economico

Note integrative dei Prospetti di Bilancio

Il Bilancio di Cassa

I Costi Sociali

Analisi di bilancio

Gli schemi di Bilancio

Nota Metodologica e Principi di redazione del Bilancio ed Informazioni aggiuntive

Il Bilancio Consuntivo dell'Azienda Speciale A.S.Far.M. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica vigente, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC) emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Si è inoltre tenuto conto degli aggiornamenti introdotti dal D.Lgs. 139/2015, in vigore dal 1° gennaio 2016, che hanno comportato modifiche strutturali alla rappresentazione contabile, in particolare nell'ambito della classificazione dei proventi e degli oneri.

Con riferimento all'art. 2423, comma 4, si precisa che l'Azienda ha valutato come irrilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato per crediti e debiti, in quanto le relative poste sono riferibili quasi esclusivamente a scadenze a breve termine e prive di costi di transazione iniziali significativi. Ne consegue l'assenza di scostamenti rilevanti tra il valore nominale e quello di rimborso.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5, si segnala inoltre che – per garantire la comparabilità con i dati dell'esercizio precedente – è stata effettuata una riclassificazione delle voci "Proventi e oneri straordinari" (ex voci E20 ed E21 del Conto Economico), riallocandole secondo la loro natura all'interno delle apposite voci di costo o di ricavo previste dal nuovo schema di bilancio.

Struttura e articolazione del sistema di bilancio aziendale

In qualità di Azienda Speciale di ente locale, A.S.Far.M. è tenuta alla redazione annuale sia del Bilancio Preventivo che del Bilancio Consuntivo, come previsto dallo Statuto e dalla normativa di riferimento.

I documenti programmatori si articolano in due strumenti:

il Preventivo economico annuale, che prevede ricavi, costi e investimenti relativi all'esercizio successivo;

il Preventivo economico triennale, che offre una visione prospettica su costi, ricavi e investimenti per il triennio di riferimento.

Il Bilancio Consuntivo, invece, segue la struttura dei bilanci civilistici delle società di capitali e si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale;

Conto economico;

Nota integrativa.

Tutti i dati riportati nel bilancio sono integrati da analisi gestionali e indici sintetici, costruiti sulla base delle tabelle di dettaglio degli stati patrimoniali e dei conti economici riclassificati, al fine di offrire un quadro completo e trasparente dell'andamento economico-finanziario dell'Azienda.

Informazioni ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile

Come richiesto dall'art. 2427-bis c.c., si precisa che A.S.Far.M.:

non possiede strumenti finanziari derivati, né sono presenti in bilancio valori riconducibili a "fair value" da rappresentare;

non detiene immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio a valori superiori a quelli correnti di mercato.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Sulla base delle prime rilevazioni contabili effettuate nei mesi iniziali del 2025, il Consiglio di Amministrazione ritiene fondato prevedere una significativa riduzione del risultato economico per l'anno in corso, rispetto all'esercizio precedente.

Tale andamento appare correlato a diversi fattori concomitanti:

il modello gestionale dell'azienda che non permette oggi di essere competitivi sui mercati di operatività;

la persistenza di un conflitto bellico internazionale, con riflessi sull'economia globale;

l'aumento generalizzato dei prezzi dei farmaci, parafarmaci e dei dispositivi sanitari;

il rincaro delle materie prime, delle derrate alimentari e dei costi energetici, che incide in particolare sulla gestione della struttura sociosanitaria;

la diminuzione della capacità di spesa da parte delle famiglie, già evidenziata nel canale farmacia.

Si prevede, pertanto, una possibile contrazione del fatturato lordo aziendale compresa tra il -5% e il -10%, valore che si auspica di contenere attraverso misure correttive già in fase di attuazione.

Destinazione dell'utile di esercizio

L'esercizio 2024 si chiude con un utile di esercizio pari a € 228.260,90.

In conformità alle disposizioni statutarie e alle normative vigenti, il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile:

- accantonamento alla riserva legale, secondo quanto previsto dalla normativa civilistica;
- destinazione a fondi per investimenti e rinnovo impianti, con l'obiettivo di mantenere aggiornate le infrastrutture e garantire un elevato livello di efficienza operativa;

- trasferimento all'Ente Locale di riferimento dell'importo di € 36.000,00, come da richiesta dell'Amministrazione Comunale di Induno Olona, protocollata in data 09/04/2025 (rif. prot.2025/5099 – PEC Comune di Induno Olona).

DESCRIZIONE		FARMACIA	SERVIZI SOCIOSANITARI
1	All'incremento del fondo di riserva	50.000,00	50.000,00
2	All'incremento del fondo rinnovo impianti	25.000,00	25.000,00
3	All'incremento fondo sviluppo investimenti	21.130,45	21.130,45
4	Trasferimento eccedenza all'Amministrazione Comunale	18.000,00	18.000,00
Totali		114.130,45	114.130,45

Conclusione

Il presente bilancio si propone come strumento di verifica, trasparenza e responsabilità gestionale, restituendo una fotografia fedele delle dinamiche economico-finanziarie dell'Azienda. La redazione e pubblicazione del documento si inserisce in un percorso più ampio di comunicazione pubblica e partecipata, orientata al miglioramento continuo e alla valorizzazione del ruolo strategico che A.S.Far.M. ricopre nel sistema locale dei servizi sanitari e sociosanitari.



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE GENERALE AZIENDA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	FARMACIA	SOCIO SANITARI	TOTALE ESERCIZIO
	2024	2024	2024
	€URO		
(A) CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO			
Per capitale di dotazione deliberato da versare	0,00	0,00	
(B) IMMOBILIZZAZIONI , con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	0,00	0,00	0,00
3 Diritti brevetto e opere ingegno	0,00	0,00	0,00
4 Concessioni,licenze, marchi e simili	0,00	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
7 Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	132.129,28	132.129,28
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0,00	132.129,28	132.129,28
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	1.189.000,83	9.282,73	1.198.283,56
2 Impianti e macchinario	175.228,30	0,00	175.228,30
3 Attrezzature industriali e commerciali	9.662,99	43.291,33	52.954,32
4 Macchine Hardware/Software	58.043,91	5.935,34	63.979,25
5 Attrezzature sanitarie	0	0,00	0,00
6 Automezzi	0,00	0,00	0,00
7 Altri beni patrimoniali : immobili destinati alla riv	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.431.936,03	58.509,40	1.490.445,43
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in :			
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
2 Crediti			
a) Verso controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso collegate	0,00	0,00	0,00
c) Verso Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
d) Verso altri :			
1 Stato	0,00	0,00	0,00
2 Regione	0,00	0,00	0,00
3 Altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4 Altri Enti Settore Pubblico Allargato	0,00	0,00	0,00
5 Diversi	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie immobilizzate	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00	0,00	0,00
*** Totale immobilizzazioni (B)	1.431.936,03	190.638,68	1.622.574,71
(C) ATTIVO CIRCOLANTE ENTRO 12 MESI			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	263.000,41	8.775,48	271.775,89
2 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Anticipi a fornitori per merci	0,00	0,00	0,00
** Totale rimanenze (I)	263.000,41	8.775,48	271.775,89
Riporti attivo circolante	263.000,41	8.775,48	271.775,89

STATO PATRIMONIALE GENERALE AZIENDA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	FARMACIA	SOCIO SANITARI	TOTALE ESERCIZIO
	2024	2024	2024
	EURO		
Riporti attivo circolante	263.000,41	8.775,48	271.775,89
I Crediti entro esercizio successivo			
1 Verso clienti	14.526,61	28.214,73	42.741,34
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso Comune Induno	0,00	0,00	0,00
5 Crediti verso altri: a) Sez. Farmacia/Sociosanitari	0,00	0,00	0,00
b) Stato (IVA-IRES-IRAP)	84.547,00	13.983,04	98.530,04
c) Regione SSN - ASL	58.040,64	0,00	58.040,64
d) Diversi (Cassa DD.PP e altri)	0,00	0,00	0,00
e) Altri enti sett. Pubbl. All. (N	389,80	0,00	389,80
f) Regione NAP - NAT	0,00	9.148,00	9.148,00
Totale crediti entro esercizio successivo	157.504,05	51.345,77	208.849,82
II Crediti oltre esercizio successivo			
1 Verso clienti	0,00	0,00	0,00
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
4 - bis) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
4 - ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso Stato T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3 Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie per investimento temporaneo	0,00	0,00	0,00
5 Altri titoli	0,00	22.343,00	22.343,00
** Totale attiv.finanz.non immobilizzate (III)	0,00	22.343,00	22.343,00
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso :			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	695.634,34	2.213.225,04	2.908.859,38
c) Poste	0,00	0,00	0,00
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Danaro e valori in cassa	12.681,99	3.123,22	15.805,21
** Totale disponibilita' liquide (IV)	708.316,33	2.216.348,26	2.924.664,59
*** Totale attivo circolante (C)	1.128.820,79	2.298.812,51	3.427.633,30
D RATEI E RISCONTI	1.461,57	0,00	1.461,57
*** Totale attivo (Tot.1+Tot.2+ratei)	2.562.218,39	2.489.451,19	5.051.669,58

STATO PATRIMONIALE GENERALE AZIENDA			
PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	FARMACIA	SOCIO SANITARI	TOTALE ESERCIZIO
	2024	2024	2024
	EURO		
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione	26.000,00	27.000,00	53.000,00
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
III Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV Riserva legale	310.301,58	213.380,31	523.681,89
V Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
a) fondo rinnovo impianti	750.029,23	248.760,86	998.790,09
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	206.480,08	165.646,78	372.126,86
c) altre	0,00	0,00	0,00
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII altre riserve			
a) fondo contributi in C/capitale per investimenti	0,00	0,00	0,00
b) altre	0,00	0,00	0,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
a) fondo copertura perdite in formazione	0,00	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	138.142,22	90.118,68	228.260,90
*** Patrimonio netto complessivo (A)	1.430.953,11	744.906,63	2.175.859,74
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte , anche differite	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi oneri e rischi futuri	5.483,27	35.200,07	40.683,34
*** Totale fondi rischi e oneri	5.483,27	35.200,07	40.683,34
(C) T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	114.920,67	477.845,18	592.765,85
(D) DEBITI			
1 Obbligaz. non convert.esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
2 Obbligaz. convertibili esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti esig.entro i 12 m. verso:	0,00	0,00	0,00
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	403.254,86	641.337,58	1.044.592,44
c) Poste	0,00	0,00	0,00
5 Mutui		114.412,48	114.412,48
di cui a) Mutui oltre i dodici mesi	0,00	81.347,67	81.347,67
di cui b) Oltre i cinque anni	0,00	0,00	0,00
6 Acconti esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
7 Debiti v/ fornitori esigibili entro 12 m.	426.078,57	191.914,17	617.992,74
8 -1 Debiti v/altri ospiti esigibili entro 12 m.	0,00	29.959,81	29.959,81
8 -2 Debiti verso dipendenti 14^ + produttività	64.719,26	134.869,75	199.589,01
9 Debiti v/ altra sezione esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
10 Debiti v/collegate esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
11 Debiti verso Enti Pubblici di riferimento :			
a) per quote di utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00
b) per interessi	0,00	0,00	0,00
c) per altri : Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari esigibili entro i 12 m.	22.819,19	55.299,94	78.119,13
13 D.vist.prev.e s.s. esigibilientro i 12 m.	15.584,68	51.052,47	66.637,15
14 Altri debiti esigibili entro i 12 m.	6.683,78	11.934,11	18.617,89
*** Totale complessivo debiti(D)	939.140,34	1.230.780,31	2.169.920,65
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	71.721,00	719,00	72.440,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.562.218,39	2.489.451,19	5.051.669,58

STATO PATRIMONIALE AREA FARMACIA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	€uro	€uro	
	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
(A) CREDITI V/ENTI PUBBLICI RIFERIMENTO			
Per capitale di dotazione deliberato da versare	0,00	0,00	0,00
(B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	0,00	0,00	0,00
3 Diritti brevetto e opere ingegno	0,00	0,00	0,00
4 Concessioni,licenze, marchi e simili	0,00	0,00	0,00
5 Aviammento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	60.000,00	0,00	0,00
7 Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	60.000,00	0,00	0,00
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	1.355.442,71	1.272.221,77	1.189.000,83
2 Impianti e macchinari	19.040,15	224.308,04	175.228,30
3 Arredamento e attrezzature	12.772,38	10.866,99	9.662,99
4 Macchine elettriche Hardware/Software	57.433,60	72.347,62	58.043,91
5 Automezzi	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.444.688,84	1.579.744,42	1.431.936,03
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in :			
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
2 Crediti			
a) Verso controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso collegate	0,00	0,00	0,00
c) Verso Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
d) Verso altri :			
1 Stato	0,00	0,00	0,00
2 Regione	0,00	0,00	0,00
3 Altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4 Altri Enti Settore Pubblico Allargato	0,00	0,00	0,00
5 Diversi	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie immobilizzate	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00	0,00	0,00
*** Totale immobilizzazioni (B)	1.504.688,84	1.579.744,42	1.431.936,03
(C) ATTIVO CIRCOLANTE ENTRO 12 MESI			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.962,08	260.202,69	263.000,41
2 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Anticipi a fornitori per merci	0,00	0,00	0,00
** Totale rimanenze (I)	252.962,08	260.202,69	263.000,41
Riporti attivo circolante	252.962,08	260.202,69	263.000,41

STATO PATRIMONIALE AREA FARMACIA			
ATTIVITA'			
	Euro		
DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Riporti attivo circolante	252.962,08	260.202,69	263.000,41
I Crediti entro esercizio successivo			
1 Verso clienti	59.637,53	27.030,51	14.526,61
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
5 Crediti verso: a) Altra area aziendale	0,00	0,00	0,00
b) Stato, Regione (IVA-IRES-IRAP)	92.762,39	107.210,65	84.547,00
c) Regione SSN - ASL	64.593,35	52.611,77	58.040,64
d) Altri enti territoriali	0,00	0,00	0,00
e) Altri enti sett. Pubbl. All. (Min.Impres	389,80	389,80	389,80
f) Regione F.S.R. - Innova retail	0,00	0,00	0,00
Totale crediti entro esercizio successivo	217.383,07	187.242,73	157.504,05
II Crediti oltre esercizio successivo			
1 Verso clienti	0,00	0,00	0,00
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
4 - bis) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
4 - ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso Stato T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3 Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie per investimento temporaneo	0,00	0,00	0,00
5 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
** Totale attiv.finanz.non immobilizzate (III)	0,00	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso :			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	690.189,01	692.080,53	695.634,34
c) Poste	0,00	0,00	0,00
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Danaro e valori in cassa	42.033,57	21.180,31	12.681,99
** Totale disponibilita' liquide (IV)	732.222,58	713.260,84	708.316,33
*** Totale attivo circolante (C)	1.202.567,73	1.160.706,26	1.128.820,79
D RATEI E RISCOINTI	698,90	1.782,04	1.461,57
*** Totale attivo (Tot.1+Tot.2+ratei)	2.707.955,47	2.742.232,72	2.562.218,39

STATO PATRIMONIALE AREA FARMACIA			
PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2022	2023	2024
	€URO		
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione	26.000,00	26.000,00	26.000,00
II Riserva da sovrapprezzo azioni			
III Riserve di rivalutazione			
IV Riserva legale	255.301,58	280.301,58	310.301,58
V Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
a) fondo rinnovo impianti	627.429,23	688.729,23	750.029,23
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	152.778,68	165.974,63	206.480,08
c) altre	0,00	0,00	0,00
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII altre riserve			
a) fondo contributi in C/capitale per investimenti	0,00	0,00	0,00
b) altre	0,00	0,00	0,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00
a) fondo copertura perdite in formazione	0,00	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	256.365,80	250.626,71	138.142,22
*** Patrimonio netto complessivo (A)	1.317.875,29	1.411.632,15	1.430.953,11
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte , anche differite	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi oneri e rischi futuri	19.800,00	6.083,27	5.483,27
*** Totale fondi rischi e oneri	19.800,00	6.083,27	5.483,27
(C) T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	113.599,77	131.621,62	114.920,67
(D) DEBITI			
1 Obbligaz. non convert.esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
2 Obbligaz. convertibili esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti esig.entro i 12 m. verso:			
a) Banche	712.366,89	557.403,02	403.254,86
b) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
c) Poste	0,00	0,00	0,00
5 Mutui	0,00	0,00	0,00
6 Acconti esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
7 Debiti v/ fornitori esigibili entro 12 m.	466.959,39	444.136,07	426.078,57
8 -1 Debiti v/altri ospiti esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
8 -2 Debiti verso dipendenti 14^ + produttività	44.209,95	57.084,72	64.719,26
9 Debiti v/ altra sezione esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
10 Debiti v/collegate esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
11 Debiti verso Enti Pubblici di riferimento :			
a) per quote di utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00
b) per interessi	0,00	0,00	0,00
c) per altri : Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari esigibili entro i 12 m.	16.520,49	25.182,88	22.819,19
13 D.v/ist.prev.e s.s. esigibilientro i 12 m.	10.887,71	13.225,49	15.584,68
14 Altri debiti esigibili entro i 12 m.	5.735,98	5.854,50	6.683,78
*** Totale complessivo debiti(D)	1.256.680,41	1.102.886,68	939.140,34
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	90.009,00	71.721,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.707.955,47	2.742.232,72	2.562.218,39

STATO PATRIMONIALE AREA SOCIO SANITARIA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	Euro		
	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
(A) CREDITI V/ENTI PUBBLICI RIFERIMENTO			
Per capitale di dotazione deliberato da versare	0,00	0,00	0,00
(B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	0,00	0,00	0,00
3 Diritti brevetto e opere ingegno	0,00	0,00	0,00
4 Concessioni,licenze, marchi e simili	0,00	0,00	0,00
5 Aviammento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
7 Altre immobilizzazioni immateriali	152.456,92	142.293,10	132.129,28
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	152.456,92	142.293,10	132.129,28
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	11.426,15	10.354,44	9.282,73
2 Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00
3 Arredamento e attrezzature	31.948,47	48.183,23	43.291,33
4 Macchine elettriche Hardware/Software	14.552,17	6.646,92	5.935,34
5 Attrezzature sanitarie	0,00	0,00	0,00
6 Automezzi	0,00	0,00	0,00
7 Altri beni patrimoniali : immobili destinati alla rive	35.027,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	92.953,79	65.184,59	58.509,40
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in :			
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
2 Crediti			
a) Verso controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso collegate	0,00	0,00	0,00
c) Verso Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
d) Verso altri :			
1 Stato	0,00	0,00	0,00
2 Regione	0,00	0,00	0,00
3 Altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4 Altri Enti Settore Pubblico Allargato	0,00	0,00	0,00
5 Diversi	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie immobilizzate	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00	0,00	0,00
*** Totale immobilizzazioni (B)	245.410,71	207.477,69	190.638,68
(C) ATTIVO CIRCOLANTE ENTRO 12 MESI			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.898,13	7.022,68	8.775,48
2 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Anticipi a fornitori per merci	0,00	0,00	0,00
** Totale rimanenze (I)	6.898,13	7.022,68	8.775,48
Riporti attivo circolante	6.898,13	7.022,68	8.775,48

STATO PATRIMONIALE AREA SOCIO SANITARIA

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	Euro		
	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Riporti attivo circolante	6.898,13	7.022,68	8.775,48
I Crediti entro esercizio successivo			
1 Verso clienti	11.755,01	8.981,24	28.214,73
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti (Comune Induno Olona)	641,76	0,00	0,00
5 Crediti verso: a) Verso altra area aziendale	0,00	0,00	0,00
b) Stato, Regione (IVA-IRES-IRAP)	30.039,14	21.960,14	13.983,04
c) Regione SSN - ASL	0,00	0,00	0,00
d) Altri enti territoriali	0,00	0,00	0,00
e) Altri enti sett. Pubbl. All. (Min.Imprese)	0,00	0,00	0,00
f) Regione F.S.R.	50.004,00	16.023,10	9.148,00
Totale crediti entro esercizio successivo	92.439,91	46.964,48	51.345,77
II Crediti oltre esercizio successivo			
1 Verso clienti	0,00	0,00	0,00
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
4 - bis) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
4 - ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso Stato T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3 Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie per investimento temporaneo	0,00	0,00	0,00
5 Altri titoli	52.103,26	22.343,00	22.343,00
** Totale attiv.finanz.non immobilizzate (III)	52.103,26	22.343,00	22.343,00
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso :			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	1.873.840,04	2.035.263,52	2.213.225,04
c) Poste	0,00	0,00	0,00
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Danaro e valori in cassa	5.935,90	1.760,90	3.123,22
** Totale disponibilita' liquide (IV)	1.879.775,94	2.037.024,42	2.216.348,26
*** Totale attivo circolante (C)	2.031.217,24	2.113.354,58	2.298.812,51
D RATEI E RISCO	0,00	0,00	0,00
*** Totale attivo (Tot.1+Tot.2+ratei)	2.276.627,95	2.320.832,27	2.489.451,19

STATO PATRIMONIALE AREA SOCIO SANITARIA			
PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	Euro		
	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione	27.000,00	27.000,00	27.000,00
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
III Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV Riserva legale	158.380,31	183.380,31	213.380,31
V Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
a) fondo rinnovo impianti	126.160,86	187.460,86	248.760,86
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	111.945,39	125.141,34	165.646,78
c) altre	0,00	0,00	0,00
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII altre riserve			
a) fondo contributi in C/capitale per investimenti	0,00	0,00	0,00
b) altre	0,00	0,00	0,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
a) fondo copertura perdite in formazione	0,00	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-21.373,90	48.984,18	90.118,68
*** Patrimonio netto complessivo (A)	402.112,66	571.966,69	744.906,63
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte , anche differite	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi oneri e rischi futuri	68.023,51	55.448,88	35.200,07
*** Totale fondi rischi e oneri	68.023,51	55.448,88	35.200,07
(C) T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	522.595,78	538.662,77	477.845,18
(D) DEBITI			
1 Obbligaz. non convert.esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
2 Obbligaz. convertibili esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti esig.entro i 12 m. verso:			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	640.310,62	640.871,30	641.337,58
c) Poste	0,00	0,00	0,00
5 Mutui	177.482,07	146.446,56	114.412,48
di cui a) Mutui oltre i dodici mesi	146.446,56	114.412,48	81.347,67
di cui b) Oltre i cinque anni	11.992,33	0,00	0,00
6 Acconti esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
7 Debiti v/ fornitori esigibili entro 12 m.	207.402,94	149.245,00	191.914,17
8 -1 Debiti v/altri ospiti esigibili entro 12 m.	25.884,60	12.397,58	29.959,81
8 -2 Debiti verso dipendenti 14^ + produttività	111.405,47	119.191,68	134.869,75
9 Debiti v/ altra sezione esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
10 Debiti v/collegate esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
11 Debiti verso Enti Pubblici di riferimento :			
a) per quote di utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00
b) per interessi	0,00	0,00	0,00
c) per altri : Canoni locazione immobili/ Tributi	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari esigibili entro i 12 m.	34.778,31	34.357,72	55.299,94
13 D.v/ist.prev.e s.s. esigibilientro i 12 m.	40.752,28	43.903,61	51.052,47
14 Altri debiti esigibili entro i 12 m.	43.086,71	6.902,48	11.934,11
*** Totale complessivo debiti(D)	1.281.103,00	1.153.315,93	1.230.780,31
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.793,00	1.438,00	719,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.276.627,95	2.320.832,27	2.489.451,19

PROSPETTI INTEGRATIVI

AREA FARMACIA

CARATTERISTICHE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Natura - Descrizione	Importo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile e distribuibile
Capitale di dotazione	26.000		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
Riserva legale	310.302	B	310.302
Riserva da utili netti su cambi			
Fondo rinnovo impianti	750.029	A - B	750.029
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	206.480	A - B	206.480
Utili portati a nuovo			
Totale			1.266.811
Quota non distribuibile (2)			- 310.302
Residua quota distribuibile			956.509

(1) **Legenda** = A = per aumento del capitale sociale
B = per copertura delle perdite
C = per distribuzione ai soci

(2) **L'importo di € 310.302 rappresenta l'ammontare delle riserve non distribuibili ed è dato dalla riserva legale**

RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Al 31.12.2024 risultano iscritte le seguenti riserve in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

"Riserve formati nel periodo di moratoria fiscale ex ar. 66 , comma 14 della Legge 427/1993 anni dal 1995 al 1998: € 529.597"

AREA SOCIO SANITARIA

CARATTERISTICHE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Natura - Descrizione	Importo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile e distribuibile
Capitale di dotazione	27.000		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
Riserve di utili:			
Riserva legale	213.380	B	213.380
Riserva da utili netti su cambi			
Fondo rinnovo impianti	248.761	A - B	248.761
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	165.647	A - B	165.647
Utili portati a nuovo			
Totale			627.788
Quota non distribuibile (2)			- 213.380
Residua quota distribuibile			414.408

(1) **Legenda** = A = per aumento del capitale sociale
 B = per copertura delle perdite
 C = per distribuzione ai soci

(2) **L'importo di € 213.380 rappresenta l'ammontare delle riserve non distribuibili ed è dato dalla riserva legale**

RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Al 31.12.2024 risultano iscritte le seguenti riserve in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

"Riserve formatisi nel periodo di moratoria fiscale ex art. 66, comma 14 della Legge 427/1993 anni dal 1995 al 1998: € 21.098"

PROSPETTO DI UTILIZZO DELLE RISERVE

UTILIZZAZIONI DELLE RISERVE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI										
Voce di Patrimonio Netto	Copertura perdite			Operazioni sul capitale			Distribuzione ai soci			Saldo al 31.12.2024
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	
Capitale Sociale										
Riserve di capitale										
Riserve di utili										
Riserva legale										
Fondo rinnovo impianti										
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti										
Utile a nuovo							36.300	36.000	36.000	108.300



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

NOTA INTEGRATIVA

Stato Patrimoniale

Relazione tecnica illustrativa delle attività e passività

In sede di presentazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione dell'A.S.Far.M. ritengono doveroso fornire la più ampia e completa informazione sulla situazione della gestione amministrativa e contabile dell'Azienda, affinché gli organi preposti, gli amministratori comunali ed ogni cittadino interessato possa prenderne totale esatta cognizione.

Per una migliore lettura da parte dei destinatari, la nota integrativa è esplicativa delle voci dell'attivo e del passivo, distintamente per le due aree in cui è articolata l'Azienda, così da consentire chiara visione complessiva della situazione patrimoniale dei distinti settori operativi.

I prospetti relativi alla Situazione Patrimoniale rappresentano la struttura del capitale aziendale nei suoi componenti attivi e passivi al 31 dicembre 2024.

Essi sono articolati in forma tale da prevedere anche l'esposizione dei valori dei due esercizi precedenti e così pure, nelle tabelle comparative e negli istogrammi che seguono, la comparazione tiene conto dei risultati degli esercizi 2022 - 2023 - 2024, sia per quanto riguarda l'Area Farmacia, sia per quanto riguarda l'Area Sociosanitaria. I dati degli anni precedenti sono stati riclassificati per tener conto del D.Lgs 139/2015.

Il bilancio dell'esercizio 2024 è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica ex D.M.T. 26/04/1995 che, in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003 e del D.Lgs. n. 310/2004 e del D.Lgs. 139/2015, ha subito alcune modifiche.

Le norme hanno ridefinito la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa e hanno introdotto nuovi criteri di valutazione per alcune poste contabili. Hanno previsto il rendiconto finanziario quale documento a sé stante.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale conforme al nuovo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile, dal conto economico conforme al nuovo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, nonché dalla presente nota integrativa redatta ai sensi del nuovo articolo 2427 del Codice Civile, nonché dal rendiconto finanziario redatto ai sensi del nuovo articolo 2425 TER c.c.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle nuove disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e/o del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, 4° comma, e 2423 bis, 2° comma, Codice Civile.

L'esposizione dei dati contabili secondo la nuova normativa civilistica e dello schema tipo del bilancio approvato con Decreto Ministero del Tesoro 26/04/1995, nella forma e con le modalità dinanzi descritte in osservanza alle vigenti disposizioni di legge (disposto dell'ex articolo 42 del DPR 04/10/1986, n. 902) e dell'articolo 28 dello statuto aziendale, consente un raffronto della situazione e dei risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari, con possibilità d'immediata verifica dell'evolversi della situazione patrimoniale dell'Azienda.

Nelle tabelle che seguono, allo scopo di dare una visione globale dell'evolversi della composizione del patrimonio aziendale, sono sintetizzati i dati relativi ai componenti attivi e passivi dello stato patrimoniale.

Le valutazioni delle voci iscritte a bilancio sono state fatte secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda Speciale e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, nè quelle previste da leggi speciali, nè altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, in ogni caso non inferiore al quinquennio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, che risultano comunque nei limiti e non eccedenti quelle già previste ai fini fiscali e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Arredamento e Attrezzature	7,50 % / 15,00 %
Automezzi	12,50 % / 25,00 %
Immobili	1,50 % / 3,00 %
Impianti	7,50 % / 15,00 %

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono nell'anno operazioni di locazione finanziaria leasing.

Crediti

Sono rilevati al loro valore di realizzo, valutata l'irrilevanza dell'applicazione del nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, valutata l'irrilevanza dell'applicazione del nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione delle rimanenze di merci adottato è quello del costo cronologico di acquisto.

Ai sensi dell'art. 242, nr. 10, Codice Civile si segnala che il valore attribuito alle rimanenze è in linea al costo corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'OIC n. 13, punto 57 e OIC 29, punto 25 si precisa che il metodo adottato permette la valutazione delle rimanenze di magazzino al valore più recente maggiormente rappresentativo delle dinamiche economiche di variazione dei prezzi di acquisto.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il capitale di dotazione versato dall'Amministrazione Comunale di Induno Olona all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale, le riserve di qualsiasi natura e gli utili eventualmente non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate tra i "debiti tributari" e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie potenziali, gli impegni e le passività, qua non espressi nello Stato Patrimoniale sono descritti in nota integrativa e la loro quantificazione al valore nominale.

SEZIONE PRIMA FARMACIA

Attività

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.431.936,03**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 9,36%) - 147.808,39

Nel prospetto di movimentazione dei cespiti di area di attività sono riportati per categoria di beni i valori iniziali, le acquisizioni ed i valori finali registrati nell'anno.

La variazione registrata dalla posta scaturisce dalla differenza tra le acquisizioni effettuate in corso d'anno pari a €. 11.132,10 (costi capitalizzati per l'acquisto di beni strumentali) e la quota di ammortamento spesa per l'anno pari a €. 158.940,49. Nel corso del presente esercizio non è stata fatta alcuna dismissione di beni.

Le acquisizioni effettuate nel corso dell'anno 2024 sono così riassunte:

- Arredamento sede aziendale con mobile e cappa a flusso verticale;
- Sistema gestione code punto prelievo Microtouch;
- Impianto di condizionamento medicina di base;
- Riunito Holter Pressorio.

Gli investimenti effettuati sono ricompresi nelle seguenti voci :

• terreni e fabbricati per	€.	0,00
• attrezzature industriali	€.	0,00
• arredamento	€.	2.660,00
• macchine elettriche ed elett.	€.	<u>8.472,10</u>
Totale	€.	11.132,10

Si attesta che nell' anno 2024 non è stata effettuata alcuna operazione di disinvestimento di beni.

Nel rispetto della nuova normativa fiscale vigente, nell'esercizio in esame sono stati iscritti a bilancio ammortamenti tecnico-produttivi per l'importo di € 158.940,49 mentre è utile evidenziare che nel documento contabile non risultano spese quote di ammortamento anticipate rilevate negli esercizi precedenti.

Il valore del terreno sul quale è stata costruita la farmacia è pari a €. 59.844,3 e nel corso degli anni precedenti è stato ammortizzato per €. 13.900,26.

RIMANENZE FINALI **263.000,41**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 1,08%) + 2.797,72

Ai sensi dell'art. 242, nr. 10, Codice Civile si segnala che il valore attribuito alle rimanenze è in linea al costo corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio, dove le stesse ai sensi dell'OIC n. 13, punto 57 e OIC 29, punto 25 sono state valutate all'ultimo costo cronologico di acquisto, maggiormente rappresentativo delle dinamiche economiche di variazione dei prezzi di acquisto del mercato del farmaco e del parafarmaco.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	157.504,05
---	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 15,88%)	- 29.738,68
---	-------------

Le poste di bilancio indicate nel capo-conto, rispetto al precedente esercizio, vengono analiticamente analizzate nella breve sintesi di dettaglio dei singoli sotto-conti di seguito indicati:

CREDITI VERSO CLIENTI	14.526,61
------------------------------	------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 46,26%)	- 12.503,90
---	-------------

I crediti sono riferiti a forniture effettuate a clienti abituali e che peraltro sono prontamente fatturate con riscossione del dovuto nei termini pattuiti. La diminuzione è da collegarsi in particolare alla riscossione delle fatture, avvenuta entro la fine del presente esercizio. Per quanto riguarda le restanti cifre, risultano incassate nel corso delle prime settimane del mese di Gennaio 2025.

CREDITI VERSO STATO, REGIONE (IVA-I.R.E.S.-IRAP)	84.547,00
---	------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 21,14%)	- 22.663,65
---	-------------

Rappresenta i diversi valori dei crediti nei confronti dello Stato. In particolare il dettaglio dell'importo è così determinato: €. **1.530,00** per imposte anticipate IRES, IRAP entro 12 mesi, €. **31.859,00** per imposta IRES e €. **6.084,00** ambedue questi ultimi importi saranno compensati in sede di pagamento nel mese di Giugno 2025.

Rimane infine l'importo di €. **45.074,00** per i crediti di imposta relativi agli investimenti effettuati nel corso del presente esercizio ed al riporto delle restanti quote degli anni precedenti.

Nel corso dell'esercizio si riporta la variazione per imposte IRES e IRAP anticipate in quanto è stato utilizzato il relativo fondo.

I diversi importi valorizzati sono recuperati come da disposizioni di legge.

CREDITI VERSO ALTRI – Regione SSN	58.040,64
--	------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 10,32%)	+ 5.428,87
---	------------

Rappresenta il valore totale dell'ammontare del credito vantato dall'Azienda nei confronti del SSN Regionale. L'importo contabilizzato a chiusura dell'anno corrisponde al solo saldo delle competenze totalizzate per il mese di dicembre.

L'importo di che trattasi è stato comunque prontamente riscosso nel corso del primo bimestre del nuovo anno.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	0,00
---	-------------

Variazioni sul consuntivo 2022 (-/+ 0,00%)	- 0,00
--	--------

La presente voce è esposta in bilancio senza la valorizzazione di alcun importo, come nell'esercizio precedente, considerato che la gestione farmaceutica non ha crediti esigibili oltre l'anno.

Negli scorsi esercizi l'unico credito qui indicato era stato determinato dall'imposta versata a titolo di acconto sul maturato rivalutato del fondo T.F.R dei dipendenti.

Quest'ultimo credito, è stato utilizzato dall'azienda nel corso degli anni e prontamente compensato con l'imposta dovuta fino al suo completo esaurimento.

TESORERIA**0,00**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+/- 0,00%)

-

0,00

L'ammontare delle disponibilità economiche sul conto di tesoreria viene esposta da alcuni anni a questa parte, nelle poste passive dei conti della sezione farmacia, essendo il saldo sezionale di fine anno di importo negativo.

L'azienda si è infatti da anni uniformata alle disposizioni del Decreto Legislativo 9.10.2002 nr.231 emanato in attuazione della Direttiva comunitaria 2000/35/CE, nonché all'applicazione del regime di scissione dei pagamenti Iva previsto dall'art.17 ter Dpr 633/72 che comporta il pagamento immediato delle poste relative all'iva a credito.

BANCHE**695.634,34**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 0,51%)

+

3.553,81

La posta di bilancio espone la giacenza esistente presso la locale filiale del Banco BPM.

DENARO E VALORI IN CASSA**12.681,99**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 40,12%)

-

8.498,32

La posta di bilancio espone la giacenza esistente presso il negozio di farmacia relativa agli incassi registrati negli ultimi giorni dell'anno, non versati per la chiusura festiva degli istituti di credito unitamente alla valorizzazione del fondo cassa esistente.

RATEI E RISCOSSI ATTIVI**1.461,57**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 17,98%)

-

320,47

A differenza degli scorsi esercizi l'importo registrato da questa voce di bilancio è la risultante della somma di più operazioni non di competenza dell'anno 2023 prontamente valorizzata per l'anno 2024. A seguire si elencano e descrive il tutto:

- contributo devoluto al "Banco Farmaceutico" quale quota di adesione all'organizzazione della giornata di solidarietà a favore delle popolazioni bisognose (€300,00), giornata che si svolgerà nel prossimo mese di febbraio 2025;
- Residua quota rinnovo spazio su portale Aruba per la gestione dei servizi di posta certificata sempre da imputare nell'anno 2025 e successivo per €. 403,40.
- Assistenza e canone mensile per il programma relativo alla gestione customer Portal Asfarm e SSO per l'anno 2025 per €. 600,00
- Quota assistenza e gestione nuova Banca Dati Federfarma per il periodo di competenza del primo trimestre 2025 per €. 150,00
- Infine si rileva la quota di €. 8,17 relativa all'abbonamento per il software di telecontrollo del sistema robotico, sempre per la quota di competenza del primo bimestre 2025.

Passività

PATRIMONIO NETTO

1.292.810,89

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 11,35%)

+ 131.805,45

Il patrimonio dell'area gestionale farmacia, al netto dell'utile d'esercizio, è aumentato di € 131.805,45.

Questo importo è determinato dalla destinazione della quota di utile realizzato nell'esercizio al fondo di riserva legale e al fondo finanziamento per nuovi investimenti.

La delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per la destinazione dell'utile dell'anno precedente è la nr. 007 ed è stata approvata nella seduta del 21 Marzo 2024, dove oltre agli accantonamenti statuari (pari ad € 263.610,89) sono stati destinati dal C.D.A. all'Ente locale di riferimento Comune di Induno Olona € 36.000,00, quale compartecipazione agli utili realizzati.

Il patrimonio risulta pertanto costituito dai fondi di seguito riportati:

- Fondo di dotazione, che rappresenta il capitale conferito inizialmente dal Comune all'Azienda, negli anni 1977–1978 ed è rimasto d'allora invariato con la sola eccezione della conversione all'Euro e arrotondamento dello stesso all'unità di euro; prelevando la differenza dal Fondo.

€ 26.000,00

- Fondo della riserva legale, costituito a norma del disposto dell'articolo 29, comma 2, lettera a) dello statuto aziendale e incrementato d'anno in anno, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, in osservanza della norma statutaria dianzi citata.

€ 310.301,58

- Fondo destinato al finanziamento e sviluppo degli investimenti, costituito negli anni, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, dapprima in previsione della costruzione della nuova sede aziendale, impianti ed arredi e successivamente per le attività di investimento per il mantenimento dell'intera sede aziendale.

€ 956.509,31

I fondi patrimoniali iscritti a bilancio – ad eccezione del fondo di dotazione originario – sono la risultante degli accantonamenti derivanti dalla gestione dell'ex Farmacia Municipalizzata fino al 1994 e, successivamente, dall'attività dell'Azienda Speciale A.S.Far.M.

Tali fondi sono finalizzati a sostenere nel tempo investimenti, rinnovi impiantistici, interventi straordinari e operazioni di miglioramento dei servizi, contribuendo alla solidità patrimoniale dell'Ente e alla continuità dei servizi erogati.

La composizione e l'evoluzione storica di ciascun fondo è riassunta nello specifico prospetto riepilogativo, regolarmente aggiornato e conservato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda, a disposizione per ogni eventuale verifica documentale da parte degli organi di controllo o dell'Ente proprietario.

AREA FARMACIA

CARATTERISTICHE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Natura - Descrizione	Importo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile e distribuibile
Capitale di dotazione	26.000		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
 Riserva legale	310.302	B	310.302
Riserva da utili netti su cambi			
Fondo rinnovo impianti	750.029	A - B	750.029
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	206.480	A - B	206.480
Utili portati a nuovo			
Totale			1.266.811
Quota non distribuibile (2)			- 310.302
Residua quota distribuibile			956.509

(1) **Legenda** =
A = per aumento del capitale sociale
B = per copertura delle perdite
C = per distribuzione ai soci

(2) L'importo di € 310.302 rappresenta l'ammontare delle riserve non distribuibili ed è dato dalla riserva legale

RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Al 31.12.2024 risultano iscritte le seguenti riserve in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

"Riserve formati nel periodo di moratoria fiscale ex ar. 66 , comma 14 della Legge 427/1993 anni dal 1995 al 1998: € 529.597"

UTILE DELL'ESERCIZIO**138.142,22**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 44,88%)

- 112.484,49

L'utile dell'area gestionale si attesta per l'anno 2024 a € 138.142,22, in diminuzione rispetto ai € 250.626,71 del 2023. La variazione è influenzata dalla riconfigurazione della gestione delle attività sociosanitarie non farmaceutiche, ora interamente attribuite all'area sociosanitaria in ottemperanza a nuove disposizioni normative. Il risultato riflette inoltre gli effetti delle restrizioni normative in materia di acquisto dei farmaci, che continuano a penalizzare l'operatività della farmacia aziendale.

FONDO RISCHI E ONERI**5.483,27**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 9,86%)

- 600,00

Le risorse accantonate negli esercizi precedenti, destinate a interventi straordinari di riqualificazione e sicurezza infrastrutturale, sono state parzialmente utilizzate nel 2024. In particolare, è stato avviato il rinnovamento delle insegne aziendali esterne, con l'obiettivo di migliorare visibilità, sicurezza e decoro urbano della sede operativa. L'intervento si inserisce nel piano di valorizzazione del patrimonio aziendale, in linea con gli obiettivi di aggiornamento strutturale e rafforzamento dell'identità istituzionale di A.S.Far.M.

FONDO T.F.R. PERSONALE**114.920,67**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 12,69%)

- 16.700,95

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato determinato in conformità alla normativa vigente, rappresentando il debito certo dell'Azienda verso i dipendenti per le competenze maturate al 31 dicembre 2024. L'importo è stato aggiornato tenendo conto delle quote accantonate nel corso dell'anno, al netto delle liquidazioni effettuate per cessazioni o anticipi richiesti. Il fondo risulta correttamente valorizzato e congruo, in linea con la posizione contrattuale del personale e con gli obblighi giuridici al termine dell'esercizio.

DEBITI**939.140,34**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 14,85%)

- 163.746,34

I debiti iscritti al 31 dicembre 2024 riflettono in modo fedele e puntuale la situazione debitoria dell'Azienda alla chiusura dell'esercizio. Tutti gli importi sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, correttamente classificati e giustificati sulla base di documentazione contabile, contrattuale o normativa.

DEBITI V/ISTITUTI DI CREDITO**403.254,86**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 27,65%)

- 154.148,16

L'importo rispecchia l'esposizione di cassa dell'azienda nei confronti dell'istituto di credito Intesa Sanpaolo.

DEBITI VERSO FORNITORI**426.078,57**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 4,07%)

- 18.057,50

I debiti verso fornitori dell'area farmaceutica risultano in diminuzione del 4,07% rispetto all'esercizio precedente, a conferma del miglioramento nella gestione degli approvvigionamenti e dell'ottimizzazione dei processi di acquisto, magazzino e vendita. È stata garantita la corretta applicazione delle condizioni contrattuali, con impatti positivi sul flusso ordini-pagamenti. Parte dei debiti risultano già liquidati nei primi mesi del 2025, mentre la restante quota sarà saldata nei tempi previsti, a conferma di una gestione finanziaria equilibrata e sostenibile.

DEBITI VERSO DIPENDENTI**64.719,26**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 13,37%)

+

7.634,54

Il debito verso dipendenti al 31 dicembre 2024 include obbligazioni maturate e non ancora liquidate, tra cui: le retribuzioni di dicembre (pagate a gennaio 2025), il rateo della quattordicesima mensilità e il premio di produttività aziendale, deliberato dal CdA in coerenza con le performance annuali. L'importo iscritto rispecchia in modo puntuale e trasparente la situazione retributiva e contrattuale alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI TRIBUTARI**22.819,19**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 9,39%)

-

2.363,69

I debiti tributari sono la risultante di una serie di voci tra cui :

- **€ 10.030,38** debito IRPEF maturato sulle retribuzioni dei dipendenti e le competenze dei professionisti erogate a Dicembre 2024 da versare all'erario con modello F24 a gennaio;
- **€ 4.207,73** quota I.V.A. calcolata sull'importo dei crediti per il saldo Distinta del mese di Dicembre 2024;
- **€ 8.473,29** quale debito I.V.A. maturato nel mese di Dicembre 2024 nei confronti dell'erario al netto dell'acconto versato;
- **€ 107,79** corrispondente all'importo da versare, come disposizione di legge a Febbraio 2025 per le imposte calcolate sulle rivalutazioni del TFR.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva a fine anno un importo a credito per quanto riguarda le sia le imposte IRAP che l'IRES di competenza della sezione farmacia. Importo ovviamente indicato nell'attivo del patrimonio.

DEBITI VI/STIT. ESIGIB. ENTRO 12 mesi**22.819,19**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 9,39%)

-

2.363,69

La posta registra i debiti derivanti dalle somme dovute agli Istituti Previdenziali per i contributi ed oneri previdenziali registrati nel mese di dicembre il cui versamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2025.

ALTRI DEBITI**6.683,78**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 14,16%)

+

829,28

La posta di bilancio contabilizza una serie di debiti non riconducibili alle dirette forniture di medicinali e/o servizi, ma riferita principalmente a poste diverse quali :

- SSN trattenute sulle competenze del mese di Dicembre 2024 per € 1.233,23,
- spese per la gestione delle commissioni per transazioni Pos e Carte di Credito ancora da liquidare corrispondenti ad € 38,73
- imposta di bollo su prodotti finanziari € 131,15
- istituti previdenziali per le quote di contributi sulle retribuzioni di competenza dell'anno 2024 per € 2.324,62 ,
- quota annuale da corrispondere al fondo per le adozioni a distanza, quale residuo importo da liquidare di € 700,00,
- quota spese per la gestione dei social media aziendali per € 732,69,
- quota imposta di bollo per le fatture elettroniche da versare a gennaio per € 4,00,
- quota premio assicurazione a conguaglio esercizio da liquidare per € 1.519,36.

La sommatoria di questi micro-importi è stata puntualmente liquidata nel corso dei primi mesi del nuovo anno.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

71.721,00

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 20,32%)

- 18.288,00

Alla voce “crediti tributari” dello Stato Patrimoniale attivo è iscritto, al 31 dicembre 2024, un importo complessivo pari a € 71.721,00, relativo al credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi – cosiddetto “Credito 4.0”, previsto dalla normativa nazionale di sostegno all'innovazione tecnologica e alla digitalizzazione delle imprese.

Tale importo è stato rilevato per la prima volta nel bilancio aziendale dell'anno 2023, in conseguenza dell'acquisto e dell'installazione presso il punto vendita della farmacia comunale di:

- un sistema di magazzino robotizzato per la gestione automatizzata del farmaco;
- un software e relativo hardware per l'etichettatura intelligente dei prodotti, volto a migliorare l'efficienza della comunicazione al cliente e l'organizzazione espositiva.

Il credito d'imposta iscritto rappresenta l'intero ammontare spettante per gli investimenti effettuati, inclusi eventuali saldi di competenze residue derivanti da esercizi precedenti, ancora in corso di utilizzo secondo le disposizioni di legge.

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata compensata la quota annuale di competenza, pari a € 18.288,00, a riduzione del credito residuo, secondo il piano triennale di fruizione stabilito dalla normativa vigente.

Il credito, certo e determinato, è stato documentato da apposita certificazione tecnica ed è regolarmente utilizzabile in compensazione fiscale tramite modello F24, secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'Agenzia delle Entrate e dalle regole dell'interconnessione dei beni agevolati.

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Impegni, Garanzie e Passività Potenziali

0,00

Variazioni sul consuntivo 2023 (0,00%)

- 0,00

In applicazione delle normative fiscali (D.lgs 139/2015 e dei nuovi Oic) i conti d'ordine non vengono più indicati in bilancio nello stato patrimoniale ma solamente descritti nella nota integrativa.

Non ci sono garanzie, né passività potenziali non già espresse nel Bilancio così impegni.

SEZIONE SECONDA SOCIOSANITARIA

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **132.129,28**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 7,14%) - 10.163,82

L'importo si riferisce al totale degli investimenti effettuati dall'Azienda negli anni precedenti per interventi di straordinaria manutenzione eseguiti sull'immobile di proprietà comunale concesso in comodato d'uso per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'azienda.

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni esposto è da considerarsi già al netto delle imputazioni per le quote di ammortamento effettuate pari a €. 10.163,82.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **58.509,40**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 10,24%) - 6.675,19

Sono riportati, per categoria di beni, i valori riferiti alla situazione finale dell'anno.

Gli importi oggi iscritti a bilancio nell'esercizio 2024 sono riepilogati nelle singole voci che seguono, al netto delle poste di ammortamento:

• terreni e fabbricati per	€.	9.282,73
• arredamento e attrezzature	€.	43.291,33
• macchine elettriche/hardware-software	€.	<u>5.935,34</u>
Totale	€.	58.509,40

mentre si informa che nell'esercizio ultimato non sono stati dismessi beni strumentali.

RIMANENZE **8.775,48**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 24,96%) + 1.752,80

Ai sensi dell'art. 242, nr. 10, Codice Civile si segnala che il valore attribuito alle rimanenze è in linea al costo corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio, le stesse sono valutate all'ultimo costo cronologico di acquisto.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO **51.345,77**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 9,33%) + 4.381,29

Le poste di bilancio indicate nel capo-conto, rispetto al precedente esercizio, vengono analiticamente analizzate nella breve sintesi di dettaglio dei singoli sotto-conti di seguito indicati:

CREDITI VERSO CLIENTI **28.214,73**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+214,15%) + 19.233,49

I crediti verso clienti sono riferiti a servizi e prestazioni rese il cui corrispettivo non è ancora stato introitato, ma che può essere comunque considerato ricorrente, in quanto prontamente incassato nei primi giorni dell'anno 2025.

CREDITI VERSO STATO, REGIONE (IVA,IRES,IRAP)	13.983,04
---	------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 36,33%)	- 7.977,10
---	------------

Rappresenta il valore dei crediti vantati nei confronti dello Stato per imposte anticipate IRES €. 4.860,00 ed IRAP €. 790,00 per rigiro acconto fondi al 24% ed al 3,19%, per saldo credito d'imposta €. 719,00 relativo a beni 4.0. ed €. 3.443,04 recupero esonero 0,80 legge 234/21 dipendenti mese di dicembre. Il credito indicato verrà recuperato in sede di versamento delle imposte mediante compensazione delle stesse attraverso il modello unificato di pagamento.

CREDITI VERSO REGIONE F.S.R.	9.148,00
-------------------------------------	-----------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 42,91%)	- 6.875,00
---	------------

La somma esposta è riferita ai crediti verso Regione Lombardia quale importo dalla stessa dovuto a rimborso dell'azienda per i servizi sanitari resi agli ospiti della RSA a saldo anno 2024.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI ALTRI TITOLI	22.343,00
--	------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (+0,00%)	+ 0,00
---	--------

La somma esposta è riferita all'importo di €. 22.343,00 quale deposito conto titoli da lascito testamentario disposto da benefattore nell'anno 2021.

BANCHE E DENARO E VALORI IN CASSA	2.216.348,26
--	---------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 8,80%)	+ 179.323,84
---	--------------

La posta espone le giacenze esistenti presso la Banca Intesa Sanpaolo Ag. di Arcisate per un importo di €. 1.213.225,04 e l'importo di €. 1.000.000,00 presente presso l'istituto di credito GRUPPO BPM deposito vincolato time deposit, nonché del denaro presente in cassa al 31.12.2024 per €. 3.123,22 quale incasso corrispettivi del servizio di ristorazione collettiva esterno e dei proventi dell'ambulatorio di medicina specialistica, prontamente versati all'inizio dell'anno 2025.

Passività

PATRIMONIO NETTO

744.906,63

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 30,24%)

+ 172.939,94

Il patrimonio dell'area seconda sociosanitaria, rispetto all'esercizio precedente rileva un incremento pari al 30,24%

Il patrimonio risulta pertanto essere costituito dai fondi di riserva di seguito riportati:

- Fondo di dotazione, che rappresenta il capitale conferito inizialmente dal Comune all'Azienda, nell'anno 2002 ed è rimasto d'allora invariato con la sola eccezione della conversione all'Euro e arrotondamento dello stesso all'unità di euro; prelevando la differenza dal Fondo.

€. 27.000,00

- Fondo della riserva legale, costituito a norma del disposto dell'articolo 29, comma 2, lettera a) dello statuto aziendale e incrementato d'anno in anno, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, in osservanza della norma statutaria dianzi citata.

€. 213.380,31

- Fondo rinnovo impianti e fondo destinato al finanziamento e sviluppo degli investimenti, costituiti negli anni, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, per la dotazione d'arredi, impianti e attrezzature operative della struttura sociosanitaria

€ 414.407,64

I fondi patrimoniali iscritti a bilancio – ad eccezione del fondo di dotazione originario – sono stati costituiti nel corso degli anni precedenti attraverso l'accantonamento progressivo di una quota parte degli utili annuali, generati inizialmente dalla gestione della Farmacia Municipalizzata e, successivamente, dall'attività dell'Azienda Speciale A.S.Far.M..

Tali fondi sono finalizzati a sostenere nel tempo investimenti, rinnovi impiantistici, interventi straordinari e operazioni di miglioramento dei servizi, contribuendo alla solidità patrimoniale dell'Ente e alla continuità dei servizi erogati.

La composizione e l'evoluzione storica di ciascun fondo è riassunta in uno specifico prospetto riepilogativo, regolarmente aggiornato e conservato presso gli uffici amministrativi dell'Azienda, a disposizione per ogni eventuale verifica documentale da parte degli organi di controllo o dell'Ente proprietario.

AREA SOCIOSANITARIA

CARATTERISTICHE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Natura - Descrizione	Importo al 31.12.2024	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile e distribuibile
Capitale di dotazione	27.000		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
Riserve di utili:			
Riserva legale	213.380	B	213.380
Riserva da utili netti su cambi			
Fondo rinnovo impianti	248.761	A - B	248.761
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	165.647	A - B	165.647
Utili portati a nuovo			
Totale			627.788
Quota non distribuibile (2)			- 213.380
Residua quota distribuibile			414.408

(1) **Legenda** = A = per aumento del capitale sociale
 B = per copertura delle perdite
 C = per distribuzione ai soci

(2) **L'importo di € 213.380 rappresenta l'ammontare delle riserve non distribuibili ed è dato dalla riserva legale**

RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Al 31.12.2024 risultano iscritte le seguenti riserve in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

"Riserve formati nel periodo di moratoria fiscale ex art. 66, comma 14 della Legge 427/1993 anni dal 1995 al 1998: € 21.098"

UTILE D'ESERCIZIO	90.118,68
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 83,98%)	+ 41.134,50

Il risultato economico chiude con un utile d'esercizio pari ad €. 90.118,68 che è contabilizzato al titolo del patrimonio netto.

FONDO ONERI FUTURI	35.200,07
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 36,52%)	- 20.248,81

Per l'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione, ha deciso di inserire a riserva in via precauzionale l'importo di €. 15.000,00 a fronte di un contenzioso giudiziario attualmente pendente.

L'accantonamento si riferisce alla causa civile RGN. 1510/2022, relativa alla possibile restituzione di rette di degenza in favore del congiunto di un ospite non autosufficiente deceduto, che ha avviato azione legale nei confronti dell'Azienda Speciale.

La restante quota dell'importo contabilizzato €. 20.200,07 è relativa a quote accantonate negli anni per lavori da ultimare e l'importo di €. 3.082,28 per sopperire all'eventualità di perdita di quote di rette che non fossero pagate dagli aventi causa e/o per le quali non sussistano concrete possibilità d'effettivo recupero verso le persone obbligate.

FONDO T. F. R. PERSONALE	477.845,18
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 11,29%)	- 60.817,59

Il fondo è determinato e quantificato in osservanza delle norme che regolano la materia e rappresenta il debito dell'Azienda nei confronti dei propri dipendenti di area per la quota di trattamento di fine rapporto maturato a tutto il 31 dicembre 2024.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate le quote maturate dai dipendenti cessati dal servizio, in adempimento degli obblighi contrattuali e nel rispetto delle tempistiche previste.

DEBITI	1.230.780,31
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 6,72%)	+ 77.464,38

I debiti iscritti a bilancio riflettono la situazione in essere alla chiusura dell'esercizio, puntualmente rilevati e trovano giustificazione nelle poste di seguito elencate riferite ad ogni singola voce del documento contabile.

DEBITI V/ISTITUTI DI CREDITO	641.337,58
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 0,07%)	+ 466,28

L'importo rispecchia l'esposizione di cassa dell'azienda nei confronti del locale istituto di credito Banco BPM.

Mutui	114.412,48
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 21,87%)	- 32.034,08

Per far fronte alle necessità di liquidità per cassa essendo l'azienda assoggettata al regime dello split payment (pagamento anticipato iva fatture art 17 ter dpr 633/72) e con i lavori di realizzazione della sala polivalente, si era ritenuto utile stipulare un Mutuo con la locale Filiale della Banca Intesa Sanpaolo dell'importo complessivo di €. 306.900,00 da estinguersi in 10 anni.

Questa operazione è stata valutata e attivata da precedente CDA in considerazione di due elementi fondamentali:

- l'assoggettamento dell'Azienda al regime dello split payment (ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72), che comporta il versamento diretto dell'IVA allo Stato da parte dei clienti pubblici, riducendo temporaneamente la liquidità disponibile in cassa;
- l'avvio dei lavori di realizzazione della nuova sala polivalente aziendale, investimento di rilevante importanza per la comunità e per lo sviluppo delle attività istituzionali e socio-sanitarie.

Il ricorso al finanziamento si è reso a suo tempo necessario per non compromettere la regolarità dei pagamenti e mantenere l'indice di tempestività dei pagamenti entro i limiti previsti dalla normativa, garantendo così il rispetto degli obblighi contrattuali con fornitori e prestatori d'opera.

Il piano di ammortamento del mutuo prevede rate annuali costanti, comprensive di quota capitale e interessi, regolarmente registrate tra le passività a medio/lungo termine e coerenti con la sostenibilità finanziaria dell'Azienda.

DEBITI VERSO FORNITORI	191.914,17
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 28,59%)	+ 42.669,17

L'importo evidenziato a bilancio è stato saldato nei termini contrattuali pattuiti in fase di contrattazione con le rispettive aziende in ottemperanza alle disposizioni comunitarie sui pagamenti di acquisti di beni e servizi nei primi mesi dell'anno 2025.

DEBITI VERSO OSPITI	29.959,81
Variazioni sul consuntivo 2023 (+141,66%)	+ 17.562,23

L'importo evidenziato è riferito a quote di rette anticipate dagli ospiti e a quote di rette che a fine anno dovevano essere restituite ai relativi congiunti/eredi degli ospiti deceduti e che sono state prontamente liquidate nei primi mesi del 2025.

DEBITI VERSO DIPENDENTI	134.869,75
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 13,15%)	+ 15.678,07

Il debito verso i dipendenti è costituito dalla quota a parte di retribuzioni spettanti ai collaboratori in servizio presso l'area gestionale nel mese di dicembre 2024 e che è stata erogata nel mese di gennaio 2025 e dall'importo del rateo relativo alla 14^a mensilità dovuto per l'anno 2024 che verrà erogato con la mensilità del prossimo mese di giugno.

ALTRI DEBITI	118.286,52
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 38,89%)	+ 33.122,71

La posta iscritta a bilancio deriva dalla sommatoria degli importi dovuti all'erario per quote di I.R.E.S. ed IRPEF quale calcolo delle quote a parte per contributi del mese di dicembre i cui pagamenti sono stati effettuati nel mese di gennaio dell'anno 2025. Si rilevano poi l'importo di €. 1.519,37 verso assicurazione AXA a conguaglio polizze anno 2024.

RISCONTI PASSIVI		719,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 50,00%)	-	719,00

L'importo esposto a bilancio è la quota restante dei crediti d'imposta relativi a beni strumentali 4.0 acquisiti negli anni. Tali crediti verranno utilizzati nell'arco dell'anno 2025 in compensazione con le imposte da versare.

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Impegni, Garanzie e Passività Potenziali		1.881.151,47
Variazioni sul consuntivo 2023 (+/- 100,00)	+/-	0,00

In conformità a quanto previsto dalle nuove disposizioni fiscali e civilistiche introdotte con il D.Lgs. 139/2015 e dai principi contabili aggiornati dell'OIC, a partire dai bilanci relativi agli esercizi successivi alla loro entrata in vigore, i conti d'ordine non sono più rappresentati nello Stato Patrimoniale, ma esclusivamente descritti nella presente Nota Integrativa.

Si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio 2024:

- non sussistono garanzie prestate dall'Azienda, né passività potenziali non già adeguatamente rappresentate e contabilizzate nelle voci del bilancio consuntivo;
- non risultano impegni non contabilizzati che possano incidere sul risultato economico o patrimoniale dell'esercizio.

	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Impegni, garanzie e passività potenziali			
Immobili, arredi, impianti in c/comodato	1.881.151,47	1.881.151,47	1.881.151,47
Leasing automezzi, spese di ristrutturazione e arredi	0,00	0,00	0,00
Beni di terzi c/o ns. sede	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.881.151,47	1.881.151,47	1.881.151,47



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio Consuntivo Economico esercizio 2024

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE			
FARMACIA 2024	SOCIOSANITARI 2024	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
1.830.832,90	0,00	- per vendita contanti	1.830.832,90
1.357.288,38	0,00	- per vendita assistiti SSN	1.357.288,38
0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
0,00	859.985,37	- per rette Casa Albergo	859.985,37
0,00	0,00	- per rette reparto NAP	0,00
0,00	600.776,50	- per rette reparto NAT	600.776,50
0,00	8.352,00	- integrazione rette da Comuni	8.352,00
0,00	-14.607,22	- rette rimborsate ad ospiti	-14.607,22
0,00	0,00	- per Adi e Servizi Sociosanitari sul territorio	0,00
0,00	0,00	- per copertura costi sociali	0,00
0,00	24.297,09	- per proventi gestione mensa	24.297,09
3.188.121,28	1.478.803,74	TOTALE RICAVI	4.666.925,02
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
34.929,44	67.977,91	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	102.907,35
0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
19.040,40	8.751,05	- da fornitori e altri	27.791,45
19.185,00	8.944,37	- da sopravvenienza attiva ordinaria	28.129,37
0,00	127.656,94	- da vari farmacia e servizi sociosan.	127.656,94
97.470,37	0,00	b) corrispettivi concess.locali	
20.000,00	0,00	- da medicina di base	97.470,37
14.000,00	1.016.403,00	- da medicina specialistica	1.036.403,00
0,00	97.905,54	- da punto prelievo	111.905,54
0,00	0,00	c) contributi in conto esercizio	
0,00	0,00	- conto energia	0,00
0,00	350.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	350.000,00
204.625,21	1.677.638,81	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.882.264,02
3.392.746,49	3.156.442,55	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.549.189,04
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.205.666,63	32.794,44	- Medicinali e parafarmaci	2.238.461,07
14.948,63	7.902,38	- Materiali e prodotti diversi	22.851,01
0,00	211.837,76	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	211.837,76
0,00	18.105,35	- Servizio guardaroba e lavanderia	18.105,35
0,00	10.026,81	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.026,81
46.194,91	151.311,34	- Servizi d'assistenza sanitaria	197.506,25
2.266.810,17	431.978,08	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.698.788,25
		7) Per servizi:	
44.547,18	39.989,17	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	84.536,35
0,00	93.333,86	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	93.333,86
19.992,31	12.740,09	c) Assistenza Hardware e Software	32.732,40
13.310,76	22.497,99	d) Assistenza impianti tecnologici	35.808,75
46.432,66	67.412,67	e) Prestazioni professionali e consulenze	113.845,33
35.823,11	129.933,38	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	165.756,49
13.758,04	5.859,40	g) Cancelleria e stampati	19.617,44
11.404,46	4.304,26	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	15.708,72
75.757,70	65.780,43	i) Vigilanza, pulizia e simili	141.538,13
20.991,38	48.815,45	l) Assicurazioni e bolli	69.806,83
4.812,00	1.083,96	m) Pubblicità e stampa	5.895,96
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	1.872,00
3.445,00	525,00	p) Quote associative	3.970,00
0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00
11.979,12	9.048,63	r) Costi e oneri diversi	21.027,75
13.618,70	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.618,70
5.328,60	3.398,78	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	8.727,38
0,00	775.511,10	u) Spese gestione servizio medicina specialistica	775.511,10
3.500,00	4.983,96	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	8.483,96
325.637,02	1.286.154,13	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.611.791,15
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	34.000,00	Locazione immobili	34.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing - noleggio attrezzatura	0,00
0,00	34.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	34.000,00
2.592.447,19	1.752.132,21	A riportare	4.344.579,40

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE			
FARMACIA 2024	SOCIOSANITARI 2024	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
2.592.447,19	1.752.132,21	Riporto	4.344.579,40
		9) Per il personale	
232.726,80	810.525,95	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	1.043.252,75
64.737,07	25.101,69	b) Stipendi e salari poliambulatorio	89.838,76
87.026,58	241.741,79	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	328.768,37
3.028,78	3.916,35	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	6.945,13
2.792,29	5.937,28	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	8.729,57
22.000,00	60.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	82.000,00
412.311,52	1.147.223,06	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.559.534,58
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	10.163,82	a) Ammortamento immob.immateriali	10.163,82
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
83.220,94	1.071,71	- Terreni e Fabbricati	84.292,65
52.943,74	12.817,42	- Arredamento, attrezzature. Impianti	65.761,16
22.775,81	3.303,14	- Macchine elettriche, hardware, software	26.078,95
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
158.940,49	27.356,09	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	186.296,58
-2.797,72	-1.752,80	11) Variaz. Rimanenze materie prime	-4.550,52
0,00	15.000,00	12) a- Accantonamento per rischi	15.000,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
18.973,52	57.839,85	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	76.813,37
13.610,54	9.499,46	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	23.110,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.193.485,54	3.007.297,87	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.200.783,41
199.260,95	149.144,68	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	348.405,63
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00
0,00	0,00	b) Contributo conto interessi	0,00
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-13.029,73	-7.944,06	b) Altri / Spese Pos- Istituti di Credito	-20.973,79
0,00	-9.680,94	c) Interessi passivi Istituti di credito	-9.680,94
-13.029,73	-17.625,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-30.654,73
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
186.231,22	131.519,68	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	317.750,90
		20) IMPOSTE E TASSE	
-6.759,00	-10.011,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-16.770,00
-41.163,00	-25.740,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-66.903,00
-23,00	-790,00	Imposte anticipate - IRAP	-813,00
-144,00	-4.860,00	Imposte anticipate - IRES	-5.004,00
-48.089,00	-41.401,00	21) TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio,	89.490,00
138.142,22	90.118,68	UTILE D'ESERCIZIO	228.260,90

CONTO ECONOMICO FARMACIA				
CONSUNTIVO 2022 EURO	CONSUNTIVO 2023 EURO	PREVENTIVO 2024 asestato EURO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2024 EURO
			A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
			1) RICAVI	
1.974.637,11	1.887.080,10	1.830.000,00	a) dalle vendite e dalle prestazioni	
1.329.179,26	1.296.637,50	1.355.000,00	- per vendita contanti	1.830.832,90
0,00	0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	1.357.288,38
0,00	0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	0,00	- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
0,00	0,00	0,00	- per rette casa albergo	0,00
0,00	0,00	0,00	- per rette repato NAP	0,00
0,00	0,00	0,00	- per rette reparto NAT	0,00
0,00	0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	0,00	0,00	- rette rimborsate ad ospiti	0,00
0,00	0,00	0,00	- per Intramoenia Ospedaliera - Adi Servizi Soc.	0,00
0,00	0,00	0,00	- per copertura costi sociali	0,00
0,00	0,00	0,00	- per proventi gestione mensa	0,00
3.303.816,37	3.183.717,60	3.185.000,00	TOTALE RICAVI	3.188.121,28
0,00	0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	
0,00	0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
			a) diversi	
30.817,95	21.433,15	34.500,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	34.929,44
0,00	0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
28.057,01	40.461,59	19.000,00	- da fornitori e altri	19.040,40
5.407,55	13.939,58	19.000,00	- da sopravvenienza attiva ordinaria	19.185,00
0,00	0,00	0,00	- da vari farmacia e servizi sociosan.	0,00
			b) corrispettivi concess.locali	
81.624,03	95.127,87	97.000,00	- medici di base	97.470,37
		20.000,00	- medicina specialistica	20.000,00
101.565,04	103.320,04	14.000,00	- punto prelievo	14.000,00
0,00	0,00	0,00	c) contributi in conto esercizio	0,00
5.960,50	2.068,94	0,00	- conto energia	0,00
0,00				
253.432,08	276.351,17	203.500,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	204.625,21
3.557.248,45	3.460.068,77	3.388.500,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.392.746,49
			B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
			6) Materie prime consumo e merci	
2.249.625,08	2.159.579,87	2.210.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.205.666,63
14.788,13	14.953,60	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	14.948,63
0,00	0,00	0,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00
0,00	0,00	0,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00
0,00	0,00	0,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00
67.252,61	55.821,86	47.000,00	- Servizi d'assistenza esterni in outsourcing	46.194,91
2.331.665,82	2.230.355,33	2.272.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.266.810,17
			7) Per servizi:	
33.289,13	34.965,36	45.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	44.547,18
0,00	0,00	0,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	0,00
19.905,30	19.714,82	20.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	19.992,31
17.663,64	11.896,64	14.000,00	d) Assistenza impianti tecnologici	13.310,76
31.803,54	46.966,88	47.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	46.432,66
53.360,37	34.961,26	36.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	35.823,11
8.954,47	9.873,73	14.000,00	g) Cancelleria e stampati	13.758,04
9.672,93	9.697,46	11.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	11.404,46
68.577,36	73.444,26	76.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	75.757,70
19.154,26	22.729,44	21.000,00	l) Assicurazioni e bolli	20.991,38
4.993,50	4.305,20	5.000,00	m) Pubblicità e stampa	4.812,00
0,00	0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	950,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
3.445,00	3.445,00	3.700,00	p) Quote associative	3.445,00
0,00	0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00
12.422,59	11.965,56	12.000,00	r) Costi e oneri diversi	11.979,12
13.104,83	12.988,18	13.800,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.618,70
3.367,85	6.443,09	6.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	5.328,60
0,00	0,00	0,00	u) Spese gest. punto prelievo e servizio intramoen	0,00
3.461,01	3.500,00	3.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	3.500,00
304.111,78	307.832,88	328.950,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	325.637,02
			8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	0,00	0,00	Locazione immobili	0,00
0,00	0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
0,00	0,00	0,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00
2.635.777,60	2.538.188,21	2.600.950,00	A riportare	2.592.447,19

CONTO ECONOMICO FARMACIA				
CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024 assestato	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2024
€URO	€URO	€URO		€URO
2.635.777,60	2.538.188,21	2.600.950,00	Riporto	2.592.447,19
234.037,14	226.772,63	233.000,00	9) Per il personale	232.726,80
62.737,03	65.044,29	65.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	64.737,07
76.534,67	79.026,32	87.500,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	87.026,58
3.620,03	250,20	3.500,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	3.028,78
4.688,50	4.830,01	3.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	2.792,29
18.000,00	28.000,00	22.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	22.000,00
			f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	
399.617,37	403.923,45	414.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	412.311,52
0,00	0,00	0,00	10) Ammortamenti e svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	0,00	a) Ammortamento immob.immateriali	0,00
83.220,94	83.220,94	84.000,00	b) Ammortamento immob. Materiali	83.220,94
16.831,81	33.932,25	55.000,00	- Terreni e Fabbricati	52.943,74
12.415,65	18.579,28	23.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	22.775,81
0,00	0,00	0,00	- Macchine elettriche, hardware, software	0,00
0,00	0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
112.468,40	135.732,47	162.000,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	158.940,49
10.891,28	-7.240,61	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	-2.797,72
0,00	0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
23.613,11	20.248,62	20.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	18.973,52
13.287,77	16.758,81	15.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	13.610,54
0,00	0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.195.655,53	3.107.610,95	3.211.950,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.193.485,54
361.592,92	352.457,82	176.550,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	199.260,95
0,00	0,00	0,00	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	500,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00
0,00	0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini bis	0,00
0,00	0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
-11.916,12	-12.139,11	-14.000,00	a) Enti pubblici di riferimento	-13.029,73
0,00	0,00	0,00	b) Altri / Spese Pos- Istituti di Credito	0,00
			c) Interessi passivi Istituti di credito	
-11.916,12	-12.139,11	-13.500,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-13.029,73
0,00	0,00	0,00	D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
			19) Svalutazioni:	0,00
349.676,80	340.318,71	163.050,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	186.231,22
-14.078,00	-12.843,00	-20.000,00	20) IMPOSTE E TASSE	
-79.233,00	-73.022,00	-60.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-6.759,00
0,00	-535,00	0,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-41.163,00
0,00	-3.292,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	-23,00
			Imposte anticipate - IRES	-144,00
-93.311,00	-89.692,00	-80.000,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-48.089,00
256.365,80	250.626,71	83.050,00	UTILE D'ESERCIZIO	138.142,22

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIO SANITARI				
CONSUNTIVO 2022 EURO	CONSUNTIVO 2023 EURO	PREVENTIVO 2024 asestato EURO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2024 EURO
			A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
			1) RICAVI	
			a) dalle vendite e dalle prestazioni	
0,00	0,00	0,00	- per vendita contanti	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
799.847,44	827.747,37	861.500,00	- per rette Casa Albergo	859.985,37
499.120,38	598.798,60	599.000,00	- per rette reparto NAT	600.776,50
2.764,67	0,00	8.300,00	- integrazione rette da Comuni	8.352,00
-12.799,69	-21.787,21	-15.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-14.607,22
94.037,34	2.760,80	0,00	- per Adi e Servizi Sociosanitari sul territorio	-
0,00	0,00	-	- per copertura costi sociali	0,00
24.615,73	24.014,01	24.200,00	- per proventi gestione mensa	24.297,09
1.407.585,87	1.431.533,57	1.478.000,00	TOTALE RICAVI	1.478.803,74
0,00	0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	0,00	a) diversi	0,00
40.453,34	71.300,81	67.500,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	67.977,91
0,00	0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
8.387,24	5.201,88	8.500,00	- da fornitori e altri	8.751,05
75.273,53	67.773,17	4.160,00	- sopravvenienza attiva	8.944,37
0,00	0,00	127.500,00	- Lascito	127.656,94
0,00	0,00	0,00	b) corrispettivi concess.locali	0,00
881.438,00	927.896,00	1.016.000,00	- da medicina specialistica	1.016.403,00
		97.500,00	- da punto prelievo	97.905,54
	4.286,46	0,00	c) contributi in conto esercizio	
344.292,00	342.740,80	350.000,00	- conto energia	0,00
			- Fondo Sanitario Regione Lombardia	350.000,00
1.349.844,11	1.419.199,12	1.671.160,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.677.638,81
2.757.429,98	2.850.732,69	3.149.160,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.156.442,55
			B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
			6) Materie prime consumo e merci	
29.976,12	31.167,34	33.000,00	- Medicinali e parafarmaci e dpi	32.794,44
15.053,52	15.131,20	10.000,00	- Materiali e prodotti diversi	7.902,38
194.489,08	216.551,41	213.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	211.837,76
24.409,52	26.653,50	18.500,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	18.105,35
10.043,38	9.291,92	10.500,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.026,81
147.766,70	178.939,36	150.000,00	- Servizi d'assistenza esterni in outsourcing	151.311,34
421.738,32	477.734,73	435.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	431.978,08
			7) Per servizi:	
37.083,36	39.432,58	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	39.989,17
67.627,41	78.428,98	95.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	93.333,86
10.766,29	9.696,01	12.800,00	c) Assistenza Hardware e Software	12.740,09
21.205,93	22.094,45	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	22.497,99
37.058,73	50.476,25	70.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	67.412,67
184.355,67	109.901,32	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	129.933,38
6.425,06	5.534,59	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	5.859,40
4.387,14	4.146,31	4.500,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	4.304,26
62.691,37	67.631,61	66.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	65.780,43
48.666,77	47.818,54	49.000,00	l) Assicurazioni e bolli	48.815,45
0,00	0,00	1.200,00	m) Pubblicità e stampa	1.083,96
0,00	0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
510,00	510,00	530,00	p) Quote associative	525,00
0,00	0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00
10.992,08	9.452,18	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	9.048,63
0,00	0,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00
3.278,81	3.744,76	4.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.398,78
678.314,35	706.937,32	776.000,00	u) Spese gestione servizio medicina specialistica	775.511,10
3.403,68	4.376,16	5.000,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	4.983,96
1.177.702,65	1.161.117,06	1.289.466,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.286.154,13
			8) Per godimento beni di terzi:	
14.000,00	14.000,00	34.000,00	Locazione immobili	34.000,00
0,00	0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
14.000,00	14.000,00	34.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	34.000,00
1.613.440,97	1.652.851,79	1.758.466,00	A riportare	1.752.132,21

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIOSANITARI				
CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO asestato 2024	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2024
EURO	EURO	EURO		EURO
1.613.440,97	1.652.851,79	1.758.466,00	Riporto	1.752.132,21
			9) Per il personale	
741.398,96	708.563,88	811.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	810.525,95
23.607,92	25.501,63	25.500,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	25.101,69
212.212,90	200.766,99	241.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	241.741,79
1.754,39	883,38	4.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.916,35
5.658,67	5.853,87	6.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	5.937,28
38.000,00	50.000,00	60.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	60.000,00
1.022.632,84	991.569,75	1.147.500,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.147.223,06
			10) Ammortamenti e svalutazioni:	
10.163,82	10.163,82	10.200,00	a) Ammortamento immob.immateriali	10.163,82
0,00	0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
1.071,71	1.071,71	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	1.071,71
10.247,12	12.420,83	12.900,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	12.817,42
12.803,00	7.905,25	3.300,00	- Macchine elettriche, hardware, software	3.303,14
0,00	0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
34.285,65	31.561,61	27.500,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	27.356,09
3.510,90	-124,55	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	-1.752,80
0,00	22.585,41	12.000,00	12) a - Accantonamento per rischi	15.000,00
0,00	0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
93.344,77	55.447,18	60.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	57.839,85
6.067,55	9.324,66	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	9.499,46
0,00	0,00	0,00	15) A - IVA indetraibile	0,00
2.773.282,68	2.763.215,85	3.015.466,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.007.297,87
-15.852,70	87.516,84	133.694,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	149.144,68
			C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
			15) Proventi da partecipazioni	
			16) Altri proventi finanziari:	
0,00	0,00	500,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00
0,00	0,00	0,00	b) Contributo conto interessi	0,00
			17) Interessi altri oneri verso:	
0,00	0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-8.538,45	-7.260,00	-9.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-7.944,06
-6.826,75	-11.007,66	-11.500,00	c) Interessi passivi Istituti di credito	-9.680,94
0,00	0,00	0,00	17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00
-15.365,20	-18.267,66	-20.000,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-17.625,00
0,00	0,00		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
0,00	0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
		0,00	19) Svalutazioni:	
-31.217,90	69.249,18	113.694,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	131.519,68
			20) IMPOSTE E TASSE	
-2.515,00	-8.484,00	-16.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-10.011,00
14.648,00	-8.273,00	-40.000,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-25.740,00
-320,00	-490,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	-790,00
-1.969,00	-3.018,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	-4.860,00
9.844,00	-20.265,00	-56.000,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-41.401,00
-21.373,90	48.984,18	57.694,00	UTILE D'ESERCIZIO/PERDITA DI ESERCIZIO	90.118,68

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario redatto con il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2423 comma 1 e 2425-ter C.C. quale documento a sé stante analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Valori espressi in EURO (unità) - Calcolo con Metodo Indiretto

Rendiconto Finanziario, metodo Indiretto

	2024	2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	228261	299611
Imposte sul reddito	89490	109957
Interessi passivi/(attivi)	30655	30407
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	348406	439975
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	98759	99415
Ammortamenti delle immobilizzazioni	186297	167294
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	285055	266709
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	633461	706684
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-4551	-7365
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-6730	35381
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	65487	-73807
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	320	-1083
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-19007	88654
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	47456	9658
Totale variazioni del capitale circolante netto	82976	51438
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	716437	758121
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-30655	-30407
(Imposte sul reddito pagate)	-70911	-101715
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-197126	-91617
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-298692	-223739
[CFO] Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	417744	534382

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-21649	-264417
(Investimenti)	-21649	-264417
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	60000
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	60000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-32034	-1275
(Investimenti)	-32034	-1275
Disinvestimenti	0	0
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
[CF] Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-53683	-205692

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-36000	-36000
[CFF] Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-36000	-36000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	328061	292690
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1529070	1211352
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	22941	47969
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1552011	1259321
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1864267	1529070
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	15805	22941
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1880072	1552011

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE A BILANCIO

31.12.2024- Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale a bilancio					
	Aliquote	Importi in riconciliazione	Imponibile	Imposte teoriche	Imposte a bilancio
	dettagli	totali			
IRES					
Calcolo IRES teorica	24,00%		316.281	75.907	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		15.000			
Accantonamento a fondi oneri futuri	15.000				
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		(35.849)			
Utilizzo/rilascio fondo oneri futuri	(35.849)				
Differenze permanenti		(16.666)			
Deduzione irap 10%	(339)				
Spese telefoniche	2.997				
Liberalità	1.300				
irap su costo del personale	(5.261)				
Sopraw.att.non tassata (credito d'imposta invest. ed energia)	(20.978)				
Soprawenienza passiva	5.625				
Altro	(10)				
Totale elementi in riconciliazione			(37.515)	(9.004)	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio - IRES			278.766		66.903
IRAP					
Differenza tra valore e costi della produzione		346.936			
Costi non rilevanti ai fini IRAP (oneri del personale e altri)		113.915			
Calcolo IRAP teorica	3,90%		460.851	17.973	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		15.000			
Accantonamento a fondi oneri futuri	15.000				
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		(56.827)			
Utilizzo/Rilascio fondo oneri futuri	(35.849)				
soprawenzienza attiva non tassata (credito d'imposta investimenti e enegia)	(20.978)				
Differenze permanenti		10.977			
IMU	4.052				
Soprawenienza passiva	5.625				
Liberalità	1.300				
Altro					
Totale elementi in riconciliazione			(30.850)	(1.203)	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio - IRAP			430.001		16.770
Imposte correnti sul reddito d'esercizio - Totale					83.673
Imposte anticipate IRES					5.004
Imposte anticipate IRAP					813
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO A BILANCIO					89.490



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Nota Integrativa al Conto Economico

Relazione tecnica illustrativa delle voci di ricavo e di costo

Per avere una visione di sintesi della gestione aziendale nella presente nota sono esposti, con possibilità d'immediata comparazione, i principali aggregati economici del decorso biennio, corredati di tabelle, prospetti e istogrammi riferiti all'ultimo triennio, nei quali sono stati anche percentualizzati i costi e ricavi, allo scopo di evidenziare il peso di ciascuna voce rispettivamente sul totale dei costi e dei ricavi.

Sezione Farmacia

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

3.188.121,28

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 0,14%)

+ 4.403,68

Nel corso dell'esercizio 2024, i ricavi complessivi da vendite e prestazioni si sono attestati a € 3.188.121,28, con una variazione complessiva marginale rispetto all'esercizio precedente pari a +€ 4.403,68, corrispondente a un lievissimo decremento percentuale del -0,14%.

Tale dato complessivo è il risultato della compensazione tra l'andamento di diverse voci di ricavo, come dettagliato nella tabella seguente:

N.	Declaratoria del ricavo	Importo	Variazione su 2022	Variazione % + -
1.	Ricavi da vendite per contanti	1.830.832,90	- 56.247,90	- 2,98
2.	Ricavi da somministrazioni S.S.N.	1.357.288,38	+ 60.650,88	+ 4,68
3.	Ricavi da vendite al Comune	0,00	0,00	0,00
4.	Ricavi da trasferimenti al C.P.A.	0,00	0,00	0,00

Il calo registrato nella voce "Ricavi da vendite per contanti" è imputabile a una generale contrazione della capacità di spesa delle famiglie, fenomeno già rilevato nel secondo semestre dell'anno, in un contesto caratterizzato da inflazione e ridotta propensione al consumo.

Di contro, si segnala con soddisfazione il buon andamento della somministrazione di farmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale, che ha registrato un incremento del +4,68% rispetto al 2023, a dimostrazione della centralità della farmacia pubblica nella rete dei servizi sanitari territoriali e della solidità del rapporto di fiducia tra cittadini e A.S.Far.M..

Le voci relative a vendite al Comune e trasferimenti al Centro Polivalente per Anziani (C.P.A.) non hanno registrato movimenti economici nel corso dell'esercizio.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

204.625,21

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 25,95 %)

- 71.725,96

La variazione rilevata nei ricavi e nei proventi accessori dell'esercizio 2024 rispetto all'anno precedente è attribuibile principalmente a diversi fattori di natura gestionale e contabile, che hanno previsto la riallocazione contabile dei proventi derivanti dalla gestione del Punto Prelievo e dell'attività di Medicina Specialistica in capo alla gestione dell'area sociosanitaria.

Nel bilancio della farmacia rimane un importo residuo pari a € 34.000,00, suddiviso in:

- € 14.000,00 per la gestione ordinaria del Centro Prelievi;
- € 20.000,00 per la gestione del servizio di Medicina Specialistica.

Tali importi rappresentano rimborsi per costi sostenuti, e non configurano ricavi propri.

Aumento dei rimborsi da parte di enti previdenziali

Si registra un incremento delle partite attive per rimborsi INPS derivanti dall'assenza per maternità delle collaboratrici in servizio presso la farmacia aziendale.

Maggiori rimborsi da grossisti e fornitori per resi, premi e condizioni commerciali

La maggiore capacità di acquisto sviluppata nel corso dell'anno ha consentito di ottenere condizioni migliorative da parte dei fornitori, con un incremento complessivo dei rimborsi e premi ricevuti pari a circa € 21.000,00, rispetto all'esercizio 2023.

Recuperi fiscali da investimenti agevolati

Sono stati rilevati crediti fiscali derivanti da investimenti effettuati nell'ambito del piano "Transizione 4.0", per un valore complessivo pari a € 19.185,00, in aumento di € 5.245,42 rispetto al precedente esercizio.

Queste variazioni, pur nella loro eterogeneità, non alterano la struttura complessiva del conto economico, ma offrono una rappresentazione più aderente all'effettiva allocazione gestionale delle attività e a una maggiore trasparenza nella separazione delle aree aziendali, in linea con i criteri di chiarezza, competenza e comparabilità.

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE	3.392.746,49
---------------------------------------	---------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 1,95%)	- 67.322,28
--	-------------

La variazione negativa della posta di bilancio, di estrema pochezza numerica e percentuale, tiene conto delle considerazioni fin qui esposte nei paragrafi precedenti.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	2.266.810,17
--	---------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 1,63%)	+ 36.454,84
--	-------------

La presente voce di bilancio comprende i costi complessivamente sostenuti nel corso dell'esercizio 2024 per l'acquisto di medicinali e parafarmaci destinati all'attività di rivendita della farmacia aziendale.

Rispetto all'esercizio precedente, si rileva un incremento contenuto in linea con gli andamenti generali del costo del farmaco che ha mostrato segnali di stabilizzazione sia nei prezzi di acquisto sia nella regolarità delle forniture. L'aumento, seppur marginale, è stato parzialmente compensato dalla contrazione delle spese sostenute per prestazioni professionali esterne e per il ricorso a personale interinale, in virtù di una più efficace organizzazione interna delle risorse umane e del rafforzamento delle dotazioni organiche. Nel complesso, il valore della voce risulta congruo, sostenibile e coerente con il fabbisogno aziendale, e conferma una gestione prudente e razionale degli approvvigionamenti, sia per la farmacia sia per i servizi socio-assistenziali correlati.

INDENNITA' DI CARICA (C.D.A. e Revisori A.S.Far.M.)	936,00
--	---------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (0,00%)	0,00
---	------

La posta iscritta a bilancio è l'importo speso a carico dell'area gestionale quale compenso per le attività del revisore unico, gli amministratori A.S.Far.M. svolgono il loro incarico a titolo gratuito.

COSTI PER SERVIZI	325.637,02
--------------------------	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 5,78%)	+ 17.804,14
---	-------------

La posta registra una serie di aumenti e diminuzioni nelle singole voci di bilancio che determinano l'importo finale senza particolari scostamenti significativi.

COSTI DI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00
---	-------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 100,00%)	- 0,00
--	--------

La posta non registra alcun importo in quanto nel corso del 2022 non si registrano contratti attivi.

COSTI DI PERSONALE	412.311,52
---------------------------	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 2,08%)	+ 8.388,07
--	------------

La variazione è la risultante delle dinamiche intervenute nel corso dell'anno. Non si evidenziano pertanto sostanziali variazioni

AMMORTAMENTI **158.940,49**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+17,10%) + 23.208,02

L'importo iscritto in bilancio per la voce ammortamenti è stato determinato applicando le aliquote fiscali previste dal D.M. 31 dicembre 1988, in conformità ai principi contabili di riferimento e alla normativa vigente.

Tutte le immobilizzazioni materiali presenti nello stato patrimoniale, fatta eccezione per il terreno su cui insiste l'immobile sede della farmacia aziendale, sono state regolarmente ammortizzate secondo un criterio sistematico, coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione economico-funzionale, come previsto dal principio della competenza economica e dall'OIC 16.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni introdotte dal cosiddetto "Decreto Bersani", e per una più puntuale rappresentazione delle immobilizzazioni materiali secondo i principi contabili nazionali aggiornati, si è proceduto altresì allo scorporo del valore del fabbricato dalla quota parte relativa all'area occupata dall'immobile sede della farmacia, valorizzando il terreno separatamente, in base al costo di acquisto storico specificamente attribuito all'area.

Questa operazione ha consentito una maggiore aderenza alla normativa civilistica e fiscale, evitando l'ammortamento improprio di una componente patrimoniale – il terreno – che, per sua natura, non è soggetta a deperimento né a limitazioni temporali di utilizzo.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE - **2.797,72**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+61,36%) - 4.442,89

Ai sensi dell'art. 242, nr. 10, Codice Civile si segnala che il valore attribuito alle rimanenze è in linea al costo corrente delle stesse alla chiusura dell'esercizio, le stesse sono valorizzate al costo specifico di acquisto, valore maggiormente rappresentativo delle dinamiche economiche di variazione dei prezzi di acquisto.

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI **0,00**

Variazioni sul consuntivo 2022 (-/+ 0,00%) - 0,00

Non è stato effettuato nessun appostamento di spesa.

Rimangono disponibili nel fondo la quote residua da utilizzare per l'aggiornamento delle insegne esterne, unitamente al miglioramento dell'illuminazione perimetrale notturna e delle aree esterne dell'immobile.

ACCANTONAMENTI T. F. R. **18.973,52**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 6,30%) - 1.275,10

La quota di accantonamento al T.F.R. deriva dall'applicazione della normativa di legge considerate le competenze corrisposte ai collaboratori nell'anno 2024 e la nuova organizzazione del personale tra le due aree gestionali dell'azienda.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Tributi locali e altri) **13.610,54**

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 18,79%) - 3.148,27

Nella posta sono registrati i tributi locali pagati dall'azienda per quanto riguarda le imposte comunali e regionali.

COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE **3.193.485,54**

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 2,76%) + 85.874,59

Il costo totale della produzione nel suo insieme registra una variazione negativa rispetto al precedente esercizio, dove oltre il 50% dell'importo è determinato dai maggiori costi di acquisto delle merci, seguono poi i costi per servizi e per ammortamenti (magazzino robotico ed etichette elettroniche industria 4.0).

INTERESSI SUL CONTO CORRENTE	0,00
Variazioni sul consuntivo 2022 (- 100,00%)	- 0,00

A consolidamento dello scorso anno la posta espone il valore pari a €. 0,00 dagli interessi attivi calcolati sulle giacenze del rapporto di conto corrente attivo

ONERI FINANZIARI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	-13.029,73
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 7,34%)	+ 890,62

L'importo esposto a bilancio rappresenta il valore delle spese bancarie corrisposte dall'area gestionale nel corso dell'esercizio 2024.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	186.231,22
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 45,28%)	- 154.087,49

Il risultato economico dell'area Farmacia, rilevato prima dell'applicazione delle imposte sul reddito di esercizio, evidenzia una performance economico-finanziaria positiva e ampiamente soddisfacente, a conferma della solidità gestionale e dell'efficacia operativa del comparto, la valutazione ovviamente risente della diversa allocazione degli introiti della gestione del centro prelievi inserita nell'altra sezione aziendale.

Il traguardo raggiunto costituisce un chiaro segnale di buona salute economica dell'attività farmaceutica, ed è da attribuirsi in misura significativa alla corretta programmazione strategica e operativa messa in atto nel corso dell'anno, nonché alla puntuale applicazione delle linee guida e degli indirizzi definiti dall'attuale Consiglio di Amministrazione.

Tali risultati testimoniano la capacità dell'Azienda di operare in modo sostenibile, nonostante il contesto esterno ancora complesso, caratterizzato da instabilità economica, inflazione e difficoltà di approvvigionamento, e rafforzano il ruolo della farmacia comunale come presidio territoriale di prossimità efficace e ben governato.

IMPOSTE SUL REDDITO I.R.A.P.	6.759,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 47,37%)	- 6.084,00

Il minor importo totalizzato ai fini IRAP è la risultante del calcolo dell'imposta ai sensi delle vigenti normative di legge.

IMPOSTE SUL REDDITO IRES	41.163,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 43,63%)	- 31.859,00

L'importo dell'I.R.E.S. contabilizzata deriva dall'applicazione per l'anno in corso dell'imposta dovuta all'erario in considerazione del risultato economico realizzato.

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	23,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 95,70%)	- 512,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate irap e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all'aliquota IRAP del 3,9%.

In Euro	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2021	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2023
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese future manutenzione facciata farmacia	6.000	234	5.400	211
Fondo spese future per manutenzione insegne esterne e illuminazione	83	3	83	3
Totale imposte anticipate irap	6.083	237	5.483	214

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	crediti per imposte anticipate irap
Saldo netto al 31.12.2023	237
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2023 già rilevate in esercizi precedenti	- 23
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2023	0
Saldo netto al 31.12.2024	214

IMPOSTE ANTICIPATE IRES

144,00

Variazioni sul consuntivo 2023 (- 95,63%)

- 3.148,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate ires e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all'aliquota IRES del 24%.

In Euro	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2023	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2024
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese future manutenzione facciata farmacia	6.000	1.440	5.400	1.296
Fondo spese future per manutenzione insegne esterne e illuminazione	83	20	83	20
Totale imposte anticipate ires	6.083	1.460	5.483	1.316

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	crediti per imposte anticipate ires
Saldo netto al 31.12.2023	1.460
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2024 già rilevate in esercizi precedenti	- 144
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2024	0
Saldo netto al 31.12.2024	1.316

UTILE D'ESERCIZIO	138.142,22
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 44,88%)	- 112.484,49

L'utile netto di esercizio, al 31 dicembre 2024, si attesta a € 138.142,22, con una variazione negativa rispetto all'anno precedente pari a € -112.484,49, corrispondente a una riduzione percentuale del -44,88% rispetto al consuntivo 2023.

La variazione è da valutare considerando la diversa allocazione del provento determinato dalla gestione dei ricavi del centro prelievi, che da questo esercizio sono indicati nella sezione sociosanitaria dell'azienda.

Di conseguenza bisogna valutare la variazione come una leggera diminuzione e nonostante la lieve flessione, il risultato ottenuto rappresenta un elemento di grande soddisfazione, soprattutto se contestualizzato all'interno della complessità gestionale e multidimensionale dell'Azienda Speciale A.S.Far.M., chiamata a operare in uno scenario ancora condizionato da dinamiche economiche generali non favorevoli.

Il risultato positivo è il frutto di un lavoro sinergico, reso possibile dall'impegno costante, dalla professionalità e dalla disponibilità di tutti i collaboratori aziendali, che hanno contribuito attivamente all'attuazione delle linee programmatiche delineate dal Consiglio di Amministrazione nel Piano programma, definito e applicato nel periodo successivo all'emergenza sanitaria globale.

L'utile registrato testimonia la capacità dell'Azienda di conciliare efficienza economica, sostenibilità operativa e missione sociale, confermando la validità del modello gestionale adottato e rafforzando il ruolo pubblico e strategico dell'Ente nel sistema dei servizi sanitari e sociosanitari locali.

Sezione Sociosanitaria

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

1.478.803,74

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 3,30%)

+ 47.270,17

Nel corso dell'esercizio 2024, il volume complessivo dei ricavi derivanti dalle rette di ricovero degli anziani in soggiorno presso le strutture aziendali e dalle attività sociosanitarie gestite a favore sia degli ospiti interni, sia della cittadinanza, ha registrato un incremento pari al +3,30% rispetto al 2023.

Tale risultato evidenzia una tendenziale ripresa della domanda di servizi residenziali e assistenziali, e riflette l'impegno costante dell'Azienda Speciale A.S.Far.M. nella piena valorizzazione della propria capacità ricettiva e nell'erogazione continuativa di prestazioni qualificate.

Nel dettaglio, i ricavi risultano così articolati:

N.	Declaratorio del ricavo	Importo	Variazione + - sul 2023	Variazione %
1.	Ricavi da rette casa albergo	859.985,37	+ 32.238,00	+ 3,89
2.	Ricavi da rette reparto RSA/SOSIA	600.776,50	+ 1.977,90	+ 0,33
3.	Ricavi per integrazione rette da Comuni	8.352,00	+ 8.352,00	+ 100,00
4.	Ricavi da proventi gestione mensa	24.297,09	+ 283,08	+ 1,18
5.	Ricavi da attività sociosanitarie	0,00	- 2.760,80	- 100,00
6.	Rette rimborsate ad ospiti	-14.607,22	+ 7.179,99	- 32,96

Il maggior contributo alla crescita è da attribuire alla voce "Ricavi da rette casa albergo", che ha beneficiato di una maggiore saturazione dei posti disponibili, frutto di un'attenta pianificazione della capacità ricettiva e della crescente fiducia delle famiglie nei confronti della struttura, pur in un contesto ancora segnato dal post-pandemia.

La voce "Ricavi da rette RSA/SOSIA" mostra anch'essa una variazione positiva, seppur più contenuta, confermando la stabilità della domanda e l'importanza del servizio residenziale per non autosufficienti.

Di rilievo anche la voce relativa alle integrazioni rette da parte dei Comuni, che si attesta per la prima volta a € 8.352,00, evidenziando un maggior coinvolgimento delle amministrazioni locali nel sostenere la spesa sociale per gli utenti fragili.

Al contrario, si registra un azzeramento dei ricavi da attività sociosanitarie territoriali, a seguito della conclusione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) avvenuta nel marzo 2023. La cessazione del servizio è stata determinata dall'impossibilità di adeguarsi ai nuovi requisiti di accreditamento previsti dalla DGR 6827/2022 di Regione Lombardia, in ragione della cronica carenza di personale infermieristico disponibile e della forte concorrenza da parte di cooperative e operatori privati attivi nel territorio della Valceresio.

Il 2024 ha visto la riallocazione contabile dei proventi derivanti dalla gestione del Punto Prelievo in capo alla gestione dell'area sociosanitaria.

Infine, la voce negativa "Rette rimborsate ad ospiti" evidenzia un rilevante recupero rispetto all'anno precedente, con una riduzione delle somme restituite, a testimonianza di una maggiore stabilità nei soggiorni e di una gestione più efficiente delle situazioni di uscita e di rimborso.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

1.677.638,81

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 18,21%)

+ 258.439,69

Nella tabella che segue sono esposti, distintamente per categoria, i componenti di attività iscritti tra le voci dei ricavi diversi, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2023, espresse sia in valore assoluto che percentuale:

N.	Declaratoria del ricavo	Importo	Variazione + - sul 2023	Variazione %
1	Da Enti assistenziali e previdenziali	67.977,91	- 3.322,90	- 4,66
2	Da fornitori e altri	8.751,05	+ 3.549,17	+ 68,23
3	Da Sopravv. Attiva	8.944,37	- 58.828,80	- 86,80
4	Lascito	127.656,94	+ 127.656,94	+ 100,00
5	Da Gestione attività medicina spec.	1.016.403,00	+ 88.507,00	+ 9,54
6	Da punto prelievo	97.905,54	+ 97.905,54	+ 100,00
7	Conto energia	4.286,46	- 4.286,46	- 00,00
8	Da Regione contributi esercizio	350.000,00	+ 7.259,20	+ 2,12

Significativo è l'incremento registrato nella gestione dell'attività di medicina specialistica, svolta dai professionisti presso la sede aziendale di Via Jamoretti, 51, che ha generato proventi pari a € 1.016.403,00, con una crescita del +9,54% rispetto al 2023. Questo dato riflette l'ampliamento dell'offerta prestazionale e la crescente fiducia dell'utenza verso i servizi ambulatoriali specialistici gestiti da A.S.Far.M.

Da considerare come straordinaria è la voce relativa al lascito di € 127.656,94, ricevuto da benefattori privati, destinato espressamente allo sviluppo di progetti e attività sociosanitarie in favore degli ospiti in soggiorno presso la struttura residenziale aziendale. L'importo ha inciso in modo eccezionale sul totale dei ricavi diversi e sarà utilizzato, come da volontà espressa, per interventi a carattere migliorativo dell'offerta assistenziale.

La voce "Da fornitori e altri soggetti" registra una variazione positiva (+68,23%), attribuibile a premi, scontistiche e contributi straordinari ottenuti da partner commerciali e fornitori per acquisti consolidati e fidelizzati.

I contributi da Regione Lombardia per l'attività corrente ammontano a € 350.000,00, con un leggero incremento (+2,12%) rispetto all'anno precedente, a sostegno della continuità dei servizi sociosanitari.

Infine, si segnala il venir meno del contributo statale sul conto energia, presente nel 2023 come misura compensativa temporanea, e non più riconosciuto nell'esercizio in corso.

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE	3.156.442,55
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 10,72%)	+ 305.709,86

Nel corso del 2024, l'area sociosanitaria ha registrato un incremento significativo del valore complessivo della produzione, pari al +10,72% rispetto all'anno precedente. Questo risultato testimonia una dinamica espansiva delle attività aziendali e riflette la solidità del percorso intrapreso.

L'aumento è riconducibile a tre principali fattori:

- Sviluppo dell'attività ambulatoriale specialistica, presso la sede di Via Jamoretti 51, che ha rafforzato la propria funzione di presidio sanitario territoriale, grazie a un crescente afflusso di utenti e alla qualità dell'offerta medica garantita dai professionisti coinvolti.
- Massima valorizzazione della ricettività della struttura residenziale per anziani, sia nella Casa Albergo che nel reparto R.S.A., che ha mantenuto per l'intero anno un'elevata saturazione dei posti disponibili, generando un consistente apporto di ricavi da rette di degenza.
- Iscrizione straordinaria di un lascito destinato al Centro Polivalente Anziani, finalizzato allo sviluppo di nuove progettualità in ambito socioassistenziale. Si tratta di un contributo eccezionale che ha inciso positivamente sul valore della produzione, incrementando le risorse disponibili per il potenziamento dei servizi rivolti alle fasce più fragili della popolazione.

Complessivamente, l'incremento del valore della produzione non solo segnala un ampliamento dell'attività, ma evidenzia anche la capacità dell'Azienda di attrarre risorse, diversificare le entrate e consolidarsi come soggetto pubblico strategico, efficiente e attento ai bisogni reali della comunità locale.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	431.978,08
Variazioni sul consuntivo 2023 (– 9,58%)	- 45.756,65

I costi delle materie prime e sussidiarie sono lievemente diminuiti rispetto all'esercizio 2023 di una percentuale di poco superiore al 9,00%, indice questo generato per la sua quasi totalità dalla diminuzione dell'utilizzo per i servizi di assistenza sanitaria di personale interinale utilizzato negli anni precedenti per sostituzione personale assente per ferie, malattia e maternità; personale che è stato comunque inserito in attività assunto direttamente dall'azienda a tempo determinato.

INDENNITA' DI CARICA (C.D.A. e Revisori A.S.Far.M.)	936,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 0,00%)	+ 0,00

La posta iscritta a bilancio è l'importo speso a carico dell'area gestionale quale compenso per le attività del revisore unico, gli amministratori A.S.Far.M. a far data dal 01/01/2015 svolgono il loro incarico a titolo gratuito.

COSTI PER SERVIZI	1.286.154,13
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 10,77%)	+ 125.037,07

Nel corso dell'esercizio 2024, i costi complessivamente sostenuti dall'Azienda Speciale A.S.Far.M. hanno registrato un incremento pari al +10,77% rispetto all'anno precedente. L'analisi di dettaglio delle singole componenti evidenzia una composizione articolata, caratterizzata dall'alternanza di voci in aumento e in diminuzione, che nel complesso hanno determinato l'andamento finale della gestione.

La componente prevalente della voce esposta è riferita alle maggiori spese sostenute per la gestione degli ambulatori di medicina specialistica, attività che, a partire dal 1° gennaio 2016, è totalmente attribuita in gestione all'area sociosanitaria dell'Azienda.

Si tratta di un'attività in forte espansione, che ha visto nel 2024 un'ulteriore crescita della domanda e della conseguente offerta sanitaria, con l'impiego di risorse umane specialistiche, forniture dedicate e spese di gestione riconducibili agli ambulatori interni ed esterni di Via Jamoretti, 51.

Un altro elemento di rilievo tra gli scostamenti è rappresentato dall'incremento dei costi per utenze energetiche, imputabile al perdurare dell'instabilità nei mercati dell'energia, che ha inciso in modo trasversale sia sull'area farmaceutica sia su quella sociosanitaria.

Infine, si evidenziano gli oneri sostenuti per interventi straordinari di manutenzione e ripristino presso l'immobile di Via Maciachini, 9, sede della struttura per anziani di proprietà del Comune di Induno Olona, che hanno comportato spese superiori, in particolare per il rifacimento integrale in parte degli ambienti al piano terreno della struttura dopo essere stato allagato durante un evento meteorico molto importante lo scorso luglio 2024 che ha comportato il rifacimento dei pavimenti, arredi e di parte dell'impianto di riscaldamento.

Nonostante tali aumenti, i costi sono stati monitorati e gestiti con attenzione e razionalità, in coerenza con la disponibilità di bilancio e con la programmazione pluriennale degli interventi.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	34.000,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 142,86%)	+ 20.000,00

L'importo è relativo all'affitto dovuto alla sezione farmacia per l'utilizzo dei locali ubicati in Via Jamoretti, 51 ed utilizzati per l'attività ambulatoriale di medicina specialistica e di punto prelievo.

COSTI DI PERSONALE	1.147.223,06
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 15,70%)	+ 155.653,31

Nel corso dell'esercizio 2024, nell'ambito dell'erogazione dei servizi di assistenza agli ospiti ricoverati presso la struttura residenziale di Via Maciachini, l'Azienda Speciale A.S.Far.M. ha puntualmente garantito il rispetto degli standard previsti dal Piano Socio Assistenziale di Regione Lombardia, assicurando la conformità ai parametri richiesti per l'accreditamento regionale.

Tale risultato è stato conseguito grazie a un'attenta organizzazione del lavoro e al continuo monitoraggio dei livelli assistenziali, nonostante persistano ad oggi alcune posizioni lavorative vacanti, che si stanno cercando di colmare compatibilmente con le difficoltà del mercato del lavoro nel settore sociosanitario.

Nel corso dell'anno, l'Azienda ha dovuto inoltre gestire l'assenza prolungata di sette collaboratori, assenti a vario titolo per lunghi periodi legati a malattia e maternità, attivando tempestivamente le procedure necessarie per la sostituzione e il reintegro del personale, al fine di non compromettere la continuità e la qualità dei servizi erogati.

L'impegno nel garantire la copertura dei turni e l'equilibrio organizzativo interno testimonia ancora una volta la volontà dell'azienda di mantenere elevati standard di assistenza, anche in condizioni di difficoltà strutturale nella reperibilità di personale specializzato.

AMMORTAMENTI	27.356,09
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 13,32%)	- 4.205,52

Sono riferiti, per l'importo di €. 10.163,82, ad immobilizzazioni immateriali relative ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di proprietà comunale, mentre la somma rimanente pari a €. 17.192,27 costituisce la quota d'ammortamento dei beni acquistati direttamente dall'Azienda negli anni per la gestione dei servizi affidati.

Le quote d'ammortamento riferite all'esercizio 2024, sono state calcolate ed applicate al bilancio nelle percentuali fiscalmente riconosciute e stabilite dal D.M. 31/12/1988, in considerazione del futuribile periodo di utilizzo residuo del patrimonio in disponibilità all'Azienda da parte dell'Amministrazione comunale.

Nell'anno non sono stati dismessi beni strumentali.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	- 1.752,80
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 1.307,31%)	- 1.628,25

Questo dato è diretta conseguenza dell'adozione di un nuovo modello di gestione degli approvvigionamenti, che ha introdotto una programmazione più frequente e calibrata delle forniture alimentari (su base settimanale o bisettimanale), in sostituzione delle precedenti modalità di acquisto in lotti consistenti e con conseguente accumulo in magazzino.

La strategia di razionalizzazione del magazzino ha comportato un consumo programmato delle scorte già presenti e un progressivo de-stoccaggio, volto a evitare sprechi e ad ottimizzare la gestione delle risorse, in coerenza con gli obiettivi di efficienza e sostenibilità economica della struttura.

Il valore a bilancio è quindi rappresentativo di una politica attiva di contenimento delle giacenze, che si riflette positivamente anche sulla qualità del servizio di ristorazione, grazie alla maggiore freschezza delle forniture e a una maggiore tracciabilità dei prodotti alimentari impiegati.

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI	15.000,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 33,59%)	- 7.585,41

Nel corso dell'esercizio 2024, in applicazione del principio di prudenza e in coerenza con i criteri previsti dai principi contabili nazionali, è stato accantonato un fondo rischi per un importo complessivo pari a € 15.000,00, a fronte di un contenzioso giudiziario attualmente pendente.

L'accantonamento si riferisce alla causa civile RGN. 1510/2022, relativa alla possibile restituzione di rette di degenza in favore del congiunto di un ospite non autosufficiente deceduto, che ha avviato azione legale nei confronti dell'Azienda Speciale.

L'importo stanziato è stato determinato in via prudenziale, sulla base delle valutazioni legali e contabili effettuate dagli uffici preposti, ed è volto a coprire l'eventuale onere economico derivante dalla definizione della controversia, qualora l'esito del procedimento risulti sfavorevole per l'Ente.

ACCANTONAMENTI T.F.R.	57.839,85
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 4,32%)	+ 2.392,67

L'accantonamento T.F.R. è stato iscritto a bilancio nella misura spettante per legge al personale assunto ed in servizio alle dipendenze dell'area gestionale sociosanitaria nell'anno 2024.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Tributi locali e altri)	9.499,46
Variazioni sul consuntivo 2023 (+1,87%)	+ 174,80

L'importo a bilancio risulta essere la sommatoria dei tributi pagati dall'azienda per imposte comunali e regionali unitamente all'erogazione liberale a favore delle Parrocchie di San Giovanni e San Paolo di Induno Olona che per tutto l'anno come consuetudine hanno destinato personale religioso allo svolgimento dei servizi di assistenza spirituale a favore degli ospiti in soggiorno presso la struttura.

COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	3.007.297,87
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 8,83%)	+ 244.082,08

Il costo complessivo della produzione è aumentato rispetto all'esercizio 2023 dell' 8,83%, percentuale che accerta e documenta il rigore e l'attenzione con cui sono state gestite tutte le spese riferite all'amministrazione complessiva della struttura socio sanitaria e dove i maggiori incrementi percentuali si sono registrati nelle spese per la gestione del servizio di medicina specialistica e per l'aumento delle utenze unitamente ai costi di gestione del personale di cui rinviamo alla sezione dedicata.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 17.625,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (- 3,52%)	+ 642,66

La posta esposta è comprensiva degli oneri registrati sui conti correnti di credito attivi presso le sedi degli istituti di credito Intesa Sanpaolo e Banco BPM per €. 7.944,06, oltre alla quota degli interessi passivi (€. 9.680,94) che gravano sul mutuo stipulato per la gestione delle liquidità aziendali e la realizzazione della Sala Polivalente che sono corrisposti al creditore (Banca Intesa) attraverso il pagamento di rate con cadenza mensile.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	131.519,68
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 89,92%)	+ 62.270,50

Il bilancio consuntivo economico dell'area sociosanitaria contabilmente presenta per l'anno 2024 un risultato più che positivo prima dell'assoggettamento alle imposte. Appare subito evidente come il CDA e la direzione aziendale abbiano operato nell'anno 2024 un costante livello d'attenzione nella gestione della struttura socio sanitaria, con un netto miglioramento dei servizi sanitari e di assistenza prestati alla persona ospite, a fronte di un notevole contenimento dei costi.

IMPOSTE SUL REDDITO I.R.A.P.	- 10.011,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 18,00%)	- 1.527,00

La posta iscritta a bilancio riflette l'obbligazione tributaria dell'area sociosanitaria in relazione al volume delle attività realizzate nell'anno 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO I.R.E.S.	- 25.740,00
Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 211,13%)	- 17.467,00

La posta iscritta a bilancio riflette l'obbligazione tributaria dell'area sociosanitaria in relazione al volume delle attività realizzate nell'anno 2024.

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	- 790,00
Variazioni sul consuntivo 2024 (+61,22%)	- 300,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate IRAP e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all'aliquota IRAP del 3,9%.

In Euro	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2023	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2024
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese future per manutenzione impianto di condizionamento, antincendio, pavimenti e consolidamento frana	10.081	393	10.081	393
Fondo rischi futuri per mancato incasso rette	3.083	120	18.083	705
Fondo spese future per manutenzioni portico esterno sala degli abbracci	16.980	662	6.036	236
Fondo spese future per manutenzione immobile	1.000	39	1.000	39
Fondo spese future per messa in sicurezza ringhiere e maniglioni	1.720	67		
Fondo spese per contenzioso ospite	22.585	882		
Totale imposte anticipate irap	55.449	2.163	35.200	1.373

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	crediti per imposte anticipate irap
Saldo netto al 31.12.2023	2.163
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2024 già rilevate in esercizi precedenti	- 1.375
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2024	585
Saldo netto al 31.12.2024	1.373

IMPOSTE ANTICIPATE IRES

- 4.860,00

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 61,03%)

- 1.842,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate IRES i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all'aliquota IRES del 24%.

In Euro	Esercizio 2023		Esercizio 2024	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2023	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2024
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese per manutenzione impianto di condizionamento, antincendio, pavimenti e consolidamento frana	10.081	2.420	10.081	2.420
Fondo rischi futuri per mancato incasso rette	3.083	740	18.083	4.340
Fondo spese future per manutenzioni portico esterno sala degli abbracci	16.980	4.075	6.036	1.449
Fondo spese manutenzione straordinaria immobile	1.000	240	1.000	240
Fondo spese future per messa in sicurezza ringhiere e maniglioni	1.720	413		
Fondo spese per contenzioso ospite	22.585	5.420		
Totale imposte anticipate ires	55.449	13.308	35.200	8.448

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	crediti per imposte anticipate ires
Saldo netto al 31.12.2023	13.308
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2024 già rilevate in esercizi precedenti/variazione aliquota ires	-8.460
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2024	3.600
Saldo netto al 31.12.2024	8.448

UTILE D'ESERCIZIO

90.118,68

Variazioni sul consuntivo 2023 (+ 83,98%)

+ 41.134,50

L'utile netto registrato dall'area aziendale ha raggiunto quest'anno un risultato utile più che positivo e rappresenta elemento di soddisfazione finale nel complesso della gestione multidimensionale aziendale

PROSPETTO OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31.12.2024 non vi sono quindi contratti di locazione finanziaria in essere.

Informazioni ai sensi della Legge 124/2017

La Legge 4 agosto 2017, n. 124, all'articolo 1, commi 125-129, ha introdotto, a partire dai bilanci relativi all'esercizio 2018, specifici obblighi di trasparenza in capo ai soggetti che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici o altri soggetti assimilati.

In considerazione delle numerose questioni interpretative ancora aperte e alla luce dei più recenti orientamenti giurisprudenziali e normativi, A.S.Far.M., a seguito di un'attenta attività di approfondimento, ritiene che non rientrino nell'ambito dell'obbligo di pubblicazione:

- *le somme percepite a titolo di corrispettivo per lavori pubblici, servizi e forniture;*
- *gli incarichi retribuiti riferiti all'esercizio tipico dell'attività d'impresa;*
- *le misure generali fruibili da tutte le imprese operanti nel sistema economico nazionale (es. agevolazioni ACE);*
- *i vantaggi economici selettivi erogati in applicazione di regimi agevolativi generali, accessibili a tutte le imprese che soddisfano requisiti predefiniti (es. contributi a progetti R&S, agevolazioni fiscali automatiche);*
- *le risorse ricevute da soggetti pubblici esteri o da istituzioni dell'Unione Europea;*
- *i contributi per la formazione professionale erogati da fondi interprofessionali (es. Fondimpresa, Fondirigenti), in quanto enti di diritto privato finanziati da contributi versati dalle stesse imprese.*

Dichiarazione in merito alle erogazioni ricevute

Per quanto sopra esposto, A.S.Far.M. non ha ricevuto nell'esercizio 2024 erogazioni che rientrano nella definizione di liberalità o aiuti pubblici "ad hoc", ovvero non riconducibili a regimi generali di riferimento.

Segnalazione prudenziale

A titolo meramente prudenziale e informativo, si segnala che l'Azienda ha beneficiato nel corso dell'anno di contributi e vantaggi economici riconducibili a regimi generali di sostegno pubblico, la cui specifica indicazione e rendicontazione avviene già nelle apposite sezioni del presente bilancio (es. contributi da Regione Lombardia per l'attività sociosanitaria, agevolazioni fiscali, crediti d'imposta 4.0).



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio consuntivo economico 2024

PROSPETTI CONTABILI

BILANCIO DI CASSA



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

BILANCIO CONSUNTIVO FLUSSI DI CASSA **Commento al bilancio di cassa**

Il bilancio consuntivo della gestione di cassa è stato redatto nella scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel terzo comma dell'articolo 25 della legge 05 agosto 1978, n. 468, del D.M. 04 febbraio 1980 e successive modifiche e integrazioni.

Le iscrizioni delle diverse poste contabili riflettono le effettive risultanze d'entrata e di spesa che si sono verificate nel corso dell'anno 2024.

Dal prospetto delle riscossioni generali si rileva a fine anno un saldo positivo nella gestione delle risorse di cassa pari a €. **1.880.072,15** avendo dovuto, soprattutto l'area gestionale farmacia, dare attuazione nei termini contrattuali alle provviste passive di pagamento nei confronti dei fornitori ed avendo registrato contemporaneamente lo slittamento delle competenze economiche da introitare dal servizio SSN regionale, in ritardo in corso d'anno nell'erogazione dei normali pagamenti mensili. A ciò si deve poi aggiungere l'applicazione della normativa circa l'applicazione dello split payment (scissione dei pagamenti iva) che penalizza di molto le disponibilità di liquidità dell'area gestionale, considerato che le forniture di automedicazione hanno per lo più fatturazioni con cadenza immediata e pagamento ad annualità, di cui comunque si deve assolvere l'iva nel mese di imposizione.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha poi mutato il proprio atteggiamento da e verso il sistema Creditizio imponendosi una serie di obiettivi irrinunciabili che di seguito andiamo ad indicare:

- migliorare lo standing creditizio;
- effettuare pianificazione finanziaria;
- prevedere ed ottimizzare l'andamento dell'esposizione bancaria;
- controllare e monitorare le condizioni bancarie applicate;
- ottimizzare per quanto possibile i fattori economici e l'analisi del flusso finanziario;
- razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie;
- migliore gestione globale degli affidamenti tra i diversi istituti di credito attivi con l'azienda.
- progressiva estinzione dei vari finanziamenti accesi a diverso titolo: sede aziendale, punto prelievo, leasing diversi accesi per il poliambulatorio medico specialistico.
- attivazione dallo scorso novembre di un time on deposit per un milione di euro, così da massimizzare almeno in parte la liquidità finanziaria disponibile.

Il case mix di tutti gli obiettivi prefissati nella gestione delle liquidità aziendali ci ha permesso di ridurre costantemente nel tempo il ricorso alle fonti di finanziamento esterne così come meglio indicato dai dati di bilancio a fine esercizio.

AREA FARMACIA			
INTESA SANPAOLO			
	01/01/2024 Saldo inizio anno	€	-557.403,02
	31/12/2024 Saldo fine anno	€	-403.254,86
BANCO BPM			
	01/01/2024 Saldo inizio anno	€	692.080,53
	31/12/2024 Saldo fine anno	€	695.634,34
Totale al 31/12/2024 FARMACIA		€	292.379,48
AREA SOCIO SANITARIA			
INTESA SANPAOLO			
	01/01/2024 Saldo inizio anno	€	2.035.263,52
	31/12/2024 Saldo fine anno	€	1.213.225,04
BANCO BPM			
	01/01/2024 Saldo inizio anno	€	-640.871,30
	31/12/2024 Saldo fine anno	€	-641.337,58
SubTotale al 31/12/2024 Area Sociosanitaria		€	571.887,46
Time on deposit al 31/12/2024 Area Sociosanitaria		€	1.000.000,00
Totale al 31/12/2024 Area Sociosanitaria		€	1.571.887,46
Totale generale azienda al 31/12/2024		€.	1.864.266,94
Denaro e valori in cassa al 31/12/2024		€.	15.805,21
Disponibilità liquide al 31/12/2024		€	1.880.072,15



A.S.Far.M.

*Ida Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

I Costi Sociali del bilancio

Esercizio 2024

Di fondamentale importanza, ai fini della rendicontazione sociale, è il processo di formazione del Valore Aggiunto che permette il soddisfacimento finale dei Costi Sociali sostenuti dal Bilancio, inteso sia come differenza tra il valore della produzione lorda ed i consumi di beni e servizi, sia come distribuzione di tale ricchezza verso gli stakeholder di riferimento.

Gli interlocutori che, nell'ultimo triennio, hanno partecipato alla distribuzione del Valore Aggiunto sono stati e sono all'oggi:

- il Personale, attraverso la corresponsione degli stipendi;
- la Pubblica amministrazione, con il regolare pagamento di imposte e tasse;
- l'Azienda, grazie agli utili (destinati a riserva ed in parte all'ente locale di riferimento) ;
- la Collettività, con le erogazioni liberali a favore di varie iniziative meritevoli.

Dal punto di vista metodologico, si sono adottati gli schemi indicati nei Principi di Redazione del Bilancio Sociale e la configurazione a Valore Aggiunto Globale netto, ovvero al netto degli ammortamenti.

UN'INTEGRAZIONE AL VALORE AGGIUNTO: I COSTI SOCIALI

Nel 2024 A.S.Far.M. ha continuato a perseguire la propria missione di ente pubblico economico al servizio della collettività, coniugando l'efficienza economica con l'impatto sociale generato sul territorio. Centrale in questo processo è la formazione del Valore Aggiunto, quale indicatore della ricchezza prodotta e redistribuita ai diversi stakeholder.

Destinatari del Valore Aggiunto

Il Valore Aggiunto Globale Netto (al netto degli ammortamenti) è stato distribuito a:

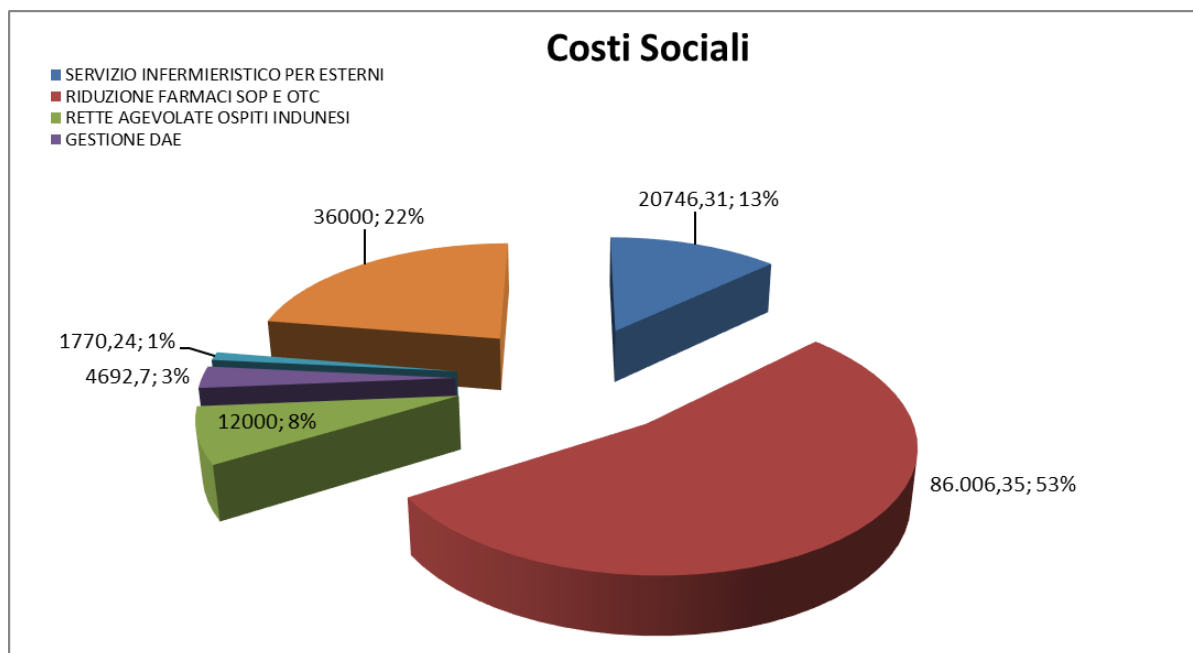
- Personale: attraverso la corresponsione di stipendi e benefici contrattuali;
- Pubblica Amministrazione: con il versamento di imposte e tributi;
- Azienda: mediante accantonamenti e utili destinati a riserva o all'ente proprietario;
- Collettività: tramite erogazioni e servizi a sostegno del benessere sociale.

L'integrazione con i Costi Sociali

La natura giuridica dell'Azienda Speciale, che opera secondo una logica mista "for profit" e "no profit", implica l'erogazione di servizi essenziali spesso a tariffe sociali o gratuite, non pienamente valorizzabili in contabilità economica tradizionale. Per questo, ai fini della rendicontazione sociale, si integrano i costi figurativi sostenuti per l'utilità pubblica.

Nel 2024, i costi sociali complessivi ammontano a € 161.215,60 articolati come segue:

Voce	Importo (€)	Descrizione
Contributo giornaliero su rette ospiti indunesi	12.000,00	Integrazione sociale sulle rette
Servizio infermieristico ambulatoriale	20.746,31	Sede di Via Jamoretti
Sconti su farmaci SOP/OTC e promozioni	86.006,35	Campagna "Li diamo per scontati"
Manutenzione defibrillatori pubblici	4.692,70	Sedi sensibili comunali
Servizio pasti a domicilio	1.770,24	Per soggetti fragili e non autosufficienti
Distribuzione utile al Comune	36.000,00	Quota utile destinata all'Ente locale



Oltre al valore dell'utilità sociale prodotta dall'Azienda, che sfugge alla rendicontazione contabile, ma che è stata comunque ampiamente esaminata nei capitoli precedenti, si vuole infine evidenziare il vantaggio prodotto da A.S.Far.M. a favore dell'Ente Locale di riferimento (e quindi in ultima analisi a favore della collettività) dato dall'accrescimento costante ed annuale del patrimonio immobiliare pubblico generato dalle diverse attività dell'Azienda.

A.S.Far.M. infatti, per conto dell'Ente locale di riferimento si occupa da sempre dello studio, progettazione e realizzazione delle opere di manutenzione ordinarie e straordinarie e di adeguamento di legge da realizzare sull'immobile di Via Maciachini, 9, destinato a struttura di assistenza per le persone anziane, oltre alla continua opera di manutenzione ed aggiornamento anche dell'immobile aziendale di Via Jamoretti, 51.

Questo approccio dimostra come l'Azienda non solo mantenga l'equilibrio economico, ma reinvesta sistematicamente il valore prodotto a favore della comunità, confermandosi strumento essenziale di prossimità e coesione sociale per l'intero territorio.



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Il bilancio in sintesi

Esercizio 2024

**indici economici , grafici ed istogrammi a corredo dei dati di bilancio
per una lettura più rapida**

Sintesi di Bilancio al 31.12.2024

Stato Patrimoniale

Bilancio

(valori espressi in Unità di Euro)

Descrizione	Codice	2020 (Euro.)	2021 (Euro.)	2022 (Euro.)	2023 (Euro.)	2024 (Euro.)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PA	3.022.023	3.607.489	3.631.907	3.864.790	4.007.076
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle conces	PA.B	1.857.566	1.829.840	1.750.100	1.787.222	1.622.574
I. Immateriali	PA.B1	173.716	162.621	212.457	142.293	132.129
6) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	PA.B16			60.000		
7) Altre	PA.B17	173.716	162.621	152.457	142.293	132.129
Costo storico	PA.B17a	173.716	162.621	152.457	142.293	132.129
II. Materiali	PA.B2	1.683.850	1.667.219	1.537.643	1.644.929	1.490.445
1) Terreni e fabbricati	PA.B21	1.535.454	1.451.162	1.366.869	1.282.576	1.198.284
Costo storico	PA.B21a	1.535.454	1.451.162	1.366.869	1.282.576	1.198.284
2) Impianti e macchinario	PA.B22	39.350	28.293	19.040	224.308	175.228
Costo storico	PA.B22a	39.350	28.293	19.040	224.308	175.228
3) Attrezzature industriali e commerciali	PA.B23	68.524	48.649	44.721	59.050	52.954
Costo storico	PA.B23a	68.524	48.649	44.721	59.050	52.954
4) Altri beni	PA.B24	40.522	139.115	107.013	78.995	63.979
Costo storico	PA.B24a	40.522	139.115	107.013	78.995	63.979
C) Attivo circolante	PA.C	1.164.157	1.774.461	1.881.108	2.075.786	2.383.040
I. Rimanenze	PA.C1	263.046	274.262	259.860	267.225	271.776
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	PA.C11	263.046	274.262	259.860	267.225	271.776
II. Crediti	PA.C2	159.425	181.773	309.824	234.207	208.849
1) verso clienti	PA.C21	74.269	87.110	71.393	36.012	42.741
- entro esercizio successivo	PA.C21a	74.269	87.110	71.393	36.012	42.741
4) verso controllanti	PA.C24	273	142	642		
- entro esercizio successivo	PA.C24a	273	142	642		
5-quater) verso altri	PA.C25	84.883	94.521	237.789	198.195	166.108
- entro esercizio successivo	PA.C25a	84.883	94.521	237.789	198.195	166.108
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	PA.C3		267.471	52.103	22.343	22.343
6) Altri titoli	PA.C36		267.471	52.103	22.343	22.343
IV. Disponibilità liquide	PA.C4	741.686	1.050.955	1.259.321	1.552.011	1.880.072
1) Depositi bancari e postali	PA.C41	710.908	1.007.315	1.211.352	1.529.070	1.864.267
3) Denaro e valori in cassa	PA.C43	30.778	43.640	47.969	22.941	15.805
D) Ratei e risconti	PA.D	300	3.188	699	1.782	1.462
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PP	3.022.023	3.607.489	3.631.907	3.864.790	4.007.076
A) Patrimonio netto	PP.A	1.166.386	1.520.995	1.719.988	1.983.598	2.175.859
I. Capitale	PP.A1	53.000	53.000	53.000	53.000	53.000
IV. Riserva legale	PP.A4	265.495	335.500	413.682	463.682	523.682
V. Riserve statutarie	PP.A6	709.587	741.587	1.018.314	1.167.306	1.370.917
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	PP=A9	138.305	390.909	234.992	299.611	228.261
B) Fondi per rischi e oneri	PP.B	48.233	96.028	87.824	61.532	40.683
4) Altri fondi	PP.B3	48.233	96.028	87.824	61.532	40.683
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	PP.C	590.941	554.741	636.196	670.284	592.766
D) Debiti	PP.D	1.214.952	1.434.756	1.185.106	1.057.929	1.125.328
5) Debiti verso altri finanziatori	PP.D4	236.681	207.550	177.482	146.447	114.412
- oltre l'esercizio successivo	PP.D4b	236.681	207.550	177.482	146.447	114.412
7) Debiti verso fornitori	PP.D6	827.388	883.135	855.862	782.055	847.542
- entro l'esercizio successivo	PP.D6a	827.388	883.135	855.862	782.055	847.542
12) Debiti tributari	PP.DB	60.441	186.579	51.299	59.541	78.119
- entro l'esercizio successivo	PP.DBa	60.441	186.579	51.299	59.541	78.119
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	PP.DC	69.393	61.623	51.640	57.129	66.637
- entro l'esercizio successivo	PP.DCa	69.393	61.623	51.640	57.129	66.637
14) Altri debiti	PP.DD	21.049	95.869	48.823	12.757	18.618
- entro l'esercizio successivo	PP.DDa	21.049	95.869	48.823	12.757	18.618
E) Ratei e risconti	PP.E	1.511	969	2.793	91.447	72.440

Conto Economico

Bilancio

(valori espressi in Unità di Euro)

Descrizione	Codice	2020 (Euro.)	2021 (Euro.)	2022 (Euro.)	2023 (Euro.)	2024 (Euro.)
CONTO ECONOMICO	E					
A) Valore della produzione	EA	5.768.203	6.357.736	6.314.677	6.310.801	6.549.189
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	EA1	4.719.175	4.789.105	4.711.402	4.615.251	4.666.925
5) Altri ricavi e proventi:	EA5	1.049.028	1.568.631	1.603.275	1.695.550	1.882.264
- Altri	EA51	1.049.028	1.568.631	1.603.275	1.695.550	1.882.264
- Altri	EA511	1.049.029	1.568.630	1.603.276	1.695.550	1.882.264
- da arrotondamento automatico in Unità di Euro	E=A512	-1	1	-1		
B) Costi della produzione	EB	5.556.016	5.790.762	5.968.937	5.870.826	6.200.783
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	EB1	2.945.306	2.726.520	2.753.404	2.708.090	2.698.788
7) per servizi	EB2	884.905	1.352.922	1.481.814	1.468.950	1.611.791
8) per godimento di beni di terzi	EB3	24.871	14.000	14.000	14.000	34.000
9) per il personale	EB4	1.396.022	1.372.227	1.422.250	1.395.493	1.559.535
a) Salari e stipendi	EB41	1.040.340	1.015.841	1.061.781	1.103.882	1.133.092
b) Oneri sociali	EB42	291.423	292.263	288.748	279.793	328.768
c) Trattamento di fine rapporto	EB43	6.971	3.847	5.374	1.134	6.945
e) Altri costi	EB45	57.288	60.276	66.347	10.684	90.730
10) Ammortamenti e svalutazioni	EB5	223.153	145.549	146.754	167.294	186.297
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	EB51	86.956	10.326	10.164	10.164	10.164
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	EB52	136.197	135.223	136.590	157.130	176.133
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,	EB6	-6.964	-11.216	14.402	-7.365	-4.551
12) Accantonamenti per rischi	EB7		54.824			
13) Altri accantonamenti	EB8	71.158	83.229	116.958	98.281	91.813
14) Oneri diversi di gestione	EB9	17.565	52.707	19.355	26.083	23.110
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	E=B	212.187	566.974	345.740	439.975	348.406
C) Proventi e oneri finanziari	EC	-27.563	-27.998	-27.281	-30.407	-30.655
16) Altri proventi finanziari	EC2	236	117			
d) proventi diversi dai precedenti	EC24	236	117			
- altri	EC244	236	117			
17) Interessi e altri oneri finanziari	EC3	27.799	28.115	27.281	30.407	30.655
- altri	EC35	27.799	28.115	27.281	30.407	30.655
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	ED					
Risultato prima delle imposte	E=E	184.624	538.976	318.459	409.568	317.751
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	EF	46.319	148.067	83.467	109.957	89.490
Imposte correnti	EF1	46.319	148.067	83.467	102.622	83.673
Imposte differite e anticipate	EF6				7.335	5.817
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	E=F	138.305	390.909	234.992	299.611	228.261
Risultato di pertinenza di terzi	EG					
Risultato di pertinenza	E=H	138.305	390.909	234.992	299.611	228.261

Sintesi di Bilancio al 31.12.2024

Sintesi di Bilancio					
(valori espressi in Unità di Euro)					
Attivo	2020	2021	2022	2023	2024
Liquidità a Breve Termine	901.411	1.503.387	1.621.947	1.810.343	2.112.726
Liquidità Differite					
Rimanenze	263.046	274.262	259.860	267.225	271.776
Immobilizzazioni	1.857.566	1.829.840	1.750.100	1.787.222	1.622.574
Attivo Totale	3.022.023	3.607.489	3.631.907	3.864.790	4.007.076
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti					
Crediti Verso Clienti	74.269	87.110	71.393	36.012	42.741
Crediti Totali	159.425	181.773	309.824	234.207	208.849
Attività Finanziarie		267.471	52.103	22.343	22.343
Disponibilità Liquide	741.686	1.050.955	1.259.321	1.552.011	1.880.072
Ratei e Risconti Attivi	300	3.188	699	1.782	1.462
Passivo	2020	2021	2022	2023	2024
Debiti a Breve Termine	979.782	1.228.175	1.010.417	1.002.929	1.083.356
Debiti a Medio Lungo Term.	875.855	858.319	901.502	878.263	747.861
Capitale Proprio	1.166.386	1.520.995	1.719.988	1.983.598	2.175.859
Passivo Totale	3.022.023	3.607.489	3.631.907	3.864.790	4.007.076
Patrimonio Netto	1.166.386	1.520.995	1.719.988	1.983.598	2.175.859
Fondi per Rischi ed Oneri	48.233	96.028	87.824	61.532	40.683
Trattamento Fine Rapporto	590.941	554.741	636.196	670.284	592.766
Debiti Verso Banche					
Debiti Verso altri Finanziatori	236.681	207.550	177.482	146.447	114.412
Debiti Verso Fornitori	827.388	883.135	855.862	782.055	847.542
Debiti Totali	1.214.952	1.434.756	1.185.106	1.057.929	1.125.328
Ratei e Risconti Passivi	1.511	969	2.793	91.447	72.440
Ordine	2020	2021	2022	2023	2024
Impegni Firma Attivi, Passivi					
Economici	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi Vendite e Prestazioni	4.719.175	4.789.105	4.711.402	4.615.251	4.666.925
Ricavi al Break Even Point	51.387	47.831	52.574	50.141	55.319
Var Rimanenze Semil e Finiti					
Costi x M.Prime, Sussid, ...	2.945.306	2.726.520	2.753.404	2.708.090	2.698.788
Var Rimanenze M.Prime, ...	-6.964	-11.216	14.402	-7.365	-4.551
Costo del Venduto	2.938.342	2.715.304	2.767.806	2.700.725	2.694.237
Totale Costi del Personale	1.396.022	1.372.227	1.422.250	1.395.493	1.559.535
Valore - Costo Produzione	212.187	566.974	345.740	439.975	348.406
Proventi ed Oneri Finanziari	-27.563	-27.998	-27.281	-30.407	-30.655
Risultato Prima delle Imposte	184.624	538.976	318.459	409.568	317.751
Utile (Perdita) dell'Esercizio	138.305	390.909	234.992	299.611	228.261

Indici di Bilancio al 31.12.2024

Valori espressi in EURO (unità)

Indici di Bilancio					
(valori espressi in Unità di Euro)					
Patrimoniali	2020	2021	2022	2023	2024
Capitale Circolante Netto	184.675	549.474	871.390	1.074.639	1.301.146
Capitale Investito	3.022.023	3.607.489	3.631.907	3.864.790	4.007.076
Posizione Finanziaria Netta	505.005	1.110.876	1.133.942	1.427.907	1.788.003
Flusso di Cassa totale	0	309.269	208.366	292.690	328.061
Margine di Struttura	-691.180	-308.845	-30.112	196.376	553.285
Margine di Tesoreria	-78.371	275.212	611.530	807.414	1.029.370
Avviamento	553.872	1.085.400	1.042.059	1.267.003	1.045.778
Valore Aziendale	1.720.258	2.606.395	2.762.047	3.250.601	3.221.637
Economici	2020	2021	2022	2023	2024
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	62,26%	56,70%	58,75%	58,52%	57,73%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	29,58%	28,65%	30,19%	30,24%	33,42%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	4,50%	11,84%	7,34%	9,53%	7,47%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,58%	-0,58%	-0,58%	-0,66%	-0,66%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	3,91%	11,25%	6,76%	8,87%	6,81%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	2,93%	8,16%	4,99%	6,49%	4,89%
Indice di Efficiente Produzione	1,12	1,33	1,20	1,26	1,18
Finanziari	2020	2021	2022	2023	2024
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,51	0,59	0,72	0,86	1,02
Ritorno sul Capitale Investito ROI	7,02%	15,72%	9,52%	11,38%	8,69%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	11,86%	25,70%	13,66%	15,10%	10,49%
Rotazione Rimanenze	17,90	17,50	18,10	17,30	17,20
Rotazione Capitale Circolante Netto	25,60	8,70	5,40	4,30	3,60
Flusso di Cassa tot. / Ricavi Vendite	0,00	0,07	0,04	0,06	0,07
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	0,59%	0,59%	0,58%	0,66%	0,66%
Tempi di incasso medi (giorni)	6	7	6	3	3
Tempi di pagamento medi (giorni)	77	78	72	67	70
Giacenza media del magazzino (giorni)	32	36	34	36	36
Patrimonio Netto	1.166.386	1.520.995	1.719.988	1.983.598	2.175.859
	0	0	0	0	0
Indice di Sostenibilità degli Oneri Finanziari	0	0	0	0	0
Indice di Adeguatezza Patrimoniale	1	1	1	2	2
Indice di Liquidità	1	1	2	2	2
Indice di Ritorno Liquido dell'Attivo	0	0	0	0	0
Indice di indebitamento Previdenziale e Tributario	0	0	0	0	0



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Verbale nr. 3/2025

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

Ai Sigg.ri Consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione di A.S.Far.M. Azienda Speciale Farmacia Servizi Sociosanitari.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Revisore Unico dei Conti ha svolto, per quanto di competenza, l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, avendo comunque avuto inizio il proprio mandato il 26 luglio 2022, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Induno Olona nr. 25.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'azienda, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessami, nonché mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio, ho acquisito dall'organo amministrativo, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base alle informazioni acquisite, non ho particolari osservazioni da riferire.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, tanto che è stata sempre garantita la continuità gestionale e finanziaria dell'Azienda Speciale pubblica A.S.Far.M. con piena regolarità e senza incertezze di alcun tipo sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Il Bilancio Consuntivo dell'A.S.Far.M. al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di A.S.Far.M. in data 11 aprile 2025 è stato da me verificato nella sua impostazione e nei dettagli.

Il documento contabile si compone dello stato patrimoniale e del conto economico redatti in conformità dello schema approvato con decreto del Ministero Tesoro 26/04/1995 s.m.i. e delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dai nuovi OIC, corredati delle note integrative e del rendiconto finanziario, documenti questi necessari alla migliore comprensione dei dati in essa contenuti, così come anche previsto dall'articolo 28 del vigente Statuto Aziendale.

Posso quindi confermare che le partite dello stato patrimoniale e quelle del conto economico, redatti in forma analitica nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sottopostemi dal Consiglio d'Amministrazione nei termini statutari, concordano con le risultanze della contabilità aziendale, che è regolarmente tenuta.

La situazione patrimoniale espone:

Sezione	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Risultato Esercizio
Farmacia	2.562.218,39	1.131.265,28	1.292.810,89	138.142,22
Sociosanitaria	2.489.451,19	1.744.544,56	654.787,95	90.118,68
Risultato	5.051.669,58	2.875.809,84	1.947.598,84	228.260,90

Sezione	Valore Produzione	Costo Produzione	Proventi e oneri Finanziari / Straordinari		Imposte IRAP/IRPEG	Risultato esercizio
Farmacia	3.392.746,49	3.193.485,54	-13.029,73	0,00	-48.089,00	138.142,22
Sociosanitaria	3.156.442,55	3.007.297,87	-17.625,00	0,00	-41.401,00	90.118,68
Risultato	6.549.189,04	6.200.783,41	-30.654,73	0,00	-89.490,00	228.260,90

Il risultato trova conferma nel conto economico, in cui sono contrapposti i componenti positivi e quelli negativi del reddito, qui sotto in modo riassuntivo riportati:

A.S.FAR.M. risultanze di Bilancio 2024		
Voci		Importi
Valore della produzione	€	6.549.189,04
Costo della Produzione	€	6.200.783,41
Differenza tra valore e costo della Produzione	€	348.405,63
Proventi ed oneri finanziari	€	-30.654,73
Proventi ed oneri straordinari	€	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	317.750,90
Imposte sul reddito di esercizio IRAP - IRES	€	89.490,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	228.260,90

L'azienda ha inoltre recepito il consiglio del Sindaco Revisore ed ha provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo la Riclassificazione finanziaria:

Sintesi Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%	+/- (%)	31/12/2022	%
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	1.622.575	40,5%	-9,2% ▽	1.787.222	46,2%	2,1% ▴	1.750.100	48,2%
Immobilizzazioni Immateriali	132.129	3,3%	-7,1% ▽	142.293	3,7%	-33,0% ▽	212.457	5,8%
Immobilizzazioni Materiali	1.490.445	37,2%	-9,4% ▽	1.644.929	42,6%	7,0% ▴	1.537.643	42,3%
Terreni e Fabbricati	1.198.284	29,9%	-6,6% ▽	1.282.576	33,2%	-6,2% ▽	1.366.869	37,6%
Altre Immobilizzazioni materiali	292.162	7,3%	-19,4% ▽	362.353	9,4%	112,2% ▴	170.774	4,7%
Immobilizzazioni Finanziarie	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Partecipazioni	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Crediti v/controlanti, collegate, e altre	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Altre immobilizzazioni finanziarie	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
ATTIVO CORRENTE	2.384.502	59,5%	14,8% ▴	2.077.569	53,8%	10,4% ▴	1.881.806	51,8%
Magazzino/Rimanenze finali	271.776	6,8%	1,7% ▴	267.225	6,9%	2,8% ▴	259.860	7,2%
Materie prime	271.776	6,8%	1,7% ▴	267.225	6,9%	2,8% ▴	259.860	7,2%
Semilavorati e prodotti finiti	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Lavori in corso su ordinazione	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Anticipi a fornitori	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Crediti	208.850	5,2%	-10,8% ▽	234.207	6,1%	-24,4% ▽	309.823	8,5%
Disponibilità liquide	1.880.072	46,9%	21,1% ▴	1.552.011	40,2%	23,2% ▴	1.259.321	34,7%
Altro Attivo Circolante	23.805	0,6%	-1,3% ▽	24.125	0,6%	-54,3% ▽	52.802	1,5%
CAPITALE INVESTITO	4.007.077	100,0%	3,7% ▴	3.864.791	100,0%	6,4% ▴	3.631.906	100,0%
Passivo	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%	+/- (%)	31/12/2022	%
MEZZI PROPRI	2.175.860	54,3%	9,7% ▴	1.983.599	51,3%	15,3% ▴	1.719.988	47,4%
(Patrimonio Netto)								
di cui Capitale Sociale	53.000	1,3%	0,0% =	53.000	1,4%	0,0% =	53.000	1,5%
di cui Altre Riserve	2.122.860	53,0%	10,0% ▴	1.930.599	50,0%	15,8% ▴	1.666.988	45,9%
PASSIVITA' A M/L TERMINE	747.862	18,7%	-14,8% ▽	878.263	22,7%	-2,6% ▽	901.501	24,8%
Fondi per rischi e oneri	40.683	1,0%	-33,9% ▽	61.532	1,6%	-29,9% ▽	87.824	2,4%
Fondo TFR	592.766	14,8%	-11,6% ▽	670.284	17,3%	5,4% ▴	636.196	17,5%
Debiti verso banche	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Altri debiti a M/L termine	114.412	2,9%	-21,9% ▽	146.447	3,8%	-17,5% ▽	177.482	4,9%
PASSIVITA' CORRENTI	1.083.356	27,0%	8,0% ▴	1.002.929	26,0%	-0,7% ▽	1.010.417	27,8%
Debiti verso banche	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Debiti verso fornitori	847.542	21,2%	8,4% ▴	782.055	20,2%	-8,6% ▽	855.862	23,6%
Acconti da clienti	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
Altri debiti a breve	235.814	5,9%	6,8% ▴	220.874	5,7%	42,9% ▴	154.554	4,3%
CAPITALE ACQUISITO	4.007.077	100,0%	3,7% ▴	3.864.791	100,0%	6,4% ▴	3.631.906	100,0%

Ed il Conto economico secondo la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) nel prospetto che segue:

Conto Economico Riclassificato a Valore Aggiunto

	31/12/2024	%	+/- (%)	31/12/2023	%	+/- (%)	31/12/2022	%
RICAVI	4.666.925	100,0%	1,1% ↗	4.615.251	100,0%	-2,0% ↘	4.711.402	100,0%
+ Variazione rimanenze finali e semil.	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
+ Variazione lavori in corso.	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
+ Incrementi di immobil.per lav.int.	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	4.666.925	100,0%	1,1% ↗	4.615.251	100,0%	-2,0% ↘	4.711.402	100,0%
- Acquisti	2.698.788	57,8%	-0,3% ↘	2.708.090	58,7%	-1,6% ↘	2.753.404	58,4%
- Variazione materie prime	-4.551	-0,1%	38,2% >	-7.365	-0,2%	-151,1% ↘	14.402	0,3%
- Spese per servizi e godimento beni di terzi	1.645.791	35,3%	11,6% >	1.482.950	32,1%	-0,9% ↘	1.495.814	31,7%
= VALORE AGGIUNTO	326.896	7,0%	-24,3% ↘	431.576	9,4%	-3,6% ↘	447.781	9,5%
- Costo del personale	1.559.535	33,4%	11,8% >	1.395.493	30,2%	-1,9% ↘	1.422.250	30,2%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA o MOL)	-1.232.638	-26,4%	-27,9% ↘	-963.917	-20,9%	1,1% ↗	-974.469	-20,7%
- Accantonamenti	91.813	2,0%	-6,6% ↘	98.281	2,1%	-16,0% ↘		
- Ammortamenti	186.297	4,0%	11,4% >	167.294	3,6%	14,0% ↗	146.754	3,1%
+ Altri ricavi - Oneri diversi	1.859.154	39,8%	11,4% >	1.669.467	36,2%	5,4% ↗	1.583.921	33,6%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	348.406	7,5%	-20,8% ↘	439.975	9,5%	27,3% ↗	345.740	7,3%
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	348.406	7,5%	-20,8% ↘	439.975	9,5%	27,3% ↗	345.740	7,3%
- Oneri Finanziari	30.655	0,7%	0,8% ↗	30.407	0,7%	11,5% ↗	27.281	0,6%
+ Proventi Finanziari	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%	n.c. =	--	0,0%
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)	317.751	6,8%	-22,4% ↘	409.568	8,9%	28,6% ↗	318.459	6,8%
- Imposte	89.490	1,9%	-18,6% ↘	109.957	2,4%	31,7% ↗	83.467	1,8%
= REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	228.261	4,9%	-23,8% ↘	299.611	6,5%	27,5% ↗	234.992	5,0%

Gli impegni dell'Azienda Speciale A.S.Far.M. al 31.12.2024 non espressi nello Stato Patrimoniale ammontano a €. 1.881.151,47 e sono riferiti a :

- €. 1.881.151,47 immobile comunale sito in Induno Olona Via Maciachini, 9 ed adibito a R.S.A..

Il sottoscritto ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda. Inoltre, come Revisore Unico ho esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il sottoscritto conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ciò premesso, dopo attento esame del documento consuntivo di bilancio, degli allegati e delle connesse note integrative, posso dare atto di quanto segue:

I documenti sottoposti dal Consiglio d'Amministrazione presentano i requisiti di chiarezza e analiticità richiesti dalle norme civilistiche.

La relazione accompagnatoria del Bilancio Consuntivo, nel rispetto dei punti dell'articolo 2429 bis Codice Civile che interessano, indica i criteri di valutazione seguiti, illustra le variazioni intervenute nell'assetto patrimoniale a seguito della gestione annuale dell'Azienda e fornisce altri utili elementi d'esame e valutazione.

I saldi esposti nel conto patrimoniale e nel conto economico trovano puntuale riscontro nella contabilità aziendale, tenuta a norma di legge, secondo i principi di buona amministrazione e come consigliato dalla tecnica contabile.

In ordine al contenuto del Bilancio posso dichiarare che le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo sono state eseguite nel rispetto dei criteri stabiliti dal Codice Civile, in aderenza alla disciplina dell'imposizione diretta.

In particolare attesto inoltre che:

- Le immobilizzazioni immateriali, consistenti in spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi, sono iscritte in bilancio al costo storico, dedotte le quote d'ammortamento imputate ai vari esercizi, con periodo d'ammortamento riferito alla durata di concessione in comodato dell'immobile.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo storico, al netto del relativo fondo d'ammortamento, come risulta dal dettaglio contenuto nella nota integrativa e sono ammortizzate sistematicamente tenendo conto delle percentuali fiscalmente riconosciute, anche in osservanza al dettato del D.M. 31/12/1988, n. 8 che coincide con la vita utile

residuale di ogni singolo cespite, valutandone l'irrilevanza del criterio del costo ammortizzato;

- I crediti sono iscritti al loro valore di realizzo;
- I debiti sono iscritti a bilancio per l'effettivo importo da corrispondere;
- Il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato aggiornato con le quote di competenza dell'esercizio, ai sensi della Legge 297/1982 e come anche da quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e copre il debito nei confronti dei dipendenti per lo specifico titolo;
- I ratei e risconti attivi sono stati iscritti a bilancio tenendo conto della competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.
- Il prospetto dei flussi di cassa è stato redatto in osservanza al disposto dell'articolo 30 della legge 05.08.1978, n. 468;
- Lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in osservanza delle disposizioni contenute nel D.M. 26/04/1995 e s.m.i.;
- Il Rendiconto Finanziario è stato redatto dall'Azienda Speciale A.S.Far.M. con il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2423 comma 1 e 2425-ter C.C. quale documento a sé stante ed analizza correttamente i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Durante l'esercizio il sottoscritto Revisore Unico per quanto di competenza ha compiuto le periodiche verifiche di legge in base ai nuovi principi di revisione, riscontrando sempre la regolare tenuta dei libri aziendali e contabili, il rispetto del vigente statuto aziendale e l'adempimento delle previste formalità civilistiche e fiscali.

Ritenendo pertanto che il bilancio d'esercizio, corredato della relazione sulla gestione, rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'Azienda Speciale al 31.12.2024, esprimo **parere favorevole, per quanto di mia competenza** in merito all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024 e alla proposta del Cda di destinazione dell'utile di esercizio, come anche da nota ricevuta dall'Amministrazione Comunale.

Induno Olona, 14/04/2025

Il Revisore Unico:

Dott. Lotti Piero



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

In conformità all'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), A.S.Far.M., in qualità di ente a controllo pubblico, redige annualmente la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. La relazione include:

- un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, co. 2);
- l'indicazione di eventuali strumenti integrativi di governo societario, o le motivazioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 3 e 5).

1. Programma di valutazione del rischio aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, tuttora vigente, in linea con quanto previsto dagli artt. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016.

L'analisi si fonda sul principio di continuità aziendale, come definito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e dall'OIC 11, e sul monitoraggio di eventuali segnali di squilibrio economico-finanziario, sia in ottica prospettica sia retrospettiva.

2. Definizione di crisi

È considerata "crisi" qualsiasi difficoltà economico-finanziaria che renda probabile l'insolvenza, in linea con quanto disposto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza). Essa può manifestarsi:

- come crisi finanziaria, in caso di difficoltà nel far fronte agli impegni a breve termine, pur in presenza di equilibrio economico;
- come crisi economica, quando l'attività non è più in grado di generare reddito sufficiente a coprire i costi dei fattori produttivi impiegati.

3. Strumenti di valutazione del rischio

A.S.Far.M. adotta un sistema integrato di monitoraggio, che si basa su:

- analisi di indici e margini di bilancio: per valutare solidità, liquidità e redditività aziendale su un orizzonte quadriennale (anno corrente e tre precedenti);

- analisi prospettica: basata su indicatori predittivi di crisi, in coerenza con le raccomandazioni del CNDCEC.

Gli indicatori osservati sono quelli tipicamente utilizzati nell'analisi economico-finanziaria, rielaborati alla luce della specificità del modello gestionale delle aziende speciali e sono indicati nella tabella che segue :

Indici Patrimoniali
Capitale Circolante Netto
Capitale Investito
Posizione Finanziaria Netta
Flusso di Cassa
Avviamento
Valore Aziendale
Indici Economici
Costo del Venduto / Ricavi Vendite
Costo del Personale / Ricavi Vendite
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite
Indice di Efficiente Produzione
Indici Finanziari
Grado di Indipendenza Finanziaria
Ritorno sul Capitale Investito ROI
Ritorno sul Capitale Netto ROE
Rotazione Rimanenze
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato
Tempi di incasso medi (giorni)
Tempi di pagamento medi (giorni)
Giacenza media del magazzino (giorni)

1.1 Indicatori prospettici

A.S.Far.M., al fine di rafforzare l'attività di prevenzione del rischio di crisi aziendale, ha individuato un set di indicatori prospettici in grado di intercettare per tempo eventuali segnali di squilibrio nella gestione.

Tra questi, particolare attenzione è rivolta a:

- Cash Flow prospettico: capacità dell'Azienda di generare flussi di cassa futuri in misura sufficiente a far fronte con regolarità alle obbligazioni pianificate.
- Proiezione del margine operativo lordo (MOL): come indicatore di sostenibilità economica della gestione caratteristica.
- Previsione del tasso di copertura dei costi fissi: utile a misurare la capacità

dell'azienda di sostenere la struttura anche in scenari di contrazione della domanda.

- Analisi dell'andamento della liquidità disponibile, in rapporto alle scadenze di breve periodo, in particolare in relazione ai vincoli del regime di split payment e ai flussi in entrata derivanti da convenzioni e contratti di servizio.
- Simulazioni di stress finanziario e operativo, legate a scenari realistici di aumento dei costi (energia, DPI, personale) e alla disponibilità di personale sanitario.

Tali strumenti, integrati con il monitoraggio periodico degli indicatori di bilancio, consentono una valutazione dinamica e preventiva dello stato di salute dell'azienda, e costituiscono base di riferimento per eventuali azioni correttive da attuarsi in tempo utile.

Fatturato netto
Costo del venduto
Costi del Personale
Costi Generali
di cui "B) Costi della Produzione / 7) Per Servizi"
pari a %
Utile Operativo
Oneri Finanziari
Utile Lordo
Imposte e Tasse
Utile Netto
Analisi Economica
Costo del Venduto / Ricavi Vendite
Costo del Personale / Ricavi Vendite
Risultato Operativo / Ricavi Vendite
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite
Risultato Prima delle Imposte / Ricavi vendite
Utile (perdita) d'esercizio / Ricavi Vendite
Indice di Efficiente Produzione
Ricavi al Break Even Point

ASFARM							
Controllo di Gestione		2020	2021	2022	2023	2024	
Costo del Venduto Costo del Personale Costi Generali Costi Finanziari Tasse e Perdite Utile Netto							
Fatturato netto		5.768.203	6.357.736	6.314.677	6.310.801	6.549.189	
Costo del venduto		2.938.342	2.715.304	2.767.806	2.700.725	2.694.237	41,1%
Costi del Personale		1.396.022	1.372.227	1.422.250	1.395.493	1.559.535	23,8%
Costi Generali		1.221.652	1.703.231	1.778.881	1.774.608	1.947.011	29,7%
di cui "B) Costi della Produzione / 7) Per Servizi"		884.905	1.352.922	1.481.814	1.468.950	1.611.791	24,6%
di cui per "Costo del venduto"		0	0	0	0	0	0,0%
pari a %		0%	0%	0%	0%	0%	
Utile Operativo		212.187	566.974	345.740	439.975	348.406	5,3%
Oneri Finanziari		27.563	27.998	27.281	30.407	30.655	0,5%
Utile Lordo		184.624	538.976	318.459	409.568	317.751	4,9%
Imposte e Tasse		46.319	148.067	83.467	109.957	89.490	1,4%
Utile Netto		138.305	390.909	234.992	299.611	228.261	3,5%
Analisi Economica							
Costo del Venduto / Ricavi Vendite		62,3%	56,7%	58,7%	58,5%	57,7%	
Costo del Personale / Ricavi Vendite		29,6%	28,7%	30,2%	30,2%	33,4%	
Risultato Operativo / Ricavi Vendite		4,5%	11,8%	7,3%	9,5%	7,5%	
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite		-0,6%	-0,6%	-0,6%	-0,7%	-0,7%	
Risultato Prima delle Imposte / Ricavi vendite		3,9%	11,3%	6,8%	8,9%	6,8%	
Utile (perdita) d'esercizio / Ricavi Vendite		2,9%	8,2%	5,0%	6,5%	4,9%	
Indice di Efficiente Produzione		1,12	1,33	1,20	1,26	1,18	
Ricavi al Break Even Point		5.138.711	4.783.130	5.257.412	5.014.143	5.531.877	

Relazione sul Governo Societario e Monitoraggio del Rischio di Crisi Aziendale

A. Obblighi normativi e strumenti di monitoraggio

In ottemperanza all'art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016, A.S.Far.M., in quanto società a controllo pubblico, redige annualmente la presente relazione sul governo societario, includendo il programma di valutazione del rischio aziendale e le modalità di monitoraggio adottate.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, tuttora in vigore, che prevede l'adozione di strumenti di analisi economico-finanziaria, tra cui:

- analisi periodica di indici di solidità, liquidità e redditività;
- monitoraggio di indicatori prospettici, tra cui la sostenibilità dei flussi di cassa, l'equilibrio patrimoniale e la copertura dei costi fissi;
- valutazione di scenari di stress finanziario e organizzativo.

Il monitoraggio è condotto con cadenza semestrale, in adempimento anche agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105/2014 e alle disposizioni della Legge 147/2013, art. 1, commi 553 e 557, in materia di controllo degli organismi partecipati.

I risultati sono trasmessi alla Giunta Comunale e all'Organo di Revisione, che esercitano le competenze di vigilanza. In caso di segnali di rischio, il C.d.A. è tenuto a riunirsi tempestivamente per deliberare l'eventuale predisposizione di un piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 175/2016.

B. Relazione semestrale –

Nel rispetto del programma approvato, al 31 dicembre 2024 non si rilevano criticità tali da configurare una situazione di crisi aziendale. La situazione economico-finanziaria complessiva evidenzia la tenuta dell'equilibrio gestionale, pur in un contesto complesso e segnato da crescenti pressioni sui costi e da carenze strutturali di personale sanitario.

1. Inquadramento giuridico

A.S.Far.M. è qualificata come azienda speciale multi-servizi a totale partecipazione pubblica (100% Comune di Induno Olona), ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, con personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia gestionale. Gestisce in regime di equilibrio economico il servizio farmaceutico e quello sociosanitario (RSA accreditata e servizi correlati).

2. Assetto proprietario

Alla data del 31/12/2024, il Comune di Induno Olona detiene il 100% del capitale dell'Azienda Speciale.

3. Organo Amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione in carica è composto da tre membri, nominati con

provvedimenti sindacali dell'1/10/2024 e rimarrà in carica per un quinquennio in ottemperanza al vigente statuto aziendale. Nessun compenso economico è previsto per i componenti del C.d.A.

5. Organi di Controllo

Revisore unico: Dott. Piero Lotti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 26/07/2022, in carica per il triennio 2022–2025.

Organismo di Vigilanza (ODV): Avv. Roberto Calzoni, nominato dal C.d.A., in carica fino al 31/12/2028.

Il Personale: criticità e impatti gestionali

Nel corso dell'esercizio 2024 e nei primi mesi del nuovo anno si è confermata una persistente criticità nell'area del personale, in particolare sul fronte delle assunzioni di infermieri, operatori socio-sanitari (OSS) e farmacisti, figure centrali per il corretto funzionamento della RSA, dei servizi sociosanitari territoriali e della farmacia aziendale.

Tale carenza strutturale ha comportato, come misura temporanea, la riduzione degli orari di apertura del punto prelievi, e la chiusura quindicinale estiva del negozio di farmacia, al fine di garantire comunque la continuità e la qualità minima dei servizi essenziali erogati alla cittadinanza.

La situazione, comune a molte realtà del comparto pubblico e privato, è aggravata dalla scarsità di professionisti disponibili sul mercato del lavoro e dalle limitazioni normative legate agli acquisti di servizi e prestazioni nell'ambito pubblicitario. A ciò si aggiunge la difficoltà di attrazione di personale legata al contesto territoriale e alla competitività salariale offerta da operatori privati e cooperativi.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo in atto tutte le azioni compatibili con l'attuale modello gestionale per affrontare l'emergenza, pur riconoscendo che si tratta di un problema strutturale che richiederà, in futuro, una revisione complessiva del modulo organizzativo e contrattuale dell'Azienda Speciale.

Verifica partecipazioni pubbliche e dotazione organica

A partire dal 15 settembre 2017, A.S.Far.M. ha puntualmente adempiuto agli obblighi previsti in materia di verifica straordinaria delle partecipazioni pubbliche, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, pur non detenendo alcuna partecipazione societaria alla data attuale.

Contestualmente, è stata annualmente effettuata la rilevazione della consistenza della dotazione organica, in conformità all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 e agli articoli 2 e 24 del D.Lgs. 175/2016. Tale attività ha costantemente evidenziato una insufficienza di personale operativo, condizione tuttora persistente, che incide in modo significativo sulla funzionalità dei servizi aziendali, soprattutto nelle aree sociosanitaria e farmaceutica.

Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

In conformità al Programma di valutazione del rischio approvato ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016, l'Azienda ha provveduto all'analisi della propria situazione patrimoniale, finanziaria ed economica al 31 dicembre 2024, rilevando l'assenza di segnali di crisi attuale, ma la presenza di fattori esterni e sistemici di potenziale criticità.

A conclusione dell'emergenza sanitaria, nuove preoccupazioni emergono a seguito del protrarsi della crisi geopolitica internazionale, che sta generando impatti diretti su:

- aumenti dei costi energetici e delle materie prime, incluse le derrate alimentari per i servizi residenziali;
- difficoltà di approvvigionamento farmaceutico, aggravate dalla natura pubblicistica dell'Azienda e dalle restrizioni normative nella gestione degli acquisti;
- concorrenza con i competitor privati molto aggressivi nei rami di attività dell'azienda, che potrebbero compromettere le quote di mercato della farmacia aziendale;
- minore disponibilità di spesa per il nucleo familiare con il conseguente taglio di tutti i prodotti "superflui" e dedicati anche alla salute.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione prevedono, in via prudenziale, una possibile contrazione del fatturato generale tra il -5% e il -10% nel corso del 2025, pur in assenza di segnali attuali di discontinuità aziendale.

Indicatori Allerta Crisi d'Impresa

Indicatori allerta		Soglia	2024	Allerta
Patrimonio Netto	> 0		2.175.859,74	NO
Indice di Sostenibilità degli Oneri Finanziari	<	1,5%	0,7%	NO
Indice di Adeguatezza Patrimoniale	>	4,2%	181,7%	NO
Indice di Liquidità	>	89,8%	220,1%	NO
Indice di Ritorno Liquido dell'Attivo	>	1%	10,2%	NO
Indice di indebitamento Previdenziale e Tributario	<	7,8%	3,6%	NO

ASSENZA RAGIONEVOLE PRESUNZIONE DELLO STATO DI CRISI

Il valore PATRIMONIO NETTO (decurtato dei "CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI" e "VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi") è positivo e pertanto di per sé non genera allerta.

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

Analisi equilibrio strutturale aziendale

	31/12/2022	Giudizio	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio
Liquidità	1,55	Ottimo	1,78	Ottimo	1,93	Ottimo
Disponibilità	1,81	Buono	2,05	Buono	2,18	Buono
Garanzia	0,98	Buono	1,11	Buono	1,34	Ottimo
Margine di Tesoreria	611.529	Ottimo	807.414	Ottimo	1.029.371	Ottimo
Capitale circolante netto	871.390	Ottimo	1.074.640	Ottimo	1.301.147	Ottimo
Margine di struttura	-30.112	Discreto	196.377	Ottimo	553.285	Ottimo

Evidenze

	31/12/2022	Giudizio	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio
Acid Test (indice di liquidità) (Attivo corrente - rimanenze / Passivo corrente)	1,605	Discreto	1,805	Buono	1,950	Buono
Autonomia Finanziaria (CP / CI = CP / (CP+CT))	0,474	Discreto	0,513	Discreto	0,543	Buono
Rapporto di Indebitamento (Passività Correnti / Mezzi Propri)	0,587	Ottimo	0,506	Ottimo	0,498	Ottimo
Rapporto di Indebitamento Bancario (Debiti vs. banche / Mezzi Propri)	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo

Evidenze

	31/12/2022	Giudizio	31/12/2023	Giudizio	31/12/2024	Giudizio
Acid Test (indice di liquidità) (Attivo corrente - rimanenze / Passivo corrente)	1,605	Discreto	1,805	Buono	1,950	Buono
Autonomia Finanziaria (CP / CI = CP / (CP+CT))	0,474	Discreto	0,513	Discreto	0,543	Buono
Rapporto di Indebitamento (Passività Correnti / Mezzi Propri)	0,587	Ottimo	0,506	Ottimo	0,498	Ottimo
Rapporto di Indebitamento Bancario	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo	0,000	Ottimo

Modulo economico finanziario

Codice ATECO: 47.73.30 Settore: COMMERCIO	2022	GIUDIZIO	2023	GIUDIZIO	2024	GIUDIZIO
V2: Oneri Finanziari / MOL	0,0448	Discreto	0,0431	Discreto	0,0489	Discreto
V3: Costo dei mezzi di terzi	0,0230	Buono	0,0287	Buono	0,0272	Buono
V4: Liquidità / Fatturato	0,2673	Ottimo	0,3363	Ottimo	0,4029	Ottimo
V6: Variazione % Fatturato	-0,0162	Buono	-0,0204	Buono	0,0112	Buono
V7: Indice di autonomia finanziaria	0,4736	Sufficiente	0,5132	Sufficiente	0,5430	Sufficiente
V14: MOL/(Oneri finanziari + Totale debiti)	0,5027	Ottimo	0,6483	Ottimo	0,5420	Ottimo
V15: Quick Ratio (Indice di liquidità primario)	1,2979	Buono	1,5698	Buono	1,7560	Buono
V16: Turnover	1,2972	Buono	1,1942	Discreto	1,1647	Discreto
SCORE	-5,1500		-5,1636		-5,5010	
CLASSE	F1		F1		F1	
Modulo andamentale						
SCORE	-		-		-	
CLASSE	UN		UN		UN	
Valutazione Finale						
CLASSE DI VALUTAZIONE (da 1 a 12)	1		1		1	
Probabilità di inadempimento	0.12%		0.12%		0.12%	
FASCIA DI VALUTAZIONE MCC (da 1 a 5)	1		1		1	
Valutazione	Sicuro		Sicuro		Sicuro	
	Basso rischio di credito		Basso rischio di credito		Basso rischio di credito	

Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale

In attuazione del Programma approvato ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016, A.S.Far.M. ha condotto la valutazione dei possibili fattori di crisi aziendale attraverso l'analisi di indicatori economico-finanziari storici e prospettici.

I risultati conseguiti nel 2024 risultano, anche in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, commi 553 e 557 della L. 147/2013, coerenti con gli obiettivi gestionali e gli indirizzi strategici fissati dal Consiglio di Amministrazione e dalla Giunta Comunale, come da deliberazione n. 105/2014.

Conclusioni

L'analisi condotta non rileva, allo stato attuale, condizioni tali da configurare uno stato di crisi aziendale ai sensi degli artt. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016. Tuttavia, il protrarsi del conflitto internazionale, l'instabilità dei costi energetici e delle materie prime, la difficoltà di approvvigionamento di farmaci e parafarmaci, nonché l'incidenza dei competitori privati, rappresentano elementi di potenziale rischio da monitorare con attenzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto previsto un monitoraggio economico-finanziario semestrale, volto ad aggiornare gli scenari e prevenire eventuali squilibri.

Strumenti Integrativi di Governo Societario – Stato di Attuazione

In conformità all'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016, A.S.Far.M. ha integrato il proprio assetto di governance con strumenti facoltativi, proporzionati alle dimensioni e alla complessità aziendale.

Riferimento normativo	Oggetto	Strumenti adottati	Aggiornamenti previsti
Art. 6, co. 3, lett. a)	Regolamenti interni	Regolamento per acquisto di beni e servizi, acquisti in economia, incarichi e progressioni	Aggiornamento nel 2025
Art. 6, co. 3, lett. b)	Ufficio di controllo interno	Manuale qualità e struttura interna di audit	Aggiornamento nel 2025
Art. 6, co. 3, lett. c) e d)	Codice di condotta e programmi di responsabilità sociale	Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, Codice Etico, Piano Anticorruzione e Trasparenza	Aggiornamento previsto nel 2025



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

CERTIFICATO DI DEPOSITO DEL CONTO

Sulla scorta degli atti di ufficio

Che a mezzo di apposito avviso, affisso per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Induno Olona dal ____/2025 al ____ 2025 venne informato il pubblico della avvenuta approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2024 dell'A.S.Far.M. e del deposito del medesimo nell'ufficio Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e che nel termine di otto giorni dall'ultimo deposito non vennero presentati reclami.

Induno Olona, 14/04/2025

IL PRESIDENTE
f.to Fabio Mangini

IL SEGRETARIO
f.to Cesare Cappella

ESTREMI DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.21 dell'11/04/2025 , trasmessa al Consiglio Comunale il 14/04/2025, prot. 4 e pubblicata all'albo pretorio del Comune di Induno Olona il ____ per gg. 15 consecutivi.

Induno Olona, 14/04/2025

IL SEGRETARIO
Rag. Cesare Cappella

Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.Far.M. n. 21 del 11/04/2025 con allegato il bilancio consuntivo economico esercizio 2024 dell'Azienda, con propria deliberazione n. ____ S ____ adottata nella seduta del ____.

Induno Olona, ____ 2025

IL SEGRETARIO



ALFA s.r.l.
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Organi sociali:

Consiglio di amministrazione

Presidente del Consiglio d'Amministrazione:

Paolo Mazzucchelli

Amministratore Delegato:

Marco Cavallin

Amministratori:

Maria Sole De Medio

Luca Conte

Maria Vittoria Sala

Collegio Sindacale

Presidente:

Carlo Alberto Coletto

Sindaci effettivi:

Giorgio Marrone

Paola Porta

ooo

Revisore legale dei conti

Ria Grant Thornton S.p.A.

Direttore Generale

Luca Lolaico

Direttore Amministrazione e Finanza

Federico Feltri

Relazione sulla gestione

al 31/12/2024

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi vengono fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo un'analisi della situazione della Vostra società ALFA S.r.l., Via Bottini, 5 Gallarate (VA), iscritta al registro imprese di Varese, P.IVA, C.F. e n° d'iscrizione 03481930125 (R.E.A. di Varese n.VA-355073), capitale sociale euro 121.290,08 interamente versato, e sull'andamento della sua gestione.

L'esercizio chiuso alla data del 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a euro +7.372.230 (euro +5.628.392 al 31.12.2023; euro -1.999.896 alla data del 31.12.2022; euro +13.175.269 alla data del 31.12.2021, euro +10.780.798 alla data del 31.12.2020, euro +11.146.627 alla data del 31/12/2019, euro +6.532.056 alla data del 31/12/2018, euro +1.247.732 alla data del 31/12/2017 ed euro +290.722 alla data del 31/12/2016).

L'esercizio 2024 è stato il nono esercizio di attività della società.

La presente relazione contiene anche le informazioni della relazione del governo societario ai sensi dell'art. 6 del Dlgs 175/2016.

Presentazione della società e delle partecipazioni possedute

ALFA S.r.l. è il gestore del s.i.i. (servizio idrico integrato) in provincia di Varese con affidamento della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese, deliberazione n. 13 del 24 giugno 2015.

La Società ha avviato la propria attività dal 1° aprile 2016, nel rispetto degli indirizzi, di volta in volta, impartiti dalla provincia di Varese e sotto il controllo dell'Ente di Governo dell'ambito ottimale della provincia di Varese (convenzione prot. 5994 del 03 dicembre 2015), il tutto in attuazione del Piano di Ambito (art.149 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152).

Dal 2022 la società ha assunto la sua definitiva configurazione di Gestore Integrato della Provincia di Varese avendo terminato quell'anno, la fase di superamento delle cd. "gestioni non conformi".

La società partecipa alla Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione, con sede a Varese, Via Carobbio, 3 (CAP 21100), C.F. e P.IVA 02945490122, iscritta al R.E.A. di Varese: VA-305306, capitale sociale 5.451.267.

ALFA S.r.l. partecipa per euro 1.938.629 al capitale sociale complessivo di euro 5.451.267 i.v. di quella società, pari dunque al 35,6% al 31.12.2024, sicché la società è da ritenersi collegata ai sensi dell'art. 2359, comma 3. La partecipazione è stata acquisita per effetto di un'operazione di "Fusione"¹ intervenuta nel 2020. La società è in liquidazione dall'agosto dell'anno 2022.

ALFA S.r.l. partecipa inoltre al contratto di rete "Water Alliance – Acque Lombardia", con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del d.l. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in

¹ 1 Atto di fusione al rep. n. 47.642, racc. n. 28.732 del dottor Andrea Tosi, notaio in Gallarate per incorporazione, con effetto reale dal 31.12.2020 e contabile dal 1.01.2020, in ALFA S.r.l. delle sei società c.d. "di tutela ecologica": società per la Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., società per la Tutela e la salvaguardia delle Acque del Lago di Varese e Comabbio S.p.A. e della Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.

Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, P.IVA 11150310966, C.F. 97773550153, con sede in Milano, capitale sociale complessivo di euro 1.842.259 interamente versato, posseduto per euro 94.183,32, pari al 5,1% al 31.12.2024.

Si dà atto che la Società non detiene azioni o quote di società controllanti, né nel corso dell'esercizio ha acquistato né alienato tali titoli o quote, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Compagine sociale

Per quanto concerne la compagine sociale, ALFA S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica.

Il capitale sociale di euro 121.290,08 alla data del 31.12.2024 è detenuto da 132 comuni della provincia di Varese, 7 comuni della Provincia di Como, 1 comune della Città Metropolitana di Milano, oltre che dalla Provincia di Varese, per un totale di 142 soci.

Il socio che detiene la maggiore partecipazione è la Provincia di Varese che detiene una quota di euro 39.276,33, pari a circa il 32,38% del capitale sociale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile si rende noto che la società ALFA S.r.l. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Varese e dei soci che la esercitano attraverso il Comitato di Indirizzo Vigilanza e Controllo, costituito all'uopo dai rappresentanti dei Comuni.

A tale proposito si fa esplicito riferimento a quanto indicato in nota integrativa, con la precisazione che la succitata attività non ha prodotto effetti sul risultato dell'esercizio.

Quote proprie

La società, ai sensi dell'art. 2474 Codice civile, non può acquistare o accettare in garanzia partecipazioni proprie, ovvero accordare prestiti o fornire garanzia per il loro acquisto o la loro sottoscrizione.

Azioni/quote della società controllante

Si informa che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario, fatto salvo quanto indicato in relazione all'attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

Fanno eccezione taluni rapporti con la società Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione (partecipata per il 35,6% al 31.12.2024), verso la quale ALFA S.r.l. ha, alla data del 31.12.2024, crediti per euro 249.788 per corrispettivi dell'anno 2020 nei confronti delle ex società ecologiche Olona e Arno, incorporate in ALFA S.r.l..

sedi sociali

La sede legale della società è in Gallarate (VA), Via Bottini, 5.

La società ha inoltre, al 31.12.2024, le seguenti sedi secondarie al fine di garantire una presenza capillare sul territorio:

- Arcisate (VA); Via Piave snc;
- Cairate (VA), Via Praboscieri snc;
- Caronno Pertusella (VA), Via Lainate, 1200;

- Gallarate (VA), Via Ferraris, 6;
- Gallarate (VA), Via Varese, 70;
- Gavirate (VA), Viale Ticino, 98;
- Germignaga (VA), Via della Roggia snc;
- Gornate-Olona (VA), Via delle Industrie snc;
- Lainate (MI), Località Osteria dei passeggeri;
- Legnano (MI), Via Torquato Tasso, 11/13;
- Lonate Pozzolo (VA), Via Montello snc;
- Olgiate-Olona (VA), Via per Marnate, 8;
- Origgio (VA), Viale Europa, 3;
- Varese (VA), Via Friuli, 12.

Redazione del bilancio

Il bilancio di esercizio 2024 è stato redatto entro i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esigenza di tenere conto del cambio di sistemi gestionali e di bollettazione che hanno interessato anche il 2024.

Andamento della gestione: scenario, posizionamento azienda, incertezze, rischi.

Scenario internazionale e nazionale.

Negli ultimi anni l'economia internazionale ha visto il succedersi di perturbazioni, di diversa origine e parzialmente sovrapposte, alcune delle quali ancora non risoltesi (tra le principali: la crisi Covid del 2020, il conflitto Russia - Ucraina del 2022, le tensioni tra Israele ed Iran e gli alleati di quest'ultima del 2023 e 2024).

Ciò nonostante, nel 2024 l'economia globale ha evidenziato una buona resilienza.

Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano una dinamica del PIL globale moderata ma stabile nel 2024 (+3,2%), pur nella eterogeneità tra paesi e regioni.²

Le prospettive dell'economia mondiale per il 2025 si confermano positive, con una riduzione dei differenziali di crescita tra USA e area euro. Permane un'elevata incertezza, generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e dalle attese sull'indirizzo della politica commerciale statunitense (i.e. introduzione di dazi e tariffe verso numerosi paesi/aree), a seguito dell'insediamento il 20.01.2025 della nuova amministrazione statunitense. Tale incertezza potrebbe far rivedere anche sensibilmente al ribasso le stime di crescita.³

Tra i punti più impattati dalle dinamiche ed incertezze citate vi è l'andamento del mercato dell'approvvigionamento di materie prime e, soprattutto di energia. Come si ricorderà, in particolare, i prezzi energetici (gas, ed a seguire, energia elettrica) avevano mostrato una forte accelerazione nel 2022, raggiungendo picchi mai visti nei mesi di luglio ed agosto 2022. Nel 2023 i prezzi sono calati, ma senza tornare ai livelli degli anni precedenti lo scoppio della crisi russo ucraina. L'andamento del prezzo medio dell'energia elettrica⁴ nel 2024 ha registrato un aumento nei mesi estivi, spinto dalla maggiore domanda per il raffreddamento, e un ulteriore incremento con l'arrivo dell'autunno. Da novembre 2024 a gennaio 2025, il PUN ha segnato una ulteriore crescita. Non aiutano verso il contenimento del costo sia una domanda elettrica stagionale sostenuta, che le continue tensioni geopolitiche che hanno pressato il mercato del gas, con incidenza sui prezzi dell'energia elettrica.

² ISTAT "le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025" nota del 5 dicembre 2024.

³ Così la direttrice generale del FMI (Georgieva) del 17.04.2025 in un discorso presso la sede dell'FMI a Washington in vista delle riunioni di primavera del Fondo e della Banca Mondiale

⁴ Ci si riferisce al PUN: prezzo medio ponderato dell'energia elettrica scambiata sulla borsa elettrica italiana.

Il Pil italiano è cresciuto dello 0,5% nel 2024 ed è atteso in crescita dello 0,6% nel 2025⁵ ma in rallentamento rispetto al 2023 (+0,7%), al 2022 (+4,7%) ed al 2021 (+8,3%), dopo la caduta del 2020 (-8,9%).

La debolezza della crescita economica a livello dell'unione europea, oltre che italiana, nonché le tensioni geopolitiche e sul commercio internazionale, i tassi di riferimento della BCE mantenuti ancora relativamente alti in ragione della politica di lotta all'inflazione adottata dalla banca centrale, prefigurano uno scenario per il 2025 ancora caratterizzato da incertezza. La BCE potrebbe continuare nel processo di graduale allentamento della politica monetaria avviato nel 2024 con sei tagli dei tassi di 25 punti base ciascuno (il tasso sui depositi ad aprile 2025 è al 2,25%).⁶

Tutto ciò premesso, nonostante lo scenario di incertezza, la pressione sui prezzi ed il livello dei costi energetici di cui si è già fornito commento, ALFA S.r.l. ha proseguito nelle sue attività operative che di investimento, innanzitutto per il superamento delle infrazioni comunitarie e per superare i maggiori problemi determinati dalla presa in carico, avvenuta soprattutto nel 2021-2022, delle gestioni comunali.

Si anticipa inoltre un argomento che sarà spiegato con maggiore dettaglio nel prosieguo, e cioè che il settore in cui ALFA S.r.l. agisce è un settore a ricavi regolamentati e meno esposto di altri al rischio "economico" di eventuali oscillazioni della domanda. Ciò vale anche per il rischio "economico" di oscillazione di alcune voci di costo (i. c.d. costi aggiornabili – riconosciuti secondo una logica consuntiva in quanto non dipendono dal gestore) mentre per altri (costi endogeni, detti anche "efficientabili") il rischio di oscillazione è, in genere, a carico del gestore. Tuttavia, sia per eventuali oscillazioni sul lato della domanda che sul lato dei costi, permane un certo livello di esposizione per il rischio "finanziario", legato soprattutto ai ritardi con cui la tariffa del servizio può recuperare incrementi del livello dei costi, sia operativi che di investimento, che eventuali riduzioni della domanda (mc venduti).

L'energia, costo che rappresenta una delle prime voci di costo operativo per ALFA S.r.l. e materia prima il cui mercato – come già illustrato – è soggetto al rischio di forti oscillazioni, è uno dei costi "aggiornabili" (seppur entro determinati limiti).

L'andamento della gestione va illustrato in relazione allo scenario del settore di attività, il servizio idrico integrato, nel quale ALFA S.r.l. opera. Nei paragrafi seguenti si forniscono perciò alcuni cenni, in particolare, sulle novità che riguardano il predetto settore.

scenario di settore

Il primo aspetto che riguarda il s.i.i. è che si tratta di un monopolio naturale. Le infrastrutture fisiche del servizio, i punti di prelievo della materia prima (sorgenti, pozzi, etc.) ed i punti del loro rilascio finale (scarico acque depurate nei corsi d'acqua, etc.) sono strettamente e fortemente connaturati col territorio, la sua urbanistica, l'ambiente e le comunità locali. Ciò porta al convincimento che le infrastrutture del servizio non sono "duplicabili" se non a costi che sarebbero percepiti come socialmente inaccettabili (per il consumo di territorio e di ambiente oltre che per gli aspetti economici).

In conseguenza, tale monopolio naturale è altresì riconosciuto "legalmente" attraverso la legge, la normativa regolatoria e la convenzione di affidamento che – in sostanza – danno - per ambiti di spazio e tempo definiti – l'esclusiva del servizio ad un solo gestore (il Gestore "unico").

⁵ Mentre l'ISTAT in "le prospettive per l'economia italiana nel 2024-2025" nota del 5 dicembre 2024, l'aveva prevista nello 0,8%, il nuovo Documento di finanza pubblica del Governo del 9 aprile 2025 l'ha ridotta allo +0,6%, dopo le turbolenze conseguenti agli annunci dei dazi statunitensi.

⁶ Comunicato Stampa BCE del 17.04.2025. I tassi di interesse sui depositi presso la banca centrale, sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e saranno ridotti rispettivamente al rispettivamente al 2,25%, al 2,40% e al 2,65%, con effetto dal 23.04.2025.

normativa nazionale di settore: il D. Lgs. ambiente ed il TUSP

La cornice legislativa di riferimento nazionale per il servizio idrico è costituita dal D. Lgs. 03 aprile 2006 n.152 (<<Norme in materia ambientale>>). Detto quadro di settore si intreccia con quello “generale” in materia di società a partecipazione pubblica e di servizi pubblici locali.

Nel 2016 è stato emanato il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP).

Il testo del D. Lgs. 175/2016 ha introdotto nell’ordinamento limitazioni all’utilizzo, da parte degli enti locali, dello strumento della società partecipata, specialmente quando destinataria di diritti di esclusiva (c.d. affidamenti “in house”), servizio idrico incluso.

Il D. Lgs. 175/2016 prevedeva, tra le varie cose, all’art.24 che, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettuasse, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. Ciò ha riguardato anche le amministrazioni pubbliche socie di ALFA S.r.l.

Non sussistono al 31.12.2024 deliberazioni degli enti locali soci che abbiano determinato di dismettere le partecipazioni in ALFA S.r.l.

Nella normativa nazionale di riferimento esiste anche un altro testo unico: il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (di seguito TUSPL), con vigenza dal 31 dicembre 2022.

Questa ultima disciplina dei servizi pubblici locali rende più complessi i cosiddetti affidamenti diretti “in house”, per usufruire dei quali gli Enti dovranno giustificare le ragioni del mancato ricorso al “mercato”, fermo restando che l’attuale affidamento del Servizio Idrico Integrato a favore di ALFA S.r.l. deve ritenersi, a tutti gli effetti, definitivamente consolidato in quanto perfezionatosi secondo la disciplina *pro tempore* vigente all’epoca dell’affidamento avvenuto nel 2015 (vedasi *infra*).

ALFA S.r.l. monitora attentamente le evoluzioni normative, allo scopo di valutare le possibili conseguenze per la società.

normativa di settore di rango secondario: la regolazione di ARERA

Un secondo tema, strettamente legato alla “condizione di monopolio” che caratterizza al momento il settore idrico è il suo essere fortemente regolamentato, in particolare, dagli interventi che hanno valore di atti normativi di rango secondario ossia di atti regolamentari, emessi dall’Autorità di settore, l’ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in forza delle attribuzioni date con decreto-legge n. 201/11, convertito nella legge n. 214/11, anche in materia di servizi idrici.

La regolamentazione dell’ARERA tocca molti profili; oltre a quelli di natura tariffaria ci sono quelli di regolamentazione della qualità tecnica e commerciale del servizio idrico, quelli di definizione delle regole concessorie “quadro” del servizio, etc.

Di seguito, pur in sintesi, i principali provvedimenti di ARERA che hanno caratterizzato l’anno 2024 nei diversi campi di azione dell’Autorità e che possono avere rilievo per ALFA S.r.l..

Circa l’aspetto tecnico del servizio.

Rimane di riferimento per gli aspetti tecnici, la delibera di ARERA del 27 dicembre 2017 n. 917/2017/R/idr e s.m.i. (livelli minimi e obiettivi qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente, ii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio iii) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali).

La suddetta disciplina (in acronimo RQTI) da ultima è stata modificata ed integrata dalla Delibera 28 dicembre 2023, 637/2023/R/idr, con decorrenza generale dal 1° gennaio 2024. Gli elementi di maggiore attualità sono l'introduzione di un nuovo macro-indicatore di qualità tecnica (MO-resilienza idrica) con cui l'Autorità misurerà gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni ha spinto l'Autorità verso un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro.

All'aspetto della qualità tecnica del servizio si accompagnano premialità e penalità per i gestori del s.i.i. I premi conseguiti vengono erogati dalla CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali e sono aggiuntivi rispetto alla tariffa spettante al gestore, mentre le penalità vengono detratte dalla tariffa (dal VRG, vedasi più avanti) o accantonate e vincolate alla realizzazione di investimenti volti al conseguimento degli obiettivi stabiliti.

Con la delibera 39/2024/R/idr l'Autorità ha avviato il procedimento per la valutazione dei premi e delle penalità da attribuire ai gestori relativamente alla qualità tecnica per il biennio 2022 – 2023, procedimento che non si è ancora concluso.

La legislazione nazionale interviene inoltre sul tema della qualità delle acque potabili, del loro monitoraggio, nonché su temi come le perdite idriche, l'accesso all'acqua, l'informazione agli utenti, etc. attraverso un apposito decreto legislativo, il D. Lgs. 18/2023.

Circa gli aspetti commerciali del servizio.

La disciplina di riferimento, per quanto riguarda gli aspetti commerciali, è rappresentata principalmente dalla "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)", adottata con deliberazione di ARERA del 23 dicembre 2015 n. 655/2015/R/idr e successive integrazioni e modificazioni (delibere 217/2016/R/idr, 897/2017/R/idr, 227/2018/R/idr, 311/2019/R/idr, 547/2019/R/idr, 610/2021/R/idr e da ultimo la 637/2023/R/idr).

I criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria da applicare agli utenti del servizio idrico sono individuati dalla deliberazione di ARERA del 28 settembre 2017 n. 665/2017/R.

ARERA ha altresì regolato gli aspetti riguardanti la morosità con deliberazione 311/2019/R/idr (Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato – REMSI) successivamente modificata e integrata dalle deliberazioni 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR.

Anche per la qualità del rapporto "commerciale" (RQSII) esiste un meccanismo di premialità e penalità, analogo a quello sopra commentato sul punto dell'RQTI.

Con delibera 17 ottobre 2023 476/2023/R/idr "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali", ARERA ha concluso il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII).

Con la delibera 37/2024/R/idr l'Autorità ha avviato il procedimento per la valutazione dei premi e delle penalità da attribuire ai gestori relativamente alla qualità contrattuale per il biennio 2022 – 2023, procedimento che non si è ancora concluso.

Circa l'aspetto tariffario del servizio.

Tra i compiti di ARERA vi è inoltre, naturalmente, l'approvazione della metodologia tariffaria. Il Metodo introdotto da ARERA (denominato Metodo Transitorio per gli anni 2012-2013, MTI-1 per il 2014-2015, e MTI-2 per il 2016-2019, MTI-3 per il 2020-2023, MTI-4 per il 2024-2029) si fonda sul principio del Full Cost Recovering ed è costruito anzitutto sulla determinazione di due parametri essenziali: il Vincolo Riconosciuto ai Ricavi del Gestore (VRG) e il capitale investito regolatorio (RAB).

Il Metodo applicato al 2024 (MTI-4) è stato adottato da ARERA con deliberazione 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/idr ed abbraccia un periodo di 6 anni, dal 2024 al 2029 (con revisione della tariffa “biennale” prevista per gli anni 2026 e 2028).

Nel S.I.I. l’energia elettrica rappresenta una delle principali voci di costo. Già oggetto nel triennio 2021-2023 di delibere specifiche, di fronte all’eccezionale aumento di tale fattore produttivo, il tema è stato ripreso dal MTI-4 che prevede (tranne che per gli anni 2024 e 2025 in cui è confermato il meccanismo basato sul “costo medio di settore”) un benchmark di riferimento relativo ad un mix teorico di acquisto (per il 2026: 70% a prezzo variabile e 30% a fisso; per gli anni successivi è previsto un eventuale aggiornamento dei pesi). In aggiunta a tale benchmark è contemplata una franchigia del 15%, ove superata, i costi aggiuntivi rimangono in capo al gestore, mentre eventuali efficienze sul costo per il 50% vanno – c.d. sharing - a riduzione della tariffa.

Nei conguagli previsti dal metodo tariffario (componente RCaltro relativa al recupero degli scostamenti tra vincolo ai ricavi ed esborsi sostenuti) trovano copertura – condizionata dalla presentazione di apposita istanza - gli importi relativi al pieno recupero dei costi di energia elettrica sostenuti nel 2022.

Per il 2024 si segnala inoltre che per favorire la sostenibilità energetica e ambientale il metodo prevede un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell’innovazione (istituito presso CSEA) per premiare il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata.

Circa l’aspetto concessorio del servizio

Con Delibera 14 febbraio 2023 51/2023/R/idr ARERA ha avviato un procedimento per la definizione di schemi tipo di bando di gara per l’affidamento della gestione del servizio idrico integrato, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 7, comma 2, del d.lgs. 201/22. Con il documento di consultazione 245/2024/R/Idr, pubblicato il 21 giugno 2024, l’Autorità presenta gli elementi di inquadramento generale e gli orientamenti per la definizione dello schema tipo di bando di gara, a completamento della disciplina tesa allo svolgimento delle nuove procedure di affidamento.

normativa regionale di settore: l.r. 26/2003

A livello di Regione Lombardia il riferimento è dato dalla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche).

Breve cronistoria dell’impresa e sua presenza nel territorio di riferimento.

Nella Provincia di Varese, per un numero complessivo di abitanti pari a circa 891 mila (popolazione residente al 1° gennaio 2019, secondo fonti ISTAT), sono individuabili tre fasce altimetriche che si susseguono procedendo da nord verso sud:

- la **porzione montana**, formata da rilievi superiori ai 600 m s.l.m., si estende tra Varese e Laveno fino al confine svizzero; occupa il 32% del territorio;
- la **fascia collinare** (altitudine compresa tra i 200 m s.l.m. e i 600 m s.l.m.), che occupa la zona centrale della provincia e costituisce il 46% del territorio;
- la **zona pianeggiante** (altitudine inferiore ai 200 m s.l.m.), che si estende dall’estremo sud della provincia terminando approssimativamente all’altezza dei comuni di Lonate Pozzolo, Gallarate e Saronno; rappresenta il 22% del territorio provinciale.

Il territorio varesino, analogamente ad altre province lombarde, è caratterizzato dall’appartenenza a due grandi sistemi naturali – quello dei rilievi alpini e subalpini da un lato e quello della pianura padana dall’altro – sostanzialmente differenti per morfogenesi e struttura ambientale. Le acque destinate al consumo umano

nel territorio provinciale sono relative ad acque superficiali (fiumi e laghi), acque sotterranee (pozzi) e sorgenti, nelle aree montuose e pedemontane.

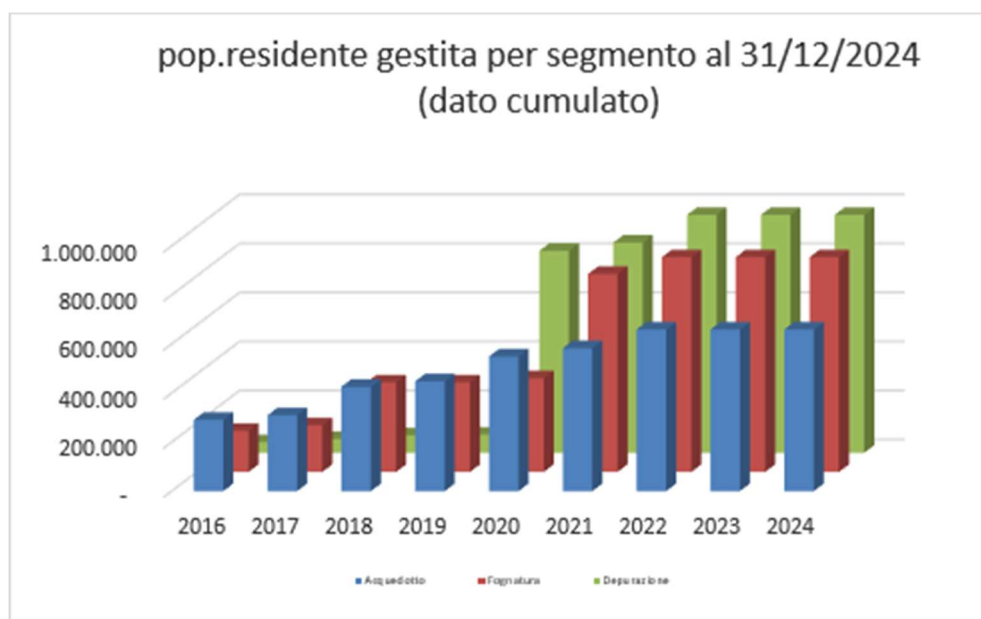
ALFA S.r.l. è stata costituita il 10 giugno 2015 con la specifica *mission* di costituire il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Varese. Per tale ragione, la Società ALFA S.r.l. ha ricevuto l'affidamento del servizio idrico integrato a seguito di delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 45 del 16/6/2015 e di deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 28 del 29/6/2015, previo parere della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 13 del 24/6/2015.

ALFA S.r.l. è progressivamente subentrata a molti dei numerosi, spesso micro-gestori, presenti sul territorio Varesotto, fino a giungere al 2020, anno di più intensa e repentina espansione territoriale, proseguito nel 2021 in particolar modo nel superamento delle gestioni in economia di fognatura e nel 2022 con il subentro rispetto a due ulteriori gestori "storici" presenti nel territorio varesotto (Lura Ambiente S.p.A. e Saronno Servizi S.p.A.).

Tale percorso di crescita, soprattutto per linee esterne, ha attraversato gli anni di vita di ALFA S.r.l., ostacolato, in alcuni momenti e specie nei primi anni, da ricorsi avanti organi di giustizia amministrativa di altri operatori idrici storicamente presenti nella Provincia di Varese, contenziosi poi risolti.

Nel 2023 e nel 2024 non si sono registrate nuove acquisizioni di servizi.

I flussi di acquisizioni compiuti da ALFA S.r.l. sono graficamente rappresentabili, per cumulo nel tempo, in rapporto alla popolazione residente (seppure in via sintetica ed approssimata) come segue:



Nota alla tabella: per semplicità, la popolazione di un comune il cui territorio era frazionato tra più gestori per lo stesso segmento di servizio si considera interamente "servita" a partire dall'anno in cui è avvenuto il primo subentro.

Oggi, dunque, l'attività di ALFA S.r.l. sul territorio servito è particolarmente posizionata verso il segmento della depurazione e della fognatura, per dimensioni anche più ampie rispetto al servizio di acquedotto che pure è gradualmente cresciuto nel tempo.

Ricordiamo che la tariffa, nei casi in cui il S.I.I. sia diviso tra vari segmenti, è riscossa da chi gestisce l'acquedotto, che deve poi riconoscere, per riparto tariffario (art. 156, comma 1, del D. lgs. 152/2016) o per tariffa "grossista" al gestore degli altri segmenti le spettanze di quest'ultimo.

Si informa in particolare che, con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese n. 31 del 29/06/2017, è stata salvaguardata Aspem S.p.A. (ora Lereti S.p.A.), quale gestore del segmento di acquedotto del S.I.I. per 34 comuni della Provincia di Varese. Ciascuno di queste gestioni "salvaguardate" ha un diverso termine "finale" (per alcuni comuni la scadenza è al 2036).

Tra quelle in scadenza entro il 31.12.2023 ci sono le gestioni del servizio acquedottistico per i comuni di Barasso (VA), Casciago (VA) e Luvinate (VA). Al 31.12.2024 quella del comune di Azzate (VA).

L'Ufficio d'ambito, con deliberazioni del proprio Consiglio di amministrazione:

- n. 58 del 27 dicembre 2023, ha disposto, col consenso di ALFA S.r.l., il prolungamento fino al 31.12.2024 dell'affidamento a Lereti S.p.A. delle gestioni dei tre comuni, chiedendo ai due gestori (Lereti S.p.A. ed ALFA S.r.l.), l'impegno di condividere le soluzioni tecniche da intraprendere per concludere i passaggi gestionali;
- n. 54 del 18 dicembre 2024, ha statuito in merito alla futura regolamentazione delle attività di cessione di acqua all'ingrosso e delle relative tariffe per la fatturazione tra Lereti S.p.A. ed Alfa S.r.l.;
- n.56 del 23 dicembre 2024, ha disposto una proroga tecnica fino al 31 gennaio 2025 per la consegna delle infrastrutture e il subentro del gestore d'ambito;
- n.7 del 7 febbraio 2025, ha deliberato, tra l'altro, di differire, nelle more dei necessari acclaramenti, al 15 marzo 2025 il passaggio della gestione dei comuni di Azzate, Barasso, Casciago, Luvinate ad Alfa S.r.l., con riserva di successivi occorrenti provvedimenti.

La società Lereti S.p.A. ha presentato in data 27 gennaio 2025 presso il T.A.R. di Milano ricorso contro l'ufficio d'Ambito ed Alfa S.r.l., i comuni di Varese, Azzate, Casciago, Luvinate, Barasso ed ASpem Reti S.r.l. per l'annullamento, previa sospensione cautelare, delle deliberazioni n. 54 e 56 sopra citate, sollevando in particolare problematiche in ordine alla gestione tecnica di un manufatto, denominato "centrale di Luvinate", legata ad interconnessioni con reti idriche che rimangono in gestione a Lereti S.p.A.

Allo stato, dopo la rinuncia di Lereti S.p.A. all'istanza cautelare, il ricorso (Rg. 357/2025) è tuttora pendente e si è in attesa della fissazione dell'udienza di merito.

Al momento della redazione della presente relazione il passaggio dei primi quattro comuni non è ancora avvenuto.

Qui sotto un riepilogo complessivo delle gestioni d'acquedotto – attualmente gestito da Lereti S.p.A. e le relative scadenze concessorie:

Comune	Abitanti	Scadenza concessione
Arcisate	9933	31/12/2031
Azzate	4608	31/12/2024
Barasso	1640	31/12/2023
Besnate	5475	31/12/2031
Bodio Lomnago	2244	31/12/2035
Brezzo di Bedero	1217	31/12/2036
Buguggiate	3084	31/12/2026
Cantello	4723	31/12/2026
Caravate	2535	31/12/2029
Carnago	6562	31/12/2031
Caronno Varesino	4784	31/12/2025
Casciago	3614	31/12/2023
Castronno	5043	31/12/2026
Cazzago Brabbia	789	31/12/2031
Cittiglio	3799	31/12/2029
Comerio	2799	31/12/2026
Cunardo	2880	31/12/2035

Daverio	3081	31/12/2034
Galliate Lombardo	992	31/12/2025
Gazzada Schianno	4570	31/12/2027
Germignaga	3693	31/12/2031
Inarzo	1064	31/12/2028
Induno Olona	10245	31/12/2036
Jerago con Orago	5227	31/12/2030
Lozza	1179	31/12/2026
Luino	14128	31/12/2028
Luvinate	1305	31/12/2023
Maccagno con Pino e Veddasca	2407	31/12/2033
Malnate	16378	31/12/2035
Marzio	307	31/12/2033
Monvalle	1921	31/12/2029
Morazzone	4288	31/12/2035
Sangiano	1453	31/12/2035
Varese	78409	31/12/2034

In conclusione, alla data del 31.12.2024 si ha la seguente situazione, per segmento del servizio:



COMUNI GESTITI

Comune	PROV	Acqua	decorrenza	Fogna	decorrenza	Dep.ne	decorrenza
AGRA	VA	☑	01/10/20	☑	01/03/21	☑	31/12/20
ALBIZZATE	VA	☑	01/03/18	☑	01/03/18	☑	31/12/20
ANGERA	VA	☑	01/02/18	☑	01/01/20	☑	01/02/18
ARCISATE	VA			☑	03/05/21	☑	01/01/21
ARSAGO SEPRIO	VA	☑	01/04/16	☑	03/05/21	☑	31/12/20
AZZATE	VA			☑	01/04/21	☑	31/12/20
AZZIO	VA	☑	01/07/20	☑	01/06/21	☑	31/12/20
BARASSO	VA			☑	03/05/21	☑	31/12/20
Ex BARDELLO*	VA	☑	01/07/18	☑	03/05/21	☑	31/12/20
BEDERO VALCUVIA	VA	☑	04/01/21	☑	01/06/21	☑	31/12/20
BESANO	VA	☑	01/12/20	☑	03/05/21	☑	01/01/21
BESNATE	VA			☑	01/06/18	☑	31/12/20
BESOZZO	VA	☑	01/03/18	☑	01/03/18	☑	31/12/20
BIANDRONNO	VA	☑	05/07/18	☑	05/07/18	☑	31/12/20
BINAGO****	CO					☑	31/12/20
BISUSCHIO	VA	☑	04/01/21	☑	03/05/21	☑	01/01/21
BODIO LOMNAGO***	VA	solo acquedotto provinciale	20/07/20	☑	01/04/21	☑	31/12/20
BREBBIA	VA	☑	01/04/16	☑	03/05/21	☑	01/09/19
Ex BREGANO*	VA	☑	01/07/18	solo staz sollevamento	01/01/21	☑	31/12/20
BRENTA	VA	☑	01/07/20	☑	03/05/21	☑	31/12/20

BREZZO DI BEDERO	VA			☑	01/06/21	☑	31/12/20
BRINZIO	VA	☑	13/07/20	☑	03/05/21	☑	01/01/20
BRISSAGO VALTRAVAGLIA	VA	☑	01/12/20	☑	01/03/21	☑	31/12/20
BRUNELLO	VA	☑	01/02/18	☑	01/04/21	☑	31/12/20
BRUSIMPIANO	VA	☑	01/10/20	☑	01/06/21	☑	01/01/21
BUGUGGIATE	VA			☑	01/04/21	☑	31/12/20
BUSTO ARSIZIO	VA	☑	01/04/16	☑	01/04/16	☑	31/12/20
CADEGLIANO VICONAGO	VA	☑	04/01/21	☑	01/06/21	☑	31/12/20
CADREZZATE OSMATE**	VA	☑	01/04/16	☑	01/04/16	☑	01/04/16
CAIRATE	VA	☑	01/04/16	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CANTELLO	VA			☑	03/05/21	☑	31/12/20
CARAVATE	VA			☑	01/03/21	☑	31/12/20
CARBONATE	CO					☑	31/12/20
CARDANO AL CAMPO	VA	☑	01/04/16	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CARNAGO	VA			☑	01/04/21	☑	31/12/20
CARONNO VARESI	VA			☑	01/04/21	☑	31/12/20
CASALE LITTA	VA	☑	01/12/17	☑	01/12/17	☑	01/12/17
CASALZUIGNO	VA	☑	13/07/20	☑	01/06/21	☑	01/12/20
CASCIAGO	VA			☑	03/05/21	☑	31/12/20
CASORATE SEMPIONE	VA	☑	01/05/18	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CASSANO MAGNAGO	VA	☑	01/04/16	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CASSANO VALCUVIA	VA	☑	02/11/20	☑	01/06/21	☑	31/12/20
CASTELLO CABIAGLIO	VA	☑	01/07/20	☑	03/05/21	☑	01/12/20
CASTELLANZA	VA					☑	31/12/20
CASTELSEPRIO	VA	☑	01/01/17	☑	01/01/17	☑	31/12/20
CASTELVECCANA	VA	☑	16/11/20	☑	01/06/21	☑	01/01/21
CASTIGLIONE OLONA	VA	☑	01/10/18	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CASTRONNO	VA			☑	01/04/21	☑	31/12/20
CAVARIA CON PREMEZZO	VA	☑	01/04/16	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CAZZAGO BRABBIA***	VA	solo acquedotto provinciale	20/07/20	☑	01/04/21	☑	31/12/20
CISLAGO	VA	☑	01/01/21	☑	03/05/21	☑	31/12/20
CITTIGLIO	VA			☑	03/05/21	☑	31/12/20
CLIVIO	VA	☑	31/08/20	☑	03/05/21	☑	31/12/22
COCQUIO TREVISAGO	VA	☑	01/01/19	☑	03/05/21	☑	31/12/20
COMABBIO	VA	☑	01/12/16	☑	01/12/16	☑	31/12/20
COMERIO	VA			☑	03/05/21	☑	31/12/20
CREMENAGA	VA	☑	04/01/21	☑	01/06/21	☑	01/01/21
CROSIO DELLA VALLE	VA	☑	01/01/18	☑	01/01/18	☑	01/07/20
CUASSO AL MONTE	VA	☑	04/01/21	☑	03/05/21	☑	01/01/21
CUGLIATE FABIASCO	VA	☑	01/12/20	☑	01/06/21	☑	31/12/20
CUNARDO	VA			☑	01/06/21	☑	31/12/20
CURIGLIA MONTEVIASCO	VA	☑	01/10/20	☑	01/06/21	☑	01/12/20
CUVEGLIO	VA	☑	01/07/20	☑	01/06/21	☑	02/01/20
CUVIO	VA	☑	20/07/20	☑	01/06/21	☑	31/12/20
DAVERIO	VA			☑	01/04/21	☑	17/07/20
DUMENZA	VA	☑	01/10/20	☑	01/03/21	☑	31/12/20

DUNO	VA	☒	01/07/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
FAGNANO OLONA	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	31/12/20
FERNO	VA	☒	01/02/18	☒	01/04/21	☒	31/12/20
FERRERA DI VARESE	VA	☒	01/10/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
GALLARATE	VA	☒	01/04/16	☒	01/01/18	☒	31/12/20
GALLIATE LOMBARDO	VA			☒	01/04/21	☒	31/12/20
GAVIRATE	VA	☒	01/01/19	☒	03/05/21	☒	31/12/20
GAZZADA SCHIANNO	VA			☒	01/04/21	☒	31/12/20
GEMONIO	VA	☒	01/07/20	☒	01/03/21	☒	31/12/20
GERENZANO	VA	☒	01/11/20	☒	01/11/20	☒	31/12/20
GERMIGNAGA	VA			☒	01/03/21	☒	31/12/20
GOLASECCA	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	01/04/16
GORLA MAGGIORE	VA	☒	01/07/16	☒	01/07/16	☒	31/12/20
GORLA MINORE	VA	☒	01/01/19	☒	01/01/17	☒	31/12/20
GORNATE OLONA	VA	☒	20/07/20	☒	01/04/21	☒	31/12/20
GRANTOLA	VA	☒	01/09/20	☒	01/03/21	☒	31/12/20
INARZO***	VA	solo acquedotto provinciale	20/07/20	☒	01/04/21	☒	31/12/20
INDUNO OLONA	VA			☒	03/05/21	☒	31/12/20
ISPRA	VA	☒	01/01/17	☒	01/01/17	☒	01/01/17
JERAGO CON ORAGO	VA			☒	01/04/21	☒	31/12/20
LAVENA PONTE TRESA	VA	☒	02/11/20	☒	01/06/21	☒	01/01/21
LAVERO MOMBELLO	VA	☒	01/08/18	☒	03/05/21	☒	31/12/20
LEGGIUNO	VA	☒	01/10/18	☒	01/03/21	☒	31/12/20
LOCATE VARESI	CO					☒	31/12/20
LONATE CEPPINO	VA	☒	01/04/16	☒	03/05/21	☒	31/12/20
LONATE POZZOLO	VA	☒	01/02/18	☒	01/04/21	☒	31/12/20
LOZZA***	VA			☒	01/04/21	☒	31/12/20
LUINO	VA			☒	01/03/21	☒	01/12/20
LUVINATE	VA			☒	03/05/21	☒	31/12/20
MACCAGNO VEDDASCA	PINO VA			☒	01/06/21	alfa+comune	31/12/20
Ex MALGESSO*	VA	☒	01/07/18	☒	03/05/21	☒	31/12/20
MALNATE	VA			☒	03/05/21	☒	01/12/20
MARCHIROLO	VA	☒	04/01/21	☒	01/06/21	☒	31/12/20
MARNATE	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	31/12/20
MARZIO	VA			☒	01/06/21	☒	03/08/20
MASCIAGO PRIMO	VA	☒	04/01/21	☒	01/06/21	☒	31/12/20
MERCALLO	VA	☒	03/08/20	☒	01/04/21	☒	31/12/20
MESENZANA	VA	☒	31/08/20	☒	01/03/21	☒	31/12/20
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	VA	☒	06/10/20	☒	01/03/21	☒	31/12/20
MONVALLE	VA			☒	01/03/21	☒	31/12/20
MORAZZONE	VA			☒	01/04/21	☒	31/12/20
MORNAGO	VA	☒	01/02/17	☒	01/02/17	☒	01/02/17
MOZZATE****	CO					☒	31/12/20
OGGIONA CON S. STEFANO	VA	☒	01/10/17	☒	01/04/21	☒	31/12/20

OLGIATE OLONA	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	31/12/20
ORIGGIO	VA	☒	01/01/22	☒	01/06/21	alfa+comune	31/12/20
ORINO	VA	☒	01/07/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
PORTO CERESIO	VA	☒	01/10/20	solo staz sollevamento 01/01/2021	03/05/21	☒	01/01/21
PORTO VALTRAVAGLIA	VA	☒	09/11/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
RANCIO VALCUVIA	VA	☒	01/10/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
RANCO	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	01/02/18
RODERO	CO			☒		☒	31/12/20
SALTRIO	VA	☒	31/08/20	☒	03/05/21	☒	31/12/20
SAMARATE	VA	☒	01/01/18	☒	01/04/21	☒	31/12/20
SANGIANO	VA			☒	01/03/21	☒	31/12/20
SESTO CALENDE	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	01/04/16
SOLBIATE ARNO	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/21	☒	31/12/20
SOLBIATE CON CAGNO****	CO					☒	31/12/20
SOLBIATE OLONA	VA	☒	01/07/21	☒	01/07/21	☒	31/12/20
SOMMA LOMBARDO	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	01/04/16
SUMIRAGO	VA	☒	01/01/18	☒	01/04/21	☒	31/12/20
TAINO	VA	☒	01/03/18	☒	01/04/21	☒	01/03/18
TERNATE	VA	☒	04/01/21	☒	01/04/21	☒	31/12/20
TRADATE	VA	☒	01/11/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
TRAVEDONA MONATE	VA	☒	01/07/18	☒	01/07/18	☒	01/07/18
TRONZANO LAGO MAGGIORE	VA	☒	01/10/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
TURATE****	CO					☒	31/12/20
UBOLDO	VA	☒	01/01/22	☒	01/01/22	☒	31/12/20
VALGANNA	VA	☒	09/11/20	☒	01/06/21	☒	31/12/20
VANZAGHELLO	MI			☒		☒	31/12/20
VARANO BORGHI	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/21	☒	31/12/20
VARESE	VA			☒	01/01/18	☒	31/12/20
VEDANO OLONA	VA	☒	01/09/20	☒	01/04/21	☒	31/12/20
VENEGONO INFERIORE	VA	☒	01/07/18	☒	01/07/18	☒	01/12/20
VENEGONO SUPERIORE	VA	☒	01/01/18	☒	01/01/18	☒	31/12/20
VERGIATE	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	01/04/16
VIGGIU'	VA	☒	31/08/20	☒	03/05/21	☒	01/01/20
VIZZOLA TICINO	VA	☒	01/04/16	☒	01/04/16	☒	01/04/16
SARONNO	VA	☒	01/01/22	☒	01/01/22	☒	01/01/22
CARONNO PERTUSELLA	VA	☒	01/01/22	☒	01/01/22	☒	01/01/22
BREGNANO*****	CO					☒	01/01/22
CADORAGO*****	CO					☒	01/01/22
CERMENATE*****	CO					☒	01/01/22
GUANZATE*****	CO					☒	01/01/22
LOMAZZO*****	CO					☒	01/01/22
ROVELLASCA*****	CO					☒	01/01/22
ROVELLO PORRO*****	CO					☒	01/01/22

*Bardello/Bregano/Malgesso a seguito di fusione nel Comune di Bardello con Malgesso e Bregano dal 01/01/2023

** Cadrezzate con Osmate a seguito fusione di Cadrezzate ed Osmate in un unico comune dal 15/02/2019

***Acquedotti Provinciali ARNONA e BARZA dal 20 luglio 2020

****Comuni con impianti gestiti in provincia di Como: Binago, Solbiate con Cagno, Mozzate, Carbonate, Turate.

*****Comuni della provincia di Como che conferiscono negli impianti (ex Lura Ambiente): Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro.

Oltre che sugli aspetti “straordinari”, di architettura societaria, d’ambito e di governance, ALFA S.r.l. ha mantenuto il focus anche sulla ricerca e mantenimento di efficienza ed efficacia dei propri processi interni, nonché alla identificazione, prevenzione e gestione dei rischi.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di ALFA S.r.l. è dato dall’insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l’efficacia e l’efficienza dei processi aziendali, di assicurare l’affidabilità e l’integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei rischi.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da cinque componenti. La funzione di revisione legale è affidata a una società di revisione a cui compete l’espressione del giudizio sul bilancio d’esercizio, nonché sulla verifica, nel corso dell’esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione. Al Collegio Sindacale compete, invece, il controllo di legittimità e di rispetto delle procedure e delle prassi operative sui procedimenti decisionali degli amministratori (essendo escluso il controllo di merito sull’opportunità e convenienza delle scelte decisionali degli stessi). Il sistema di controllo risulta, pertanto, conforme a quanto stabilito dal comma 2 dell’art. 3 del TUSP che, per le S.r.l. a controllo pubblico, dispone che l’atto costitutivo o lo statuto deve in ogni caso prevedere la nomina dell’organo di controllo o di un revisore; nel caso di ALFA S.r.l., per via delle attività gestite, la revisione legale dei conti è stata affidata ad una società di revisione. Il disegno complessivo del Sistema di Controllo Interno (SCI) è integrato da:

- disposizioni che concernono la Società nel suo insieme: Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, etc. Per maggiori approfondimenti su questi temi si rinvia ai successivi paragrafi nella presente relazione;
- procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno (SCI) è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

- 1) la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e, ove possibile, prevedendo una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione a evitare situazioni di conflitto di interesse nell’assegnazione delle competenze;
- 2) la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

Di seguito una descrizione dei principali strumenti tesi alla prevenzione dei rischi ed all’efficienza della gestione, adottati dalla società.

Rischi di responsabilità penale dell’impresa: modello organizzativo 231/01 e codice etico

La Società si è dotata di un Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. lgs. 231/2001, adeguato alla legge n. 190/2012. Codice Etico e stralcio del Modello sono pubblicati nella sezione “Società Trasparente” del sito web istituzionale.

Nel mese di gennaio 2024, ALFA S.r.l. ha proceduto alla approvazione della Revisione 02 del Codice Etico modificato e adeguato al “Codice di Comportamento degli Enti Pubblici” di recente aggiornamento e ai requisiti della Norma UNI ISO 37001:2016.

La divulgazione del Codice Etico avviene tramite comunicazione mail a tutto il personale ALFA S.r.l. e al personale distaccato che si trova a operare in ALFA S.r.l., mentre per i destinatari esterni alla organizzazione (fornitori, collaboratori, clienti, utenti) viene pubblicato uno specifico articolo tramite la testata giornalistica *"Alfa Notizie"*.

Con approvazione del C.d.A. avvenuta in data 11 novembre 2024, è stato adottato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo redatto conformemente ai requisiti del D. Lgs. 231/01.

L'attuale Versione 02 del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 aggiorna il modello alla struttura aziendale in essere. La revisione del modello ha avuto avvio nel corso del mese di maggio 2024 e, successivamente alla adozione, è stato divulgato internamente alla azienda tramite mail e pubblicazione sul portale intranet. Oltre a questo, è stata eseguita specifica formazione al personale non formato nel corso dell'anno 2023 (5% dell'organico aziendale) ed è stata prevista la pubblicazione sul portale formativo di ALFA di una sessione asincrona: tale attività è predisposta al fine di aggiornare la formazione per la totalità del personale in organico (100%) nel corso del primo quadrimestre 2025; esternamente alla azienda, alle parti interessate, il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo 231 è divulgato tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale.

È stato nominato il nuovo Organismo di Vigilanza Collegiale, individuato a seguito di manifestazione di interesse per la raccolta delle candidature. La carica del precedente O.d.V. ha avuto termine con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 e nel mese di novembre 2024 è stato individuato dal C.d.A. (Verbale 10/2024 del 11.11.2024) il nuovo O.d.V., costituito da 3 membri. Nella riunione tenutasi in data 03.12.2024 è stato nominato all'unanimità il Presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Rischi di corruzione, sua prevenzione ed adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)

La trasparenza è considerata uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza/efficacia dell'azione amministrativa. Ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 33/2013, è stata istituita apposita sezione, denominata "Società Trasparente", sul sito web di ALFA S.r.l., nella quale sono pubblicati tutti i dati e le informazioni concernenti l'organizzazione, l'attività e le modalità per la realizzazione delle finalità del Piano ai fini della trasparenza, di cui al D. lgs. 33/2013, alla Legge 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione.

ALFA S.r.l. ritiene che la trasparenza rappresenti una imprescindibile misura di prevenzione della corruzione e un obiettivo strategico che deve tradursi in obiettivi organizzativi e individuali e, per questo motivo, si è dotata di specifiche regole procedurali fondate sulla responsabilizzazione degli uffici alla partecipazione attiva sotto il coordinamento del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Nel corso del 2024, è stata eseguita specifica formazione al personale non formato nel corso dell'anno 2023 (5% dell'organico aziendale) ed è stata prevista la pubblicazione sul portale formativo di ALFA di una sessione asincrona: tale attività è predisposta al fine di aggiornare la formazione per la totalità del personale in organico (100%) nel corso del primo quadrimestre 2025.

In linea con le disposizioni legislative in materia di anticorruzione e trasparenza, il Consiglio di amministrazione di ALFA S.r.l., a seguito di modifiche organizzative interne, ha provveduto alla nomina di una nuova figura di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT). La figura individuata ha iniziato il proprio incarico a far data dal 15 novembre 2024.

L'RPCT ha provveduto a redigere l'analisi dei rischi riferita ai reati riconducibili al concetto di "corruzione", inteso come "Abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato, al fine di ottenere vantaggi privati",

desumibile sia dalle disposizioni legislative sia dagli orientamenti dell'Autorità anticorruzione, nonché ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2024-2026, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 30 gennaio 2024.

ALFA S.r.l. al 31.12.2024 dispone della certificazione UNI ISO 37001:2016; sulla base dei requisiti di norma recepiti e adottati alla struttura societaria, ALFA ha condotto due diligence ai fornitori, con impatto medio e alto, e audit interni in materia di prevenzione della corruzione allo scopo di monitorare e controllare i processi ritenuti maggiormente a rischio. Parimenti, ha condotto una serie di valutazioni e due diligence sul personale al fine di individuarne il rischio corruttivo e monitorare, dove necessario, il rischio di pantouflage (art.53, c.16-ter, D. Lgs. 165/2001) come da Linee Guida ANAC 493 del 25.09.2024.

Internal auditor e verifica del sistema di controllo interno

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di ALFA S.r.l. è dato dall'insieme di diversi strumenti, organismi e funzioni aziendali di cui è dotata la Società allo scopo di conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, di assicurare l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali, garantire la conformità delle operazioni aziendali alle norme e la gestione dei principali rischi aziendali.

Il disegno complessivo di tale Sistema di Controllo Interno è dato da:

- Statuto, Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, Codice Etico, Piano Anticorruzione, etc. Per maggiori approfondimenti su questi temi si rinvia ai successivi paragrafi della presente relazione: "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. lgs. 231/01"; "Modello Organizzativo coerente con la prevenzione della corruzione l. 190/2012"; "Adempimenti in materia di trasparenza"; "Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno".
- procedure/istruzioni più strettamente operative che regolano i processi aziendali, le singole attività e i relativi controlli.

Il Sistema di Controllo Interno è stato definito seguendo alcuni principi fondamentali:

- la diffusione dei controlli a tutti i livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate, prevedendo, ove possibile, una sufficiente separazione tra le funzioni operative e quelle di controllo, con attenzione ad evitare situazioni di conflitto di interesse nell'assegnazione delle competenze;
- la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo tale che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative.

Il Sistema di Controllo Interno è inoltre indirizzato a:

- identificare, misurare e monitorare adeguatamente i principali rischi assunti nei diversi segmenti operativi, ivi compresi quelli in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sul bilancio;
- consentire la registrazione delle operazioni gestionali con sufficiente livello di dettaglio e la corretta attribuzione sotto il profilo della competenza temporale;
- utilizzare sistemi informativi affidabili e che possano produrre reports adeguati alle funzioni incaricate di attività di controllo.

L'ufficio Internal Auditing di ALFA S.r.l. che supporta il Consiglio di amministrazione e la Direzione nell'adempimento dei propri compiti in tema di controllo interno ha il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del complessivo Sistema di Controllo Interno. L'Internal Auditing è un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata a valutare la completezza, l'adeguatezza e l'affidabilità in termini di efficienza ed efficacia del sistema di controllo interno nonché di individuare violazioni delle

procedure e delle norme applicabili ad ALFA S.r.l. Per massimizzare il livello di indipendenza nella conduzione degli audit, per l'anno 2024 il servizio è stato affidato a una società di consulenza esterna.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati condotti n.4 Internal Audit; nello specifico gli audit sono stati focalizzati su:

1. Gestione della fatturazione verso clienti industriali;
2. Gestione di sponsorizzazioni e liberalità;
3. Gestione del servizio allacciamenti;
4. Gestione di ordini diretti.

Oltre alle attività condotte nel corso dell'anno 2024, l'ufficio Internal Audit programmerà nel primo trimestre dell'anno 2025 le attività di verifica da svolgere nel corso dell'anno solare.

Rischi legati alla privacy e rispetto GDPR.

Nel corso dell'esercizio la società ha proseguito l'adeguamento alle principali prescrizioni del Regolamento 679/2016 UE (c.d. GDPR) e della normativa nazionale in materia di trattamento dei dati personali, implementando le misure e gli accorgimenti più idonei secondo il principio di "accountability" suggerito dal Regolamento medesimo, anche per prevenire eventuali rischi di trattamenti illeciti dei dati.

L'attività del Data Protection Officer (DPO/RPD) nel 2024 è svolta da Gianluca Oldani sino al 25 giugno, e successivamente da Marco Massetti con designazione avvenuta in data 26 giugno 2024.

Il processo di *compliance*, più in generale, ha portato alla revisione della documentazione privacy esistente e, laddove necessario, alla stesura e predisposizione di modelli documentali e di policies specifiche, tenuto conto delle peculiarità dei trattamenti posti in essere dalla società.

Nel corso del 2024 è stata erogata formazione al personale non rientrante nella programmazione attuata nel corso dei precedenti anni ed è stata pianificata una specifica formazione asincrona da attuare, nel corso del primo quadrimestre dell'anno 2025, a tutto il personale aziendale soggetto ad adempimenti in ambito di trattamento dei dati.

Oltre a questo, nel corso dell'anno 2024 è stato dato avvio a un processo di miglioramento delle prestazioni in ambito GDPR con la valutazione e la revisione di tutti i processi aziendali al fine di renderli conformi alla norma volontaria UNI EN 17799:2024 di recente emissione.

Rischi di violazione norme sulla concorrenza.

La società, nella gestione dei contratti di appalto applica, tra gli altri, i principi dettati dal Trattato UE a tutela della concorrenza e dalla normativa di settore.

ALFA S.r.l., con propri regolamenti, garantisce la qualità delle prestazioni nel rispetto dei principi di libera concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e non discriminazione. I criteri di partecipazione alle procedure di affidamento sono tali da non escludere e assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese e delle piccole e medie imprese.

Il Regolamento contratti pubblici per lavori, servizi e forniture nei settori speciali ed il Regolamento sul Sistema di Qualificazione sono pubblicati sul sito internet www.alfavarese.it nella sezione trasparenza/atti generali.

Non risultano allo stato applicabili regolamenti interni per la tutela della proprietà industriale o intellettuale (ad es. diritti su invenzioni, brevetti industriali).

rischi ambientali

Come già spiegato ALFA S.r.l. opera in settori tipicamente capital intensive e dove la durata tecnica e tariffaria delle immobilizzazioni è particolarmente lunga. Ciò pone l'aspetto dei possibili cambiamenti nel medio-lungo periodo di interesse per la società. Come noto: è oramai generalmente riconosciuto che si è in pieno cambiamento climatico⁷.

I "rischi fisici" che possono manifestarsi direttamente a causa dei cambiamenti climatici possono essere "acuti" o "cronici". I primi si possono ricondurre a quelli connessi ad eventi meteorologici estremi e i secondi ai cambiamenti di più lunga durata negli scenari climatici.

Questi ultimi, in quanto "cronici" (una più frequente manifestazione di eventi estremi) quindi tendenzialmente strutturali, devono essere considerati nella programmazione aziendale oltre che, come ovvio, in quella del Piano d'Ambito.

Ai rischi diretti si affiancano anche alcuni rischi indiretti (o rischi di transizione) come possono essere, le modifiche nelle politiche pubbliche, i cambiamenti tecnologici, le modifiche nelle preferenze dei clienti/consumatori, indotte dai cambiamenti climatici.

Quanto precede spinge ALFA S.r.l. a tenere conto, sia mediante strumenti di copertura del rischio di passività che possono insorgere per effetto di eventi fisici acuti (coperture assicurative per risarcimento danni, per esempio, da allagamenti e sversamenti delle reti fognarie gestite; l'inserimento delle questioni ambientali correlate alla molteplicità dei servizi erogati da ALFA S.r.l. nel Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. n. 231/01) sia attraverso un'attenta valutazione, nella pianificazione delle attività operative e di investimento, dei rischi cronici (es: invarianza idraulica, gestione delle reti miste, volanizzazioni, etc.), per quanto può essere richiesto al gestore dei servizi idrici (ma vedasi anche più sotto).

Dal punto di vista economico il fatto che ALFA S.r.l. agisce in un settore regolamentato e che prevede che al termine della propria concessione il valore economico (*terminal value*) delle infrastrutture realizzate nel corso della gestione siano indennizzate e dunque siano sottratte al futuro rischio di oscillazione della domanda, in parte rassicura rispetto all'impatto dei rischi climatici.

Tuttavia, è importante per ALFA S.r.l., in quanto società pubblica aspirante ad essere presente nel proprio ambito anche dopo che la concessione avrà avuto termine, che il classico approccio di pianificazione tecnica-industriale (captare la risorsa, trasportarla in modo efficiente ed economico, etc.) si vada subito integrando – come peraltro avvenuto nella redazione del Piano Industriale – con gli approcci più tipici dei piani di sostenibilità (ipotesi sulla quantità, variabilità della domanda e disponibilità dell'offerta nel lungo periodo), come miglior strumento di prevenzione di cui ALFA S.r.l. si sta dotando per la gestione dei rischi di cambiamento climatico di lungo periodo.

Anche le previsioni economico finanziarie per il lungo periodo tendono ad essere, per conseguenza, più attendibili.

Circa i rischi di transizione è possibile che i cambiamenti climatici, unitamente alla debolezza della finanza pubblica italiana, spingano in futuro le autorità pubbliche a cercare di avvicinare la gestione delle acque meteoriche verso quella del servizio idrico integrato. Ciò comporta per il gestore una spinta ad accrescere la propria conoscenza del territorio servito, senza limitarsi al mero aspetto della infrastruttura idrica direttamente gestita, ma anche di quelle indirettamente connesse.

⁷ "Il mondo è già più caldo di 1,1°C rispetto agli albori della rivoluzione industriale, con un impatto significativo sul pianeta e sulle vite delle persone". Cop25: la Conferenza ONU sul cambiamento climatico, 5 cose da sapere (<https://unric.org/it/cop25-la-conferenza-onu-sul-cambiamento-climatico-5-cose-da-sapere/>)

ALFA S.r.l. infine monitora con attenzione la materia dei cambiamenti climatici e le sue evoluzioni comunitarie ed internazionali (le COP – Conference of the parties e la legislazione europea).

rischi legati alle infrazioni comunitarie

La forte espansione nel campo delle acque reflue ha spinto ALFA S.r.l. a confrontarsi con le criticità relative ad alcune procedure di infrazione comunitaria, sia su impianti da tempo gestiti sia su impianti di acquisizione a seguito della fusione per incorporazione delle cosiddette società 'ex ecologiche'.

Tali interventi trovano la loro origine nell'ottemperamento alla direttiva 91/271/CEE (recepita dall'Italia con il D. Lgs. 152/2006, il cosiddetto Codice dell'Ambiente), la quale nacque per tutelare l'ambiente e consentire l'immissione dei reflui prodotti solo dopo i trattamenti che rimuovono gli inquinanti.

In altra sezione della presente relazione sono evidenziate le procedure di infrazione comunitaria ad oggi in corso sul territorio della provincia di Varese a carico di ALFA S.r.l.

rischi per contenziosi legali

Infine, con riferimento ai fondi per rischi ed oneri si segnalano

accantonamenti a fronte di adempimenti previsti dalla normativa di settore e a fronte di due contenziosi civili ordinari attualmente pendenti.

La Società ha in essere coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/RCO) e una copertura per responsabilità patrimoniale All Risk, il tutto nei termini di cui al contratto di servizio tra l'Ente di Governo di Ambito e la medesima Società.

rischi sulla sicurezza dei sistemi e dai dati aziendali

Nel 2024, la sicurezza informatica ha continuato a rappresentare un aspetto centrale nella gestione dell'infrastruttura IT della Società, in un contesto caratterizzato dalla crescente complessità dei sistemi informativi e dall'aumento delle minacce cyber. La protezione dei dati aziendali e la continuità operativa sono stati al centro delle strategie adottate per mitigare i rischi derivanti da accessi non autorizzati, attacchi informatici e possibili vulnerabilità nei sistemi.

I principali rischi riguardano in generale attacchi ransomware, violazioni di dati (data breach) e minacce interne, con particolare attenzione alla protezione delle informazioni sensibili e alla conformità alle normative vigenti, tra cui il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), la Direttiva Network and Information Security Directive 2 (NIS 2) e le disposizioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN). Inoltre, per Alfa, nel settore del servizio idrico integrato, l'aumento dell'interconnessione tra sistemi operativi e infrastrutture critiche, come gli impianti, i sistemi Supervisory Control and Data Acquisition (SCADA) e le reti di distribuzione, amplia il perimetro di rischio. Eventuali attacchi a questi sistemi potrebbero compromettere la qualità e la continuità dell'erogazione del servizio, con impatti sulla sicurezza ambientale e sulla salute pubblica.

Per far fronte a queste minacce, la società ha adottato un sistema di monitoraggio continuo delle minacce, avvalendosi di un servizio di Security Operation Center (SOC) e strumenti avanzati di Endpoint Detection and Response (EDR) per individuare tempestivamente attività anomale.

Un'attenzione particolare è stata dedicata alla protezione dell'area Operational Technology (OT) ed in particolare per il Telecontrollo, al fine limitare il rischio di compromissione da parte di attori malevoli. In questo contesto è stato avviato un progetto di migrazione verso una soluzione più solida e sicura già in uso in Gruppo CAP, che sarà completata nel 2025.

Un altro aspetto critico è rappresentato dal fattore umano, poiché il phishing e l'ingegneria sociale restano tra le principali minacce in ambito cyber. Per questo motivo è in corso l'erogazione di un programma di formazione e sensibilizzazione rivolto ai dipendenti, finalizzato a rafforzare la consapevolezza sui rischi cyber e a promuovere comportamenti sicuri nell'utilizzo degli strumenti aziendali.

Nel 2024 è stata effettuata la migrazione del data center in cloud verso una soluzione più evoluta e solida, in modo da irrobustire l'infrastruttura logica e ridurre ulteriormente le tempistiche di indisponibilità dei sistemi IT, temi cruciali per la Società in quanto finalizzati a garantire la continuità del servizio.

Nei prossimi anni, Alfa proseguirà nel percorso di rafforzamento della sicurezza informatica. In particolare, tra le priorità future rientrano l'assunzione di un Cybersecurity specialist, al fine di arricchire il team con una persona esperta in materia dedicata al tema che possa garantire la visibilità e gestione della sicurezza in termini di processo anche di tutto quanto concerne gli altri ambiti al di fuori dell'IT (OT, IOT, etc.), l'emissione di una Security Policy ed in generale tutti gli adempimenti necessari per la conformità alla NIS2.

Sistema di Qualità Integrato

La Società ALFA S.r.l. si impegna costantemente nel perseguire gli obiettivi aziendali volti a garantire ed ottimizzare la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) in tutti i comuni che rientrano nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese. A tal riguardo, fin dal 2021, anno in cui la Società ha deciso di aderire volontariamente al sistema di gestione della qualità secondo lo standard ISO 9001, ha adottato una "Politica Integrata", attestando l'impegno concreto di ALFA S.r.l. nel miglioramento continuo dei processi aziendali interni e operando in conformità sia alle prescrizioni legislative che agli standard internazionali in materia di gestione della qualità dei servizi erogati (UNI EN ISO 9001:2015), ambientali (UNI EN ISO 14001:2015), della salute e sicurezza sul lavoro (ISO 45001:2018), della prevenzione della corruzione (UNI ISO 37001:2016), di responsabilità sociale (SA 8000) nonché di accreditamento dei laboratori interni (ISO 17025).

Si specifica, inoltre, che la "Politica Integrata" è periodicamente riesaminata e revisionata dall'Alta Direzione al fine di garantire la sua continua adeguatezza ed efficacia in linea con le esigenze aziendali e delle parti interessate.

Nel corso del 2024 ALFA S.r.l. ha ulteriormente esteso le unità operative soggette alla norma ISO 45001 (Sedi di Via Varese e Via Ferraris, impianti di Vergiate e Besozzo) quelle in certificazione ISO 9001 e ISO 14001 (esclusione delle sedi dismesse di Via Sempione e Via XI Settembre a Busto, estensione di Via Varese e Via Ferraris). Oltre a questo, ha mantenuto le altre certificazioni già in essere: SA 8000 inerente alla responsabilità sociale, ISO 41001 relativa al Facility Management e quella relativa alla parità di genere e la UNI ISO 37001:2016 per tutte le sedi presidiate. La certificazione ISO 9001 è stata oggetto di rinnovo del certificato.

Tutte le certificazioni acquisite sono conferite da Enti esterni indipendenti, a conferma dell'impegno e del lavoro svolto da tutte le aree aziendali per il loro ottenimento e mantenimento nel corso degli anni. Gli audit di terza parte vengono effettuati annualmente dall'Organismo di Certificazione mediante professionisti indipendenti qualificati, attestando la conformità ed efficacia dei diversi sistemi di gestione adottati dalla Società.

Nello specifico, a seguito delle attività effettuate nell'anno 2024, ALFA S.r.l. ha raggiunto i seguenti traguardi per quanto riguarda i sistemi di gestione qualità e ambientale:

- Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 – Progettazione e gestione dei servizi a ciclo idrico integrato dell'A.T.O. n. 11 Varese mediante i processi di: potabilizzazione e distribuzione delle acque potabili; raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue e manutenzione degli impianti e reti relative. Gestione sportello utenze. Sedi Certificate: Via Bottini 5 – Gallarate, Via del Monte di Cellina – Leggiuno, V.le Ticino 98 – Gavirate, Via Lainate 1200 – Caronno P., Via Praboscieri – Cairate, Via

Montello – Lonate P., Via Varese 70 – Gallarate, Via Ferraris 5 - Gallarate;Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 – Progettazione e gestione dei servizi a ciclo idrico integrato dell'A.T.O. n. 11 Varese mediante i processi di: potabilizzazione e distribuzione delle acque potabili; raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue e manutenzione degli impianti e reti relative, gestione sportello utenze. Sedi certificate: Via Bottini 5 – Gallarate, Via del Monte di Cellina – Leggiuno, V.le Ticino 98 – Gavirate, Via Lainate 1200 – Caronno P., Via Praboscieri – Cairate, Via Varese 70 – Gallarate, Via Ferraris 5 - Gallarate;

- Certificato ISO 45001:2018 – Servizio pubblico di depurazione acque reflue e manutenzione rete fognaria. Captazione e trattamento di potabilizzazione delle acque. Gestione reti, impianti acquedotti e pronto intervento. Il certificato è rilasciato da WCS;
- Certificazione UNI ISO 37001:2016, Progettazione e gestione dei servizi a ciclo idrico integrato dell'A.T.O. n. 11 Varese mediante i processi di: potabilizzazione e distribuzione delle acque potabili; raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue e manutenzione degli impianti e reti relative, gestione sportello utenze. Sedi Certificate: Via Bottini 5 – Gallarate, C.so Sempione 240 – Busto A., V.le Ticino 98 – Gavirate, Via Lainate 1200 – Caronno P., Via Praboscieri – Cairate, Via Montello – Lonate P., Via XI Settembre – Busto A., Via Aleardi 70 – Gallarate, Via per Marnate 8 – Olgiate O., Via T. Tasso 11/13 – Legnano;
- Certificato SA8000:2014 Progettazione e gestione dei servizi a ciclo idrico integrato della provincia di Varese mediante i processi di: potabilizzazione e distribuzione delle acque potabili; raccolta, trattamento e depurazione delle acque reflue e manutenzione degli impianti e reti relative, gestione sportello utenze;
- Certificato UNI EN ISO 41001:2018 Attività di Facility Management (manutenzione ordinaria e straordinaria, impiantistica ed edilizia) su beni immobili in gestione (di proprietà, in comodato o in locazione).

Rischi e responsabilità sociale di ALFA S.r.l.

L'approccio sviluppato da ALFA S.r.l. si concretizza in una governance della sostenibilità, ed ha tra i compiti principali quello di affiancare le strutture di ALFA S.r.l. per una adeguata considerazione nello sviluppo del business, degli aspetti sociali e ambientali e di promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità attraverso il progetto di comunicazione che recepisce il Piano di Sostenibilità approvato dal C.d.A. e dal CI VI.CO.

In particolare, nel corso del 2024 Alfa si è impegnata a portare avanti gli obiettivi di sostenibilità individuati dagli Stakeholder nel 2021:

- Efficienza della risorsa idrica: grazie ai Fondi PNRR Alfa investe oggi giorno per garantire l'efficienza del sistema idrico attraverso la distrettualizzazione e l'implementazione del telecontrollo sulla rete che assicura un miglioramento nella ricerca perdite, l'installazione di contatori smart che permettono rapidità di lettura e tempestività di intervento; Diversificazione delle fonti idriche per garantire in ogni condizione l'acqua ai Comuni della Provincia di Varese. Un esempio è la ricerca e analisi delle sorgenti e la rimessa in funzione della presa a lago di Lavena Ponte Tresa;
- Sostenibilità sociale verso il territorio: passa attraverso la valorizzazione del territorio e la creazione di reti sociali con scuole di ogni ordine, dove Alfa partecipa con progetti di valorizzazione dell'acqua (L'acqua siamo noi) percorsi a tema lavoro e sostenibilità con gli istituti superiori;
- Legame con il territorio: tema fondamentale della sostenibilità in Alfa, viene sviluppato anche attraverso la valorizzazione di cooperative sociali di tipo B come fornitori con un forte impatto sulla creazione di valore per le persone, le famiglie, il territorio e Alfa stessa in ottica di progettualità di lungo periodo;

- Sostenibilità sociale per le Persone Alfa: valorizzazione delle competenze e crescita professionale (il 13% dei dipendenti ha sviluppato il proprio percorso di crescita nel 2024), implementazione di percorsi formativi tecnici ma anche trasversali come lingue e benessere;
- Efficienza energetica: implementazione di fonti energetiche rinnovabili come biomassa e fotovoltaico e sviluppo di progetti di ricerca per implementare l'autoproduzione di energia;

Anche nel digitale la società guarda alla sostenibilità implementando hardware e software che agevolano il lavoro quotidiano in sede e in smart working riducendo consumi ed emissioni. L'impegno di ALFA S.r.l. al miglioramento continuo in tema di gestione del personale si concretizza nelle certificazioni mantenute nel 2023: SA8000, *Top Employer*.

Alla data di redazione del bilancio sono in corso le attività finali volte all'aggiornamento del Bilancio di sostenibilità di ALFA S.r.l. che avrà focus specifici sui pilastri ESG e sulle relative attività svolte in ALFA S.r.l. nel 2024.

L'attività di redazione del bilancio di sostenibilità coinvolge tutte le funzioni aziendali e verrà approvato unitamente al presente bilancio.

La gestione operativa

Nel corso dell'esercizio 2024 ALFA S.r.l. ha proseguito la gestione diretta delle attività operative afferenti ai rami del servizio idrico integrato nei comuni, come da dettaglio sopra riportato.

Vengono di seguito riportati alcuni dati significativi della gestione operativa che rappresentano, in modo appropriato, l'attività della Società sul territorio gestito.

Acquedotti:

Nel corso del 2024, la gestione operativa degli acquedotti della società ha seguito un approccio volto a garantire continuità, efficienza e sostenibilità del servizio idrico integrato, con particolare attenzione ai costi operativi, alla qualità tecnica del servizio ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Di seguito vengono riepilogati alcuni numeri caratterizzanti l'attuale perimetro della gestione del servizio acquedotto:

Lunghezza rete per erogazione acqua potabile	Km.	4.215
Periferiche telecontrollo impianti acquedotto (pozzi, serbatoi, rilanci)	n.	612
Periferiche telecontrollo impianti di trattamento (pompe dosaggio reagenti, dearsenificatori, ...)	n.	114
Periferiche telecontrollo su rete (distrettualizzazione)	n.	68
Captazioni attive	n.	674
di cui pozzi	n.	300
di cui captazione a lago	n.	2
di cui sorgenti	n.	362
Captazioni non attive	n.	85
Serbatoi attivi	n.	319

di cui serbatoio di accumulo	n.	296
di cui serbatoio pensile	n.	23
Controllo analitici	n.	5.296
di cui controllo analitici su rete	n.	1.794
di cui controllo analitici su pozzi, sorgenti e presa lago	n.	1.970
di cui controllo analitici su serbatoi	n.	1.536

L'annualità del 2024 si pone alla chiusura di un triennio (2022-2024) caratterizzato da un perimetro di gestione finalmente costante (relativamente al servizio di acquedotto), in cui sono proseguite le principali attività di standardizzazione dei processi nei Comuni di recente acquisizione, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il piano di installazione dei misuratori di portata su tutte le fonti di captazione, l'adeguamento dei sistemi di automazione e telecontrollo degli impianti, il piano di regolarizzazione dei punti di prelievo per il campionamento delle acque di rete.

La stabilità del perimetro di gestione si evince dal dato di superficie di territorio gestito in ambito acquedotto:

Superficie territorio servito		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Acquedotto	Kmq	505,74	535,32	801,86	870,02	908,25	908,25	908,25

Tale periodo di stabilità ha consentito di poter consolidare l'omogenizzazione dei processi e, parallelamente, di iniziare a realizzare attività di efficientamento dei processi, con particolare riguardo alla riduzione delle perdite idriche e all'efficientamento dei processi.

Particolare attenzione è stata prestata alla razionalizzazione della gestione della risorsa "acqua"; di seguito sono indicati i volumi di acqua sollevati nel periodo di riferimento della gestione:

Acqua sollevata/prelevata dall'ambiente (mc)								
Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
26.987.460	38.094.460	50.762.588	61.728.920	75.695.495	85.307.465	98.909.856	92.591.943	92.484.441

Si può effettivamente notare come i volumi di acqua sollevata/prelevata dall'ambiente abbiano gradualmente iniziato a ridursi (coerentemente con il tasso di perdite enunciato dal macroindicatore di qualità tecnica M1 e con i dati di consumo energetico del comparto acquedotto più avanti enunciati) a partire dal 2022.

Per quanto concerne, invece, la qualità della risorsa erogata, nel corso del 2024 si è dato avvio al progetto per la remotazione degli impianti di disinfezione con lo scopo di monitorare in real-time il funzionamento ed ottimizzare il processo di trattamento; parallelamente a questo si è portato avanti il piano di installazione delle colonnine di campionamento razionalizzando i punti di campionamento. Tali attività hanno permesso di ridurre del 6% (rispetto al 2023) il numero di controlli analitici sulle reti in gestione pur garantendo gli standard qualitativi richiesti.

		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Controllo analitici	n.	2.640	3.879	4.169	5.649	5.296

Piano di efficientamento energetico acquedotto

Nell'esercizio 2024 c'è stato l'avvio del piano triennale di efficientamento energetico nel settore acquedotto, tale piano prevede principalmente due tipologie di interventi:

- la riduzione e gestione bioraria delle pressioni in rete nei comuni dove i volumi captati da falda vengono immessi direttamente in distribuzione;
- la sostituzione delle pompe e dei motori in impianti che, tramite un'analisi dell'efficienza energetica, hanno mostrato basse performance con motori di nuova generazione ad alta efficienza.

Nel 2024, sono stati sottoposti a riduzione e regolazione bioraria della pressione di esercizio 8 sistemi acquedottistici. Come evidenziato dalla tabella seguente, i risultati ottenuti confermano l'efficacia della pratica implementata. In particolare, la riduzione di circa 0,5 bar della pressione sull'intero sistema ha comportato un risparmio di circa 1 GWh nell'arco di un anno, con un risparmio economico di circa € 225.000, a fronte di un investimento di circa € 50.000.

Comune	Consumo 2023 [kWh]	Consumo 2024 [kWh]	Riduzione [kWh]	Riduzione [€]	Riduzione [% - kWh]
SARONNO	2.478.285	2.111.245	367.040	81.647,99 €	15%
UBOLDO	886.618	641.447	245.171	54.538,25 €	28%
BARZA	2.916.736	2.718.085	198.651	44.189,89 €	7%
GORLA MINORE	794.824	682.823	112.001	24.914,61 €	14%
LONATE POZZOLO	704.947	670.384	34.563	7.688,53 €	5%
CISLAGO	561.253	534.060	27.193	6.049,08 €	5%
FERNO	313.047	296.266	16.781	3.732,93 €	5%
OLGIATE O.	762.276	749.518	12.758	2.838,02 €	2%

Il differente tasso di riduzione dei consumi riscontrati risulta essere coerente con le tempistiche di completamento delle attività.

Per quanto concerne la sostituzione di apparecchiature elettromeccaniche particolarmente energivore, sono state installate dieci nuove elettropompe a magneti permanenti dotati di quadro di comando con inverter in grado di adattarsi, pertanto, alle migliori condizioni operative. Come evidenziato dalla tabella sottostante, anche questa strategia ha comportato significativi benefici in termini di risparmio energetico. In particolare, considerando che l'attività è stata avviata a partire dal terzo trimestre del 2024, si riporta, a titolo esemplificativo, la differenza dei consumi per gli impianti dove le nuove apparecchiature sono state in esercizio per più di tre mesi nel corso del 2024.

Impianto Comune	Consumo 2023 [kWh]	Consumo 2024 [kWh]	Riduzione [kWh]	Riduzione [€]	Riduzione [% - kWh]
Rilancio Bevera Viggiù	642.465	583.966	58.499	13.013	9%
Pozzo Zago Bedero Valcuvia	55.472	30.667	24.805	5.518	45%
Pozzo Mirandola Brissago Valtravaglia	11.641	3.476	8.165	1.816	70%

Il risultato di queste attività e di altre legate ad una miglior gestione delle fonti di approvvigionamento privilegiando quelle meno energivore, ha comportato un risparmio di circa il 6% rispetto al consumo

elettrico registrato l’anno precedente. Il risparmio energetico è risultato essere superiore ai 3 GWh, pari a circa euro 700.000.

Come precedentemente evidenziato, parallelamente ad una riduzione dei volumi, si è potuto constatare un progressivo beneficio delle azioni di efficientamento intervenute a partire dal 2022, a parità di perimetro gestionale. Da un punto di vista energetico è stata registrata una riduzione dell’11%, tra il 2022 e il 2024, dei consumi energetici associati al servizio di acquedotto.

Fognatura e depurazione:

Lunghezza rete collettori e fognature mista e nera (esclusi allacci)	Km.	3.652
Lunghezza totale della rete acque sfiorate	Km.	103
Lunghezza totale della rete acque depurate	Km.	22
Periferiche telecontrollo servizio depurazione (depuratore e fitodepurazione)	n.	50
Depuratori	n.	78
di cui Impianti di depurazione	n.	54
di cui Fitodepurazione	n.	12
di cui Imhoff	n.	12
Stazioni di sollevamento	n.	365
di cui telecontrollate	n.	289
Scolmatori	n.	966
di cui telecontrollate	n.	625

Grazie all’installazione di sonde di misura in continuo, nel corso del 2024 i controlli analitici presso gli impianti di depurazione si sono ridotti del 17% per i campioni e del 7% per i parametri analizzati per la Depurazione

Controlli analitici	Anno	2020	2021	2022	2023	2024	Incremento % 2024 vs 2023
acque reflue	n° campioni	6.860	17.096	16.643	20.898	17.397	-17%
	n° parametri	44.128	102.534	120.025	128.217	119.195	-7%

Attività di pronto intervento

Per quanto concerne le attività di pronto intervento, si evidenziano nella tabella sotto riportata i dettagli degli interventi effettuati nel corso degli esercizi:

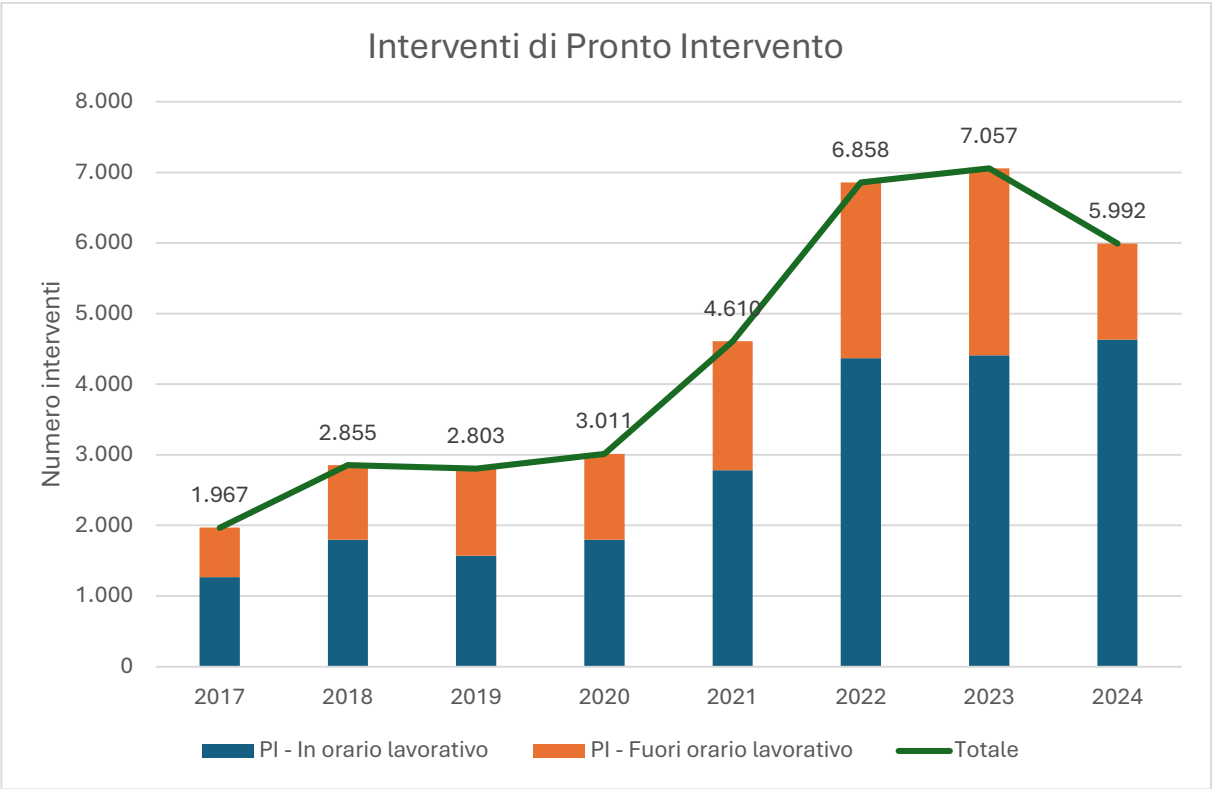
		Interventi di pronto intervento	
Anno	Totale	In orario lavorativo	Fuori orario lavorativo
Anno 2017	1.967	1.265	702
Anno 2018	2.855	1.799	1.056
Anno 2019	2.803	1.571	1.232
Anno 2020	3.011	1.799	1.212
Anno 2021	4.610	2.782	1.828
Anno 2022	6.858	4.367	2.491
Anno 2023	7.057	4.407	2.650

Anno 2024	5.992	4.630	1.362
-----------	-------	-------	-------



Anno 2024	In orario lavorativo	Fuori orario lavorativo
Acque Potabili	3.514	1.049
Acque Reflue	1.116	313

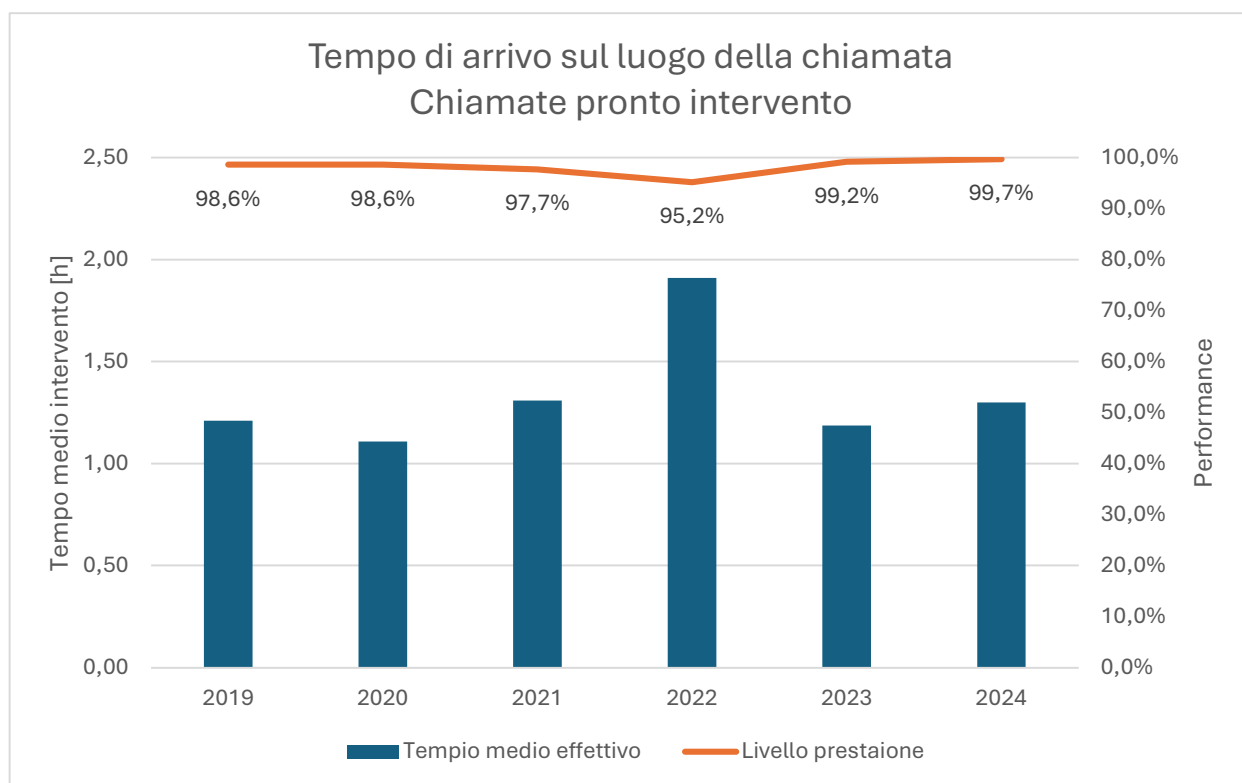
L'anno 2024 si contraddistingue per essere il primo anno in cui il numero delle chiamate classificate internamente come urgenti (elenco di casistiche allargato rispetto a quanto richiesto da ARERA) risulta essere inferiore all'anno precedente.



Il parametro di performance relativo al tempo di arrivo sul luogo (entro 3 ore dall'inizio della conversazione del segnalante con l'operatore – art.33, All.A di Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr), ha sempre rispettato il target minimo del 90% sulle singole prestazioni (art.68, All. A di Delibera 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr), il risultato finale si assesta al 99,7%; si lascia di seguito uno specchietto riepilogativo:

Interventi di Pronto Intervento PI anno 2024 (secondo definizione ARERA)	n.	4.128		
di cui entro standard	n.	4.117	Acque Potabili	2.703
			Acque Reflue	1.414
di cui fuori standard	n.	11	Acque Potabili	11
			Acque Reflue	0

Si riporta di seguito, in forma di grafico, l'evoluzione dello standard generale di performance nelle recenti annualità:



Al fine di meglio comprendere l'ambito, e come lo stesso sia aumentato negli anni, la tabella di seguito riportata evidenzia il cambiamento delle aree di superficie del territorio servito per singolo servizio:

Superficie territorio servito		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Acquedotto	Kmq	505,74	535,32	801,86	870,02	908,25	908,25	908,25
Fognatura	Kmq	352,07	352,07	379,65	1.164,42	1.194,62	1.194,62	1.194,62
Depurazione	Kmq	39,62	41,84	1.113,31	1.220,15	1.289,09	1.289,09	1.289,09

A completamento delle attività ed opere effettuate nel corso dell'esercizio 2024, nell'anno 2025 saranno gestiti i ripristini definitivi, derivanti dalla realizzazione di interventi di manomissione delle strade asfaltate, come in tabella:

Origine ripristino	Acque Potabili	n.	2.298
	Acque Reflue	n.	594

Vettori Energetici – politiche di acquisto, produzione e efficientamento

Energia Elettrica

Il prezzo dell'energia elettrica rappresenta una delle voci di costo più rilevanti dell'attività svolta da ALFA S.r.l. La società ha attivato diverse iniziative volte, da una parte, al contenimento del costo della materia prima energia, attraverso la partecipazione ad un gruppo di acquisto con altri gestori, dall'altra, all'efficientamento degli impianti.

Nel grafico qui sotto è rappresentato l'andamento dei consumi di energia elettrica prelevata da rete o fornita da soggetto terzo nel tempo, anche in questo caso si ricorda che gli anni a perimetro paragonabile sono il 2022 ed i seguenti, suddivisi anche per settore di attività.

Unità di misura: GWh	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
Acquedotto e Servizi Comuni	51,147	54,144	56,93	49,89	38,75	35,03	26,55	21,55
Fognatura	6,152	4,324	3,26	5,88	1,36	1,49	0,93	0,66
Depurazione	41,235	42,038	43,42	37	33,47	3,55	3,65	2,64
Cassette dell'acqua	0,014	0,009	0,01	0,49	0	0	0	0
TOTALE	98,547	100,515	103,62	93,26	73,58	40,07	31,13	24,85

Complessivamente rispetto al 2023 si è registrata una riduzione di energia elettrica prelevata dalla rete del 1,96%, grazie al contributo delle azioni di efficientamento attuate nel Servizio Acquedottistico e nel Servizio di Depurazione.

In particolare, Il Servizio di Acquedotto ha contribuito alla riduzione totale raggiunta per circa il -153% (circa -5,59% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) in larga parte grazie alla riduzione e gestione bioraria delle pressioni in rete nei comuni dove i volumi captati da falda vengono immessi direttamente in distribuzione e grazie al piano di efficientamento messo in atto nel 2024 per la sostituzione delle pompe e dei motori in impianti che, tramite un'analisi dell'efficienza energetica, hanno mostrato basse performance con motori di nuova generazione ad alta efficienza.

Mentre i Servizi Comuni hanno avuto un impatto del circa +0,9% rispetto alla riduzione totale raggiunta (circa +6,53% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) a causa della contemporanea apertura sia delle nuove sedi che delle vecchie sedi dismesse nel corso del 2024.

Anche il Servizio di Cassetta dell'Acqua svolto presso alcuni comuni ha pesato per circa lo +0,1% (circa +51,66 % rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) rispetto alla riduzione totale raggiunta.

Il Servizio di Depurazione ha partecipato alla riduzione totale raggiunta per circa il -41% (circa -1,91% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) imputabile in gran parte all'installazione presso il comparto biologico dell'impianto di Sant'Antonino Ticino di un controllore di processo per l'aerazione intermittente, migliorando inoltre anche gli standard di qualità dell'acqua depurata.

Inoltre, l'installazione di due nuovi compressori presso l'impianto di depurazione di Origgio e di una nuova soffiante presso l'impianto di Arcisate hanno contribuito alla riduzione dei consumi energetici di settore. Il risultato è stato raggiunto nonostante le maggiori portate di acqua da trattare ricevute, per mezzo del sistema fognario, e trattate dagli stessi impianti.

Quindi si evince che, per il Servizio di Fognatura, l'incremento delle portate da inviare agli impianti di depurazione ha impattato sul consumo elettrico per circa il +93% rispetto alla riduzione totale raggiunta (circa +42% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) da parte delle stazioni di sollevamento fognario, a causa di una maggiore piovosità registrata nel periodo primaverile del 2024.

Nella seguente tabella si riportano i costi in euro, i consumi in MWh e i costi unitari dell'energia per ciascun servizio gestito nel 2024:

SERVIZIO	€	MWh	€/MWh
Acquedotto	11.316.234	50.865	222
Depurazione	8.397.283	41.237	204
Fognatura	1.532.583	6.152	249
Servizi Comuni	62.949	279	226
Cassette dell'acqua	3.572	14	260
TOTALE	21.312.620	98.547	216

Nel 2024 il costo medio €/MWh è stato di 216 (290 €/MWh nel 2023).

Il mercato dell'energia elettrica nell'anno 2024 ha subito una progressiva riduzione dei prezzi rispetto al 2023 per i primi nove mesi dell'anno per poi subire una ricollocazione al rialzo a valori paragonabili a quelli registrati a fine 2023 (PUN superiore ai 120 €/MWh).

Nell'anno 2024 ALFA S.r.l. ha approvvigionato la propria energia elettrica con un contratto a prezzo variabile con possibilità di trasformazione in prezzo fisso attraverso le opzioni di fixing contrattualizzate. Quest'ultime non sono state attivate a seguito dell'andamento del mercato (prezzi bassi durante i primi nove mesi dell'anno e una risalita nel Q4-2024) che ha permesso di chiudere l'anno di fornitura con prezzo complessivo per la sola componente energia (quindi al netto dei costi di dispacciamento, trasporto, distribuzione, oneri di sistema e imposte erariali) di circa 93 €/MWh. Per quanto concerne il tema della produzione di energia, in ALFA S.r.l. sono attivi al 31.12.2024 n. 4 impianti di autoproduzione presso i seguenti siti e con le seguenti potenzialità:

- Impianto Fotovoltaico da 976 kWp presso Lonate Pozzolo
- Impianto Fotovoltaico da 580 kWp presso Olgiate Olona
- Impianto Fotovoltaico da 300 kWp presso Gornate Olona
- Impianto di Cogenerazione da 200 kW presso Caronno Pertusella

Per gli impianti fotovoltaici, nel Q4-2024, è stato definito un piano di manutenzione straordinaria per far fronte ai ripetuti guasti subiti nel corso dell'anno a causa della vetustà degli impianti, tutti ereditati dai precedenti gestori. Gli interventi di ripristino della piena potenzialità degli impianti e dei relativi incentivi economici (Conto Energia III e IV) elargiti dal GSE, Gestore Servizi Energetici, verranno terminati entro il Q2-2025.

Nello specifico per l'impianto di Sant' Antonino l'intervento prevede la completa sostituzione dei vecchi moduli con moduli di ultima generazione, con una efficienza superiore del +15% rispetto alla precedente soluzione ed una densità energetica per metro quadro occupato 4,6 volte superiore che consente di liberare una superficie di area idonea a ricevere un ulteriore impianto di circa 300 kWp come possibile futura espansione.

Per l'impianto di Olgiate Olona, verrà attuato un piano di intervento ad hoc in funzione delle attività di espansione dell'impianto di depurazione previste a partire dal Q3-2025 al fine di non rallettare lo sviluppo del sito e ripristinare l'intera potenzialità tramite la sostituzione dei vecchi moduli con moduli di nuova generazione.

Infine, per l'impianto di Gornate Olona entro il Q2-2025 le sezioni di impianto non funzionanti verranno sostituite con nuovi moduli.

Tutti e tre gli impianti fotovoltaici sono incentivati da parte del GSE e nella tabella seguente sono riportati gli incentivi incassati nel corso del 2024.

Produzione fotovoltaica e relativi Incentivi economici			
<u>Impianto</u>	<u>€</u>	<u>MWh</u>	<u>€/MWh</u>
<u>Lonate Pozzolo</u>	<u>68.677,59</u>	<u>275,166</u>	<u>249,57</u>
<u>Olgiate Olona</u>	<u>93.274,31</u>	<u>262,022</u>	<u>355,98</u>
<u>Gornate Olona</u>	<u>45.107,17</u>	<u>129,723</u>	<u>347,72</u>
<u>TOTALE</u>	<u>207.059,07</u>	<u>666,911</u>	<u>310,47</u>

Riguardo l'impianto di cogenerazione di Caronno Pertusella alimentato a biogas e prodotto dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione, nella prima parte del Q2-2024 il motore endotermico ha registrato una rottura meccanica fatale che non ha consentito la riparazione dello stesso se non attraverso una manutenzione straordinaria di importo economico simile all'acquisto di un nuovo motore, perciò nel Q4-2024 sono iniziate le attività di revamping di questo impianto che prevedono l'installazione di un motore endotermico con rendimento elettrico superiore del +30% rispetto al precedente ed un'installazione su container esterno dedicato con tutti gli ausiliari di centrale e i relativi organi di sicurezza tale da migliorare la sicurezza dell'esercizio dell'impianto rispetto alla precedente configurazione impiantistica all'interno della centrale termica del sito. I lavori termineranno nel Q2-2025.

Nel 2024 al fine di diversificare le fonti di acquisto dell'energia elettrica si è deciso di valutare una proposta di Project Financing relativa alla costruzione, manutenzione e conduzione di impianti fotovoltaici presso alcune aree di proprietà di Alfa in modo da concordare con il proponente la fornitura di energia elettrica rinnovabile a prezzo fisso per 20 anni senza attingere alla finanza interna di Alfa e quindi ai relativi impatti sulla tariffa di vendita che un investimento diretto avrebbe.

Nel corso del 2024 sono state individuate le aree idonee ad accogliere questi impianti fotovoltaici (31 aree in 16 impianti di depurazione e 4 vasche volano) e nel Q1-2025 è stata condotta la verifica di corrispondenza ai sensi dell'art. 42 e Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica da parte dell'ente di certificazione Bureau Veritas senza rilevare alcuna criticità o non conformità sull'eseguibilità del progetto stesso.

Gas Metano

Il prezzo del gas metano a partire dal 2022 ha subito fortissimi incrementi a causa della situazione geopolitica innescata dallo scontro armato fra Russia e Ucraina, attestandosi oggi a livelli ben superiori al periodo pre-guerra e pre-Covid-19. L'utilizzo di tale vettore energetico per Alfa è limitato all'acquisto dei volumi necessari al riscaldamento degli uffici a servizio di alcune sedi operative e a servizio del processo di essiccamento dei fanghi del depuratore di Caronno Pertusella.

Consumi Smc	2024	2023	2022	2021
Depurazione	37.386	33.791	36.912	27.242
Servizi Comuni	46.143	35.280	30.090	18.569
Tecnologico	469.147	510.309	467.275	87.428
Totale	552.676	579.380	534.277	133.239

Complessivamente rispetto al 2023 si è registrata una riduzione gas metano prelevato dalla rete del -5% grazie principalmente al ridotto utilizzo di questo vettore per l'essiccazione dei fanghi pesando quindi per circa il -154% rispetto alla riduzione totale (circa -8,1% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto). I Servizi Comuni hanno inciso sulla riduzione totale per circa il +41% (circa +31% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) a causa della contemporanea apertura sia delle nuove sedi che delle vecchie sedi dismesse nel corso del 2024. Mentre il consumo di gas metano per il riscaldamento delle unità operative ha pesato sulla riduzione totale per circa il +13% (circa -8,1% rispetto al 2023 a parità di servizio svolto) a causa della stagione invernale più fredda rispetto al 2023 e a causa dell'installazione di una caldaia a metano in sostituzione di una caldaia a gasolio per il riscaldamento degli uffici di Cuasso al Monte.

Nella seguente tabella si riportano i costi in euro, i consumi in Smc e i costi unitari per ciascun servizio gestito nel 2024:

SERVIZIO	€	Smc	€/Smc
Depurazione	32.963,70	37.386	0,882
Servizi Comuni	40.616,87	46.143	0,880
Tecnologico	320.963,52	469.147	0,684
TOTALE	394.544,09	552.676	0,714

Nel 2024 il costo medio €/Smc è stato di 0,714 (0,728 €/Smc nel 2023).

Il mercato del gas nell'anno 2024 ha subito una progressiva riduzione dei prezzi rispetto al 2023 per i primi nove mesi dell'anno per poi subire una ricollocazione stabile fra 0,42 e 0,53 €/Smc.

Nell'anno 2024 ALFA S.r.l. ha approvvigionato il gas metano con un contratto a prezzo variabile con prezzo complessivo per la sola componente energia (quindi al netto dei costi di dispacciamento, trasporto, distribuzione, oneri di sistema e imposte erariali) di circa 0,5 €/Smc.

Indicatori di Qualità tecnica

Un quadro dell'andamento della gestione operativa, relativamente all'anno 2024, può essere rappresentato attraverso i macroindicatori di performance relativi alla qualità tecnica del servizio (Delibera 917/2017/R/idr e s.m.i), che permettono di inquadrare la situazione del Gestore.

1) M0 – resilienza idrica

Il macroindicatore M0 è relativamente nuovo in quanto è stato introdotto solamente a fine del 2023 per mezzo della delibera 637 che modifica parzialmente la delibera 917/17 che regola la qualità tecnica. Questo macroindicatore ha lo scopo di misurare e confrontare la resilienza idrica a scala di ATO per mezzo dell'indicatore M0a e a scala di sovrabito per mezzo dell'indicatore M0b poiché il calcolo è dato dal rapporto tra il volume d'acqua immesso in rete ed il volume teoricamente disponibile. Al fine di migliorare questo macroindicatore ci si sta muovendo da un lato, congiuntamente agli obiettivi di riduzione previsti dal parametro M1, per ridurre le perdite della rete, dall'altro per incrementare la disponibilità della risorsa disponibile attraverso queste tre azioni:

- Riordino delle concessioni di derivazione non ancora intestate ad Alfa;
- Escavazione di nuovi pozzi ad uso idropotabile;
- Incremento della quota parte di riuso delle acque in uscita dai depuratori.

2) M1 – perdite idriche

Nel corso dell'esercizio 2024 si è proceduto con la posa di ulteriori nuovi misuratori presso gli impianti, con l'obiettivo di chiudere i bilanci di rete di tutti i comuni in gestione per meglio quantificare i consumi di rete e stimarne le fluttuazioni sia giornaliere che stagionali, facilitare l'individuazione di perdite occulte, consumi anomali e supportare la distrettualizzazione della rete.

In aggiunta alle attività di miglioramento della misura delle volumetrie immesse nel sistema sono in corso attività volte alla gestione e riduzione delle pressioni in diversi comuni, la riduzione delle pressioni agisce direttamente sull'entità del volume disperso; questo si traduce in un miglioramento sia dal punto di vista ambientale, attraverso la riduzione dei prelievi, sia economico per mezzo della riduzione dei consumi elettrici.

Un'ulteriore importante attività deriva dall'ottenimento del finanziamento PNRR nella linea di finanziamento M2C4-I4.2 "Riduzione perdite reti di distribuzione acquedotto, compresa digitalizzazione e monitoraggio". Il progetto è volto al pieno raggiungimento degli obiettivi del bando. Le attività sono state avviate a giugno 2024 a seguito dell'ottenimento del finanziamento; il progetto consiste nella distrettualizzazione ed il relativo pressure management su 56 comuni in gestione per un totale di oltre 2500 km di rete. Il progetto, articolato in 4 lotti prevede queste attività principali e consecutive:

- rilievo delle reti;
- modellazione idraulica e progetto dei distretti;
- realizzazione dei distretti;
- ricerca perdite;
- sostituzione condotte;
- sostituzione contatori d'utenza con smart meter.

Le attività finanziate permetteranno di ridurre le perdite sui comuni oggetto di intervento per un valore pari al 39% delle perdite misurate nell'anno 2021.

Al fine di ridurre le perdite in alcune porzioni del territorio che risultavano particolarmente ammalorate sono state sostituite le reti nelle località qui sotto riportate:

- Cuvio, sorgente Cava dei Marmi
- Leggiuno, via san Giacomo
- Cuasso al Monte, via Garibaldi
- Castelveccana, via Europa
- Cavarina con Premezzo, via Pinciorina

Per le medesime motivazioni sono state sostituite le tubazioni in alcune vie tramite i fondi del PNRR:

- Cassano Magnago, via Trento
- Tradate, via Via Manzoni - Via Pascoli - Via Petrarca - Via Crocefisso - Via San Francesco - Via Santa Chiara - Via Santa Caterina - Via Santa Rita - Via Isonzo - Via Romita
- Veduggio, Via I Maggio - Via Monte Generoso - Via Don Mazzolari
- Cugliate Fabbiasco, Via Pascoli – Via Carducci

3) M2 – interruzioni del servizio

Per quanto riguarda il macroindicatore M2, come per gli anni passati, Alfa si è classificata nella classe più elevata (A) soddisfacendo l'obiettivo di mantenimento della classe. Pertanto, gli investimenti che impattano su questo indicatore sono volti al miglioramento del servizio attraverso la riduzione delle interruzioni della fornitura, un riassetto del parco pompe installato e l'installazione di gruppi elettrogeni negli impianti più significativi. Il rinnovamento del parco pompe ha come ulteriore risultato una riduzione dei consumi elettrici grazie all'impiego di motori ad alta efficienza.

4) M3 – qualità della acqua erogata

Nel corso dell'esercizio 2024 è iniziato il piano di remediazione delle pompe di dosaggio reagenti su circa 100 impianti di trattamento. Tali interventi permettono di effettuare un monitoraggio real-time sullo stato di funzionamento delle stesse in modo da poter intervenire prontamente in caso di guasti. Tale attività, nel contesto dell'approccio preventivo nella gestione dei sistemi idrici introdotto dai Piani di Sicurezza dell'Acqua è confermato anche dalla nuova normativa acque potabili, il D. Lgs 18/23 pubblicato il 6/03/2023 che introduce formalmente l'approccio alla sicurezza dell'acqua basato sul rischio. Le attività di installazione proseguiranno anche nel corso del 2025 andando a coprire la quasi totalità delle installazioni.

Oltre a questa attività si è portato avanti il piano di installazioni delle colonnine di campionamento sulle reti in gestione; nel corso del 2024 si è quasi conclusa la copertura dell'intera rete in gestione, tali installazioni permettono di eliminare le problematiche derivanti dai punti di campionamento non conformi; allo stesso modo sono in fase di adeguamento anche i punti di campionamento interni agli impianti in gestione.

Al fine di migliorare costantemente l'acqua erogata sono stati ripristinati o installati ex-novo numerosi impianti di trattamento di varia natura, dalle piccole stazioni di disinfezione fino ad importanti impianti di filtrazione a carboni attivi.

Si sottolinea la realizzazione di collegamenti tra diversi comuni al fine di integrare la fornitura di acqua in comuni dove alcune fonti di approvvigionamento sono risultate a rischio:

- Collegamento Busto Arsizio – Samarate
- Collegamento Caronno Pertusella - Saronno

Sono iniziati i cantieri di revamping dei seguenti impianti di potabilizzazione e stoccaggio:

- Castelveccana, Vasca Motta

- Montegrino Valtravaglia, Serbatoio Bonera
- Cuasso al Monte, Serbatoio Imborniana
- Albizzate, Serbatoio Basso

5) M4 – adeguatezza del sistema fognario

Si riportano di seguito i principali interventi messi in atto da ALFA S.r.l. destinati al miglioramento del macro-indicatore M4 (adeguatezza del sistema fognario):

1. In corso l'attuazione del piano di sensorizzazione e rilievo di tutti gli scolmatori ubicati nei comuni della provincia nei quali ALFA S.r.l. gestisce il servizio di fognatura;
2. In corso l'attività di registrazione automatizzata dei controlli a campo eseguiti sui manufatti scolmatori dal personale operativo;
3. In corso le attività di pulizia, parziali e complete, degli impianti di sollevamento fognari, come stabilito dal piano di pulizia programmata che include tutti gli impianti di sollevamento fognari in gestione;
4. In corso la campagna di monitoraggio delle portate transitanti in fognatura nel comune di Busto Arsizio, concentrata prevalentemente nei collettori di monte e di valle rispetto al sottopasso in via Tasso;
5. In corso l'attività di monitoraggio delle portate convogliate presso la rete fognaria di via Ronchetti, nel comune di Induno Olona, mediante l'installazione di misuratori di portata, finalizzata allo studio della medesima fognatura durante gli intensi eventi meteorici;
6. Conclusa la campagna di monitoraggio biennale delle portate circolanti nei collettori a servizio dell'agglomerato di Gornate Olona.

Al fine di migliorare l'efficienza del sistema fognario sono state intraprese le seguenti attività di rifacimento rete:

- Germignaga, via Cazzane
- Laveno Mombello, Scarico depuratore Cerro
- Cavaria, via Macchio
- Cunardo, via Vaccarossi
- Azzio-Orino, collettore

6) M6 – qualità dell'acqua depurata

Si riportano di seguito alcuni dei principali interventi messi in atto da ALFA S.r.l. destinati al miglioramento del macro-indicatore M6 Qualità dell'acqua depurata:

1. 1 Origgio: installazione calate di diffusori tubolari nella linea n.2, con installazione di attuatori per la regolazione delle soffianti sulle n.3 linee;
2. Porto Valtravaglia: sostituzione di n.14 calate per la diffusione dell'aria nel comparto ossidativo;
3. Sant'Antonino Ticino: avvio del controllore di processo OSCAR per l'aerazione intermittente, sostituzione rete di diffusione aria e piattelli in vasca 5 lotto n.4;
4. Gavirate: sostituzione di molteplici mixer dei comparti di denitrificazione, e installazione di pompe per movimentare il fango all'interno dei comparti;
5. Arcisate: installazione nuova soffiante ibrida al servizio del comparto di ossidazione e nitrificazione di entrambe le linee dell'impianto;
6. Golasecca Presualdo: dosaggio NaOH in soluzione per tamponare il pH acido in ingresso impianto;
7. Laveno Mombello: sostituzione completa dei piattelli della rete di distribuzione aria della linea n.1;

8. Installazione n. 5 presse a vite presso gli impianti di Arcisate, Cuasso al Monte, Ferrera di Varese, Laveno Mombello e Lavena Ponte Tresa;
9. Varese Pravaccio: realizzazione delle opere civili riguardanti la sezione pretrattamenti e stabilizzazione aerobica;
10. Origgio Est: approvvigionamento macchina bottini e sedimentatore a pacchi lamellari, ripristino fossa sabbie, lavorazioni su acqua tecnica, carpenteria di supporto per pompe di alimentazione nuovo sedimentatore, demolizioni varie.

La gestione commerciale

Nel corso del 2024 ALFA S.r.l. ha gestito le attività di fatturazione della tariffa del servizio idrico integrato in 101 Comuni della Provincia di Varese (rispetto ai 101 gestiti nel 2023⁸, 103 gestiti nel 2022, ai 99 gestiti nel 2021, ai 63 gestiti nel corso del 2020 ed ai 50 gestiti nel corso del 2019), per un totale di oltre 214.484 mila utenze.

Nel corso dell'esercizio l'attività di fatturazione si è estrinsecata con l'emissione di circa **578.619** mila bollette (c.a. 573 mila nel 2023, c.a. 562 mila nel 2022, c.a. 443 mila nel 2021 e c.a. 400 mila nel 2020).

Di seguito viene riportato il numero degli utenti attivi e degli abitanti serviti al 31 dicembre di ciascuno dei primi otto anni di attività:

N. utenti attivi per tipologia utenza/Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
civile domestico	185.608	185.170	184.500	168.952	138.873	122.221	82.860	69.124	49.262
diverso dal domestico	28.876	28.995	29.282	28.231	22.022	20.144	13.850	13.105	9.944
utenti industriali	481	488	430	416	342	891	996	616	430
Totale	214.964	214.653	214.212	197.599	161.237	143.256	97.706	82.845	59.636

Popolazione servita	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
N. abitanti (in migliaia)	649	649	646	572	530	448	448	258	231

Come si può notare, dall'anno 2022 in poi le metriche di cui sopra sono paragonabili, in conseguenza di un perimetro gestionale più stabile.

Nel corso dell'anno 2024, ALFA S.r.l. ha realizzato n.1.622 lavori, tra allacciamenti di utenza e piccole estensioni sulle reti acquedotto e fognatura, nello specifico:

Acquedotto	n. 1.326
Fognatura	n. 296
Totale	n. 1.622

Qualità Contrattuale: andamento MC1 –MC2: Andamenti 2024

L'area commerciale del Servizio Idrico Integrato trova il suo principale riferimento normativo nella deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr e s.m.i., recante la "Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato" (RQSII), che disciplina gli standard di qualità dei rapporti contrattuali tra gestore e utente. A partire da tale quadro regolatorio, ARERA ha introdotto un sistema di monitoraggio e incentivazione basato su due macroindicatori: MC1, relativo all'avvio e cessazione del rapporto contrattuale, e MC2, concernente la gestione del rapporto contrattuale e l'accessibilità al servizio. Questi macroindicatori

⁸ La riduzione tra 2023 e 2022 è solo "formale", data dalla unione amministrativa di alcuni comuni, in un'unica municipalità.

sintetizzano le performance dei gestori in termini di rispetto degli standard di qualità, contribuendo a valutare l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato.

Nel corso dell'esercizio 2024, la società ha registrato un significativo e costante miglioramento delle proprie performance operative, come evidenziato dai due macro-indicatori di riferimento.

Il macro-indicatore **MC1** relativo all'avvio e alla cessazione del rapporto contrattuale ha evidenziato un incremento rilevante, passando dal 78,951% rilevato alla fine dell'anno 2023, al **98,915%** al termine dell'anno 2024.

Analogamente, il macro-indicatore **MC2** riferito alla gestione del rapporto contrattuale e all'accessibilità del servizio ha mostrato un miglioramento, attestandosi al **97,827%** rispetto al 92,067% dell'anno precedente.

Tali risultati hanno consentito alla società di posizionarsi in Classe A per entrambi gli indicatori.

fatturazione e tariffe applicate

Per il 2024 le tariffe applicate ai consumi sono state calcolate applicando alle tariffe dell'anno 2023 il moltiplicatore stabilito dall'Autorità d'Ambito della provincia di Varese, pari all'1,100%.

Con delibera n. 41 del 19 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Varese, seguita dal parere della Conferenza d'Ambito dei comuni n.15 del 21 ottobre 2024 e dalla deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Varese n.53 del 30/10/2024, hanno confermato l'incremento tariffario per gli anni 2024-2029, rappresentato dal valore del moltiplicatore tariffario theta, nei seguenti valori:

ANNI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
THETA GESTORE	1,100	1,209	1,329	1,461	1,388	1,289

Per l'anno 2024, nelle more dell'approvazione tariffaria per il nuovo periodo regolatorio coperto dall'MTI-4 (2024-2029) le tariffe dell'anno 2023 sono incrementate provvisoriamente del 7,7% successivamente, sono state aggiornate al 9,95% come da approvazione degli enti competenti sopra citati

La tabella sottostante riporta l'incremento tariffario annuale approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Varese per periodo regolatorio 2024-2029:

Anni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Variazione annue %	9,95%	9,95%	9,944%	9,944%	-5,027%	-7,11%

Sempre con delibera n. 41 del 19 ottobre 2024, del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito di Varese, seguita dal parere della Conferenza d'Ambito dei comuni n.15 del 21 ottobre 2024 e da deliberazione del Consiglio Provinciale della Provincia di Varese n.53 del 30/10/2024, è stata approvata la tariffa Grossista depurazione di Como.

Si tratta del servizio di depurazione che Alfa vende alla società Como Acque (gestore del SII dell'Ambito di Como) che parzialmente recapita la fognatura negli impianti di Varese gestiti da Alfa. Nello specifico, il territorio coinvolto dalla regolazione grossista coincide con quello ricadente nella Provincia di Varese, confinante ad est con la Provincia di Como e corrispondente ai quattro agglomerati interambito, di seguito elencati:

- Caronno Pertusella servito dall'impianto di depurazione Caronno Pertusella, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Caronno Pertusella e Saronno, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Appiano Gentile (parte), Bregnano, Cadorago, Cermenate, Guanzate, Fino Mornasco (parte), Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro, Vertemate con Minoprio (parte);
- Gornate Olona servito dall'impianto di depurazione Gornate Olona, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Castiglione Olona, Gazzada Schianno, Gornate Olona, Lozza, Malnate, Vedano Olona, Varese, Venegono Superiore, Venegono Inferiore, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Binago, Solbiate con Cagno (parte);
- Origgio servito dall'impianto di depurazione Origgio, in particolare per l'ATO di Varese i Comuni di Cislago, Gerenzano, Origgio, Uboldo, mentre per l'ATO di Como i Comuni di Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Turate, Fenegrò (parte);
- Cantello servito dall'impianto di depurazione Cantello, in particolare per l'ATO di Varese il Comune di Cantello, mentre per l'ATO di Como il Comune di Rodero e Solbiate con Cagno (parte).

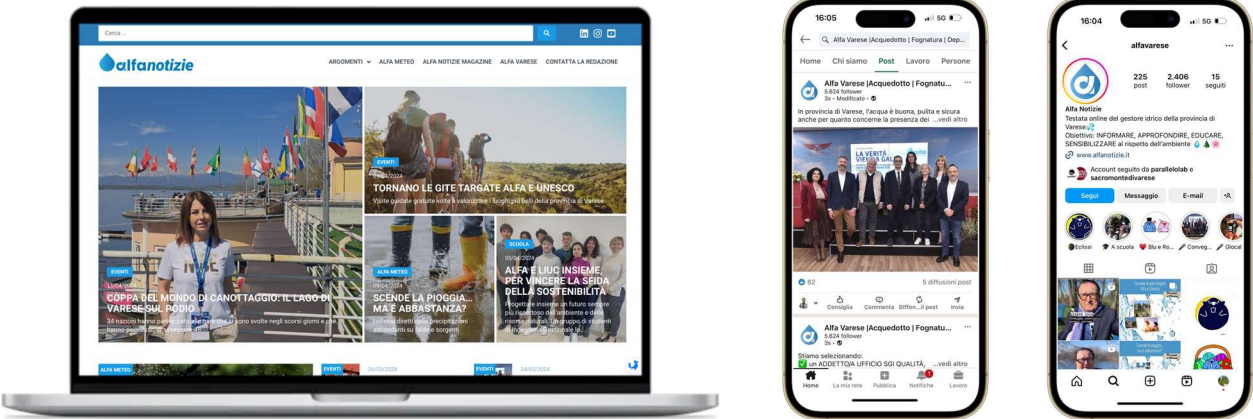
Si portano di seguito il valore del moltiplicatore tariffario theta, l'incremento tariffario annuale e la tariffa €/mc approvate per il grossista depurazione di COMO per il periodo regolatorio 2024-2029:

Anni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Theta Grossista	1,067	1,138	1,215	1,296	1,383	1,476
Variazioni % Annue	6,70%	6,70%	6,70%	6,70%	6,70%	6,70%
Tariffa€/mc	0,4705	0,5021	0,5357	0,5716	0,06099	0,6528

Siti Internet e Social

Oltre a quello istituzionale (www.alfavarese.it), il Gestore Idrico della provincia di Varese ha creato e cura il sito www.alfanotizie.it. Alfa Notizie è una vera e propria testata giornalistica dedicata al mondo dell'acqua che ha l'obiettivo di raccontare i lavori che il Gestore ha già portato termine, sta eseguendo e ha in programma di avviare sul suo territorio di competenza. Ma non solo: un focus particolare è dedicato al tema del cambiamento climatico, anche grazie alla collaborazione con il Colonnello Mario Giuliacci che, settimana dopo settimana, propone brevi approfondimenti su temi di grande attualità.

ALFA S.r.l. è anche Social: sono attive una pagina Linkedin, una pagina Instagram e un canale WhatsApp. Obiettivo: rafforzare sempre più il legame con il territorio, favorendo il dialogo, il confronto e la condivisione.



Eventi sul territorio

Tra le tante attività che ALFA S.r.l. propone, si citano:

- il progetto L'ACQUA SIAMO NOI, volto a sensibilizzare i bambini (di tutte le età) al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente e della risorsa idrica;
- il progetto UN PATRIMONIO DI TUTTI, che – grazie alla preziosa collaborazione con UNESCO - propone visite guidate in alcuni dei luoghi più belli della provincia di Varese;
- il convegno annuale LA VERITÀ VIENE A GALLA che, anno dopo anno, anche grazie alla presenza di relatori di pregio, accende i riflettori su tematiche di interesse per l'intera collettività.

Comunicazione interna

Implementato il progetto CORPORATE TV, con la creazione di due palinsesti:

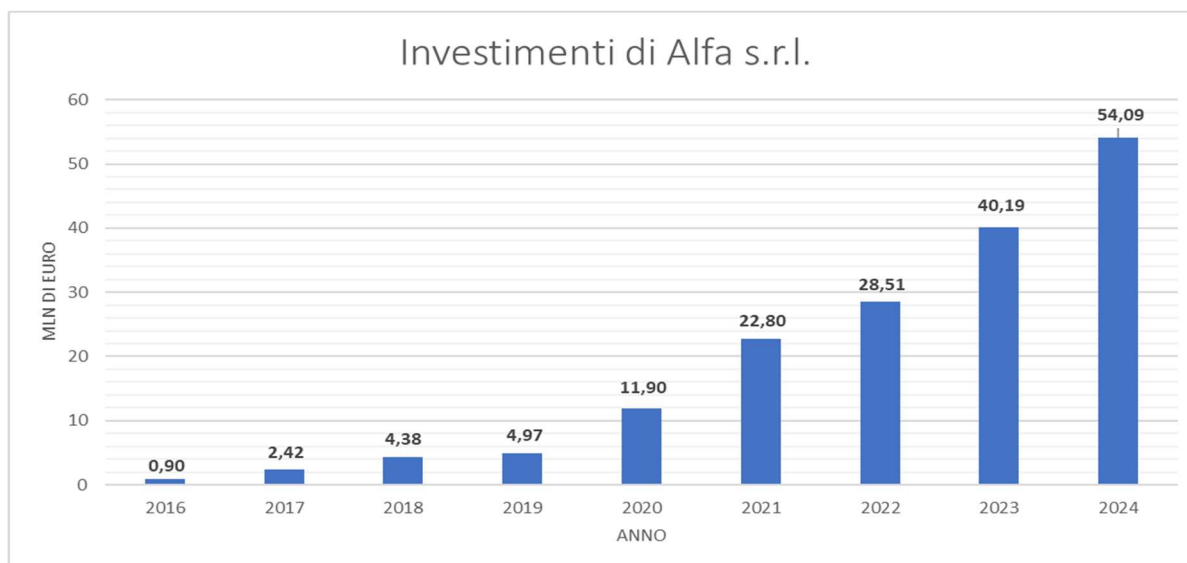
- uno dedicato ai dipendenti (con monitor installati nelle aree caffè e mensa dell'azienda);
- uno per gli utenti (con monitor posizionati nelle sale di attesa degli sportelli).

Attività di investimento

Gli investimenti di ALFA S.r.l. nell'esercizio 2024 ad incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a euro 54,1 milioni di euro (40,2 milioni di euro nel 2023; 39,5 milioni di euro nel 2022: 22,8 milioni di euro nel 2021; 13,2 milioni di euro nel 2020, 33,4 milioni di euro nel 2019; 27,9 milioni di euro nel 2018, 2,4 milioni di euro nel 2017, 0,899 milioni di euro nel 2016). Dette somme sono comprensive delle immobilizzazioni inserite nei rami d'azienda acquisiti a titolo oneroso. Il dato del 2020 non comprende invece l'incremento dovuto all'operazione di fusione avvenuta quell'anno.

Gli investimenti, al netto delle acquisizioni di rami di azienda di cui si è già parlato, ammontano nel 2024 ad euro 54,1 milioni circa, mentre nel 2023 erano ammontati ad euro 40,2 milioni; nel 2022 ad euro 28,5 milioni, nel 2021 ad euro 22,8 milioni, nel 2020 ad euro 11,9 milioni circa, nel 2019 ad euro 4,9 milioni circa, nel 2018 ad euro 4,3 milioni circa e nel 2017 ad euro 2,4 milioni circa, nel 2016 ad euro 0,899 milioni circa (non si comprende nel dato degli anni 2016-2020, il valore degli investimenti realizzati dalle società incorporate nel 2020).

Come anticipato la variazione del 2024 rispetto all'anno precedente è stata pertanto del +34,6%.



Gli investimenti riguardano quasi nella grande maggioranza infrastrutture dedicate al servizio idrico integrato.

Tra di essi trovano particolare importanza gli interventi relativi a:

Investimenti Alfa anno 2024	
Acquisto software	403.213
Altro	1.387.563
Lavori in corso	52.302.086
Incrementi 2024	54.092.862

Investimenti per il superamento delle Procedure di Infrazione Comunitaria

Il Piano degli investimenti (PdI) di ALFA S.r.l. contiene n.21 interventi per il superamento delle non conformità che hanno portato all'attivazione di procedure di infrazioni comunitarie o di precontenzioso, che gravano su diversi agglomerati della provincia di Varese; il processo di risoluzione di tali infrazioni è iniziato qualche anno fa con i seguenti risultati:

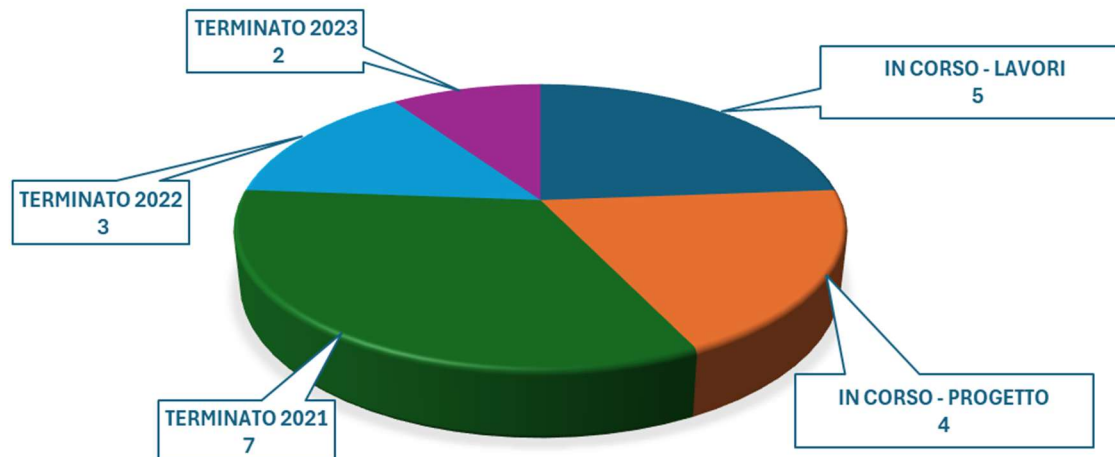
- interventi conclusi nel 2021: n.7;
- interventi conclusi nel 2022: n.3;
- interventi conclusi nel 2023: n.2;
- Interventi conclusi nel 2024: n.0

Elenco interventi	N. di commesse	Importi €
in esecuzione	2	18.690.000
in fase di progettazione	7	60.605.571
int. Concluso 2021	7	5.175.280
int. Concluso 2022	3	1.586.556
int. Concluso 2023	2	6.380.613
Int.Concluso 2024	0	0.00
Totale complessivo	21	92.438.021

a) interventi in corso di esecuzione o di progettazione

Per quanto riguarda le restanti 9 commesse, 4 sono in fase di progettazione (revamping depuratori di Luino Voldomino, Olgiate olona, Cairate, Sesto Calende), mentre 5 commesse sono in fase di esecuzione lavori (Dismissione depuratore di Porto Valtravaglia, Revamping depuratore di Varese – stralcio 2, Revamping depuratore di Monvalle, Revamping depuratore di Cantello, Dismissione depuratore di Gornate Olona).

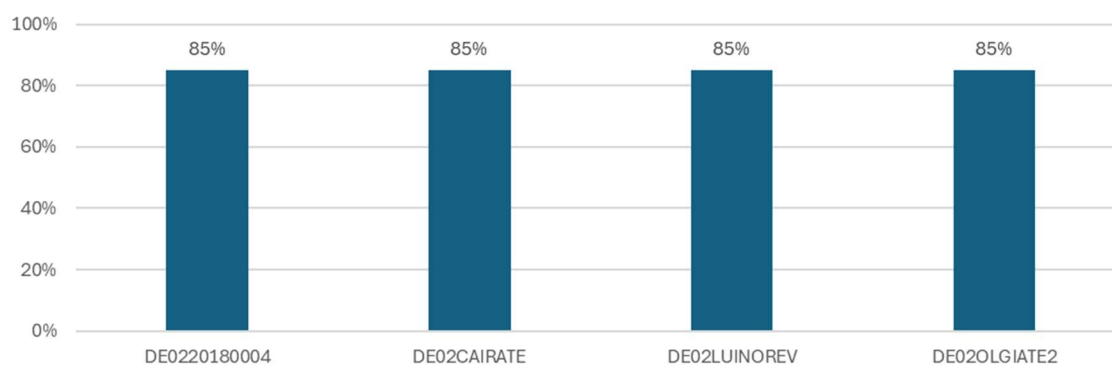
STATO - COMMESSE IN INFRAZIONE



Codice commessa	Descrizione commessa	Segmento	Q.E.	Progettazione (P) o Esecuzione (E)
DE02LUINOREV	revamping dell'impianto di depurazione "Luino Voldomino"	Depurazione	11.200.000,00 €	P
DE02OLGIATE2	Revamping impianto di Olgiate Olona	Depurazione	13.700.000,00 €	P
DE02CANTELLO	Revamping dell'impianto di depurazione di Cantello	Depurazione	3.217.571,38 €	E
DE02DISTRIGO	Dismissione impianto, riqualificazione area e collettamento a Luino Porto Val Travaglia - Cave del Trigo	Fognatura	5.600.000,00 €	E
DE0220170001	IMP DEP VARESE OLONA PRAVACCIO DP01213301 RISOLUZIONE EUROPEA	Depurazione	13.090.000,00 €	E
DE02CAIRATE	Revamping impianto di Cairate	Depurazione	14.072.188,78€	P
DE02GORNATE	Rinnovo impianto esistente DP01208001_Gornate Olona	Fognatura	9.700.000,00 €	P
DE02MONVALLE	MONVALLE - Potenziamento Impianto esistente	Depurazione	2.290.000,00 €	E
DE0220180004	REVAMPING IMPIANTO SCULATI SESTO CALENDE	Depurazione	6.910.000,00 €	P
	TOTALE		79.779.760,16 €	
	Totale in esecuzione		44.752.188,78 €	
	Totale in progettazione		35.027.571,38 €	

Avanzamento progettazione Opere Infrazioni Comunitarie al 31/12/2024:

PROGETTAZIONE - COMMESSE IN INFRAZIONE

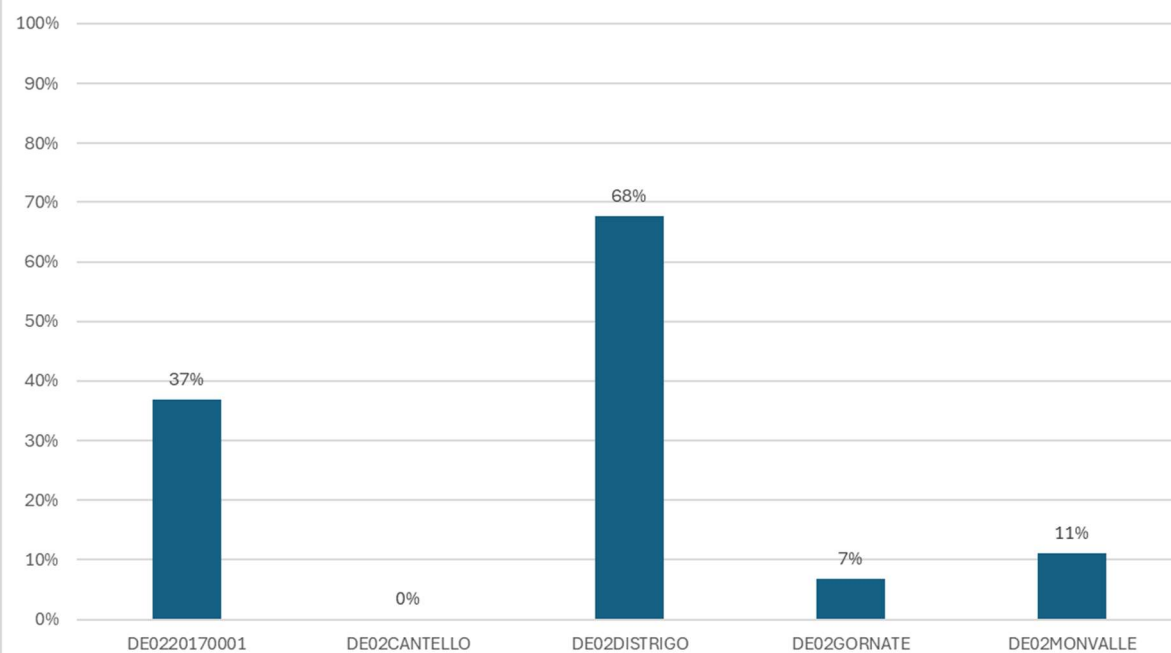


Legenda:

0%	Incarico da affidare
5%	Incarico affidato e progetto iniziato
20%	PFTE fatto
30%	Iniziato PD
65%	PD inviato per approvazione
85%	PD Approvato
100%	PE Validato

Avanzamento esecuzione lavori Opere Infrazioni Comunitarie al 31/12/2024:

ESECUZIONE - COMMESSE IN INFRAZIONE



Dal punto di vista economico, la distribuzione degli importi delle commesse relative alle Opere Infrastrutture Comunitarie negli anni futuri è la seguente:

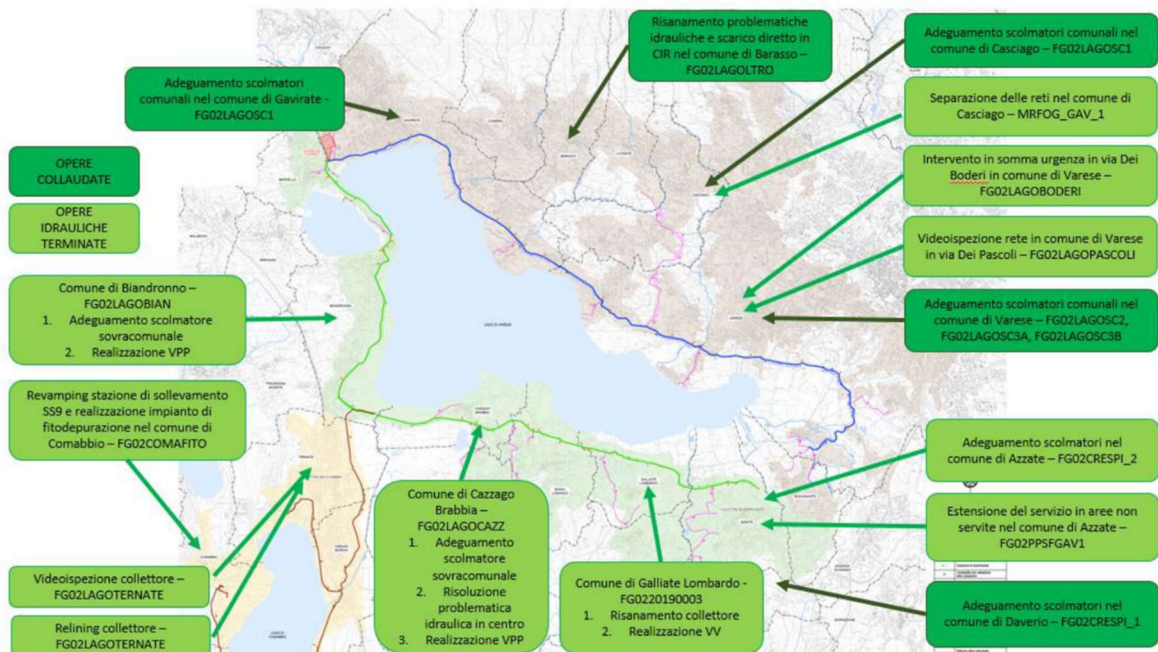
2025	2026	2027	2028
19.335.813,78 €	25.050.186,63 €	13.478.533,48 €	5.162.382,96 €

Investimenti per AQST Lago di Varese

L'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST), sottoscritto nel 2019, è un accordo tra Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comuni lacuali, ARPA Lombardia, ATS Insubria, Università degli Studi dell'Insubria, Ufficio d'Ambito di Varese, ALFA S.r.l., CNR IRSA e altri Enti e Associazioni. Il territorio interessato dal presente accordo è quello del lago di Varese e del suo bacino idrografico. L'ambito tematico di intervento prevalente riguarda il risanamento delle acque, in relazione alle problematiche ambientali che interessano il lago di Varese, ai fini della tutela dell'ambiente e della biodiversità; ambiti tematici di intervento secondari collegati direttamente al precedente riguardano il miglioramento della fruizione della risorsa per i diversi usi, tra i quali la balneazione, la pesca e la navigazione.

Il Programma d'azione di AQST si articola in cinque Macroazioni, strettamente correlate per raggiungere gli obiettivi fissati. ALFA S.r.l. si occupa prevalentemente della Macroazione A, che riguarda il sistema di collettamento e depurazione dell'agglomerato del lago di Varese. In questo quadriennio sono state condotte attività di studio e approfondimento sul sistema fognario nonché attività collegate all'adeguamento di quest'ultimo al recente R.R. 6/2019, tra cui la messa a norma degli sfioratori esistenti, l'estensione della rete fognaria alle zone non ancora servite e l'attuazione di interventi volti a risolvere le criticità idrauliche.

Nell'immagine sottostante sono riportati, con colorazione diversa in base allo stato di avanzamento al 31.12.2024, gli interventi relativi alla Macroazione A del progetto AQST. Come si può notare, tutti gli interventi risultano idraulicamente terminati; nello specifico vi sono 5 opere collaudate e 10 opere in fase di collaudo.



ESTENSIONE AQST AL 31/12/2026

L'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) inoltre, nel corso del 2024, è stato esteso al triennio 2024-2026 con un budget di ulteriori circa 7 milioni di euro.

Le attività ad ora previste sono:

1. Interventi di revamping dell'impianto di depurazione di Gavirate
2. Vasca di prima pioggia nel comune di Varese – località Bobbiate
3. Vasca di prima pioggia nel comune di Varese e adeguamento fognatura – località Casbeno
4. Interventi prioritari ricavati dal piano di riassetto dell'agglomerato di Gavirate (R.R. 06/2019)
5. Estensioni rete; manutenzione straordinaria; risoluzione acque parassite: ricavati dal punto 4

Per quanto riguarda le attività sopra indicate, il loro avanzamento al 31/12/2024 è il seguente:

1. Interventi di revamping dell'impianto di depurazione di Gavirate: ultimato PFTE e inviato in valutazione di assoggettabilità V.I.A.;
2. Vasca di prima pioggia nel comune di Varese – località Bobbiate: progetto esecutivo ultimato e mandato in approvazione in giunta al comune di Varese;
3. Vasca di prima pioggia nel comune di Varese e adeguamento fognatura – località Casbeno: in corso di redazione PFTE;
4. Interventi prioritari ricavati dal piano di riassetto dell'agglomerato di Gavirate (R.R. 06/2019): da definirsi a valle della redazione del Piano di Riassetto, in corso studio degli interventi da progettare e realizzare;
5. Estensioni rete; manutenzione straordinaria; risoluzione acque parassite: ricavati dal punto 4: da definirsi a valle della redazione del Piano di Riassetto, in corso studio degli interventi da progettare e realizzare.

Dal punto di vista economico, la distribuzione degli importi delle commesse relative alle Opere AQST Lago di Varese, compresi gli anni futuri, è la seguente:

anni precedenti 2024	2024	2025	2026	2027
3.822.294€	3.439.342€	3.472.685€	5.292.070€	200.000€

Altri Investimenti sul territorio

I principali interventi sul settore acquedotto, fognatura e depurazione che sono stati sviluppati nel corso del 2024 hanno riguardato i seguenti Comuni:

- **Busto Arsizio:** sono stati conclusi e sono in attesa dei ripristini definitivi i lavori delle reti fognarie nelle vie Tigrotti, Ca' Bianca, Frosinone, corso XX Settembre per un quadro economico di euro 1.165.125. È stato redatto il CRE dei lavori di sostituzione dell'acquedotto, volto alla rimozione del fibrocemento nelle vie Madonna in Campagna, Piombina, Cardinal Ferrari, Cascina Mazzafame, viale Toscana, Dei Sassi e Ugo Mara per un quadro economico di euro 735.000 ed è stato firmato il CRE anche per i lavori sul 2° lotto (Via Francesco De Sanctis, Via G. Giolitti, Via Burattana, Via G. Cavalcanti, Vie Tortona, Via Mortara, Via Lodi, Via Cooperazione, Via Motta, Canton Santo, Via Spalato, Via S.T. d'Aquino), per un quadro economico di euro 1.055.000;
- **Somma Lombardo:** nel corso del 2024 è stato emesso il Certificato di Regolare esecuzione relativo ai lavori per il collettamento dei reflui fognari della frazione Maddalena di Somma Lombardo, presso l'impianto di depurazione Ca' Bagaggio. Il quadro economico è di euro 1.160.014, finanziato con il piano Marshall per un importo di euro 580.006; avviati e conclusi i lavori per la manutenzione del serbatoio pensile Mezzana per un investimento di euro 727.000;

- **Comuni rivieraschi del Ceresio Patto per la Lombardia:** nel corso del 2024 è stato effettuato il CTA dei lavori idraulici nei comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa, di collettamento reti fognarie a depurazione ed efficientamento sfioratori e stazioni di sollevamento, per un quadro economico totale di euro 2.000.000, di cui finanziati euro 1.092.423 da Patto per la Lombardia;
- **Interventi di disinquinamento del Lago Ceresio:** nel corso del 2024 è proseguita l'esecuzione dei lavori di potenziamento e sostituzione della rete fognaria nei comuni di Porto Ceresio, Brusimpiano e Lavena Ponte Tresa per un quadro economico totale di euro 5.795.600 di cui euro 4.520.225 finanziati da Regione Lombardia;
- **Brebbia:** emesso CTA per i lavori per il collettamento della rete fognaria a depurazione della frazione Ghiggerima per un quadro economico di euro 1.441.123, interamente finanziato da fondi ATO (vedasi anche paragrafo infrazioni);
- **Luino:** sono proseguiti i lavori di collettamento e per la realizzazione della vasca di prima pioggia che hanno permesso di chiudere l'infrazione comunitaria per un quadro economico di euro 6.650.000, vedasi paragrafo infrazioni completamente finanziato da fondi regionali e da ATO;
- **Varese:** sono terminati i lavori idraulici di collettamento al depuratore Pravaccio delle vie Postumia e Vette d'Italia per un quadro economico di euro 1.635.901. Sono stati conclusi i lavori per la delocalizzazione della condotta di Via Mameli e Via Sorrisole ed è in fase di redazione il CRE, a causa di problemi di instabilità del pendio, per un importo da quadro economico di euro 839.000, finanziato dai fondi Regionali DANC per euro 721.050. Sono state svolte le attività per il CTA per il primo stralcio dell'intervento presso il depuratore Varese – Olona "Pravaccio" per la realizzazione della filtrazione terziaria, della disinfezione mediante UV e della disidratazione fanghi, con un quadro economico di circa euro 2.405.972. Sono in corso di esecuzione i lavori per il revamping dell'intero impianto di depurazione Varese-Olona "Pravaccio" per il superamento della potenziale infrazione comunitaria per un quadro economico di euro 12.850.000;
- **Galliate Lombardo:** sono in corso le lavorazioni per l'allaccio alla rete elettrica della vasca volano finalizzata alla risoluzione delle problematiche idrauliche in corrispondenza della proprietà Crespi Alberto in comune di Galliate Lombardo per un quadro economico di euro 960.000, finanziato da Regione Lombardia mediante accordo AQST – Risanamento del Lago di Varese per un importo di euro 1.200.000;
- **Arsago Seprio:** è stato firmato il CRE per i lavori finalizzati alla sostituzione rete acquedotto in zona sud-ovest per un quadro economico di euro 680.000. Sono stati avviati e conclusi i lavori idraulici per l'estensione del sistema fognario nelle vie Verdi e Marconi per un quadro economico di euro 510.423;
- **Cugliate Fabiasco:** emesso il CRE dei lavori finalizzati al relining del collettore intercomunale, per un quadro economico di euro 1.060.000;
- **Cuveglia:** emesso il CRE dei lavori finalizzati alla risoluzione di problematiche idrauliche e ambientali per un quadro economico di euro 377.612. Sono stati avviati i lavori per la realizzazione dell'interconnessione delle reti acquedottistiche di Cuveglia e Rancio Valcuvia per un quadro economico di euro 610.000;
- **Lonate Pozzolo:** sono ultimati i lavori di revamping del primo lotto per l'impianto di Sant'Antonino Ticino per un quadro economico di euro 4.068.559;
- **Cuasso al Monte:** è stato firmato il CRE per l'interconnessione nella frazione Alpe Tedesco tra due manufatti acquedotto per far fronte agli eventi siccitosi verificatisi nell'estate 2022 per un quadro economico di euro 300.000;
- **Cremenaga:** sono stati avviati, conclusi ed è stato firmato il CRE per i lavori per l'interconnessione delle reti acquedotto dei comuni di Cremenaga e Cadegliano Viconago per un quadro economico di euro 600.000;
- **Masciago Primo:** sono stati avviati, conclusi ed è stato firmato il CRE per i lavori di interconnessione

delle reti acquedotto dei comuni di Masciago Primo e Bedero Valcuvia per un quadro economico di euro 175.000;

- **Montegrino Valtravaglia:** sono stati avviati i lavori di interconnessione delle reti acquedotto dei comuni di Montegrino Valtravaglia e Grantola per un quadro economico di euro 650.000;
- **Casciago:** sono stati ultimati i lavori idraulici per la separazione della rete fognaria unitaria in via Maroni per un quadro economico di euro 480.000, compreso all'interno del finanziamento da Regione Lombardia mediante accordo AQST – Rasamento del Lago di Varese;
- **Cazzago Brabbia:** sono in fase di ultimazione i lavori di rifacimento stazione di sollevamento, adeguamento sfioratori sovracomunali e realizzazione vasca di prima pioggia per un quadro economico di euro 1.100.000, compreso all'interno del finanziamento da Regione Lombardia mediante accordo AQST – Rasamento del Lago di Varese;
- **Biandronno:** ultimate le opere idrauliche per il rifacimento stazione di sollevamento, adeguamento sfioratori sovracomunali e realizzazione vasca di prima pioggia per un quadro economico di euro 1.500.000, compreso all'interno del finanziamento da Regione Lombardia mediante accordo AQST – Rasamento del Lago di Varese;
- **Azzate:** ultimati i lavori idraulici per la ristrutturazione di scolmatori in via Molinello, via Rossini, via Maccana, via Riva, via Fiume, via Delle Peschiere, Via Castello, via Castellani, via Puccini e SP17 per un quadro economico di euro 1.050.000 e ultimata l'estensione della rete fognaria in via Mascagni per un quadro economico di euro 620.000, entrambi compresi all'interno del finanziamento da Regione Lombardia mediante accordo AQST – Rasamento del Lago di Varese;
- **Comabbio:** avviati e conclusi i lavori idraulici per l'adeguamento della stazione di sollevamento SS9 nel comune di Comabbio e la realizzazione di una fitodepurazione per un quadro economico di euro 790.000;
- **Porto Valtravaglia:** sono stati avviati i lavori per la dismissione impianto di depurazione cave del trigo e collettamento a Luino per un quadro economico di euro 6.235.000;
- **Castiglione Olona:** è stato firmato il CRE per i lavori di manutenzione straordinaria del serbatoio pensile in via Fratelli Bandiera per un quadro economico di euro 480.000 finanziato interamente mediante fondi BEI;
- **Albizzate:** è stato firmato il CRE per i lavori di manutenzione straordinaria del serbatoio pensile in via Dinarda per un quadro economico di euro 504.000 finanziato interamente mediante fondi BEI;
- **Vergiate:** conclusi i lavori di manutenzione straordinaria del manufatto pozzi "Fontanone" per un quadro economico di euro 350.000 finanziato interamente mediante fondi BEI;
- **Vizzola Ticino:** avviati e conclusi i lavori per la manutenzione del serbatoio pensile Castelnovate per un investimento di euro 245.000;
- **Laveno Mombello:** avviati e conclusi i lavori per la manutenzione del serbatoio e della sorgente Nove Fontane per un investimento di euro 265.000;
- **Besozzo:** conclusi i lavori di manutenzione straordinaria del manufatto "Fornaci" in via Boccaccio e firmato il CRE per un quadro economico di euro 670.000 finanziato interamente mediante fondi BEI;
- **Leggiuno:** in corso i lavori di manutenzione straordinaria del manufatto di presa lago per un quadro economico di euro 1.001.400 finanziato interamente mediante fondi BEI;
- **Gallarate:** sono stati avviati i lavori per risoluzione interferenze acquedotto con il nuovo collegamento ferroviario Gallarate-Malpensa per un quadro economico di euro 877.703 totalmente a carico di Ferrovie Nord;

- **Cardano al campo:** sono stati avviati i lavori per risoluzione interferenze fognatura con il nuovo collegamento ferroviario Gallarate-Malpensa per un quadro economico di euro 599.095 totalmente a carico di Ferrovie Nord;
- **Gerenzano:** sono stati avviati i lavori di estensione della rete fognaria nelle vie Moneta e Rovello per un quadro economico di euro 2.100.000 finanziato per euro 414.000 con fondi DANC;
- **Malnate:** sono stati avviati e conclusi i lavori idraulici di estensione della rete fognaria per risoluzione di infrazione comunitaria nelle vie Zara, SS342 e via Gere per un quadro economico di euro 380.000 finanziato da ATO e comune per euro 200.000;
- **Morazzone:** emesso CRE per la sostituzione e potenziamento della rete fognatura in via Caronaccio per un quadro economico di euro 410.000;
- **Origgio:** sono stati eseguiti i lavori inerenti alla sezione di trattamento bottini e al sedimentatore a pacchi lamellari. Realizzazione delle opere civili di ripristino fossa sabbie, platee, passerelle varie e altre lavorazioni area acqua tecnica. Il QE lordo di commessa è di 1.100.000,00 €;
- **Progetto CdForNature:** il progetto prevede lo studio delle sorgenti del massiccio del campo dei fiori in collaborazione con l'ente Parco Campo dei Fiori e la società "LeReti" in relazione ai servizi ecosistemici;
- **Progetto "Caratterizzazione dei corpi idrici sotterranei sottesi all'area del massiccio Campo dei Fiori":** in collaborazione con l'Università degli studi di Milano e la società "LeReti" in relazione alla disponibilità della risorsa idrica.

Trasformazione digitale

ALFA S.r.l. sta proseguendo il percorso intrapreso negli ultimi anni di modernizzazione tecnologica al fine di migliorare l'esperienza utente ed in generale i processi di business, tramite l'implementazione di una mappa applicativa integrata, solida e sicura ed il consolidamento dell'infrastruttura IT.

Tra le principali iniziative completate nel 2024 si citano, in particolare, l'implementazione di nuovi sistemi di fatturazione e di ERP, nell'ambito del contratto in essere per l'utilizzo degli applicativi con CAP, ed il nuovo software di gestione del protocollo.

È stato inoltre avviato un progetto per l'implementazione di un'applicazione mobile per i clienti e la creazione dell'area riservata nel sito web, che saranno rilasciate nel 2025. Tale intervento consentirà all'azienda una migliore comunicazione ed in generale una più efficiente gestione degli aspetti commerciali verso la clientela.

Per quanto concerne le infrastrutture IT, sono state configurate due nuove sale riunioni nella sede di Gallarate ed omogeneizzati gli standard operativi nelle diverse sedi ed uffici, al fine di consentire una migliore gestione degli asset IT aziendali.

È stata inoltre completata la migrazione del data center verso una soluzione più solida con significativi vantaggi in termini di stabilità, sicurezza e connettività tra le varie sedi, migliorando notevolmente la percezione e l'esperienza degli utenti interni di Alfa.

Costi e ricavi dell'esercizio ed indicatori finanziari

Di seguito viene fornita la situazione di ricavi e costi d'esercizio, per poi presentare una situazione patrimoniale ed economica riclassificata della Società ed infine alcuni specifici indicatori finanziari.

Situazione economica

Il conto economico di esercizio

Di seguito il conto economico fino al risultato operativo.

valori in unità di euro

Voce	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.212.637	110.659.885
Incrementi di imm. per lavori interni	2.515.426	1.827.698
Altri ricavi e proventi	6.879.977	13.268.099
TOTALE VALORE PRODUZIONE	123.608.040	125.755.682
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Per materie prime e merci	6.558.458	7.867.403
Per servizi	51.263.828	60.277.302
Per godimento beni di terzi	8.407.780	7.967.262
Costi del personale	24.489.039	22.151.531
Ammortamenti e svalutazioni	13.248.217	11.325.871
Variazioni delle rimanenze	66.375	(444.628)
Accantonamenti	1.270.005	1.759.828
Oneri diversi di gestione	6.093.345	6.167.137
TOTALE COSTI PRODUZIONE	111.397.047	117.071.706
RIEPILOGO VALORE / COSTI	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Totale valore della produzione	123.608.040	125.755.682
Totale costi della produzione	111.397.047	117.071.706
DIFF. VALORE / COSTI PROD.	12.210.993	8.683.975

La voce ricavi delle vendite e prestazioni, che rappresenta quindi le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2024 a 123,61 milioni di euro (euro 125,76 milioni nel 2023; euro 114,07 milioni nel 2022; 87,28 milioni di euro nel 2021; 68,1 milioni di euro nel 2020; 44,29 milioni di euro nel 2019; 30,66 milioni di euro nel 2018; 19,21 milioni di euro nel 2017; 13,76 milioni di euro nel 2016; 299 mila euro nel 2015) ed è costituita principalmente dai ricavi da tariffe del servizio idrico integrato per le gestioni di comuni in provincia di Varese, oltre ai corrispettivi da clienti per lavori.

Gli incrementi tariffari autorizzati di competenza dell'esercizio 2024 [c.d. theta (θ) di 9.95%], sono contabilizzati tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni e ciò sia con riferimento alla tariffa fatturata e riscossa direttamente da ALFA S.r.l. sia con riferimento alla tariffa fatturata da altro gestore e che sarà, una volta riscossa, oggetto di riparto ad ALFA S.r.l.

Circa i ricavi, un cenno merita, per la sua particolarità, il c.d. "theta" (cioè, gli incrementi tariffari conseguenti all'applicazione delle tariffe d'ambito vs a quelle "previgenti"). Come noto⁹ la fatturazione e la riscossione della tariffa dell'utenza finale, incrementi compresi, spetta, laddove i segmenti di servizio siano separati, al gestore del servizio di acquedotto, il quale deve poi ripartire (una volta riscossa) agli aventi diritto le relative quote (incrementi compresi).

Gli incrementi tariffari ("theta", vedasi a proposito il precedente paragrafo "fatturazione e tariffe applicate") applicabili dal 1° gennaio 2016 sulle singole componenti della tariffa d'ambito (in sintesi: voci acquedotto, fognatura, depurazione), per previsione dall'Ente di Governo dell'Ambio ottimale della Provincia di Varese, riscossi come sopra descritto, spettano – dopo i vari riparti ed in ultima analisi - al gestore unico (ALFA S.r.l.) indipendentemente che ALFA S.r.l. sia localmente subentrato ai precedenti gestori in tutti o solo alcuni segmenti (fognatura, depurazione, acquedotto) del servizio idrico integrato.

Ove ALFA S.r.l. sia subentrato nel segmento di acquedotto il "theta" ad essa spettante è riscosso, accertato e rilevato direttamente tra i ricavi di competenza dell'esercizio.

Laddove del segmento dell'acquedotto sia incaricato un diverso soggetto, i theta rappresentano attività connesse a situazioni (i consumi di acqua) già presenti alla data di bilancio, la cui esistenza è tuttavia confermata solamente all'avverarsi di un evento successivo ed incerto (l'applicazione tariffaria e la resa del conto da parte di colui che presuntivamente ha applicato e riscosso il theta) che non ricade nell'ambito del controllo di ALFA S.r.l.

In quest'ultimo caso, laddove non sia stato "reso il conto", tali somme, anche se probabili, non sono tradizionalmente (e non possono) essere rilevate nel bilancio di ALFA S.r.l. per il rispetto del principio della prudenza, in quanto potrebbero comportare il riconoscimento di utili in futuro non realizzabili (si immagini il caso limite in cui il "theta" non sia nemmeno stato applicato in tariffa) ovvero di utili il cui ammontare non possa essere determinato con un considerevole grado di accuratezza (cfr. i paragrafi 11 e 44 del principio contabile OIC n.31 del dicembre 2016).

In tal senso ALFA S.r.l., anche nel corso del 2024, ha continuato a sollecitare i soggetti obbligati (tra cui alcune amministrazioni comunali)¹⁰ a trasmettere quelle informazioni necessarie a determinare con un considerevole margine di accuratezza le relative somme a titolo di theta.

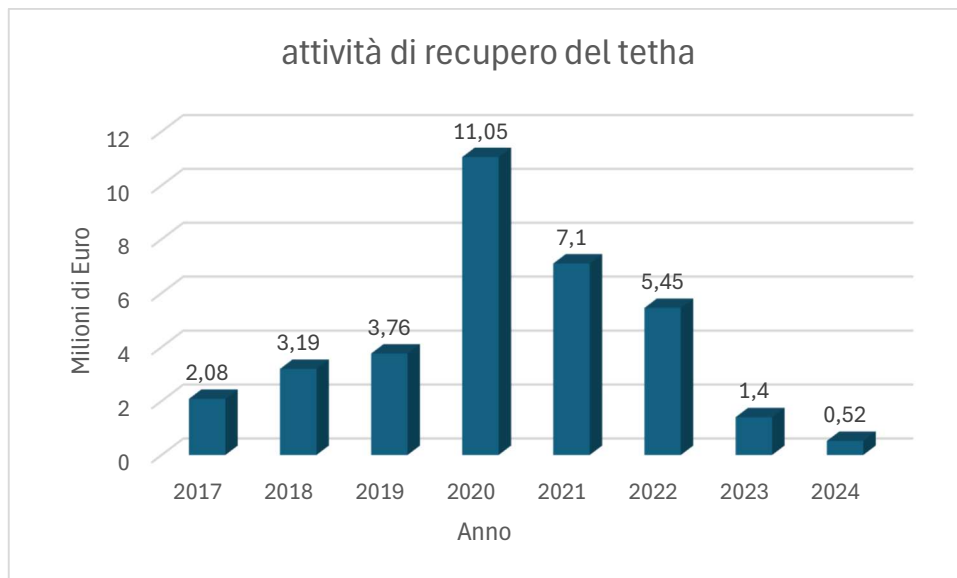
Ove tali azioni hanno avuto successo, è stata possibile la definizione nel 2024 di alcune situazioni anche pregresse nei confronti di circa n. 10 soggetti (tra comuni ed ex gestori) per proventi per un valore di circa euro 515.365.

⁹ Primo comma dell'art.156 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale: "1. La tariffa è riscossa dal gestore del servizio idrico integrato. Qualora il servizio idrico sia gestito separatamente, per effetto di particolari convenzioni e concessioni, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio di acquedotto, il quale provvede al successivo riparto tra i diversi gestori interessati entro trenta giorni dalla riscossione, in base a quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico."

¹⁰ La situazione è resa ancor più complessa:

- dalla parcellizzazione estrema del s.i.i. nella Provincia di Varese, specie per gli anni precedenti il 2020.
- dalla articolazione tariffaria storicamente variegata (tanto da aversi tariffe diverse, comune per comune, specie per il servizio di acquedotto);
- dalla variabilità annuale del theta (diverso per ogni anno);
- dalla assenza di dati relativi a consumi, periodo per periodo, comune per comune.

Nel 2023 riguardarono n. 11 soggetti per ca 1,44 milioni di euro. Nel periodo 2017- 2022 si sono accertate somme a tal titolo, per ca 32,6 milioni di euro. Nell'insieme al 31.12.2024, un totale di oltre 34,55 milioni di euro.



In tal senso la società ringrazia in particolare tutte le amministrazioni comunali socie che hanno collaborato a questa attività.

Residuano tuttavia al 31.12.2024 ancora alcune posizioni, seppur circoscritte, non ancora definite riguardanti alcune annualità di taluni Comuni per le quali non è ancora stato possibile iscrivere i relativi crediti al 31.12.2024.

Tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa si fanno rilevare:

- il **costo del personale** nell'esercizio 2024 si è attestato a 24,49 milioni di euro circa (euro 22,15 milioni di euro circa nel 2023; euro 20,07 milioni circa nel 2022; 15,43 milioni di euro circa nel 2021; 8,87 milioni di euro circa nel 2020; 7,1 milioni di euro nel 2019; 6,2 milioni di euro nel 2018; 5,1 milioni di euro nel 2017; 4,04 milioni di euro nel 2016). L'incremento nel corso dei vari anni segue soprattutto lo sviluppo dei servizi gestiti da ALFA S.r.l., già illustrati in precedenza.
- Il **costo dell'energia elettrica**: nel 2024, è stato pari a 21,31 milioni di euro (29,58 milioni di euro circa nel 2023; 39,19 milioni di euro circa nel 2022; 12,58 milioni di euro circa nel 2021; 11,8 milioni di euro nel 2020; 7,0 milioni di euro nel 2019; 5,1 milioni di euro nel 2018; 3,77 milioni di euro nel 2017; 2,98 milioni di euro nel 2016). L'andamento di tale costo, specie tra 2021 e 2024, è conseguente alla dinamica del mercato dell'energia, già spiegato in precedenza.
- Il **costo per lo smaltimento dei fanghi di depurazione**: nel 2024, è stato pari a 3,61 milioni di euro (4,73 milioni di euro circa nel 2023; 5,27 milioni di euro circa nel 2022; 3,68 milioni di euro nel 2021; 1,1 milioni di euro nel 2020; 0,4 milioni di euro nel 2019).

Per quanto concerne la voce **ammortamenti e svalutazioni**: nel 2024 la stessa è composta per 409.067 euro da svalutazioni crediti e per 12.839.150 euro da ammortamenti (22.474 euro da svalutazioni crediti e di 11.303.397 euro da ammortamenti per il 2023; 1.691.793 euro da svalutazioni crediti e di 10.853.055 euro da ammortamenti per il 2022; 2.633.246 euro da svalutazioni crediti e per 10.354.389 euro da ammortamenti per il 2021; 3.764.463 euro di svalutazioni crediti e di 9.815.459 euro da ammortamenti nel 2020; 1.157.305 euro di svalutazioni crediti e 2.448.912 di ammortamenti nel 2019; 1.025.299 euro di svalutazioni crediti e 991.417 euro di ammortamenti nel 2018; 569.065 euro di svalutazioni e 198.021 di ammortamenti nel 2017).

Il **concorso della gestione finanziaria** (totale oneri e proventi finanziari) per il 2024 è stato di -1.683.412 euro, mentre le rettifiche di valore di attività finanziarie sono ammontate a -19.992 euro. Il risultato ante imposte è di euro 10.507.589. Considerato il concorso delle imposte sull'esercizio (-3.135.359 euro), si ha un risultato netto dell'esercizio 2024 di euro 7.372.230 (euro + 5.628.392 nel 2023).

Stato patrimoniale e conto economico

Gli indicatori di risultato economico finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

valori in unità di euro

Attivo	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Attivo Fisso	181.725.985	143.660.224
Immobilizzazioni immateriali	4.929.598	3.663.594
Immobilizzazioni materiali*	176.605.463	139.785.714
Immobilizzazioni finanziarie	190.924	210.916
Attivo Circolante (AC)	132.993.440	156.993.172
Rimanenze	888.711	955.086
Liquidità differite	126.898.383	129.956.892
Liquidità immediate	5.206.346	26.081.194
Ratei e risconti attivi	220.001	369.407
CAPITALE INVESTITO (CI)	314.939.426	301.022.804

valori in unità di euro

Passività	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Patrimonio	119.040.695	111.668.464
Capitale Sociale	121.290	121.290
Riserve	118.919.405	111.547.174
Passività Consolidate	94.757.769	97.701.292
Passività correnti	101.140.963	91.653.048
Capitale di finanziamento	314.939.426	301.022.804

*Le voci immobilizzazioni materiali sono al netto dei risconti passivi in conto impianto

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

valori in unità di euro

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variazione 24-23	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	116.728.063	100,0%	112.487.583	100,0%	4.240.480	3,8%
- Costi esterni operativi	66.296.441	56,8%	75.667.339	67,3%	(9.370.898)	(12,4%)
VALORE AGGIUNTO	50.431.622	43,2%	36.820.244	32,7%	13.611.378	37,0%
- Costo del personale	24.489.039	21,0%	22.151.531	19,7%	2.337.508	10,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO	25.942.583	22,2%	14.668.713	13,0%	11.273.870	76,9%
- Ammortamenti e Accantonamenti	14.518.222	12,4%	13.085.699	11,6%	1.432.523	10,9%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	11.424.361	9,8%	1.583.014	1,4%	9.841.347	621,7%
+ Risultato dell'area accessoria	786.632	0,7%	7.100.962	6,3%	(6.314.330)	(88,9%)
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	12.210.993	10,5%	8.683.976	7,7%	3.527.017	40,6%
+ Risultato dell'area finanziaria	(1.703.404)	-1,5%	(1.629.738)	-1,4%	(73.666)	4,5%
REDDITO ANTE IMPOSTE	10.507.589	9,0%	7.054.238	6,3%	3.453.351	49,0%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	3.135.359	2,7%	1.425.846	1,3%	1.709.513	119,9%
REDDITO NETTO	7.372.230	6,3%	5.628.392	5,0%	1.743.838	31,0%

Indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

valori in unità e unità di euro

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Var. %
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	(62.685.290)	(31.991.760)	96%
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,655	0,777	(16%)
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	30.963.766	64.385.038	(52%)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,306	1,702	(23%)
Mezzi propri su capitale investito		37,80%	37,10%	2%

valori in unità e unità di euro

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Var. %
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	31.852.477	65.340.124	(51%)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,31	1,71	(23%)
Margine di tesoreria	(Liq. differite + Liq. immediate) - Passività correnti	30.963.766	64.385.038	(52%)
Quoziente di tesoreria	(Liq. differite + Liq. immediate) / Passività correnti	1,31	1,70	(23%)

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Delta%
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	1,65	1,70	(3%)
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	72%	79%	(8%)

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni e di solvibilità confermano una struttura patrimoniale che fronteggia gli investimenti con mezzi a lungo termine ed in cui vi è ancora un buon equilibrio tra le passività correnti e attivo circolante.

L'indice di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri.

Indicatori di risultato economici

valori in unità di euro

INDICI DI REDDITIVITA'		Esercizio 2024	Esercizio 2023	Var. % 24 - 23
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	6,19%	5,04%	22,87%
ROI	Risultato operativo/Capitale investito	3,63%	0,53%	589,79%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	10,00%	1,43%	599,24%
EBIT INTEGRALE		12.210.993	8.683.976	40,62%

In linea generale tutti gli indicatori reddituali risentono degli effetti derivanti dall'esito positivo della gestione operativa nel 2024.

Indicatori di risultato non finanziari

Valori in unità

Indicatore	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Var.% 24 - 23
Costo del lavoro sui ricavi	0,2098	0,1969	6,5%

Il valore di tale indicatore si conferma al di sotto dell'unità, attestando la capacità di coprire il costo del lavoro con i ricavi conseguiti.

principali rischi ed incertezze finanziarie cui la società è soggetta

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, ALFA S.r.l. si trova esposto anche ad alcuni rischi ed incertezze, di natura finanziaria.

Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i principali rischi cui ALFA S.r.l. è esposta e le modalità con cui sono gestiti.

rischio tasso di interesse

Le attività puramente finanziarie di cui dispone la società sono in grande prevalenza costituite da disponibilità liquide depositate sui c/c accessi presso le proprie banche di riferimento o la Posta, in prevalenza con rating investment grade.

Le passività puramente finanziarie sono rappresentate in prevalenza da alcuni debiti nei confronti di istituti bancari, cui ALFA S.r.l. è subentrata per effetto della Fusione alle c.d. ecologiche e dall'indebitamento verso la Banca Europea per gli Investimenti, contratto da ALFA S.r.l. acceso nel corso del 2022 ed incassato per 60 milioni nel 2022 e 15 milioni nel 2023 (entrambe le tranches convenute a tasso fisso).

La parte delle passività puramente finanziarie che ha tasso variabile è comunque piuttosto contenuta. Al 31 dicembre 2024 ammonta a complessivi euro 8.868.716, pari a circa il 10% sul totale dell'indebitamento

finanziario in essere al 31 dicembre 2024 (la medesima percentuale al 31.12.2023 era del 12% e nel 2022 era del 22%).

In conclusione, il rischio di oscillazione dei tassi di interesse sul debito finanziario è contenuto.

uso degli strumenti finanziari

ALFA S.r.l. non ha utilizzato al 31.12.2024 strumenti finanziari derivati.

rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, ALFA S.r.l. non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo di ALFA S.r.l. è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

ALFA S.r.l. provvede alla copertura del rischio di liquidità anche mediante l'accensione presso gli istituti bancari di alcune linee di affidamento a breve.

Le linee per liquidità ammontano al 31 dicembre 2024 a 13.000.000 euro, delle quali utilizzate al 31.12.2024 per euro 2.000.000.

rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi.

I principali rischi di credito per ALFA S.r.l. derivano dai crediti commerciali della fornitura del servizio idrico integrato, riscossi direttamente e, in minor parte, da altre società (gestori d'ambito ove ALFA S.r.l. è "gestore grossista", specie per la depurazione e la fognatura).

Si deve ritenere - in generale - che i crediti commerciali gestiti direttamente dalla società abbiano una buona qualità creditizia essendo legati principalmente a quote di tariffa verso utenti, con non eccessiva concentrazione.

ALFA S.r.l. cerca di affrontare questo rischio con politiche e procedure che regolano il monitoraggio dei flussi di raccolta attesi, con la concessione di termini di credito estesi e, se necessario, con l'attuazione di adeguate misure di recupero, sia nei riguardi dell'utenza direttamente gestita sia nei riguardi dei gestori di cui è Grossista.

Nonostante quanto precede, un aumento generale dei tassi di inadempimento potrebbe avere un effetto negativo sostanziale sull'attività di ALFA S.r.l., sulla situazione finanziaria e sui risultati delle operazioni nonché sulla sua capacità di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici e prospettici. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale.

Attività di Recupero del credito – Utenti Civili:

Nel corso dell'anno 2024, sono state avviate le azioni di recupero crediti, come da tabella di seguito riportata, in parte, come previsto dalla Delibera 311/2019/R/idr denominata REMSI, in parte con differente metodologia di intervento.

Azioni di recupero del credito	Numeriche pratiche	Importo
Solleciti bonari	32.651	34.768.276,48
Costituzioni in mora	2.757	5.728.949,81
Ingiunzioni	248	563.697,40
totale	35.656	41.060.923,69

rischio di prezzo

L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Il rischio può, se proprio, estrinsecarsi in un rischio di cambiamento delle tariffe regolamentate o, meglio, delle regole per la loro determinazione. La regolazione tariffaria, tuttavia, come già visto, è stata piuttosto stabile nel tempo dall'avvento di ARERA.

Non si segnalano, nello specifico caso della società, contestazioni in merito ai provvedimenti di determinazione delle tariffe di ALFA S.r.l.

covenants, negative pledge e simili

Una parte dell'indebitamento della Società al 31 dicembre 2024 è originata da contratti di finanziamento che, in linea con simili operazioni di mercato, prevedono alcuni divieti e impegni per la Società stessa. Tra essi l'impegno di non concedere, se non entro prestabiliti limiti, a futuri finanziatori gravami sui propri beni (*negative pledge*), clausole di *change of control* e di *cross default*. Sono inoltre previste alcune clausole restrittive sul compimento di determinate operazioni straordinarie e sulla cessione degli attivi. Si aggiungono anche alcuni parametri finanziari (*covenants*) che di tempo in tempo, dovranno essere ricompresi entro determinati intervalli di valori.

Si rinvia inoltre al paragrafo fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

rischio di cambio

Il rischio di cambio è un tipo di rischio di mercato relativo alla possibilità che variazioni dei tassi di cambio tra due valute portino ad una perdita del potere d'acquisto della moneta detenuta dalla società e alla conseguente perdita di valore dei crediti. Non sussistono in proposito rischi di mercato significativi collegabili all'andamento dei cambi.

rischio (e sua misurazione) di crisi aziendale

Con il decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stata attuata la delega, contenuta negli articoli 16 e 18 della legge n° 124/2015, per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

L'articolo 6 del suddetto decreto stabilisce che le società soggette al controllo pubblico adottino uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; l'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, prevede che, qualora affiorino nella predisposizione di detto programma, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravarsi della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quanto di seguito riportato è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative sopracitate.

Dalla valutazione degli indici di bilancio riportati nella presente relazione e da quanto espresso al capitolo sopra esposto "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile", si può ritenere che il rischio di crisi aziendale sia al momento insussistente o comunque non degno di specifiche azioni di contenimento.

Indicatori di crisi	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	Note
A: Risultato prima delle imposte – negativo per tre anni consecutivi	Positivo	Positivo	Negativo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Positivo	Nessun rilievo
B: riduzione del patrimonio netto in misura superiore al 30%	Incremento	Incremento	Riduzione del 1,9%	Incremento	Incremento	Incremento	Incremento	Incremento	Incremento	Nessun rilievo
C: relazione della società di revisione ovvero del collegio sindacale critica su continuità aziendale	Le relazioni a corredo saranno emesse nei tempi previsti dalla legge	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	Non sono stati fatti rilievi sulla continuità aziendale
D: oneri finanziari su ricavi superiore a 10%	<3%	<3%	<1%	<1%	<1%	<1%	<1%	<1%	<1%	Indice rispettato

Informativa sull'ambiente

Si segnala che nel 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Oltre agli investimenti realizzati, si segnala l'avanzamento dell'attività di rilievo al 31/12/2024 sul territorio gestito:

FOGNATURA

RETI FOGNATURE	Situazione al 31/12/2024	
Consistenza reti fognature della Provincia di Varese:	4.503 km (<i>stimati</i>)	distribuiti su 136 comuni
Consistenza gestita da ALFA Srl:	4.503 km (<i>stimati</i>)	(100%) distribuiti su 136 comuni
RILIEVI E COLLAUDI	Situazione al 31/12/2024	
Consistenza gestita da ALFA Srl:	4.503 km (<i>stimati</i>)	distribuiti su 136 comuni
Km rilevati ad oggi:	3.938 km (<i>reali</i>)	(87%) distribuiti su 107 comuni
Km collaudati ad oggi:	2.759 km (<i>reali</i>)	(61%) distribuiti su 73 comuni
Km in corso di rilievo:	179 km (<i>stimati</i>)	(4%) distribuiti su 12 comuni
Km da rilevare nell'appalto 2022-2025:	319 km (<i>stimati</i>)	(7%) distribuiti su 16 comuni
RILIEVI E COLLAUDI FUTURI	2025	
Rilevati nel 2025:	497 km	
Collaudati nel 2025:	1.625 km	

ACQUEDOTTO:

RETI ACQUEDOTTI	Situazione al 31/12/2024	
Consistenza reti acquedotti della Provincia di Varese:	5.997 km (<i>stimati</i>)	distribuiti su 136 comuni
Consistenza gestita da ALFA Srl:	4695 km (<i>stimati</i>)	(78%) distribuiti su 101 comuni
Consistenza gestita da altri:	1302 km (<i>stimati</i>)	(22%) distribuiti su 35 comuni

RILIEVI E COLLAUDI	Situazione al 31/12/2024	
Consistenza gestita da ALFA Srl:	4695 km (<i>stimati</i>)	distribuiti su 101 comuni
Km rilevati ad oggi:	3.663 km (<i>reali</i>)	(78%) distribuiti su 86 comuni
Km collaudati ad oggi:	2.959 km (<i>reali</i>)	(63%) distribuiti su 75 comuni
Km da rilevare nel nuovo appalto 2025-2026:	702 km (<i>stimati</i>)	(15%) distribuiti su 16 comuni

RILIEVI E COLLAUDI FUTURI	2025
Rilevati nel 2025:	347 km
Collaudati nel 2025:	1.051 km

Si segnala in particolare che a valle dei primi collaudi sulle mappature in corso delle reti fognarie, in alcuni Comuni pare emergere una situazione di non particolarmente elevata copertura del servizio di fognatura, con la possibilità che questo aspetto possa incidere nella programmazione futura degli investimenti.

Informativa sul personale

Di seguito il numero di dipendenti a servizio della società:

Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Dotazione organica	428	419	377	308	245	142	123	96	100

Circa le notizie sulla ulteriore crescita in termini di servizi e di popolazione servita al 31 dicembre 2024 si rinvia alla parte sullo sviluppo territoriale della presente relazione.

Oltre a quanto sopra in virtù del contratto di rete stipulato tra ALFA S.r.l. e CAP Holding S.p.A. il 12/06/2020 si conferma la collaborazione tra le due società per effetto della quale rispettivi addetti sono reciprocamente distaccati.

In particolare, 88 addetti di CAP Holding S.p.A. sono parzialmente distaccati presso ALFA s.r.l. e 18 addetti di ALFA S.r.l. sono parzialmente distaccati in CAP Holding S.p.A.

In linea generale, l'impatto del personale in distacco è da considerarsi equivalente a n. 19 addetti a tempo pieno per cui un rapporto del 4% sulla forza lavoro di ALFA S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2024, la società ha acquisito nuove figure professionali tramite il ricorso al mercato del lavoro, previo assenso da parte del CIViCo, e sempre nel rispetto dei limiti imposti dal piano di ambito.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio 2024, nell'ambito della continua razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, si è verificato un incremento di n. 9 unità con la seguente movimentazione:

- In ingresso: n. 4 operai, n. 39 impiegati, n. 1 quadro e nessun dirigente;
- In uscita: n. 11 operai e n. 24 impiegati.

La Società non ha provveduto all'attivazione di contratti di somministrazione.

L'organico al 31 dicembre 2024 risulta di n. 428 unità. Il dato medio dei dipendenti relativo all'esercizio in esame risulta pari a n. 428.

Tale dotazione di risorse umane è in fase di sostanziale stabilizzazione: alcune aree aziendali sono in fase di implementazione di organico in relazione agli impegni assunti dalla società, tenendo conto della crescita prospettica che andrà consolidata entro i confini del piano di ambito.

Contestualmente è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi del personale agendo sull'autorizzazione del lavoro straordinario.

Infine, si segnala che l'elevata anzianità lavorativa media degli addetti (con particolare riferimento agli operai) ha portato nel corso dell'anno a n.10 pensionamenti equamente distribuiti tra operai e impiegati e sono presumibili ulteriori pensionamenti nel corso dei prossimi anni. Alla luce del quadro attuale, l'azienda ha attuato una attenta analisi delle esigenze e dei fabbisogni volti a garantire un adeguato piano di avvicendamento del personale, analizzando le attuali esigenze gestionali e ponendo attenzione alle esigenze operative ed ai costi.

Periodicamente la società per il tramite del Direttore del Personale e delle altre preposte strutture aziendali ha mantenuto rapporti ed incontri con le rappresentanze sindacali, nel corso dei quali sono state, di volta in volta, affrontate questioni sia improntate alle mutate strategie organizzative che atte a contemperare necessità e/o richieste della Società o dei lavoratori.

Nel periodo in esame gli incontri, sempre improntati ad uno spirito collaborativo, hanno consentito di gestire le diverse tematiche affrontate.

Si segnala che nella Società, nel corso del 2024, non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze mortali;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni al personale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Per quanto concerne le disposizioni ex art. 25 D. lgs. 175/2016, la società non rileva situazioni di eccedenza di personale ai sensi degli artt. 24 e 25 del D. Lgs. 175/2016; tale circostanza è confermata anche alla data di approvazione del presente bilancio. Nel corso dell'anno 2024, sono state confermate le certificazioni TOP EMPLOYER (HR), ISO 45001 (sicurezza), SA8000 (responsabilità sociale), IDEM (parità di genere) e ISO 41001 (facility management).

attività di ricerca e sviluppo, laboratori.

R&S.

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio 2024 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

LABORATORI ANALISI

ALFA S.r.l. ha sottoscritto in data 12 giugno 2020 un contratto di rete con CAP Holding S.p.A. per avviare una collaborazione finalizzata allo scopo comune di migliorare, nei rispettivi ambiti, la gestione dei servizi e in cui sono previste anche *"...possibili sinergie delle attività afferenti a "Controllo Scarichi Industriali" e "Centro di Ricerca – Laboratori", riconoscendo sin da subito necessario che le suddette attività siano svolte nel modo più possibile coordinato"*.

In attuazione al piano di sviluppo pluriennale programmato dalla Direzione R&S, le strutture di ALFA S.r.l. stanno subendo un corposo intervento di ammodernamento sia strutturale che tecnologico per permettere un incremento nel numero e nella tipologia di parametri analizzati oltre che per un miglioramento delle caratteristiche dei luoghi di lavoro del personale impiegato.

Nel corso dell'anno 2024, la realtà aziendale è costituita da un laboratorio multisito con 2 sedi:

- Laboratorio interaziendale con sede a Legnano che gestisce le analisi dei campioni delle acque reflue per ALFA e per alcuni impianti di CAP;
- Laboratorio interaziendale di Caronno Pertusella per la gestione e l'analisi di campioni di acque potabili.

In continuità con il 2023 il laboratorio di Legnano gestisce alcuni campioni provenienti da Gruppo CAP (Depuratori di Nosate, Parabiago, Rescaldina e Turbigo).

Il laboratorio di Legnano riceve anche i campioni di scarichi industriali prelevati a cura del personale ALFA del settore Conduzione.

Cambiamento del contesto esterno dei laboratori

Nel febbraio del 2023 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 18 del 23/02/2023 che disciplina la qualità delle **acque destinate al consumo umano** e prevede che "per l'effettuazione dei controlli il gestore del

servizio idrico integrato si avvale di laboratori di analisi interni, ovvero stipula apposita convenzione con altri gestori di servizi idrici” in sostituzione del Decreto Legislativo n. 31 del 2001.

Il nuovo Decreto richiederà al laboratorio il monitoraggio di nuovi parametri analitici (PFAS, Clorati, Bisfenolo, ecc.); questo comporterà il dover sviluppare nuovi metodi analitici e/o acquistare nuova strumentazione aggiuntiva per l'esecuzione delle analisi. Il monitoraggio dei nuovi parametri dovrà essere implementato a partire dal 2026.

Un altro aspetto di rilievo riguarda l'introduzione, a partire dal 2025, della piattaforma nazionale Antea. Tale piattaforma obbliga il gestore del servizio idrico a caricare tutti i dati analitici provenienti dai laboratori in un sistema centralizzato, al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità delle informazioni relative alla qualità delle acque. Questa novità comporta la necessità di effettuare diverse implementazioni informatiche, finalizzate all'integrazione dei sistemi aziendali con la piattaforma Antea, al fine di garantire una corretta gestione e trasmissione dei dati, in conformità con le disposizioni normative in vigore e con quelle future.

Il 12 dicembre 2024 è stata pubblicata la Direttiva UE 2024/3019 concernente il trattamento delle **acque reflue urbane** che dovrà essere recepita nei prossimi anni (2027-2028) dalle legislazioni nazionali.

Piano analitico dei laboratori

Il piano analitico dei laboratori 2024 è stato definito a fine 2023 di concerto con le funzioni organizzative del Settore Conduzione e del Settore Depurazione.

Nel mese di Novembre 2023 è stato redatto il **piano analitico delle acque reflue** e di processo per l'anno 2024 che è stato caricato sul portale SIRE Acque di Regione Lombardia. Il programma ha una struttura che permette l'immediata visualizzazione delle attività in capo ai laboratori, comprendendo in queste sia il recupero/trasporto di campioni che l'analisi di specifici parametri inizialmente identificati e condivisi tra le parti.

Basato su periodicità settimanale, il piano è stato lo strumento di elezione nella gestione dei campioni di acque reflue e degli approvvigionamenti necessari al funzionamento del laboratorio di Legnano.

La sua redazione ha comportato un elevato investimento in termini di ore lavorative al fine di permettere il soddisfacimento dei requisiti del R.R. n.6/2019 della Regione Lombardia e l'applicabilità da parte della crescente struttura laboratoristica di ALFA S.r.l..

Le frequenze di campionamento legate a requisiti cogenti, nello specifico Controlli e Auto Controlli, sono state programmate mediante il piano predisposto. Il medesimo è utilizzato anche per campioni di processo (acque e fanghi in relazione alle esigenze evidenziate dall'area depurazione).

Nel corso dell'anno sono stati introdotti ulteriori campioni non programmati per far fronte a specifiche esigenze.

In ottemperanza all'accordo tra le società ALFA S.r.l. e CAP Holding S.p.A., tutte le attività analitiche di quattro impianti di depurazione della provincia di Milano (Rescaldina, Turbigo, Parabiago e Nosate) vengono eseguite presso il laboratorio acque reflue di Legnano.

Il programma di campionamento delle acque reflue è stato confermato e mantenuto in vigore, senza variazioni di rilievo, durante l'anno 2024.

Per quanto riguarda il **piano analitico delle acque potabili** questo è redatto, in accordo con la normativa vigente, dal Settore Acquedotto e tenendo in considerazione le capacità analitiche del laboratorio di Caronno.

La programmazione delle attività del Laboratorio di Caronno Pertusella è su base mensile. L'ufficio Water Safety Plan fornisce l'elenco dei punti campionabili nel mese di riferimento; il laboratorio riorganizza il lavoro su base settimanale provvedendo ad eseguire sia i campionamenti che le analisi nei punti prescelti.

Certificazioni

ALFA S.r.l. è soggetta alla disciplina imposta dal D.Lgs. 231/2001 recante la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”.

Per far fronte ai requisiti legislativi, ALFA è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di una Analisi del rischio di reato. Oltre a questo, dispone della nomina di un Organismo di Vigilanza dotato di una posizione di indipendenza rispetto alla Azienda.

In ordine alle specifiche responsabilità, tutto il personale di Laboratorio è stato formato sui contenuti del Modello di Organizzazione e Controllo e sulle funzioni delle parti in causa.

ALFA S.r.l., a dicembre 2023, risulta essere certificata secondo i seguenti schemi:

ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000, UNI ISO 37001, UNI EN ISO 41001.

Per quanto riguarda le attività di laboratorio, in particolare, attraverso l’applicazione del Sistema Qualità ISO 17025, ALFA S.r.l. si impegna a:

- perseguire la qualità del servizio erogato e la soddisfazione del cliente, orientando il proprio processo cardine, ossia l’attività di laboratorio, secondo i criteri di qualità dettati dalle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 e dal documento ACCREDIA RT-08 coinvolgendo direttamente tutto il personale del laboratorio nell’attività lavorativa quotidiana;
- garantire l'affidabilità delle prove di laboratorio e dei relativi risultati mantenendo un sistema di gestione del laboratorio rispondente ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e dell’Ente di Accreditemento, integrando i parametri analizzati sottoposti ad accreditamento per fornire un servizio di analisi ai clienti interni ed esterni che sia affidabile e garantisca lo svolgimento delle attività nel pieno rispetto della conformità legislativa;
- prevenire qualsiasi comportamento e/o attività che possa configurarsi come pressione, ingerenza o condizionamento indebito del personale addetto all’esecuzione delle prove di laboratorio impegnandosi a non intraprendere azioni che possano compromettere l’imparzialità e la fiducia nell’indipendenza di giudizio del Laboratorio, relativamente alle attività di prova svolte dallo stesso;
- garantire la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento delle attività di laboratorio.

Impegno di coordinamento con CAP Holding S.p.A. e modifiche sistema qualità

A partire da dicembre 2024, è stato istituito un gruppo di lavoro congiunto tra CAP Holding S.p.A. e ALFA S.r.l. per la revisione e l’ottimizzazione delle procedure microbiologiche. L’obiettivo principale di questo gruppo è garantire l’aggiornamento delle metodologie operative, promuovendo una più efficace collaborazione tra le due aziende. Inoltre, il gruppo intende rafforzare l’approccio interaziendale, favorendo un miglioramento continuo dei processi e garantendo uniformità nella gestione della qualità tra le due realtà. Questo intervento strategico contribuirà a garantire elevati standard di qualità, consolidando l’efficienza operativa e la conformità alle normative vigenti.

Procedure di sistema

Sono inoltre state emesse/revisionate le procedure, moduli ed istruzioni inerenti alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Nel corso del 2024 è stato fatto un aggiornamento massivo della documentazione che ha portato alla revisione di 120 documenti di seguito elencati:

PROCEDURE, ISTRUZIONI, MODULI REVISIONATI/EMESSI 2024					
NOME	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA (REVISIONE/NUOVA EMISSIONE)	REVISIONE	DATA ENTRATA IN VIGORE	SEDE DI APPLICAZIONE
P LAB 01	ESECUZIONE DELLE ANALISI DI LABORATORIO E GESTIONE DEI RAPPORTI DI PROVA	Revisione	07	15/04/2024	MULTISITO
P LAB 01	ESECUZIONE DELLE ANALISI DI LABORATORIO E GESTIONE DEI RAPPORTI DI PROVA	Revisione	08	21/11/2024	MULTISITO
P LAB 02	GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI LABORATORIO	Revisione	05	05/03/2024	MULTISITO
P LAB 02	GESTIONE DELLE APPARECCHIATURE DI LABORATORIO	Revisione	06	19/04/2024	MULTISITO
P LAB 03	CALCOLO DELL'INCERTEZZA DELLE MISURE MICROBIOLOGICHE	Revisione	02	15/04/2024	MULTISITO
P LAB 03	CALCOLO DELL'INCERTEZZA DELLE MISURE MICROBIOLOGICHE	Revisione	03	05/06/2024	MULTISITO
P LAB 04	CALCOLO DELL'INCERTEZZA DI MISURA CHIMICA	Revisione	02	25/03/2024	MULTISITO
P LAB 04	CALCOLO DELL'INCERTEZZA DI MISURA CHIMICA	Revisione	03	19/04/2024	MULTISITO
P LAB 04	CALCOLO DELL'INCERTEZZA DI MISURA CHIMICA	Revisione	04	04/06/2024	MULTISITO
P LAB 04	CALCOLO DELL'INCERTEZZA DI MISURA CHIMICA	Revisione	05	01/09/2024	MULTISITO
P LAB 05	CONTROLLO QUALITA' DEL DATO ANALITICO	Revisione	05	15/03/2024	MULTISITO
P LAB 05	CONTROLLO QUALITA' DEL DATO ANALITICO	Revisione	06	16/04/2024	MULTISITO
P LAB 06	GESTIONE REAGENTI E MATERIALI DI RIFERIMENTO	Revisione	06	16/01/2024	MULTISITO
P LAB 06	GESTIONE REAGENTI E MATERIALI DI RIFERIMENTO	Revisione	07	19/04/2024	MULTISITO

P LAB 07	PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI DI LAVORO	Revisione	06	07/08/2024	MULTISITO
P LAB 09	GESTIONE E VALIDAZIONE DEI METODI	Revisione	09	17/04/2024	MULTISITO
P LAB 10	REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE DI LABORATORIO	Revisione	05	15/03/2024	MULTISITO
P LAB 10	REQUISITI RELATIVI ALLE RISORSE DI LABORATORIO	Revisione	06	10/06/2024	MULTISITO
P LAB 11	PREPARAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA E CONTROLLO QUALITA'	Revisione	03	02/05/2024	MULTISITO
P LAB 11	PREPARAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA E CONTROLLO QUALITA'	Revisione	04	18/06/2024	MULTISITO
P LAB 11	PREPARAZIONE DEI TERRENI DI COLTURA E CONTROLLO QUALITA'	Revisione	05	12/11/2024	MULTISITO
P LAB 12	ESECUZIONE DEI CAMPIONAMENTI	Revisione	05	22/04/2024	MULTISITO
P LAB 12	ESECUZIONE DEI CAMPIONAMENTI	Revisione	06	21/11/2024	MULTISITO
P LAB 13	GESTIONE DEI DATI INFORMATICI	Revisione	05	30/07/2024	MULTISITO
P LAB 15	GESTIONE SEGNALAZIONI E NON CONFORMITA'	Revisione	03	10/07/2024	MULTISITO
P LAB 18	GESTIONE MISURATORI DI TEMPERATURA	Revisione	04	02/04/2024	MULTISITO
P LAB 18	GESTIONE MISURATORI DI TEMPERATURA	Revisione	05	03/06/2024	MULTISITO
P LAB 19	TARATURA DI EROGATORI DI VOLUME	Revisione	02	02/04/2024	MULTISITO
P LAB 20	COSTRUZIONE CARTE	Revisione	01	03/04/2024	MULTISITO
P LAB 21	RISCHI E OPPORTUNITA'	Revisione	03	07/08/2024	MULTISITO
P LAB 22	GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI DEI LABORATORI	Revisione	03	16/01/2024	MULTISITO
P LAB 23	GESTIONE DOCUMENTALE	Revisione	02	19/04/2024	MULTISITO
P LAB 23	GESTIONE DOCUMENTALE	Revisione	03	10/07/2024	MULTISITO
PP LAB 01	PROCEDURA DI PROVA METODO EN ISO 9308- 1 DETERMINAZIONE DI COLIFORMI ED	Revisione	02	24/06/2024	CARONNO PERTUSELLA

	ESCHERICHIA COLI IN ACQUE				
PP LAB 02	PROCEDURA DI PROVA METODO EN ISO 7899-2 DETERMINAZIONE DI ENTEROCOCCI INTESTINALI IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Revisione	01	24/06/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 03	PROCEDURA DI PROVA METODO APAT CNR IRSA 4020 DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Revisione	07	28/03/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 05	PROCEDURA DI PROVA METODO APHA 5210D:2019 DETERMINAZIONE DI BOD5	Revisione	02	04/04/2024	LEGNANO
PP LAB 05	PROCEDURA DI PROVA METODO APHA 5210D:2019 DETERMINAZIONE DI BOD5	Revisione	03	26/06/2024	LEGNANO
PP LAB 06	PROCEDURA DI PROVA METODO ISPRA MAN. 117 2014 N.5135 DETERMINAZIONE DI COD	Revisione	03	09/02/2024	LEGNANO
PP LAB 12	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI 11759:2019 AZOTO TOTALE	Revisione	03	20/06/2024	LEGNANO
PP LAB 18	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 17294-2	Revisione	04	26/02/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 19	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 6341:2013 DETERMINAZIONE DELLA INIBIZIONE DELLA MOBILITA' DI DAPHNIA MAGNA STRAUS - TEST DI TOSSICITA' ACUTA	Revisione	01	04/04/2024	LEGNANO
PP LAB 19	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 6341:2013 DETERMINAZIONE DELLA INIBIZIONE DELLA MOBILITA' DI DAPHNIA MAGNA STRAUS - TEST DI TOSSICITA' ACUTA	Revisione	02	23/07/2024	LEGNANO
PP LAB 23	PROCEDURA DI PROVA METODO APAT CNR	Revisione	01	03/04/2024	LEGNANO

	IRSA 4020 MAN. 29 2003 DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE REFLUE				
PP LAB 23	PROCEDURA DI PROVA METODO APAT CNR IRSA 4020 MAN. 29 2003 DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE REFLUE	Revisione	02	17/04/2024	LEGNANO
PP LAB 26	PROCEDURA DI PROVA METODO APAT CNR IRSA 2060 MAN 29 2003 DETERMINAZIONE DEL pH	Revisione	03	28/03/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 27	PROCEDURA DI PROVA EPA 180.1 DETERMINAZIONE DELLA TORBIDITA'	Revisione	01	22/03/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 27	PROCEDURA DI PROVA EPA 180.1 DETERMINAZIONE DELLA TORBIDITA'	Revisione	02	30/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 27	PROCEDURA DI PROVA EPA 180.1 DETERMINAZIONE DELLA TORBIDITA'	Revisione	03	21/06/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 30	PP LAB 30 COMPOSTI ORGANOALOGENATI VOLATILI	Revisione	02	08/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 30	PP LAB 30 COMPOSTI ORGANOALOGENATI VOLATILI	Revisione	03	13/05/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 31	BENZENE	Revisione	02	08/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 31	BENZENE	Revisione	03	13/05/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 32	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 11731-2:2017 DETERMINAZIONE DI LEGIONELLA PENUMOPHILA IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Prima emissione	00	04/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 33	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 10304-1:2009 DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Prima emissione	00	30/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 33	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 10304-1:2009 DETERMINAZIONE DEL	Revisione	01	17/10/2024	CARONNO PERTUSELLA

	CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO				
PP LAB 34	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 10304-4:2022 DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Prima emissione	00	30/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 34	PROCEDURA DI PROVA METODO UNI EN ISO 10304-4:2022 DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO DI ANIONI IN ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	Revisione	01	17/10/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 35	PROCEDURA DI PROVA METODO RAPPORTI ISTISAN ISS.BGA.044 REV.00 DETERMINAZIONE DI MICROCISTINE	Prima emissione	00	28/10/2024	CARONNO PERTUSELLA
PP LAB 36	PROCEDURA DI PROVA APAT CNR IRSA 3030 DETRMINAZIONE DI CATIONI: AMMONIO, CALCIO, MAGNESIO, POTASSIO E SODIO	Prima emissione	00	01/10/2024	CARONNO PERTUSELLA
I LAB 02	ISTRUZIONE OPERATIVA BILANCIA ANALITICA	Revisione	01	29/03/2024	MULTISITO
I LAB 04	ISTRUZIONE OPERATIVA DISPENSATORI DI VOLUME	Revisione	01	02/04/2024	MULTISITO
I LAB 07	ISTRUZIONE OPERATIVA TERMOMETRI PRIMARI	Revisione	01	02/04/2024	MULTISITO
I LAB 12	ISTRUZIONE OPERATIVA DATA LOGGER	Revisione	02	29/03/2024	MULTISITO
I LAB 17	CROMATOGRAFO IONICO THERMO FISHER	Revisione	02	22/04/2024	MULTISITO
I LAB 20	ISTRUZIONE OPERATIVA TURBIDIMETRO	Prima emissione	00	30/04/2024	MULTISITO
I LAB 21	ISTRUZIONE OPERATIVA SPETTROFOTOMETRO PER ANALISI ELISA	Prima emissione	00	28/10/2024	MULTISITO
MOD LAB 06	ELENCO OPERATORI QUALIFICATI	Revisione	03	17/06/2024	MULTISITO
MOD LAB 16	REGISTRAZIONE PULIZIA FRIGORIFERI, TAMPONI E CONTROLLI AMBIENTALI	Revisione	01	07/08/2024	MULTISITO
MOD LAB 19	MODULO RILEVAZIONE NON CONFORMITA'	Revisione	03	24/06/2024	MULTISITO

MOD LAB 25	MODULO ANALISI RISCHI ED OPPORTUNITA'	Revisione	03	15/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 32	MODULO TARATURA- VERIFICA MISURATORI DI TEMPERATURA	Revisione	04	02/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 32	MODULO TARATURA- VERIFICA MISURATORI DI TEMPERATURA	Revisione	05	17/05/2024	MULTISITO
MOD LAB 32	MODULO TARATURA- VERIFICA MISURATORI DI TEMPERATURA	Revisione	06	03/06/2024	MULTISITO
MOD LAB 41	CALCOLO INCERTEZZA DI MISURA	Revisione	02	01/09/2024	MULTISITO
MOD LAB 43	VALUTAZIONE DELLA PRECISIONE DEL LIMITE DI RILEVABILITA' E DI QUANTIFICAZIONE	Revisione	01	19/03/2024	MULTISITO
MOD LAB 43	VALUTAZIONE DELLA PRECISIONE DEL LIMITE DI RILEVABILITA' E DI QUANTIFICAZIONE	Revisione	02	01/09/2024	MULTISITO
MOD LAB 44	RISULTATI CIRCUITI INTERLABORATORIO	Revisione	01	15/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 46	QUALIFICA INIZIALE TECNICI DI LABORATORIO CHIMICO PER ANALISI ACCREDIA	Revisione	02	25/03/2024	MULTISITO
MOD LAB 47	QUALIFICA INIZIALE MICROBIOLOGIA	Revisione	01	10/06/2024	MULTISITO
MOD LAB 48	MANTENIMENTO COMPETENZE TECNICI DI LABORATORIO CHIMICO	Revisione	02	25/03/2024	MULTISITO
MOD LAB 49	MANTENIMENTO COMPETENZE TECNICI DI LABORATORIO MICROBIOLOGIA	Revisione	01	01/03/2024	MULTISITO
MOD LAB 49	MANTENIMENTO COMPETENZE TECNICI DI LABORATORIO MICROBIOLOGIA	Revisione	02	15/05/2024	MULTISITO
MOD LAB 50	PROGRAMMA FORMATIVO PERSONALE LABORATORIO - QUALITA'	Revisione	01	28/06/2024	MULTISITO
MOD LAB 52	VERBALE DI CAMPIONAMENTO MATRICE ACQUE POTABILI	Revisione	02	22/03/2024	CARONNO PERTUSELLA

MOD LAB 53	VERBALE DI CAMPIONAMENTO ACQUE REFLUE	Revisione	02	24/04/2024	LEGNANO
MOD LAB 53	VERBALE DI CAMPIONAMENTO ACQUE REFLUE	Revisione	03	28/06/2024	LEGNANO
MOD LAB 66	MODULO CONFERME LEGIONELLA	Revisione	01	01/01/2024	CARONNO PERTUSELLA
MOD LAB 74	MODULO CONFERME MICROBIOLOGIA E CALCOLO SENSIBILITA' - SPECIFICITA' - EFFICIENZA	Revisione	01	17/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 77	GESTIONE MAGAZZINO LABORATORIO POTABILI	Prima emissione	00	16/01/2024	CARONNO PERTUSELLA
MOD LAB 78	GESTIONE MAGAZZINO LABORATORIO: SEDE DI LEGNANO	Prima emissione	00	16/01/2024	LEGNANO
MOD LAB 79	CALCOLO CRITERI DI ACCETTABILITA'	Prima emissione	00	12/03/2024	MULTISITO
MOD LAB 79	CALCOLO CRITERI DI ACCETTABILITA'	Revisione	01	14/10/2024	MULTISITO
MOD LAB 80	REGISTRAZIONE CONTROLLI TEMPERATURA BAGNETTO TERMOSTATATO	Prima emissione	00	02/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 81	DATI COSTRUZIONE - CARTA DI CONTROLLO SIGMA	Prima emissione	00	12/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 82	FOGLIO DI LAVORO - DAPHNIA	Prima emissione	00	12/04/2024	LEGNANO
MOD LAB 83	CALCOLO RISULTATI E INCERTEZZA TOSSICITA' DAPHNIA	Prima emissione	00	04/04/2024	LEGNANO
MOD LAB 84	VERIFICA FUNZIONALITA' STRUMENTALI IC	Prima emissione	00	17/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 85	VERIFICA GIORNALIERA ALLARMI DATA LOGGER	Prima emissione	00	23/04/2024	MULTISITO
MOD LAB 87	REGISTRAZIONE APERTURA E CONTROLLI - TEST OSSIDASI	Revisione	02	12/11/2024	CARONNO PERTUSELLA
MOD LAB 88	MODULO REGISTRAZIONE DOCUMENTALE	Prima emissione	00	03/06/2024	MULTISITO
MOD LAB 89	ELENCO DOCUMENTI DI ORIGINE ESTERNA	Prima emissione	00	10/07/2024	MULTISITO
MOD LAB 90	DOCUMENTO RIESAME DELLA DIREZIONE	Prima emissione	00	26/06/2024	MULTISITO

MOD LAB 91	ELENCO DOCUMENTI OPERATIVI VALIDATI	Prima emissione	00	29/07/2024	MULTISITO
MOD LAB 92	ELABORAZIONE E RISULTATI ANALISI MICROCISTINE TOTALI CON TEST ELISA	Prima emissione	00	19/09/2024	CARONNO PERTUSELLA
MOD LAB 93	VALUTAZIONE EFFICIENZA DI SEPARAZIONE DELLA COLONNA	Prima emissione	00	10/09/2024	MULTISITO
MOD LAB 96	CONTROLLI PRESTAZIONALI MEMBRANE	Prima emissione	00	12/11/2024	MULTISITO
MOD LAB PP LAB 33-34	CONTROLLO BATCH ANIONI APAT CNR IRSA 4020	Prima emissione	00	30/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
MOD LAB PP LAB 27	CONTROLLO BATCH ANIONI APAT CNR IRSA 4020	Prima emissione	00	30/04/2024	CARONNO PERTUSELLA
Manuale qualità	MANUALE QUALITA'	Revisione	06	08/05/2024	MULTISITO
Manuale qualità	MANUALE QUALITA'	Revisione	07	26/06/2024	MULTISITO
Allegato 1 MQ	Organigramma laboratori	Revisione	05	01/03/2024	MULTISITO
Allegato 1 MQ	Organigramma laboratori	Revisione	06	10/05/2024	MULTISITO
Allegato 3 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa potabili	Revisione	04	25/03/2024	CARONNO PERTUSELLA
Allegato 3 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa potabili	Revisione	05	10/06/2024	CARONNO PERTUSELLA
Allegato 3 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa potabili	Revisione	06	01/07/2024	CARONNO PERTUSELLA
Allegato 3 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa potabili	Revisione	07	08/10/2024	CARONNO PERTUSELLA
Allegato 3 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa potabili	Revisione	08	18/11/2024	CARONNO PERTUSELLA
Allegato 4 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa reflue	Revisione	07	25/03/2024	LEGNANO
Allegato 4 MQ	Servizi analitici laboratorio Alfa reflue	Revisione	09	01/07/2024	LEGNANO

Variazioni del volume e del tipo di lavoro o della gamma delle attività di laboratorio

In termini di campioni analizzati, nel corso del 2024 il laboratorio **acque reflue di Legnano** ha rispettato sia il programma di analisi di Controllo ed Autocontrollo di cui al Regolamento Regionale n. 6/2019, che il programma interno di monitoraggi, relativamente agli impianti di depurazione aziendali facenti capo al laboratorio stesso. Su richiesta del Settore Depurazione ha inoltre analizzato campioni provenienti da sezioni impiantistiche specifiche, finalizzati all'ottimizzazione del processo depurativo, oltre a campioni prelevati a seguito di riscontro di situazioni anomale in ingresso ai depuratori aziendali.

Il Laboratorio Acque Reflue di Legnano, nel corso dell'anno 2024, ha operato, come consuetudine, anche su campioni di Reflui Industriali allo scopo di supportare attivamente l'area Conduzione Depurazione/Fognatura.

Il totale complessivo, al 31/12/2024, è di 18.671 campioni suddivisi come di seguito:

CLIENTE	Legnano 2022 n. campioni	Legnano 2023 n. campioni	Legnano 2024 n. campioni
Acque reflue	9.941	10.733	11.549
Reflui Industriali	323	402	610
Fanghi	6.525	6.463	6.512

Il laboratorio di **acque potabili Caronno Pertusella** a partire dal mese di gennaio 2024 ha effettuato tutti i prelievi ed analisi previsti dal Piano di Controllo ATS concordato con l'Area Conduzione di ALFA S.r.l..

Il totale complessivo, al 31/12/2024, per il laboratorio di Caronno, è di 5534 campioni:

CLIENTE	Caronno 2022 n. campioni	Caronno 2023 n. campioni	Caronno 2024 n. campioni
Acque destinate al consumo umano	3.818	5.693	5.534

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha, dopo la chiusura dell'esercizio ma prima della redazione della presente relazione, richiesto ed ottenuto dalla Banca Europea degli investimenti alcuni waiver con riguardo ad alcuni parametri finanziari, con riferimento alle date del 31.12.2024 e del 31.12.2025.

Non si segnalano altri particolari eventi di rilievo, salvo quelli già commentati nei singoli paragrafi della presente relazione sulla gestione, successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Va precisato che ALFA S.r.l. agisce, come ampiamente illustrato nella presente relazione, in attività fortemente regolamentate, soprattutto per la parte relativa ai ricavi e agli investimenti.

ALFA S.r.l. aggiorna, dal 2021, periodicamente il proprio piano industriale, alla luce delle migliori informazioni che possiede e che vengono costantemente aggiornate man mano che cresce la conoscenza del gestore rispetto al territorio la cui gestione gli è stata concessa.

Il piano industriale è stato aggiornato, da ultimo, nel 2024, con approvazione durante l'Assemblea dei soci nella seduta del 5 dicembre 2024, ma ne è in corso una rivisitazione, in concomitanza con le risultanze del bilancio d'esercizio 2024.

Circa il presumibile andamento del costo dell'energia elettrica nel 2025, s'è già anticipato nel paragrafo relativo ai costi operativi.

Circa gli effetti sul conto economico nel suo insieme, anche considerato il vincolo annuo alla crescita tariffaria, di seguito si evidenziano le ultime proiezioni economiche disponibili (rivisitazione del budget per il 2025, come sopra commentato).

Il Budget economico del 2025 mostra il seguente andamento:

<i>(Valori in unità di euro)</i>	Anno 2025
Valore della produzione (A)	133.290.926
Costi della produzione (B)	(119.017.059)
Differenza Valore e Costi della produzione (A-B)	14.273.867
Gestione finanziaria	(3.033.570)
Risultato prima delle imposte	11.240.297
Imposte	(3.313.960)
Risultato netto	7.926.336

In ordine alla gestione del contratto di rete sottoscritto con CAP Holding S.p.A., nel 2023 si è entrati nella fase di consolidamento che è proseguita nel 2024 e nel 2025 e che ha visto una sempre maggiore presenza di personale di ALFA S.r.l. in ruoli prima ricoperti da personale di CAP Holding S.p.A, rimanendo il contratto solo su alcune aree (in particolare IT, laboratori e progettazione e realizzazione delle opere di infrazione comunitaria).

Terminata la fase di consolidamento per ALFA Srl, il 27 maggio 2025 è stato firmato il nuovo contratto di rete 2025 – 2033 tra le due società, entro i termini di scadenza del contratto precedentemente in essere. Il nuovo contratto prevede un approccio meno operativo ma basato su strategie comuni concordate.

Nel corso del 2025 si dovrebbe portare a conclusione anche l’ottenimento di un nuovo finanziamento di medio lungo periodo, come previsto dal piano industriale, di circa 40 milioni di euro.

Conclusioni

Signori Soci,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2024, unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Gallarate (VA), 29 maggio 2025

per conto del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Mazzucchelli



ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA ALFA S.R.L.)

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	VARESE
Codice Fiscale	03481930125
Numero Rea	VARESE355073
P.I.	03481930125
Capitale Sociale euro	121.290 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI VARESE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	non presente
Paese della capogruppo	non presente
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	non presente

Gli importi presenti sono espressi in euro

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Var. %
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-	0%
B	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali				
BI1	Costi di impianto e di ampliamento	1.131	3.393	(2.262)	-67%
BI2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-	0%
BI3	Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno	-	-	-	0%
BI4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	136.494	243.054	(106.560)	-44%
BI5	Avviamento	570.603	608.680	(38.077)	-6%
BI6	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	2.209.325	2.267.846	(58.521)	-3%
BI7	Altre immobilizzazioni immateriali	2.012.045	540.621	1.471.424	272%
	totale immobilizzazioni immateriali	4.929.598	3.663.594	1.266.004	35%
II	Immobilizzazioni materiali				
BI11	Terreni e fabbricati	40.363.358	41.189.225	(825.867)	-2%
BI12	Impianti e macchinario	157.163.304	136.120.636	21.042.668	15%
BI13	Attrezzature industriali e commerciali	5.754.027	4.574.536	1.179.491	26%
BI14	Altre immobilizzazioni materiali	1.099.666	1.028.244	71.422	7%
BI15	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	66.682.892	48.170.831	18.512.061	38%
	totale immobilizzazioni materiali	271.063.247	231.083.472	39.979.775	17%
III	Immobilizzazioni finanziarie				
1	Partecipazioni	-	-	-	-
BI11A	imprese controllate	-	-	-	0%
BI11B	imprese collegate	175.556	175.556	-	0%
BI11C	imprese controllanti	-	-	-	0%
BI11D	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0%
BI11DBIS	altre imprese	15.368	35.360	(19.992)	-57%
2	Crediti	-	-	-	0%
BI12A	verso imprese controllate	-	-	-	0%
BI12B	verso imprese collegate	-	-	-	0%
BI12C	verso controllanti	-	-	-	0%
BI12D	verso altri	-	-	-	0%
3	Altri titoli	-	-	-	0%
4	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-	0%
	totale immobilizzazioni finanziarie	190.924	210.916	(19.992)	-9%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		276.183.769	234.957.982	41.225.787	18%
C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
CI1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	888.711	955.086	(66.375)	-7%
CI2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-	0%
CI3	Lavori in corso su ordinazione	-	-	-	0%
CI4	Prodotti finiti e merci	-	-	-	0%
CI5	Acconti	-	-	-	0%
CI6	Immobilizzazioni destinate alla vendita	-	-	-	0%
	totale rimanenze	888.711	955.086	(66.375)	-7%
II	Crediti				
CI11	verso utenti e clienti	114.319.927	113.657.748	662.179	1%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	114.154.518	113.177.311	977.207	1%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	165.409	480.437	(315.028)	-66%
CI12	verso imprese controllate	-	-	-	0%
CI13	verso imprese collegate	-	-	-	0%
CI14	verso controllanti	-	-	-	0%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	0%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0%
CI15	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0%
CI15BIS	crediti tributari	531.767	3.614.534	(3.082.767)	-85%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	524.206	2.369.884	(1.845.678)	-78%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	7.561	1.244.650	(1.237.089)	-99%
CI15TER	per imposte anticipate	2.654.908	3.362.895	(707.987)	-21%
CI15QUATER	verso altri	9.391.781	9.321.715	70.066	1%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.074.638	6.322.655	(248.017)	-4%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.317.143	2.999.060	318.083	11%
	totale crediti	126.898.383	129.956.892	(3.058.509)	-2%
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV	Disponibilità liquide				
CIV1	Depositi bancari e postali	5.198.824	26.071.049	(20.872.225)	-80%
CIV2	Assegni	-	-	-	0%
CIV3	Denaro e altri valori in cassa	7.522	10.145	(2.623)	-26%
	totale disponibilità liquide	5.206.346	26.081.194	(20.874.848)	-80%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		132.993.440	156.993.172	(23.999.732)	-15%
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	220.001	369.407	(149.406)	-40%
TOTALE ATTIVO		409.397.210	392.320.561	17.076.649	4%

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Var. %
A	PATRIMONIO NETTO				
AI	Capitale sociale	121.290	121.290	-	0%
AII	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	0%
AIII	Riserve di rivalutazione	-	-	-	0%
AIV	Riserva legale	24.258	24.258	-	0%
AV	Riserve statutarie e regolamentari	-	-	-	0%
AVI	Altre riserve	64.709.183	64.709.183	-	0%
AVII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	0%
AVIII	Utili (perdite) portati a nuovo	46.813.734	41.185.341	5.628.393	14%
AIX	Utile/Perdita dell'esercizio	7.372.230	5.628.392	1.743.838	31%
AX	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	0%
TOTALE PATRIMONIO NETTO		119.040.695	111.668.464	7.372.231	7%
B	FONDI PER RISCHI E ONERI				
B1	Fondo trattamento di quiescenza	-	-	-	0%
B2	per imposte	777.505	777.505	-	0%
B4	altri fondi	6.778.191	6.636.605	141.586	2%
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		7.555.696	7.414.110	141.586	2%
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.594.406	1.808.644	(214.238)	-12%
D	DEBITI				
D1	Obbligazioni	-	-	-	0%
D3	Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	0%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0%
D4	Debiti verso banche	84.386.262	83.979.304	406.958	0%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.493.351	1.639.658	1.853.693	113%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	80.892.911	82.339.646	(1.446.735)	-2%
D5	Debiti verso altri finanziatori	1.314.992	3.741.144	(2.426.152)	-65%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	95.443	2.426.152	(2.330.709)	-96%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.219.549	1.314.992	(95.443)	-7%
D6	Acconti	-	178.190	(178.190)	-100%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	178.190	(178.190)	-100%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0%
D7	Debiti verso fornitori	45.005.609	37.508.715	7.496.894	20%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	45.005.609	37.508.715	7.496.894	20%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0%
D9	Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0%
D10	Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0%
D11	Debiti verso controllanti	-	-	-	0%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	0%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	0%
D11BIS	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0%
D12	Debiti tributari	2.315.894	1.104.611	1.211.283	110%
D13	Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale	1.379.329	1.263.155	116.174	9%
D14	Altri debiti	52.346.543	52.352.300	(5.757)	0%
-	importi esigibili entro l'esercizio successivo	48.851.337	47.532.567	1.318.770	3%
-	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.495.206	4.819.733	(1.324.527)	-27%
TOTALE DEBITI		186.748.629	180.127.419	6.621.210	4%
E	RATEI E RISCONTI	94.457.784	91.301.924	3.155.860	3%
TOTALE PASSIVO		409.397.210	392.320.561	17.076.649	4%

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione	Var. %
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	114.212.637	110.659.885	3.552.752	3%
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.515.426	1.827.698	687.728	38%
A5 Altri ricavi e proventi	6.879.977	13.268.099	(6.388.122)	-48%
altri	6.519.232	10.901.741	(4.382.509)	-40%
contributi in conto esercizio	360.745	2.366.358	(2.005.613)	-85%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	123.608.040	125.755.682	(2.147.642)	-2%
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(6.558.458)	(7.867.403)	1.308.945	-17%
B7 Per servizi	(51.263.828)	(60.277.302)	9.013.474	-15%
B8 Per godimento di beni di terzi	(8.407.780)	(7.967.262)	(440.518)	6%
B9 Per il personale	(24.489.039)	(22.151.531)	(2.337.508)	11%
B9a salari e stipendi	(18.042.190)	(16.292.643)	(1.749.547)	11%
B9b oneri sociali	(5.238.087)	(4.744.015)	(494.072)	10%
B9c trattamento di fine rapporto	(1.126.936)	(1.007.636)	(119.300)	12%
B9e altri costi	(81.826)	(107.237)	25.411	-24%
B10 Ammortamenti e svalutazioni	(13.248.217)	(11.325.871)	(1.922.346)	17%
B10a ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(768.148)	(398.673)	(369.475)	93%
B10b ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(12.071.002)	(10.904.724)	(1.166.278)	11%
B10d svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(409.067)	(22.474)	(386.593)	1720%
B11 Variazioni delle rimanenze di materie prime	(66.375)	444.628	(511.003)	-115%
B12 Accantonamenti per rischi	(1.270.005)	(1.759.828)	489.823	-28%
B13 Altri accantonamenti	-	-	-	0%
B14 Oneri diversi di gestione	(6.093.345)	(6.167.137)	73.792	-1%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(111.397.047)	(117.071.706)	5.674.660	-5%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.210.993	8.683.976	3.527.017	41%
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C16 Altri proventi finanziari	1.263.569	908.121	355.448	39%
C17 Interessi e altri oneri finanziari	(2.945.022)	(2.516.810)	(428.212)	17%
C17 bis Utili e Perdite su cambi	(1.959)	-	(1.959)	100%
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(1.683.412)	(1.608.689)	(74.723)	5%
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
D19 Svalutazioni	-	-	-	0%
D19a di partecipazioni	(19.992)	(21.049)	1.057	-5%
TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	(19.992)	(21.049)	1.057	-5%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D)	10.507.589	7.054.238	3.453.351	49%
20 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate	(3.135.359)	(1.425.846)	(1.709.513)	120%
21 RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.372.230	5.628.392	1.743.838	31%

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO CIVILISTICO ALFA SRL (*)	2024	2023
<i>valori in euro</i>		
Schema n. 1: Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.372.230	5.628.392
Imposte sul reddito	3.135.359	1.425.846
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.683.412	1.608.689
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	945	99.858
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	12.191.946	8.762.785
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.396.941	2.767.464
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.839.150	11.303.397
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	19.992	21.049
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.253.628	2.844.531
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.509.711	16.936.441
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	66.375	(444.628)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(749.035)	(5.598.981)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	9.715.567	(8.050.931)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	149.406	(81.687)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(533.238)	(2.344.269)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.239.134)	(981.753)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.409.941	(17.502.249)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.589.782)	(1.465.269)
(Imposte sul reddito pagate)	(524.199)	1.696.654
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(767.725)	(628.351)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.881.706)	(396.966)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	35.229.892	7.800.011
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(52.047.004)	(39.852.276)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.045.858)	(335.324)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(39.569)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	25.303
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(54.092.862)	(40.201.866)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.000.000	0
Accensione finanziamenti	0	15.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.011.880)	(7.002.855)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	(0)	(0)
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.011.880)	7.997.145
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(20.874.850)	(24.404.710)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	26.081.194	50.485.903
di cui:		
depositi bancari e postali	26.071.049	50.476.703
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	10.145	9.200
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.206.346	26.081.194
di cui:		
depositi bancari e postali	5.198.824	26.071.049
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	7.522	10.145
Variazione	(20.874.848)	(24.404.709)
<i>Per semplicità la variazione dei debiti per investimenti è stata lasciata inclusa nella variazione dei debiti vs fornitori</i>		

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 7.372.230.

Attività svolte

La natura dell'attività, l'andamento prevedibile della gestione, nonché i fatti di rilievo eventualmente avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio della ALFA S.r.l. (di seguito anche la "Società") è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

In osservanza alla disposizione dell'art. 2423 ter C.C. è stata indicata per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

La presente nota integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 C.C, art. 2423-bis C.C)

In aderenza al disposto normativo previsto dall'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state effettuate in base al principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale (confermata sia dai risultati aziendali che dalle strategie sociali) nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, all'area geografica nella quale l'impresa opera, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta ivi comprese quelle legate alle crisi geopolitiche e daziarie in corso, si rinvia a quanto indicato nella

Relazione sulla Gestione

Sotto il profilo contabile gli impatti per ALFA S.r.l. correnti ed attesi da queste ultime citate “crisi”, sono sulla base della situazione attuale e delle informazioni ad oggi disponibili, considerati o marginali oppure gestibili e riassorbibili. Né si ritiene che debba prevedersi un significativo peggioramento, non mitigabile, del rischio di liquidità e/o delle perdite attese su crediti di ALFA S.r.l. e sull’appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale, dovuto a tale crisi. La continuità aziendale è dunque confermata dalla capacità dell’azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, sostenuto sia dal positivo risultato aziendale del 2024, sia dalla consistenza patrimoniale, che dall’evoluzione prevedibile della gestione pronosticata dagli amministratori per il prossimo esercizio. Si rimanda anche a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell’esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell’esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. A norma dell’art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l’importo della voce corrispondente dell’esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell’esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l’adattamento o l’impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente nota integrativa.

Non vi sono state deroghe ai criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, inoltre nella redazione del Bilancio non sono stati fatti raggruppamenti di voci.

Il bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro (salvo ove diversamente indicato). Esso è presentato in forma comparativa con l’esercizio precedente e, dove necessario, i dati dell’esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli coerenti ed omogenei con quelli dell’esercizio corrente, così come richiesto dal Codice Civile.

Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell’art. 2427, comma 2, del Codice civile.

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di realizzazione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Non si è evidenziata la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Per le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato il piano di ammortamento è formulato considerando le aliquote tecniche legate alla vita utile del bene dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA).

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (digitalizzazione reti/migliorie beni di terzi)	5 anni

Per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

I costi di impianto e di ampliamento, nonché di avviamento, sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni i primi e di 18 anni l'avviamento.

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono gli ulteriori costi interni ed esterni sostenuti per la mappatura e digitalizzazione delle reti idriche e fognarie.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di realizzazione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria (non incrementativa) sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che, per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si ricorda che nel 2020 ALFA S.r.l. ha incorporato sei società (società per la Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., società per la Tutela e la salvaguardia delle Acque del

Lago di Varese e Comabbio S.p.A. e della Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.) con atto di fusione al rep. n. 47.642, racc. n. 28.732 del dottor Andrea Tosi, notaio in Gallarate, con decorrenza contabile e fiscale retroattiva dal 1.1.2020.

Conseguentemente una parte delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio di ALFA S.r.l. derivano dalle predette società incorporate. Una parte di tali ultime immobilizzazioni derivano da quelli definiti a seguito della perizia di conferimento/trasformazione ex art.115 D.lgs. 267/2000 e della successiva determinazione dei valori definitivi di "conferimento/trasformazione" ad opera di amministratori e sindaci operate al momento della trasformazione in S.p.A. di quelle aziende, in precedenza consorzi-aziende speciali.

Terreni e fabbricati

Per le società incorporate con la sopra richiamata fusione si precisa che in conformità ai principi contabili ed alla normativa fiscale introdotta per l'anno 2006 dal valore dei fabbricati sono stati stralciati i costi delle aree, con giroconto al conto "Terreni" e su tali valori non è stato effettuato alcun ammortamento.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono gli ulteriori costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione reti fognarie, impianti di depurazioni e reti idriche. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato e pronto all'uso il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Per le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato il piano di ammortamento è formulato considerando le aliquote tecniche legate alla vita utile del bene dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed Ambiente (ARERA).

I cespiti che sono entrati in ammortamento a partire dal 2020 seguono le seguenti vite utili:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati industriali	40 anni
Fabbricati non industriali	40 anni

Conduttore e opere idrauliche fisse	40 anni
Serbatoi	50 anni
Impianti di trattamento	12 anni
Impianti di sollevamento e pompaggio	8 anni
Autoveicoli	5 anni
Autocarri	5 anni
Altri impianti	20 anni
Condotte fognarie	50 anni
Condotte di acquedotto	40 anni
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	10 anni
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	20 anni
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20 anni
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20 anni
Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi (tra cui mono-incenerimento, pirolisi, gassificazione)	20 anni

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo medio ponderato, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di cassa. Essi sono rilevati come proventi finanziari, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi (vedasi apposito paragrafo).

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ove gli effetti potenziali sarebbero stati - ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c. - del tutto irrilevanti. Le politiche contabili adottate dalla Società sono state perciò le seguenti:

- nessuna attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Laddove invece tali effetti sono rilevanti il criterio del costo ammortizzato è stato applicato, tenendo conto del fattore temporale.

Ciò premesso, i crediti sono quindi esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. A seguito delle modifiche apportate all'art. 2423-ter del Codice Civile dalla legge 238/2021, articolo 24, comma 4, nella

presente nota integrativa vengono indicati gli importi lordi dei debiti e crediti tributari oggetto di compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base al reddito imponibile determinato, tenendo conto delle eventuali perdite pregresse, delle riprese fiscali e delle eventuali esenzioni.

In applicazione di quanto statuito dal Principio Contabile OIC 25, la Società ha provveduto a contabilizzare le imposte anticipate a fronte di differenze temporanee positive per le quali sussiste la ragionevole fondatezza della futura recuperabilità. Tale applicazione è stata attuata su voci di bilancio che abbiano originato differenze temporanee tra il risultato economico del bilancio ed il reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito, tenuto conto dei principi di prudenza e di competenza economica.

Nel presente bilancio si è effettuata anche la rilevazione delle imposte differite passive ove ne sussistano le condizioni.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono

rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione dei costi "per natura". Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti commerciali originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello Stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente questo vale per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Laddove invece tali effetti sono rilevanti il criterio del costo ammortizzato è stato applicato, tenendo conto del fattore temporale.

Le politiche contabili adottate dalla società sono state perciò le seguenti:

- nessuna attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;

- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nessuna applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti relativi all'acquisizione dei rami di azienda con scadenza superiore ai 12 mesi.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie gli importi certi e determinati. A seguito delle modifiche apportate all'art. 2423-ter del Codice civile dalla legge 238/2021, articolo 24, comma 4, nella presente nota integrativa vengono indicati gli importi lordi dei debiti e crediti tributari oggetto di compensazione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Circa le modalità ed il momento di rilevazione dei ricavi per la particolare componente tariffaria "theta" si rinvia al paragrafo "conto economico" nella relazione sulla gestione.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di realizzazione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi interni di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, iscritti in base al principio della competenza, sono considerati quali ricavi anticipati e, esposti alla voce E del passivo dello stato patrimoniale, vengono riscontati in relazione all'ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 4.929.598 (euro 3.663.594 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo storico	150.133	0	1.019.864	684.834	2.267.846	5.958.781	10.081.459
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(146.740)	0	(776.811)	(76.154)	0	(5.418.160)	(6.417.865)
Valore di bilancio	3.393	0	243.054	608.680	2.267.846	540.621	3.663.594
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	0	0	7.731	0	403.213	2.084.943	2.495.887
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	(11.706)	0	(11.706)
Ammortamento dell'esercizio	(2.262)	0	(114.291)	(38.077)	0	(613.519)	(768.148)
Altre variazioni	0	0	0	0	(450.028)	0	(450.028)
Totale variazioni	(2.262)	0	(106.560)	(38.077)	(58.521)	1.471.424	1.266.004
Valore di fine esercizio							
Costo storico	150.133	0	1.027.595	684.834	2.659.353	8.043.724	12.565.639
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(149.002)	0	(891.102)	(114.230)	(450.028)	(6.031.679)	(7.636.041)
Valore di bilancio	1.131	0	136.494	570.603	2.209.325	2.012.045	4.929.598

Si segnala che la voce avviamento si riferisce all'acquisto dell'impianto bottini nell'ambito dell'operazione straordinaria di acquisto del 2022, del ramo d'azienda delle gestioni idriche della società LURA AMBIENTE S.p.A. Detto valore è dato dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisto dell'impianto ed il valore corrente attribuito agli elementi patrimoniali attivi trasferiti. Lo stesso è soggetto ad ammortamento con aliquota 5,56%.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a euro 2.012.045 è composta principalmente da digitalizzazione reti per euro 1.387.663, da software per euro 346.347 e manutenzioni su sedi di terzi per euro 276.689.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del Codice civile, viene esposta nel seguente prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento; sono ammortizzati in cinque anni.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Valore di fine esercizio
Spese di costituzione	3.393	(2.262)	0	1.131
Totale	3.393	(2.262)	0	1.131

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a euro 271.063.247 (euro 231.083.472 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo storico	63.543.940	318.164.463	10.987.516	2.709.812	48.170.831	443.576.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(22.354.715)	(182.043.827)	(6.412.980)	(1.681.568)	0	(212.493.089)
Valore di bilancio	41.189.225	136.120.636	4.574.536	1.028.244	48.170.831	231.083.473
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	387.000	30.873.300	1.840.681	438.680	52.302.086	85.841.748
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	4.718	4.718
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	(1.172)	(33.794.744)	(33.795.916)
Ammortamento dell'esercizio	(1.212.867)	(9.830.632)	(661.190)	(366.314)	0	(12.071.002)
Altre variazioni	0	0	0	227	0	227
Totale variazioni	(825.867)	21.042.668	1.179.491	71.422	18.512.061	39.979.774
Valore di fine esercizio						
Costo storico	63.930.940	349.037.763	12.828.197	3.147.320	66.682.892	495.627.113
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.567.582)	(191.874.459)	(7.074.170)	(2.047.654)	0	(224.563.865)
Valore di bilancio	40.363.358	157.163.304	5.754.027	1.099.666	66.682.892	271.063.247

Si segnala che tra le immobilizzazioni materiali non strumentali è iscritto il fabbricato sito in Solbiate Olona acquisito da Alfa S.r.l. dal Comune di Solbiate Olona nel 2024. Il fabbricato non è attualmente utilizzato e non genera benefici economici futuri.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a euro 1.099.666 è così composta:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Macchine elettriche ed elettroniche	1.044.443	896.566	147.878
Fondo ammortamento macchine elettriche ed elettroniche	(632.724)	(466.686)	(166.039)
Beni ammortizzabili di valore inferiore €516.46	105.016	96.299	8.717
Fondo ammortamento beni xh inferiori € 516.46	(105.016)	(96.299)	(8.717)
Autovetture e motocicli	191.758	155.119	36.639
Fondo ammortamento autovetture e motocicli	(158.783)	(145.115)	(13.668)
Autoveicoli	1.124.411	965.996	158.415
Fondo ammortamento autoveicoli	(866.524)	(761.150)	(105.374)
Mobili d'ufficio	490.764	427.540	63.224
Fondo ammortamento mobili d'ufficio	(195.062)	(158.689)	(36.374)
Cellulari	190.927	168.292	22.635
Fondo ammortamento cellulari	(89.544)	(53.629)	(35.915)
Totale	1.099.666	1.028.244	71.422

Immobilizzazione finanziarie

Partecipazioni

	Partecipazioni imprese controllate	Partecipazioni imprese collegate	Partecipazioni imprese controllanti	Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Arrotondamento	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati
Valore di inizio esercizio									
Costo storico	-	175.556	-	-	35.360	-	210.916	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	175.556	-	-	35.360	-	210.916	-	-
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	(19.992)	-	(19.992)	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	-	(19.992)	-	(19.992)	-	-
Valore di fine esercizio									
Costo storico	-	175.556	-	-	15.368	-	190.924	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	-	175.556	-	-	15.368	-	190.924	-	-

In seguito alla già ricordata operazione di “fusione” del 2020 la società detiene una partecipazione in Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione dal 4 agosto 2022 – atto Notaio Sironi Rep. 21491, Sede legale in Busto Arsizio (VA) Via Nino Bixio, 2/C Codice Fiscale e n.ro Registro Imprese di Varese 02945490122, Iscritta al R.E.A. di Varese al n.ro 305306, Partita Iva n.ro 02945490122, Capitale Sociale euro 5.451.267,00 interamente versato. Il valore di iscrizione ammonta ad euro 175.556.

Detta partecipazione corrisponde al 35,6% del c.s. Il patrimonio netto alla data dell'ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei soci (riferito al 31.12.2023) ammonta ad euro 4.876.300.

Tale partecipazione è valutata al costo di acquisto. Il valore di mercato non risulta inferiore al valore imputato a bilancio.

ALFA S.r.l. partecipa inoltre al contratto di rete "Water Alliance – Acque Lombardia", con soggettività giuridica ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 commi 4-ter e ss. del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, convertito in Legge 9 aprile 2009 n. 33 e s.m.i., iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2115513 il 24.02.2017, P.IVA 11150310966, C.F. 97773550153, durata 31.07.2024, con sede in Milano, capitale sociale complessivo di euro 1.842.259 interamente versato. Il valore al 31.12.2024, al netto della copertura delle spese di esercizio, è pari a euro 15.368. La partecipazione è valutata in base alla percentuale di contribuzione al fondo patrimoniale della rete, definita dal contratto di rete e tiene conto delle risultanze contabili al 31.12.2024 trasmesse dalla stessa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 888.711 (euro 955.086 nel precedente esercizio).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al netto del Fondo obsolescenza di € 111.633, corrispondente al costo di acquisto del materiale obsoleto che, in quanto tale, verrà presumibilmente rottamato nel corso del 2025.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	888.711	955.086	(66.375)
Totale rimanenze	888.711	955.086	(66.375)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a euro 126.898.383 (euro 129.956.892 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2 comma 1 numero 6 del codice civile:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso utenti e clienti	113.657.748	662.179	114.319.927	114.154.518	165.409	-	114.319.927	-
Verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari	3.614.534	(3.082.767)	531.767	524.206	7.561	-	531.767	-
Per imposte anticipate	3.362.895	(707.987)	2.654.908	-	-	-	2.654.908	-
Verso altri	9.321.715	70.066	9.391.781	6.074.638	3.317.143	-	9.391.781	-
Totale	129.956.892	(3.058.509)	126.898.383	120.753.362	3.490.113	-	126.898.383	-

I “crediti verso clienti” si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili e produttivi.

Nella voce “credito verso clienti”, pari a euro 114.319.927 sono indicati i crediti al 31.12.2024, al netto del Fondo di Svalutazione, per fatture emesse e non ancora rimosse e per fatture da emettere i cui dettagli, con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2024, sono di seguito riepilogati: fatture emesse per euro 79.530.060, fatture da emettere e note credito da emettere per euro 42.280.108, fondo svalutazione crediti per euro 7.490.241.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024:

Descrizione	F.do svalutazione crediti verso utenze produttive	F.do svalutazione crediti verso utenti	F.do svalutazione crediti verso clienti	Totale
31/12/2023	0	7.210.158	78.518	7.288.675
G/C da altri fondi	806.229	(806.229)	0	0
Utilizzo nell'esercizio	(113.975)	(37.481)	(56.044)	(207.501)
Accantonamento esercizio	123.149	284.844	1.074	409.067
Rilascio per esubero	0	0	0	0
31/12/2024	815.402	6.651.291	23.547	7.490.241

Crediti - Ripartizione per area geografica

Si riporta di seguito la distinzione dei crediti al 31.12.2024 per area geografica:

Area geografica	ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	114.319.927
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	531.767
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.654.908
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.391.781
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	126.898.383

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si puntualizza che non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 531.767 e sono imputabili principalmente a:

- Crediti Ires per un totale di euro 455.541, utilizzabili in compensazione per il pagamento di imposte e ritenute;
- Crediti per imposta di bollo virtuale euro 56.128, utilizzabile in compensazione sulle rate del 2025.

Crediti per imposte anticipate

I crediti al 31 dicembre 2024 per imposte anticipate ammontano ad un importo pari ad euro 2.654.908, euro 3.362.895 al 31 dicembre 2023.

Le imposte anticipate comprendono:

- euro 1.827.702 relativamente ai fondi rischi aventi rilevanza fiscale (1.734.580 al 31 dicembre 2023);
- euro 827.206 alla svalutazione dei crediti (euro 871.613 al 31 dicembre 2023).

La Società ha rilevato le imposte differite attive sulla base delle prospettive di redditività contenute nel piano industriale aziendale che confermano la probabilità che nei futuri esercizi si genereranno imponibili fiscali in grado di sostenere il recupero di tutte le imposte anticipate stanziare.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 5.206.346 (euro 26.081.194 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Depositi bancari e postali	5.198.824	26.071.049	(20.872.224)
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	7.522	10.145	(2.623)
Totale	5.206.346	26.081.194	(20.874.848)

Per un'analisi più approfondita degli elementi che hanno generato o assorbito risorse finanziarie si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi

proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31.12.2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Risconti attivi	220.001	369.407	-149.406
Ratei attivi	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	220.001	369.407	-149.406

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 119.040.695 (euro 111.668.464 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Capitale sociale	121.290	121.290	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	0
Riserva legale	24.258	24.258	0
Altre riserve	64.709.183	64.709.183	0
Utili (perdite) portati a nuovo	46.813.734	41.185.341	5.628.393
Utile/perdita dell'esercizio	7.372.230	5.628.392	1.743.838
Totale patrimonio netto	119.040.695	111.668.464	7.372.231

Variazioni delle voci di patrimonio netto

Movimentazione Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Risultato netto	Totale PN
Patrimonio Netto 31.12.2023	121.290	24.258	64.709.183	41.185.342	5.628.392	111.668.465
Destinazione risultato 31.12.2023	0		0	5.628.392	(5.628.392)	0
Risultato d'esercizio 31.12.2024	0	0	0	0	7.372.230	7.372.230
Patrimonio Netto 31.12.2024	121.290	24.258	64.709.183	46.813.734	7.372.230	119.040.695

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	121.290	Capitale	
Riserva legale	24.258	Utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	64.709.183		A,B
Totale altre riserve	64.709.183		
Utili (perdite) portati a nuovo	46.813.734	Utili	A,B
Utile/perdita dell'esercizio	7.372.230		
Totale	119.040.695		

Legenda:

A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari
E: altro

In merito alla voce “utili portati a nuovo”, si veda nel proseguo un commento circa la componente tariffaria “Foni”.

Lo statuto all'art. 32 non prevede la possibilità di distribuire dividendi.

Altre riserve

Le altre riserve sono state iscritte per complessivi 64.709.183 euro.

Tra le altre riserve è iscritto per euro 64.709.183 l'avanzo di fusione derivante dall'operazione di fusione delle ex società ecologiche avvenuta nell'esercizio 2020.

Si evidenzia che fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento e di sviluppo (euro 1.131 al 31.12.2024) non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (art.2426, n.5 del Codice Civile).

Utili (perdite) portati a nuovo

Ammontano a complessivi euro 46.813.734.

Si segnala che in detta voce, maggior tributaria dell'accantonamento degli utili degli anni 2020, 2021 e 2023, è compresa la somma di euro 24.965.499, pari all'importo che secondo le tecniche regolatorie dell'ARERA non ha ancora esaurito i propri effetti al 31.12.2024, della quota ideale della componente tariffaria, accertata tra i ricavi della società dall'1.1.2020 in poi, denominata "FONI" (componente finalizzata all'incentivazione dei nuovi investimenti prevista dai metodi tariffari di ARERA– cfr. da ultimo l'art. 36 Allegato A della Delibera ARERA del 28 dicembre 2023 639/R/ID c.d.“MTI-4”) e che dal 2020 compreso in poi deve rimanere investita nella società, come da indicazioni della citata Autorità (comunicato stampa 17 aprile 2019).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 7.555.696 (euro 7.414.110 nel precedente esercizio).

	Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondi per imposte	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	777.505	6.636.605	7.414.109
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	141.586	141.586
Valore di fine esercizio	0	777.505	6.778.191	7.555.696

Il Fondo imposte di euro 777.505 è stato costituito prudentemente, in sede di incorporazione della società Arno, Rile e Tenore, avvenuta nel 2020.

La composizione ed i movimenti delle singole voci degli “altri fondi” sono così rappresentati:

Altri fondi	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Fondo rischi ambientali	3.522.411	2.816.067	706.344
Fondo rischi interessi su depositi cauzionali da utenti	0	200.720	(200.720)
Fondo rischi sanzioni x verbali arpa	957.000	1.041.000	(84.000)
Fondo rischi vertenze legali	333.291	553.101	(219.810)
Fondo rischi indennizzi 665	367.050	461.970	(94.920)
Fondo rischi indennizzi del TIMSII	113.580	100.950	12.630
Fondo rischi erogazione contributi	900.350	795.676	104.674
Fondo altri rischi	304.509	107.121	197.388
Fondo oneri per imposte indirette locali	280.000	560.000	(280.000)
Totale fondi rischi e oneri	6.778.191	6.636.605	141.586

La voce “Altri fondi” al 31.12.2024 pari a euro 6.778.191, risulta così composta (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- Fondo per il rischio di revoca di contributi pubblici in conto impianto (allocati tra i risconti passivi pluriennali) ricevuti da una società incorporata a seguito della “fusione” del 2020. L'importo del fondo si riferisce agli utilizzi del risconto che hanno concorso al conto economico dal 2017 al 2023; l'accantonamento relativo al 2024 ammonta a euro 104.674. Nel caso di futura revoca la quota del contributo incassata dovrà essere girocontatata a debito (al 31.12.2024, c.a. 8,79 milioni di euro) in contropartita al risconto passivo ed al presente fondo rischi.

Sul punto si informa peraltro che la Regione Lombardia (deliberazione giunta regionale n° XI / 6274 Seduta del 11/04/2022) ha attivato un procedimento rivolto a riallocare i fondi di cui si discute, assegnati in primo luogo all'Autorità di Ambito Territoriale della Provincia di Varese (e da questa alla società incorporata in discorso) a valere su altre opere, sempre per il servizio idrico integrato in Provincia di Varese, funzionali alla risoluzione di non conformità (mancato rispetto della Direttiva 91/271/CEE) e che verrebbero realizzate da ALFA S.r.l., riassegnazione condizionata a taluni adempimenti a carico della Autorità d'Ambito.

- Fondo per il rischio di interventi di bonifica relativi al sedime degli impianti di depurazione, in particolare per quelli acquisiti nel corso del 2020, per un accantonamento annuo di euro 747.696 a seguito della migliore stima che la direzione tecnica della società ha potuto effettuare di quella che potrà essere la condizione ragionevolmente attesa dei terreni sottostanti ad alcune sezioni dei depuratori, nonché degli oneri necessari a eliminare le contaminazioni che statisticamente si presenteranno al momento, stimato in base alla pianificazione aziendale, di dismissione o revamping finale di tali sezioni.
- Fondo sanzioni Arpa di euro 957.000 scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabiliti dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese.
- Fondo rischi vertenze legali di euro 333.291 relativo principalmente a contenziosi con fornitori. L'utilizzo di euro 191.093 nel 2024 si riferisce principalmente alla definizione di un contenzioso con un fornitore per euro 148.067 e alla definizione di alcuni contenziosi di natura giuslavoristica per euro 28.513.
- Fondo rischi indennizzi di euro 367.050 per possibili indennizzi agli utenti secondo quanto previsto normativa ARERA.

- Fondo rischi indennizzi del TIMSII di euro 113.580, con riferimento alla delibera ARERA 218/2016/R/IDR – disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del Servizio Idrico Integrato.
- Fondo oneri per imposte indirette locali di euro 280.000 per possibili accertamenti per l'anno 2020.
- Fondo altri rischi di euro 304.510.

Si riporta la movimentazione di detti fondi:

Movimentazione fondi per rischi e oneri	Valore al 31.12.2023	Accantonamento	esubero	Utilizzo	Altre variazioni	Valore al 31.12.2024
Fondi per imposte	777.505	0	0	0	0	777.505
Fondo rischi ambientali	2.816.067	747.696	(41.352)	0	0	3.522.411
Fondo rischi interessi su depositi cauzionali da utenti	200.720	0	0	(28.910)	(171.810)	0
Fondo rischi sanzioni x verbali arpa	1.041.000	65.023	0	(149.023)	0	957.000
Fondo rischi vertenze legali	553.101	85.783	(114.500)	(191.093)	0	333.291
Fondo rischi indennizzi 665	461.970	47.970	0	(142.890)	0	367.050
Fondo rischi indennizzi del TIMSII	100.950	19.470	0	(6.840)	0	113.580
Fondo rischi erogazione contributi	795.676	104.674	0	0	0	900.350
Fondo altri rischi	107.122	199.388	0	(2.000)	0	304.510
Fondo oneri per imposte indirette locali	560.000	0	(280.000)	0	0	280.000
Totale fondi rischi e oneri	7.414.110	1.270.004	(435.852)	(520.756)	(171.810)	7.555.696

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.594.406 (euro 1.808.644 nel precedente esercizio).

Rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR è stato versato direttamente ai fondi pensione per un importo complessivo di euro 575.404; negli altri casi il TFR è stato trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS che al 31.12.24 è pari a euro 3.312.248.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.808.644
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.126.936
Utilizzo nell'esercizio	(246.969)
Altre variazioni	(1.094.205)
Totale variazioni	(214.238)
Valore di fine esercizio	1.594.406

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 186.748.629 (euro 180.127.419 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Debiti verso banche	84.386.262	83.979.304	406.958
Debiti verso altri finanziatori	1.314.992	3.741.144	(2.426.152)
Acconti	0	178.190	(178.190)
Debiti verso fornitori	45.005.609	37.508.715	7.496.894
Debiti tributari	2.315.894	1.104.611	1.211.283
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.379.329	1.263.155	116.174
Altri debiti	52.346.543	52.352.300	(5.757)
Totale	186.748.629	180.127.420	6.621.209

Debiti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	83.979.304	406.958	84.386.262	3.493.351	80.892.911	51.672.323
Debiti verso altri finanziatori	3.741.144	(2.426.152)	1.314.992	95.443	1.219.549	813.541
Acconti	178.190	(178.190)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	37.508.715	7.496.894	45.005.609	45.005.609	0	0
Debiti tributari	1.104.611	1.211.283	2.315.894	2.315.894	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale	1.263.155	116.174	1.379.329	1.379.329	0	0
Altri debiti	52.352.300	(5.757)	52.346.543	48.851.337	3.495.206	0
Totale debiti	180.127.419	6.621.210	186.748.629	101.140.963	85.607.666	52.485.864

Debiti verso banche

Istituto concessionario	Scadenza	Totale Debito 31/12/2024	In scadenza entro un anno	In scadenza tra 2- 5 anni	In scadenza oltre 5 anni
Banca Europea Investimenti	2035	59.959.961	-5.653	21.897.412	38.068.202
Banca Europea Investimenti	2036	14.988.371	-1.152	3.435.899	11.553.624
Unicredit	2032	3.506.213	361.545	1.653.526	1.491.142
Unicredit	2032	1.383.746	154.849	669.542	559.355
Bper - Ex Ubi	2027	593.010	268.194	324.816	0
Banca Di Credito Cooperativo Di Busto Garolfo – Soc.Coop.	2027	566.842	180.699	386.142	0
Unicredit	2028	522.056	139.804	382.252	0
Banco BPM Spa	2025	101.855	101.855	0	0
Unicredit	2027	401.384	128.395	272.989	0
Banco BPM Spa	2025	45.612	45.612	0	0
Unicredit	2028	145.567	38.834	106.732	0
Unicredit	2028	124.489	33.211	91.278	0
Banco BPM Spa	2025	2.000.000	2.000.000	0	0
Debiti Verso Banche Quote Interessi per Mutui		47.158	47.158	0	0
Totale		84.386.262	3.493.351	29.220.588	51.672.323

Si ricorda che in data 27 luglio 2022 è stato sottoscritto un finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti ("ALFA WATER INVESTMENTS"), per un importo massimo di euro 75.000.000, a sostegno degli investimenti in immobilizzazioni del servizio idrico programmati da ALFA S.r.l.

Alla data del 31 dicembre 2024 sono stati richiesti i seguenti tiraggi sulla linea concessa:

- Una prima tranche nel mese di agosto 2022 per euro 60.000.000, che avrà periodo di restituzione a rate semestrali costanti (a tasso fisso) decorrenti da dicembre 2026 a giugno 2035.
- Una seconda tranche nel mese di settembre 2023 per euro 15.000.000, che avrà periodo di restituzione a rate semestrali costanti (a tasso fisso) decorrenti da dicembre 2027 a settembre 2036.

Il debito verso la BEI è rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato e ammonta a euro 74.948.332 al 31.12.2024.

Il debito verso la BEI con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 49.621.826 euro.

Il debito verso banche con scadenza superiore a 5 anni ammonta a 51.672.323 euro.

Si segnala che alcuni tra i finanziamenti di cui sopra prevedono l'impegno di non concedere, se non entro prestabiliti limiti, a futuri finanziatori gravami sui propri beni (*negative pledge*), clausole di *change of control* e di *cross default*. Sono inoltre previste alcune clausole restrittive sul compimento di determinate operazioni straordinarie e sulla cessione degli attivi. Si aggiungono anche alcuni parametri finanziari (*covenants*) che di tempo in tempo, dovranno essere ricompresi entro determinati intervalli di valori.

Circa questi ultimi si informa che alla data di riferimento del 31.12.2024 il rapporto "Indebitamento Finanziario Lordo / Margine Operativo Lordo" è risultato essere pari a 3,72, più alto del valore previsto di 3,5. E' stato richiesto alla BEI un apposito waiver che è stato concesso in data 28 maggio 2025 prima della data di approvazione da parte del C.d'A. del progetto di bilancio 2024. Conseguentemente, come previsto dal § 24, ultimo capoverso, del documento OIC n.19 il debito continua a essere classificato secondo le scadenze originariamente convenute.

Debiti verso altri finanziatori

Istituto concessionario	Scadenza	Totale Debito 31/12/2024	In scadenza entro un anno	In scadenza tra 2- 5 anni	In scadenza oltre 5 anni
CCDPP	2036	1.314.992	95.443	406.008	813.541
CSEA	2024	0	0	0	0
Totale		1.314.992	95.443	406.008	813.541

La voce accoglie l'importo di euro 1.314.992 (quale residuo debito, a titolo di quota capitale, al 31/12/2024 di un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti al Comune di Busto Arsizio per nominali euro 2.000.000 – finalizzato al finanziamento dell'investimento “ampliamento della rete fognaria in Via Usignolo e altre vie comunali” – posizione nr 6026379, con fine ammortamento al 31.12.2036, che ALFA S.r.l. si è accollato nel corso del 2018 rimborsando le rate semestrali direttamente al Comune. Risultano iscritti nella voce “crediti verso altri” euro 1.186.798 quali crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti per somme da erogare in relazione a tale mutuo.

Il debito con scadenza superiore a 5 anni ammonta a euro 813.541.

Nella voce era rilevato al 31.12.2023 per euro 2.333.016 il debito verso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) in relazione all'anticipazione finanziaria concessa dalla CSEA nel mese di dicembre 2022 per originari euro 4.666.031 far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica. Tale voce al 31.12.2024 è pari a zero.

Debiti tributari

I “Debiti tributari” al 31 dicembre 2024 pari a euro 2.315.894 si riferiscono principalmente a:

- euro 648.960 per ritenute per redditi da lavoro dipendente;
- euro 455.541 per debito IVA, importo versato nei termini di legge nel 2025;
- euro 1.164.778 per IRES 2024;
- euro 31.605 per debito IRAP 2024.

Altri debiti

Si riporta di seguito il dettaglio degli “Altri debiti” al 31 dicembre 2024 con la variazione rispetto all'anno precedente:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	In scadenza entro 12 mesi	In scadenza oltre 12 mesi	Valore al 31.12.2023	Variazione
Altri Debiti	3.060.680	3.060.680	0	2.438.597	622.083
Cassa Conguaglio	941.262	941.262	0	237.725	703.537
Debiti Per Compensi Amministratori	5.044	5.044	0	5.044	0
Debiti Per Tfr C/O Tesoreria Inps	3.312.248	0	3.312.248	2.990.360	321.888
Debiti V/Lura per Acquisto ramo d'azienda	1.098.422	1.098.422	0	2.154.467	(1.056.045)
Debiti V/Saronno Servizi Per Acquisto Ramo D'Azienda	359.821	176.861	182.960	518.276	(158.456)
Debiti V/Ato Per Contributi	2.538.988	2.538.988	0	2.538.988	0
Debiti per contributi allacciamenti	4.690.725	4.690.725	0	1.987.274	2.703.451
Debiti Verso Amsc per Acquisto ramo d'azienda	458.958	458.958	0	767.246	(308.289)
Debiti Verso Enti Locali	21.686.078	21.686.078	0	27.695.534	(6.009.456)
Debiti Verso Il Personale Per Stipendi E Ratei	2.279.350	2.279.350	0	1.992.894	286.457
Depositi Cauzionali Ricevuti	11.914.968	11.914.968	0	9.025.894	2.889.074
Totale	52.346.543	48.851.336	3.495.207	52.352.300	(5.757)

In particolare, i debiti verso enti locali si riferiscono a riparti di tariffa (cfr.D.lgs.152/2006, art.156) ed a quote di mutui quali corrispettivi per la concessione di beni idrici demaniali (cfr.D.lgs.152/2006, art.153).

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA
Debiti verso banche	84.386.262
Debiti verso altri finanziatori	1.314.992
Acconti	0
Debiti verso fornitori	45.005.609
Debiti tributari	2.315.894
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.379.329
Altri debiti	52.346.543
Debiti	186.748.629

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha al 31 dicembre 2024 debiti finanziari assistiti da garanzie reali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che, nel corso dell'esercizio 2024, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si precisa che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 94.457.784 (euro 91.301.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Ratei passivi	0	4.167	(4.167)
Risconti passivi	94.457.784	91.297.757	3.160.026
Totale ratei e risconti passivi	94.457.784	91.301.924	3.155.860

Il valore al 31 dicembre 2024 dei “Risconti passivi” risulta essere così composto:

Descrizione	Valore al 31.12.2024	Valore al 31.12.2023	Variazione
Contributi da utenti	10.881.624	9.362.149	1.519.475
Contributi pubblici	83.576.160	81.935.608	1.640.552
Totale	94.457.784	91.297.757	3.160.027

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Descrizione	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	114.212.637	110.659.885	3.552.752
Variazioni rimanenza prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.515.426	1.827.698	687.728
Altri ricavi e proventi	6.879.977	13.268.099	(6.388.122)
Totale	123.608.040	125.755.682	(2.147.642)

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Ripartizione per categoria di attività

Complessivamente i ricavi delle vendite e prestazioni di competenza al 31.12.2024 ammontano ad euro 114.212.637.

In relazione a quanto disposto dall’art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Ricavi da tariffa	110.497.220	104.347.267	6.149.953
<i>Ricavi theta</i> comuni esterni	515.365	1.442.536	(927.171)
Ricavi smaltimento	2.646.378	2.618.516	27.862
Altri ricavi	32.691	37.280	(4.589)
Sopravvenienze da tariffa	520.982	2.214.286	(1.693.304)
Totale	114.212.637	110.659.885	3.552.752

Sono iscritti a tale titolo nell’esercizio 2024 i ricavi da tariffa dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione svolti in relazione ai rispettivi segmenti del servizio nei comuni gestiti, nonché la componente tariffaria *theta* (i.e. “incremento tariffario”) di competenza del Gestore.

ALFA S.r.l. ha inoltre proseguito nel recupero delle quote di theta di propria competenza, ma riscosse da altri soggetti. L'attività ha comportato l'accertamento nel 2024 di euro 515.365 (nel 2023 erano stati accertati euro 1.442.536, rispetto ad euro 5.459.048 nel 2022, euro 7.093.987 nel 2021 ed euro 11.054.253 nel 2020).

Circa le modalità ed il momento di rilevazione dei ricavi per theta tariffario si rinvia al paragrafo "conto economico" nella relazione sulla gestione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quantodisposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	114.212.637
Totale	114.212.637

Incrementi per lavori interni

Il valore della voce al 2024 ammonta a euro 2.515.426. Si tratta di costi per ore del personale e materiali di magazzino capitalizzati sulle commesse di investimento.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 6.879.977 (euro 13.268.099 nel precedente esercizio).

Altri ricavi e proventi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Sopravvenienze e insussistenze	1.010.755	5.194.802	(4.184.047)
Utilizzo risconti su contributi pubblici	3.399.733	3.318.952	80.781
Esubero fondi	448.389	773.769	(325.380)
Rimborsi	1.183.804	512.733	671.071
Ricavi allacciamenti	0	197.836	(197.836)
Utilizzo contributi da utenti	289.365	256.355	33.010
Diversi	150.927	608.632	(457.705)
Fitti attivi	2.000	6.000	(4.000)
Contributi in conto esercizio	360.745	2.366.358	(2.005.613)
Servizi di analisi laboratorio	34.260	32.661	1.599
Totale altri ricavi e proventi	6.879.977	13.268.099	(6.388.122)

La voce "sopravvenienze e insussistenze" di euro 1.010.775 si riferisce principalmente a sopravvenienze attive per ricavi anni precedenti per euro 275.935, rettifica di costi di esercizi

precedenti per circa euro 197.526, euro 490.837 per adeguamento debiti per mutui enti locali e ad insussistenze attive per salari e stipendi e relativi oneri per euro 38.689.

La voce rimborsi accoglie l'importo di euro 750.000 relativo ad un accordo transattivo tra ALFA S.r.l. /Prealpi Servizi S.r.l. in liquidazione, sottoscritto nel mese di aprile 2024, a chiusura di un contenzioso a suo tempo acceso in relazione al cedimento strutturale dell'impianto di depurazione di Gornate Olona.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 6.558.458 (euro 7.867.403 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 51.263.828 (euro 60.277.302 nel precedente esercizio).

Le principali spese ivi incluse sono:

Costi per servizi	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
Costi per servizi industriali	42.254.552	51.003.718	(8.749.167)
Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	8.226.649	8.365.598	(138.949)
Costo del personale distaccato	782.627	907.985	(125.358)
Totale costi per servizi	51.263.828	60.277.302	(9.013.474)

Costi per servizi industriali:

I costi industriali nell'esercizio 2024 sono pari a euro 42.254.552 e si riferiscono principalmente ai costi per manutenzioni per euro 10.923.273, costi per energia, gas e acqua per euro 21.759.653, con una riduzione di euro 8.443.716, costi per smaltimento fanghi e spurghi per euro 8.510.058, costi per analisi e collaudi per euro 127.474.

Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali:

I costi per servizi amministrativi, generali e commerciali al 31 dicembre 2024 ammontano a euro 8.226.649 e si riferiscono principalmente a Manutenzioni canoni e servizi Centro Elettronico 2.786.359, prestazioni tecnico professionali per euro 1.140.721, spese bancarie e postali per euro 627.445, spese legate al personale dipendente per euro 1.118.158, spese per letture contatori euro 795.225 e altre spese varie per euro 1.758.741.

Costo del personale distaccato:

Il costo per il personale in distacco da altre aziende presso ALFA S.r.l. ammonta a euro 782.627 al 31 dicembre 2024.

Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 8.407.780 (euro 7.967.262 nel precedente esercizio).

Le principali spese ivi incluse sono:

- Canoni di concessione beni afferenti al servizio idrico di proprietà dei Comuni, quote capitale e interesse inerenti mutui per euro 5.450.140;
- Affitto sedi aziendali e noleggi per euro 1.334.033;
- Canoni e servitù varie per euro 350.072;
- Canoni licenza software per euro 1.273.535.

Costi per il personale

Il costo per il personale dipendente ammonta al 31 dicembre 2024 a euro 24.489.039 (euro 22.151.531 al 31 dicembre 2023). La variazione è legata principalmente all'incremento del numero di personale.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 13.248.217 (euro 11.325.871 al 31 dicembre 2023).

Si riporta di seguito il dettaglio:

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali pari a euro 768.148 (euro 398.673 al 31 dicembre 2023);

Ammortamenti immobilizzazioni materiali pari a euro 12.071.002 (euro 10.904.724 al 31 dicembre 2023);

Svalutazione crediti verso clienti e utenti pari a euro 409.067 (euro 22.474 al 31 dicembre 2023).

Variazioni delle rimanenze di materie prime

La voce al 31 dicembre 2024 ammonta a euro 66.375 (euro -444.628 al 31 dicembre 2023).

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a euro 1.270.005 al 31 dicembre 2024 (euro 1.759.828 al 31 dicembre 2023).

Gli accantonamenti si riferiscono a:

- euro 19.470 per accantonamento a fondo rischi indennizzi del TIMSII (delibera ARERA 218/2016/R/IDR);
- euro 747.696 per accantonamento a fondo rischi ambientali;
- euro 47.970 per accantonamento rischi indennizzi a utenti, secondo quanto previsto dalla normativa ARERA;
- euro 85.783 per accantonamento a fondo rischi vertenze legali;
- euro 65.023 per accantonamento a fondo rischi sanzioni;

- euro 104.674 per accantonamento a fondo per il rischio di revoca di contributi pubblici in conto impianto;
- euro 199.389 per accantonamento ad altri rischi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione per complessivi euro 6.093.345 (euro 6.167.137 nel precedente esercizio). La voce accoglie insussistenze passive per tariffa per euro 3.512.764, contributo di funzionamento enti (ATO-ARERA) per euro 754.043, altre sopravvenienze passive per euro 675.208 relativi principalmente a costi di esercizi precedenti, altri costi per euro 1.151.330.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari ammontano a euro 1.263.569 principalmente dovuti alla contabilizzazione di interessi di mora in bolletta e interessi attivi riconosciuti su conti correnti bancari di deposito a tempo.

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
Interessi bancari e postali	401.291	373.493	27.798
Interessi da crediti commerciali	5.469	33.330	(27.861)
Interessi di mora	832.210	457.629	374.581
Altri proventi	24.600	43.669	(19.069)
Totale	1.263.569	908.121	355.448

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Mutui verso banche	2.462.390	2.030.882	431.508
Mutuo CDP	34.098	36.350	-2.251
Interessi passivi di mora	2.523	10.210	-7.688
Altri	446.011	439.368	6.643
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.945.022	2.516.810	428.212

Trattasi per euro 1.911.000 di interessi passivi di preammortamento per le due tranches relative al mutuo BEI, per euro 551.390 di interessi passivi su mutui verso banche e per euro 34.098 di interessi per mutuo CCDP. Gli "altri" fanno riferimento principalmente agli oneri finanziari relativi alla contabilizzazione del costo ammortizzato e agli interessi sui depositi cauzionali versati dagli utenti.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Si è provveduto alla svalutazione della partecipazione in Water Alliance per euro 19.992.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si puntualizza che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si puntualizza che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	1.810.930	1.030.694	(304.801)
IRAP	627.245	2.695	(31.403)
Totale	2.438.174	1.033.389	(336.204)

La stima del carico fiscale del periodo è pari a 3.135.359 euro, contro euro 1.425.846 dell'esercizio precedente.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate".

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	10.396.694	3.802.411
Differenze temporanee nette	(10.396.694)	(3.802.411)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.221.100)	(141.795)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	725.894	(17.907)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.495.206)	(159.702)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo

Le aliquote teoriche determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini delle imposte Ires e IRAP sono pari al 24% e al 4,2%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	10.507.589	
Aliquota teorica (%)	24,00%	
Imposta IRES	2.521.822	
Saldo valori contabili IRAP		38.379.103
Aliquota teorica (%)		4,20%
Imposta IRAP		1.611.922
Differenze temporanee imponibili	1.270.005	
Totale differenze temporanee imponibili	1.270.005	
Differenze temporanee deducibili	(1.340.239)	
-Incrementi		
-Escluse		
Totale differenze temporanee deducibili	(1.340.239)	
Variazioni permanenti in aumento	780.795	562.473
Variazioni permanenti in diminuzione	(3.672.609)	(528.283)
Totale imponibile	7.545.542	38.413.293
Altre deduzioni rilevanti IRAP		23.478.899
Totale imponibile fiscale	7.545.542	14.934.394
Totale imposte correnti reddito imponibile	1.810.930	627.245
Imposta netta	1.810.930	627.245
Aliquota effettiva (%)	17%	4,21%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	10
Impiegati	297
Operai	119
Totale Dipendenti	428

Le risorse impiegate al 31.12.2024 sono risultate pari a n.428. Il loro numero medio alla stessa data è stato di 428. Al 31.12.2023 erano rispettivamente 419 e 399.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed il collegio dei sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.164	37.250

Il compenso degli amministratori è indicato al netto dei contributi.

Compensi alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	27.000
Altri servizi di verifica volti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore	27.000

Nella revisione legale dei conti è incluso il costo la revisione contabile dei conti annuali separati “regolatori”, ai fini di *unbundling* richiesto da ARERA.

Titoli emessi dalla Società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice civile.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si puntualizza che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Al 31/12/2024 sono registrate fideiussioni passive per euro 2.122.268, di cui:

- euro 500.000 quale fideiussione bancaria rilasciata nell'interesse della Società ai sensi della convenzione di affidamento del S.I.I. a favore dell'AATO di Varese;
- euro 400.921 quali fideiussioni bancarie rilasciate a favore di vari enti nell'interesse della Società principalmente a garanzia di lavori (di cui a favore della Provincia di Varese per euro 253.586);
- euro 1.221.347 quali fideiussioni assicurative rilasciate a favore di vari enti nell'interesse delle ex Società Ecologiche e di Alfa a garanzia di lavori, di cui euro 360.003 a favore della Provincia di Varese a garanzia di lavori.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si rinvia al paragrafo "partecipazioni" in merito alla condizione di "società collegata" della Prealpi Servizi S.r.l..

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano particolari eventi di rilievo, salvo quelli già commentati nei singoli paragrafi della presente nota integrativa, successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è costituita secondo il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di:

- a) partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- b) controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi;
- c) realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore degli enti locali soci e della loro popolazione.

Fermo restando le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo nei confronti della società da parte dell'Ufficio d'Ambito - da attuarsi ai sensi della vigente normativa, statale regionale, di disciplina del servizio idrico integrato, nonché ai sensi del contratto di servizio, al fine di realizzare il c.d. "controllo analogo" congiunto degli enti locali soci sulla società - lo Statuto della società prevede apposite clausole con le quali:

- a) si attribuiscono direttamente agli enti locali soci della società poteri di impulso e di proposta all'adozione di atti di indirizzo o di gestione, nonché all'attuazione di controlli;
- b) si attribuiscono all'assemblea sociale poteri ulteriori quali, in particolare, l'approvazione del Piano industriale e dei Bilanci preventivi annuale e pluriennale;
- c) si prevede la costituzione, quale organo della società, di un "Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo", cui è attribuita la funzione di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di vigilanza e controllo sull'attività di gestione.

La società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento, da parte degli enti locali soci, negli atti e nella corrispondenza, nonché procedere all'iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma 2, del codice civile.

Il Comitato di Indirizzo, Vigilanza e Controllo, previsto statutariamente, non ha alcuna gestione economica propria e per tanto non presenta alcun Bilancio che, ai sensi della vigente normativa deve essere allegato o richiamato dal presente documento.

Da quanto esposto verrebbe meno l'obbligo previsto dal 4 comma dell'art. 2497 bis del codice civile. Tuttavia, per maggior trasparenza, si allega, alla presente Nota Integrativa, il quadro generale riassuntivo dell'ultimo Bilancio dell'ente relativo all'esercizio 2023 cui, nel certificato camerale, risulta essere in capo l'attività di direzione e coordinamento.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		106.767.735,93			
Utilizzo avanzo di amministrazione	38.991.107,11		Disavanzo di amministrazione	0	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.942.872,82				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	32.061.010,91				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva	61.121.872,71	54.976.935,21	Titolo 1 - Spese correnti	73.231.804,71	69.624.626,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.724.892,22	18.169.637,36	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.653.736,95	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.460.304,68	5.787.147,99			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	34.484.601,14	27.967.502,52	Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.605.892,90	31.455.894,28
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	47.643.586,19	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0	
Totale entrate finali.....	119.791.670,75	106.901.223,08	Totale spese finali.....	163.135.020,75	101.080.521,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	34.598,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.823.492,72	7.823.492,72
			Fondo anticipazioni liquidità	0	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	11.230.958,79	11.242.803,79	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	11.230.958,79	10.734.202,21
Totale entrate dell'esercizio	131.022.629,54	118.178.624,91	Totale spese dell'esercizio	182.189.472,26	119.638.215,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	207.017.620,38	224.946.360,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	182.189.472,26	119.638.215,94
DISAVANZO DI COMPETENZA	0		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	24.828.148,12	105.308.144,90
TOTALE A PAREGGIO	207.017.620,38	224.946.360,84	TOTALE A PAREGGIO	207.017.620,38	224.946.360,84

GESTIONE BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+)/Disavanzo di competenza (-)		24.828.148,12
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		0
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		18.493.118,13
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)		6.335.029,99
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		6.335.029,99
e) Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		689.403,17
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)		5.645.626,82

Separazione contabile

ALFA S.r.l. ritiene di non essere soggetta all'obbligo di separazione contabile previsto per le società a controllo pubblico in base all'articolo 6, comma 1 del Dlgs 175/2016 in quanto ALFA S.r.l. esercita attività rientranti già nell'ambito di regolazione di una specifica autorità indipendente (ARERA, Autorità di regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente), ed è tenuta ad adottare la separazione contabile secondo le indicazioni rese da quest'ultima nell'esercizio delle proprie competenze.

La delibera n. 11/07 dell'ARERA, prevede infatti l'obbligo della separazione contabile anche per le imprese che operano nel settore del servizio idrico integrato.

Con Delibera del 24 marzo 2016 n.137/2016/R e s.m.i. detta Autorità ha emanato un provvedimento che definisce gli obblighi di separazione contabile posti a carico dei gestori del SII, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, e i relativi obblighi di comunicazione, anche mediante l'individuazione delle modalità per l'articolazione della separazione contabile a livello di Ambito Territoriale Ottimale.

Si informa tra l'altro che In data 26 aprile 2021 il MEF in risposta al quesito posto dalla Federazione delle imprese energetiche idriche ambientali - UTILITALIA - ha scritto di ritenere che le direttive sulla separazione contabile emanate dall'ARERA possano essere utilizzate per adempiere gli obblighi imposti dal TUSP nella misura in cui risultino funzionali, altresì, alle finalità che presiedono alla normativa sulla separazione contabile posta dallo stesso TUSP.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo¹, della legge 4 agosto 2017 n.124, si pongono in evidenza le informazioni relative ai fondi ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Soggetto erogante	Importo incassato (euro)	Titolo alla base dell'attribuzione (causale)
ATO Varese	8.000	ALFA_12- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	30.000	ALFA_13- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	6.355	ALFA_14- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	16.964	ALFA_20- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	100.000	ALFA_22- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	28.653	ALFA_31- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	10.000	ALFA_37- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	38.000	ALFA_38- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	39.060	ALFA_49- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	26.025	ALFA_NEW3- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	22.977	ALFA_NEW4- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	19.372	ALFA_NEW5- Emergenza idrica 2022
ATO Varese	516.363	DE0220170001 - Accordo interventi adeguamento e potenziamento impianto depurazione Pravaccio
ATO Varese	62.674	DE0220180004 - Progettazione impainto di Sesto Calende Sculati
ATO Varese	19.923	DE02CAIRATE - Revamping impianto di Cairate
ATO Varese	45.119	DE02CANTELLO - Progettazione di fattibilità tecnico economica - revamping impianto di depurazione di Cantello
ATO Varese	254.350	DE02LAGOGAV-AQST 2023
ATO Varese	430.857	DE02LUINOREV - Revamping impianto di Luino Voldomino
ATO Varese	20.448	DE02PRAVABIS - lavori per l'impianto di Varese Olona Pravaccio - Sal 4
ATO Varese	105.000	DE02VASCASAT - anticipo muro SAT
ATO Varese	11.299	FG0120160003 - Accordo Brebbia Ghigerrima - lavori di ampliamento rete fognaria
ATO Varese	248.541	FG0120160009 - finale Besozzo
ATO Varese	422.860	FG0120190001 - Fondi DANC - Realizzazione nuovo collettore fognario Via Sorrisole Varese
ATO Varese	1.124.212	FG01INTERRE2 - Secondo Bando Laghi
ATO Varese	12.633	FG0220190003-AQST richiesta anticipo 2024
ATO Varese	5.123	FG0220190007 - AQST 2023
ATO Varese	35.898	FG02CRESPI_1-AQST 2023
ATO Varese	42.460	FG02CRESPI_2-AQST 2023
ATO Varese	372.600	FG02GERENZAN - Fondi DANC - Realizzazione di un nuovo collettore fognario ai fini di integrare la copertura del servizio di fognatura in Via Rovello-Moneta a Gerenzano
ATO Varese	100.000	FG02LAFOLLA - Realizzazione rete fognaria località Folla comune di Malnate
ATO Varese	156.326	FG02LAGOBIAN-AQST 2023
ATO Varese	29.712	FG02LAGOBOBB-AQST 2023
ATO Varese	84.783	FG02LAGOCASB-AQST 2023
ATO Varese	20.106	FG02LAGOCAZZ-AQST 2023
ATO Varese	69.062	FG02LAGOLTRO-AQST 2023
ATO Varese	234.002	FG02LAGOPPSFGAV-AQST 2023
ATO Varese	1.082	FG02LAGOSC1-AQST 2023
ATO Varese	1.811	FG02LAGOSC2-AQST 2023
ATO Varese	3.048	FG02LAGOSC3A-AQST 2023
ATO Varese	3.200	FG02LAGOSC3B-AQST 2023
ATO Varese	3.127	FG02PPSF1VAR - Fondi DANC - Piano Potenziamento Servizio Fognatura Varese -- Realizzazione opere
ATO Varese	56.596	FG02PPSFGAV1- AQST 2023
ATO Varese	286	FG2020190002 - AQST 2023
ATO Varese	369	MRFOG_GAV_1 - AQST 2023
Totale	4.839.279	

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile netto dell'esercizio 2024 pari ad euro 7.372.230, interamente a utili portati a nuovo.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto, ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Paolo Mazzucchelli

AGLI ATTI DELLA SOCIETA' E' CONSERVATA COPIA DEBITAMENTE SOTTOSCRITTA

Alfa S.r.l.

Sede Legale: VIA GAETANO BOTTINI, 5 - GALLARATE (VA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VARESE

C.F. e numero iscrizione: 03481930125

Iscritta al R.E.A. n. VA 355073

Capitale Sociale sottoscritto €: 121.290,08 Interamente versato

Partita IVA: 03481930125

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci

Ai Signori soci della Società *ALFA S.r.l.*

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sul governo societario

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 7.372.230 e un Patrimonio Netto di € 119.040.695

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e

l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.
- Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sul governo societario.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale né costi di sviluppo né costi di impianto e ampliamento.

Si rimanda, in relazione all'attestazione che il bilancio s'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico patrimoniale e finanziaria a quanto riportato dalla società incaricata della revisione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla società, nulla osta all'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio chiuso al 31/12/2024, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Per le ragioni testé precisate, pertanto, non sussistono osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Letto, confermato e sottoscritto.

VARESE (VA), 13/06/2025

IL COLLEGIO SINDACALE

CARLO ALBERTO COLETTI

PAOLA PORTA

GIORGIO MARRONE

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Melchiorre Gioia, 8
20124 Milano
T +39 02 3314809
F +39 02 33104195

*Ai soci di
Alfa S.r.l.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Alfa S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del soggetto che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Alfa S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 39/2010

Gli amministratori di Alfa S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Alfa S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Alfa S.r.l. al 31 dicembre 2024.

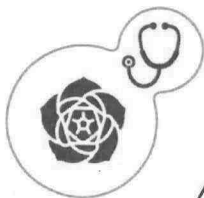
Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 giugno 2025

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi
Socio



A.S. Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

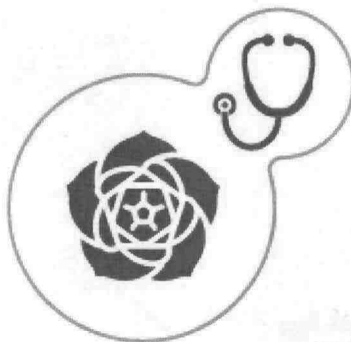
Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

il BILANCIO 2024

COMUNE DI INDUNO OLONA	
Prov. di Varese	
- 5 FEB. 2024	
Prot. N.	
Tit.	 Classe Fasc.



AS FARM

la rosa della salute

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIOSANITARI

**PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO
2024**

*Piano Programma
Bilancio Pluriennale Economico
➤ Esercizi 2024 – 2025 - 2026*



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Via Jamoretti

- * Farmacia
- * Alimenti per celiaci
- * Studi Medici
- * Servizi infermieristici
- * Punto Prelievo



Via Maciachini

- * R.S.A. Residenza Sanitaria Assistenziale
accreditata Regione Lombardia
Centro Polivalente Assistenza
persone anziane
Auto e Non-autosufficienti totali
- * Corsi di Ginnastica per Adulti e Over 60
- * Provider corsi ECM

SOMMARIO

➤ Relazione del Consiglio d'Amministrazione

IL CAMMINO

AREA PRIMA FARMACIA E SERVIZI SANITARI

Il Contesto – Le prospettive-Le linee di Sviluppo – Gli indirizzi di Bilancio

AREA SECONDA R.S.A. CASA ALBERGO E SERVIZI SANITARI

Il Contesto – Le prospettive-Le linee di Sviluppo – Gli indirizzi di Bilancio

IL BILANCIO DI PREVISIONE

➤ Il Piano programma

Linee di sviluppo dei servizi

Sintesi programma investimenti

Proposte per la politica dei prezzi, tariffe e rette

Iniziative di attività e relazioni esterne

Modello organizzativo, per acquisizione e valorizzazione risorse umane

➤ Bilancio preventivo Economico - Prospetti Contabili

➤ Prospetti previsionali gestione di Cassa

➤ Tabella numerica del personale

➤ Programma degli investimenti

Esercizi 2024 – 2025 - 2026

➤ Bilancio Pluriennale Economico

Esercizi 2024 – 2025 - 2026

➤ Relazione del Revisore del Conto

➤ Estremi d'approvazione



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

*Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65*

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Relazione

del Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Casiraghi Claudio

Consigliere

Barausse Mirko

Consigliere

Zavaglia Barbara

Signor Sindaco,
Signori Assessori,
Signori Consiglieri,

IL CAMMINO di A.S.Far.M.

In attuazione dello statuto approvato con le deliberazioni consiliari n. 60 del 27 giugno 1994, n. 104 del 7 dicembre 1994, quindi adeguato al TUEL 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 011 del 17/04/2001, e n. 21 del 15/04/2009 tutte esecutive ad ogni effetto di legge, l'Azienda Speciale per la gestione della Farmacia e dei servizi Sociosanitari, che ha assunto operatività a far tempo dal 1° gennaio 1995, all'oggi ha concluso il ventottesimo esercizio finanziario nella sua natura giuridico economica di Ente Pubblico Economico.

I precedenti esercizi economici sono stati scanditi da alcune procedure ed atti fondamentali nella storia amministrativa dell'Azienda Speciale che corre l'obbligo di ricordare:

- al 31 dicembre 1998 scaduto il periodo di moratoria fiscale previsto dall'articolo 66 della legge 29/10/1993, n. 427, il C.d.A., con deliberazione n. 127 del 19/11/1999, ha provveduto a recepire la "*dichiarazione di conformità*", redatta, ex articolo 3, comma 72, della legge 549/1995, dichiarazione questa che ha certificato la regolarità della gestione aziendale nel corso dei primi quattro anni d'attività.
- in data 07 giugno 1999 è stato stipulato tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona, il primo contratto di servizio in osservanza del disposto dell'articolo 4, comma 5, della legge 29/03/1995, n. 95 e dell'articolo 23, comma 6, della legge 08/06/1990, n. 142, contratto registrato in Varese il 17/06/1999 al n. 4914, Mod. 71/M e con successiva deliberazione del C.d.A. 034 del 24/03/2000 è stata approvata la "*Carta dei Servizi*" dell'Azienda Speciale.
- in data 28 novembre 2003 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo testo del contratto di servizio da stipularsi tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, oltre a stabilire la gestione dell'immobile sito in Via Maciachini, 9, di proprietà comunale, con contratto di comodato a favore dell'Azienda.
- in data 23 dicembre 2003 è stato firmato il primo contratto triennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS dell'Insubria e la R.S.A. A.S.Far.M. che regola il funzionamento della struttura accreditata al F.s.r. Regione Lombardia a far data dal 01/01/2004.
- con deliberazione nr. 37/2004 il Cda dell'Azienda ha approvato la proposta di modifica al vigente testo statutario adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario;
- in data 27 ottobre 2007 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo statutario dell'Azienda, adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario e da quanto previsto dall'art.1, comma 729, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che ha ridotto a tre componenti il numero degli appartenenti al Consiglio di Amministrazione;
- in data 28 dicembre 2007 è stato poi firmato il secondo contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS dell'Insubria ed A.S.Far.M. che regola il funzionamento della struttura accreditata al F.s.r.;
- in data 15 aprile 2009 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo statutario dell'Azienda, aggiornando al dettato delle ultime previsioni di legge intercorse nel

- biennio trascorso;
- in data 22 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione illustrativa prevista dall'art.34, commi 20-25, del D.L.179/2012, convertito dalla L. 221/2012, per evidenziare la coerenza dell'attuale modulo gestorio di Azienda Speciale per i SPL di Farmacia Comunale e Servizi Socio-Assistenziali svolti da A.S.Far.M. unitamente al nuovo testo del contratto di servizio da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale nel 2014. La relazione di che trattasi ha inoltre ampiamente illustrato ed attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e gli specifici obblighi di servizio pubblico e di servizio universale svolti dalla nostra Azienda Speciale ente pubblico economico;
 - in data 31/12/2013 è stato sottoscritto l'addendum al contratto di servizio originario che regola l'attività dell'Azienda nei confronti dell'Ente locale di riferimento fino a tutto il 31/12/2028;
 - in data 19 maggio 2014 l'Amministrazione Comunale di riferimento con proprio provvedimento della Giunta Comunale, ha definito gli indirizzi per l'Azienda Speciale di cui alla legge di stabilità previsti dai commi 553, 1° e 2°;
 - in data 28 luglio 2014 e 15 ottobre 2014 il Sindaco del Comune di Induno Olona con propri provvedimenti sindacali aveva nominato i componenti del precedente Cda;
 - in data 29 settembre 2016 il Consiglio Comunale di Induno Olona provvedeva alla modifica statutaria dell'azienda con l'introduzione della figura del Revisore Unico (Deliberazione Consiglio Comunale nr.44/2016) , nominato poi con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 51 del 30/11/2016 ed ultimamente rinnovato con deliberazione del consiglio comunale nr. 51/2019;
 - In data 11 luglio 2019 il Sindaco con propri provvedimenti nr. 17 e 18 ed in data 30 luglio con provvedimento nr. 26 ha effettuato le nomine dei componenti dell'attuale Cda A.S.Far.M. insediandosi ufficialmente in data 11 settembre 2019;
 - In data 15 settembre 2017, 27 dicembre 2018, 22 dicembre 2019, 04 dicembre 2020 e 3 dicembre 2021 l'azienda ha comunque dato corso alla verifica straordinaria delle partecipazioni pubbliche, rilevandone la totale assenza in portafoglio ai sensi dell' art. 20, c. 3, d.lgs. 175/2016;
 - Lo scorso 21 novembre il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo dello Statuto Aziendale adeguandone la scrittura alle norme previste dal DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 recante le norme di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

L'azione di A.S.Far.M., ente pubblico economico dell'Amministrazione Comunale di Induno Olona, si ispira storicamente a principi di responsabilità sociale derivanti dalla sua connotazione mutualistica e solidaristica, dalla sensibilità nei confronti del tessuto socio – economico di riferimento e dell'attenzione sempre posta indistintamente nei confronti dei propri interlocutori : utenti della R.S.A. e dei servizi sanitari disponibili presso lo sede di Via Jamoretti, 51.

L'azienda nel complesso ha raggiunto ormai da anni la piena operatività aziendale nei settori disponibili del mercato e possiamo quindi affermare, prossimi al termine del nostro mandato (giugno 2024), che abbia definitivamente concluso il processo di crescita dimensionale che ha dato origine nel tempo ad una struttura che oggi contempla una serie di servizi socio-sanitari di ragguardevole entità.

Questo percorso ha comportato anche nel periodo di attività della nostra amministrazione l'incontro delle culture e dei valori presenti nei settori delle nuove attività intraprese, comunque sempre accomunati da una visione affine di intenti e di principi.

Le profonde trasformazioni del mercato farmaceutico generate dall'acquisto della quasi totalità dei punti vendita presenti in Italia ed in Provincia di Varese da parte dei principali fondi di investimento italiani ed esteri, risultanza delle politiche incentivanti promosse dallo Stato e dall'Unione Europea e la profonda mutazione delle attività svolte dalle Rsa nel periodo post Covid, dovranno sicuramente stimolare il prossimo Consiglio Comunale e la prossima Giunta a porsi come obiettivo primario da subito la realizzazione di un piano strategico di intervento per lo studio di nuovi criteri di gestione dei servizi svolti dall'azienda speciale ritenuti indispensabili per far fronte ai nuovi scenari competitivi in cui deve confrontarsi, in caso contrario l'azione dell'azienda speciale ne sarà fortemente rimaneggiata.

In questi cinque anni di attività il nostro Consiglio di Amministrazione ha redatto e predisposto, grazie anche alla collaborazione con un nutrito numero di validi esperti, una serie di documenti di lavoro che potranno essere di sicuro aiuto nell'affrontare le tematiche di razionalizzazione della gestione aziendale non più procrastinabile ulteriormente.

Il quadro previsivo utilizzato nella redazione del documento di Bilancio per l'anno 2024 è caratterizzato ancora una volta da un'elevata incertezza, con rischi sia al rialzo sia al ribasso, legati all'evoluzione dallo scenario geopolitico europeo e mondiale in continuo fermento, al calo dei consumi legato ad una forte spinta inflattiva ed ai costi per materie prime e servizi energetici ancora oggi non stabili ma volatili, fattori importanti che non permettono nell'insieme nessuna dettagliata pianificazione annuale.

Le obbligazioni previste poi con l'introduzione del nuovo codice appalti hanno di fatto poi scoraggiato le imprese del farmaco nel mantenere attivi i contratti con le farmacie totalmente pubbliche ancora oggi sono presenti sul territorio nazionale, causa la numerosa mole di documentazione amministrativa da produrre, tanto che per l'azienda non si hanno certezze circa la prosecuzione del contratto di attività con l'azienda partner che oggi produce e realizza i prodotti a marchio A.S.Far.M. nel nuovo esercizio.

La predisposizione del documento economico previsionale di bilancio per l'anno 2024 vuole pertanto proseguire le iniziative legate alla responsabilità sociale ottenendo una maggiore consapevolezza dei punti di forza e di debolezza sul tema.

In tale ottica il Cda di A.S.Far.M., con continuità, ritiene che il successo di un'azienda, soprattutto se pubblica, è correlato alla capacità di comprendere ed anticipare i cambiamenti socio-economici del contesto in cui opera. Oggi alle organizzazioni, ed in particolare alle public utilities, è richiesto l'impegno ad operare in modo sempre più socialmente ed economicamente responsabile: coerentemente con i valori dichiarati e attraverso l'adozione di una strategia del dialogo aperta alle aspettative legittime dei diversi interlocutori.

Il quadro in cui A.S.Far.M si trova ad operare è complesso ed in costante evoluzione.

E' da ricordare che il Ddl concorrenza ha già comportato notevoli cambiamenti con l'ingresso dei capitali privati nella gestione delle farmacie private ed anche pubbliche, ed è altresì chiaro, quanto sia indispensabile per ogni farmacia essere proiettata nella giusta direzione, per non trovarsi spiazzata davanti ai cambiamenti che stanno rivoluzionando il rapporto con i propri pazienti/clienti.

La farmacia negli ultimi anni è stata protagonista di repentine trasformazioni che in tempi normali avrebbero richiesto molto più tempo e ha confermato di essere una struttura essenziale del SSN, un anello integrativo centrale nel quadro delle cure primarie e di sostegno alla deospedalizzazione della sanità.

«Non chiamiamola più farmacia dei servizi, i servizi sono solo uno strumento, quella che oggi esiste e si sta sviluppando è la farmacia di comunità» ha detto recentemente Marco Cossolo, presidente di Federfarma. Ma siamo ancora in una fase di passaggio e la farmacia è in attesa di trovare la sua dimensione all'interno del DM77, nella rete di case di comunità che sta sorgendo grazie ai fondi del Pnrr. Allo stesso tempo, affronta problemi che stanno diventando strutturali come la cronica mancanza di personale, che potrà anche comportare in corso di anno la nuova gestione del turno di riposo infrasettimanale considerate le politiche retributive molto più attrattive nel settore privato rispetto a quello aziendale.

A tal fine, la farmacia deve assumere sempre di più la forma di una vera e propria azienda (caratteristica oggi preclusa dalla veste pubblica in cui opera) e come tale, dovrà essere gestita con competenza, non solo professionale ma anche manageriale ed al fine di una migliore ottimizzazione dei servizi, magari anche contemplando l'adozione di una forma imprenditoriale differente per poter operare in modo più efficiente in un mercato come abbiamo già detto estremamente competitivo e senza il vincolo di normative pubblicistiche (codice appalti, split payment, gestione del personale) che oggi non ne permettono assolutamente la piena operatività sul mercato di riferimento e del lavoro, dove la mancanza di figure professionali nel ruolo di farmacista potrà portare nel prossimo periodo alla riprogrammazione del turno di chiusura infrasettimanale per mancanza di personale.

Analizzare e capire la direzione del mercato al fine di attrezzarsi per affrontare il cambiamento sono le prime operazioni che ci permettiamo nel nostro piccolo di suggerire al Cda di nuovo ingresso dal prossimo mese di giugno come ad esempio lo studio di nuovi orari del servizio di farmacia, nuove attività legate alla somministrazione del farmaco, nuovi servizi sociosanitari da proporre alla cittadinanza, nuove sinergie con il personale aziendale, i privati e le associazioni già presenti sul territorio come ad esempio la SOMS.

La professionalità e le conoscenze che hanno fatto della farmacia aziendale la figura di riferimento per l'intera comunità indunese nonché della Valceresio per quasi 30 anni di attività devono rimanere la base sui cui si giocherà la differenziazione tra gli esercizi, ma l'Amministrazione comunale di riferimento non potrà procrastinare ulteriormente scelte e decisioni sul futuro aziendale.

Il risultato finale di esercizio della gestione dei servizi farmaceutici dimostra come il nostro punto vendita seppur in un anno molto impegnativo come il 2023 (e con la chiusura del servizio di 10 giorni per permettere l'installazione del nuovo impianto robotico di gestione del farmaco), si sia confermato come un incrollabile avamposto sul territorio, affidabile e facilmente accessibile e dove auspichiamo anche per il prossimo 2024 di poter approfondire, se del caso, un impegno ancora maggiore nel campo della Farmacia dei Servizi per rispondere alle sempre e più diverse esigenze sanitarie della popolazione.

Il Cda di A.S.Far.M. guarda al futuro, auspicando per il 2024 a un rafforzamento del ruolo delle farmacie sul territorio, dove la farmacia, anche in piena emergenza, nelle diverse "ondate" pandemiche, ha dimostrato di essere un punto di forza per il SSN, riaffermando la sua funzione sanitaria e sociale al servizio della collettività.

La farmacia aziendale nei prossimi anni dovrà ulteriormente pianificare il proprio scenario per proiettarsi nel futuro con la certezza di sfruttare la propria forte connotazione professionale, necessaria e distintiva, insieme alle crescenti competenze gestionali e di marketing, che gioco forza dovranno basarsi su regole certe che le permettano di operare in un mercato estremamente competitivo valutando alternative gestionali che ne allentino i pressanti vincoli pubblicitari imposti invece dallo schema dell'azienda speciale.

Per contrastare le concentrazioni di farmacie realizzate dal capitale (a Varese sono oramai 11 su 14 le farmacie acquisite da gruppi di capitali) ed i punti vendita inseriti nelle Gdo, la farmacia aziendale ha aderito già nell'anno che si sta per concludere alla "rete di protezione" SISTEMA FARMACIA ITALIA un progetto di Federfarma e Federfarma Servizi che vuole permettere alle farmacie private e pubbliche indipendenti di competere con capitali e le grandi catene di distribuzione.

Il progetto della "rete di protezione" rappresenta la base di un percorso pluriennale che mira a fondare un nuovo sistema della farmacia, per rendere sostenibili le imprese della croce verde nelle sfide prossime venture. Sfide che non riguarderanno soltanto la competizione tra farmacie dei farmacisti e del capitale, ma deriveranno anche da una spesa farmaceutica pubblica e risorse sanitarie sempre più risicate.

La farmacia aziendale, permanendo le attuali regole pubbliche nel modulo gestionale di azienda speciale, ha bisogno di un nuovo "modello industriale", perché altrimenti nei prossimi anni stante i nuovi gruppi di catene farmaceutiche, la cronica carenza di farmacisti sul mercato del lavoro e la mancanza di farmaci da dispensare, non potrà che modificare al ribasso il proprio operato a scapito degli utilizzatori finali del servizio.

Solo facendo sistema e innovando con l'obiettivo di alzare la frontiera del valore, la farmacia italiana e di conseguenza anche quella aziendale potranno essere libere, economicamente sostenibili e con un'utilità sociale e creare così un cono d'ombra sugli altri competitor del territorio.

Per il consiglio di amministrazione di A.S.Far.M. e la direzione aziendale per ottenere risultati concreti bisogna creare un sistema integrato e strutturato delle farmacie e delle cooperative italiane partendo dal ciò che già esiste: la redditività, che oggi è in media di 20 mila euro al metro quadro, sopra la media delle strutture organizzate in modo efficiente, e il contatto diretto tra il farmacista e il paziente/cliente, un valore difficilmente replicabile.

La mission è quella di creare un concept nuovo che metta in comune il valore fondante della farmacia che è la professionalità.

Solo il mix tra fare sistema e innovazione ci potrà portare ancora una volta al successo. Non significa cioè fingere che non ci siano rapporti competitivi tra farmacie o tra cooperative e aziende ma significa cercare di capire se si può creare valore insieme, cercare di trovare strategie per allargare le proprie possibilità di azione. La competizione poi la si gioca sul territorio, a livello periferico, dove ogni giorno la farmacia aziendale continua a creare valore con la fiducia nei propri pazienti.

Una componente rilevante della risposta alle grandi catene di farmacie risiederà insomma in nuove sinergie tra le farmacie comunali e in nuove collaborazioni "magari ed anche "con

le farmacie private indipendenti. Questa risposta comune sarà certamente basata una concezione condivisa di Responsabilità Sociale nei confronti delle comunità di riferimento: ogni nostra posizione politica, ogni nostra scelta e azione concreta verrà compiuta nell'unico interesse in gioco, quello del benessere sanitario dei nostri pazienti e dello sviluppo locale.

Sono riflessioni, queste, che possono apparire sloganistiche quando le si legge, ma che diventano estremamente concrete quando si prende visione delle loro applicazioni già in essere per esempio anche nella nostra azienda che oggi già incarna una serie di servizi e di attività multidimensionali legate ai principi della salute pubblica.

Oggi A.S.Far.M. potrebbe già infatti partecipare con i propri progetti e le proprie competenze da condividere con le altre farmacie comunali, ma purtroppo non con le private indipendenti, logica della sua veste pubblica di azienda speciale, di cui dovrà esserne tracciata con il nuovo Cda e la nuova Giunta la bontà nel continuare con questa scelta imprenditoriale e di servizio nel secondo semestre dell'anno.

Le aziende stanno preparando le strategie organizzative e d'investimento necessarie ad operare con successo nel nuovo contesto che si va formando, mantenendo contemporaneamente un attento sguardo all'evoluzione del "mai sopito" dibattito sul destino dei farmaci in classe C, il cui esito potrebbe ulteriormente influire sullo sviluppo delle parafarmacie e dei corner della Gdo.

Obiettivo di A.S.Far.M. anche per il prossimo anno è quello di aumentare i servizi correlati e l'informatizzazione, per essere ancora più vicini ai cittadini e capillari sul territorio.

Addio alle ricette cartacee, accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico direttamente in farmacia, nuove campagne di screening, monitoraggio dell'aderenza alle cure, sono questi i punti chiave per il primo semestre di nostra competenza per il 2024.

Per il 2024 auspichiamo che la farmacia aziendale rimanga fedele alla sua mission che la porta ad essere luogo di prevenzione e di cura ed al tempo stesso tenteremo sempre più di essere all'avanguardia grazie a una maggiore informatizzazione per rispondere ai bisogni della comunità con servizi ancora più moderni, efficienti e di prossimità anche e grazie ad esempio all' APP dedicata per smartphone a marchio A.S.Far.M. ed al nuovo servizio di prenotazione e supporto alla gestione della terapia cronica con whatsapp business.

Il nuovo ed ultimo servizio, che sarà reso disponibile nei primi mesi del nuovo anno ai propri pazienti, permetterà la realizzazione di un'ulteriore offerta omnicanale per un consiglio di salute qualificato, attento e rassicurante da parte dei farmacisti di A.S.Far.M.

Forte di tutte queste esperienze, la farmacia aziendale guarda ora al prossimo anno con la volontà di valorizzare ulteriormente il proprio ruolo ed esprimere al meglio le sue potenzialità nel contesto di una sanità in profonda trasformazione, che – in linea con gli obiettivi del PNRR – punta a un potenziamento dell'assistenza territoriale e a una maggiore digitalizzazione.

A seguito del nuovo accordo siglato con Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma SISS (Sistema Informativo Socio-Sanitario), nelle farmacie lombarde vi è oggi la dematerializzazione totale delle ricette.

I farmacisti, inoltre, già da qualche mese possono aiutare i cittadini ad accedere al loro Fascicolo Sanitario Elettronico per effettuare le attività di cambio del medico e registrarvi il proprio numero di cellulare, cosicché il paziente possa ricevere via sms il numero della ricetta elettronica.

Un passo importante questo che consente di semplificare i processi e favorirà l'accesso a farmaci e prestazioni sanitarie, agevolando la continuità ospedale-territorio.

Grazie alla sua capillarità, alle competenze dei suoi professionisti e al consolidato rapporto di fiducia con il cittadino, in futuro la rete delle farmacie può e deve giocare un ruolo importante anche nel promuovere la prevenzione, oltre che nel monitorare e incoraggiare l'aderenza terapeutica.

A questo proposito, nel 2024 proseguirà, in modo ancora più strutturato, il nostro impegno nelle attività di screening per i tumori del colon-retto nel progetto di farmacia di comunità e nei servizi di TELEMEDICINA, che nel loro primo anno di attività a pieno regime (2023) hanno registrato, oramai alla fine dell'anno, 250 pazienti che hanno usufruito di un nostro esame per ECG, Holter Cardiaco e/o Holter pressorio.

Tra i nuovi servizi oggetto delle future sperimentazioni di Regione Lombardia nelle farmacie di comunità dal 2024 è poi previsto anche il controllo dell'aderenza alla terapia per i pazienti cronici e l'attivazione a pieno regime dei servizi di telemedicina con l'introduzione anche del servizio di spirometria.

Da parte di A.S.Far.M. ci sarà sempre la massima apertura nel collaborare per fare ancora di più rete, ampliando in sinergia con l'Amministrazione Comunale, dove possibile e solo con la disponibilità del personale utile sul mercato del lavoro (infermieri ed oss), i servizi di prossimità per rispondere alle esigenze di salute di tutti i cittadini, da quelli più fragili alla popolazione attiva.

La realizzazione di una vera sinergia tra i diversi "attori" che già oggi già operano e sono all'interno del "contenitore" di A.S.Far.M. (farmacisti, medici di base, medici specialisti, infermieri, oss, e tutto il personale di A.S.Far.M.) potrà quindi evolvere solo positivamente con la nuova farmacia dei servizi, fermo restando che di contro non è fatta chiara menzione del modello e del tipo di applicazione della "farmacia dei servizi per le farmacie comunali".

È pertanto auspicabile che il nuovo anno porti la chiarezza e la stabilità normativa necessaria per consentire a tutti gli attori coinvolti di poter operare le scelte strategiche necessarie per il sempre e migliore funzionamento di A.S.Far.M.

I servizi Sociosanitari

Il documento annuale che fa il punto sulle politiche sanitarie e sociosanitarie di Regione Lombardia, per tracciare le direttive per il nuovo anno è stato trasmesso al sindacato delle case di riposo a cui anche A.S.Far.M. appartiene, l'UNEBA, lo scorso 13 dicembre

Dal primo esame delle slide sulle Regole di Sistema per l'anno 2024, si è avuto modo di cogliere, attraverso i dati delle saturazioni, l'estremo valore della rete dei servizi socio sanitari e della salute mentale minori e adulti nella capacità di rispondere ai bisogni delle persone nei diversi setting di fragilità. Alcuni setting confermano l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e i dati in proiezione a fine anno evidenziano elementi di sovra produzioni riconducibili certamente ad un bisogno che va oltre quanto la rete è in grado di offrire, mentre altri setting faticano a riprendere la loro piena capacità di risposta, come conseguenza della pandemia che fa ancora sentire evidentemente l'impatto negativo su alcune filiere (CDI, cure intermedie, ecc.).

Si ritiene che occorra al più presto fare maggiore chiarezza su questi temi e considerare anche per il 2024 gli effetti e le conseguenze del post-pandemia sul funzionamento delle unità d'offerta (presenza di personale, standard sia in termini quantitativi, sia in termini di mix, costi aggiuntivi, ecc.).

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica legata alla dinamica inflattiva e all'incremento dei costi energetici ha portato nel 2023 e porterà anche nell'anno 2024 effetti decisamente pesanti che mettono a rischio, in alcuni casi, la continuità dei servizi socio sanitari.

Occorre addivenire al più presto a definire forme di sostegno, anche di natura straordinaria e non storicizzabile, per accompagnare la tenuta del sistema dei servizi della rete socio sanitaria lombarda, mettendo in gioco tutte le risorse che si renderanno disponibili come residui da ipo produzioni 2023.

CARENZA PERSONALE SANITARIO, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE

Permane di estrema importanza la difficoltà nel reperire personale sanitario, in particolare infermieri professionali ed OSS, dove però ci sono stati importanti investimenti ad oggi sostenuti dagli Enti gestori privati al fine di inserire nelle proprie Unità di Offerta personale con qualifica conseguita all'estero, purtroppo pratica questa non del tutto percorribile da A.S.Far.M. considerato che la sua natura pubblicista le permette di inserire in servizio solo personale con cittadinanza italiana e/o comunitaria e comunque con diritto di voto attivo.

Occorre proseguire il costruttivo confronto per valutare soluzioni di breve, medio e lungo periodo al fine di garantire la disponibilità sul mercato delle risorse qualificate ai gestori di Unità d'Offerta per continuare ad erogare servizi qualificati ed appropriati.

Anche nella gestione della Rsa e della casa Albergo l'azienda registra in fine d'anno un costo stabile più che raddoppiato, rispetto all'ultimo quinquennio in Dpi e presidi sanitari utilizzati per far fronte al post emergenza Covid ed alle disposizioni che ci hanno giustamente costretti a riorganizzare le nostre attività erogative di cura per un corretto utilizzo dei posti letto.

Questo ingente sforzo finanziario ha messo in ginocchio soprattutto gli enti gestori di numerosi posti letto e solo in minima parte la gestione operativa dell'azienda, che con i suoi 55 posti letto ed una costante attenzione alle attività svolte, ha ad oggi ben retto l'urto e tutte le conseguenze dirette ed indirette causate dall'emergenza pandemica.

Il Cda è convinto che, con il supporto di tutti e con un approccio positivo e costruttivo ai problemi di A.S.Far.M. l'Amministrazione Comunale di Induno Olona : Giunta Comunale e Consiglio Comunale, potranno ancora una volta ottenere ulteriori e significativi risultati positivi nei prossimi anni a venire di attività.

I. AREA PRIMA FARMACIA E SERVIZI SANITARI

1. IL CONTESTO

Le modifiche al quadro normativo

Nel quadro attuale in un momento di crisi generalizzata del mercato e di vivaci cambiamenti nel “mondo della farmacia”, di modifiche ai principi di contenimento della spesa pubblica, ed in attesa di conoscere i contenuti definitivi del testo di legge dell'ultima manovra finanziaria per l'anno 2024, azzardare una previsione sul futuro dei servizi pubblici locali e più in particolare sul mondo della “farmacia” e sulle nuove possibilità di gestione nella distribuzione del farmaco, è impresa assai ardua.

Negli anni scorsi dall'analisi a fine anno dei provvedimenti adottati sul finanziamento della Sanità italiana, si concludeva immancabilmente che ancora una volta il Ssn era stato oggetto di tagli, e che la crescita del finanziamento era costantemente inferiore all'aumento del fabbisogno reale. Quest'anno possiamo invece tracciare un'analisi differente considerato il finanziamento previsto per la nuova remunerazione e la messa a regime della Farmacia dei Servizi. Il perdurare degli effetti pandemici ha infatti determinato uno shock, un rovesciamento delle priorità e il ritorno in primo piano della tutela della salute. Accanto a questo fondamentale elemento di novità ve n'è un altro altrettanto importante e ci riferiamo alla percezione che oggi la politica ha del ruolo della “farmacia”, dell'efficienza della rete delle farmacie di comunità e delle funzioni centrali che svolgiamo negli ospedali e nei servizi territoriali delle ATS ed ASST, così come nell'industria e nella ricerca.

Un salto di qualità - esplicitato nelle parole di riconoscimento del ruolo fondamentale dei farmacisti anche dal Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha riconosciuto più volte il ruolo dei farmacisti – frutto soprattutto dell'impegno dei farmacisti, della preparazione professionale, della capacità di resistere alla pressione adattandoci, nel contempo, alle nuove esigenze che si andavano presentando, sostenendo, e a volte vicariando, il sistema sanitario nazionale e le sue “carenze”.

Tuttavia, la traiettoria del riassetto dell'assistenza territoriale e delle cure primarie, non è ancora completamente tracciata e non è nemmeno chiarito fino in fondo quale ruolo è previsto per i farmacisti e le farmacie.

Il contributo dei farmacisti al potenziamento dell'assistenza territoriale tocca anche l'aspetto cruciale della carenza di personale “un capitolo negli anni costantemente sottovalutato” e per ovviare al quale non sono previsti fondi specifici.

È evidente che si deve aumentare l'organico del personale di tutto il Ssn, ma non si può non vedere che affidare alcune prestazioni anche al farmacista può indubbiamente alleggerire il carico di lavoro del medico, diminuire la pressione sulle strutture di ricovero, consentire al medico di dedicarsi a compiti e funzioni che sono soltanto suoi.

In A.S.Far.M. lo ripetiamo da anni: i confini delle funzioni di ciascuna professione della salute non possono essere ancora tracciati da una legge del 1934, ma dalle competenze e dalle esperienze maturate. Oggi è evidente che il farmacista in Italia, come in tutto il mondo, può fare molto di più di quanto gli è riconosciuto dalla normativa vigente. E il farmacista deve essere messo in condizione di esprimere tutte le sue potenzialità, anche

nel mondo pubblico dove le normative di riferimento già lo mettono da subito in condizione di disparità rispetto all'operatività del farmacista privato.

In attesa della definitiva messa a regime del Fascicolo sanitario elettronico e del Dossier farmaceutico, l'opera dei farmacisti in questi mesi è stata preziosa per allargare l'attivazione del Fascicolo, così come è stata centrale per la totale dematerializzazione delle ricette, realizzata in una fase difficilissima come quella della pandemia.

Eppure, ancora manca una componente fondamentale: quel Dossier farmaceutico, strumento fondamentale per la presa in carico del paziente, che era già stato ottenuto con il cosiddetto "Decreto del Fare".

È evidente che se oggi si investe sul Fse si deve prevedere una rapida introduzione del Dossier farmaceutico perché non solo è indispensabile per la messa in rete del farmacista, a vantaggio della sinergia interprofessionale, ma può offrire dati preziosi anche ai fini della realizzazione dei modelli predittivi, della sorveglianza e della vigilanza sanitaria che sono stati indicati come obiettivi primari del Ssn. E coerentemente si deve considerare la professione del farmacista nel capitolo della formazione specifica sulle tecnologie digitali prevista dalla stessa Missione 6 del PNNR.

Il presidente Fofi in questa chiusura di anno ha ancora una volta puntato i riflettori sulla necessità di dare continuità a quanto ottenuto grazie all'emergenza pandemica: "Non tutto quanto si è ottenuto è da considerarsi acquisito una volta per tutte. L'esecuzione dei tamponi, la possibilità di praticare le vaccinazioni contro il Sars-CoV2 e l'influenza stagionale, sono funzioni che sono state attribuite ai farmacisti a titolo sperimentale, legate alla situazione contingente, per un tempo limitato e definito. Certamente è poco plausibile che il prossimo 31 dicembre si possa riportare indietro l'orologio a tre anni fa, soprattutto se, come probabile, verrà prorogato lo stato di emergenza. Ma è evidente che la stabilizzazione di queste prestazioni nella pratica professionale e nell'operatività della farmacia dipende dalla nostra capacità di continuare a fornire la risposta che abbiamo dato finora ai bisogni dei nostri concittadini. E soprattutto dobbiamo produrre il massimo sforzo perché protocolli e disposizioni nazionali, magari anche approvati dalla Conferenza Stato-Regioni, vengano poi effettivamente applicati a livello regionale".

Mandelli ha poi voluto ricordare che sono arrivati segnali positivi dal Governo anche su altri fronti, quali quello sulla remunerazione aggiuntiva al rimborso dei farmaci erogati in regime Ssn: "Complessivamente lo stanziamento è di 3.000 milioni per il triennio 2024-2026. Una remunerazione aggiuntiva che mira a valorizzare l'atto professionale della dispensazione sganciandolo, almeno in parte, dal prezzo del farmaco, nonché a valorizzare l'attività delle farmacie più piccole e collocate nelle zone economicamente meno appetibili e con i minori fatturati a carico del Ssn. Certamente non è una riforma della remunerazione – ha aggiunto – ma è innegabile che, per la prima volta, nell'ultimo ventennio almeno, vediamo un riscontro economico per le funzioni fondamentali assicurate dalla farmacia, e un riconoscimento della nostra funzione sociosanitaria sul territorio".

Nella relazione non poteva poi mancare un riferimento al rinnovo del contratto di lavoro. Prossimamente potrebbe nascere la figura del farmacista collaboratore nell'ambito della 'farmacia dei servizi', con una o più mansioni tra quelle inserite nel contratto stesso. Resta fermo che l'obiettivo, lo sosteniamo dal 2006, è il passaggio a un contratto di area sanitaria, adattato alle caratteristiche e alle possibilità della farmacia.

Tirando le somme il Governo ha toccato con mano in questi ultimi due anni la capacità dei farmacisti di contribuire alla tutela della salute, ha visto quanto la professione può fare per i cittadini e per il Servizio sanitario. È questa la fase in cui possiamo e dobbiamo ottenere quanto chiediamo per poter operare al meglio: una nuova Convenzione, una nuova remunerazione, una nuova governance dell'assistenza farmaceutica, la stabilizzazione dei servizi che ci sono stati attribuiti nella fase emergenziale.

Nel 2006, un gruppo di lavoro tra Federfarma ed Assofarm aveva già elaborato un progetto per il futuro della nostra professione, dove si prefigurava una farmacia nella quale si vaccina, si fa attività diagnostica, ci si assicura del buon uso dei farmaci che dispensiamo ai pazienti e si conducono campagne di prevenzione attiva. Un nuovo ruolo per il farmacista che richiede anche una riforma del corso di laurea, un diverso rapporto con il resto del Servizio sanitario. Oggi tutto questo si è realizzato e, senza nessun autocompiacimento, possiamo affermare che quella promessa in A.S.Far.M. è stata mantenuta, che quell'obiettivo è stato raggiunto, anche se con molta molta fatica considerato l'asset pubblico della nostra azienda speciale.

Ci attendono altre battaglie, certamente, ma la prima e più importante credo che possiamo dire di averla vinta, ora ci auguriamo che la Giunta ed il Consiglio Comunale possano nel prossimo anno elaborare, trascorsi oltre 25 anni dalla nascita di A.S.Far.M., un nuovo modello di governance che ci permetta un'azione più pratica e dinamica di intervento in un mercato, purtroppo, di soli quasi competitor privati.

Oggi si discute più “di chi è” la Farmacia, piuttosto che “di che cosa è”.

Nel 2024 è invece opinione di questo Cda che tutti dovremmo impegnarci per l'affermazione di regole certe capaci di valorizzare a livello di sistema il ruolo sanitario della Farmacia, portando a compimento le tante progettualità che da più parti insistono per affermarne la specializzazione. Se questo accadrà indirizzeremo la Farmacia nella direzione di una effettiva tutela del bene comune salute, e allora, a fronte di un assetto coerente del settore, la Farmacia indipendente, pubblica o privata che sia, potrà ritrovare centralità come terminale attivo di una rete sanitaria intelligente e connessa ed i capitali non faranno più paura, poiché la loro azione sarà comunque condizionata al perseguimento di un fine chiaro e non negoziabile, dato da una rinnovata identità di canale.

A.S.Far.M. ha ancora una volta dimostrato, anche nell'annualità che si sta per concludere, di essere un'azienda oggi poco flessibile e reattiva alle nuove esigenze causa la sua veste pubblicistica, ma ha comunque saputo rispondere adeguatamente a queste nuove esigenze adottando rapidamente scelte importanti ed attuando anche nuove strategie.

La Farmacia aziendale, oggi costretta ad operare in un contesto economico e post pandemico molto difficile, ha ottenuto alla fine dell'anno un risultato molto positivo (pur essendo stata chiusa per 10 giorni nel mese di agosto per l'installazione del nuovo magazzino robotico di gestione del farmaco) eguagliando in buona parte il fatturato dell'anno 2022 che era stato caratterizzato ancora una volta da consumi anomali molto elevati di prodotti legati alla pandemia soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Il risultato della gestione caratteristica dell'area farmacia, consente per quest'anno e consentirà, si spera, anche nei prossimi esercizi di contribuire secondo le aspettative alla realizzazione dei servizi socio-sanitari svolti dall'altra area aziendale, servizi anch'essi

ancora condizionati dal post Covid e che hanno richiesto uno sforzo molto importante per il mantenimento dei livelli predefiniti di assistenza nell'anno che si sta per concludere, dove quasi la totalità degli ospiti in soggiorno negli ultimi mesi dell'anno e quasi tutto il personale hanno contratto nuovamente l'infezione da Covid 19 senza però particolari criticità sanitarie rilevate.

Tutto ciò è avvenuto grazie all'importante impegno di tutti i dipendenti e collaboratori di A.S.Far.M.

LA FARMACIA DEI SERVIZI

Nell'ambito della sperimentazione, è intenzione di Regione Lombardia attivare nel corso del 2024 due macro - attività così suddivise :

- per i servizi di front office, l'attività si concentrerà specificatamente sull'adesione da parte dei pazienti al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e relativa attivazione in Farmacia, con la totale dematerializzazione della ricetta elettronica (non ci sarà più il promemoria stampato);
- per le prestazioni di prima istanza, verranno presi in considerazione i servizi di Telemedicina (holter pressorio, holter cardiaco, auto- pirometria, ECG) e la partecipazione delle Farmacie alle campagne di screening per il Tumore del Colon retto (raccolta campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci), peraltro da più di 4 anni già in essere nella nostra farmacia.

La Direzione Generale Welfare attiverà un gruppo specifico con la partecipazione di tutte le figure coinvolte (OO.SS. delle farmacie, ordine dei farmacisti, ATS e ASST) per definire un cronoprogramma necessario per dare avvio alle due sperimentazioni.

AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DIABETE E DPC

Si prevede poi la totale messa a sistema delle attività finalizzate all'attivazione della nuova piattaforma Regionale ASSIST@NT per la gestione dell'Assistenza Diabetica in Automonitoraggio.

La piattaforma ospiterà i Piani Terapeutici prescritti per i cittadini Diabetici e sarà integrata con i sistemi gestionali delle Farmacie WEBCARE/WEBDPC, abilitati quest'ultimi alla sola fase di "erogazione" degli ausili. Lo scambio di flussi dati tra i sistemi consentirà di dematerializzare i controlli amministrativi in capo alle ATS.

Da una farmacia di dispensazione a una farmacia di relazione : la sfida dei prossimi anni la FARMACIA DEI SERVIZI

E' questa l'evoluzione che il Cda pensa, alla luce della nuova normativa sui capitali in farmacia, di perseguire e consolidare ulteriormente, per inserire stabilmente i presidi dalla croce verde nel livello delle cure primarie, a cui i progetti di riforma della Sanità pubblica affidano la deospedalizzazione dal Ssn, così come peraltro dimostrato da una recente ricerca sui nuovi servizi in farmacia, coordinata per l'Italia da MEDIOBANCA e PLIMSOLL che fotografano la farmacia italiana sì in salute ma con debolezze strutturali che pesano sul suo futuro.

La farmacia italiana gode, come quella aziendale, di buona salute e chiude la prima metà del 2023 in netta crescita, ma evidenzia anche alcune debolezze strutturali che rischiano di frenare l'evoluzione in chiave farmacia dei servizi da un lato e omnicanalità dall'altro. È l'analisi che arriva dal report con cui l'Area studi di Mediobanca (l'istituto di credito fondato nel 1946 da Raffaele Mattioli ed Enrico Cuccia) ha passato al setaccio numeri e dinamiche del canale con il sottinteso intento di offrire al mondo della finanza dati attendibili per riflessioni e valutazioni.

Asfarm al 112° posto in Italia negli esercizi commerciali per farmacia

L'ultimo trimestre del 2023 è stato caratterizzato da importanti sfide e cambiamenti per il settore delle farmacie in Italia, con 409 imprese che si presenteranno nel nuovo anno con una contrazione di fatturato, 161 che chiuderanno in perdita e 622 che si assesteranno su buoni livelli di liquidità, tra cui la nostra azienda. La farmacia aziendale si classifica oggi al 112° posto tra le imprese più grandi del settore per fatturato e se pensiamo che ad oggi sono oltre 20.000 gli esercizi commerciali di settore, *il risultato è di sicuro primato*. (Fonte PLIMSOLL - Mediobanca)

La farmacia aziendale ha già da tempo avviato una ponderata riflessione sui cambiamenti in atto e sul come affrontarli, ora sta alla componente politica ponderare e dare vita alle scelte di campo che dovranno essere messo in campo.

Nel 2024 crescerà ulteriormente l'importanza della digitalizzazione e delle app come strumento per dialogare con il consumatore e fidelizzarlo al punto vendita, in una ottica di omnicanalità, per questo già da tempo la nostra sede si è già attivata con la realizzazione di una propria App dedicata a riguardo che ha visto la versione 2.0 pubblicata proprio nella settimana di Natale.

La gestione dei servizi di telemedicina nella farmacia aziendale, definitivamente a regime nell'anno che si sta per chiudere, ha fornito ottimi risultati con 235 pazienti che hanno richiesto le prestazioni da parte dei farmacisti aziendali, fermo restando che all'oggi risulta essere ancora vacante una posizione di lavoro per maternità.

La farmacia di A.S.Far.M. dal canto suo, negli ultimi anni, ha ulteriormente definito la sua appartenenza al gruppo di farmacie fortemente radicate nello svolgimento dei servizi a favore di propri pazienti.

Il Cda Aziendale ritiene infatti, per il primo semestre di sua competenza, che il futuro della farmacia aziendale debba essere indirizzato verso la relazione e la realizzazione di una serie di servizi sanitari multidimensionali da rendere disponibili per il paziente anziché basati solo sulla pura dispensazione, magari anche con l'aiuto strategico di altri player da interessare nella realizzazione del progetto (medici di base, pediatri, ecc. anche alla luce dell'utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico su multiplatforma e con multiprescrizione annuale attiva).

Una spinta sempre più marcata sulla strada dei servizi professionali, qualificati per settori infatti, accrediterà la farmacia da un lato come generatrice di risparmi per la collettività (con conseguente riconoscimento del valore creato) e dall'altro assicurerà ai titolari i benefici connessi a una relazione più forte e profonda con gli operatori.

Ma l'urgenza di una virata decisa verso la farmacia di relazione è suggerita anche dai cambiamenti in atto nel mercato farmaceutico: come ha ricordato Steno Sofio, Business development manager di Gsk, si riduce l'intensità con cui l'industria produce nuovi farmaci, ma quelli che si lanciano sono sempre più spesso progettati per cure personalizzate, che richiedono un monitoraggio e un'assistenza assidua del paziente. E soltanto una farmacia orientata ai servizi professionali e alla relazione potrà assicurarsene la dispensazione.

Purtroppo ed a nostro malgrado, come già detto, per il prossimo 2024, non è oggi possibile ipotizzare nessuna stabilizzazione del mercato farmaceutico, all'orizzonte rimangono comunque le notizie sulla farmacia dei servizi che dovrebbe avere un forte impatto sul fondo sanitario nazionale, grazie al PNRR, mentre le istanze del sistema delle farmacie, causa conflitti bellici, spinta inflattiva, mancanza di medicinali ecc. non pensiamo potranno nel prossimo periodo fare passi avanti né trovare ascolto presso le istituzioni.

Le normative previste con l'approvazione dello stanziamento del Governo a favore della "Farmacia dei Servizi", sono comunque già state oggetto di un'accurata analisi da parte del Cda aziendale, che con i propri collaboratori, ha già approntato una serie di linee guida di indirizzo per sviluppare appieno le nuove opportunità offerte dalle leggi attuative, quando queste saranno realmente rese operative dal documento programmatico emanato da Regione Lombardia negli scorsi giorni.

In estrema sintesi, lasciando al prosieguo della relazione l'analisi più dettagliata del prevedibile andamento dell'attività aziendale settore per settore, nell'anno di attività che oramai è al termine si sono in linea di massima confermate le indicazioni e le criticità già emerse ed evidenziate negli ultimi esercizi.

Gli utili, sì positivi, ma comunque ridotti se paragonati a quelli degli anni 2000 raccontano le difficoltà incontrate dal settore nell'ultimo ventennio e più nello specifico nell'ultimo quinquennio a seguito della crisi che sta attraversando non solo il nostro Paese e che riflettono in parte anche le politiche imposte agli enti pubblici locali dalla legislazione vigente (spese per il personale e modalità di gestione degli acquisti) che "comportano difficoltà operative sempre maggiori ad una inefficiente gestione delle politiche

commerciali della farmacia" che ogni giorno si deve invece confrontare dinamicamente in un mercato libero, privato e concorrenziale.

L'esito della nuova gara Cispel per la fornitura biennale (2024-2025) di farmaco e para-farmaco ai grossisti di riferimento, ha visto poi un aggravarsi peggiorativo dello 0.5/0.9% delle attuali condizioni contrattuali previste dal contratto in essere, a cui si aggiungerà il meccanismo della revisione prezzi previsto a partire dalla fine del primo anno di fornitura.

A ciò dobbiamo poi aggiungere le nuove normative di multi-prescrizione (prescrizioni ad un anno per i soli farmaci ripetitivi) ai medici di famiglia che potranno di fatto ulteriormente impoverire il numero degli ingressi in farmacia, mentre sono da considerare oramai a regime i dati dei nuovi punti vendita di farmacia aperti sul territorio della Valceresio nell'ultimo triennio.

Altro snodo di fondamentale importanza sarà poi il **nuovo sistema di remunerazione del farmaco da parte del SSN**.

La manovra finanziaria 2024 avrà infatti un impatto importante anche sulle farmacie. Cambia infatti profondamente il sistema dei margini e degli sconti: la remunerazione aggiuntiva viene assorbita dal nuovo modello, gli sconti al Ssn vengono formalmente aboliti, mentre le agevolazioni attualmente previste per le farmacie rurali e a basso fatturato Ssn assumono una forma diversa.

Federfarma Lombardia, da parte sua, ha però già evidenziato una serie di criticità per cui la nuova remunerazione mista (quota fissa più margine) che la Legge di bilancio dovrebbe introdurre dal prossimo marzo è "viziata" da un paradosso: non distribuisce alle farmacie lombarde un solo euro delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal governo e, addirittura, riduce la loro attuale marginalità, e questo potrebbe causare un ulteriore 1,0/1,2% di riduzione sugli utili già rivisitati in bilancio dall'esito della gara farmaci

Per il nuovo esercizio il Cda auspica quindi di riuscire a mantenere pressoché invariati i valori economici di utile registrati nell'anno che si sta concludendo, al netto del periodo di chiusura dell'esercizio di farmacia lo scorso agosto 2023 per permettere la posa e l'installazione del nuovo impianto robotico per la gestione del farmaco (acquisito grazie ai contributi di industria 4.0).

Nell'ottica di porre in essere misure concrete ed immediate per stabilizzare l'attuale fatturato d'area, il Cda, in realtà già dall'inizio dell'emergenza pandemica, ha razionalizzato una serie di scelte aziendali che ad organico di area completamente in attività potranno considerare:

- l'ulteriore potenziamento della farmacia dei servizi;
- l'ulteriore studio sul potenziamento dell'orario di servizio a favore del cittadino (orario unico in alcuni giorni della settimana ma solo a piena disponibilità del personale farmacista necessario);
- l'aumento dell'assortimento delle referenze disponibili nel negozio;
- l'incremento delle prestazioni sociosanitarie offerte (servizi di telemedicina: holter pressorio, cardiaco, studi di prevenzione sanitaria);
- politica di educazione all'uso dei farmaci che ha indotto storicamente a costumi positivi di non abuso del prodotto farmaco, ecc.;
- prenotazione on line delle visite mediche specialistiche ospedaliere, anche con la totale adozione dell'App dedicata.

Ferme restando queste pratiche idee sul contesto di riferimento, aldilà però di critiche, talvolta giustificate ma sterili, non si può dimenticare e sottacere il fatto innegabile che il **"Sistema Farmacia"** è stato in grado fino ad ora di garantire a tutti e dovunque in Italia la accessibilità al farmaco e la disponibilità competente di professionisti preparati e aggiornati come lo sono anche i farmacisti aziendali.

A riprova del **"gradimento"** e del servizio di utilità **"sociale"** svolto dalla farmacia comunale che ha ridistribuito alla fine dell'anno circa 109.000,00 euro in sconti e promozioni sui prodotti SOP ed OTC come meglio di seguito indicato :

MESE		RICETTE	valore medio ricetta	valore medio ricetta diff %	RICETTE	RICETTE	SSN	BANCO	TOT.	SCONTO
	+/-	SSN			variazione nr.	variazione %	+%	+%	+%	
GENNAIO	-39.279,84	5.945	15,13	-10,47	274	4,83	-4,90	-17,94	-13,03	8.761,96
FEBBRAIO	5.311,22	5.187	16,44	-0,37	124	2,45	1,52	2,62	2,17	7.175,07
MARZO	-8.786,37	6.168	16,02	-3,75	138	2,29	-1,67	-3,87	-2,98	9.145,92
APRILE	-18.468,65	5.219	16,88	-4,74	-285	-5,18	-9,11	-5,08	-6,79	9.324,59
MAGGIO	10.237,61	6.315	15,66	-2,76	770	13,89	10,35	-0,53	3,83	9.144,10
GIUGNO	1.579,28	5.795	16,26	-7,84	291	5,29	-1,76	2,31	0,59	9.540,10
LUGLIO	-3.501,09	5.884	17,13	-0,76	532	9,94	7,30	-7,08	-1,27	6.844,11
AGOSTO	-77.612,58	4.318	14,80	-8,71	-1.390	-24,35	-30,47	-28,55	-29,35	4.563,57
SETTEMBRE	11.963,01	5.574	15,47	-4,03	212	3,95	0,65	8,07	4,92	9.101,53
OTTOBRE	9.077,51	5.868	15,48	-5,76	459	8,49	2,83	3,91	3,47	9.477,13
NOVEMBRE	7.491,89	5.902	15,45	-3,76	122	2,11	-1,09	5,33	2,73	12.921,12
DICEMBRE	-4.417,88	6.208	15,60	-0,92	-17	-0,27	-1,29	-1,57	-1,46	13.423,53
totale	-106.405,89	68.383	15,87	-4,41	1.230	1,83	-2,42	-3,82	-3,25	109.422,73

Giorni di apertura anno 2023 n. 300

Giorni di apertura 2022

n. 311

Se la farmacia aziendale riesce ancora oggi a mitigare le cause e gli effetti del quadro generale di contesto appena descritto (al netto dei minori giorni di apertura dell'esercizio come già precedentemente che ne determinano in parte il minor fatturato rilevato alla fine dell'anno), in particolare, è per la sua capacità di riuscire a controbilanciare le contrazioni di alcuni comparti del suo mercato con incrementi in altri settori. I dati di contesto rilevati nei diversi category di attività ci indicano che i comparti aziendali più colpiti dal calo delle vendite sono quelli che continuano ad essere stressati dalle politiche attuate dalla Gdo: la paido farmacia, l'igiene orale, l'igiene intima e l'alimentazione speciale, mentre i servizi hanno fatto registrare incrementi a 2-3 cifre.

Di seguito l'analisi delle dinamiche di vendita dell'ultimo trimestre di dati disponibili e confrontati con la media delle farmacie attive nella Provincia di Varese :

QUAL È LA COMPOSIZIONE MEDIA DEGLI SCONTRINI?

FARMACIA 89040					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontrini medi mensili (Scr) contenenti:	N°	%	Pezzi/Scr	Euro/Scr	↔	N°	%	Pezzi/Scr	Euro/Scr
esclusivamente FARMACI (inclusi SOP + OTC)	4.667	52,0%	2,8	31,42	↔	2.399	53,8%	2,8	31,90
esclusivamente PARAFARMACO	2.307	25,7%	1,7	26,44	↔	1.123	25,2%	1,7	24,47
FARMACI + PARAFARMACO	2.001	22,3%	4,4	50,34	↔	933	20,9%	4,5	49,65
SCONTRINI TOTALI	8.975	100,0%	2,9	34,36	↔	4.455	100,0%	2,9	33,74

QUANTO LA SOLA RICETTA MEDICA È MOTIVO DI INGRESSO IN FARMACIA?

FARMACIA 89040					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontrini medi mensili (Scr) contenenti:	N°	%	Pezzi/Scr	Euro/Scr		N°	%	Pezzi/Scr	Euro/Scr
esclusivamente FARMACI SU RICETTA (A/C)	3.145	35,0%	3,0	34,55	↔	1.649	37,0%	3,0	35,64

QUANTO INCIDONO LE DIVERSE CATEGORIE DI PRODOTTO E QUAL È IL RELATIVO POSIZIONAMENTO DI PREZZO?

FARMACIA 89040					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontrini medi mensili (Scr) contenenti:	Frequenza	Pezzi/Cat/Scr	Euro/Cat/Scr	Euro/Pezzo	↔	Frequenza	Pezzi /Cat/Scr	Euro/Cat/Scr	Euro/Pezzo
almeno un SOP/OTC	41,9%	1,4	13,94	10,30	↗	44,0%	1,3	14,08	10,72
almeno un INTEGRATORE	25,6%	1,3	24,43	18,88	↔	24,2%	1,2	23,41	19,07
almeno un ALIMENTO PER FINI SPECIALI	0,9%	2,1	19,23	9,01	↔	0,9%	4,5	40,52	8,95
almeno un DIETETICO	1,1%	1,4	16,71	11,92	↔	2,5%	1,4	16,56	11,84
almeno un ALIMENTO PER BAMBINI	0,7%	1,8	12,28	6,98	↘	0,3%	2,6	15,41	5,82
almeno un COSMETICO	12,0%	1,3	22,39	16,90	↔	9,1%	1,3	21,35	16,57
almeno un PRODOTTO PER L'IGIENE	8,9%	1,2	13,01	10,54	↘	10,8%	1,2	12,53	10,04
almeno un FITOTERAPICO	4,7%	1,1	17,19	15,85	↘	3,8%	1,1	16,66	15,10
almeno un PRODOTTO OMEOPATICO	2,3%	1,5	21,44	14,74	↔	1,6%	1,4	20,75	14,90
almeno un PARAFARMACO VETERINARIO	2,0%	1,2	37,41	30,98	↔	2,8%	1,2	38,14	30,74

Il campione di farmacie utilizzato per la Media dell'Area Geografica è statisticamente rappresentativo della popolazione di riferimento, i valori sono ricavati dalle vendite registrate nel programma gestionale, il valore medio per scontrino è calcolato al prezzo al pubblico. I simboli ↔ ↗ ↘ indicano la differenza tra Farmacia e Media dell'Area Geografica nei valori evidenziati in blu in ogni area di analisi: ↔ = la differenza è minore del 3% | ↗ = il valore della Farmacia è maggiore del 3% | ↘ = il valore dell'Area Geografica è maggiore del 3%.

elaborazioni NEW LINE RICERCHE DI MERCATO SOCIETÀ BENEFIT SPA | info@newline.it

Va da sé che la domanda di farmaco con obbligo di ricetta per la farmacia aziendale rimane sempre importante perché rappresenta ancora circa il 35,0% dell'attività complessiva e perché i volumi di vendita alla fine dell'anno rimangono comunque sostanzialmente invariati considerati a parità di giorni lavorati (-11 giorni lavorativi rispetto all'anno 2022 ad agosto per l'installazione del nuovo robot per la gestione del farmaco).

A determinarne il cammino del trend di fatturato annuale ha sicuramente contribuito l'ultimo quadrimestre dell'anno dove si è registrata un'importante presenza di patologia, unitamente ad alcune recrudescenze di focolai di Covid nei mesi di settembre e di dicembre.

Possiamo quindi affermare che la farmacia stia affrontando, oramai da alcuni anni, questa congiuntura negativa non per responsabilità proprie, ma per il verificarsi di una "tempesta perfetta". Quest'anno il prolungarsi l'effetto convergente dei conflitti bellici in corso, la spinta inflattiva, unitamente ad una serie di mutamenti istituzionali: l'evoluzione del mercato, una popolazione che invecchia, la genericazione di molti blockbuster, una Sanità pubblica in ritirata, competitors sempre più agguerriti tra cui la vicina GDO, che si sono affacciati sul mercato e da una tecnologia che sta e ha cambiando il nostro modo di curarci, hanno di fatto ancora una volta alimentato la progettazione delle linee guida del Cda per il nuovo anno.

Nel primo semestre dell'anno verranno poste in essere le politiche di sviluppo ipotizzate che prevedono la completa applicazione del processo di presa in carico del paziente cronico, grazie ed anche all'applicazione a regime dei contenuti assistenziali previsti dall'applicazione della normativa di legge sulla farmacia dei servizi.

Nel nuovo anno l'azienda dovrà poi attendere il secondo semestre, con la nomina della nuova Giunta e del nuovo Cda, per dare poi attuazione al nuovo piano programma pluriennale di attività che sarà redatto dalla nuova componente politica, cui auguriamo sulla scorta delle indicazioni contenute in questo documento.

Le regole di sistema per il nuovo anno emanate da Regione Lombardia prevedono infatti un ulteriore riorganizzazione in modo profondo del sistema dei servizi sanitari a favore dei pazienti cronici.

I principi ispiratori restano quelli già presenti nell'agenda politica degli anni Novanta, tuttavia si assiste a un rilevante mutamento che incide sia sulla struttura che sui processi di funzionamento.

L'auspicio è che effettivamente si corregga il precedente modello della "libera scelta delle unità di offerta" con un altro che metta al centro i processi di presa in carico delle persone in situazione di bisogno, per l'appunto dei pazienti cronici che a partire dal 2023 potranno, forse finalmente, seguire un proprio percorso di cura personalizzato grazie a dei nuovi "soggetti gestori".

Nel prossimo periodo, se l'indicazione regionale di adesione al progetto di presa in carico dei pazienti cronici troverà definitiva conferma, dovranno essere infatti definite la cultura, le forme, le modalità e i criteri di connessione con i territori e, in particolare, con i Comuni e, più in generale, i soggetti che intervengono come attori nella produzione dei servizi alla persona, tra cui per l'appunto i nuovi soggetti gestori dei processi di cura per il paziente cronico, di cui ad oggi ancora nulla, o ben poco, è stato detto nel provvedimento attuativo di legge.

In attesa pertanto dell'ulteriore implementazione dell'ambizioso programma di cura regionale e della nuova normativa di riferimento di attuazione della farmacia dei servizi, è aperto un confronto importante tra le associazioni rappresentative delle diverse categorie, (farmacie comunali, private, ordine dei farmacisti ecc., ordine dei medici, ecc) e il Ministero della salute: l'auspicio è che questo confronto possa riprendere e continuare per delineare il profilo di una **nuova farmacia, più inserita nel contesto delle strutture sanitarie, più valorizzata e più "usata" nelle sue diverse e molteplici possibilità di funzioni socio sanitarie.**

Una rilettura attenta della "farmacia" in questa ottica, così come peraltro prevista dai provvedimenti di legge vigenti è urgente e cogente anche in una **logica di "risparmio" e di miglior utilizzo di tutte le risorse disponibili**, oggi più che mai indispensabile in una visione di controllo e di razionalizzazione della spesa pubblica e dei servizi di interesse pubblico. La gestione della farmacia comunale di A.S.Far.M. ha la presunzione di avere la forza di confrontarsi e a mettersi in gioco in questa nuova prospettiva legislativa e di mercato **non essendo dispensatrice di prodotti qualsiasi, ma di farmaci, di ausili sanitari, di prestazioni, servizi, consulenze, informazioni strettamente connesse alla salute.**

Il C.d.A. aziendale alla luce di queste considerazioni di carattere generale, ma soprattutto ragionando dell'andamento dell'attività propria dell'area aziendale ribadisce come **vada affermato sempre di più il carattere sociale e sanitario della farmacia** e contrastata nel contempo l'involuzione dei risultati delle farmacie : la farmacia comunale è il core-business primario aziendale, patrimonio dell'Amministrazione Comunale di riferimento e quindi di tutta la collettività ed occorrerà oggi più di ieri investire su di essa migliorandone

ulteriormente prestazioni e servizi, magari anche a costo di trovare nuove forme di gestione e/o player disposti a partecipare insieme alla nuova sfida che l'attende.

Nel nuovo esercizio, una volta avuta chiarezza sul quadro di riferimento operativo dell'azienda speciale che realizza servizi pubblici in mercati estremamente competitivi con regole pubbliche invalidanti, sarà infatti opportuno riflettere con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale **sulle nuove ed ulteriori iniziative di servizio** da realizzare per rafforzare il ruolo della farmacia come "presidio sanitario" che opera sul territorio in sintonia con i medici di base e con le strutture sanitarie e l'ATS per **contribuire alla crescita complessiva della qualità del nostro sistema di welfare locale** :

- la "farmacia dei servizi" e le ulteriori specializzazioni in attività ad alto contenuto sanitario da offrire ai propri pazienti : partecipazione al progetto di cura per i pazienti cronici e partecipazione al progetto nazionale di sperimentazione della farmacia dei servizi;
- possibile ampliamento degli spazi ambulatoriali dedicati alle specializzazioni mediche in libera professione all'ultimo piano dell'immobile di Via Jamoretti, 51;
- alle risorse umane che, oltre al continuo aggiornamento tecnico, possano avere maggiori competenze e conoscenze di fronte alle esigenze di un servizio che si propone nuovi e più ambiziosi obiettivi per rispondere adeguatamente ad una sempre più ampia e diversificata tipologia di utenti, anche ed in considerazione del nuovo personale farmacista inserito in azienda alla fine dell'anno a seguito delle dimissioni delle precedenti colleghe che hanno optato per nuove scelte professionali;
- allo sviluppo del Servizio di Cup, prenotazione visite specialistiche e ritiro referti;
- al potenziamento dei servizi digitali ed alla consegna a domicilio dei farmaci;
- alla totale implementazione dei servizi di telemedicina.

Nel 2024, il nostro Cda aziendale intende quindi uniformare gli ultimi sei mesi del proprio mandato amministrativo nel monitorare gli effetti-benefici del nuovo provvedimento di legge sulla "farmacia dei servizi".

Una cosa però che deve sempre essere tenuta presente da tutti gli interlocutori di A.S.Far.M. è che la legge 69/2009 (il primo provvedimento in assoluto sulla farmacia dei servizi a cui l'azienda si era già uniformata) non è mai stata considerata dalla scrivente un traguardo raggiunto una volta per tutte, una sorta di trofeo da mettere in bacheca.

E' sempre stata considerata l'inizio di un processo di miglioramento virtuoso, il volano che una volta in attività avrebbe dovuto generare quel processo di sviluppo e di crescita professionale da tutti gli attori del "sistema farmacia" avevano auspicato, purtroppo all'oggi senza esito finale.

E' evidente, come abbiamo già detto, che con le Regioni e le ATS locali si dovrà trattare l'attivazione dei servizi, perché così prescrive la norma e perché di fatto la sanità italiana ha oggi un impianto federalistico, per quanto ancora da perfezionare, dove gli accordi sui servizi hanno ancora poca uniformità.

Ma questa circostanza non va vista soltanto come un limite: la discussione su base locale è anche l'occasione per rendere ancora più aderente ai bisogni della popolazione il ruolo della farmacia dei servizi e questo, già nel medio termine, significa aumentare la sua "centralità".

Nel complesso crediamo quindi sia possibile affermare che sia stato in buona parte soddisfatto e raggiunto il risultato atteso in termini di fatturato rispetto allo scorso esercizio, ed in un contesto comunque di estrema concorrenza e di congiuntura e che ha portato il consumatore della nostra farmacia ad utilizzare con maggiore accortezza le proprie disponibilità economiche anche nella gestione della propria spesa sanitaria personale, dove peraltro anche da noi ha fatto capolino la "sindrome della quarta settimana".

Relativamente ai consumi gli esperti del settore, si attendono per il prossimo anno un andamento ancora instabile ed in contrazione per tutto il periodo in cui la crisi Ucraina ed Israele-Palestinese continuerà a produrre un mix di effetti sfavorevoli: crisi energetica, mancanza di medicinali e dei materiali per la loro produzione, ecc., potere di acquisto in forte contrazione da parte dei pazienti.

Guardando alle dinamiche del mercato con riferimento alle categorie terapeutiche, a parità di condizioni regolatorie, non si prevedono nel prossimo triennio significative modifiche nella composizione della spesa.

Un ultimo dato interessante ha riguardato proprio i prezzi: dall'elaborazione dei dati di consumo dei farmaci per l'automedicazione emerge come questi abbiano registrato, nel periodo considerato, un decremento maggiore nelle farmacie rispetto alle parafarmacie ed ai corner di distribuzione della GDO, che hanno attuato politiche di vendita estremamente aggressive per recuperare flussi di clienti nei propri punti vendita.

Nel prossimo esercizio l'azienda rivaluterà quindi nella sua complessità la politica di gestione dei prezzi di vendita dei propri prodotti, alla luce dei forti rincari di listino attuati dalla stragrande maggioranza delle aziende farmaceutiche negli ultimi giorni dell'anno, causa l'aggravarsi dei costi di produzione e la mancanza di materie prime provenienti dai paesi asiatici ed indiani.

Nell'anno appena concluso le numerose iniziative di contenimento dei prezzi, soprattutto legate alla vendita di Dpi ed alla serie di prodotti dedicati ancora all'emergenza pandemica, hanno contribuito ad aumentare la fiducia e la fedeltà nei confronti dei nostri pazienti/clienti, fermo restando comunque che l'abbassamento incondizionato dei prezzi per timore della concorrenza potrebbe infatti non essere una strategia vincente. Potrebbe essere una commodity trap e non bisogna cascarci.

Un'impresa che sta migliorando il valore dei prodotti non deve diminuire i suoi prezzi per rimanere al passo con la concorrenza. E neppure sentirsi costretta a ridurre la qualità per adeguarsi al calo dei prezzi del settore. Sono tutte commodity trap, insidiose forme di ipercompetizione, un fenomeno che può dare grandi problemi a un'azienda.

Nel nuovo esercizio la direzione dell'Azienda dovrà comunque capire i meccanismi che si innescheranno alla luce della realizzazione della Farmacia dei Servizi, oltre a ristrutturare ulteriormente dove ancora possibile il proprio mercato, il proprio format di comunicazione in ed out store e digitale (APP) cui di seguito ne proponiamo un accenno dopo una serie di attività svolte nell'anno con un numero di opinion leader intervistati da A.S.Far.M.



A.S.FAR.M | Rebranding e categorizzazione



Il brand - Gli elementi comuni

Asfarm è davvero un punto di riferimento sul territorio in termini di offerta di servizi ed è importante che il brand esprima in modo chiaro ed essenziale i valori e il posizionamento dell'azienda.

La **rosa stilizzata**, simbologia scelta per il logotipo, è indiscutibilmente personale e identitaria, utilizza il colore Asfarm medio e deriva dal fatto che ASFARM è uno dei principali attori della centenaria **Festa delle Rose**, e sono creatori essi stessi di pluripremiate varietà di rose.

La bellezza, la sapienza della rosa produce salute, prevenzione, cura.

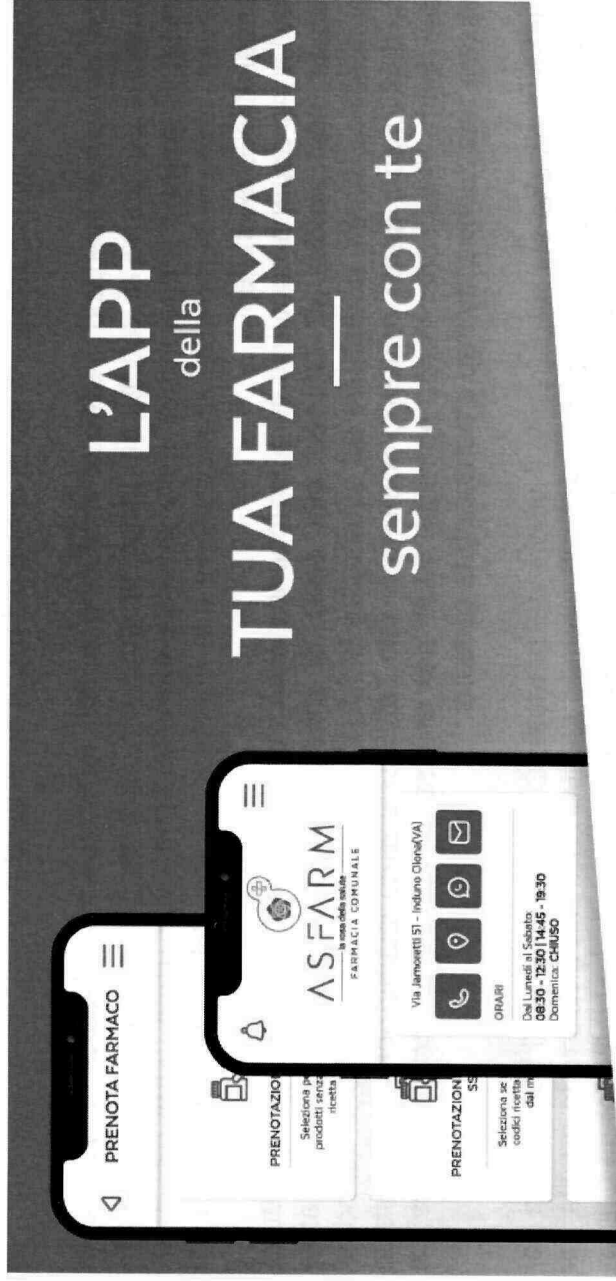
La rosa come simbolo si presta, grazie anche a un campo semantico molto ampio, a raccontare il mondo delle offerte, il mondo dei servizi. Evoca ottimismo, purezza, mitezza, bellezza, storia. Lo utilizziamo dunque nel **pay off** **"La rosa della salute"**.

Il **bollo** ha una forma organica, semplice, la fusione di due cerchi ricorda la **duplicazione cellulare**.

ASFARM è:
professionalità
senso del dovere
approccio umano
innovazione
larga offerta di servizi
senso del bello
cultura dell'educazione terapeutica



la rosa della salute



UN REGALO PER TE!
INIZIA IL 2024 CON LA NOSTRA NUOVA APP

The advertisement features a central graphic of a gift box with a ribbon, containing a search bar with 'a.s.far.m.' and the app's logo. To the right, three smartphones display the app's interface, which includes a home screen with icons for 'RICERCA', 'CARTA', 'RICETTA', 'PAGAMENTO', and 'PROFILIO'. Below the phones, a large pharmacy cross logo is integrated with the AS.FARM logo. Text indicates the app is available on the App Store and Google Play, and can be downloaded for free. The bottom of the graphic displays the AS.FARM logo with the tagline 'la rosa della salute' and 'FARMACIA COMUNALE'.

AS.FARM
la rosa della salute
FARMACIA COMUNALE

1.3 Le prospettive di mercato

Appare sicuramente difficile fare previsioni attendibili in questo momento. Nei prossimi 3 anni il mercato farmaceutico si prevede in leggera (+0.8%) crescita, ma l'Italia, rispetto ad altri paesi, presenta una diversa arena competitiva.

Nel nostro Paese ci si aspetta un recupero della perdita registrata lo scorso anno, ma si tornerà a un segno positivo, forse solo a 2024 inoltrato con il termine auspicato dei conflitti bellici in corso.

Vaccini antinfluenzali in convenzione con il Ssr, scelta e revoca del medico di medicina generale, impegno in iniziative solidali e in campagne informative verso la popolazione: sono questi alcuni dei servizi sviluppati nel 2023 dalle farmacie lombarde e della farmacia aziendale.

Una farmacia, dunque, dove i servizi prendono sempre più forma, a un anno dalla legge regionale di riforma della sanità lombarda, che ha visto previsto il rilancio della rete ospedale-territorio e il ruolo essenziale delle farmacie nella riorganizzazione delle cure primarie, per una sanità "a chilometro zero".

Guardando al 2024, i presidi farmaceutici della Lombardia, tra cui quello aziendale dovranno puntare a servizi sempre più digitali, al potenziamento delle prestazioni di telemedicina e a diventare hub vaccinali ancora più integrati con il Ssr.

Nel prossimo futuro, in A.S.Far.M. ci piacerebbe poter offrire ai nostri pazienti un numero sempre maggiore di prestazioni, finalizzate alla prevenzione e non soltanto alla cura, anche nei territori periferici.

Per consentire alla popolazione un accesso ancora più ampio ai servizi di telemedicina ci auguriamo di poterli presto eseguire in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale. Un altro fronte sul quale vogliamo crescere e supportare la sanità pubblica è quello delle vaccinazioni per diventare veri e propri hub vaccinali, in un'ottica di crescente integrazione con il Ssr, anche se quest'ultima attività ci sarà possibile solo dopo aver ricostituito il numero ottimale di farmacisti in servizio presso la sede aziendale.

Il 2024 vedrà, inoltre un'ulteriore crescita delle prestazioni di telemedicina e a tale proposito la sede aziendale è pronta per fornire il suo contributo, avendo già da tempo attivato la propria piattaforma di servizi, ma non ancora messa a pieno regime per la mancanza cronica di personale farmacista ed infermieristico.

2. LE LINEE DI SVILUPPO

2.1 Le risposte di A.S.Far.M.

Come sarà, dunque, la farmacia di oggi e quella di domani?

Negli ultimi anni i precedenti C.D.A. di A.S.Far.M. hanno dato spazio a nuovi concetti di gestione, come l'analisi accurata del conto economico, l'impatto dei costi fissi e variabili, l'utilizzo del personale come risorsa fondamentale, la razionalizzazione dei servizi, l'importanza di una comunicazione efficace tra il sistema farmacia e il cittadino.

Oggi tutte le possibili strategie per "efficientare" ulteriormente il canale aziendale, sono state sviluppate appieno e correttamente, ed è convinzione che ulteriori possibili margini di incremento possano essere raggiunti solo con l'eventuale introduzione dei servizi di digitalizzazione del processo di distribuzione del farmaco, unitamente al servizio di consegna domiciliare, all'introduzione nell'ambito della farmacia dei servizi di telemedicina, unitamente alla rivisitazione del format, dell'offerta dell'extrafarmaco e della stabilizzazione del rapporto tra il farmacista aziendale ed il paziente.

Per soddisfare ulteriormente le esigenze crescenti del paziente di domani sarà quindi fondamentale puntare sull'ulteriore professionalità, sull'adeguamento dell'offerta e su scelte innovative e originali rivisitando il concetto di farmacia ed un nuovo valore di tempo.



Le parole d'ordine per la farmacia A.S.Far.M. di domani saranno pertanto:
FLESSIBILITA' – COMUNICAZIONE – RELAZIONE

La farmacia aziendale e del prossimo futuro adotterà infatti nuove ed ulteriori strategie gestionali ed organizzative per aumentare il volume degli affari e generare nuovi utili da reinvestire nel ciclo sociosanitario integrato, migliorando la comunicazione sul punto vendita ma soprattutto ottimizzando la comunicazione e la relazione col paziente/cittadino/cliente.

Il farmacista sarà attore fondamentale in questo processo di rinnovamento e dovrà sempre interagire con l'utente "vestendo panni diversi" a seconda dell'"abito" con cui l'utente stesso si presenterà al suo cospetto:

- l'individuo come semplice cittadino e come cliente si rivolgerà al farmacista prevalentemente come polo informativo in ambito sanitario-farmaceutico - come figura fondamentale con cui confrontarsi sullo stile di vita e sui fattori di rischio in un'ottica quindi di prevenzione;
- l'individuo come cliente inoltre chiederà al farmacista un equilibrio tra il suo inevitabile ruolo commerciale e la sua funzione di operatore sanitario;
- l'individuo come paziente chiederà al farmacista di svolgere il ruolo canonico di esperto in farmacologia e farmacoterapia fungendo da "cinghia attiva di trasmissione" tra medico e paziente per quanto riguarda la terapia con farmaci con obbligo di prescrizione. Per quanto attiene invece i farmaci senza obbligo di prescrizione sarà opportuno che il farmacista offra la sua assistenza e consulenza ai pazienti con spiccata propensione all'automedicazione cercando di frenare eventuali spinte consumistiche irrazionali che potrebbero risultare inefficaci se non pericolose (in questi casi il farmacista come "guardia del corpo" del paziente).

In ogni caso i fattori determinanti del processo di fidelizzazione del cliente/paziente saranno:

1. la capacità del farmacista di creare un rapporto fiduciario sia sul piano personale, che su quello commerciale e sanitario grazie alla sua preparazione medica e farmacologia e alle sue competenze comunicative e relazionali (questo fattore secondo recenti indagini risulterebbe al primo posto nella gerarchia dei determinanti);
2. la capacità di svolgere il ruolo di interfaccia territoriale tra medico e paziente unitamente alla funzione di filtro attivo, consulente e guida del cliente/paziente nell'automedicazione;
3. la gamma e il grado di utilità, comodità e qualità dei servizi erogati, ovvero la disponibilità all'utilizzo della "**farmacia dei servizi**", che per come ideata servirà si spera a rinsaldare il significato della professione del farmacista agli occhi dei cittadini.

Il farmacista dovrà diventare, come dicono gli anglosassoni, un "health coach" ed essere riconosciuto da tutti come primo "consigliere" della salute.

Analisi di prima istanza, prenotazione di visite ed esami specialistici, nonché programmi di educazione sanitaria e nuove campagne di prevenzione, sono queste in sintesi le aree di attività e di intervento che sono state già sviluppate negli anni precedenti e che maggiormente si potranno sviluppare anche nel 2024 in Azienda sulla scorta del Know how e delle sinergie con l'area seconda dei servizi-sociosanitari e dove la farmacia

A.S.Far.M. potrà continuare a confrontarsi con gli altri operatori di settore, essendo chiamata ad operare per conto del Sistema sanitario nazionale.

Insomma, la farmacia di domani non sarà più soltanto il luogo preposto alla dispensazione del farmaco, ma anche un presidio sanitario gestito dal farmacista in cui troveranno dimora anche altre figure sanitarie.

Ma le tante novità introdotte dalle normative di legge negli anni precedenti non sono poi così rivoluzionarie se pensiamo ai servizi già proposti dalla nostra farmacia comunale: test di prima istanza, verifica di pressione, glicemia ecc., servizio di prenotazione visite mediche ospedaliere, assistenza domiciliare ed ora anche la realizzazione dei servizi legati all'emergenza pandemica (test sierologici, test antigenici, ecc.).

Con i provvedimenti di legge esistenti l'esecutivo di governo ci auspichiamo possa "forse" aver dato un segnale atto a pianificare e incentivare la cultura dei servizi attraverso il coinvolgimento delle farmacie italiane ai processi di crescita dell'intero sistema economico nazionale con l'approvazione delle attività previste per la farmacia dei servizi.

La farmacia dell'Azienda si è poi preparata nell'anno cercando di approfondire il programma di studio dei bisogni del cittadino/paziente, nel conoscerne le esigenze, nel capirne come sta cambiando i propri modelli di consumo anche alla luce del periodo di emergenza sanitaria, per creare valore aggiunto per il "sistema farmacia" e proporre alla fine nuovi servizi ed attività in grado di intercettare le sue richieste di salute e benessere : digitalizzazione del servizio di richiesta e di consegna del farmaco, campagne mirate di educazione sanitaria ed informazione, adi, cup, servizio prenotazioni viste ed esami ospedalieri, bonus di benvenuto ai nuovi nati, ecc.

Anche per il 2024, grazie all'adesione al network di Farmacisti Preparatori e di farmacie Specializzate – Unifarco sono confermate le 12 giornate a tema che verranno svolte ogni mese nel punto vendita farmacia a favore di tutti i pazienti e ricordando comunque i servizi ad alta specializzazione quali :

- **FOODPLAN®** : un metodo di analisi genetica della flora intestinale.
È uno strumento innovativo che permetterà di indagare lo stato di salute dell'intestino, di analizzare le carenze e le esigenze dell'organismo e quindi di formulare strategie di benessere personalizzate. L'analisi è semplice, non invasiva e adatta a tutti i pazienti del servizio di farmacia.



Il 2024 vedrà inoltre la prosecuzione del servizio di consegna a domicilio del farmaco a favore delle persone anziane disabili, malate e non autosufficienti che totalizza nell'anno, anche in considerazione del periodo di semi emergenza pandemia, comunque ancora circa 457 consegne contro le 537 dello scorso 2023.

Il Cda ritiene infatti che il contesto attuale non favorevole inoltre dal punto di vista economico e sociale suggerisce di tenere alta l'attenzione sulle fasce di cittadinanza più svantaggiate, quelle che incontrano maggiori ostacoli nell'accesso ai servizi socio-sanitari destinati alla tutela della salute. La povertà è una delle principali cause di malattia, una barriera di accesso all'assistenza sanitaria e al reperimento di farmaci. Il servizio di A.S.Far.M. per il 2024 sarà dunque ancora una volta rivolto agli individui più fragili, alle persone anziane, non autosufficienti (temporanee o permanenti), affette



da disabilità, da patologie croniche generali o parzialmente invalidanti, o comunque rivolto a persone affette da situazioni che ostacolino la mobilità o la capacità di spostamento.

Un benvenuto utile per ogni piccolo nuovo cittadino di Induno Olona, sarà invece la continuazione anche per il 2024 del servizio che il Cda di A.S.Far.M. ha già realizzato ed attivato negli scorsi anni grazie al supporto ed alla collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Induno Olona.

Ad ogni nuovo lieto evento nel nostro Comune arriverà infatti direttamente a casa della famiglia un biglietto augurale a firma del Presidente di Asfarm e del Sindaco, con cui i genitori del bambino potranno recarsi in farmacia comunale e ritirare il proprio pacco, che conterrà una serie di prodotti : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa" , redatta dal Ministero della salute. (28 i pacchi dono distribuiti nel 2023).

Al kit sarà inoltre allegata la carta fidelity aziendale **Sicura** con un coupon che darà diritto ai nuovi genitori di usufruire di uno sconto del 20% sull'acquisto di prodotti dell'area Paido Farmacia.

Queste nuove attività, unitamente ad altri momenti di educazione sanitaria (Farmacie delle Mamme e dei Papà, Spazio Psicologo e Relazione d'ascolto, Check up gratuiti, Spazio Fisoterapista, ecc.) consentiranno ancora una volta alla gestione del servizio di farmacia A.S.Far.M. di soddisfare sempre maggiormente i bisogni emergenti dai propri pazienti/clienti ed allo stesso tempo di massimizzarne gli effetti/benefici sociali per l'intera collettività potendo anche contare sulle attività sociosanitarie dell'area operativa di Via Maciachini, 9.

La farmacia A.S.Far.M., nel suo insieme, dovrà riuscire a trasmettere ciò che effettivamente è o dovrebbe essere, fornendo "un'immagine univoca consona al ruolo primario di presidio socio-sanitario pubblico e centro di servizi sanitari che ogni esercizio farmaceutico è chiamato a svolgere", come previsto nelle indicazioni statutarie aziendali e come richiamato nel codice deontologico.

Ovvero, una farmacia, parte integrante di una rete al servizio di un tessuto sociale da cui dipende e che allo stesso tempo contribuisce a migliorare.

La mission di A.S.Far.M. farmacia per il nuovo anno sarà infatti :

"A.S.Far.M. : Farmacia dei servizi per la salute del territorio"
LA ROSA DELLA SALUTE

Professionalità, senso del dovere, approccio umano, innovazione, larga offerta di servizi, cultura dell'educazione terapeutica e non solo sono le caratteristiche grazie alle quali, attraverso i nuovi servizi previsti dalla legge, la farmacia A.S.Far.M. potrà garantire ai cittadini, anche in collaborazione con altre figure sanitarie, un'assistenza ancora più completa.

Vaccini antinfluenzali in convenzione con il Ssr, scelta e revoca del medico di medicina

generale, impegno in iniziative solidali e in campagne informative verso la popolazione: sono questi alcuni dei servizi che saranno ancora sviluppati nel 2024 dalle farmacie lombarde e dalla farmacia aziendale aderenti a Federfarma Lombardia. Una farmacia, dunque, dove i servizi prendono sempre più forma, a un anno dalla legge regionale di riforma della sanità lombarda, che ha visto previsto il rilancio della rete ospedale-territorio e il ruolo essenziale delle farmacie nella riorganizzazione delle cure primarie, per una sanità "a chilometro zero".

Nel nuovo anno il presidio farmaceutico aziendale punterà a servizi sempre più digitali, al potenziamento delle prestazioni di telemedicina e a diventare hub vaccinali ancora più integrati con il Ssr, quest'ultimo servizio dopo aver trovato la stabilità necessaria nel

In un clima di congiuntura e di generale cambiamento anche per le abitudini di acquisto in farmacia, sarà prioritario per il farmacista A.S.Far.M. **GESTIRE e VALORIZZARE** la propria professione per **SOTTOLINEARE IL RUOLO SOCIALE DELLE FARMACIA** quale luogo di dispensazione di servizi fondamentali per la salute del cittadino dove, oltre alla dispensazione del farmaco, ci auguriamo potranno trovare maggior spazio i servizi di prenotazione di esami e visite (Cup e ritiro referti), la messa a disposizione di infermieri e di fisioterapisti per l'effettuazione, a domicilio, di specifiche prestazioni professionali, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta e non solo.

Il brand - Gli elementi comuni

Asfarm è davvero un punto di riferimento sul territorio in termini di offerta di servizi ed è importante che il brand esprima in modo chiaro ed essenziale i valori e il posizionamento dell'azienda.

La **rosa stilizzata**, simbologia scelta per il logotipo, è indiscutibilmente personale e identitaria, utilizza il colore Asfarm medio e deriva dal fatto che ASFARM è uno dei principali attori della centenaria **Festa delle Rose**, e sono creatori essi stessi di pluripremiate varietà di rose.

La bellezza, la sapienza della rosa produce salute, prevenzione, cura.

La rosa come simbolo si presta, grazie anche a un campo semantico molto ampio, a raccontare il mondo delle offerte, il mondo dei servizi.

Evoca ottimismo, purezza, mitezza, bellezza, storia.

Lo utilizziamo dunque nel **pay off** **"La rosa della salute"**.

Il **bollo** ha una forma organica, semplice, la fusione di due cerchi ricorda la **duplicazione cellulare**.

ASFARM è:
professionalità
senso del dovere
approccio umano
innovazione
larga offerta di servizi
senso del bello
cultura dell'educazione terapeutica



La riorganizzazione della frontiera visibile del servizio

Tra le variabili pertanto esaminate nella predisposizione delle linee guida per il nuovo esercizio e che concorrono a comporre e a consolidare l'immagine del farmacista e della farmacia pubblica aziendale, il C.D.A. ha pensato, anche su sollecitazione dei propri collaboratori direttamene interessati, di proporre insieme ad alcuni partner commerciali di prodotto la realizzazione con cadenza mensile di una serie di eventi mirati alla tutela della salute pubblica del cittadino, da realizzarsi nei locali della farmacia (consulenze nutrizionali, analisi veloci di prima istanza, consulenze dermatologiche, ecc) oppure nei locali che potranno essere resi disponibili dall'amministrazione comunale, per sviluppare incontri a tema generale salutistico e di prevenzione per tutti i cittadini: **"Gli incontri della Salute"**, oltre alla pubblicazione del periodico trimestrale della rivista **"La tua farmacia"** che ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei nostri pazienti durante tutto il 2023 con 12.000 copie distribuite).

Organizzare, integrare e gestire al meglio gli spazi dedicati alla vendita e alla logistica delle merci è quindi un'esigenza imprescindibile per il Cda Aziendale che è convinto che il continuo "auto-adattamento" della farmacia aziendale alle esigenze del consumatore siano una delle condizioni cardine per mantenere invariati i flussi di visitatori all'interno del punto vendita di Via Jamoretti, 51.

Spazi commerciali organizzati, integrati e gestiti sempre al meglio devono svolgere in farmacia A.S.Far.M. una funzione preparatoria ad un percorso che si deve sempre necessariamente concludere con l'incontro tra il cliente/paziente e il farmacista, che supportato dalla comunicazione visiva, può concentrare e impostare il suo intervento su un consiglio complesso, articolato e soprattutto ad personam.

È qui che si esplica il valore aggiunto che solo il farmacista A.S.Far.M. in farmacia può dare, ed è ciò che più paga nel tempo perché sposa la scelta aziendale del CDA che da alcuni anni a questa parte dedica le proprie politiche gestionali al miglioramento del rapporto cliente/paziente ed alla sua fidelizzazione.

A questo proposito anche nel nuovo esercizio verrà progettata e realizzata la decima campagna di loyalty e di fidelizzazione del paziente che sarà dotata della nostra CARTA SICura, la tessera fedeltà aziendale integrata da un catalogo premi con buoni sconto e possibilità di check up e servizi sanitari integrati nella palazzina di Via Jamoretti, 51.

Le attività della Card nel nuovo anno continueranno ad essere integrate con alcuni servizi quali "TELEMEDICINA", "Buon Compleanno" e "Torna da noi", per i pazienti che non hanno più realizzato acquisti in un tempo definito ed in collaborazione anche con il network dei Grandi Giardini Italiani saranno verificate importanti possibilità di collaborazione e connessione con le bellezze dei giardini italiani e non solo a cui appartiene anche il Roseto della Pace aziendale.

copia della rivista



3. GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER L'AREA PRIMA - FARMACIA

La gestione sociale complessiva dell'Azienda Speciale proseguirà nel primo semestre dell'anno nel solco degli indirizzi già tracciati dal nostro Cda, mentre sarà compito del nuovo organo politico programmarne gli indirizzi per il prossimo quinquennio di attività amministrativa a partire dal secondo semestre dell'anno.

Nel generale clima di incertezza e di poca previsionalità, con la tendenza alla riduzione dei ricavi disponibili, il Consiglio d'Amministrazione si è quindi orientato verso una strategia ispirata principalmente al rigido controllo dei costi e ad un miglioramento delle procedure interne gestionali e organizzative.

Le previsioni sui risultati della gestione 2024 non possono, allora ancora una volta, che essere estremamente caute con l'aspettativa di registrare comunque il solo pareggio di bilancio, che dovrà essere interpretato in senso positivo qualora lo si collochi nello scenario generale della crisi pandemica e della conseguente congiuntura sfavorevole.

A questo proposito A.S.Far.M. nella sua tradizionale attenzione per i cittadini, per la salvaguardia del loro interesse, oltre che del pieno diritto alla salute per tutti, nella predisposizione del nuovo bilancio di esercizio ha fatto proprie tali indicazioni.

Altro tema molto presente, attuale e sviluppato nelle nuove politiche di vendita e di commercializzazione del prodotto, sarà come già detto la "farmacia dei servizi".

Per quanto attiene ai servizi di primo livello la nostra farmacia ritiene di potersi ritagliare un ruolo privilegiato nel campo dell'informazione, dell'educazione sanitaria e nella comunicazione nei confronti della popolazione; verranno ulteriormente implementate le campagne di comunicazione sui social network che nell'ultimo anno hanno avvicinato alle attività aziendali numerosi e potenziali pazienti/clienti e verrà programmata l'uscita continuativa trimestrale del periodico sanitario "**La Tua Farmacia**", realizzato in collaborazione con la rete dei **Farmacisti Preparatori** e dedicato ai principali temi sanitari del momento.

I servizi di secondo livello potranno invece essere invece sviluppati per i singoli assistiti con prescrizione medica e comprendono come già detto anche le analisi di prima istanza che rientrano nell'ambito dell'autocontrollo con esclusione però delle attività di prescrizione e diagnosi con prelievi tramite siringhe o dispositivi equivalenti.

A.S.Far.M. è presente e partecipa a livello locale e regionale nel dibattito per lo sviluppo dei nuovi servizi in farmacia, forte della sua storia ma anche della realtà di oggi che la vede fortemente attiva nel suo ruolo sociale e sanitario, non solo per la pluralità e la qualità dei servizi prestati presso la sede di Via Jamoretti, 51, ma anche e soprattutto per la gestione diretta di servizi assistenziali di cura ed assistenza primaria per le persone anziane e fragili e che da sempre caratterizza l'attività svolta presso la sede del Centro Polivalente Assistenza a Persone Anziane per conto dell'Ente locale di riferimento.

Farmacia e Centro Polivalente Anziani si impegneranno ancora una volta, nel nuovo esercizio, per rispondere compiutamente ai complessi bisogni dell'utente fragile, con interventi dedicati nell'area sanitaria e socio-sanitaria in una logica di aiuto e ripristino della

centralità del soggetto fragile e della sua famiglia ponendo ancora maggiore attenzione alla persona ed alla famiglia.

La “**famiglia**” nel senso più ampio del suo significato, potrà quindi trovare nelle due diverse sedi istituzionali, orientamento rispetto ai problemi delle persone anziane e fragili, dove operatori A.S.Far.M. opportunamente formati, attraverso un’iniziale lettura e valutazione del bisogno rappresentato, cercheranno di individuare insieme all’utente il percorso assistenziale più appropriato, facilitandone l’accesso ai vari servizi socio-sanitari proposti dall’azienda, così da poter soddisfare al meglio ogni “bisogno di salute”.

Due campi di attività questi che da sempre comunque caratterizzano e qualificano fortemente A.S.Far.M., ridefinendo e aggiornando, se vogliamo maggiormente, il suo ruolo e la sua missione di oggi, rispetto alla felice intuizione che portò a suo tempo il nostro Comune, a istituire, come una delle prime realtà in Italia, la farmacia comunale e successivamente **l’Azienda Speciale dal “ciclo socio-sanitario integrato”**.

In ultimo, ma non di minore importanza, sarà data massima attenzione e conseguente attuazione al dettato previsto dalle nuove norme previste per la “GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO PER L’ESERCIZIO 2024” che sono state approvate negli scorsi giorni dalla Giunta Regionale Lombarda.

Nelle anticipazioni sul testo delle regole previste per il nuovo anno in Regione Lombardia vengono poi ancora una volta infatti indicate le farmacie come attori principali nelle politiche di contenimento della spesa farmaceutica con l’introduzione dei nuovi accordi di DPC e come supporto alla presa in carico del paziente cronico.

Le farmacie sono spesso uno dei punti di riferimento per la persona con cronicità e dei suoi familiari in quanto rappresentano un agevole punto di accesso, anche in funzione della loro capillarità sul territorio.

II. AREA SECONDA R.S.A. – CASA ALBERGO & Servizi Sociosanitari

1. IL CONTESTO

Le modifiche al quadro normativo

La pandemia da Covid19 ed oggi gli effetti del post pandemia hanno duramente colpito il settore sociosanitario, in particolare RSA e Case di riposo che, da un lato, si sono trovate a dover far fronte a una rapida riorganizzazione dei servizi offerti, attuando azioni di contrasto per proteggere i propri ospiti e il personale sanitario e dall'altro, sono state investite da un vero e proprio tsunami mediatico che ha alimentato una "campagna di criminalizzazione". Ciò nonostante, molte strutture, come la nostra realtà aziendale, sono state in grado di affrontare la situazione in modo efficace, continuando a garantire l'assistenza anche nei momenti più difficili e drammatici della pandemia e del periodo post pandemico.

L'esperienza vissuta dalla nostra RSA e dalla nostra Casa Albergo è stata condizionata da diversi fattori, tra cui la nostra dimensione più contenuta che ha favorito una più rapida riorganizzazione interna. La riorganizzazione è passata attraverso la necessità di essere flessibili e nella riconversione del ruolo.

Con la pandemia la nostra sede socio sanitaria si è trasformata da luoghi di relazione a luogo di isolamento.

Cruciale è stato il contributo della tecnologia nel garantire i contatti con il mondo esterno in una dimensione ove la comunicazione arricchisce il valore e la percezione della qualità del servizio assistenziale offerto all'assistito e alla famiglia.

La popolazione italiana continua ad invecchiare con conseguente aumento del segmento delle fasce di età più avanzata connotate da polipatologie croniche e decadimento cognitivo con crescenti bisogni di assistenza sanitaria assistenziale.

Nella riorganizzazione territoriale che il PNRR sta disegnando, non sono previsti interventi di potenziamento delle RSA che vengono considerate in contrapposizione ai servizi domiciliari. Si tratta, invece, di misure complementari che rispondono a bisogni assistenziali differenti, ciascuna connotata da una propria specificità e pertanto non sostituibile o sovrapponibile all'altra.

È la filiera assistenziale che interviene nel ciclo di vita degli assistiti-clienti quando, per motivi socio-ambientali e/o per la complessità clinica, non possono più essere "curati" al proprio domicilio e dalle loro famiglie.

Dall'esame delle slide sulle Regole di Sistema anno 2024, trasmesse lo scorso 28 dicembre in anteprima dalla ns. associazione di categoria UNEBA, si è avuto modo di cogliere, attraverso i dati delle saturazioni, l'estremo valore della rete dei servizi socio sanitari e della salute mentale minori e adulti nella capacità di rispondere ai bisogni delle persone nei diversi setting di fragilità. Alcuni setting confermano l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e i dati in proiezione a fine anno evidenziano elementi di sovra produzioni riconducibili certamente ad un bisogno che va oltre quanto la rete è in grado di offrire, mentre altri setting faticano a riprendere la loro piena capacità di risposta, come conseguenza della pandemia che fa ancora sentire evidentemente l'impatto negativo su alcune filiere. Nel corso del nuovo anno occorrerà promuovere un'attenta azione di programmazione per quei servizi dove il bisogno sembra essere superiore alla capacità di

risposta della rete e azioni di accompagnamento/sostegno/revisione della rete d'offerta per quelle filiere che sembrano faticare a riprendere la capacità di risposta al bisogno.

L'emergenza pandemica è cessata per legge formalmente il 31 marzo 2022, ma la pandemia continua a provocare i suoi effetti sia in termini gestionali (redazione piano pandemico, protocolli, DPI, Sanificazioni, debiti informativi, ecc.) sia in termini di prevenzione e tutela della salute. Con il 2024 sembra venga a cessare qualunque tipo di sostegno economico (mentre non cesseranno i costi di gestione della pandemia) e non si ha chiarezza su protocolli e/o obblighi a cui sono chiamati i gestori di unità d'offerta.

Si ritiene che occorra al più presto fare maggiore chiarezza su questi temi e considerare anche per il 2024 gli effetti e le conseguenze della pandemia sul funzionamento delle unità d'offerta (presenza di personale, standard sia in termini quantitativi, sia in termini di mix, costi aggiuntivi, ecc.).

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica legata alla dinamica inflattiva e all'incremento dei costi energetici ha portato nel 2023 ad effetti decisamente pesanti che mettono a rischio, in alcuni casi, la continuità dei servizi socio sanitari.

Occorre addivenire al più presto a definire forme di sostegno, anche di natura straordinaria e non storicizzabile, per accompagnare la tenuta del sistema dei servizi della rete socio sanitaria lombarda, mettendo in gioco tutte le risorse che si renderanno disponibili come residui da ipo produzioni 2023.

CARENZA PERSONALE SANITARIO, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE

Visti il permanere della difficoltà nel reperire personale sanitario, in particolare infermieristico, e gli importanti investimenti ad oggi sostenuti dagli Enti gestori al fine di inserire nelle proprie Unità di Offerta personale con qualifica conseguita all'estero, sarebbe opportuno prorogare, oltre il 31/12/2024, la possibilità di fare domanda per il riconoscimento semplificato.

Purtroppo la carenza cronica di personale infermieristico, necessaria per garantire lo standard di funzionamento della casa di riposo, ha portato l'azienda allo fine dello scorso mese di giugno alla decisione sofferta di chiudere nella giornata di sabato il punto prelievo aziendale gestito in partnership con azienda esterna, non avendo trovato disponibilità nel mercato di profili professionali infermieristici, come del resto di OSS (operatori sociosanitari per la gestione del modulo di Rsa e di Casa Albergo).

Occorrerà comunque proseguire il costruttivo confronto per valutare soluzioni di breve, medio e lungo periodo al fine di garantire la disponibilità sul mercato delle risorse qualificate ai gestori di Unità d'Offerta per continuare ad erogare servizi qualificati ed appropriati.

E' noto a tutti che i budget per le RSA sono stati definiti negli anni attraverso il metodo storico ed è risaputo altresì che avere sviluppato servizi domiciliari e territoriali ha fatto sì che gli ospiti delle strutture per anziani siano persone affette da patologie sempre più gravi che permangono in tali strutture per un minor tempo; tale gravità determina un "consumo di budget" ben superiore alla tipologia di ospiti precedentemente presi in carico e questo senza contare minimamente l'aggravio di costi sostenuti per l'acquisto di DPI ed attrezzature legate al periodo di emergenza pandemica a dir poco triplicato rispetto ai precedenti esercizi anche nella nostra struttura.

E' chiaro che, per poter dare garanzia di adeguata assistenza a questi ospiti, oggi poi in tempi di post Covid 19, il personale deve essere in misura quantitativamente più elevata (vedasi il minutaggio più ampio rispetto a quello richiesto ed effettuato da tutte le RSA lombarde) ed è altrettanto chiaro che nei servizi di RSA, così come in quelli di RSA Aperta e di ADI e di tutte le UDO del Sistema Socio Sanitario, il costo prevalente sia quello del personale.

Il sistema del welfare Lombardo inoltre, nel 2024 sarà ancora sicuramente interessato dal protrarsi del periodo di post emergenza pandemica, oltre che da importanti cambiamenti: sia sul fronte dell'applicazione del piano vaccinale, sia sul fronte degli aggiornamenti previsti dai LEA e dall'impatto derivante dal coordinamento con la Legge di riforma sociosanitaria.

L'analisi dei dati relativa alla percentuale di utilizzo dei budget 2023, conferma la preoccupazione espressa dagli Enti Gestori anche durante gli ultimi incontri, in Regione Lombardia, in merito alla piena ripresa delle attività dopo la fase acuta della pandemia. Pertanto considerando il perdurare per quanto riguarda le UdO di alcune norme sull'accoglienza degli ospiti e più in generale degli effetti della pandemia che, in molti casi, hanno determinato ricadute negative sulle saturazioni dei servizi, si ritiene opportuno il prolungamento delle norme previste nella LR.24 nel limite del budget previsto per specifica UdO e conservazione budget 2023 per UDO che non hanno raggiunto il budget anche nell'anno 2023, senza abbattimenti anche per la rete della semi-residenzialità anziani.

Regione Lombardia per l'anno 2024 vorrebbe infatti mantenere l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei bisogni delle persone, dando priorità allo sviluppo dei servizi e degli interventi destinati alle persone fragili ed alle loro famiglie.

Si confermano pertanto le linee strategica di intervento che già hanno guidato i primi anni anche della Legislatura in corso, ovvero giungere al pieno riconoscimento del "diritto di fragilità".

Il sistema del welfare regionale ha subito molte trasformazioni negli ultimi anni nella cornice del passaggio da "welfare state" a "welfare community".

All'interno della nuova legge regionale di riforma globale del sistema regionale del welfare, Asfarm valuterà poi tutte le eventuali proposte, oggi disponibili solo nel testo enunciato, per verificare le eventuali possibilità di aggregazione in eventuali PreSST (presidi socio sanitari territoriali che avranno lo scopo di integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario e sociale e concorrono alla presa in carico della persona e delle fragilità, qui ricordiamo quello del distretto di Arcisate, annunciato ma non ancora avviato), o nelle Case di Comunità e/o Ospedali di Comunità (Cuasso al Monte), così come indicato nelle precedenti Dgr, fermo restando che l'attuale status giuridico in cui oggi A.S.Far.M. opera non è l'ottimale per affrontare le nuove sfide della salute e della sanità in Lombardia.

In questa possibile trasformazione si evidenzia il potenziale e possibile passaggio delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) da strutture di ricovero ed assistenza di persone anziane a residenze specializzate in cura ed assistenza integrata socio sanitaria verso persone anziane non autosufficienti disabili a forte valenza sanitaria (politiche long term care), fermo restando che le normative regionali hanno già posto a sistema la nascita di

nuove strutture sociosanitarie dedicate a persone anziane autosufficiente over 65 anni, tra cui potrebbe rientrare anche la componente sociosanitaria oggi dedicata al modulo di casa albergo.

Tali concetti, inseriti in un quadro normativo regionale in cui si evidenzia il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, richiedono una programmazione negoziata tra i diversi attori del sistema e riportano come esigenza fondamentale l'introduzione di nuovi e più particolari concetti di integrazione socio sanitaria come risposte obbligate al grande cambiamento della domanda dovute a :

- aumento delle condizioni di fragilità della popolazione;
- aumento quarta età (ultraottantenni);
- riduzione tasso natalità e frammentazione strutture familiari (aumento anziani soli, riduzione della capacità di cura da parte delle famiglie);
- miglioramento dell'efficacia della ricerca scientifica, sanitaria e farmacologica che tendenzialmente allungano l'età media delle persone, accompagnata dalla produzione di protocolli sanitari e prassi tecniche sempre più specializzate a forte valenza sanitaria;
- presenza di risorse economiche scarse e comunque non in linea con i trend demografici;
- incompleta e, in alcuni casi errata, impostazione dei percorsi scolastici formativi che registrano, ad esempio, un cronico e assurdo deficit oramai decennale di figure infermieristiche.

In riferimento a quanto sopra emerge quindi l'esigenza di riorientare il sistema di offerte delle cure sanitarie ospedaliere di tipo acuto intensione alle cure territoriali residenziali e domiciliari sociosanitarie di tipo cronico e continuativo proprio con l'introduzione del nuovo processo di cura di cui abbiamo parlato prima.

L'attività di nuovo arruolamento dei soggetti cronici e/o fragili, fulcro della nuova modalità di presa in carico, pensiamo rappresenterà l'attività preponderante anche per il 2024.

La situazione attuale presenta però luci e ombre ed è compito degli attori del sistema apportare contributi e favorire approfondimenti gestionali e organizzativi circa i modelli di offerta ottimali nella conduzione del sistema dei servizi.

Il percorso evolutivo delle RSA

» L'attuale sistema sociosanitario della residenzialità è troppo rigido, poco integrato e non è in grado di rispondere all'insieme di bisogni manifestati dagli utenti. Per questo sta sempre più diventando l'ultima risorsa cui rivolgersi quando non si riesce più a tenere la persona anziana al domicilio

**RSA
tradizionale**

L'obiettivo è arrivare ad un sistema di **RSA accessibili e fruibili durante il giorno a persone che permangono al loro domicilio**, attraverso la creazione di percorsi **prestazionali personalizzati**, sulla base di valutazione multidimensionale del bisogno, mediante l'offerta di moduli/pacchetti che possono variare flessibilmente

» Questo passaggio permetterà di pensare ad una **evoluzione del sistema di residenzialità**, in una **logica multiservizi**, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di una popolazione sempre più anziana e complessa

» Il processo evolutivo comporterà anche una progressiva **revisione del sistema di accreditamento**, in grado di includere criteri di flessibilità, focalizzando, nei requisiti, i servizi e non solo le strutture fisiche. Infatti, il secondo pilastro del nuovo sistema di welfare è funzionale al superamento delle rigidità esistenti e ad una **dimensione di "prossimità"**; la struttura è una risorsa per il territorio e per i suoi cittadini fragili.

**Centro
multiservizi**

Pur nella consapevolezza delle tematiche affrontate nella DGR delle Regole, preme rilevare l'assenza di alcune questioni strategiche:

- In nessuna parte della nuova normativa si affronta il problema degli "standard gestionali" per il 2024 che, certamente, sarà ancora condizionato da due fattori rilevanti: difficoltà di reperimento del personale e incremento dei tassi di malattia che, anche se il COVID non riveste più carattere di "pandemia", risentono delle relative ripercussioni. È quindi urgente affrontare il problema per evitare sanzioni e diffide originate da elementi non pienamente governabili dagli Enti.

Per quanto attiene poi alla cronica carenza di personale socio-assistenziale ed in particolare degli OSS FC, al fine di rendere effettivamente operativa e attraente la figura di questo profilo professionale, è necessario rivedere i requisiti di accesso al corso di formazione, consentendo agli OSS che hanno ottenuto il titolo per riqualifica di poter frequentare i corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica "OSS-FC", anche in assenza di 10 anni di esperienza.

Sarebbe poi utile chiedere inoltre la possibilità di intendere come infermiere in 'servizio' anche l'infermiere che presti servizio in remoto, per garantire la supervisione e con la reperibilità l'intervento in fase di bisogno.

Solo con questa precisazione, la presenza dell'OSS-FC e dell'infermiere supervisore con corsi, saranno una vera opportunità di crescita professionale per il personale e di aiuto nella carenza degli infermieri.

2. LE LINEE DI SVILUPPO

2.1 Le risposte di A.S.Far.M.

Il processo di accreditamento

Il processo di accreditamento è proseguito anche in questo anno di attività, particolarmente delicato e difficile in considerazione dell'emergenza sanitaria che però nella prima e seconda ondata non ha registrato nessun contagio nei confronti degli ospiti in soggiorno presso le unità di cura aziendali e neppure negli ospiti deceduti nel periodo.

Regione Lombardia ha ormai portato a regime il sistema di accreditamento attraverso la scelta di un modello di *accreditamento programmato*: il numero di soggetti (ovvero di prestazioni/posti letto) che possono accedere a tale percorso, sono predefiniti in funzione della programmazione territoriale, ovvero del fabbisogno stimato in ciascuna area di intervento. In Lombardia, oramai da otto anni, sussiste un sostanziale blocco degli accreditamenti che esclude quindi l'ingresso di nuovi fornitori all'interno del sistema.

Se da una parte abbiamo detto che il sistema di accreditamento vuole essere uno strumento di regolazione del mercato, dobbiamo altresì rilevare che detto strumento si pone anche l'obiettivo di promuovere la qualità delle prestazioni.

Non a caso il processo di accreditamento ricorda nella logica di fondo, il percorso di certificazione ISO; un soggetto terzo (Regione in un caso, un consorzio di enti nazionali nell'altro) riconosce formalmente ad un ente gestore il rispetto dei requisiti esplicitati nella normativa di riferimento, identificati come rappresentativi della qualità delle prestazioni.

Nell'implementazione di questo sistema, però, ci si imbatte nella costante necessità di far quadrare i conti.

Nemmeno l'accreditamento, e quindi la conferma del possesso di tutti i requisiti di qualità stabiliti dalla Regione, è sufficiente a garantire all'ente gestore la possibilità di esporre i propri costi (o parte di essi) a carico del FSR; è infatti necessario addivenire alla stipula di specifici contratti tra ente gestore ed ATS competente per territorio, atti a disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra le parti. La contrattualizzazione di una unità d'offerta accreditata non è scontata e soprattutto non è scontata l'assegnazione di risorse economiche sufficienti a coprire l'intero esercizio.

Attualmente vigono sostanzialmente due forme di contratto:

1. **contratti triennali**: relativi alle unità d'offerta socio sanitarie non soggette a budgetizzazione: è il caso di RSA, RSD, CSS. In questi casi il contratto definisce le giornate di apertura del servizio, il numero di posti letto contrattati oltre agli obblighi del gestore legati, ad esempio, all'assolvimento dei debiti informativi e fin qui determina un pagamento a piè di lista, purché le giornate di assistenza erogate non superino il limite massimo definito dal prodotto tra giornate e posti accreditati.

2. **contratti integrativi annuali:** oltre ai contratti triennali, le strutture soggette al sistema della budgetizzazione sono chiamate a ridefinire annualmente i contratti contenenti la quantificazione economica. Annualmente viene stabilita la quantità di risorse economiche massima messa a disposizione dalla Regione, attraverso l'ATS, per l'espletamento dell'attività accreditata. E' il caso dei servizi diurni e delle strutture riabilitative che vedono di anno in anno la ridefinizione dei budget assegnati in funzione degli indici di saturazione. Inutile dire che si tratta per lo più di una tendenza al ribasso; l'ente gestore è diviso ogni anno tra la necessità di rispondere ad un bisogno e il limite imposto dal budget.

Anche nel 2024 il meccanismo del budget in capo ai soggetti gestori, quale fondamentale strumento che ha consentito negli anni l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in coerenza con l'equilibrio economico finanziario aziendale e di sistema.

Nel nuovo PSL (Piano Sanitario Lombardo) l'orientamento regionale è quello di andare ancora una volta nella direzione della budgetizzazione di tutte le unità d'offerta socio sanitarie, ampliando così per i gestori le criticità già riscontrate per i servizi diurni e riabilitativi.

Pare infatti difficile un monitoraggio dei costi su unità d'offerta di lunga degenza regolate da un sistema di remunerazione legato al livello di fragilità degli ospiti.

I nostri ospiti sono sempre più fragili, sia anziani che disabili, ed è assolutamente frequente che in corso d'anno una situazione peggiori determinando il passaggio ad una classe di fragilità più elevata con la conseguente esposizione di costi maggiori, che rischierebbero di non essere coperti dalle risorse assegnate a inizio anno basandosi su un dato storico.

In strutture di lunga degenza, inoltre, poco si può incidere sulla saturazione, se non tenendo un letto vuoto per un periodo più lungo qualora si liberasse (senza peraltro poter ridurre i costi assistenziali in modo significativo).

Se le regole di una eventuale budgetizzazione dei servizi di lunga degenza non terranno in debito conto questa specificità, il rischio è quello di un cortocircuito del sistema, dovuto ad una ancora più significativa difficoltà per gli enti gestori che si troveranno a fare i conti con la propria mission da una parte e la garanzia di sopravvivenza dall'altra.

Le risorse sono ormai da anni un elemento tra i più critici del sistema socio sanitario e il loro utilizzo non può che essere regolamentato, a patto però, che questo non comprometta non solo la qualità dei servizi ma la loro stessa sopravvivenza.

Oltre modo l'Azienda ha messo a regime, oramai da parecchi anni, il Sistema di Qualità Aziendale che si prevede di implementare ed aggiornare alla luce delle nuove normative di prevenzione pandemica di cui abbiamo parlato precedentemente con operazioni di revisione periodiche e programmate anche nel corso dell'anno 2023 (anche del POP – Piano Operativo Pandemico), coniugando così l'opportunità di intercettare presso la struttura sociosanitaria il bisogno assistenziale là dove esso è stato direttamente espresso.

Certificare con le norme Vision "il care service" di una residenza per anziani e le attività svolte presso l'area prima destinata a farmacia e poliambulatorio medico, non ha comunque burocratizzato l'intera organizzazione aziendale, ma l'ha fatta evolvere verso una capacità flessibile di risposta ai bisogni sociali della collettività indunese soprattutto per la fascia maggiormente disagiata e complessa nella gestione sanitaria, quale quella delle persone appartenenti alla "terza età".

Nel corso dell'anno, l'Azienda dovrà poi proseguire nella verifica e nell'aggiornamento dei regolamenti previsti dai dettami del D.Lgs 231/2001, avendo concluso in corso di anno la revisione del modello organizzativo gestionale unitamente alla riscrittura del testo del proprio Codice Etico di attività.

Nei primi giorni del nuovo anno la direzione amministrativa aziendale provvederà poi alla compilazione della scheda che i responsabili della **prevenzione della corruzione sono tenuti a compilare, entro la fine del mese di gennaio 2024**, per la predisposizione della relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione così come normato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il continuo sviluppo ed aggiornamento del manuale e delle procedure di qualità ha poi garantito pertanto l'efficienza organizzativa e l'efficacia qualitativa, la soddisfazione degli ospiti, dei familiari, dei committenti e dei portatori di interesse nelle diverse attività aziendali, nonché la soddisfazione e la motivazione del personale, l'adeguatezza del servizio alle aspettative e la visibilità della qualità raggiunta, in un'ottica sistemica in cui tutti gli aspetti saranno interrelati e parte fondamentale nella determinazione del risultato finale.

La partecipazione dell'Azienda al sistema di accreditamento regionale e l'utilizzo nella realtà aziendale di un Sistema di Qualità sono stati per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda anche il punto di partenza per la programmazione della spesa, per il suo controllo e per la valutazione della sua sostenibilità rispetto ai benefici: la scheda di osservazione intermedia dei livelli di assistenza (S.OS.I.A.) attuata da regione Lombardia ed introdotta anche dalla R.S.A. A.S.Far.M., costituisce, oramai a regime, lo strumento per un nuovo tipo di remunerazione delle prestazioni e per la loro verifica.

3. GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER L'AREA SECONDA : I SERVIZI SOCIO SANITARI

- *Gli standards di gestione*

Non è dunque certamente concluso oggi il percorso di ridefinizione del nuovo sistema di accreditamento delle RSA, ne è riprova che anche A.S.Far.M. quale Ente gestore di servizi socio-sanitari ha stabilizzato e rivisto al rialzo per alcuni settori di attività anche nel 2023* (* dati in elaborazione per il prossimo mese di febbraio '24) e continuerà a mantenere invariati anche nel corso dell'anno 2024 gli standards di personale in servizio nelle diverse figure professionali, dando riprova di quell'elevato "livello di responsabilità sociale" che il provvedimento regionale ha riconosciuto alle strutture di assistenza per persone anziane.

Gli obiettivi dichiarati da A.S.Far.M. per il prossimo anno e per gli anni a venire nella gestione sanitaria della struttura di soggiorno per persone anziane, infatti, non prevedono solo il mantenimento degli standards quantitativi di tutela per gli ospiti in soggiorno, ma anche una maggiore diversificazione ed appropriatezza delle cure prestate, purché rispettino sempre più l'esigenza e la scelta del singolo, della famiglia e delle loro aggregazioni.

La qualità dell'offerta che la R.S.A. di A.S.Far.M. potrà avanzare nei prossimi anni poggia saldamente sull'esperienza, competenza e responsabilità che già ha acquisito e che, comunque, deve continuare a mettere a disposizione per il ricovero dell'anziano.

Prova ne sono il servizio di medico fisiatra e medico geriatra offerti indistintamente a tutti gli ospiti della struttura ed il raggiungimento del 100,00% dello standard degli operatori assistenziali in servizio con qualifica di operatore sociosanitario (indicatore questo di gran lunga superiore rispetto al profilo di qualificazione del personale ASA previsto dalla normativa in vigore e ciò soprattutto per quanto attiene agli ospiti in soggiorno nella struttura di Casa Albergo).

Il Piano Socio Sanitario Regionale approvato dal Consiglio Regionale e la relativa delibera di Giunta per le determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale, sviluppano e prevedono ancora una volta anche per il nuovo esercizio la possibilità di implementare il percorso assistenziale già intrapreso da A.S.Far.M. ed avente ad oggetto: **"Dalla cura al prendersi cura"**, proprio grazie all'applicazione del nuovo processo di cura e gestione del paziente cronico.

Le nuove regole di sistema, sono in realtà mutate da quelle previste per l'anno che si sta per concludere almeno fino alla fine del periodo di emergenza pandemica, per poi essere totalmente riviste nel nuovo anno ma senza avere certezza sui termini e sulle modalità di funzionamento delle nostre strutture in un periodo molto delicato di emergenza sanitaria, unito ad una contingenza storica, economica e politica particolare.

Nel definirle, Regione Lombardia dovrà fare un grande sforzo di sintesi rispetto a tutto quello che è maturato in questo anno di emergenza pandemica per noi strutture sociosanitarie, dove sarà necessario inoltre prendere in considerazione anche una serie di urgenze da risolvere con immediatezza.

Le urgenze riguardano in primis i ristori promessi per il periodo di post emergenza pandemica nella condizione di vuoto per pieno dei nostri posti letto e previsti dalle normative anti-Covid, unitamente ai temi di sostenibilità del sistema e dall'emergere dei nuovi bisogni socio-sanitari legati alla pandemia ed in continuo cambiamento, che chiedono di essere presi in carico con responsabilità.

Oggi in Lombardia quasi il **10% della popolazione è composto da anziani**, cioè da persone con più di 75 anni. Gli anziani non autosufficienti sono 450mila, ma saliranno, da qui al 2030, a quota 590mila.

Questo dato ha ovviamente delle conseguenze in termini di carichi di cura per le famiglie, basti pensare che sono più le famiglie lombarde con almeno un anziano di quelle con almeno un minore (33% contro 27,1%).

L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle cronicità e delle non autosufficienze ha delle conseguenze anche sul sistema di offerta.

Oggi, la principale forma di offerta di servizi agli anziani non autosufficienti è rappresentata dalle RSA.

Lo sviluppo del sistema delle RSA in questi anni ha portato la Lombardia al primo posto in Italia in termini di strutture e posti disponibili.

L'emergenza sanitaria attuale ne ha però certificato oggi la necessità di una sua totale revisione verso lo sviluppo di forme di offerta e servizi più aderenti ai bisogni e alle condizioni, anche socio-economiche, dei cittadini lombardi.

La crisi economica del periodo accentuata dalle misure restrittive sul lavoro ha avuto in questi anni una responsabilità dinamica, perché le rette non sono diminuite, e tenderanno ancora ad aumentare negli anni, mentre il risparmio delle famiglie si è assottigliato. In molti casi, quindi, scegliendo di assistere a casa i propri familiari, si ha la possibilità di sommare la pensione dell'anziano al reddito familiare.

Inoltre, quando questa soluzione è percorribile, ad esempio nei casi di non autosufficienze meno gravi, la qualità della vita migliora, anche perché si possono meglio mantenere e incrementare quelle relazioni sociali che sono il cuore della vita delle persone.

Strappare un anziano al proprio ambiente di vita è sempre una scelta rischiosa.

Primo Levi dice: "Si immagini ora un uomo a cui, insieme con le persone amate, vengano tolti la sua casa, le sue abitudini, i suoi abiti, tutto infine, letteralmente tutto quanto possiede: sarà un uomo vuoto, ridotto a sofferenza e bisogno, dimentico di dignità e discernimento, poiché accade facilmente, a chi ha perso tutto, di perdere se stesso".

Crediamo infatti che basti questa consapevolezza, al di là di ogni considerazione economica, per capire perché **dobbiamo fare dell'appropriatezza il criterio guida di tutto il nostro lavoro.**

Bisognerà pertanto attendere le dinamiche di sviluppo del welfare lombardo al termine del periodo post pandemico e della crisi generalizzata per energia e consumi, per meglio comprendere termini e modalità di gestione del delicato settore della terza età in Regione Lombardia.

E' poi anche, secondo il nostro pensiero, ci sarà da ripensare il ruolo della residenzialità: l'istituzionalizzazione è la principale risposta a condizioni di salute che richiedono cure continuative sul piano clinico ed assistenziale.

E, purtroppo, l'enfatizzazione delle cure domiciliari, sostenuta da qualcuno e da noi comunque praticate, ma con seri dubbi perché poste in alternativa alla residenzialità, hanno portato alla scrittura del PNRR con contenuti non rispondenti ai reali bisogni delle persone non autosufficienti. Gli investimenti previsti per le reti di prossimità (case della comunità e ospedali di comunità) sono, a nostro avviso, uno sforzo aggiuntivo e non sostitutivo agli investimenti nella residenzialità (come da dati europei).

Le RSA sono al centro delle cure a lungo termine, ma dovranno sempre di più trasformarsi in centri multiservizi che promuovano la prevenzione in ambito geriatrico, erogano servizi di assistenza nei centri diurni, assistenza domiciliare e assistenza per la comunità, garantiscano residenzialità post-acuta e prestazioni ambulatoriali, fermo restando poi la mancanza cronica di personale medico e paramedico da inserire in attività e per assurdo assorbiti proprio dalle gestioni degli ASST, pure loro carenti di queste figure professionali di primaria importanza.

A.S.Far.M. rimane pertanto in attesa dello sviluppo concreto delle attività previste dalla Farmacia dei Servizi, rendendosi inoltre disponibile alla definizione della nuova rete del sistema sociosanitario Lombardo, dove tenderemo di cogliere le eventuali opportunità offerte dal PNRR e dalle legislazioni nazionale e regionali.

La nostra azienda sarà attenta e disponibile a partecipare anche ai diversi progetti di cura per i pazienti cronici non prima però di aver verificato concretamente le ricadute positive dei nuovi processi di cura nel proprio ambito di attività essendoci ancora molti chiaroscuri anche nella nuova normativa regionale di prossima introduzione e come si diceva anche nel PNRR.

III. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il documento previsionale del Bilancio 2024 è redatto coerentemente con i dati attualmente noti, sulla base delle attuali impostazioni gestionali e di diversa organizzazione di tutti i servizi sociosanitari oggi svolti da A.S.Far.M.

Di seguito si illustrano quindi le linee programmatiche al momento note, che forniscono supporto alla gestione in questa fase, ma che potranno trovare nel corso dell'anno una più definita rappresentazione nella programmazione economica e patrimoniale con l'adozione, a cura del Consiglio di Amministrazione, di specifiche e successive deliberazioni che andranno a ridefinire le eventuali variazioni agli atti previsionali, economici e patrimoniali, che al momento si approvano per garantire il rispetto di scadenze regolamentari e statutarie.

A.S.Far.M. ha cercato nelle ultime stagioni di affrontare le dinamiche dettate dalla Pandemia, plasmandosi alle richieste del territorio e fornendo servizi al cittadino ed ai mercati, facendo attenzione a non rincorrerli ma ha cercato di prevederli e guidarli, divenendo così un pilastro fondamentale nei Servizi della Comunità Indunese, volti sia all'aiuto delle famiglie, sia in qualità di partner delle Aziende servite con la distribuzione di presidi e dispositivi per il contenimento delle infezioni sanitarie (post pandemia Covid 19).

La forte carenza di figure professionali paramediche (in primis farmacisti, infermieri professionali ed operatori sociosanitari) ed amministrative (le selezioni per il ruolo di vicedirettore dell'azienda hanno sempre dato esito negativo) non hanno comunque rallentato i processi di sviluppo dell'Ente, che sono stati compensati solo dalla buona organizzazione e dalle professionalità interne che hanno egregiamente saputo sopperire carenze di personale, cercando di non ridurre i Servizi al cittadino, ma anzi aumentandone in alcuni casi l'offerta (si pensi ad esempio ai servizi svolti in farmacia di somministrazione di tampone antigenico e di somministrazione di vaccino anti-covid con la cronica mancanza di due unità operative per farmacisti, integrate per la parte amministrativa dalla presenza del solo direttore generale).

*Al centro delle linee strategiche dell'Azienda per l'esercizio 2024 verrà comunque ancora posto al **centro il rapporto privilegiato con il "cittadino ed ospite"** (paziente-cliente dei servizi presso il polo sanitario di Via Jamoretti, 51 ed ospite invece della struttura sociosanitaria di Via Maciachini, 9) e grande enfasi sarà riservata ad alcune categorie di soggetti :*

- anziani,
- bambini,
- famiglie,
- neo mamme e neo papà

ed alla migliore soddisfazione delle loro richieste di "risoluzione" di problemi sanitari in senso lato, in relazione al periodo pandemico ed anche alle ridotte capacità di spesa da dedicare nei settori propri di attività dell'Azienda.

La particolare attenzione da porre nei riguardi del paziente dei servizi di farmacia, ha suggerito al CDA di porsi quali ulteriori obiettivi strategici da realizzare, per il primo semestre di propria competenza, nell'area di attività aziendale della farmacia, oltre a quelli già propri della mission aziendale, la maggiore tutela del paziente/cliente intesa come

responsabilità della vendita e della trasparenza informativa circa le conseguenze dell'acquisto di un prodotto farmaceutico.

L'azienda dovrà sempre tendere a perseguire l'eccellenza nelle relazioni.

I risultati comunque conseguiti alla fine dell'anno nell'articolata gestione aziendale, in questo delicato momento di emergenza pandemica e di conseguente congiuntura, hanno pressoché raggiunto comunque tutti gli obiettivi previsionali, riscuotendo ampio gradimento nell'utenza, che trova presso le strutture di A.S.Far.M. l'attento soddisfacimento delle proprie necessità di carattere socio sanitario, di somministrazione dei farmaci e d'ogni altro servizio/prodotto attinente la cura e la salute della persona.

Le attività medico-sanitarie operanti nella sede di Via Jamoretti, 51 sono proseguite con il trend consolidato degli anni precedenti.

La gestione degli spazi ambulatoriali dedicati ai medici specialisti della sede di Via Jamoretti, 51 è affidata alla gestione sociosanitaria dallo scorso 1 gennaio 2016, considerate le norme di legge che non prevedono la commistione di attività medico-specialistiche con le attività svolte dai servizi farmaceutici ed inoltre in corso d'anno, stante le normative imposte a livello nazionale sulla gestione delle attività di fatturazione e riscossione degli incassi sanitari, tutti i professionisti in servizio si sono avvalsi delle attività di gestione del dato da parte di A.S.Far.M., così da incrementare i ricavi del servizio alla fine dell'anno.

Gli spazi dedicati al poliambulatorio specialistico hanno oggi raggiunto il 99,7% della loro possibile saturazione nell'arco della settimana (con 6570 visite svolte contro le 6262 del precedente 2022). Oggi i quattro studi medici destinati alle attività di medicina specialistica contano la presenza di 21 professionisti in diverse branche accreditate di specialità.

Il servizio di intramoenia ospedaliera è attivo oggi con la sola Azienda Ospedaliera di Cittiglio per la branchia di diabetologia clinica.

Parimenti a regime risultano essere le attività dell'area seconda d'ospitalità e ricovero, articolata su 34 posti per ospiti e 21 posti letto per ospiti non autosufficienti totali individuati in otto classi di disabilità così come previsto dalle nuove indicazioni regionali, con un indice di presenze registrato pari al 97,90% delle giornate di presenza.

A questo proposito vi è da sottolineare che la gestione dell'Area Sociosanitaria dell'Azienda a scadenze ricorrenti, è stata oggetto di ispezioni da parte dei nuclei di operatori che costituiscono il sistema di vigilanza delle strutture accreditate al F.S.R. da parte dell'Azienda Sanitaria Locale rilevando un standard di prestazioni globali assistenziale pari a circa **1595** minuti settimana / ospite (dato al 29 dicembre 2023) contro i 901 richiesti dalla vigente normativa di accreditamento regionale e lo standard medio rilevato in ambito regionale pari a 1.216 minuti/ospite (dati rapporto Cisl Anziani nelle case di riposo al 12/2023).

Nell'esercizio 2024 i ricavi preventivati dall'introito delle rette poste a carico degli ospiti, dalle integrazioni dei comuni di residenza e dai trasferimenti di Regione Lombardia per le spese sanitarie riferite al solo modulo di rsa risultano poi purtroppo ancora insufficienti a coprire tutti i costi d'esercizio, ed al tal fine il bilancio dell'area sociosanitaria sarà integrato con gli utili a fine esercizio registrati dall'area farmacia, dal momento che non si prevede per il nuovo anno la rimodulazione (aumento) delle rette.

Il servizio di ristorazione collettiva dell'area sociosanitaria rimarrà chiuso al pubblico definitivamente in virtù delle norme di distanziamento sociale previste per i servizi di questo tipo ed avendo totalmente ridistribuito i posti a sedere solo ed esclusivamente per i nostri ospiti in soggiorno.

Con la redazione del documento contabile per l'esercizio 2024, il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre ultimato il Piano Programma ed il Bilancio Pluriennale Aziendale predisposti ad inizio del proprio mandato, i nuovi documenti di lavoro saranno infatti predisposti dal nuovo organo amministrativo nel secondo semestre dell'anno.

Il documento contabile elaborato dal Direttore dell'Azienda, è improntato ai criteri di economia, efficacia ed efficienza sanciti dall'articolo 1 della legge 07/08/1990, n. 241, ed ha il pregio della trasparenza che consente la chiara lettura delle fonti di ricavo e dei costi di gestione, con immediata visione dei risultati aziendali, il tutto in osservanza al disposto dell'articolo del vigente TUEL 18/08/2000 n. 267 s.m.i.; nello stesso sono iscritti i trasferimenti a copertura dei costi sociali in osservanza del disposto del comma 6, del sopra citato articolo 114 e dell'articolo 1, comma 3, dello Statuto Aziendale.

In ordine al bilancio annuale si ricorda che lo stesso è redatto secondo lo schema tipo approvato dal Ministero del Tesoro con decreto 26/04/1995, che impone alle aziende speciali per i servizi pubblici locali la redazione di un documento contabile composto dal conto economico a scalare e dalla nota integrativa, che tenga conto della vigente direttiva CEE in materia di bilanci.

Pertanto l'impostazione generale del bilancio pluriennale, del programma degli investimenti e del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024 è stata formulata tenuto conto delle attività di verifica sull'andamento gestionale riscontrato nell'ultimo triennio nelle due aree d'attività in cui è articolata l'Azienda ed effettuate dal nostro Cda dal momento del suo insediamento fino ad oggi.

I dati rilevati in questi anni ci hanno pertanto permesso di redigere una proiezione ponderata di quelli che potranno essere i costi ed i ricavi che si produrranno nell'esercizio, tenendo sempre presente il principio della prudenza al quale debbono essere improntate le previsioni in considerazione dell'attuale momento di riduzione della spesa sanitaria e farmaceutica nel suo complesso più generale.

Le poste iscritte nel bilancio di previsione tengono poi in considerazione tutte le esigenze di conduzione ordinaria, le spese di investimento, nonché i programmi che il nostro Consiglio di Amministrazione ha intenzione di attuare nel periodo del proprio mandato amministrativo.

Questo nell'intento di rendere l'Azienda sempre più presente nel tessuto sociale e attiva nella soluzione dei problemi che interessano la comunità locale relativamente ai settori delle attività statutariamente demandate ad A.S.Far.M.

Il bilancio, così come previsto dallo Statuto, è stato articolato in due diverse sezioni rispondenti alle aree operative nelle quali è organizzata l'Azienda e precisamente:

- ♦ **Area prima:** Attività farmaceutiche, parafarmaceutiche e servizi socio-sanitari farmaceutici;
- ♦ **Area seconda:** Servizi di ricovero ed ospitalità e servizi di assistenza domiciliare.

dove i rispettivi conti sezionali sono riepilogati nel Conto Economico generale che va a costituire il bilancio complessivo dell'Azienda.

I ricavi della farmacia consentono di poter prevedere, per la sezione prima dell'Azienda, un risultato lordo di circa + 124.150,00 €uro, che, decurtato dell'assoggettamento alle imposte IRAP ed IRES pari a complessivi - €. -58.000,00 circa, determina un utile netto d'esercizio previsto in circa 66.150,00 €uro.

Il programma degli investimenti per l'area farmacia per l'esercizio 2024 prevede una spesa preventivata di circa 90.000,00 che permetterà lo svolgimento di una serie di acquisti di attrezzature ed arredi e lo svolgimento di una serie di interventi di manutenzione che possono essere considerati di normale routine.

L'area servizi sociosanitari contabilizza, invece nella previsione di bilancio per l'anno 2024, un risultato lordo prima dell'assoggettamento delle imposte pari a circa -38.586,00 €uro, che, decurtato dell'assoggettamento alle imposte IRAP ed IRES pari a complessivi - €. 7.500,00 circa, determina un risultato negativo di €. - 46.086,00 circa che sarà assorbito dalla quota di utili realizzati nell'area farmacia.

Il Cda ritiene che la progettazione degli interventi fin qui enunciati sia la giusta prosecuzione del percorso di gestione del ciclo socio-sanitario integrato che è stato negli anni ulteriormente approfondito, accelerato ed esteso anche nel periodo di emergenza pandemica.

Bisognava pensare in prospettiva ed è stato fatto con la redazione di queste ultime linee programmatiche di bilancio predisposte dal nostro CDA.

Oggi però non basta "ascoltare la realtà" e quindi interpretarla, nel tentativo di comprimere i nuovi bisogni all'interno di schemi di risposta già esistenti; bisogna essere responsabili nell'obbedire alla realtà, cioè coinvolgersi con quello che ci viene chiesto, con le evidenze e le spinte che provengono dall'amministrazione comunale, dai collaboratori di A.S.Far.M. e dai cittadini.

Le attività ed il profilo multidimensionale oggi raggiunto dall'azienda è sicuramente molto importante e costituisce la base fondamentale su cui auspichiamo che anche il nuovo Cda aziendale vorrà impegnarsi nel secondo semestre dell'anno con ogni proprio sforzo nell'intento di consolidare ed ampliare i "confini" di riferimento per l'azienda nell'ambito della Valceresio e della Provincia di Varese.

Ma occorrerà anche avere l'ardire di pensare, da parte della nuova componente politica, a nuove soluzioni che ancora non esistono rispetto alla forma giuridica dell'azienda speciale, alla cura e all'assistenza, soprattutto al domicilio delle persone e degli anziani come potrebbe essere ad esempio la realizzazione del network dedicato alla gestione dei profili di assistenti domiciliari (badanti), oppure all'istituzione di un servizio di "care manager" grazie alle professionalità già presenti in struttura e che di nuove si andranno ad inserire, in corso d'anno, nell'ambito degli uffici amministrativi aziendali anche con funzione di vicedirezione dell'azienda.

Per uno stato sociale che scricchiola, anche ed alluce delle evidenze emerse con l'emergenza sanitaria pandemica, con le esigenze socio-assistenziali degli anziani autonomi o con lievi difficoltà da una parte e le loro condizioni abitative dall'altra, ci hanno portato a interrogarci su come migliorare l'assistenza elaborando un'idea di vecchiaia in cui la casa e il condominio possono rappresentare un luogo privilegiato dove misurare soluzioni per un invecchiamento attivo.

Il "care manager" oltre a informare e orientare la famiglia sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari per ottenere un servizio, potrebbe ad esempio attivare e coordinare contratti di assistenza familiare personalizzati.

Il welfare non è un insieme di prestazioni che vengono fornite dallo Stato, dalla Regione, dalle ATS, dai Comuni...il **welfare deve diventare una funzione sociale diffusa**.

Ognuno ne è responsabile, ed A.S.Far.M. grazie alla sua vocazione, tenta da sempre con le proprie attività di riattivare questo circolo di mutua assistenza tra persone, nelle famiglie e nella comunità civile locale. È una vera rivoluzione relazionale.

Ovviamente, questa capacità delle persone di rispondere, di fare rete, deve essere sostenuta, supportata, anche con strumenti "sociali e tecnologici moderni", che non esistevano alcuni anni fa e che aprono scenari nuovi di cui dobbiamo tener conto, ad esempio rispetto alla domiciliarità.

Ma la vera sfida che ci attende nell'ultima parte del nostro mandato amministrativo crediamo sarà soprattutto culturale e per questo ci coinvolgerà tutti in ugual misura.

Il Consiglio d'Amministrazione e tutto il personale di A.S.Far.M. sono pronti a ripartire con slancio e ad impegnarsi nei prossimi anni di attività nel prestare costante e particolare attenzione alla programmazione di ogni ulteriore eventuale attività innovativa e surrogatoria in tutti quei settori in campo sociale e socio-sanitario nei quali gli enti preposti non sono stati in grado di operare.

Altresì possiamo ben affermare che nel nostro mandato amministrativo ci siamo sempre impegnati nel progettare e ri-programmare anche interventi già in essere nel rispetto delle reali esigenze della popolazione, con la finalità di rendere sempre migliore, per quanto possibile, il livello di vita della comunità indunese.

Induno Olona, 29/12/2023

Presidente	<i>Casiraghi Claudio</i>
Consigliere	Barausse Mirko
Consigliere	Zavaglia Barbara



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Il

PIANO PROGRAMMA

Piano programma

Il vigente statuto aziendale stabilisce che il Consiglio d'Amministrazione è tenuto ad approvare il piano programma, secondo gli indirizzi determinati dall'ente locale.

Il documento programmatico contiene le scelte e gli obiettivi che s'intendono perseguire nel primo semestre dell'anno indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:

- a) Le linee di sviluppo dei diversi servizi;
- b) Il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) Le previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi, delle tariffe, delle rette di degenza e di erogazione dei servizi socio sanitari;
- d) Le iniziative di attività e di relazioni esterne;
- e) I modelli organizzativo-gestionali ed programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2024, unitamente al Piano Programma ed al Bilancio Economico Pluriennale non possono che rappresentare la continuità dei precedenti documenti già elaborati dal nostro e dai precedenti CDA e non possono non tenere conto dei fattori di criticità già descritti e che non si sono attenuati rispetto agli ultimi anni, ma bensì consolidati e più precisamente:

- per il perdurare del periodo di post emergenza pandemica di cui non abbiamo certezza sulla temporalità di sua risoluzione anche nel 2024, unitamente invece all'aggravarsi della crisi economica per una buona parte delle famiglie italiane, legata in buona parte agli effetti dei conflitti bellici in corso, che hanno difatto generato un rincaro importante dei costi del denaro;
- per il contenimento della spesa farmaceutica attraverso i tagli ed il mantenimento del tetto di spesa previsti dal governo centrale e regionale, che potranno forse essere rivisti con la sola piena approvazione del Mes destinato alla sanità,
- ed infine, ma non di minore importanza, dalla conseguente contrazione della spesa disponibile dalle famiglie per la gestione degli inserimenti in strutture dedicate alla cura delle persone anziane auto e non autosufficienti over 65enni, unita al grado di diffidenza sulla bontà delle cure e delle prestazioni rese dalle Rsa in periodo di post Covid, dove purtroppo si sono registrati numerosi decessi.

A ciò si sono aggiunti negli anni a partire dal 2009 in poi, gli interventi di legge sulla marginalità delle farmacie, che hanno nel tempo sensibilmente ridotto la marginalità sui farmaci equivalenti, sempre più numerosi per l'aumentato numero di brevetti scaduti o in via di scadenza, nonché gli interventi di compartecipazione sul ripiano degli sfondamenti della spesa farmaceutica ospedaliera aumentando, di fatto, lo sconto a favore del SSN, per arrivare ad una delle ultime decisioni assunte dal governo Monti che ha aumentato la concorrenza nel canale farmacia.

Peraltro non si può neanche pensare di recuperare fatturato, con un ulteriore incremento di incasso in contanti, sia per il perdurare dell'emergenza sanitaria, sia per l'aggravarsi, della crisi economica che attraversa il Paese con inevitabili riflessi sui consumi anche farmaceutici, sia per una serie di altri fattori che meglio di seguito molto sinteticamente andiamo ad indicare:

- nuove sedi farmaceutiche presenti sul territorio e nei comuni vicini che hanno impoverito il numero di ingressi per pazienti nel negozio della farmacia aziendale;
- sconti sui farmaci SOP e OTC iniziato con il DL n. 87/2005 così come modificato dalla L. 149/2005;
- concorrenza della GDO (Esselunga) e della Parafarmacia (Iper) introdotta con il decreto n. 223/2006 (decreto Bersani);
- ridotta marginalità sui prodotti per l'assorbente e la diagnostica di controllo gestiti ora direttamente da Regione e Ats;
- trasferimento in Gdo dell'acquisto dei prodotti alimentari per intolleranti;
- distribuzione diretta per conto delle ATS dei farmaci alto-spendenti ed innovativi, nuovi accordi per la distribuzione diretta in farmacia (DPC);
- lo status giuridico di Azienda Speciale per A.S.Far.M. che la vede operare in un contesto totalmente anti economico rispetto agli altri competitor presenti sul mercato.

Questa sofferenza del settore in termini di fatturato e di marginalità non induce certo a prevedere importanti stime di crescita per il prossimo anno: l'impegno di A.S.Far.M. sarà quindi ancora una volta orientato al consolidamento degli importanti risultati raggiunti, in termini di economicità, redditività e produttività con una gestione accorta e prudente.

Nel contempo si cercherà di dare sempre più risposte e soluzioni di intervento alla risoluzione degli accresciuti bisogni di salute e benessere della popolazione per aumentare il consenso tra i cittadini e le motivazioni per farci preferire, cercando così, con il consenso e lo svolgimento dei nuovi servizi previsti dalle vigenti normative sanitarie, di recuperare ulteriori quote di mercato.

Obiettivo prioritario della gestione sarà infatti quello di mantenere gli impegni assunti con l'ente proprietario e di cui al contratto di servizio sottoscritto, dove per il nuovo anno ancora una volta il must di attività sarà contemplato dal costante impegno a migliorare ulteriormente le attività di A.S.Far.M. sotto l'aspetto del controllo di gestione, delle strategie e degli investimenti da realizzare a favore della comunità locale e non solo.

Particolare, tanto più in questo momento di crisi, sarà poi l'attenzione che verrà posta alla realizzazione degli investimenti programmati, sicuramente oculati e parsimoniosi e che saranno tramutati in indispensabili, solo se le risorse finanziarie lo permetteranno, logica conseguenza di supporto a nuovi progetti assistenziali da realizzare in ambito farmaceutico e/o sociosanitario.

Qui di seguito indichiamo pertanto le logiche a cui sarà ispirato il Progetto di Pianificazione aziendale, unitamente agli obiettivi, strategie e strumenti operativi, nonché il Bilancio Sociale cioè quella parte di risorse destinate ai cittadini sotto forma di servizi, iniziative sociali e sconti, nel rispetto degli obblighi statuari.

OBIETTIVI

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione causa il protrarsi del periodo di post emergenza sanitaria e di contrazione di risorse legate ai rincari energetici a causa dei conflitti bellici in corso, alla luce dei risultati positivi comunque fin qui raggiunti sia in termini economici che di consenso, invariata rimane la filosofia che ispira l'azienda nel realizzare i compiti statuari, dalla quale ne scaturisce la logica che ispira il piano programma, come qui di seguito espresso.

Il piano programma ed il suo relativo aggiornamento è ispirato a logiche economico-imprenditoriali, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza di cui all'art. 23 comma 4 L. 142/1990 e s.mi.i., seguendo il paradigma:

1. **INDIRIZZI** (Ente Locale, mediante lo Statuto – Consiglio di Amministrazione)
2. **STRATEGIE** (Consiglio di Amministrazione – Direzione Generale)
3. **AZIONI** (Direzione Generale – Direttori di Area) che la Direzione Generale traduce in obiettivi ed il management in risultati, secondo la filosofia propria di una Direzione per "obiettivi" e per "budget".

Ecco che, allora, **il piano programma si pone** tra gli obiettivi di mettere l'Azienda nella condizione di:

1. **migliorare il proprio posizionamento :**
 - a. sul mercato locale, della Valceresio e della Provincia di Varese
 - b. nella mente degli utenti dei diversi servizi socio-sanitari sviluppati
2. **contenere i rischi di impresa** per garantire l'impegno economico verso l'ente locale di riferimento proprietario mediante una corretta ed economica gestione;
3. **aumentare il Valore Economico** dell'Azienda a favore del proprio Azionista Pubblico di riferimento e, per conseguenza, dei cittadini del Comune di Induno Olona;
4. **sviluppare sinergie con l'Ente proprietario** nell'ambito del "Ciclo Socio – Sanitario integrato" allo scopo di ottimizzare i servizi sociali erogati e realizzare economie di scala;
5. **sviluppare sinergie in ambito Socio – Sanitario**, con i Comuni limitrofi, con il servizio pubblico insistente nel territorio e con l'ATS di riferimento, allo scopo di realizzare economie di scala e sviluppare le capacità d'impresa.

STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI

Per realizzare questi obiettivi, compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici e finanziari, l'azienda continuerà a mettere in atto le consuete consolidate strategie aggiornate ed attualizzate ed esattamente:

A) Linee di sviluppo dei servizi

I servizi gestiti dall'Azienda sono:

- 1) **La Farmacia** operante nella sede di Via Jamoretti, 51, ove è possibile svolgere correttamente e compiutamente tutte le attività di somministrazione dei farmaci e dei prodotti parafarmaceutici a favore dell'utenza indunese e degli abitanti del circondario, sia della Valceresio, sia della zona nord di Varese.

Il 2023 è stato un anno molto complicato, pieno di incertezze e caratterizzato dalla variabilità della domanda dei consumatori.

Un mercato ulteriormente complicato dalla normativa pubblicitaria sugli acquisti a cui l'azienda ha sempre dovuto far riferimento, riscontrando molte difficoltà operative di attività.

I trend storici non sono serviti più a nulla perché il post covid ha cambiato le nostre abitudini di vita e anche quelle di acquisto in farmacia, a causa della paura e dell'accaparramento da parte dei pazienti/clienti che cercavano di crearsi in casa una bolla protettiva. Come azienda pubblica ci siamo impegnati al massimo per stare al fianco dei nostri pazienti, per non far mancare loro i prodotti giusti, nel momento giusto e al prezzo giusto, ma non nascondiamo che è stato molto molto complicato, anche se ci possiamo fregiare del risultato di avere avuto i dpi quando molti altri non li avevano.

Cerchiamo ora di mettere un po' d'ordine per capire in sintesi e soffermarci poi nel dettaglio sulle linee di sviluppo del negozio aziendale e di conseguenza su quale futuro ci attende.

Nell'ultimo anno si sono così affermate novità importanti come la dematerializzazione del promemoria, le app per inviare le ricette, la consegna a domicilio, l'acquisto online e, molti servizi. I risultati vanno accolti positivamente, anche se non tutti saranno d'accordo: il fatturato del mercato offline ha retto nonostante l'online sia cresciuto moltissimo. Anche se i grandi numeri dicono che a livello nazionale la farmacia in media ha perso un punto.

Secondo elemento di riflessione: il 2023 è stato l'anno dei nuovi format, moltissime reti e catene hanno svelato i loro concept e aperto i loro flagship store; c'è chi si presenta con una forte leva commerciale e promozionale, chi si propone come la farmacia del buon consiglio e chi punta fortemente sui servizi. Sono tutte proposte molto curate e con standard superiori alla media, impennate su idee quasi sempre chiare e ben visibili dal consumatore. Detto incidentalmente che da gran parte di queste realtà ci saremmo aspettati qualcosa in più, è certo che anche la farmacia aziendale dovrà intervenire sul proprio format, come già indicato e che comincia essere sottotono rispetto ai nuovi concept lanciati da chi cerca di intercettare al meglio la clientela.

Terza considerazione: nel 2024 ci sarà bisogno di digitalizzare ulteriormente lo store aziendale, costruirsi una vetrina sul web, sempre a patto che sia coerente con il posizionamento e il format del proprio punto vendita fisico. Quando parliamo di presenza sul web non facciamo però riferimento a un e-commerce posizionato sulla leva prezzo, bensì alla disponibilità di un veicolo forte e incisivo per interagire con il consumatore a distanza, creando un mix tra online ed offline, la nuova versione dell'APP di A.S.Far.M. resa disponibile sull'Apple Store e sul Play Store proprio in

questo ultimo mese dell'anno, sarà ulteriormente implementata con i servizi di click & collect, unitamente ai nuovi servizi per telemedicina.

Quarto: la direzione aziendale con la collaborazione dei farmacisti in servizio procederà anche ad una forte rivisitazione dell'offerta extrafarmaco, con una selezione maggiormente orientata al rapporto qualità/prezzo rispetto a quello quantità/sconto. Il consumatore di A.S.Far.M. è sempre più informato e desidera scegliere prodotti di qualità che sappiano rispondere puntualmente ai suoi bisogni. Il farmacista aziendale dovrà quindi fare sempre più attività di "scouting" per differenziarsi, nel rispetto della sua marginalità. Un'applicazione di successo di quanto appena annunciato arriva dalla linea di private label, sviluppata con Unifarco, che continua ad avere potenzialità di crescita importanti e di cui si spera di poterne continuare la partnership anche nel 2024 al netto delle politiche che porterebbero il produttore ad interrompere i rapporti con le farmacie pubbliche.

Quinto: nel 2024 dovrà essere ulteriormente ampliato e razionalizzato il rapporto tra il farmacista di A.S.Far.M. ed il paziente/cliente. La relazione dovrà diventare il caposaldo alla base dell'attività di consiglio. Il farmacista aziendale ha bisogno di un bagaglio importante che gli permetta di gestire al meglio il rapporto (si spera duraturo) con il proprio paziente/cliente, dove il prodotto ha una posizione satellitare e il baricentro è un consiglio di qualità. A tal fine verrà realizzato anche un questionario di verifica delle aspettative dei pazienti.

Infine, l'ascesa dell'online con Amazon, che prova a far piazza pulita di tutti, è l'ultima notizia piovuta sul capo della farmacia. Non c'è dubbio che un colosso di queste dimensioni preoccupi, ma anche Amazon ha i suoi punti deboli sui quali si può lavorare per essere competitivi e crescere. La farmacia italiana e quella aziendale hanno ancora tantissima professionalità da esprimere, come dimostra l'impegno profuso nella pandemia.

Le linee di sviluppo di attività e servizi si suddivideranno strategicamente in alcuni macro-settori, definiti in base alle diverse aree di competenza su cui andranno ad agire, anche in considerazione del fatto che saranno prossimamente emanate nel nuovo anno, compatibilmente con il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, le linee guida di indirizzo per la realizzazione dei nuovi servizi sociosanitari da sviluppare presso il negozio farmacia:

MAGGIORE VISIBILITA' E COMUNICAZIONE DEL PUNTO VENDITA

A partire da una attenta analisi preliminare dei dati di vendita, si svilupperanno una selezione di servizi mirati, studiati per offrire una sempre nuova visibilità al punto di vendita. Gli interventi proposti spaziano dalla programmazione degli acquisti, alla strategia di comunicazione e di vendita, dalla formazione del personale alla creazione di eventuali partnership con le principali aziende del settore farmaceutico, in considerazione dell'ulteriore liberalizzazione dello sviluppo della vendita dei prodotti per intolleranti in convezione ATS presso le sedi delle vicine Gdo (Iper ed Esselunga). Iniziative preziose per assicurare l'aggiornamento costante del punto di vendita e migliorarne concretamente la gestione e l'immagine con interventi mirati nei seguenti settori : analisi dei dati di vendita, ridefinizione dell'attuale display in funzione del visual

e del layout arredativo che saranno interessati da una serie di interventi di restyling unitamente alla realizzazione di una nuova comunicazione all'interno ed all'esterno del punto vendita..

A questo proposito in corso d'anno, si verificherà il centro di attività dover far gravitare il funzionamento dell'ambulatorio medico situato al piano terra della sede di Via Jamoretti, 51 dove potranno trovare collocazione lo svolgimento di attività di consulenza professionale (somministrazione dei test antigenici Covid 19, giornate a tema, giornate di prevenzione sanitaria, attività di estetica), oppure dove potranno essere sviluppati, una volta approvati dalle relative normative di riferimento, i nuovi servizi di Cup, tecnica infermieristica e fisioterapia previsti dalla normativa della "Farmacia dei Servizi", unitamente al servizio di **Farmacia Amica delle Mamme e dei Papà**, servizio quest'ultimo che potrà legarsi ed interfacciarsi nell'anno anche ad associazioni / enti presenti sul territorio per proporre attività solidali a tutela dei diritti dell'infanzia.

Verrà ulteriormente implementato il Visual merchandising in funzione dei dati delle vendite e del category management orientato allo sviluppo di nuovi servizi sanitari ed assortimenti di prodotto richiesti dal cliente quali :

- sviluppo ed attivazione dei servizi di telemedicina;
- giornate a tema e servizi di prevenzione sanitaria anche con la collaborazione dei MMG e dei medici specialisti, nell'ottica di poter diventare partner gestionali;
- realizzazione di giornate sanitarie di educazione alimentare sinergiche ai temi proposti dall'esposizione universale;
- realizzazione di un nuovo reparto a tema per lo sportivo e per le relative problematiche sanitarie;
- sviluppo dei reparti di cosmesi ed alimentazione biologica e naturale, con i nuovi prodotti a marchio A.S.Far.M. che tanta soddisfazione hanno dato anche nel corso dell'anno 2023;
- nuova riorganizzazione della disponibilità di prodotti per diabetici e prodotti per intolleranze alimentari,
- nuovi servizi di fornitura e/o noleggio ausili e protesica (nuovi accordi per DPC);
- Formazione del personale;
- Ottimizzazione delle scorte;
- Azioni di partnership con le aziende principali del mercato farmaceutico.

MAGGIORI e NUOVE OPPORTUNITA' PER IL PUBBLICO

Questa seconda tipologia di servizi prevede, anche a partire dalle possibilità aperte da contatti privilegiati, che A.S.Far.M. stabilisca con le grandi aziende farmaceutiche ed i medici già utilizzatori degli spazi ambulatoriali disponibili, l'organizzazione di eventi (incontri a tema sanitario con la popolazione, servizi di medicina per diagnostica e di cure di prima istanza) e l'offerta di prodotti a costi promozionali mirati, così come lo slogan **"Li diamo per scontati"** che prende vita dalla redazione del volantino di informazione bimestrale del negozio di farmacia dove si segnalano i prodotti in offerta con sconti che oscillano dal 10 al 60%.

Sarà altresì sviluppata in corso di anno la campagna fedeltà legata alla carta servizi aziendale che continuerà ad essere consegnata agli utilizzatori dei servizi di farmacia e che permetterà ulteriori sconti ed agevolazioni in campo sanitario, oltre ad integrarsi con nuove attività di



loyalty quali "promo compleanno", "torna da noi" ed integrazione con il network dei Grandi Giardini Italiani.

Sarà basilare selezionare i "Prodotti da Farmacia", quelli cioè che nella fascia alta della qualità e della completezza formulativa, qualificheranno l'immagine della farmacia e la differenzieranno dal supermercato.

Sarà resa definitivamente operativa anche la nuova App di A.S.Far.M. che sarà integrata con tutti i servizi aziendali disponibili.

UN SOLIDO RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO

Il servizio di farmacia sarà improntato anche nel nuovo anno nella logica di sviluppo ampio e massimo dei servizi finalmente previsti per la "**Farmacia dei Servizi**" di cui si è già ampiamente trattato, nell'intento di poter servire anche i segmenti di clientela ad alta crescita come già meglio indicati, essendo A.S.Far.M., nelle sue componenti aziendali di attività, ente già accreditato e provvisto di una gamma di prodotti e servizi ampi e di qualità, che dovranno porsi come obiettivo il sempre e continuo miglioramento del rapporto privilegiato di soddisfazione con il cittadino paziente-cliente e rendendosi nel contempo semplice, facile da capire ed accessibile a tutti, in grado di informare il cliente sugli acquisti proposti, interagendo infine con la comunità locale attraverso azioni di sostegno e conoscenza del territorio.

Ogni mese verrà proposto il "**calendario della salute**" dove incontri dedicati a tema, con specialisti del settore, avranno il compito di promuovere la prevenzione e l'informazione sui corretti stili di vita da porre in essere anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione mediatica sui social network, favorendo lo sviluppo di iniziative e di ricerca scientifica in tema di benessere e salute.

Altresì la disponibilità già acquisita da parte dei medici specialisti, operanti all'interno del polo sanitario aziendale, permetterà lo svolgimento di apposite giornate a tema per screening sanitari gratuiti a favore della popolazione (nutrizionista, oculista, diabetologo, urologo, ginecologo, pneumologo, medico senologo, ecc..).

Azioni queste specifiche e personalizzate, mirate sia a valorizzare la presenza e l'autorevolezza della farmacia sul territorio, sia ad aumentare la fidelizzazione del cittadino all'istituzione farmacia piuttosto che alla marca del farmaco.

Si continuerà poi nel consolidamento di una serie di attività ed iniziative già in essere e di sicuro impatto ed utilità sociale : campagna di prevenzione cardiovascolare CV Prevital in collaborazione con l'Istituto Cardiologico Monzino di Milano, il servizio di trasporto Anziani e Farmaci a domicilio, ecc. e che ulteriormente sviluppate da A.S.Far.M. anche con la collaborazione dell'Ente Locale di riferimento e dei Medici di Medicina Generale, permetteranno di creare una buona politica sinergica tra tutte le Istituzioni che si occupano di salute, in modo da rendere disponibili in tempo reale informazioni o servizi, tutti erogabili direttamente attraverso la gestione del servizio di farmacia, così come previsto nello spirito della legge di settore.

Un'occasione questa molto preziosa per trasformare la farmacia in un fondamentale punto di riferimento per tutto il territorio, come ad esempio l'ulteriore prolungamento dell'adesione al progetto nazionale "**Farmacia amica del Cuore**" e di **ulteriori altri tre progetti sanitari specifici realizzati in collaborazione con Unifarco**, ed anche la continuazione della partecipazione al progetto di screening dell'Azienda sanitaria locale in collaborazione con quella ospedaliera ed i MMG, relativamente all'indagine sul colon retto e più in generale comunque a tutte le nuove attività previste nel documento di programmazione e coordinamento dei servizi sanitari e sociali della nuova ATS dell'Insubria.

I NUOVI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI PREVISTI dalla FARMACIA DEI SERVIZI e dal Patto per la Salute .

Con l'approvazione dell'ultima legge Finanziaria, il Governo e il Parlamento hanno tracciato la strada per fare della farmacia, anche alla luce dei servizi sanitari aggiuntivi previsti a seguito dell'emergenza post pandemica e che costituiscono uno snodo fondamentale del sistema sanitario nazionale.

Le attese per il nuovo ruolo della farmacia nell'ambito del SSN speriamo potranno riprendere nuova forza nel 2024 anche con la nuova riscrittura del Patto della Salute.

Nel nuovo anno, la farmacia A.S.Far.M. proseguirà nel suo cammino di diventare un vero e proprio presidio nel quale il cittadino, oltre ai farmaci, può trovare servizi aggiuntivi di alta valenza socio-sanitaria, quali autoanalisi di prima istanza, attività di monitoraggio dei parametri di salute, anche cardiologici, tramite collegamento con centri specialistici, prestazioni offerte da altri operatori, come infermieri e fisioterapisti (telemedicina), prenotazioni telematiche di visite ed esami presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché vaccinazioni per Covid 19 e tamponi rapidi.

La Telemedicina in A.S.Far.M. Farmacia.

La telemedicina rappresenta lo strumento attraverso cui la farmacia aziendale può rafforzare la propria centralità come fornitore di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili. L'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia nei diversi contesti in cui essa è applicata.

La Farmacia dei Servizi, e in particolare i servizi tecnologici innovativi in farmacia, è ormai una realtà che si sta rapidamente consolidando nel nostro Paese.

Durante la pandemia, le farmacie hanno dimostrato di essere in grado di operare come fondamentale presidio locale per la fornitura di servizi sanitari essenziali per la diagnosi del Covid-19 e la sua prevenzione.

Nella fase post-emergenziale, la telemedicina rappresenta lo strumento attraverso cui la farmacia può rafforzare la propria centralità come fornitore di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, e la conseguente sostenibilità dei costi del welfare e della sanità, rende necessario affrontare il sistema delle cure primarie in modo differente, e a spostare la gestione dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto impatto sociale sempre più alle cure primarie sul territorio, affidata, oltre che ai medici di medicina generale, anche alle farmacie.

In questo ambito, l'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia

nei diversi contesti in cui essa è applicata: prevenzione secondaria, diagnosi, cura, riabilitazione, monitoraggio.

L'obiettivo principale della Farmacia dei Servizi, ai sensi del D.lgs. n. 153/09 e dei decreti attuativi, è di integrare la rete della farmacie nell'ambito delle attività sul territorio del SSN, sulla base di nuove funzioni assistenziali erogate. La telemedicina offre quindi alle farmacie l'opportunità di integrarsi nella gestione territoriale dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto impatto sociosanitario, e di svolgere un ruolo primario nella fase di prevenzione e monitoraggio.

La telemedicina costituisce una modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite il ricorso a tecnologie innovative-in particolare alle Information and Communication Technologies (ICT) – caratterizzata dal fatto che professionista della salute e paziente non si trovano nella stessa località.

La Telemedicina, pertanto, consiste in un complesso di servizi dell'e-Health basati sull'interazione tra paziente e professionista consentita e mediata dalle ICT, volti specificatamente alla diagnosi, alla cura, e al trattamento di una patologia. Essa comporta la trasmissione sicura di informazioni e dati di carattere medico rappresentati da testi, suoni o immagini, necessari per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti.

La telemedicina non va quindi confusa con il mero utilizzo di strumenti di ICT per il trattamento di informazioni sanitarie o la condivisione on line di dati e/o informazioni sanitarie (come, ad esempio, l'utilizzo di portali di informazioni sanitarie, social network, forum, newsgroup, posta elettronica o altro).

Gli attori coinvolti in un atto sanitario prestato con i mezzi della telemedicina sono essenzialmente due:

- da un lato, gli utenti, ovvero coloro che fruiscono di un servizio di telemedicina, che provvedono alla trasmissione delle informazioni sanitarie (dati, segnali, immagini, etc.) e ricevono gli esiti del servizio (diagnosi o indirizzi terapeutici) e che possono essere pazienti, medici in assenza del paziente o medici o altri operatori sanitari in presenza del paziente;
- dall'altro, un centro erogatore, la farmacia A.S.Far.M., ovvero il soggetto che riceve le informazioni sanitarie dall'utente, le processa, e trasmette all'utente gli esiti della prestazione, che può essere una struttura del SSN, una struttura privata autorizzata o accreditata o un operatore del SSN quale un medico di medicina generale e un pediatra di libera scelta o un medico specialista che eroga prestazioni sanitarie attraverso una rete di telecomunicazioni.

La telemedicina si presta a diverse finalità diagnostiche e terapeutiche, tra le quali:

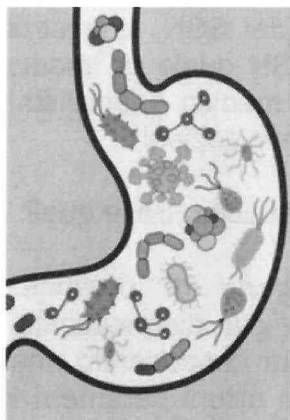
- prevenzione secondaria: servizi dedicati alle categorie di persone già classificate a rischio o persone affette da patologie già diagnosticate (ad esempio diabete o patologie cardiovascolari) le quali, pur conducendo una vita normale, devono sottoporsi a costante monitoraggio di alcuni parametri vitali, come, ad esempio, il tasso di glicemia per il paziente diabetico, al fine di ridurre il rischio di insorgenza di complicazioni;

- diagnosi: servizi che hanno come obiettivo quello di muovere le informazioni diagnostiche anziché il paziente; in questo ambito la telemedicina può costituire un completamento o consentire approfondimenti utili al processo di diagnosi e cura (ad esempio, attraverso la possibilità di usufruire di esami diagnostici sofisticati eseguiti dallo specialista, a distanza, su pazienti presenti presso l'ambulatorio del medico di medicina generale, la farmacia o il loro domicilio);
- cura: servizi finalizzati ad operare scelte terapeutiche ed a valutare l'andamento prognostico riguardante pazienti per cui la diagnosi è ormai chiara. Si tratta ad esempio, di servizi di tele dialisi o della possibilità, già concreta, di interventi chirurgici a distanza;
- riabilitazione: servizi erogati presso il domicilio o altre strutture assistenziali a pazienti cui viene prescritto l'intervento riabilitativo, come pazienti fragili, bambini, disabili, cronici, anziani;
- monitoraggio: gestione, anche nel tempo, dei parametri vitali, definendo lo scambio di dati di rilevanza medica tra il paziente (da casa, in farmacia, o presso strutture assistenziali dedicate) in collegamento con un centro dotato di capacità diagnostiche per l'interpretazione dei dati trasmessi;
- teleconsulto: scambio di pareri medici, a distanza, tra due professionisti in relazione ad un caso specifico, in assenza del paziente interessato.

Le principali attività rientranti nella telemedicina che possono essere erogate in farmacia sono le seguenti:

- tele refertazione: rientra in tale attività l'effettuazione delle prestazioni di ecg, holter cardiaci e pressori, telespirometria, refertati a distanza grazie al collegamento con centri specialistici;
- tele assistenza: è possibile effettuare collegamenti in videochiamata tra farmacista e paziente, per consulenze inerenti a tematiche sulla salute;
- supporto al paziente in difficoltà: si tratta di un'attività specificamente richiamata dalle Linee Guida, qualora il paziente sia in difficoltà a reperire presso il proprio domicilio gli strumenti informatici per la tele visita; le Linee Guida prevedono che in quel caso, potranno essere valutati opportuni accordi per usufruire in modo conveniente di postazioni dedicate messe a disposizione da enti prossimi al domicilio del paziente.

Gli altri servizi sanitari svolti in farmacia



Nel 2024 saranno comunque mantenuti in attività i protocolli sanitari previsti dall'adesione alla Spin off dell'Università di Reggio Emilia e con il network di **FOOD PLAN** dove i pazienti in collaborazione con i farmacisti di A.S.Far.M. saranno in grado di verificare il proprio stato di infiammazione alimentare nei confronti dei principali macro gruppi di nutrienti analizzando i livelli di Baff e Paf e le reattività alle Immunoglobuline G, utili ad affrontare nel modo migliore il percorso di riconquista della tolleranza alimentare, rispondendo al credo che **Guarire non è eliminare.**

Sarà inoltre inserito nell'elenco dei test diagnostici di prima istanza disponibili per il paziente in farmacia anche il nuovo test genetico per la verifica del **Microbiota Intestinale.**

Il microbiota intestinale è infatti in grado di regolare il sistema immunitario del paziente consentendo ai batteri che lo compongono di vivere pacificamente all'interno dell'organismo umano. Lo rivela uno studio pubblicato sulla rivista Immunity dagli scienziati statunitensi della Brown University di Providence e dell'Università di Washington di Seattle, secondo cui la scoperta potrebbe aiutare a migliorare la comprensione e il trattamento delle patologie autoimmuni e infiammatorie, come la malattia di Crohn.

Non solo, ma la gestione farmaceutica di A.S.Far.M. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Induno Olona continuerà anche nell'offrire il **servizio di distribuzione a domicilio del farmaco alle persone anziane, disabili e non autosufficienti**, rendendosi disponibile ad interagire



con i diversi soggetti sanitari che operano all'interno del territorio della sede farmaceutica, collaborando con medici e altri operatori ai programmi di Assistenza sociosanitari al domicilio del paziente indunese ed eventualmente anche con il nuovo processo di gestione del paziente cronico previsto da Regione Lombardia. Questo significa che persone anziane e malati cronici non pienamente

autosufficienti potranno ricevere cure, servizi medicali, assistenziali e farmaci a casa propria dal soggetto gestore e/o dalla propria farmacia che presidia quel territorio, anche al termine dell'emergenza pandemica.

Ancora più di oggi si cercherà di conformare la farmacia aziendale a punto di riferimento per la salute dei cittadini indunesi e soprattutto delle categorie più deboli, gli anziani e i malati cronici, con una strategia ancora più rispettosa dei bisogni del cittadino in considerazione dei nuovi servizi che sarà chiamata a svolgere in ottemperanza alle nuove indicazioni previste per la Farmacia dei Servizi e di cui si rimane comunque in attesa di conoscere termini e modalità applicative non appena pubblicate le relative linee guida di indirizzo.

Analisi di prima istanza

In farmacia sono e saranno comunque resi disponibili ulteriori strumenti diagnostici per lo svolgimento ulteriore delle analisi di prima istanza e che il cittadino potrà utilizzare per tenere costantemente sotto controllo i valori di riferimento del proprio stato di salute, anche se presso la sede aziendale risulta essere già attivo il servizio di punto prelievo accreditato al SSR.



Già oggi, tra l'altro, molti pazienti (anziani o poco idonei all'utilizzazione di strumenti diagnostici) impegnati a rilevare periodicamente i valori della glicemia o della pressione arteriosa, identificano la misurazione a domicilio con la misurazione in farmacia, come peraltro già avviene; a tal fine verrà reso maggiormente confortevole lo spazio di autoanalisi oggi già dedicato dalla farmacia aziendale, oltre a sviluppare eventuali ed ulteriori sinergie con il punto prelievo aziendale, fermo

restando che è già stato installato un totem automatico in farmacia per permettere il ritiro dei referti ogni giorno senza limitazioni di orario.

Prenotazione visite ed esami specialistici – Centro CUP: pagamento ticket e ritiro referti presso la sede di Via Jamoretti, 51.

In farmacia si possono già oggi prenotare visite ed esami specialistici per le strutture pubbliche e private convenzionate. Nelle farmacie, che diventano in questo modo terminali dei servizi Cup (Centro unico di prenotazioni), il cittadino potrà inoltre ritirare anche i referti delle proprie visite mediche e provvedere al pagamento della quota della spesa a suo carico.

Programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione.

La farmacia aziendale già partecipa ai programmi di educazione e prevenzione sanitaria per contrastare le principali patologie della popolazione sviluppati dall'ATS dell'Insubria, tra cui lo screening del Colon retto.

Tale ruolo, che conferma l'integrazione della farmacia con la rete del Servizio sanitario nazionale, si inserisce nella cultura della cosiddetta *pharmaceutical care* che tradizionalmente vuole il farmacista di comunità accompagnare la dispensazione del medicinale con i consigli riguardanti il corretto utilizzo, le informazioni sulla modalità di somministrazione, le possibili interazioni con altri farmaci e/o alimenti e le controindicazioni.

Nel corso dell'anno 2024, saranno nuovamente progettati e possibilmente realizzati anche i corsi di re-training per tutti gli operatori laici già precedentemente abilitati all'utilizzo del Dae ed alle manovre di primo soccorso: operatori Asfarm, insegnanti delle scuole indunesi, responsabili delle associazioni sportive.

E' inoltre intenzione del Cda calendarizzare e realizzare se raggiunto il numero minimo di partecipanti necessari, una serie di ulteriori corsi per l'insegnamento delle manovre di disostruzione pediatrica che tanto interesse aveva destato durante la prima edizione svolta dall'azienda nell'anno 2015, in collaborazione con il Gruppo Alpini della Valceresio.

Manovre di Disostruzione in età Pediatrica

Proteggere i bambini, costruire il futuro!



Il 2024 vedrà poi come già indicato, nell'ambito della prosecuzione del progetto sociosanitario aziendale **“La farmacia amica delle mamme e... dei papà”**, la verifica di progettazione e sviluppo di una serie di attività da sviluppare in sinergia con le associazioni che sul territorio già si occupano della tutela dei diritti dell'infanzia nel solco del modello delle “bambiniere solidali”.

Anche nel 2024 sarà disponibile la simpatica iniziativa di consegna del pacco dono per ogni singolo nuovo nato



servizio 2024

Pag.nr. 66

cittadino indunese realizzata in collaborazione e con il supporto dell'Assessorato ai servizi sociali del nostro Comune.

Ad ogni nuovo lieto evento registrato in ufficio anagrafe con il certificato di nascita i genitori del bebè potranno recarsi in farmacia comunale e ritirare il proprio kit di benvenuto, che conterrà una serie di prodotti : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa" , redatta dal Ministero della salute.

Lo Psicologo in Farmacia

La farmacia tutti i giorni è punto di riferimento per i cittadini. Quale altro professionista oltre al farmacista è così facilmente raggiungibile senza appuntamento? Il periodo pandemico ha di fatto ampliato a dismisura la richiesta di counselling psicologico e di richiesta di accesso al servizio in modalità da remoto. Molti sono i dubbi e le perplessità che richiedono chiarimenti: il perché della pandemia, l'obbligo vaccinale, l'instabilità lavorativa, la corretta assunzione dei medicinali alla manifestazione di un problema di salute nuovo e quindi mai affrontato.

In farmacia giornalmente vengono dati centinaia di consigli ed è proprio questo contatto continuo con il pubblico che permette di rilevare un dato in costante aumento e cioè la sofferenza psicologica che si manifesta ad esempio come ansia o i molto comuni attacchi di panico.

Nella primavera del 2010, in quattro farmacie di Varese e di Busto Arsizio, tra cui quella di A.S.Far.M., veniva promossa l'iniziativa "Psicologo in Farmacia", che offriva a tutti i cittadini la possibilità di accedere a una consulenza psicologica gratuita.

La sperimentazione negli anni ha dato esiti senza dubbio positivi: si sono rivolte al servizio persone di diverse età (con lieve prevalenza da parte delle donne), che hanno portato all'attenzione degli psicologi svariate problematiche, in molti casi inerenti alla sfera dei disturbi di ansia e dell'umore.

In alcune situazioni, tali difficoltà hanno potuto trovare una risoluzione diretta, mentre in altri casi gli utenti sono stati informati sui percorsi di supporto psico-sociale o psicoterapico più idonei.

Accanto a questi dati, già senza dubbio indicativi della positività dell'iniziativa, l'istituzione della figura dello Psicologo in farmacia si è dimostrata utile nell'intercettare e nel dare voce alle ansie, ai turbamenti ed alle sofferenze inespresse: più della metà degli utenti non aveva mai richiesto una consulenza psicologica, psicoterapica o psichiatrica in passato.

Per queste ragioni anche nel nuovo anno grazie a Federfarma Varese, in partnership con la Scuola Lombarda di Psicoterapia (www.slop.it) e con il Patrocinio dei Servizi Sociali dell'ATS Insubria e della Provincia di Varese, l'iniziativa verrà proseguita.



Gli psicologi coinvolti nel progetto - formati e coordinati dalla Scuola Lombarda di Psicoterapia - offrono a tutti i cittadini maggiorenni la loro consulenza in forma gratuita e riservata.

La modalità di accesso al servizio è libera: per mezzo di una consulenza remota durante il periodo di pandemia, oppure in periodo di normalità il paziente può presentarsi in farmacia negli orari di consultazione (uno Psicologo è presente in ogni farmacia due volte al mese).

per tre ore) o prenotare un colloquio telefonicamente.

La consultazione può svolgersi nell'arco di 1-5 incontri e la durata di ciascun incontro è di 45-50 minuti.

In tutti i casi il primo colloquio con lo psicologo avviene direttamente in farmacia, mentre i successivi potranno svolgersi ancora in farmacia o in alcuni Consultori Territoriali dell'ATS.

In caso di necessità di prolungamento del supporto psicologico, i pazienti verranno informati circa le possibilità di cura offerte dai servizi presenti sul territorio.

Un'applicazione concreta di un modello di psicologia di prossimità accessibile a tutti, che intende avvicinare i cittadini ai servizi territoriali competenti e promuovere una cultura del benessere psicologico.

Questi, in sintesi, i campi di azione in cui la farmacia A.S.Far.M., che continuerà la sua **trasformazione in farmacia dei servizi di comunità o del territorio**, sarà chiamata a svolgere nell'ambito del Servizio sanitario nazionale dei prossimi anni.

La progettazione e la realizzazione dei servizi sociosanitari elencati sarà comunque svolta dall'Azienda compatibilmente con le disposizioni previste dal periodo di emergenza pandemica e solo a disponibilità concreta di risorse economiche, in attesa dei provvedimenti definitivi a tema sulla Farmacia dei Servizi e verificata la conformità dello status giuridico di azienda speciale per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo attento ed aggressivo in ogni settore.

Ciò che negli ultimi anni è cambiato, sono le condizioni in cui versa la farmacia Italiana e comunque anche di riflesso quella aziendale e di cui si è avuto modo di affrontarne l'argomento già nelle pagine precedenti.

Lo scenario del mercato farmaceutico, oggi già di per sé critico, ha confermato il pensiero di chi scrive da anni che la liberalizzazione del sistema basata su un'ulteriore parcellizzazione della presenza territoriale ha di fatto agevolato i più forti.

Alle oltre 18.000 farmacie già presenti nel territorio nazionale, il Governo Monti negli anni precedenti ne ha aggiunte altre 2.500 aggiudicate dai provvedimenti Regionali degli ultimi anni. A queste 20.000 farmacie distribuite sul territorio nazionale (presenza perfettamente in linea con la media europea), si devono poi sommare le farmacie ospedaliere "equivalenti", che per di più sottraggono al comparto territoriale i farmaci innovativi ad alto valore aggiunto economico.

Bastano questi pochi dati per dimostrare che tra i problemi della farmaceutica italiana non c'è un deficit distributivo.

Parallelamente a ciò, risulta difficile immaginare che un aumento dei punti vendita possa produrre un abbassamento dei prezzi in maniera significativa e soprattutto sostenibile nel tempo ed i fatti reali ne hanno dato riprova.

Tutte le più recenti ricerche certificano la crisi economica delle farmacie: operatività a margine zero, casi non più rari di fallimento, incapacità di assorbire neolaureati.

Aumentare i punti vendita e farli competere sulla sola leva del prezzo ha significato porre le basi per un futuro peggiore del presente: dopo un primo momento di espansione dell'offerta, si sta assistendo a più libri contabili in tribunale, con un'ulteriore contrazione dell'occupazione e nessun margine economico per nuovi servizi in farmacia.

E in uno scenario simile le singole farmacie, come quella aziendale non potranno mai avere le risorse per esprimere le loro nuove energie e competenze.

Ad una crisi sistemica vanno date risposte sistemiche.

Queste ultime possono essere costruite solo attraverso il contributo di ognuno per quel che lo riguarda direttamente.

Fino ad oggi questo approccio è mancato a buona parte dei soggetti che fanno parte della farmacia italiana: il mondo politico, le istituzioni, le aziende i distributori intermedi e gli stessi farmacisti.

Troppo distratti da lotte interne alle loro associazioni di rappresentanza, troppo concentrati sul presente quando si è trattato di elaborare strategie di lungo periodo.

Se continueremo su questa strada tra un anno saremo ancora qui ad ammirare numeri ancora più sconcertanti di quelli che abbiamo appena riportato.

Dobbiamo fare nostra una visione generale della professione e condividere davvero un piano d'azione per realizzarla.

Per A.S.Far.M. l'unica visione generale che possa garantire sostenibilità alla farmacia italiana è la centralità sanitaria del farmacista. La farmacia italiana può avere anche una componente salutistica, nei presidi che hanno spazi adeguati si possono anche somministrare servizi sanitari non farmaceutici, ma siamo totalmente convinti che debba essere prima di tutto il luogo in cui un professionista dotato di competenze sue uniche e specifiche dispensa medicinali ed è messo nelle condizioni di seguire tutta la terapia farmacologica del paziente, in coordinamento con i medici curanti.

Se non lotteremo per valorizzare ciò che rende unica la nostra presenza all'interno del SSN, prima o poi altri riusciranno a dimostrare che non siamo necessari.

Come realizzare tutto questo?

A.S.Far.M. da anni sta cercando di costruire un fitto reticolato di idee, stimoli, ma anche studi dettagliati e proposte operative, i cui temi sono ormai noti a chi ci conosce: un nuovo sistema di remunerazione può fornire una sintesi tra rilancio del fatturato della farmacia e controllo della spesa farmaceutica pubblica, l'avvio della pharmaceutical care e della medication review permetterebbero di ridurre sia la spesa farmaceutica che i livelli di ospedalizzazione dei pazienti affetti da gravi patologie, un maggiore sviluppo della distribuzione in nome e per conto offrirebbe un servizio di maggiore prossimità geografica al cittadino e ridurrebbe gli sprechi di farmaci ad alto costo.

Purtroppo l'attuale periodo di emergenza sanitaria ha di fatto complicato tutte le aspettative riposte sul tema.

Questo complesso di soluzioni, fortemente interdipendenti le une con le altre, è tecnicamente realizzabile perché concretamente attuato in altri paesi dell'Unione Europea. Su questi temi non partiamo da zero, e certamente non siamo gli unici ad aver dimostrato impegno e buona volontà. È certamente apprezzabile la volontà dimostrata dalla Sifo di approfondire scientificamente le opportunità e i limiti delle differenti modalità di distribuzione, come del resto è crescente l'attenzione dei medici di base nei confronti dei farmacisti. Forse sono proprio questi ultimi a non aver sempre colto certe opportunità.

Mentre eravamo impegnati a notare quanto siamo trascurati da politica e istituzioni, non ci siamo accorti che un po' era anche colpa nostra. La farmacia Italiana non può attendere che siano altri ad accettare la sua presenza e a riconoscerle un ruolo migliore di quello odierno.

Oggi la Farmacia dei Servizi può alimentare e dare nuova vita al sistema Farmacia Italia.

Siamo noi che dobbiamo dimostrare quanto valiamo, quanto possiamo dare, quanto possiamo far risparmiare a fronte dell'erogazione di servizi d'eccellenza. È giusto denunciare rispettosamente le mancanze della politica, a patto però che si accetti la sfida di dimostrare nei fatti che il SSN ha dovere e convenienza a valorizzare la nostra presenza.

Non ci salveremo per la bonarietà altrui, ma solo perché avremo avuto la forza per farlo direttamente, magari anche rivalutando il modulo gestorio dell'Azienda.

E così, parlando poi di servizi, arriviamo ad altro punto centrale della nostra riflessione.

Si potrà anche e di nuovo ridiscutere nei prossimi mesi ed anni di un'ulteriore liberalizzazione dei farmaci di fascia C, ma non prima di aver riformato l'attuale sistema distributivo del farmaco in quegli elementi che ridarebbero slancio sia economico che sanitario alla farmacia italiana.

Se la remunerazione del farmacista non fosse legata al fatturato ma alla qualità dei servizi di pharmaceutical care, se si ridesse slancio alla distribuzione in nome e per conto, le farmacie italiane sarebbero nelle condizioni di sopportare una perdita parziale di entrate derivate dalla fascia C.

Di una tale riforma più organica ed equilibrata ne gioverebbero sia le parafarmacie, sia i bilanci delle Regioni.

Bisogna iniziare ad accettare due fatti.

Il primo è che le farmacie, da tempo, non sono più un mondo ricco, capace di "sanare" i problemi di altri attori della filiera della sanità italiana, spesa ospedaliera o parafarmacie che siano.

Il secondo è che dobbiamo iniziare a credere nel fatto che le farmacie hanno ancora tanto da dare in termini di controllo della spesa sanitaria e di contributo all'efficientamento del Sistema Salute.

Affrontare la Farmacia con iniziative unicamente economiche non è più né sostenibile né accettabile.

E' opinione del Cda Aziendale che concetti come liberalizzazione o concorrenza saranno applicabili al nostro mondo unicamente se ad essi si accompagneranno operazioni che mirano alla realizzazione delle nostre potenzialità sanitarie.

Infine sono inoltre allo studio, ulteriori proposte di interazione con le altre **professioni sanitarie** (infermiere e fisioterapista in primis in quanto figure previste nei decreti attuativi, ma anche altri professionisti sanitari), già presenti nella sede di Via Jamoretti in modo tale da ampliare ulteriormente la gamma di prestazioni e consulenze sanitarie integrate richieste con frequenza dal cittadino; si pensi ad esempio alla possibilità di rendere disponibile il servizio di medico nutrizionista, oppure il medico psicologo a tariffe convenzionate, così già come accade nelle farmacie milanesi, ecc.

Spetta ora agli enti incaricati (Regione-ATS e Sindacati ASSOFARM-Federfama dall'altro) sviluppare le linee guida di svolgimento di questi innovativi servizi.

A.S.Far.M. dal canto suo è pronta ad affrontare questo processo virtuoso che renderà la farmacia italiana ancora più accessibile e prossima alle esigenze di salute del cittadino.

2) I Servizi di Medicina generale :

Via Jamoretti, 51: la sede principale della medicina di gruppo di 5 medici di famiglia e di un pediatra di libera scelta è localizzata al primo piano dell'edificio di Via Jamoretti, 51.

Nella medesima sede è poi attivo un ambulatorio di tecnica infermieristica operativo cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,15 alle ore 11,30 dove i cittadini indunesi si possono recare per piccoli interventi di medicazione e controlli di routine sanitaria.

Nel nuovo anno l'azienda di concerto con i Mmg svilupperà una nuova piattaforma web dedicata alla gestione dei servizi di prenotazione degli appuntamenti per le visite mediche anche via web; ora il servizio durante la fase di emergenza post pandemica è stato ricondizionato dai MMG solo a mezzo telefonico, così da razionalizzare le richieste di accesso in ambulatorio solo per i pazienti strettamente bisognosi.

3) I Servizi di Medicina Specialistica Ospedaliera :

Via Jamoretti, 51 : ubicati al secondo piano dell'edificio di Via Jamoretti, 51, sono oggi la sede operativa per quindici medici ospedalieri che hanno deciso di svolgere la loro attività libero professionale nella nostra sede aziendale.

Nel nuovo anno verrà aggiornata la piattaforma di gestione delle attività ambulatoriali per permetterne l'integrazione con l'APP A.S.Far.M. ed il pieno adeguamento alle direttive impartite con il decreto del Ministero delle Finanze e dall'agenzia delle Entrate che modifica il tracciato di trasmissione dei dati fiscali al sistema Ts 730 e la temporalità di trasmissione dal 2024.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra nel 2024 la logistica dello stabile di Via Jamoretti può essere quella di seguito meglio indicata :

- piano interrato : Punto Prelievo, Magazzino Robotico e Scorte Farmacia;
- piano terreno : Spazio commerciale farmacia, corner fitoterapico, vendita articoli sanitari e standardizzazione dello spazio ambulatoriale interdisciplinare da dedicare ad una serie di servizi ad alta specializzazione, unitamente a quelli previsti dalla normativa per la Farmacia dei Servizi;
- piano primo : Ambulatori medici di famiglia e pediatra di libera scelta , ambulatorio infermieristico a disposizione del cittadino (previsto anche dal Dlgs di riordino del SSN da parte del Ministro Della Salute ed inserito nella bozza di nuova convenzione SSN – farmacie);
- piano secondo : Ambulatori medici specialistici in libera professione

L'attuale organizzazione degli spazi e l'eventuale nuova realizzazione di nuovi spazi da dedicare ai nuovi servizi a favore del cittadino (previsti dalla Farmacia dei Servizi) non potrà che favorire ulteriormente un corretto e sinergico impiego delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione da A.S.Far.M. per l'intera collettività, potendo poi integrare la globalità delle scelte sanitarie presenti nella "palazzina sanitaria" di Via Jamoretti, 51 nel progetto più ambizioso di costituzione di uno dei primi progetti pilota di Cure integrate sul territorio Provinciale.

Infatti tra le linee portanti dell'attuale piano socio-sanitario regionale, che dovranno essere comunque confermate alla luce del provvedimento quadro di cui abbiamo parlato precedentemente (emergenza sanitaria permettendo), spicca il «potenziamento

dei servizi territoriali di assistenza per la cura della cronicità», allo scopo di ridurre i ricoveri in ospedale, e l'istituzione di «strutture di ricovero intermedie», tra ospedale e domicilio, attraverso la riconversione di posti letto già esistenti.

Il tutto con l'obiettivo di ridurre «l'accesso improprio al Pronto soccorso e realizzare la continuità dell'assistenza sul territorio, garantendo le cure ai pazienti cronici e in assistenza post-acuta».

Non a caso, nel capitolo dedicato alla medicina generale, il Piano auspica «accordi con i comuni e/o altre istituzioni pubbliche e private per favorire la disponibilità di locali o strutture che permettano la realizzazione» di tali forme aggregate.

- 4) **Il Punto Prelievo**, aziendale risulta essere per tempo una delle ultime attività progettate, realizzate e sviluppate da A.S.Far.M. a favore della popolazione indunese, ma non per questo ultima per ordine importanza e tipo di attività svolta a far data dal giugno 2003.

Il contratto di partnership per la gestione del punto prelievo aziendale è stato alla fine dell'anno affidato in concessione per un ulteriore periodo di sei anni, dopo regolare procedura di ricerca di mercato.

Nei locali allestiti dall'Azienda è oggi possibile effettuare tutti gli esami di laboratorio previsti ed assistiti sia dal SSN, che in regime privatistico.

Si è cercato di fornire un utile servizio alla popolazione limitando nel contempo al minimo i tempi di attesa per l'utenza grazie alla ricerca delle migliori fasce di orario per lo svolgimento dell'attività medesima.

Nell'anno di attività appena concluso, si è registrata purtroppo per la prima volta in oltre quasi 20 anni di servizio, una contrazione degli accessi, in considerazione delle giornate di chiusura del servizio per la mancanza a rotazione di personale infermieristico e di accettazione sostitutivo.

Nella sua complessità l'attività di punto prelievo viene svolta in partnership con un laboratorio di analisi accreditato al sistema sanitario regionale, in grado di garantire la refertazione dell'esame di routine entro 24 ore dalla sua esecuzione.

Per non vincolare i pazienti al ritiro pomeridiano dei referti nelle sole giornate di martedì e giovedì pomeriggio, nei primi giorni di gennaio sarà pienamente operativo un nuovo totem automatico per il ritiro dei referti nei locali della farmacia senza limitazioni di orario.

A.S.Far.M. unitamente al partner privato si ripropone anche per il nuovo esercizio il continuo monitoraggio delle politiche sanitarie regionali di assegnazione del budget finanziario necessario ed utile per il funzionamento della struttura a pieno regime e senza limitazioni di sorta nelle importanti attività sanitarie fin qui svolte.

- 5) **La casa albergo** è operante nell'immobile di Via Maciachini, 9, dove sono ospitati n. 34 anziani autosufficienti, ai quali sono assicurati tutti i servizi alla persona che comprendono alloggio con relative pulizie, biancheria da letto e da bagno, ristorazione, assistenza sanitaria in regime SSN, attività di animazione socioculturale collettiva ed ogni altro servizio di cui l'ospite necessita.

Fortunatamente durante il susseguirsi delle diverse ondate pandemiche ed all'oggi, grazie anche alla puntuale applicazione di tutti i protocolli sanitari stilati dalla Direzione di concerto con l'unità di crisi, non si sono verificate particolari criticità nella cura degli ospiti in soggiorno.

Il locale al piano terra della struttura dedicato a sala colazioni/bar, in virtù della normativa sui servizi di ristorazione collettiva, è stato adeguato e trasformato nella sala colloqui protetta tra ospiti e propri parenti ed amici, mentre la sala ristorante è stata opportunamente riorganizzata con soli tavoli ad una o a due sedute conformi alle indicazioni di legge di riferimento.

Di conseguenza, il servizio di ristorazione collettiva è stato definitivamente chiuso al pubblico almeno fino alla fine del periodo di post emergenza sanitaria.

Nel nuovo esercizio, fermo restando la conferma della normativa di riferimento, verranno poli acquistati ed installati degli appositi e nuovi erogatori di acqua naturale e gasata microfiltrata per adempiere all'eliminazione delle bottigliette d'acqua in pet .

Si rimane inoltre in attesa di conoscere nel dettaglio, dopo le prime anticipazioni di cui abbiamo già relazionato nella parte iniziale del documento, le eventuali nuove implicazioni derivanti dall'applicazione delle regole definitive per lo svolgimento dei servizi sociosanitari di Regione Lombardia per il 2024.

In ultimo ma non di minore importanza vi è poi da sottolineare che la nostra struttura dopo le attività di verifica da parte di Onda, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, è stata nuovamente assegnataria del prezioso e massimo riconoscimento dei tre bollini Rosa-Argento anche per il biennio 2023-2024 e per cui nella seconda metà dell'anno di procederà alla presentazione di nuova candidatura.

Più nel dettaglio il Cda ritiene che il prossimo futuro sia da dedicarsi ad un tema ben preciso :

RIVALORIZZARE IL RUOLO DELLE RSA NEL POST-PANDEMIA

Lavoro di squadra e
comunicazione efficace,
le strategie su cui puntare.



Come rivalorizzare le RSA e le Case di riposo:

- 1 Lavorare per **far conoscere le RSA e le Case di riposo** a Istituzioni, comunità scientifica, popolazione: come funzionano, a quali bisogni rispondono, qual è il loro ruolo e valore aggiunto all'interno dell'offerta dei servizi di assistenza, raccontare la quotidianità.
- 2 Rivedere la **definizione organizzativa** e aggiungere **innovazione e tecnologia** alle RSA, alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione e della crescente complessità dei bisogni e della fragilità degli anziani che esprimono esigenze di nuovi servizi analogamente ai desiderata dei familiari.
- 3 Potenziare le competenze di comunicazione all'interno delle strutture con **professionalità dedicate**.
- 4 Narrare la realtà anche nelle **fasi ordinarie**, non solo in quelle straordinarie, critiche. Valorizzare le **esperienze positive**, dare visibilità ai progetti "di successo".
- 5 Utilizzare nella comunicazione l'**esperienza** di ospiti, famiglie e operatori come leva di rassicurazione e fiducia.
- 6 Promuovere, al proprio interno e all'esterno, una comunicazione trasparente, oggettiva, chiara, "di vicinanza", veritiera, costante. Una comunicazione efficace non può prescindere dall'ascolto e deve essere in grado di creare "**relazioni**" e **rapporti di fiducia**.
- 7 Valorizzare il **ruolo del personale** in relazione alla complessità clinica e gestionale nonché alla specificità delle relazioni di assistenza e cura, ascoltando al tempo stesso i loro bisogni: l'umanizzazione del personale si riverbera sull'umanizzazione dei servizi per gli assistiti.
- 8 **Lavorare in maniera preventiva** in un'ottica di **issue management** per poter gestire la comunicazione di crisi più efficacemente.
- 9 Identificare **giornalisti dedicati**, "iper-specializzati" sul tema, che possano contribuire alla messa in atto di un intervento sistematico per spiegare all'opinione pubblica segmentata il valore e le criticità rispetto alle RSA e Case di riposo.
- 10 Gestire la comunicazione con i media in modo diretto, al fine di canalizzare dalla fonte informazioni corrette e veritiere. La comunicazione più efficace è quella **proattiva e costruttiva**, non quella difensiva. L'uso progressivo dei social sviluppa maggiore presenza ed efficacia comunicativa utile per l'assetto di base informativo e condiviso.

Il modulo di Casa Albergo

I reparti per persone non autosufficienti sono localizzati invece al piano primo e al piano quarto dell'immobile di Via Maciachini, 9, ove sono ospitati nel complesso n. 21 anziani non autosufficienti classificati nelle diverse fasce di disabilità così come meglio individuate dalla compilazione della Scheda di Osservazione Intermedia dei Bisogni di Assistenza dell'Ospite (SOSIA) prevista a livello regionale. Agli ospiti in soggiorno sono assicurati tutti i servizi d'assistenza personale sanitaria ed infermieristica per l'intero arco giornaliero h24, inclusi l'acquisto e la somministrazione dei farmaci e degli ausili sanitari, con la sola esclusione degli oneri derivanti dai ricoveri ospedalieri che rimangono a carico del SSN.

Anche nel 2024 saranno mantenuti nell'attuale livello gli standard di personale da impiegare nelle operazioni di assistenza erogabili in considerazione dell'invecchiamento della popolazione ospite.

La presenza in servizio durante il turno notturno di due operatori assistenziali qualificati OSS permette poi di poter ulteriormente qualificare i servizi assistenziali agli ospiti in soggiorno, mentre i servizi di animazione socio-culturale svilupperanno in corso d'anno ulteriori ed altrettanto validi progetti di attività dedicati ai nostri ospiti.

La corretta applicazione dei protocolli pandemici e delle normative regionali emanate durante il periodo di emergenza sanitaria hanno portato alla riconversione in posti di degenza per osservazione intermedia per possibile Covid di nr. 2 posti letto localizzati nel modulo di casa albergo (1 camera doppia non avendo singole disponibili).

Nell'anno di attività che si sta per concludere i progetti animazione socio-culturale sono stati tutti ricondizionati in funzione del periodo di emergenza pandemica, dove le attività ludiche e ricreative sono state organizzate senza la presenza di partecipanti ed animatori anche esterni.

A tal fine è stata ampliata la fascia oraria di attività del personale responsabile dei servizi di animazione socio-culturale, tanto per permettere lo svolgimento di nuove attività interne dedicate ai singoli moduli abitativi di cura e soggiorno suddivisi per piano, quanto per agevolare lo svolgimento degli appuntamenti ripetitivi di incontro tra ospiti e famigliari in modalità di telepresenza a distanza e/o presso il locale sala bar, come già detto, opportunamente attrezzato e compartimentato per incontri in sicurezza sanitaria.

Nel nuovo esercizio il portico esterno della struttura sarà compartimentato e chiuso a modi "giardino d'inverno" per permetterne l'utilizzo in tutte le stagioni anche ed alla luce della gestione dei contatti tra famigliari ed ospiti organizzati oggi all'esterno della struttura.

Oggi le strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali, come quella aziendale, ospitano persone anziane o disabili che costituiscono una fascia di popolazione particolarmente fragile e a maggior rischio di evoluzione grave se colpita da COVID-19.

I provvedimenti dedicati al post pandemia ribadiscono che "l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitato ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione fino al prossimo 30/06/2024".

D'altra parte, l'attuazione di tali misure, tra cui il distanziamento fisico e le restrizioni ai contatti sociali imposte dalle norme volte al contenimento della diffusione del contagio, hanno determinato una riduzione dell'interazione tra gli individui e un impoverimento

delle relazioni socioaffettive che, in una popolazione fragile e in larga misura cognitivamente instabile, possono favorire l'ulteriore decadimento psicoemotivo determinando poi un aumentato rischio di peggioramento di patologie di tipo organico.

Nella prima parte dell'anno si procederà poi a progettare unitamente all'Amministrazione Comunale di Riferimento ed alla Pro-Loco indunese la nuova edizione della "Festa della rosa recisa" che ha catalizzato l'attenzione di una vastissima schiera di appassionati del mondo delle rose e che ha visto nell'ultima edizione del concorso, realizzato in versione web-digitale, la partecipazione di numerosi concorrenti da ogni parte d'Italia ed anche da alcuni stati Europei, in considerazione dell'emergenza pandemica che ha purtroppo generato la chiusura al pubblico del Roseto della Pace, oggi dedicato totalmente agli ospiti in soggiorno nella struttura di cura aziendale.

Altresì si procederà alla richiesta di rinnovo dell'accreditamento al network dei Grandi Giardini Italiani, in cui il roseto dell'Azienda è inserito da oltre 8 anni, dopo le attività di verifica positive da parte degli ispettori del gruppo.



Con la partecipazione al network dei Grandi Giardini Italiani il Roseto della Pace ha raggiunto lo scopo di farsi conoscere e di far conoscere al largo pubblico in Italia e all'estero l'immenso patrimonio artistico e botanico del proprio patrimonio di rose a dimora, unitamente a mettere a confronto il proprio sistema di gestione (per sola lotta biologica) con le altre singole proprietà provate, per creare modelli utili ed adatti a migliorare sia lo stato di manutenzione che la valorizzazione dei giardini

italiani.



L'appartenenza al circuito dei Grandi Giardini Italiani permette poi all'azienda di far riscoprire, a chi gestisce i giardini, l'insostituibile ruolo "creativo", portando a conoscenza dei partecipanti del network e non solo la storia dell'antico concorso della rosa recisa che lega Induno Olona ai fasti dei primi anni del '900.

Continueranno poi anche per il 2024 in modo autonomo e con l'impiego del solo personale di A.S.Far.M. in servizio le molteplici attività di ricreazione socio-culturale.

Come per i servizi assistenziali della sede di Via Jamoretti, 51, anche per la sede di Via Maciachini,9 si provvederà ad aggiornare tutte le attuali postazioni CRS-SISS alla nuova carta sanitaria nazionale, primo passo di un più generale processo di avvicinamento della P.A. verso il cittadino, favorendo l'accesso ad una serie di servizi non solo in ambito Socio-Sanitario.

La nuova carta nazionale ha come obiettivo dichiarato quello di sviluppare un progetto di comunicazione e cooperazione valido tra tutti gli operatori sanitari, i cittadini e la PA, per fornire nuovi ed attuali strumenti di lavoro alle professionalità presenti nelle organizzazioni socio-sanitarie.

In attesa delle linee guida che indirizzeranno le nuove attività socio-sanitarie farmaceutiche da svolgere "fuori" dal negozio aziendale, verrà istituito un apposito gruppo di lavoro (MMG, Farmacisti, Specialistici, Personale Medico e Paramedico RSA) che partendo dall'analisi dei bisogni del territorio progetterà i possibili interventi da realizzare in sinergia tra le due aree aziendali, anche in considerazione della continuazione del lavoro già svolto nel precedente mandato amministrativo, di ricerca dei bisogni della popolazione anziana tra cui si ricorda ad esempio la richiesta di introduzione del servizio di telesoccorso.

Per tutte le attività dianzi elencate l'Azienda si pone quale obiettivo primario da raggiungere la sempre migliore comprensione e soddisfazione dei bisogni e delle aspettative della propria utenza con l'intento di favorire il miglioramento delle condizioni di vita della persona e quindi della collettività indunese.

In buona sostanza oggi come non mai diviene essenziale anche per A.S.Far.M. **"fare sistema"**, pur nella distinzione delle funzioni, rispetto al SSN a cui appartiene nelle sue diverse componenti di attività, poiché il contesto sanitario attuale, a fronte di risorse limitate e della peculiarità delle attività svolte, impone una logica coalizionale nei contenuti e nelle finalità dinamiche delle attività da svolgere.

B) Programma degli investimenti - Modalità di finanziamento

Il programma degli investimenti è analiticamente individuato e quantificato nelle previsioni del Bilancio Pluriennale, che di seguito viene riassunto per i diversi settori di intervento aziendali.

Descrizione investimenti	2024	2025	2026
Area Prima :	€uro	€uro	€uro
Farmacia – Poliambulatorio Medico – Punto Prelievo:			
1 - Acquisto impianti e attrezzature Potenziamento impianto anti-intrusione e controllo TVCC aree esterne	30.000	30.000	30.000
2 - Hardware – Software : Nuovo Hardware gestione postazione di lavoro farmacia, Software : Rivisitazione sito-web, implementazione app prenotazione farmacia, informatizzazione appuntamenti gestione studi medici di base e nuovo software medici specialisti ed app prenotazione	15.000	5.000	5.000
3 - Miglioramenti funzionali : Spazi esterni per Farmacia dei servizi e posti auto	15.000	5.000	5.000
4 - Rivisitazione spazi commerciali farmacia: Restyling di parte degli arredi farmacia, sostituzione grafica insegne category, aggiornamento e modifica impianto di illuminazione negozio farmacia	30.000	10.000	5.000
Totale investimenti farmacia	90.000	50.000	45.000
Area Seconda : Servizi Sociosanitari - R.S.A. - :	€uro	€uro	€uro
1 - Acquisto impianti ed attrezzature (arredi camere, pianificazione progetto plastic free)	25.000	10.000	10.000
2 - Hardware – Software : Aggiornamento/sostituzione postazioni di lavoro Pc con Windwos 11	5.000	3.000	3.000
3 - Miglioramenti funzionali della struttura : Mutuo sala Mazzoni e realizzazione nuova sala degli incontri nel portico esterno	30.000	20.000	20.000
4 - Opere Accessorie per monitoraggio Arcisate Stabio	500	500	500
5 - Interventi manutentivi vari C/Comune (Manutenzioni straordinarie - Sostituzione vasche in piatti doccia alloggi ospiti casa albergo - Gestione Roseto della Pace - Manutenzione Pavimenti vinilici)	80.000	80.000	80.000
Totale investimenti Sociosanitari	140.500	113.500	113.500
Totale generale investimenti	230.500	163.500	158.500

Come si evince dal prospetto per ogni singolo esercizio, il C.D.A. A.S.Far.M. si propone d'investire per la realizzazione di opere e l'acquisizione di beni durevoli una somma che ammonta mediamente a complessivi 184.000,00 € annui circa, importo significativo, ma che, peraltro, rappresenta nel triennio circa il 1,06% del valore annuale dei singoli bilanci aziendali, percentuale questa estremamente contenuta ma ritenuta più che doverosa e necessaria per mantenere strutture, impianti ed attrezzature nel dovuto grado di funzionalità oltre che per assicurare la corretta efficienza all'esercizio dei servizi demandati, considerato inoltre il valore del bene immobile di Via Maciachini, 9 concesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale ente locale di riferimento per l'Azienda.

Gli investimenti programmati saranno finanziati ricorrendo all'impiego delle risorse disponibili e alle fonti esposte nel prospetto che segue:

Fonti di finanziamento:	2024	2024	2025
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
1 - Disponibilità correnti	210.500	173.500	168.500
2 - Autofinanziamento fondi propri e accantonati	0	0	0
3 - Ricorso al credito	20.000	20.000	20.000
TOTALI DEI FINANZIAMENTI	230.500	163.500	158.500

Fermo restando che in corso d'anno saranno attentamente valutati gli effetti dell'applicazione dello Split Payment anche alla nostra Azienda Speciale che si vede oramai obbligata a liquidare mensilmente l'importo dell'iva sulle fatture ricevute dai fornitori per effetto del decreto legge fiscale n. 148/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

L'applicazione della normativa che ha impoverito le disponibilità liquide dell'azienda, risulta essere inoltre molto penalizzante soprattutto per la gestione dell'area farmaceutica dove i termini di pagamento per l'acquisto dei medicinali "stagionali" scontano da subito la liquidazione Iva e di conseguenza una minore marginalità finale sull'importo delle merci poste in vendita ai pazienti/clienti finali.

C) Proposte per la politica dei prezzi, tariffe e rette

La politica dei prezzi, tariffe e rette che l'Azienda persegue è quella di riuscire a fornire all'utenza il migliore prodotto e/o servizio al costo più contenuto, ciò in relazione agli scopi statutari che escludono il fine del lucro.

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione della farmacia, non esiste possibilità alcuna di scelta in sede locale in merito ai prezzi dei farmaci che sono stabiliti a livello ministeriale e non possono essere soggetti a modifiche di sorta.

Per quanto attiene invece ai prodotti parafarmaceutici, e non solo SOP e OTC, anche alla luce delle vigenti normative di legge, i medesimi manterranno la possibilità di poter essere scontati fino alla quota massima percentuale sul prezzo di listino proposto, fermo restando il principio aziendale che dove esiste una certa possibilità di autodeterminazione, questo vede da sempre la commercializzazione del prodotto al livello più basso dei listini diffusi dalle ditte e organizzazioni competenti nel settore, con periodiche campagne di sconti particolari, praticati ogni qualvolta l'azienda riesce ad ottenere prezzi di maggior favore in sede d'acquisto per stock.

Cartelli ben visibili con indicazione chiara della scontistica applicata sui prodotti da banco e comunque anche un elenco sempre disponibile, redatto con cadenza bimestrale, nel negozio di farmacia indicherà al cliente le promozioni oggetto del "Li diamo per scontati", fermo restando che sarà obbligo del personale aziendale informare dell'esistenza di medicinali equivalenti e meno costosi il cittadino oltre a proporre, nei casi previsti dalla normativa, la sostituzione o il reperimento di uno meno costoso nel più breve tempo possibile.

Da subito la gestione farmacia partecipa poi all'operazione **"Prezzi trasparenti sui medicinali senza obbligo di ricetta"**, un'iniziativa nata da una intesa delle farmacie con il ministero dello Sviluppo Economico, il ministero del Lavoro, il garante per la Sorveglianza dei prezzi, il Consiglio nazionale consumatori e utenti e ANIFA.

Le farmacie che aderiscono alla iniziativa esporranno un cartello con i prezzi di 20 confezioni di farmaci senza obbligo di ricetta. Di queste, 15 confezioni sono individuate tra le 50 confezioni più commercializzate in Italia e 5 indicate dalla singola farmacia.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello agevolare il cittadino nella scelta del farmaco a lui più adatto, aiutandolo anche a contenere la spesa.

A livello di area farmaceutica e poliambulatorio medico sono comunque già resi gratuitamente agli utenti, in particolare agli anziani ed alle persone disabili, una serie di servizi alla persona quali: controllo della pressione arteriosa, del peso nell'ambito delle consulenze dietetiche, nonché piccoli interventi di pronto soccorso e medicazioni con tecnica infermieristica, così come peraltro già previsto dalla vigente normativa di legge **"Interventi per la qualità e la sicurezza del Servizio sanitario nazionale (collegato alla manovra di finanza pubblica per il 2024)"** di riordino del SSN ed approvati dal Ministero della Salute.

Regioni ed ATS di riferimento dovranno nel prossimo anno emanare, sulla scorta dei decreti attuativi promulgati dal Governo, linee guida univoche finalizzate alla definizione del ruolo delle farmacie per il perseguimento degli obiettivi del SSN, *nonché provvedere all'aggiornamento del sistema di remunerazione dei farmacisti, al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni sanitarie affidate loro, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi :

a) assicurare il supporto all'assistenza domiciliare integrata per i pazienti residenti nell'ambito della sede farmaceutica di rispettiva pertinenza, nonché all'attività del medico di medicina generale ai fini del monitoraggio dell'utilizzazione dei farmaci prescritti, mediante accordi con i farmacisti e contestuali accordi con medici di medicina generale;

b) svolgere attività di educazione sanitaria al pubblico sulla base della programmazione regionale o di accordi con le competenti autorità comunali;

c) effettuare analisi di laboratorio di prima istanza nei limiti e alle condizioni stabilite con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, restando in ogni caso esclusa l'attività di prelievo di sangue o plasma mediante siringhe.

Nella determinazione delle rette di ricovero presso la casa albergo e il reparto per persone non autosufficienti classificate in otto diverse fasce di disabilità secondo i criteri regionali S.O.S.I.A., l'Azienda applica agli ospiti rette contenute nel limite minimo indispensabile per coprire la maggior parte dei costi di gestione, rette che hanno comunque il pregio di essere sempre onnicomprensive di tutti i servizi e prestazioni rese per ogni tipologia di utenza in soggiorno, cosicché ognuno dei ricoverati o dei propri famigliari abbia certezza degli oneri che sarà chiamato a sostenere.

Nel nuovo esercizio le rette di degenza degli ospiti non verranno ulteriormente rivisitate potendo il Cda aziendale ancora una volta usufruire delle risorse da lascito testamentario che si prevede di poter introitare nell'anno.

Il nostro Cda sarà impegnato ancora durante tutto il primo semestre del 2024 nella continua verifica dei costi complessivi contabilizzati dall'azienda, dal momento che dovranno essere in parte compensati, con una sempre maggiore razionalizzazione della spesa, anche i fattori negativi di seguito elencati :

- Costi legati al protrarsi dello stato di post pandemia;
- Budgetizzazione dei rimborsi Regione Lombardia/ASL - Rsa;
- Costi standard delle Rsa;
- nuova normativa regionale per accreditamento e funzionamento Rsa prevista dalle Dgr 1765/2569 - 2014 e sm.i.;
- maggiori costi derivanti dall' adeguamento delle spese energetiche all'indice Istat e dal "caro dei combustibili";
- continui minori ricavi derivanti dal servizio di gestione dell'area farmacia (nuova remunerazione della farmacia, provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica, rinnovo contrattuale, introduzione della vendita del mercato del parafarmaco verso la GDO, abolizione del prezzo massimo di riferimento, ecc.).

D) Iniziative di attività e relazioni esterne

Le relazioni con l'Ente locale al quale l'Azienda appartiene e con gli enti istituzionali competenti al rilascio delle autorizzazioni relative ai diversi settori operativi aziendali, cui sono attribuite la vigilanza ed il controllo sulle attività che l'Azienda svolge, sono tenute mediante sistema informatico dotato di specifico software nel quale sono memorizzati tutti gli adempimenti da effettuare e le scadenze da osservare.

Le relazioni esterne con gli utenti dei servizi aziendali sono invece tenute direttamente con l'apposita modulistica elaborata unitamente alla "Carta dei Servizi" ed al Codice Etico aziendale dell'Azienda; operazioni queste coordinate dal personale amministrativo in servizio presso l'U.R.P. aziendale ed avente sede operativa c/o gli uffici di Via Maciachini,9.

L'attuale sito internet dell'azienda sarà ulteriormente adeguato per rispondere anche ai dettami della normativa "Trasparenza delle pubbliche Amministrazioni"; nel nuovo anno sarà inoltre completamente implementata ed aggiornata nei contenuti e nelle sue funzionalità, l'App A.S.Far.M. tra cui figura anche la possibilità di poter prenotare farmaci di libera vendita, cosmetici ed alimenti speciali, appuntamenti personalizzati durante gli eventi proposti nello spazio salute della farmacia, fino alla possibilità per il paziente di poter prenotare direttamente on line il proprio esame del sangue e/o l'appuntamento con il proprio medico specialista e/o di base in attività presso le sedi aziendali, questo grazie anche alla realizzazione di un'apposita piattaforma dedicata sul lato medico/specialista..



L'azienda nel corso dell'anno si è inoltre rafforzata nel posizionamento sui principali canali social di comunicazione dove all'oggi conta quasi cinquemila utenti interessati alle iniziative proposte (facebook, twitter e youtube).

Nel 2024 sarà poi nuovamente realizzata anche l'ulteriore campagna "A.S.Far.M. Salute Sicura", dove la fidelity card del negozio di farmacia, dedicata è già distribuita ad oltre 3700 pazienti/clienti dovrà diventare maggiormente lo strumento in grado di poter creare un rapporto più diretto ed immediato con gli utilizzatori dei servizi sanitari di Via

Jamoretti,51, che potranno inoltre usufruire di sconti ed iniziative di royalty personalizzate anche grazie all'adesione dei altri network di attività quale ad esempio quello dei Grandi Giardini Italiani.

A.S.Far.M. continuerà inoltre anche nei prossimi esercizi nelle iniziative di verifica del corretto grado di soddisfazione delle aspettative dell'ospite, dei famigliari e degli stessi operatori presenti ed operanti all'interno della R.S.A. di Via Maciachini, 9 al fine di progettare sempre meglio le proprie attività indirizzate all'utenza e con l'intento di migliorare sempre con maggiore qualità i servizi offerti e nel contempo il livello di aggiornamento professionale dei propri operatori, requisito questo, ritenuto fondamentale per fornire un ottimo servizio all'utente finale.

Infine nella prima parte dell'anno si procederà poi a progettare unitamente all'Amministrazione Comunale di Riferimento ed alla Pro-Loco indunese la nuova edizione della "Festa della rosa recisa" che da sempre cattura l'interesse e l'attenzione di numerosi appassionati, esperti e neofiti del mondo delle rose recise e non solo.

E) Modello organizzativo, per l'acquisizione e valorizzazione delle risorse umane.

Le risorse umane indispensabili per garantire la funzionalità operativa aziendale sono articolate nelle due aree in cui l'azienda è ripartita e precisamente:

Area Prima: Attività farmaceutiche, parafarmaceutiche e servizi sanitari;

Area seconda: Servizi sociali, assistenziali e sociosanitari.

Le iniziative indirizzate nel 2024 allo sviluppo delle risorse umane saranno ancora una volta coerenti con gli orientamenti relativi alla politica delle assunzioni e alla selezione del personale.

I metodi e le procedure per l'assunzione del personale sono comunque individuate nel Regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale anche ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, mentre il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti è definito, per il personale dell'area prima, dal CCNL ASSOFARM per i dipendenti delle aziende farmaceutiche speciali e per il personale dell'area seconda, dal CCNL Uneba per i dipendenti dalle realtà del settore socio assistenziale educativo.

Il regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale individua compiutamente metodi e procedure da seguire per le assunzioni del personale, mentre i due contratti di lavoro applicati individuano con puntualità i livelli d'inquadramento dei dipendenti in relazione alle mansioni assegnate e svolte da ciascuno.

Tutti gli standard di rapporto del numero dei dipendenti con il numero degli utenti in soggiorno, istituzionalmente previsti, sono rigorosamente osservati e ad ogni verifica si è sempre riscontrata la piena soddisfazione dei parametri richiesti.

Si darà come sempre puntuale applicazione alle disposizioni in materia di personale previste dalla normativa regionale di accreditamento delle strutture sociosanitarie adibite a residenze per anziani, prevedendo dove necessario l'introduzione delle figure professionali con il migliore profilo di riferimento assistenziale previste dal piano sanitario regionale in considerazione della sempre maggiore richiesta di prestazioni assistenziali/minuti ospiti/operatore previsti presso la struttura di assistenza sociosanitaria di Via Maciachini, anche in considerazione dell'aumento non indifferente delle patologie riscontrate e dell'età media dell'ospite in soggiorno (90,09 anni contro gli 90,24 anni del 2022).

L'attenzione degli organi aziendali verso il personale dipendente, che da sempre è la risorsa principale sulla quale fare affidamento per l'erogazione dei servizi demandati in modo puntuale e corretto, è improntata a particolare riguardo sia nell'applicazione degli istituti giuridici ed economici, sia nei rapporti con la persona per valorizzarne l'attività.

A tal fine, nel nuovo esercizio, compatibilmente con le esigenze di servizio e la disponibilità del mercato del lavoro, l'eventuale nuovo personale assistenziale da inserire eventualmente in servizio nei diversi reparti di cura e soggiorno, dovrà sempre essere in possesso della qualifica professionale di O.S.S. Operatore Socio-Sanitario, così come standard massimo previsto invece dalla vigente normativa regionale.

Altresì nei primi mesi dell'anno verrà rivisitata e riorganizzata la forza lavoro presente all'interno dell'ufficio di segreteria generale che all'oggi conta sulla presenza fissa del solo direttore e di due collaboratrici amministrative part time, prima di tutto esternalizzando alcune attività quali il servizio di RSPP e di DPO aziendali, unitamente alla selezione di un

nuovo/a collaboratore/collaboratrice in grado di affiancare il direttore nei diversi compiti di gestione dell'intera azienda.

Il Cda Aziendale si ripropone infatti nei prossimi anni di promuovere e seguire il proprio personale dipendente con appositi corsi di formazione a tema e di riqualificazione professionale alla luce dello scenario epidemiologico pandemico in corso e soprattutto per quanto attiene alle figure mediche e paramediche interessate dall'applicazione della normativa nazionale in merito agli "E.C.M.", che prevede il conseguimento di "un punteggio" di crediti formativi annuali necessari per poter svolgere la propria attività professionale in ambito lavorativo.

Per quanto possibile, di concerto con la direzione medico-sanitaria verranno progettati e realizzati direttamente all'interno dell'Azienda corsi di aggiornamento sanitario, che potranno prevedere anche l'accreditamento ecm.

Proseguiranno inoltre le attività di formazione specifica e personalizzata riservata ai responsabili di nucleo ed ai loro collaboratori. L'obiettivo di tali iniziative sarà quello di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento relative all'esercizio del ruolo, rendendone consapevoli i diretti interessati.

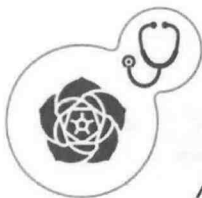
Conseguentemente saranno potenziate, tramite interventi mirati, le competenze-chiave, con un coinvolgimento di tutte le diverse qualifiche in servizio nel loro progetto individuale di sviluppo professionale, con l'obiettivo di valutarne e svilupparne i comportamenti organizzativi secondo la tecnica del coaching.

Tale tecnica è basata sulla sollecitazione dell'individuo ad esprimere le proprie potenzialità nella ricerca di soluzioni a specifici problemi.

Il piano di sviluppo ed orientamento del personale proseguirà quindi anche nell'anno 2022, con l'obiettivo di :

- Rafforzare la condivisione del ruolo atteso "e da agire" concretamente;
- Verificare il grado di sinergia operativa tra le diverse qualifiche funzionali per dare sviluppo ai nuovi servizio socio-farmaceutici da sviluppare e supportare nell'articolata gestione del negozio di farmacia;
- Disporre di un efficace strumento di valutazione delle competenze del singolo;
- Creare condivisione sulle strategie aziendali di medio e lungo termine;
- Incrementare le capacità manageriali e l'efficacia realizzativa dei singoli capi servizio e/o responsabili di nucleo;
- Rafforzare maggiormente il senso di appartenenza all'Azienda;
- Spinta valoriale (diffondere fiducia e ottenere credibilità attraverso una guida basata su comportamenti esemplari);
- Spinta operativa (guidare, organizzativamente e operativamente i singoli gruppi di lavoro per garantire sempre equilibrio e serenità);
- Sviluppare il senso di qualità verso se stessi (rafforzamento della propria autostima, propensione all'auto sviluppo);
- Sviluppare qualità verso gli altri (responsabilizzazione diretta dei collaboratori, esercizio della delega, coinvolgimento);
- Dare evidenza alle richieste di formazione del personale così come previsto dalle normative regionali Dgr. 1765 e 2569.

Sul totale delle attività illustrate, il maggior impegno formativo sarà comunque indirizzato in specifici progetti che prevedano la possibilità di accrescere le capacità di contatto con la clientela (attività di Via Jamoretti, 51) e gli ospiti (della struttura di Via Maciachini, 9) con la conseguente comprensione delle loro esigenze per una migliore messa a punto delle proposte commerciali e di assistenza socio-sanitaria.



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio

Preventivo Economico

Esercizio 2024

Prospetti Contabili

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE (conforme al D.M. 26/04/1995)			
FARMACIA 2024	SOCIOSANITARI 2024	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICA VI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
1.950.000,00	0,00	- per vendite commerciali farmacia	1.950.000,00
1.290.000,00	0,00	- per vendita assistiti SSN farmacia	1.290.000,00
50,00	0,00	- per vendita al Comune	50,00
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
0,00	810.000,00	- per rette Casa Albergo	810.000,00
0,00	585.000,00	- per rette reparto RSA	585.000,00
0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	-15.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-15.000,00
0,00	0,00	- per att. Intramoenia Ospedaliera e telemedicina	0,00
0,00	100,00	- per Servizi ADI e servizi sociosanitari sul territorio	100,00
0,00	22.500,00	- per proventi gestione mensa	22.500,00
0,00	19.000,00	- per costi sociali	19.000,00
3.240.050,00	1.421.600,00	TOTALE RICA VI	4.661.650,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
20.000,00	20.000,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	40.000,00
27.500,00	4.500,00	- da fornitori e altri	32.000,00
0,00	0,00	- sopravvenienze attive ordinarie	0,00
0,00	60.000,00	- lascito	60.000,00
94.000,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	94.000,00
0	925.000,00	- da Medicina di base	925.000,00
0,00	0,00	- da Medicina Specialistica	0,00
1.000,00	2.500,00	c) contributi in conto esercizio	3.500,00
0,00	343.000,00	- conto energia	343.000,00
95.000,00	0,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	95.000,00
237.500,00	1.355.000,00	TOTALE ALTRI RICA VI E PROVENTI	1.592.500,00
3.477.550,00	2.776.600,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.254.150,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.275.000,00	30.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.305.000,00
15.000,00	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	30.000,00
0,00	220.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	220.000,00
0,00	27.000,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	27.000,00
0,00	10.000,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.000,00
65.000,00	90.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	155.000,00
2.355.000,00	392.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.747.000,00
		7) Per servizi:	
40.000,00	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	80.000,00
0,00	50.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	50.000,00
20.000,00	10.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	30.000,00
20.000,00	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	42.500,00
47.000,00	50.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	97.000,00
45.000,00	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	171.000,00
10.000,00	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	16.000,00
11.000,00	4.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	15.000,00
75.000,00	68.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	143.000,00
25.000,00	49.000,00	l) Assicurazioni e bolli	74.000,00
5.000,00	500,00	m) Pubblicità e stampa	5.500,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
950,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	1.886,00
4.000,00	600,00	p) Quote associative	4.600,00
0,00	100,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	100,00
12.000,00	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	22.000,00
13.500,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.500,00
5.000,00	4.500,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	9.500,00
0,00	705.000,00	u) Spese per gestione intram. Osped. - Medicina spec.	705.000,00
3.500,00	4.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	8.000,00
336.950,00	1.151.636,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.488.586,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	14.000,00	Locazione immobili	14.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
0,00	14.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00
2.691.950,00	1.557.636,00	A riportare	4.249.586,00

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE (conforme al D.M. 26/04/1995)			
FARMACIA 2024	SOCIOSANTARI 2024	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€URO
2.691.950,00	1.557.636,00		4.249.586,00
270.000,00	785.000,00	9) Per il personale	1.055.000,00
73.500,00	26.500,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosantari	100.000,00
88.000,00	235.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	323.000,00
3.000,00	2.500,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosantari	5.500,00
5.000,00	6.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosantari	11.000,00
20.000,00	40.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	60.000,00
		f) Rinn. CCNL produott. Farmacia / Servizi Sociosanit.	
459.500,00	1.095.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.554.500,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	10.500,00	a) Ammortamento immob.immateriali	10.500,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
84.000,00	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	85.100,00
37.000,00	13.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	50.000,00
22.000,00	8.500,00	- Macchine elettriche, hardw are, softw are	30.500,00
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
143.000,00	33.100,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	176.100,00
0,00	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
30.000,00	97.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	127.000,00
14.000,00	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	24.000,00
0,00	1.500,00	14) b - IVA indebitabile	1.500,00
3.338.450,00	2.794.236,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.132.686,00
139.100,00	-17.636,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	121.464,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
50,00	50,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	100,00
0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini Bis	0,00
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-15.000,00	-9.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-24.000,00
0,00	-12.000,00	c) Interessi passivi Tesoriere	-12.000,00
-14.950,00	-20.950,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-35.900,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI	0,00
124.150,00	-38.586,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	85.564,00
-20.000,00	-5.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-25.000,00
-38.000,00	-2.500,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-40.500,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
-58.000,00	-7.500,00	TOTALE IMPOSTE	-65.500,00
66.150,00	-46.086,00	UTILE D'ESERCIZIO	20.064,00

CONTO ECONOMICO FARMACIA (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
1.974.637,11	1.887.500,00	a) dalle vendite e dalle prestazioni	1.950.000,00
1.329.179,26	1.296.000,00	- per vendita commerciali	1.290.000,00
0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	50,00
0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri / e servizi sociosanitari	0,00
0,00	0,00	- per rette Casa Albergo	0,00
0,00	0,00	- per rette reparto RSA	0,00
0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	0,00	- rette rimborsate ad ospiti	0,00
0,00	0,00	- per Intramoenia Ospedaliera	0,00
0,00	0,00	- per proventi gestione mensa	0,00
0,00	0,00	- per costi sociali	0,00
3.303.816,37	3.183.500,00	TOTALE RICAVI	3.240.050,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) lincementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
30.817,95	21.300,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	20.000,00
0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
28.057,01	40.000,00	- da fornitori e altri	27.500,00
5.407,55	12.700,00	- sopravvenienze attive ordinarie	0,00
0,00	0,00	- da vari farmacia e servizi sociosan.	0,00
81.624,03	95.000,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	94.000,00
0,00	0,00	- medicina di base	0,00
5.960,50	2.000,00	c) contributi in conto esercizio F.S.R.	1.000,00
0,00	0,00	- conto energia	0,00
101.565,04	103.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	95.000,00
253.432,08	274.000,00	d) corrispettivi concessione centro prelievi	237.500,00
3.557.248,45	3.457.500,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.477.550,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.249.625,08	2.165.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.275.000,00
14.788,13	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	15.000,00
0,00	0,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00
0,00	0,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00
0,00	0,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00
67.252,61	60.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	65.000,00
2.331.665,82	2.240.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.355.000,00
		7) Per servizi:	
33.289,13	35.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	40.000,00
0,00	0,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	0,00
19.905,30	20.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	20.000,00
17.663,64	20.000,00	d) Assistenza impianti tecnologici	20.000,00
31.803,54	47.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	47.000,00
53.360,37	40.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	45.000,00
8.954,47	10.000,00	g) Cancelleria e stampati	10.000,00
9.672,93	11.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	11.000,00
68.577,36	74.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	75.000,00
19.154,26	23.500,00	l) Assicurazioni e bolli	25.000,00
4.993,50	5.000,00	m) Pubblicità e stampa	5.000,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	950,00	o) Indennità di carica ai revisori	950,00
3.445,00	4.000,00	p) Quote associative	4.000,00
0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00
12.422,59	12.000,00	r) Costi e oneri diversi	12.000,00
13.104,83	13.000,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.500,00
3.367,85	7.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	5.000,00
0,00	0,00	u) Spese gest. Punto Prelievo e Intram .Osped.	0,00
3.461,01	3.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	3.500,00
304.111,78	325.950,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	336.950,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	0,00	Locazione immobili	0,00
0,00	0,00	Canoni leasing - telemedicina	0,00
0,00	0,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00
2.635.777,60	2.565.950,00	A riportare	2.691.950,00

CONTO ECONOMICO FARMACIA (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
2.635.777,60	2.565.950,00	Riporto	2.691.950,00
		9) Per il personale	
234.037,14	230.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	270.000,00
62.737,03	67.000,00	b) Stipendi e salari servizi sociosanitari	73.500,00
76.534,67	80.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	88.000,00
3.620,03	260,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.000,00
4.688,50	5.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	5.000,00
18.000,00	18.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	20.000,00
399.617,37	400.260,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	459.500,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00		a) Ammortamento immob.immateriali	0,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
83.220,94	84.000,00	- Terreni e Fabbricati	84.000,00
16.831,81	35.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	37.000,00
12.415,65	20.000,00	- Macchine elettriche, hardware, software	22.000,00
0	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
112.468,40	139.000,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	143.000,00
10.891,28	8.000,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
23.613,11	25.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	30.000,00
13.287,77	12.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	14.000,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.195.655,53	3.150.210,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.338.450,00
361.592,92	307.290,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	139.100,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	50,00
0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini Bis	0,00
		17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-11.916,12	-13.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-15.000,00
0,00	0,00	c) Interessi passivi Tesoriere	0,00
0,00	0,00	17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00
-11.916,12	-13.000,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-14.950,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
349.676,80	294.290,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	124.150,00
		20) IMPOSTE E TASSE	
-14.078,00	-18.500,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-20.000,00
-79.233,00	-105.000,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-38.000,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
0,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
-93.311,00	-123.500,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, cor	-58.000,00
256.365,80	170.790,00	UTILE D'ESERCIZIO	66.150,00

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIO SANITARI (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
0,00	0,00	- per vendita contanti	0,00
0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	0,00
0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
799.847,44	827.000,00	- per rette Casa Albergo	810.000,00
499.120,38	598.500,00	- per rette reparto OSPITI non autosufficienti	585.000,00
2.764,67	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
-12.799,69	-22.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-15.000,00
94.037,34	400,00	- per Adi ed Servizi Sociosanitari sul territorio	100,00
0,00	0	- per costi sociali	19.000,00
24.615,73	24.000,00	- per proventi gestione mensa	22.500,00
1.407.585,87	1.427.900,00	TOTALE RICAVI	1.421.600,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
40.453,34	71.000,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	20.000,00
8.387,24	5.200,00	- da fornitori e altri	4.500,00
63.906,72	67.500,00	- sopravvenienze attive	0,00
0,00	0,00	- lascito	60.000,00
0,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	0,00
881.438,00	927.600,00	- medici di base	0,00
		- gestione attività medicina specialistica	925.000,00
		c) contributi in conto esercizio F.S.R.	
11.366,81	4.250,00	- conto energia	2.500,00
344.292,00	344.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	343.000,00
0,00	0,00	d) corrispettivi concessione centro prelievi	0,00
1.349.844,11	1.419.550,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.355.000,00
2.757.429,98	2.847.450,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.776.600,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
29.976,12	31.200,00	- Medicinali e parafarmaci	30.000,00
15.053,52	15.500,00	- Materiali e prodotti diversi	15.000,00
194.489,08	217.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	220.000,00
24.409,52	27.000,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	27.000,00
10.043,38	10.000,00	- Servizio promozione sociale ospiti	10.000,00
147.766,70	179.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria e diversi	90.000,00
421.738,32	479.700,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	392.000,00
		7) Per servizi:	
37.083,36	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	40.000,00
67.627,41	80.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	50.000,00
10.766,29	10.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	10.000,00
21.205,93	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	22.500,00
37.058,73	50.500,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	50.000,00
184.355,67	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	126.000,00
6.425,06	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	6.000,00
4.387,14	4.500,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	4.000,00
62.691,37	68.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	68.000,00
48.666,77	48.500,00	l) Assicurazioni e bolli	49.000,00
0,00	0,00	m) Pubblicità e stampa	500,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
510,00	510,00	p) Quote associative	600,00
0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	100,00
10.992,08	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	10.000,00
0,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00
3.278,81	4.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	4.500,00
678.314,35	710.000,00	u) Spese per gestione attività medicina specialistica	705.000,00
3.403,68	4.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	4.500,00
1.177.702,65	1.185.946,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.151.636,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
14.000,00	14.000,00	Locazione immobili	14.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
14.000,00	14.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00
1.613.440,97	1.679.646,00	A riportare	1.557.636,00

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIOSANITARI (conforme al D.M. 26/04/1995)

CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
1.613.440,97	1.679.646,00	Riporto	1.557.636,00
		9) Per il personale	
741.398,96	710.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	785.000,00
23.607,92	26.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	26.500,00
212.212,90	205.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	235.000,00
1.754,39	1.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	2.500,00
5.658,67	6.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	6.000,00
38.000,00	40.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	40.000,00
1.022.632,84	988.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.095.000,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
10.163,82	10.200,00	a) Ammortamento immob.immateriali	10.500,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
1.071,71	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	1.100,00
10.247,12	12.500,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	13.000,00
12.803,00	8.000,00	- Macchine elettriche, hardware, software	8.500,00
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
34.285,65	31.800,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	33.100,00
3.510,90	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	25.000,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
93.344,77	58.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	97.000,00
6.067,55	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	10.000,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	1.500,00
2.773.282,68	2.767.446,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.794.236,00
-15.852,70	80.004,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	-17.636,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	50,00
0,00	0,00	b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00
0,00	0,00	c) Altri (Lasciti, donazioni e rimborsi diversi)	0,00
		17) Interessi altri oneri verso:	
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-8.538,45	-8.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-9.000,00
-6.826,75	-11.500,00	c) Interessi passivi Istituti di Credito	-12.000,00
-15.365,20	-19.500,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-20.950,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00
-31.217,90	60.504,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-38.586,00
-2.515,00	-10.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-5.000,00
14.648,00	-12.500,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-2.500,00
-320,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
-1.969,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
9.844,00	-22.500,00	TOTALE IMPOSTE	-7.500,00
-21.373,90	38.004,00	UTILE D'ESERCIZIO/PERDITA DI ESERCIZIO	-46.086,00



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio Preventivo Economico

Esercizio 2024

Prospetti Previsionali

GESTIONE DI CASSA

AREA FARMACIA			
INTESA SANPAOLO			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	-712.366,89
31/12/2023	Saldo attuale	€	-690.613,51
BANCO BPM			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	690.189,01
31/12/2023	Saldo attuale	€	692.080,73
Totale al 31/12/2023 FARMACIA			
		€	1.467,22
AREA SOCIOSANITARIA			
INTESA SANPAOLO			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	1.873.840,04
31/12/2023	Saldo attuale	€	2.059.362,77
BANCO BPM			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	-640.310,62
31/12/2023	Saldo attuale	€	-640.800,32
Totale al 31/12/2023 Area Sociosanitaria			
		€	1.418.562,45
Totale generale azienda al 31/12/2023 €.			
			1.420.029,67



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

La tabella numerica del personale è determinata in relazione a quelle che sono le esigenze funzionali e operative dell'Azienda distintamente per le due aree nelle quali sono articolate le attività.

Le iniziative indirizzate e progettate per il nuovo anno allo sviluppo delle risorse umane saranno quindi coerenti negli orientamenti relativi alla politica delle assunzioni e alla selezione del personale.

• Dirigenza

Nel ruolo è individuata la figura del Direttore, al quale, in osservanza alle disposizioni previste da T.U.E.L. 18/08/2000, n 267 e s.m.i, oltre che dalle disposizioni di cui dell'articolo 13 dello Statuto, compete la responsabilità gestionale dell'Azienda.

Ruolo attività e competenze della figura gestionale potranno essere rivisitate anche alla luce di un eventuale nuovo status giuridico che l'azienda potrà assumere per meglio adempiere alle proprie attività di servizio sociale e sanitario a favore della comunità locale e comunque in osservanza al Mog aziendale.

• Area Amministrativa personale di sede

La tabella numerica del personale predisposta per l'anno 2024 contempla l'inserimento a supporto delle attività della direzione e delle due collaboratrici part-time già in servizio di una ulteriore figura di quadro amministrativo con funzione di vice-direzione in grado di sgravare ed affiancare la direzione generale da una serie di incarichi, quale logica conseguenza del maggior carico di lavoro derivante dalle sempre maggiori incombenze amministrative e di legge previste per il funzionamento dell'azienda speciale pubblica. Nei primi mesi dell'anno 2024 è stata comunque programmata dalla direzione dell'azienda di concerto con il Cda aziendale una nuova ed ulteriore riorganizzazione dei carichi di lavoro e della forza lavoro disponibile, alla luce anche dell'impegno diretto del direttore generale nell'area farmacia.

- **Area Farmacia, Ambulatori Medici di Famiglia e Poliambulatorio Medico**

La FARMACIA

L'organico dell'area farmacia nel corso dell'anno 2023 è risultato per quasi tutto il periodo insufficiente a garantire lo standard aziendale che prevede sempre la compresenza di almeno quattro collaboratori farmacisti alle dirette dipendenze dell'azienda e sempre disponibili al banco del servizio di consiglio e vendita, anche e soprattutto in considerazione dell'afflusso di clienti concentrato in alcune particolari fasce orarie della giornata e della turnazione di servizio che oggi prevede 52,5 ore settimanali di apertura al pubblico unitamente alla soppressione del giorno di chiusura per riposo infrasettimanale e del periodo di ferie estivo.

Nel corso dell'anno si è aggiunta una nuova farmacista assente per maternità, che ha già comunicato all'azienda che rientrerà potrà forse rientrare in servizio nel 2025 ma solo riducendo ulteriormente il proprio impegno lavorativo a tempo parziale.

Ad oggi purtroppo la ricerca di collaboratori farmacisti ha sempre sortito esiti negativi.

Nel mondo della farmacia la carenza di collaboratori sta assumendo le dimensioni di una vera e propria emergenza, basta sfogliare il sito nazionale di Federfarma alla pagina dedicata alla ricerca di collaboratori per rendersene conto.

La professione del farmacista ha subito importanti trasformazioni negli anni della pandemia, che ha cambiato gli orari di lavoro e introdotto nuove mansioni relative ai servizi in farmacia.

Secondo quanto riportato in una nota di Federfarma ed Assofarm, il fisiologico cambio generazionale e le nuove opportunità professionali fanno sì che in questo periodo si rendano disponibili per i laureati numerosi posti di lavoro nelle farmacie di tutta Italia, private e pubbliche.

I farmacisti che lavorano oggi in farmacia sono chiamati a rivestire ruoli professionali di spessore, indispensabili alla comunità, con prestazioni sanitarie fino a un paio di anni fa impensabili.

Il problema era noto da tempo, anche alla luce delle profonde trasformazioni del mondo della farmacia con l'avvento dei gruppi di catene anche sul mercato di Varese e Provincia, nonché perché in generale c'è stanchezza e disaffezione per la professione, per di più se nel mondo pubblico come quello dell'azienda. D'altra parte, ci troviamo in un momento di opportunità per il farmacista collaboratore, che più di altri momenti storici si trova nella posizione di poter scegliere come meglio gestire il proprio tempo lavoro, vista la grande richiesta.

I motivi di questa carenza di personale nelle farmacie, sono diversi: da una parte sta aumentando il fabbisogno di collaboratori all'interno della azienda farmacia a causa dell'ampliamento degli orari di servizio e per coprire le mansioni derivanti da maggiore offerta di servizi, dall'altra proprio questi cambiamenti hanno fatto emergere alcuni problemi.

Un punto fermo è che ci sono meno laureati oltre a dover poi considerare che dopo la laurea c'è un blocco. E se fino a poco tempo fa il collo di bottiglia poteva essere l'esame di

Stato, oggi molti farmacisti cominciano lavorando in farmacia per un periodo e poi cambiano. Il lavoro del farmacista è difficile, le competenze sono infinite, l'orario lungo, si devono ricoprire quasi sempre almeno 315 giorni, senza festività e ponti.

Da non sottovalutare è poi anche il problema della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa (dove la stragrande maggioranza del personale è di sesso femminile), sempre più difficile soprattutto per chi ha figli: tra turni, orari e aperture di sabato dove molte colleghe hanno cambiato professione, preferendo andare a insegnare avendo più tempo libero disponibile e maggiori riconoscimenti economici.

In questo scenario rimane il problema del contratto rinnovato dopo nove anni durante la pandemia, ma che ancora ha dei limiti rispetto al contratto di tipo privato, dove i superminimi incentivanti fanno la differenza soprattutto nelle catene di farmacie alla ricerca di collaboratori ad ogni costo.

Per tentare di risolvere il problema il Cda e la direzione aziendale pensano che si debba partire dal fatto che il farmacista collaboratore deve essere considerato una risorsa per la farmacia. Non un costo, ma l'elemento che può fare la differenza, cosa però non perfettamente possibile nel mondo dell'azienda speciale pubblica.

In caso di impossibilità nel reclutare nuovo personale farmacista l'azienda potrà pertanto vedersi costretta nei primi mesi dell'anno a ridurre il proprio monte ore di apertura di servizio disponibile a disposizione dei propri pazienti, reintroducendo il giorno di riposo infrasettimanale.

L'organico del servizio di farmacia nell'anno 2024 sarà così costituito :

- 1 farmacista direttore a tempo pieno;
- 1 farmacista collaboratore vice direttore a tempo pieno;
- 2 farmacisti collaboratori a tempo pieno;
- 2 farmacisti collaboratore part-time;
- 3-4 farmacisti collaboratori in rapporto libero professionale per la gestione dei turni notturni oltre che di eventuali assenze del personale;

Ambulatori medici di Famiglia

La gestione dei servizi di segreteria ambulatoriale dei medici di famiglia è supportata da due collaboratrici part-time amministrative ed un'infermiera part time.

Ambulatorio di medicina Specialistica

Per quanto attiene alle prestazioni di lavoro svolte dal personale addetto al servizio di segreteria del poliambulatorio medico specialistico non si prevedono modifiche nell'attuale assetto organizzativo che prevede due figure part time in turnazione il mattino ed il pomeriggio negli orari di apertura.

Il Punto Prelievo Aziendale

L'organico definito nei due operatori amministrativi part-time in corso d'anno non è stato sufficiente per garantire il pieno servizio di accettazione allo sportello in considerazione anche del fatto che una delle due operatrici in servizio, con qualifica anche di infermiera, è stata adibita al solo servizio di prelevatrice e considerato che precedentemente su quattro infermieri in rapporto di libera professione, nell'anno tre hanno cessato la loro collaborazione con l'azienda.

Con il nuovo anno si verificheranno le opportune soluzioni organizzative per la migliore organizzazione dell'attività anche di concerto con il partner privato, dovendo gioco forza inserire un nuovo collaboratore in servizio di accettazione ed una nuova figura per infermiere professionale (considerato che una dipendente dell'azienda con qualifica di IP è ancora oggi in periodo di astensione dal lavoro per maternità almeno alla fine del prossimo mese di marzo 2024).

• Area Sociosanitaria – R.S.A. – Casa Albergo – Servizi Generali

L'organico dell'area sociosanitaria è articolato nelle diverse funzioni riferite ai servizi amministrativi e generali, casa albergo, reparto per persone non autosufficienti.

Le posizioni di lavoro sono state tutte coperte mediante espletamento delle procedure previste dal vigente regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale, ma risultano ancora deficitarie di tre posizioni di lavoro per OSS, figura di difficile disponibilità sul mercato del lavoro, anche per il vincolo a cui è sottoposta l'azienda, l'ente pubblico può infatti inserire in servizio solo personale italiano e/o comunitario.

Gli operatori assenti per OSS sono oggi integrati da personale extracomunitario in somministrazione di lavoro temporaneo, a cui si aggiunge una ulteriore collega assente per aspettativa per motivi personali fino alla fine del prossimo mese di marzo 2024.

Anche nel 2024 proseguiranno le ricerche di personale dedicato da inserire nelle aree di attività dell'azienda anche per il tramite delle agenzie di lavoro temporaneo che si occupano dei servizi di selezione e fornitura di personale.

I provvedimenti regionali di accreditamento e funzionamento delle Rsa Dgr. 1765 e 2569/2014 e 5954/2016 contemplano inoltre lo sviluppo di nuove attività sanitarie che prevedono anche per il 2024 il mantenimento in organico un collaboratore professionale medico fisiatra che andrà ad integrare l'equipe del medico direttore sanitario e Covid Manager in rapporto di libera professione che già svolge la sua attività presso la struttura.

Per quanto attiene al personale addetto ai servizi generali si inserirà una nuova figura operativa con qualifica di giardiniere professionale ai sensi delle vigenti normative di legge che si dedicherà alla gestione del roseto ed allo svolgimento dei servizi generali in caso di mancanza dell'operatore già a ruolo.

• Area Personale di cucina

La tabella numerica del personale predisposta per l'anno 2024 non contempla modifiche all'organico in servizio.

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE ANNO 2024

Livello	Declaratoria qualifiche	stato al 31/12/2023		Variazione +/-		stato al 31/12/2024	
		TP	PT	TP	PT	TP	PT
	TIPO D'ASSUNZIONE						
DA	Direttore azienda speciale	1				1	
Q	Quadro amministrativo – Vicedirettore Azienda			+ 1		1	
	AREA FARMACIA						
Q/1	Farmacista direttore	1				1	
A/1	Farmacista collaboratore	3	2	+1		4	2
B/1	Impiegato Amministrativo (part time)		1				1
**	Farmacista Collaboratore Libero Professionista per sostituzioni		2				2
3 super	Infermiere professionale Farmacia dei Servizi (part time)				+1		1
3 super	Fisioterapista Farmacia dei Servizi (part time)				+1		1
Livello	AMBULATORIO MMG E POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO						
3 super	Impiegato ordine – infermiere Professionale (part time)		1				1
5 super	Impiegato ordine (part time)		4				4
**	Libero Professionista Infermiere Professionale		1				1
	PUNTO PRELIEVO						
3	Infermiere professionale libero professionista (part-time)		2		+1	0	3
3	Infermiere professionale (part-time)		1				1
5	Impiegato amministrativo (part-time)		2				2
	TOTALE AREA FARMACIA	5	16	2	5	7	21
	AREA SOCIO SANITARIA						
	Servizi Generali						
3	Impiegato amministrativo (part time)		1				1
5 super	Operaio Addetto ai servizi generali	1				1	
4 super	Giardinieri Professionale ed Operaio Addetto ai servizi generali			+ 1		1	
	Casa Albergo – NAP						
4 super	Operatore di assistenza qualificato O.S.S.	6				6	0
4 super	Operatore di assistenza qualificato Referente nucleo	1				1	0
4 super	Liberi Professionisti OSS – Assistenza domiciliare comunale				+2		+2
	R.S.A.						
3 super	Infermiere professionale	2				2	
3 super	Infermiere professionale (part time)		2				2
3 super	Fisioterapista (part time)		1				1
3 super	Animatore / Educatore socio culturale (part time)		1				1
4 super	Operatore assistenza qualificato O.S.S.	9		+2		11	0
**	Libero Professionista Direttore Medico di Struttura		1				1
**	Libero Professionista Medico Chirurgo Plastico		1				1
**	Libero Professionista Medico Geriatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Fisiatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Dietista		1				1
**	Libero Professionista Fisioterapista		1				1
**	Liberi Professionisti OSS – Assistenza domiciliare comunale		0		+2		+2
	Gestione Servizio di Ristorazione						
4	Cuoco Qualificato	1				1	
5	Addetto ai servizi di sala e aiuto di cucina	1	2			1	2
5	Addetto ai servizi di cucina – Operatore disabile		1				1
	TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	21	14	+3	+4	24	18
	TOTALE GENERALE AZIENDA	26	30	5	9	31	39



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Programma degli investimenti

Esercizi 2024/2026

Premessa:

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda ha comunque effettuato le manutenzioni e gli investimenti previsti nel piano programma del precedente per mantenere in perfetta efficienza gli immobili, le strutture e le attrezzature aziendali.

Nel procedere oggi alla redazione del piano programma degli investimenti per il prossimo triennio 2024-2026, dobbiamo ricordare che la redazione del documento contabile predisposto ed illustrato anche nelle pagine precedenti del bilancio è ispirato sostanzialmente alla previsione di attività per il primo semestre dell'anno di competenza dell'attuale Cda A.S.Far.M., sarà infatti compito del nuovo organo di gestione dal prossimo giugno 2024 tracciare le linee guida di attività per il prossimo quinquennio di attività.

Il Cda di A.S.Far.M. ha da sempre sposato l'idea di mantenere come priorità la scelta di investimenti finalizzati a dare strutture più qualificate ed accoglienti all'utenza e nel contempo a produrre aumento del fatturato e stabilizzazione degli utili, nella convinzione che infrastrutture idonee e sottoposte a costante manutenzione costituiscono un elemento di primaria importanza per la garanzia dei servizi di qualità da erogare al paziente utilizzatore dei servizi della sede di Via Jamoretti ed all'ospite utilizzatore dei servizi di Casa Albergo e di Rsa di Via Maciachini.

Attività Farmacia e Poliambulatorio Medico

La nuova sfida che attende la farmacia nel prossimo periodo è senza ombra di dubbio quella che potrà essere generata dall'ulteriore e maggiore concorrenza in attività da parte dei punti vendita di farmacia presenti sul territorio e nei comuni vicini, dalle strategie dei vicini punti vendita della Gdo (Esselunga ed Iper), oltre all'attivazione dei nuovi servizi previsti dalla normativa inerente la Farmacia dei Servizi che si spera possano andare a regime nel nuovo anno, potendo così progettare, realizzare ed offrire al territorio una nuova ed articolata offerta di servizi sociosanitari ed attività, senza però dimenticare il ruolo di dispensatore del farmaco.

D'altra parte, la concorrenzialità con gli altri competitor del settore ha già mostrato i suoi risultati nell'anno: spostamento delle vendite di alcuni dei prodotti Sop-Otc in Gdo e nelle altre farmacie presenti nei comuni vicini, unitamente al fenomeno della "banalizzazione" del farmaco, a cui già si aggiunge la sempre e minore marginalità del farmaco distribuito dal SSN insieme alla sempre maggiore introduzione del farmaco generico rispetto alla prescrizione del farmaco di specialità.

Sulla programmazione e l'attuazione delle iniziative necessarie per far fronte agli importanti temi appena evidenziati, peserà poi lo scenario, oggi non decifrabile, dovuto dalla crisi che sta attanagliando l'intero sistema mondiale causa i conflitti bellici in corso, il maggior costo del denaro e la conseguente minore disponibilità di spesa dei pazienti, la mancanza di materie prime disponibili per la produzione di farmaci.

Ecco quindi perché è convinzione propria del Cda che sia importante investire oggi nel negozio e nel ruolo della farmacia di domani, quando ancora il mercato potrà consentire margini sufficienti, in strutture dimensionalmente adeguate, in specializzazione, in tecnologia, in marketing, in nuovi servizi da proporre al paziente-cittadino che si reca in farmacia, in tutto ciò che porti la farmacia A.S.Far.M. ad essere pronta a raccogliere la sfida di domani : la concorrenza dell'offerta, senza che il risultato appaia già scontato.

Solo dopo aver avuto poi certezza della normativa sulla nuova Farmacia dei Servizi e sui fondi che realmente saranno disponibili per dare avvio alle nuove attività teorizzate, solo allora il Consiglio di Amministrazione di concerto con l'Amministrazione Comunale procederà alla valutazione complessiva e globale degli investimenti e delle attività contemplate nel piano degli investimenti che segue.

Il piano industria 4.0 ha già contemplato da parte del Cda dell'azienda nel 2023 l'adozione dei provvedimenti necessari per l'installazione del nuovo impianto robotico di gestione del farmaco e delle nuove etichette segnaprezzo previste dal decreto Omnibus per la gestione dei prezzi dei prodotti da esporre al cittadino.

Nel nuovo anno è intenzione dell'azienda arrivare alla progettazione di una nuova piattaforma integrata che permetta la gestione on line dell'agenda degli appuntamenti dei pazienti dei medici di base e dei medici specialisti così da permettere una migliore gestione dei servizi di front-office dedicati al paziente ed una migliore gestione degli spazi delle sale di attesa.

Nell tabella di seguito allegata si elencano gli investimenti e gli interventi di manutenzione di particolare rilievo da realizzare nel corso dell'anno 2024 ed solo ipotizzati per il biennio a seguire:

Descrizione investimenti	2024	2025	2026
Area Prima :	€uro	€uro	€uro
Farmacia – Poliambulatorio Medico – Punto Prelievo:			
1 - Acquisto impianti e attrezzature Potenziamento impianto anti-intrusione e controllo TVCC aree esterne	30.000	30.000	30.000
2 - Hardware – Software : Nuovo Hardware gestione postazione di lavoro farmacia, Software : Rivisitazione sito-web, implementazione app prenotazione farmacia, informatizzazione appuntamenti gestione studi medici di base e nuovo software medici specialisti ed app prenotazione	15.000	5.000	5.000
3 - Miglioramenti funzionali : Spazi esterni per Farmacia dei servizi e posti auto	15.000	5.000	5.000
4 - Rivisitazione spazi commerciali farmacia: Restyling di parte degli arredi farmacia, sostituzione grafica insegne category, aggiornamento e modifica impianto di illuminazione negozio farmacia	30.000	10.000	5.000
Totale investimenti farmacia	90.000	50.000	45.000

Attività Sociosanitaria

L'intervento di particolare importanza e rilievo per il nuovo esercizio è sicuramente quello che prevede la realizzazione del nuovo "portico degli abbracci", grazie alla posa di vetrate panoramiche scorrevoli a corredo dell'attuale porticato della struttura sociosanitari aziendale.

Si proseguirà poi negli interventi che prevedono l'aggiornamento degli arredi delle camere del modulo di casa albergo oramai ultratrentennali, unitamente alla trasformazione, dove necessaria, delle vasche da bagno in piatti doccia attrezzati per il modulo di casa albergo.

Con l'acquisto di idonee e dedicate attrezzature per la micro filtrazione dell'acqua, si vorrebbe poi approcciare lo studio per la totale eliminazione in struttura delle bottigliette d'acqua in pet, così da poterne verificarne gli aspetti pratici e le criticità di utilizzo prima delle scadenze di legge previste.

Modalità e termini di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria saranno comunque concordati preventivamente con l'Amministrazione Comunale Ente locale di riferimento per l'azienda.

Area Seconda : Servizi Sociosanitari - R.S.A. - :	€uro	€uro	€uro
1 - Acquisto impianti ed attrezzature (arredi camere, pianificazione progetto plastic free)	25.000	10.000	10.000
2 - Hardware – Software : Aggiornamento/sostituzione postazioni di lavoro Pc con Windwos 11	5.000	3.000	3.000
3 - Miglioramenti funzionali della struttura : Mutuo sala Mazzoni e realizzazione nuova sala degli incontri nel portico esterno	30.000	20.000	20.000
4 - Opere Accessorie per monitoraggio Arcisate Stabio	500	500	500
5 - Interventi manutentivi vari C/Comune (Manutenzioni straordinarie - Sostituzione vasche in piatti doccia alloggi ospiti casa albergo - Gestione Roseto della Pace - Manutenzione Pavimenti vinilici)	80.000	80.000	80.000
Totale investimenti Sociosanitari	140.500	113.500	113.500

Programma degli investimenti - Riepilogo

In sede di redazione del Piano Programma di funzionamento dell'Azienda formulato con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, si è anche provveduto anche a redigere il programma degli investimenti per gli esercizi 2024/2026, tenuto conto della realtà aziendale che opera distintamente nei settori di farmacia, poliambulatorio medico, punto prelievo e dell'area seconda destinata ai servizi sanitari e socio-assistenziali e che comprende la R.S.A. e la Casa Albergo Centro Polivalente per l'Assistenza a Persone Anziane.

La programmazione triennale prevede l'attuazione delle iniziative riepilogate nei quadri che seguono, distintamente per ciascuno degli esercizi finanziari interessati e per le attività nelle quali è articolata l'Azienda.

Al finanziamento degli investimenti programmati l'Azienda provvederà, in primo luogo utilizzando fondi propri di bilancio accantonati, con le disponibilità del mutuo in essere, con gli eventuali proventi da lasciti e/o donazioni, nonché, per le programmazioni future, mediante ricorso al credito, secondo le risultanze riportate nella tabella che segue:

Fonti di finanziamento:	2024	2025	2026
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
1 - Disponibilità correnti	210.500	173.500	168.500
2 - Autofinanziamento fondi propri e accantonati	0	0	0
3 - Ricorso al credito	20.000	20.000	20.000
TOTALI DEI FINANZIAMENTI	230.500	163.500	158.500



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio pluriennale economico Esercizi 2024 - 2025 - 2026

Il bilancio pluriennale relativo al triennio 2024/2026 è stato elaborato tenendo conto della totalità dei servizi sociosanitari svolti dall'Azienda, nonché del programma degli investimenti proposto dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda per il periodo interessato.

In sede di redazione del bilancio in questione si è provveduto ad effettuare la proiezione triennale dei ricavi e delle spese ordinarie di gestione, avendo purtroppo uno scenario ancora abbastanza delicato e difficile da interpretare soprattutto sul fronte del termine dell'emergenza pandemica, del conseguente periodo di congiuntura economica, nonché delle previsioni sull'andamento della spesa sanitaria legati ai provvedimenti restrittivi previsti dai provvedimenti di legge di fine anno in attesa di eventuali risorse disponibili legate al PNRR.

Le previsioni di costo e di ricavo sono state espone nel bilancio triennale in milioni di euro, perché, trattandosi di un documento contabile programmatico di massima e di estrema e difficile preventivazione, tali previsioni possono, oggi più che mai per le condizioni su-esposte nel testo della presente relazione, essere espone e valutate solo in modo sommario per poter sviluppare compiutamente gli indici quantitativi degli obiettivi economici che l'Azienda si propone di perseguire.

Bilancio Pluriennale Economico Generale

Triennio 2024/2026

RICAVI

VOCE DEL BILANCIO	2024	2025	2026
	€uro	€uro	€uro
1 - Ricavi da vendite e prestazioni	4.661.650	4.650.000	4.670.000
2 - Altri ricavi e proventi	1.592.500	1.580.000	1.585.000
3 - Proventi diversi e contributi	0	0	0
4 - Interessi attivi	100	100	100
5 - Proventi straordinari sopravvenienze attive	0	0	0
6 - Costi capitalizzati	0	0	0
TOTALE RICAVI	6.254.250	6.230.100	6.255.100

COSTI

VOCE DEL BILANCIO	2024	2025	2026
	€uro	€uro	€uro
1 - Spese per acquisti mat. prime sussidiarie	2.747.000	2.710.000	2.715.000
2 - Spese per servizi	1.488.586	1.525.000	1.530.000
3 - Spese godimento beni di terzi	14.000	14.000	14.000
4 - Spese di personale	1.554.500	1.530.000	1.532.000
5 - Ammortamenti e svalutazioni	176.100	185.000	185.000
6 - Altri accantonamento Tfr	127.000	91.000	92.000
7 - Oneri diversi di gestione	25.500	26.000	27.000
8 - Interessi e oneri finanziari	36.000	33.500	34.500
9 - Oneri straordinari	0	0	0
10 - Imposte e tasse	65.500	48.500	63.000
TOTALE DEI COSTI	6.234.186	6.163.000	6.192.500
UTILE DI ESERCIZIO	20.064	67.100	62.600
TOTALE A PAREGGIO	6.254.250	6.230.100	6.255.100



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO di PREVISIONE 2024
e all'assestamento del Bilancio Preventivo 2023**

Verbale nr. 01/2024

Revisore Unico

dott. Lotti Piero

In data 04 gennaio 2024 alle ore 08,30 presso la sede aziendale A.S.Far.M. di Via Maciachini, 9 in Induno Olona

e' presente il Dottor Piero Lotti

Nominato revisore unico dei Conti di A.S.FAR.M. per il triennio 2022-2025 con deliberazione del Consiglio Comunale nr.25 del 26 luglio 2022.

Il Bilancio preventivo economico dell'esercizio 2024, per quanto di propria competenza mi è stato sottoposto in visione per la sua approvazione ed è stato da me verificato nella sua impostazione e nei suoi dettagli, unitamente all'aggiornamento del bilancio pluriennale 2024/2026, al piano programma, al prospetto previsionale della gestione di cassa ed al documento di assestamento al bilancio di Previsione per l'esercizio 2023.

Il documento contabile annuale si compone del conto economico a scalare redatto in conformità al Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, nel quale risultano iscritte, in modo analitico, tutte le poste di ricavo e di costo che garantiscono la continuità gestionale e finanziaria con regolarità per l'esercizio.

Tutti i quadri contabili sono redatti distintamente per le due aree di attività nelle quali è articolata l'Azienda e quindi riepilogati nel conto economico generale che costituisce il bilancio complessivo dell'Azienda.

Il bilancio preventivo economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 20.064,00 e si riassume nei valori indicati nelle tabelle che seguono.

L'azienda speciale A.S.Far.M. nell'anno 2023 non ha avuto e/o posseduto nessuna partecipazione societaria in nessuna altra azienda ordinaria e /o partecipata a sua volta ed i componenti del suo Cda svolgono il loro incarico gratuitamente senza percepire nessun rimborso economico di genere e tipo nell'anno in esame.

L'azienda risulta essere dotata di un proprio modello organizzativo gestionale regolarmente aggiornato MOG 231 ed inoltre in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, ed in considerazione del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", ha redatto idoneo regolamento ed integrato il proprio sito internet www.asfarm.it con apposita sezione dedicata alle segnalazioni per whistleblowing a far data dallo scorso 12 luglio 2023.

Il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste sono efficaci dal 15 luglio 2023.

DESCRIZIONE	1 CONSUNTIVO 2022	2 PRE - CONSUNTIVO 2023	3 PREVENTIVO 2024	3-2 VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
a) dalle vendite e dalle prestazioni	1.974.637,11	1.887.500,00	1.950.000,00	62.500,00
- per vendita contanti				
- per vendita assistiti SSN	1.329.179,26	1.290.000,00	1.290.000,00	-6.000,00
- per vendita al Comune			50,00	50,00
- per trasferimenti Sezione Socioassistenziale e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite ad altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per rette casa albergo	0,00	0,00	0,00	0,00
- per rette reparto NAF	0,00	0,00	0,00	0,00
- per rette reparto NAT	0,00	0,00	0,00	0,00
- integrazione rette da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- rette rimborsate ad ospiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- per intramoenia Ospedalliera - Adl	0,00	0,00	0,00	0,00
- per costi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
- per proventi gestione mensa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	3.303.816,37	3.183.500,00	3.240.050,00	56.550,00
2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
a) diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
- da Enti Assistenziali e Previdenziali	30.817,95	21.300,00	20.000,00	-1.300,00
- da fornitori e altri	28.057,01	40.000,00	27.500,00	-12.500,00
- sopravvenienze attive ordinarie	5.407,55	12.700,00	0,00	-12.700,00
- da vari farmacia e servizi socioasan.	0,00	0,00	0,00	0,00
b) corrispettivi concess.ambulatori	81.624,03	95.000,00	94.000,00	-1.000,00
c) contributi in conto esercizio	5.960,50	2.000,00	1.000,00	0,00
- conto energia	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo Sanitario Regione Lombardia	101.565,04	103.000,00	95.000,00	-8.000,00
d) corrispettivi concessione centro prelievi	253.432,08	274.000,00	237.500,00	-36.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.557.248,45	3.457.500,00	3.477.550,00	20.050,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
- Medicinali e parafarmaci	2.249.625,08	2.165.000,00	2.275.000,00	110.000,00
- Materiali e prodotti diversi	14.788,13	15.000,00	15.000,00	0,00
- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi d'assistenza sanitaria	67.252,61	60.000,00	65.000,00	5.000,00
TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.331.665,82	2.240.000,00	2.355.000,00	115.000,00
7) Per servizi:				
a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	33.289,13	35.000,00	40.000,00	5.000,00
b) Manutenzioni C/Ammministrazione Comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Assistenza Hardware e Software	19.905,30	20.000,00	20.000,00	0,00
d) Assistenza impianti tecnologici	17.663,64	13.000,00	20.000,00	7.000,00
e) Prestazioni professionali e consulenze	31.803,54	47.000,00	47.000,00	0,00
f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	53.360,37	40.000,00	45.000,00	5.000,00
g) Cancelleria e stampati	8.954,47	10.000,00	10.000,00	0,00
h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	9.672,93	11.000,00	11.000,00	0,00
i) Vigilanza, pulizia e simili	68.577,36	74.000,00	75.000,00	1.000,00
j) Assicurazioni e bolli	19.154,26	23.500,00	25.000,00	1.500,00
m) Pubblicità e stampa	4.993,50	5.000,00	5.000,00	0,00
n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Indennità di carica ai revisori	936,00	950,00	950,00	0,00
p) Quote associative	3.445,00	4.000,00	4.000,00	0,00
q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
r) Costi e oneri diversi	12.422,59	12.000,00	12.000,00	0,00
s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.104,83	13.000,00	13.500,00	500,00
t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.367,85	7.000,00	5.000,00	-2.000,00
u) Spese per gestione intramoenia ospedalliera	0,00	0,00	0,00	0,00
v) Progetti ed iniziative socioassistenziale	3.461,01	3.500,00	3.500,00	0,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	304.111,78	318.950,00	336.950,00	18.000,00
8) Per godimento beni di terzi:				
Locazione immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
A riportare	2.635.777,60	2.558.950,00	2.691.950,00	133.000,00

DESCRIZIONE	1 CONSUNTIVO 2022	2 PRE - CONSUNTIVO 2023	3 PREVENTIVO 2024	3-2 VARIAZIONI
A riportare	2.635.777,60	2.558.950,00	2.691.950,00	133.000,00
9) Per il personale				
a) Stipendi e salari farmacia /servizi socio-sanitari	234.037,14	230.000,00	270.000,00	40.000,00
b) Stipendi e salari servizi socio-sanitari	62.737,03	67.000,00	73.500,00	6.500,00
c) Oneri sociali farmacia /servizi socio-sanitari	76.534,67	80.000,00	88.000,00	8.000,00
d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi socio-sanitari	3.620,03	260,00	3.000,00	-227.000,00
e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	4.688,50	5.000,00	5.000,00	-62.000,00
f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Socio-sanitari	18.000,00	18.000,00	20.000,00	-60.000,00
TOTALE COSTI DI PERSONALE	399.617,37	400.260,00	459.500,00	59.240,00
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento immob. materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Ammortamento immob. Materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
- Terreni e Fabbricati	83.220,94	84.000,00	84.000,00	0,00
- Arredamento, attrezzature, impianti	16.831,81	35.000,00	37.000,00	2.000,00
- Macchine elettriche, hardware, software	12.415,65	20.000,00	22.000,00	2.000,00
- Autoveicoli aziendali	0,00	0	0,00	0,00
- Altri ammortamenti	0,00	0	0,00	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	112.468,40	139.000,00	143.000,00	4.000,00
11) Variaz. Rimanenze materie prime	10.891,28	8.000,00	0,00	-8.000,00
12) a - Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti (T.F.R)	23.613,11	25.000,00	30.000,00	5.000,00
14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	13.287,77	12.000,00	14.000,00	2.000,00
14) b - IVA indebitabile	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.195.655,53	3.143.210,00	3.338.450,00	195.240,00
DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	361.592,92	314.290,00	139.100,00	-175.190,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Interessi altri oneri verso:	0,00	0,00	0,00	0,00
Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Altri / Spese Pos - Istituti di Credito	-11.916,12	-13.000,00	-15.000,00	-2.000,00
c) Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-11.916,12	-13.000,00	-14.950,00	-1.950,00
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	349.676,80	301.290,00	124.150,00	-177.140,00
Imposte reddito esercizio - IRAP	-14.078,00	-18.500,00	-20.000,00	-1.500,00
Imposte reddito esercizio - IRES	-79.233,00	-105.000,00	-38.000,00	67.000,00
Imposte anticipate - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte anticipate - IRES	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	-93.311,00	-123.500,00	-58.000,00	65.500,00
UTILE D'ESERCIZIO	256.365,80	177.790,00	66.150,00	-111.640,00

Gestione Area Servizi Sociosanitari

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022 1 euro	PRE-CONSUNTIVO 2023 2 euro	PREVENTIVO 2024 3 euro	VARIAZIONI 3-2
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
- dalle vendite e dalle prestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendita contanti	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendita assistiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendita al Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite ad altri	799.847,34	827.000,00	810.000,00	-17.000,00
- per rette casa albergo	499.120,38	598.500,00	585.000,00	-13.500,00
- per rette reparto Ospiti non autosufficienti	2.764,67	0,00	0,00	0,00
- integrazione rette da Comuni	-12.799,69	-22.000,00	-15.000,00	7.000,00
- rette rimborsate ad ospiti	94.037,34	400,00	100,00	-300,00
- per Intramoenia Ospedaliera - Adi	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
- per costi sociali	24.615,73	24.000,00	22.500,00	-1.500,00
- per proventi gestione mensa				
TOTALE RICAVI	1.407.585,87	1.427.900,00	1.421.600,00	-6.300,00
2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
a) diversi				
- da Enti Assistenziali e Previdenziali	40.453,34	71.000,00	20.000,00	-51.000,00
- da Servizi e Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
- da fornitori e altri	8.387,24	5.200,00	4.500,00	-700,00
- da sopravvenienze attive	63.906,72	67.500,00	0,00	-67.500,00
- da vari farmacia e servizi sociosan.	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
b) corrispettivi concess. ambulatori				
- da Medicina Specialistica	881.438,00	927.600,00	925.000,00	-2.600,00
c) contributi in conto esercizio F.S.R.				
- conto energia	11.366,81	4.250,00	2.500,00	-1.750,00
- Fondo Sanitario Regione Lombardia	344.292,00	344.000,00	343.000,00	-1.000,00
d) corrispettivi concessione centro prelievi	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.349.844,11	1.419.550,00	1.355.000,00	-64.550,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.757.429,98	2.847.450,00	2.776.600,00	-70.850,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6)				
- Medicinali e parafarmaci	29.976,12	31.200,00	30.000,00	-1.200,00
- Materiali e prodotti diversi	15.053,52	15.500,00	15.000,00	-16.200,00
- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	194.489,08	217.000,00	220.000,00	204.500,00
- Servizio guardiola e lavanderia	24.409,52	27.000,00	27.000,00	0,00
- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.043,38	10.000,00	10.000,00	-17.000,00
- Servizi d'assistenza sanitaria	147.766,70	179.000,00	90.000,00	80.000,00
TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	421.738,32	479.700,00	392.000,00	-87.700,00
7) Per servizi:				
a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	37.083,36	40.000,00	40.000,00	0,00
b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	67.627,41	80.000,00	50.000,00	-30.000,00
c) Assistenza Hardware e Software	10.766,29	10.000,00	10.000,00	0,00
d) Assistenza impianti tecnologici	21.205,93	22.500,00	22.500,00	0,00
e) Prestazioni professionali e consulenze	37.058,73	50.500,00	50.000,00	-500,00
f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	184.355,67	126.000,00	126.000,00	0,00
g) Cancelleria e stampati	6.425,06	6.000,00	6.000,00	0,00
h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	4.387,14	4.500,00	4.000,00	-500,00
i) Vigilanza, pulizia e simili	62.691,37	68.000,00	68.000,00	0,00
j) Assicurazioni e bolli	48.666,77	48.500,00	49.000,00	500,00
m) Pubblicità e stampa	0,00	0,00	500,00	500,00
n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Indennità di carica ai revisori	936,00	936,00	936,00	0,00
p) Quote associative	510,00	510,00	600,00	90,00
q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00	0,00	100,00	100,00
r) Costi e oneri diversi	10.992,08	10.000,00	10.000,00	0,00
s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.278,81	4.000,00	4.500,00	500,00
u) Spese per gestione attività medicina specialistica	678.314,35	710.000,00	705.000,00	-5.000,00
v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	3.403,68	4.500,00	4.500,00	-705.500,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.177.702,65	1.186.946,00	1.151.636,00	-34.310,00
8) Per godimento beni di terzi:				
- Locazione immobili	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
- Canoni leasing	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
A riportare	1.613.440,97	1.679.646,00	1.557.636,00	-122.010,00

Il bilancio preventivo in esame recepisce, per l'esercizio in corso, la previsione della dimensione assunta nel complesso dell'offerta multidimensionale di servizi socio-sosanitari svolti dall'azienda nelle sedi di Via Jamoretti, 51 e di Via Maciachini, 9.

Il bilancio di Previsione è stato inoltre redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e nella sua predisposizione non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio, così come peraltro previsto dal dettato della D.G.R. X/2569 del 31/10/2014 ed eventuali s.m.i.

DESCRIZIONE	1	2	PRE - CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	3-2	VARIAZIONI
A riportare	1.613.440,97	1.679.646,00	1.557.636,00	-122.010,00	3-2	
9) Per il personale	741.398,96	710.000,00	785.000,00	75.000,00		
a) Stipendi e salari farmacia /servizi sososanitari	741.398,96	710.000,00	785.000,00	75.000,00		
b) Stipendi e salari polimabulatio	23.607,92	26.500,00	235.000,00	30.000,00		
c) Oneri sociali farmacia /servizi sososanitari	212.212,90	205.000,00	235.000,00	30.000,00		
d) Trattidi fine rapp. farmacia /servizi sososanitari	1.754,39	1.000,00	2.500,00	1.500,00		
e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	5.658,67	6.000,00	6.000,00	0,00		
f) Rinn. CCNL. produtt. Farmacia / Servizi Sososanit.	38.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00		
TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.022.632,84	988.000,00	1.095.000,00	107.000,00		
10) Ammortamenti e svalutazioni:	10.163,82	10.200,00	10.500,00	300,00		
a) Ammortamento immob. materiali	10.163,82	10.200,00	10.500,00	300,00		
b) Ammortamento immob. Materiali	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Terreni e Fabbricati	1.071,71	1.100,00	1.100,00	0,00		
- Arredamento, attrezzature, impianti	10.247,12	12.500,00	13.000,00	500,00		
- Macchine elettriche, hardware, software	12.803,00	8.000,00	8.500,00	500,00		
- Autoveicoli aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00	0,00	0,00		
d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	34.285,65	31.800,00	33.100,00	1.300,00		
11) Variaz. Rimanenze materie prime	3.510,90	0,00	0,00	0,00		
(12) a - Accantonamento per rischi	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00		
(12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00	0,00	0,00	0,00		
(13) Altri accantonamenti (T.F.R)	93.344,77	58.000,00	97.000,00	39.000,00		
(14) a - Oneri diversi gestione (tributi locali e altri)	6.067,55	10.000,00	10.000,00	0,00		
(14) b - IVA indebitabile	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00		
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.773.282,68	2.792.466,00	2.794.236,00	1.790,00		
DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	-15.852,70	55.004,00	-17.636,00	-72.640,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00		
(15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
(16) Altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00		
a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00		
b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00	0,00	0,00	0,00		
(17) Interessi altri oneri verso:	0,00	0,00	0,00	0,00		
a) Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00		
b) Altri / Spese gestione bancaria / Pos	-8.538,45	-8.000,00	-9.000,00	-1.000,00		
c) Interessi passivi Tesoriere	-6.826,75	-11.500,00	-12.000,00	-500,00		
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-15.365,20	-19.500,00	-20.950,00	-1.450,00		
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		
(18) Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00		
(19) Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-31.217,90	35.504,00	-38.586,00	-74.090,00		
Imposte reddito esercizio - IRAP	-2.515,00	-10.000,00	-5.000,00	5.000,00		
Imposte reddito esercizio - IRES	14.648,00	-12.500,00	-2.500,00	10.000,00		
Imposte anticipate - IRAP	-320,00	0,00	0,00	0,00		
Imposte anticipate - IRES	-1.969,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE IMPOSTE	9.844,00	-22.500,00	-7.500,00	-15.000,00		
UTILE D'ESERCIZIO	-21.373,90	13.004,00	-46.086,00	-33.082,00		

Le indicazioni contenute nel Bilancio preventivo sono fondate sulla base della estrapolazione di dati storici integrate con gli sviluppi attesi di mercato ma non tengono conto, né possono tenerne conto, delle eventuali evoluzioni normative che potrebbero interessare la materia delle aziende speciali degli Enti Locali nei prossimi mesi del nuovo anno.

Le previsioni di spesa ordinarie previste nel loro complesso risultano essere ispirate da criteri di prudenza e gli stanziamenti risultano essere congrui rispetto ai precedenti esercizi.

Posso quindi confermare che le partite del conto economico e del bilancio di cassa, redatti in forma analitica nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sottoposti al mio esame, rispondono alle effettive esigenze gestionali dell'Azienda e che i dati contabili di previsione risultano obiettivamente valutati sulla scorta di quelli che potranno essere i ricavi che si realizzeranno e i costi da sostenere.

In relazione al Programma degli interventi da attuarsi nell'esercizio 2023 e nei due anni successivi, si suggerisce la possibilità di poter ricorrere anche al mercato del credito finanziario (mutuo) così da mantenere invariate le liquidità aziendali anche alla luce dell'assoggettamento allo split payment da parte dell'azienda, normativa questa molto penalizzante per le liquidità di cassa.

Ciò premesso, dopo attento esame dei documenti contabili ed accertato che al bilancio preventivo annuale sono allegati, così come previsto dall'articolo 27 dello Statuto Aziendale:

- l'aggiornamento del piano programma;
- i bilanci relativi alle singole aree di attività;
- il programma degli interventi da attuarsi nell'esercizio e nei due anni successivi;
- il riassunto dei dati del consuntivo presunto dell'esercizio in corso;
- la tabella numerica del personale;
- il prospetto relativo al fabbisogno annuale di cassa;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Posso dare atto di quanto segue:

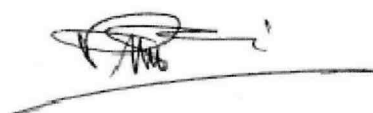
- i documenti sottoposti dal Consiglio di Amministrazione presentano i requisiti di chiarezza e di analiticità secondo criteri di generale accettazione;
- che il bilancio è stato formato nell'osservanza dello statuto e che le previsioni contenute sono coerenti con gli atti di programmazione e gestione;
- che le previsioni contenute nel bilancio prevedono un utile d'esercizio di euro 20.064,00

In ordine ai contenuti del Bilancio: esprimo **parere favorevole** sul documento contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione, così come è stato predisposto dagli uffici amministrativi e dalla direzione dell'Azienda Speciale A.S.Far.M.

Induno Olona, 04 gennaio 2024

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Piero Lotti



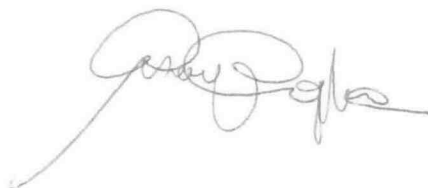
ESTREMI DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.73 del 29/12/2023, trasmessa al Consiglio Comunale il 15/01/2024, prot.2 e pubblicata all'albo pretorio del Comune di Induno Olona il _____ per gg. 15 consecutivi.

Induno Olona, _15/01/2024_

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Cesare Cappella



Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.Far.M. n.73/2023 con allegato il bilancio dell'Azienda dell'esercizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ adottata nella seduta del _____.

Induno Olona, _____.

IL DIRETTORE SEGRETARIO



All. – D – P.V. 20 del 14 maggio 2025

**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
Azienda Speciale della Provincia di Varese**

Sede in Varese, Piazza Libertà 1

**Relazione sulla Gestione dell'esercizio
Chiuso al 31/12/2024**

Egr. Signori

La presente relazione accompagna il bilancio consuntivo dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito 11 Varese che si è chiuso al 31/12/2024 con un risultato a consuntivo di € 1.126.646,71= dopo aver registrato ricavi per €912.756,52=, costi per €716.773,98= di cui imposte per €28.332,27=.

ATTIVITA' DELL'ENTE

L'Ufficio d'Ambito è l'azienda speciale della Provincia di Varese, nata su impulso di Regione Lombardia con la L.R.21/2010.

Dal 1° gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, come previste dall'art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono state attribuite alle Province che, in ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione ed attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione hanno costituito in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e senza aggravio di costi per l'ente locale, un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di Ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, di seguito indicato anche con l'acronimo ATO, è stato costituito con la deliberazione di Consiglio Provinciale n.17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 con la quale si è anche approvato lo Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

La legge regionale 26/2003 e s.m.i., ha trasferito all'Ente le seguenti competenze:

- ✓ la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- ✓ la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.Lgs. 152/06 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;
- ✓ la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'ATO e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- ✓ il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia nella rete fognaria, ai sensi dell'articolo 124, comma 7, del d. lgs 152/06, acquisito il parere del soggetto gestore dell'impianto di depurazione ricevente, e la costituzione, la tenuta e l'aggiornamento, in conformità agli standard definiti dalla regione, della banca dati relativa alle autorizzazioni rilasciate;
- ✓ la definizione del programma su base triennale, degli interventi, in particolare quelli indicati all'art. 11 comma 3 della L.36/94, del piano economico – finanziario e del relativo modello per la gestione integrata del servizio nel rispetto della L.R. 26/2003 e s.m.i. e della L.R. 21/2010;
- ✓ la ricognizione delle opere di adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione esistenti, e la successiva stesura di un programma degli interventi infrastrutturali necessari, accompagnato da un piano finanziario, di seguito piano d'ambito;
- ✓ l'approvazione del rapporto annuale redatto dalla Segreteria Tecnica dell'Ufficio d'Ambito in merito all'attività di controllo e vigilanza sulla gestione del Servizio idrico Integrato, con particolare riferimento alla protezione e naturale razionalizzazione delle risorse idriche, nonché al livello di soddisfacimento dell'utenza in relazione alle previsioni della carta dei servizi;
- ✓ l'individuazione delle risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei programmi pluriennali di intervento;
- ✓ il compito di assicurare la più ampia pubblicità delle condizioni del servizio, lo studio sull'evoluzione del settore, anche per verificare le condizioni tecniche – giuridiche ed economiche relative allo svolgimento o all'erogazione del medesimo; la definizione degli standards di qualità e il loro monitoraggio; la promozione di iniziative volte a migliorare le modalità di erogazione del servizio;
- ✓ la divulgazione delle condizioni di svolgimento del servizio;
- ✓ l'adozione delle azioni e delle richieste formulate dal Garante dei Servizi Locali di interesse economico generale e dall'Osservatorio Regionale di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 26/2003 e s.m.i.;

- ✓ la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del Servizio idrico Integrato, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente e, limitatamente ai casi di accordo tra l'ente responsabile dell'Ufficio d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'art. 49 comma 3, della L.R. 26/03 e s.m.i., il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali;
- ✓ la definizione delle modalità di raccordo e di coordinamento con gli Ambiti Territoriali Ottimali limitrofi anche di altre regioni.

A seguito di quanto accaduto durante la pandemia sviluppatasi nel 2020 "Covid-19", l'organo amministrativo della società ha deciso di preservare la possibilità di proseguire nelle iniziative a suo tempo attivate a tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, mantenendo forme di lavoro agile a turnazione tra i dipendenti, ove necessario e su richiesta, attraverso lo Smart working in accordo con la RSPP ed il medico del lavoro.

L'Autorità d'Ambito si avvale parzialmente delle strutture in affitto dalla Provincia di Varese, nonché di beni strumentali propri.

Nel **2024** sono state avviate complessivamente 286 istruttorie relative al rilascio di pareri per i seguenti procedimenti:

AIA n.65 (Autorizzazione Integrata Ambientale), di cui 5 osservazioni, 3 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 16 pareri e 12 pareri per Conferenze dei Servizi, 26 richieste di parere ad Alfa, 3 richieste di integrazioni, 0 richiesta modifica deroghe;

AUA n.95 (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui n. 43 concluse con l'emissione del parere finale; n. 25 istanze evase e concluse senza AT ma con parere; n. 27 comunicazioni/ottemperamenti;

DASS: n. 2 (Dichiarazione di Assimilabilità) concluse con atto;

CASS: n.15 (Comunicazione di Assimilabilità) concluse;

Ex art.124: n.7 concluse con atto;

Bonifiche/MISE: n. 0;

Con riferimento ai procedimenti relativi a proposte di delimitazione delle aree di salvaguardia dei pozzi, ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel 2024 sono pervenute n. 4 istanze e sono stati emessi n. 3 provvedimenti di nulla osta a proposte di ridelimitazione di ZdR, unitamente a n. 4 pareri per nuove concessioni di derivazione acqua ad uso potabile.

Nulla osta ZdR:

2024-09-03_Prot. 4223_Nulla osta ZR Pozzo 10 - Albizzate

2024-04-12_Prot. 1803_Nulla osta ZR Pozzo N - Malpensa

2024-04-11_Prot. 1788_Nulla osta ZR Pozzo 3 Bernini - Jerago con Orago

Pareri concessioni: Nessun parere

VAS n. 48 (Valutazione Ambientale Strategica) di cui parere e n.1 comunicazione al comune di Luino;

Art.208 n.54, di cui 9 Allegati tecnici, 14 pareri per conferenza dei servizi e 4 pareri generici, 1 richieste di integrazioni, 0 solleciti a Ditte, 0 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 22 richieste di parere ad Alfa e 4 comunicazioni;

PAU (Procedimento Autorizzatorio Unico) n.0;

AU (Autorizzazione Unica) n. 0.

Relativamente all'approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, con apposita determina dirigenziale ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006, di progetti definitivi o definitivi/esecutivi relativi ad opere inserite nel Pdl vigente, nell'anno 2024 sono stati avviati 19 procedimenti e conclusi.

Nell'ambito dell'attività di controllo sugli scarichi di competenza si è provveduto ad effettuare le segnalazioni alla Procura della Repubblica, per l'ipotesi di reato nel caso di aziende che svolgono la propria attività in mancanza di autorizzazione o con autorizzazione scaduta, per mancato rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione in aziende con scarichi di sostanze pericolose.

All'interno della convenzione ATO/ALFA s.r.l. per il controllo degli scarichi ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, si sono effettuate uscite dirette nei controlli da parte dei Funzionari dell'Uda per un totale di n.45 sopralluoghi ai sensi dell'art.128 c.1.

Inoltre, nell'anno di riferimento, sono state accertate n.157 violazioni totali, di cui:

n. 21 verbali di illecito amministrativo (n. 17 violazioni in convenzione, n.2 a seguito segnalazioni di Arpa e n. 2 in seguito a verifiche d'ufficio);

n. 58 avvii di procedimento (n.23 violazioni in convenzione, n.35 sopralluoghi Alfa art. 128, c.2);

n. 34 diffide (n.25 violazioni in convenzione, n.1 in seguito a segnalazione ARPA, n.2 in seguito a verifiche d'ufficio e n. 14 sopralluoghi Alfa art.128, c.2);

n. 6 segnalazioni in procura;

n.17 chiusure procedimento (n.4 in convenzione, n.13 per sopralluoghi con Alfa ex art.128, comma 2);

n. 5 verbali in audizione;

n. 1 comunicazioni per verifica titoli autorizzativi;

n. 15 ordinanze di ingiunzione.

Le istanze pervenute riguardano: nuove autorizzazioni, rinnovi di autorizzazioni in scadenza, modifiche (sostanziali e non sostanziali), aggiornamenti e volture di provvedimenti già rilasciati, nonché richieste di deroga degli scarichi relativamente ai limiti del Decreto Legislativo 152/06.

È stato avviato l'iter istruttorio per l'approvazione dei progetti di adeguamento rispetto alle prescrizioni comminate negli atti autorizzativi rilasciati alle aziende in ottemperanza alle istanze presentate. Sono stati effettuati diversi controlli.

Incontri tecnici specifici effettuati: n.30

Progetti di adeguamento presentati dalle aziende n.7.

La gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi ai sensi della Legge 689/81 è diretta da parte dell'Ufficio d'Ambito.

Con riferimento alle procedure di aggiornamento e verifica perimetrazione degli agglomerati : N.2 Cadrezzate e Ispra;

Dettaglio rendicontazioni delle convenzioni in monitoraggio, accordi di progettazione e realizzazione investimenti:

1 Accordo AQST 2019-2023, attualmente in corso con la rendicontazione;

1 Accordo AQST 2024-2026;

1 nuovo Accordo per utilizzo fondi CIPE;

1 Interventi Piano Marshall (Piano Lombardia 1) – Lereti;

1 Interventi Piano Marshall (Piano Lombardia 1) – Alfa;

1 Interventi Fondi DANC (Piano Lombardia 2) - Lereti

1 Interventi Fondi DANC (Piano Lombardia 2) – Alfa;

1 Brebbia Ghiggerima - Realizzazione collettamento fognario;

1 Luino - Ampliamento rete fognaria e revamping impianto;

1 Luino - Chiusura interventi accordo integrativo;

1 Collettamento scarichi in ambiente (2017/2181) – Besozzo;

1 Fondo eventi calamitosi - Muro Vasca SAT;

1 Varese Pravaccio - Interventi di revamping impianto;

1 Patto per la Lombardia - Miglioramento qualità delle acque Lago Ceresio;

1 OCDPC 906/2022 - Interventi deficit idrico - Emergenza idrica 2022;

1 Censimento manufatti di scarico Fiume Olona;

1 Censimento manufatti di scarico La Selvagna/Vellone;

1 Il Bando Laghi;

1 DGR XI-6273_Difesa suolo;

1 Modellizzazione Campo dei Fiori;

1 PNRR_M2C4-I4.2_185;

1 FSC 2014-2020 Acquedotto (Solbiate A., Cavarina e Lonate C.).

Un fortissimo impegno è rivolto alla realizzazione dell'esecuzione delle opere previste nel "Piano Stralcio" (priorità del Piano d'Ambito); sono tutti interventi in infrazione europea e l'Ufficio d'Ambito ha già deliberato nel corso degli anni passati accordi per oltre €36.000.000,00.= per la realizzazione di progetti specifici con gli enti attuatori ora assorbiti in Alfa, progetti che devono esser vagliati, controllati, liquidati attraverso il pagamento dei S.A.L. dei CRE stato finale dei lavori etc., operazioni di rendicontazione alla Commissione Europea al Ministero ed a Regione Lombardia. Unitamente ai fondi ex Cipe, sono stati attivati da Regione Lombardia in materia di investimenti in infrazioni europee diversi progetti quali Apq e fondi europei da

destinare ad investimento, tra i quali fondi europei.

Ulteriori approfondimenti sono disponibili nella relazione annuale del Direttore.

AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione prevede i seguenti organi:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente
- il Direttore al quale compete la responsabilità gestionale.

Nell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione è stato composto da:

- Presidente Riccardo del Torchio
- Vicepresidente Beatrice Bova
- Stefano Angei
- Roberto Caielli
- Graziano Maffioli

Per i membri del Consiglio, che da Statuto non sono retribuiti, è previsto unicamente un rimborso spese appositamente regolamentato ed approvato con P.V. 17 del 2015 dal Cda e modificato con P.V. 24 del 31/05/2017.

PERSONALE

In materia di personale per l'anno 2024, ATO oggi deve definire e applicare i controlli sull'attività dei gestori. ARERA ha introdotto, con effetto anche tariffario, l'obbligo di rispetto e controllo di nuovi parametri di qualità tecnica e contrattuale che i gestori devono rispettare. ATO ha l'obbligo di monitorarli per garantire all'utenza i livelli di servizio contrattuali su cui si basa la tariffa. Effettuare un adeguato controllo di gestione anche in adempimento del D.Lgs. 201/2022.

L'organico attuale è stato adeguato alla pianta organica approvata e rideterminata con proprio precedente atto n. 36 del 04 ottobre 2023 con il quale il Cda ha previsto la riduzione della pianta organica da 11 a 9 dipendenti proprio per andare verso il contenimento del costo generale, aumentando contemporaneamente la qualità del personale presente. Tale azione ha previsto di stabilizzare, se possibile ai sensi dell'art.3 comma 5 della Legge 74 del 21/06/2023 (Conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche) dopo il triennio, la dipendente a tempo determinato D nel 2024, procedendo in parallelo alla progressione verticale di una dipendente, già di ruolo, da C a D, (operazione possibile in quanto connessa alla precedente stabilizzazione sopra descritta); figura, quest'ultima, laureata e di esperienza, ed avente titolo ai sensi dell'art.15 "progressioni tra le aree" del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - 16.11.2022. Per procedere alla stabilizzazione di cui sopra si è proceduto a richiedere parere specifico al Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot.4851 del 03/10/2023 poi sollecitata con nota prot, 1961 del 17/04/24 e, ove il parere avesse restituito un parere negativo vista la tipologia giuridica della azienda speciale, il CDA aveva già provveduto a deliberare un'alternativa ovvero quella di bandire un concorso pubblico. Il Dipartimento della Funzione Pubblica non si è mai espresso, ragione per la quale il CDA ha deciso di procedere alla pubblicazione di un bando pubblico.

Nel contesto varesino il complesso quadro gestionale esistente, che ha costituito nel

tempo un elemento di criticità nella costruzione del processo attuativo della legge, ha visto concretizzarsi ad inizio 2022 la progressiva acquisizione da parte del Gestore affidatario del Servizio Idrico Integrato Alfa di tutte le gestioni in economia, concludendo così un percorso tortuoso durato diversi anni (dal 2015), unitamente alla gestione consolidata da parte del Gestore Lereti - salvaguardato con riferimento alla scadenza delle singole gestioni comunali - per la porzione del servizio acquedotto di n. 34 comuni dell'ambito provinciale.

L'Azienda è organizzata secondo criteri di omogeneità dei compiti e delle funzioni e si articola in quattro Servizi:

- a) Servizio controllo di gestione e tutela dell'utente;
- b) Servizio amministrativo – finanziario;
- c) Servizio tecnico e pianificazione;
- d) Servizio ambiente e controllo.

Ad oggi sono presenti n.8 dipendenti di ruolo a tempo indeterminato, oltre il Direttore a tempo determinato; le figure di ruolo sono così suddivise (indicazione profilo vecchio inquadramento):

- a) n. 1 Cat. B4 profilo amministrativo;
- b) n. 1 Cat. D1 profilo amministrativo;
- c) n. 1 Cat. D2 profilo amministrativo;
- d) n. 5 Cat. D1 profilo tecnico.

I costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII, non gravano sul bilancio della Provincia di Varese, sono costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale, così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR, 585/2012/R/IDR, 643/2013/R/IDR, 917/R/IDR/2017,580/2019/R/IDR e 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 sono posti a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dai Gestori), in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, ed a totale copertura costi, principio ormai consolidato da diversi anni.

Le necessità espresse dal CdA agli Uffici si riassumono nelle attività in elenco:

- a. implementare i controlli sulle aziende che scaricano in pubblica fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente; provvedere a controlli tecnico/amministrativi delle autorizzazioni, con annesse prescrizioni, rilasciate alle aziende che scaricano in pubblica fognatura (sono circa 800 aziende con autorizzazioni in corso di validità o in fase di rinnovo); aumentare i controlli per l'ambiente sia sugli scarichi delle aziende autorizzate, sia sul territorio, sia sugli investimenti autorizzati e finanziati da questo Ufficio, monitorando l'avanzamento delle opere atte a superare le infrazioni europee e per tale ragione finanziate con i fondi ex Cipe (legge 388/2000) dal medesimo Ufficio d'Ambito, attraverso appositi accordi già stipulati per circa 38 milioni di euro. Le Autorità d'Ambito previste dal D. Lgs. 152/99 per la Regione Lombardia e determinate con deliberazione n. 4476 del 4/5/2001 e n. 4669 del 18/5/2001 hanno quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio" come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000, al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione. La Conferenza dei Sindaci dell'ATO della Provincia di Varese approvò un aggiornamento nel 2013, l'attività progettuale del "Piano

Stralcio”, procedendo per competenza alla stesura del “Piano d’Ambito”, documento che ha recepito l’attività progettuale impostata nel Piano Stralcio. L’ATO di Varese in relazione a tale attribuzione di tariffa ha attivato un fondo vincolato destinato al finanziamento di investimenti destinati ad ottemperare agli obblighi di cui alla Direttiva 91/271/CE. Tenuto conto del contesto normativo ed operativo su richiamato, l’Autorità d’Ambito della Provincia di Varese, con provvedimenti diversi individuò ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per l’ambito di Varese per un ammontare complessivo di circa € 38.000.000.000=;

- b. implementare l’attività, di notevole sensibilità, legata ai campionamenti ai fini tariffari svolti dal Gestore Alfa per applicare le formule tariffarie corrette che comportano, qualora le aziende non rispettino i limiti tabellari allo scarico (evento molto ricorrente), interventi diffidatori che può svolgere unicamente l’Ufficio d’Ambito e che nel caso devono obbligatoriamente essere attivati.

Fondamentale è la regolazione della qualità tecnica che si basa su una serie di specifici indicatori che consentono di classificare ogni singolo gestore del SII in merito all’attuale livello di performance raggiunto in sette aree di intervento richiamate anche da direttive e provvedimenti europei (resilienza idrica, perdite idriche, interruzioni del servizio di acquedotto, qualità dell’acqua erogata, di quella depurata, sversamenti in ambiente da parte delle reti fognarie e smaltimento dei fanghi in discarica); inoltre, essa individua, per ciascun gestore, il set di obiettivi da raggiungere. Il sistema di regolazione contiene una disciplina molto articolata di penalità e premialità commisurate alla distanza della prestazione effettivamente raggiunta nel biennio precedente rispetto ai valori obiettivo.

Tra i principali aggiornamenti della programmazione si riporta, ai sensi della linea di investimento PNRR M2C4 I4.2 (“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”), il Progetto presentato da Alfa S.r.l., che ha l’obiettivo di ridurre le perdite e mira a contribuire al miglioramento degli indicatori di performance di acquedotto attraverso interventi di riduzione delle perdite idriche ed attività di digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione, attuando le migliori tecnologie disponibili in coerenza con i principi per lo sviluppo sostenibile in materia di rilievo delle reti e modellazione idraulica, posa di camerette ed installazione di misuratori di portata e di pressione, ricerca perdite con riparazione ed installazione di noise logger di PRV WMS TLC CR contatori smart, finanziato dalle risorse del PNRR per € 27.228.654.

Sono proseguite, inoltre, ed implementate le attività previste dalle Convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia (Convenzione Piano Marshall, Convenzione Fondi Danc, Convenzioni Fondi Fsc, Convenzione Aqst Lago di Varese e Convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i corpi idrici nei bacini dei Fiumi Olona e Lambro Settentrionale), le quali comportano un ulteriore cogente aumento degli impegni lavorativi spalmati su più attività.

Le scelte sopra descritte sono dettate dalla necessità, in adeguamento alla normativa, di aumentare i controlli per l’ambiente sia sugli scarichi delle aziende autorizzate sia sul territorio sia sugli investimenti autorizzati e finanziati; l’Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per l’internalizzazione di alcuni servizi, quali a puro titolo esemplificativo:

- a) attivazione del sistema di controlli sulle aziende che scaricano in pubblica

fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente;

- b) attivazione del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta, avviando altresì, dal marzo 2015, la notifica delle ordinanze di ingiunzione di pagamento. Tali procedure sono portate avanti unicamente dall'Ufficio d'Ambito;
- c) verifica ed approvazione del piano degli investimenti 2024/2029; che comporta l'analisi dei progetti / stime trasferiti dai Comuni, l'analisi degli impianti di depurazione con il Gestore Unico, attraverso il completamento di due-diligence tecniche e sopralluoghi su impianti di depurazione per far sì che gli impianti possano scaricare nel rispetto dei limiti tabellari imposti dalle norme vigenti;
- d) controllo di gestione dei Gestori del SII Lereți Spa salvaguardato e Alfa Srl, con focus sul rispetto del contratto di servizio;
- e) analisi dei reclami dell'utenza e gestione delle contestazioni.

L'efficienza viene rilevata attraverso quanto è stato definito dal Piano delle Performance teso a garantire che:

- a. La misurazione e la valutazione della performance siano volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati dell'amministrazione e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
- b. L'Ente sia tenuto a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
- c. L'Ente adotti modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.
- d. L'Ente adotti metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.
- e. Il rispetto delle disposizioni deliberate sia condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance.

L'individuazione a preventivo di obiettivi strategici e innovativi nonché la rilevazione, a consuntivo, di quanto raggiunto, risponde pertanto all'esigenza di poter verificare l'efficacia della gestione dell'Ufficio d'Ambito di Varese. Il Piano delle Performance costituisce lo strumento mediante il quale il CdA assegna in primis a Direttore e, a cascata, alla struttura gli obiettivi da conseguire nel corso dell'anno di riferimento, attivando operativamente in tal modo il ciclo di gestione della performance.

In particolare, assegna a preventivo gli obiettivi organizzativi ed individuali da raggiungere nell'anno di riferimento, in coordinamento operativo alle risorse economiche, strumentali e personali assegnate con il Budget. Sotto un profilo

generale, la stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

L'evidenza è che non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, soprattutto nel rispetto degli obiettivi di performance, efficienza ed economicità.

Un ultimo argomento non meno importante riguarda tutta l'attività di controllo sui Gestori rafforzata dal D. Lgs. 201/2022 che ha aperto una finestra di controllo più puntuale e dettagliata sotto lo stretto controllo di Anac e della Autorità Garante del mercato e della concorrenza, e che indirizza le attività degli Uffici d'Ambito in materia. Per tale ragione, preme evidenziare che l'Ufficio d'Ambito di Varese ha sviluppato nel tempo una specifica attività di ricognizione degli aspetti che riguardano la gestione del Servizio Idrico Integrato; una attività che è progredita negli anni, in correlazione alle diverse aggregazioni legate alla presa in carico degli impianti, con particolare riferimento ad Alfa, derivanti sia dalle gestioni in economia condotte dai Comuni sia dalle Società, ora liquidate o assorbite, create a tal uopo.

In linea con le finalità del Garante, la suddetta ricognizione vuole rilevare e valutare l'andamento delle gestioni dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio erogato e del rispetto degli obblighi indicati nei contratti di servizio in essere. Al fine di mettere i due gestori nelle condizioni di rispondere nella modalità più idonea, il controllo è stato impostato per fasi attuative in più livelli di approfondimento progressivo, e, con il provvedimento PV n. 52 del 18 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione ha dato atto della conclusione soltanto della prima fase di controllo, una rivalutazione critica dei dati disponibili e dei documenti in proprio possesso in ragione del flusso informativo continuo che ha negli anni sempre connotato il rapporto tra regolatore e regolato.

Nel 2024 il personale dell'Ente è risultato essere stato composto come segue:

		AL 1/1/2024	AL 31/12/2024	Numero medio
Dipendenti				
	Dirigenti	0	0	0
	Funzionari ad elevata qualificazione	6	7	6
	Istruttori	1	0	1
	Operatori esperti	1	1	1
Personale distaccato o assegnato				
	Dirigenti	1	1	1
	Funzionari ad elevata qualificazione	0	0	0
	Istruttori	0	0	0
	Operatori esperti	0	0	0
TOTALE		9	9	9

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

L'Ente non svolge attività di ricerca e sviluppo in quanto non prevista dalle norme di governo dell'Ente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

L'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito è Ente della Provincia di Varese e sottoposta anche al controllo della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese che si esplica con pareri sulle principali attività svolte. I rapporti finanziari con la Provincia sono riportati nella nota integrativa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

L'Ente, per sua natura di Azienda Speciale, non ha azioni e non detiene azioni o altri titoli di società od Enti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'Ente, nel 2024, a seguito dell'applicazione al territorio della tariffa idrica MT4, trae l'incasso dei costi di mantenimento direttamente dall'utenza idrica tramite la fatturazione fatta dal Gestore Unico e dal Gestore Salvaguardato. Ciò permette il diretto mantenimento dell'Ente non impattando nulla a carico della Provincia.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

L'Ente non ricorre all'utilizzo di strumenti finanziari ottenendo le risorse dalla tariffa. Non necessita quindi di ricorrere a finanziamenti e non corre rischi di natura finanziaria. Le risorse trasferite da altri Enti per finanziare le opere del gestore sono affidate ad una tesoreria selezionata per mezzo di una gara.

DESTINAZIONE DELL'UTILE

In considerazione che il risultato a consuntivo è di € 1.126.647= si propone di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per una futura destinazione a progetti mirati e/o ad investimenti relativi a "infrizioni europee" inseriti o da inserire nel Piano d'Ambito oppure per studi e ricerche per fronteggiare la crisi idrica o emergenze varie;

Varese, 16 aprile 2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
F.TO IL PRESIDENTE DOTT. RICCARDO DEL TORCHIO

UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA
PROV. DI VARESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LIBERTA' 1 21100 VARESE (VA)
Codice Fiscale	95073580128
Numero Rea	VA 335433
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Azienda Speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività degli organi legislativi ed esecutivi e delle amministrazioni centrali e locali (84.11.10)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.380	11.907
Totale immobilizzazioni immateriali	15.380	11.907
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.127	2.507
4) altri beni	3.961	4.550
Totale immobilizzazioni materiali	6.088	7.057
Totale immobilizzazioni (B)	21.468	18.964
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	881.268	14.976
Totale crediti verso altri	881.268	14.976
Totale crediti	881.268	14.976
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	43.520.203	35.308.677
3) danaro e valori in cassa	313	330
Totale disponibilità liquide	43.520.516	35.309.007
Totale attivo circolante (C)	44.401.784	35.323.983
D) Ratei e risconti	18.444	21.085
Totale attivo	44.441.696	35.364.032
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	(1)	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.080.442	653.778
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.647	1.426.663
Totale patrimonio netto	3.257.088	2.130.442
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	253.365	250.487
Totale fondi per rischi ed oneri	253.365	250.487
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115.791	92.541
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.151	54.547
Totale debiti verso fornitori	39.151	54.547
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.908	17.975
Totale debiti tributari	3.908	17.975
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.088	9.510
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.088	9.510

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.767.305	32.808.530
Totale altri debiti	40.767.305	32.808.530
Totale debiti	40.815.452	32.890.562
Totale passivo	44.441.696	35.364.032

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	858.405	755.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	54.352	439.554
Totale altri ricavi e proventi	54.352	439.554
Totale valore della produzione	912.757	1.194.554
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.487	2.515
7) per servizi	183.379	172.684
8) per godimento di beni di terzi	42.263	36.663
9) per il personale		
a) salari e stipendi	316.487	293.776
b) oneri sociali	82.255	67.873
c) trattamento di fine rapporto	23.616	21.551
e) altri costi	526	322
Totale costi per il personale	422.884	383.522
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.953	4.780
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.522	7.070
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.475	11.850
13) altri accantonamenti	44.645	40.421
14) oneri diversi di gestione	10.642	14.680
Totale costi della produzione	716.775	662.335
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	195.982	532.219
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	959.049	921.891
Totale proventi diversi dai precedenti	959.049	921.891
Totale altri proventi finanziari	959.049	921.891
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	52	25
Totale interessi e altri oneri finanziari	52	25
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	958.997	921.866
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.154.979	1.454.085
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.332	27.422
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.332	27.422
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.647	1.426.663

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.126.647	1.426.663
Imposte sul reddito	28.332	27.422
Interessi passivi/(attivi)	(958.997)	(921.866)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	195.982	532.219
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.475	11.850
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.475	11.850
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	206.457	544.069
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(15.396)	8.096
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.641	(4.262)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(249)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	7.076.457	3.019.892
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.063.702	3.023.477
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.270.159	3.567.546
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	958.997	921.866
(Imposte sul reddito pagate)	(30.795)	(27.767)
(Utilizzo dei fondi)	26.128	(4.788)
Totale altre rettifiche	954.330	889.311
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.224.489	4.456.857
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.553)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.426)	(13.066)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.979)	(13.066)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	8.211.509	4.443.790
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.308.677	30.864.907
Danaro e valori in cassa	330	310
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.309.007	30.865.217
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	43.520.203	35.308.677
Danaro e valori in cassa	313	330
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	43.520.516	35.309.007

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori,

il presente bilancio è sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione per effetto della costituzione dell'Azienda Speciale avvenuta in data 29/03/2011 che ha poi acquisito personalità giuridica il 03/10/2011 con l'avvenuta iscrizione presso la Camera di Commercio di Varese. Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile pari a Euro 1.126.647.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore della programmazione e controllo dei servizi idrici come previsto dalla Legge Regionale 26/2003 e s.m.i.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

A seguito di quanto accaduto durante la pandemia sviluppata nel 2020 "Covid-19", l'organo amministrativo della società ha deciso di preservare la possibilità di proseguire nelle iniziative a suo tempo attivate a tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, mantenendo forme di lavoro agile a turnazione tra i dipendenti, ove necessario e su richiesta, attraverso lo Smart working in accordo con la RSPP ed il medico del lavoro.

Non sono emersi eventi e/o circostanze tali da modificare i criteri valutativi e le risultanze economiche che emergono dal bilancio d'esercizio al 31.12.2024, redatto dall'organo amministrativo, nella prospettiva e sul presupposto della continuità aziendale nei prossimi dodici mesi.

Attività svolta nell'esercizio

L'Azienda Speciale ha incrementato le sue attività a seguito di nuove competenze assegnate dalla normativa vigente e per l'internalizzazione di alcuni servizi quali a puro titolo esemplificativo:

- a) implementazione del sistema di controlli sulle aziende che scaricano in pubblica fognatura, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'ambiente;
- b) affinamento del procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 e s.m.i. attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione;
- c) verifica ed approvazione del piano degli investimenti 2024/2029 che dovranno essere realizzati dal gestore del SII; che comporta l'analisi dei progetti / stime trasferiti dai Comuni e conseguente adeguamento, l'analisi degli impianti di depurazione con il Gestore Unico, attraverso il completamento di due-diligence tecniche e sopralluoghi su impianti di depurazione per far sì che gli impianti possano scaricare nel rispetto dei limiti tabellari imposti dalle norme vigenti;
- d) controllo di gestione dei Gestori del SII Le reti Spa salvaguardato e Alfa Srl, con focus sul rispetto del contratto di servizio;

e) analisi dei reclami dell'utenza e la gestione delle contestazioni.

Si precisa che i costi di funzionamento dell'ATO sono posti a carico dei Gestori del SII nella tariffa del Servizio Idrico Integrato (introitata dai Gestori), principio ormai consolidato da diversi anni, e quindi non gravano sul bilancio della Provincia di Varese. Gli stessi costi di funzionamento, che ricomprendono costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi e costi del personale, sono previsti dal Metodo Tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni ARERA (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR, 585/2012/R/IDR, 643/2013/R/IDR, 917/R/IDR/2017 e 580/2019/R/IDR e 639/2023/R/IDR.

Sono proseguite ed implementate le attività previste dalle Convenzioni sottoscritte con Regione Lombardia (Convenzione Piano Marshall, Convenzione Fondi Danc, Convenzioni Fondi Fsc, Convenzione Aqst Lago di Varese e Convenzione per il censimento dei manufatti di scarico lungo i corpi idrici nei bacini dei Fiumi Olona e Lambro Settentrionale), le quali comportano un ulteriore cogente aumento degli impegni lavorativi spalmati su più attività. Per tale ragione l'ATO – come puntualmente riportato nel “Piano del Fabbisogno del personale”, sopracitata deliberazione n. 07/2024, ha provveduto alla revisione della struttura organizzativa dell'azienda speciale, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale, inviandola poi, quale proposta all'Ente Controllante Provincia per l'aggiornamento annuale delle linee di indirizzo di competenza – anche alla luce di una implementazione dell'attività di controllo scarichi sul territorio, secondo quanto previsto dalla delibera n. 10 del 20 febbraio 2024 avente oggetto: “Approvazione del programma dei controlli scarichi per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 128 comma 1 del d.lgs.152/06 e s.m.i. e dell'art.18 del r.r. n.6/2019” inerente all'approvazione del programma dei controlli scarichi per l'anno 2024.

Fra le nuove attività si annovera la presentazione dei due progetti a finanziamento con Bandi PNRR. Nello specifico, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale ha partecipato quale soggetto beneficiario all'avviso pubblico del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile “Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR - M2C4 - I4.2” con due progetti proposti rispettivamente dal gestore unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l. e dal gestore salvaguardato Lereti S.p.A. informandone la Provincia di Varese.

I due progetti, presentati attraverso la Piattaforma “Gestione Misure”, sono i seguenti:

1. il primo, proposto da Lereti S.p.A., è denominato “PROGETTO GRANDE VARESE - DIGITALIZZAZIONE, DISTRETTUALIZZAZIONE E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI 20 ACQUEDOTTI DELLA PROVINCIA DI VARESE” e riguarda un'area che interessa 20 Comuni della provincia di Varese, 907 km di rete, 60 pozzi, 35 sorgenti, 47 serbatoi e 27 centrali di pompaggio. Tale progetto prevede:
 - il rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura;
 - l'installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (p.e. parametri analitici dell'acqua);
 - la modellazione idraulica della rete;
 - l'installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;
 - la distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite;
 - la pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo, etc.);
 - l'identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
 - gli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate;
 - gli strumenti di smart-metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza.

L'importo totale dell'intervento è pari a 10.717.492 € (al netto di iva) e le risorse richieste a valere sul PNRR sono per 9.217.492 € (al netto di iva).

Il Ministero solo nel corso del 2024 ha deliberato il finanziamento dei due progetti suddetti con Decreto Direttoriale n.299 del 21/06/2024, ma solo a posteriori, in occasione delle verifiche svolte dal Ministero medesimo sull'accreditabilità dei 2 soggetti al finanziamento, Lereti ha formulato formale rinuncia, assunta al prot. Ato n.3791 del 05/08/2024, in quanto non riusciva a garantire il raggiungimento delle milestones richieste dal PNRR medesimo alle scadenze ivi previste.

2. il secondo, proposto da Alfa S.r.l., è denominato “PIANO DI DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLE RETI IDRICHE ATTRAVERSO LA DISTRETTUALIZZAZIONE ED IL CONTROLLO ATTIVO DELLE PERDITE E DELLE PRESSIONI DI ESERCIZIO PER LA PROVINCIA DI VARESE” e riguarda un ambito di intervento che racchiude circa 259.000 abitanti, 2.558 km di rete di cui 2.305 di distribuzione e 253 di grandi distributrici, 615 impianti di cui 132 pozzi, 194 sorgenti, 1 presa lago, 170 serbatoi e 118 rilanci, ovvero circa il 52% delle reti e dei manufatti complessivamente gestiti da Alfa S.r.l.. Tale progetto prevede:

- il rilievo delle reti idriche e loro rappresentazione tramite GIS per procedere all'asset management dell'infrastruttura;
- l'installazione di strumenti smart per la misura delle portate, delle pressioni, dei livelli dell'acqua nei serbatoi e degli altri parametri eventualmente critici per la qualità del servizio erogato (p.e. parametri analitici dell'acqua);
- la modellazione idraulica della rete;
- l'installazione delle valvole di controllo delle pressioni per la riduzione delle perdite;
- la distrettualizzazione delle reti e controllo attivo delle perdite;
- la pre-localizzazione delle perdite tramite metodi classici (acustici) e innovativi (radar, scansioni da satellite e/o aereo, etc.);
- l'identificazione di tratti di rete da sostituire o riabilitare assistita dal modello idraulico e da strumenti di supporto alla decisione;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento e sostituzione di tratti di reti idrica, sulla base dei risultati delle attività precedentemente indicate;
- gli strumenti di smart-metering per la misurazione dei volumi consumati dall'utenza.

L'importo totale dell'intervento è pari a 35.719.398,61 € (al netto di iva) e le risorse richieste a valere sul PNRR sono 27.228.653,61 € (al netto di iva).

Criteri di formazione

I valori di bilancio e la presente nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamento da Euro" alle voci "altri ricavi e proventi" o "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonchè tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fine della comparabilità dei bilanci della società nei futuri esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I dati del 2024 sono stati comparati con quelli dell'anno precedente.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I costi per concessioni e licenze software con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni .

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	9%
Altri beni	10%
Beni inf. 516,46 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, se necessario, mediante apposito fondo di svalutazione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.380	11.907	3.473

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	23.898	23.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.991	11.991
Valore di bilancio	11.907	11.907
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.426	9.426
Ammortamento dell'esercizio	5.953	5.953
Totale variazioni	3.473	3.473
Valore di fine esercizio		
Costo	33.324	33.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.944	17.944
Valore di bilancio	15.380	15.380

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze di software acquisite per la gestione informatica, amministrativa e tecnica dell'Azienda e dalla piattaforma cloud per l'accesso e la conservazione dei dati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
6.088	7.057	(969)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.662	36.944	41.606
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.155	32.394	34.549
Valore di bilancio	2.507	4.550	7.057
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	3.554	3.553
Ammortamento dell'esercizio	379	4.143	4.522
Totale variazioni	(380)	(589)	(969)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.661	40.498	45.159
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.534	36.537	39.071
Valore di bilancio	2.127	3.961	6.088

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da impianti generici (climatizzatori e condizionatori) per euro 2.127 e da macchine ufficio elettroniche per euro 3.961.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

Spese informatizzazione ATO

All'interno del percorso di digitalizzazione dell'Ufficio d'Ambito è stato proseguito il processo di consolidamento dei servizi di monitoraggio della rete e dei dispositivi aziendali. Si è provveduto a svolgere le attività di indagine relative alla vulnerabilità e all'intrusione verso la rete aziendale, implementando di conseguenza le misure di sicurezza a seguito delle rilevazioni riscontrate. Si è provveduto inoltre al completo mantenimento ed aggiornamento della totalità della infrastruttura e dei servizi attualmente in essere. Continua il processo per aggiornare costantemente il sito internet, unitamente al fine di migliorare la fruizione e l'accessibilità dello stesso da parte degli utenti e di tutti i soggetti.

Obiettivi di accessibilità

L'obiettivo di accessibilità prefissato ha riguardato interventi sul sito web istituzionale e/o app mobili - interventi sui documenti (es. pdf di documenti- immagini inaccessibili), sui tempi di adeguamento dei siti web tematici e gli interventi su adeguamenti e/o correzioni, interventi sul sito internet e postazioni di lavoro con la finalità di miglioramento dell'iter di pubblicazione su web e ruoli redazionali.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Tra i crediti è stato iscritto il ricavo residuo ancora da incassare per quanto dovuto per le tariffe degli anni precedenti, precisamente dai Comuni per il periodo decorrente da gennaio a settembre 2015 pari a euro 41.981, riferito al Comune di Varese. L'importo dei contributi per tariffa è decurtato di un fondo svalutazione, pari ad euro 135.246 per tener conto di possibili difficoltà nell'incasso della tariffa.

Nella voce crediti sono iscritte il credito per sanzioni amministrative per euro 10.645. Sono presenti fornitori conto anticipi per euro 5.483 e crediti diversi dati dalla maturazione degli interessi attivi sui conto correnti bancari per euro 958.405.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
43.520.516	35.309.007	8.211.509

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.308.677	8.211.526	43.520.203
Denaro e altri valori in cassa	330	(17)	313
Totale disponibilità liquide	35.309.007	8.211.509	43.520.516

Nel servizio di tesoreria dell'Ufficio d'Ambito sono presenti euro 43.520.516 essenzialmente derivati da contributi regionali e quote ex CIPE destinate a finanziare opere dei gestori del servizio idrico come da piani di investimento autorizzati. In cassa sono presenti euro 313.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
18.444	21.085	(2.641)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è costituita da risconti attivi per euro 18.444 così dettagliati: pagamento canone locazione euro 8.487, pagamento polizza assicurazione euro 7.652, canoni di noleggio e assistenza software per euro 2.128 e interessi attivi su rateazione di una sanzione amministrativa per un'autorizzazione rilasciata per euro 177.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.085	(2.641)	18.444
Totale ratei e risconti attivi	21.085	(2.641)	18.444

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	50.000	-		50.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	(2)		(1)
Totale altre riserve	1	(2)		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	653.778	1.426.664		2.080.442
Utile (perdita) dell'esercizio	1.426.663	(1.426.663)	1.126.647	1.126.647
Totale patrimonio netto	2.130.442	(1)	1.126.647	3.257.088

La Provincia di Varese, con delibera del Consiglio Provinciale P.V. 17 datata 17/04/2012, ha erogato il fondo di dotazione pari ad euro 50.000,00.
Il risultato del precedente esercizio, pari ad euro 1.426.663 è stato iscritto a riserva utili portati a nuovo.

Il risultato della gestione 2024 è stato pari ad euro 1.126.647.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	50.000	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Utili portati a nuovo	2.080.442	A,B
Totale	2.130.441	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
253.365	250.487	2.878

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	250.487	250.487
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(2.878)	(2.878)
Totale variazioni	2.878	2.878
Valore di fine esercizio	253.365	253.365

Nell'esercizio sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

- Fondo Spese costi e premi relative ai dipendenti per l'anno 2024, pari ad euro 27.715, mentre sono stati chiusi i fondi spese costi personale degli anni 2022 e 2023 per un totale di euro 16.108 in adempimento alla delibera Consiglio Provinciale n. 39 del 31/07/2023, e ridotto di euro 8.729 gli altri fondi per anni precedenti che alla fine dell'esercizio ammontano ad euro 40.650;
- il fondo rischi spese legali, pari ad euro 185.000, stanziato per il sostentamento delle spese inerenti le cause in corso davanti al Tar, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Un gestore transitorio del SII si è opposto contro le scelte effettuate dal Consiglio di Amministrazione, dalla Conferenza dei Comuni, promuovendo ricorso al Tar, l'Ufficio d'Ambito si è dovuto costituire, ragione per la quale in una situazione non ancora definita e conclusa risulta opportuno che il fondo rimanga stanziato per cause in corso e quelle che si realizzeranno nel breve futuro.

I ricorsi in essere non prevedono richieste risarcitorie.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
115.791	92.541	23.250

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	92.541
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(23.250)
Totale variazioni	23.250
Valore di fine esercizio	115.791

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. La posta ha subito un incremento pari agli accantonamenti effettuati al 31/12/2024 pari ad euro 23.616 che, al netto dell'imposta sostitutiva, ha portato il fondo a complessivi euro 115.791.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	54.547	(15.396)	39.151	39.151
Debiti tributari	17.975	(14.067)	3.908	3.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.510	(4.422)	5.088	5.088
Altri debiti	32.808.530	7.958.775	40.767.305	40.767.305
Totale debiti	32.890.562	7.924.890	40.815.452	40.815.452

Nella voce debiti, valutati al valore nominale, sono inclusi prevalentemente i finanziamenti ricevuti da Regione Lombardia da riconoscere in base a stati di avanzamento lavori ai gestori del servizio idrico, contributi ex Cipe trasferiti da Comuni ed Enti anch'essi destinati a finanziare gli investimenti sul territorio per un totale di euro 40.767.305

I più rappresentativi risulterebbero essere:

- Debiti per fatture da ricevere per euro 39.151;
- Debiti tributari per euro 3.908, principalmente a titolo di ritenute operate in qualità di sostituti d'imposta;
- Tra gli Altri debiti, sono inclusi oltre ai contributi ex CIPE destinati ad investimenti per euro 21.930.226, Finanziamenti AdPQ ed interventi su rete per euro 882.975, finanziamenti regionali residui per gli interventi di depurazione sul lago Ceresio per euro 144.655, finanziamenti per Varese Olona Pravaccio per euro 1.790.217.
- Piano Marshall per euro 1.557.830.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	39.151	39.151
Debiti tributari	3.908	3.908
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.088	5.088
Altri debiti	40.767.305	40.767.305
Totale debiti	40.815.452	40.815.452

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti al 31/12/2024 ratei e risconti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
912.757	1.194.554	(281.797)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	858.405	755.000	103.405
Altri ricavi e proventi	54.352	439.554	(385.202)
Totale	912.757	1.194.554	(281.797)

Nel 2024 sono state avviate complessivamente 286 istruttorie relative al rilascio di pareri per i seguenti procedimenti:

AIA n.65 (Autorizzazione Integrata Ambientale), di cui 5 osservazioni, 3 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 16 pareri e 12 pareri per Conferenze dei Servizi, 26 richieste di parere ad Alfa, 3 richieste di integrazioni, 0 richiesta modifica deroghe;

AUA n.95 (Autorizzazione Unica Ambientale) di cui n. 43 concluse con l'emissione del parere finale; n. 25 istanze evase e concluse senza AT ma con parere; n. 27 comunicazioni/ottemperamenti;

DASS: n. 2 (Dichiarazione di Assimilabilità) concluse con atto;

CASS: n.15 (Comunicazione di Assimilabilità) concluse;

Ex art.124: n.7 concluse con atto;

Bonifiche/MISE: n. 0;

Con riferimento ai procedimenti relativi a proposte di delimitazione delle aree di salvaguardia dei pozzi, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. n.152/2006 e smi, nel 2024 sono pervenute n. 4 istanze e sono stati emessi n. 3 provvedimenti di nulla osta a proposte di ridelimitazione di ZdR, unitamente a n. 4 pareri per nuove concessioni di derivazione acqua ad uso potabile.

Nulla osta ZdR:

2024-09-03_Prot. 4223_Nulla osta ZR Pozzo 10 - Albizzate

2024-04-12_Prot. 1803_Nulla osta ZR Pozzo N - Malpensa

2024-04-11_Prot. 1788_Nulla osta ZR Pozzo 3 Bernini - Jerago con Orago

Pareri concessioni: Nessun parere

VAS n. 48 (Valutazione Ambientale Strategica) di cui parere e n.1 comunicazione al comune di Luino;

Art.208 n.54, di cui 9 Allegati tecnici, 14 pareri per conferenza dei servizi e 4 pareri generici, 1 richieste di integrazioni, 0 solleciti a Ditte, 0 partecipazioni a Conferenze dei Servizi, 22 richieste di parere ad Alfa e 4 comunicazioni;

PAU (Procedimento Autorizzatorio Unico) n.0;

AU (Autorizzazione Unica) n. 0.

Relativamente all'approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito, con apposita determina dirigenziale ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006, di progetti definitivi o definitivi/esecutivi relativi ad opere inserite nel PdI vigente, nell'anno 2024 sono stati avviati 19 procedimenti e conclusi.

Nell'ambito dell'attività di controllo sugli scarichi di competenza si è provveduto ad effettuare le segnalazioni alla Procura della Repubblica, per l'ipotesi di reato nel caso di aziende che svolgono la propria attività in mancanza di autorizzazione o con autorizzazione scaduta, per mancato rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione in aziende con scarichi di sostanze pericolose.

All'interno della convenzione ATO/ALFA s.r.l. per il controllo degli scarichi ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, si sono effettuate uscite dirette nei controlli da parte dei Funzionari dell'Uda per un totale di n.45 sopralluoghi ai sensi dell'art.128 c.1.

Inoltre, nell'anno di riferimento, sono state accertate n.157 violazioni totali, di cui:

n. 21 verbali di illecito amministrativo (n. 17 violazioni in convenzione, n.2 a seguito segnalazioni di Arpa e n. 2 in seguito a verifiche d'ufficio);

n. 58 avvii di procedimento (n.23 violazioni in convenzione, n.35 sopralluoghi Alfa art. 128, c.2);

n. 34 diffide (n.17 violazioni in convenzione, n.2 in seguito a segnalazione ARPA, n.2 in seguito a verifiche d'ufficio e n. 13 sopralluoghi Alfa art.128, c.2);

n. 6 segnalazioni in procura;

n.17 chiusure procedimento (n.4 in convenzione, n.13 per sopralluoghi con Alfa ex art.128, comma 2);

n.5 verbali in audizione;

n.1 comunicazione per verifica titoli autorizzativi;

n.15 ordinanze di ingiunzione.

Le istanze pervenute riguardano: nuove autorizzazioni, rinnovi di autorizzazioni in scadenza, modifiche (sostanziali e non sostanziali), aggiornamenti e voltture di provvedimenti già rilasciati, nonché richieste di deroga degli scarichi relativamente ai limiti del Decreto Legislativo 152/06.

È stato avviato l'iter istruttorio per l'approvazione dei progetti di adeguamento rispetto alle prescrizioni comminate negli atti autorizzativi rilasciati alle aziende in ottemperanza alle istanze presentate. Sono stati effettuati diversi controlli.

Incontri tecnici specifici effettuati: n.30

Progetti di adeguamento presentati dalle aziende: n.7.

La gestione dei procedimenti sanzionatori amministrativi ai sensi della Legge 689/81 è diretta da parte dell'Ufficio d'Ambito.

Con riferimento alle procedure di aggiornamento e verifica perimetrazione degli agglomerati: N.2 Cadrezzate e Ispra;

Dettaglio rendicontazioni delle convenzioni in monitoraggio, accordi di progettazione e realizzazione investimenti:

- 1 Accordo AQST 2019-2023, attualmente in corso con la rendicontazione;
- 1 Accordo AQST 2024-2026;
- 1 nuovo Accordo per utilizzo fondi CIPE;
- 1 Interventi Piano Marshall (Piano Lombardia 1) – Lereti;
- 1 Interventi Piano Marshall (Piano Lombardia 1) – Alfa;
- 1 Interventi Fondi DANC (Piano Lombardia 2) - Lereti
- 1 Interventi Fondi DANC (Piano Lombardia 2) – Alfa;
- 1 Brebbia Ghiggerima - Realizzazione collettamento fognario;
- 1 Luino - Ampliamento rete fognaria e revamping impianto;
- 1 Luino - Chiusura interventi accordo integrativo;
- 1 Collettamento scarichi in ambiente (2017/2181) – Besozzo;
- 1 Fondo eventi calamitosi - Muro Vasca SAT;
- 1 Varese Pravaccio - Interventi di revamping impianto;
- 1 Patto per la Lombardia - Miglioramento qualità delle acque Lago Ceresio;
- 1 OCDPC 906/2022 - Interventi deficit idrico - Emergenza idrica 2022;
- 1 Censimento manufatti di scarico Fiume Olona;
- 1 Censimento manufatti di scarico La Selvagna/Vellone;
- 1 II Bando Laghi;
- 1 DGR XI-6273_Difesa suolo;
- 1 Modellizzazione Campo dei Fiori;
- 1 PNRR_M2C4-I4.2_185;
- 1 FSC 2014-2020 Acquedotto (Solbiate A., Cavaria e Lonate C.).

In conclusione nel corso del 2024, come sopra descritto, si è proseguito ad attuare il percorso discendente dalla convenzione siglata con il Gestore del SII Alfa al fine di procedere in collaborazione con il medesimo, sia ai controlli ispettivi presso le aziende autorizzate dall'Ufficio d'Ambito che scaricano in pubblica fognatura, sia alla richiesta del parere di competenza, come previsto dall'art. 48 della L. 26/2003.

Si è provveduto, inoltre, secondo quanto previsto dall'art.128 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di controlli ispettivi, ad attuare un lavoro d'equipe Ato-Alfa per dare pieno compimento a quanto previsto dalla normativa, raggiungendo peraltro un obiettivo annuale “a regime” nel rispetto degli obiettivi individuati dal Cda dell'Ufficio d'Ambito ed in misura doppia, rispetto al numero dei controlli ispettivi, previsti quale parametro annuale del 5%, dalla Legge Regionale sopra citata.

L'ATO ha proceduto con l'attività di controllo legata al superamento dei valori limite previsti dalla legge per le acque reflue industriali scaricate in pubblica fognatura.

Considerato che la legge regionale suddetta ha innovato in materia solo dal punto di vista organizzativo e gestionale, permangono immutati i principi fondamentali sulla riferibilità delle

funzioni amministrative esclusivamente agli enti pubblici territoriali (ex art. 118 Cost.) anche per quanto attiene all'irrogazione delle sanzioni amministrative ai sensi della L. 689/1981 connesse al territorio di competenza, qualora ricorrano le fattispecie di illecito amministrativo contemplate nel D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Si è provveduto a mettere in atto quanto previsto dall'apposito regolamento relativo ai provvedimenti sanzionatori con il coinvolgimento del gestore unico.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
716.775	662.335	54.440

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.487	2.515	(28)
Servizi	183.379	172.684	10.695
Godimento di beni di terzi	42.263	36.663	5.600
Salari e stipendi	316.487	293.776	22.711
Oneri sociali	82.255	67.873	14.382
Trattamento di fine rapporto	23.616	21.551	2.065
Altri costi del personale	526	322	204
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.953	4.780	1.173
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.522	7.070	(2.548)
Altri accantonamenti	44.645	40.421	4.224
Oneri diversi di gestione	10.642	14.680	(4.038)
Totale	716.775	662.335	54.440

I costi dell'esercizio 2024, pari ad euro 716.775 sono composti da:

Costi per materiali di consumo euro 2.487.

I **costi per servizi** del 2024 sono pari ad euro 183.379.

Le principali voci che compongono i costi riguardano:

a) Costi per consulenze che include:

Descrizione	2024	2023	differenze
CONSULENZA TARIFFARIA	25.122	25.123	-1
CONSULENZA OIV	1.269	1.269	0
CONSULENZA DPO-PRIVACY	793	732	61
CONSULENZA RSPP	610	634	-24
RESPONSABILE GESTIONE AMIANTO	909	909	0
COMPENSI REVISORI	10.150	10.150	0
COMPENSI COLLABORATORI /LAVORATORI	0	14.000	-14.000
SERVIZI AMMINISTRATIVI E CONTABILI	13.017	13.302	-285

Descrizione	2024	2023	differenze
TENUTA PAGHE	5.055	0	5.055
Totale parziale	56.925	66.119	- 9.194

Tra le spese per servizi si indicano inoltre le:
spese condominiali euro 9.607
spese per assicurazioni euro 7.652.
incarichi per studi e ricerche euro 11.130

B) Costi per le spese legali

Descrizione	2024	2023	differenze
SPESE LEGALI	15.987	13.068	2.919

Nel corso dell'esercizio la variazione è dovuta all'effetto del maturare delle spese per cause in essere.

C) Costi informatici

Descrizione	2024	2023	differenze
COSTI PER SOFTWARE	53.716	30.836	22.880
COSTI PER INTERNET	6.188	14.704	-8.516
Totale parziale	59.904	45.540	14.364

Costi derivanti dall'obbligo di utilizzo di sistemi in cloud, di implementazioni di sistemi di sicurezza dati e cybersicurezza. Sono aumentati i costi per le licenze software antivirus e sistemi di crittazione e protezione dati. Si deve ricordare che i sistemi informatici di gran parte della pubblica amministrazione nei primi mesi del 2024 sono stati oggetto di attacchi che hanno compromesso primari datacentre nazionali.

I **costi per godimento beni di terzi** sono passati da euro 36.663 ad euro 42.263 ed includono:

Descrizione	Importo
Utilizzo licenze e noleggio hardware e software	Euro 22.592
Canone locazione uffici alla Provincia di Varese	Euro 16.504
Canoni noleggio autovetture	Euro 3.167

I **costi per il personale** sono passati da euro 383.552 ad euro 422.884 per effetto degli adeguamenti retributivi derivanti da variazione dei contratti applicati e possono essere così dettagliati:

Descrizione	Importo
Costo di salari e stipendi	Euro 316.487
Oneri sociali	Euro 82.255
TFR	Euro 23.616
Altri costi del personale	Euro 526

A completamento dei costi di esercizio si evidenziano:
Ammortamenti per euro 10.475

Accantonamenti al fondo recupero ambientale per euro 44.645 (accantonamento sanzioni per opere di ripristino)
Costi per oneri diversi di gestione includono:
la quota associativa ANEA UPEL di euro 4.829
diritti camerale per euro 144
abbonamenti riviste tecniche per euro 1.755 (Giuffrè e Maggioli)
tasse per euro 169

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
958.997	921.866	37.131

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	959.049	921.891	37.158
(Interessi e altri oneri finanziari)	(52)	(25)	(27)
Totale	958.997	921.866	37.131

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate rettifiche di attività o passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'IRAP è calcolata con il metodo retributivo in quanto l'Ufficio d'Ambito di Varese svolge funzioni pubbliche non aventi rilevanza economica. L'Irap è pari ad euro 28.332 per l'anno 2024 mentre nell'esercizio precedente era pari ad euro 27.422.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Situazione del personale

In materia di personale permane nel 2024 la necessità di una stabilità definitiva dell'azienda volta al completamento della pianta organica approvata con deliberazione del Cda n.36 del 2023 e n.7 del 2024, contestuale approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025. L'evidenza è da sempre la necessità di garantire la piena funzionalità dell'Ufficio d'Ambito così come previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, per strette ed inderogabili necessità connesse alle esigenze di continuità dei servizi...”.

Con l'atto sopra citato il Cda ha provveduto:

- ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2026, dando atto che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito 11 - Varese, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e s.m.i., e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero; i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono in totale n. 7 oltre il Direttore e n.1 funzionario D1 a tempo determinato:

- n. 1 Cat. B4 profilo amministrativo;
- n. 1 Cat. C1 profilo amministrativo;
- n. 1 Cat. D2 profilo amministrativo;
- n. 4 Cat. D1 profilo tecnico (situazione valida fino al 30/06/2024);

- si è programmata nel corso del 2024 una assunzione, volta a valorizzare se possibile la stabilizzazione della figura D tecnica a tempo determinato già esistente, per la quale si è richiesto apposito parere al Dipartimento per la Funzione Pubblica; o, in alternativa qualora impossibilitati a seguito parere espresso da Aran/Dipartimento Funzione Pubblica, a bandire un concorso pubblico per analoga assunzione. Inoltre per aumentare la qualità specialistica del personale, nel 2024, si è proceduto, in parallelo, alla progressione verticale di una dipendente, già di ruolo, da C a D, (operazione possibile in quanto connessa alla precedente assunzione dall'esterno), ai sensi dell'art.15 “progressioni tra le aree” del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - 16.11.2022.

L'Azienda è organizzata secondo criteri di omogeneità dei compiti e delle funzioni e si articola in quattro Servizi:

- a. Servizio controllo di gestione e tutela dell'utente;
- b. Servizio amministrativo – finanziario;
- c. Servizio tecnico e pianificazione;
- d. Servizio ambiente e controllo.

L'efficienza viene rilevata attraverso quanto è stato definito dal Piano delle Performance teso a garantire che:

- a. La misurazione e la valutazione della performance siano volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, alla trasparenza dei risultati dell'amministrazione e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
- b. L'Ente sia tenuto a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.
- c. L'Ente adotti modalità e strumenti di comunicazione che garantiscano la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.
- d. L'Ente adotti metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.
- e. Il rispetto delle disposizioni deliberate sia condizione necessaria per l'erogazione di premi legati al merito ed alla performance.

L'individuazione a preventivo di obiettivi strategici nonché la rilevazione, a consuntivo, di quanto raggiunto, risponde pertanto all'esigenza di poter verificare l'efficacia della gestione dell'Ufficio d'Ambito di Varese. Il Piano delle Performance costituisce lo strumento mediante il quale il CdA assegna in primis a Direttore e, a cascata, alla struttura gli obiettivi da conseguire nel corso dell'anno di riferimento, attivando operativamente in tal modo il ciclo di gestione della performance. In particolare, assegna a preventivo gli obiettivi organizzativi ed individuali da raggiungere nell'anno di riferimento, in coordinamento operativo alle risorse economiche, strumentali e personali assegnate con il Budget. Sotto un profilo generale, la stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La società non ha corrisposto anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci, nè assunto impegni per loro conto, le prestazioni degli organi amministrativi non sono retribuite mentre i membri del Collegio dei Revisori sono retribuiti con un compenso pari ad euro 10.150 (IVA inclusa).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.150
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.150

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

L'azienda speciale Ufficio d'Ambito è Ente della Provincia di Varese. Le operazioni riguardano la locazione dell'ufficio e le relative spese condominiali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2025, ai fini dell'informativa del bilancio, non ci sono situazioni significative da riportare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento al risultato consuntivo è pari ad Euro 1.126.647 non essendo possibile distribuire l'utile, si propone di iscriverlo a riserva utili portati a nuovo per la futura destinazione a progetti mirati ad eventi emergenziali o eccezionali e/o ad investimenti relativi ad infrazioni europee inseriti o da inserire nel Piano d'Ambito e relativo al Piano degli Interventi oppure per studi e ricerche per fronteggiare la crisi idrica o emergenze varie.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, il presente bilancio, una volta approvato, sarà convertito in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per renderlo compatibile con il formato per il deposito.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DOTT. RICCARDO DEL TORCHIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Fabio Russo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di COMO-LECCO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 14/08/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

LERETI S.P.A.



M7RD84

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	COMO (CO) VIA PIETRO STAZZI 2 CAP 22100
Domicilio digitale/PEC	protocollo@pec.leretispa.it
Numero REA	CO - 306629
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	07063880962
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2024
LERETI S.P.A.

Sommario

- Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA
- Capitolo 2 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO
INLINEXBRL ZIP o XHTML
- Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
- Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
- Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
- Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI
- Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (DICHIARAZIONE
CONFORMITA')

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Il Presidente accerta quindi la sussistenza delle condizioni previste dallo Statuto, per la partecipazione ai lavori in collegamento audio-video e, segnatamente:

- conferma, nella qualità di Presidente, che gli è consentito accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e riferire gli esiti delle votazioni;
- chiede alla dott.ssa Marcella Marras quale Segretario, la conferma che la medesima è in grado di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione. Il Segretario conferma;
- chiede a tutti i presenti e collegati di attestare, ciascuno, che è consentito loro intervenire, essere compiutamente informati nonché partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno. Ciascuno dei presenti collegati conferma.

Il Presidente dichiara la riunione regolarmente costituita e quindi atta a discutere e deliberare gli argomenti posti all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente chiede ai Soci - che acconsentono - di omettere la lettura della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e della relazione della società di EY SpA e passa la parola all'Amministratore Delegato affinché illustri gli elementi caratterizzanti il bilancio di esercizio in approvazione evidenziando che lo stesso chiude con un utile netto pari ad euro 11.669.024,24.

Il Presidente, invita il Collegio Sindacale a dare lettura della propria relazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale si dichiara a disposizione dell'Assemblea per eventuali chiarimenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Il Socio ringrazia l'intero Consiglio di Amministrazione per l'attività svolta ed il risultato raggiunto.

Successivamente ad ampia ed articolata disamina dei documenti presentati, il Presidente pone in votazione l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 nonché la proposta di distribuzione del risultato di esercizio.

Quindi l'Assemblea degli azionisti all'unanimità,

delibera di:

- approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2024;
- destinare l'utile netto pari ad euro 11.669.024,24 come segue:
 - euro 583.451,21 pari al 5% a riserva legale;
 - euro 11.000.000,00 dividendi da distribuire;
 - euro 85.573,03 a utili a nuovo;
- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione redatta a corredo del Bilancio;
- prendere atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Bilancio di esercizio di Lereti SpA al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante.

2) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi dal 2025 al 2027: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente rammenta che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Il Presidente invita pertanto il Socio a formulare le dovute proposte per la nomina del Collegio Sindacale.

Il Socio Acinque SpA, dopo avere ringraziato i Sindaci uscenti per l'attività svolta, provvede ad indicare i seguenti nominativi: Nicola Caso, Elena Trombetta, Roberta Valsecchi in funzione di sindaci effettivi ed i signori Marco Torres e Vittoria Gaiani in qualità di sindaci supplenti.

Propone altresì i seguenti emolumenti: €. 12.000,00 al Presidente ed €. 8.000,00 ai sindaci effettivi.

Dichiarata chiusa la discussione, ed espletati gli incombeni di cui all'ultimo comma dell'art 2400 c.c., l'Assemblea degli azionisti all'unanimità

delibera di:

nominare il Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori:

- NICOLA CASO, nato a Taranto il 15/07/1973 cod. fisc. CSANCL73L15L049Y
anche in funzione di Presidente;

- ELENA TROMBETTA, nata a Como (CO) il 15/07/1965, cod. fisc.
TRMLNE65L55C933D;

- ROBERTA VALSECCHI, nata a Lecco (LC) il 25/05/1978, cod. fisc.
VLSRRT78E65E507I;

quali sindaci effettivi, nonché

- MARCO TORRES, nato a Como (CO) il 12/03/1958, cod. fisc.
TRRMRC58C12C933W;

- VITTORIA GAIANI, nata a Modena il 13/04/1991, cod. fisc.
GNAVTR91D13F257U;

quali sindaci supplenti, i quali tutti resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Lereti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Lereti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lereti S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000594 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Lereti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Lereti S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

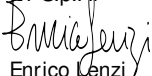
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lereti S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2025

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società LERETI SPA - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che i documenti di seguito elencati sono stati prodotti mediante scansione attica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi e i documenti originali

- verbale di assemblea;
- bilancio di esercizio composto da Relazione sulla gestione, prospetto contabile e note esplicative;
- relazione società di revisione;
- relazione collegio sindacale.

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di COMO-LECCO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 14/08/2025

INFORMAZIONI SOCIETARIE

LERETI S.P.A.



1DW364

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	COMO (CO) VIA PIETRO STAZZI 2 CAP 22100
Domicilio digitale/PEC	protocollo@pec.leretispa.it
Numero REA	CO - 306629
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	07063880962
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1	Allegati	3
---	----------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2024
LERETI S.P.A.

Sommario

- Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA
- Capitolo 2 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO
INLINEXBRL ZIP o XHTML
- Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
- Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE
- Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
- Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI
- Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (DICHIARAZIONE
CONFORMITA')

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Il Presidente accerta quindi la sussistenza delle condizioni previste dallo Statuto, per la partecipazione ai lavori in collegamento audio-video e, segnatamente:

- conferma, nella qualità di Presidente, che gli è consentito accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e riferire gli esiti delle votazioni;
- chiede alla dott.ssa Marcella Marras quale Segretario, la conferma che la medesima è in grado di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione. Il Segretario conferma;
- chiede a tutti i presenti e collegati di attestare, ciascuno, che è consentito loro intervenire, essere compiutamente informati nonché partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno. Ciascuno dei presenti collegati conferma.

Il Presidente dichiara la riunione regolarmente costituita e quindi atta a discutere e deliberare gli argomenti posti all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, Relazione degli Amministratori sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente chiede ai Soci - che acconsentono - di omettere la lettura della relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione e della relazione della società di EY SpA e passa la parola all'Amministratore Delegato affinché illustri gli elementi caratterizzanti il bilancio di esercizio in approvazione evidenziando che lo stesso chiude con un utile netto pari ad euro 11.669.024,24.

Il Presidente, invita il Collegio Sindacale a dare lettura della propria relazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale si dichiara a disposizione dell'Assemblea per eventuali chiarimenti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Il Socio ringrazia l'intero Consiglio di Amministrazione per l'attività svolta ed il risultato raggiunto.

Successivamente ad ampia ed articolata disamina dei documenti presentati, il Presidente pone in votazione l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024 nonché la proposta di distribuzione del risultato di esercizio.

Quindi l'Assemblea degli azionisti all'unanimità,

delibera di:

- approvare il Bilancio di Esercizio al 31.12.2024;
- destinare l'utile netto pari ad euro 11.669.024,24 come segue:
 - euro 583.451,21 pari al 5% a riserva legale;
 - euro 11.000.000,00 dividendi da distribuire;
 - euro 85.573,03 a utili a nuovo;
- approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione redatta a corredo del Bilancio;
- prendere atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2024.

Il Bilancio di esercizio di Lereti SpA al 31 dicembre 2024, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione, viene allegato al presente verbale per costituirne parte integrante.

2) Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi dal 2025 al 2027: deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Presidente rammenta che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Il Presidente invita pertanto il Socio a formulare le dovute proposte per la nomina del Collegio Sindacale.

Il Socio Acinque SpA, dopo avere ringraziato i Sindaci uscenti per l'attività svolta, provvede ad indicare i seguenti nominativi: Nicola Caso, Elena Trombetta, Roberta Valsecchi in funzione di sindaci effettivi ed i signori Marco Torres e Vittoria Gaiani in qualità di sindaci supplenti.

Propone altresì i seguenti emolumenti: €. 12.000,00 al Presidente ed €. 8.000,00 ai sindaci effettivi.

Dichiarata chiusa la discussione, ed espletati gli incombeni di cui all'ultimo comma dell'art 2400 c.c., l'Assemblea degli azionisti all'unanimità

delibera di:

nominare il Collegio Sindacale della Società nelle persone dei Signori:

- NICOLA CASO, nato a Taranto il 15/07/1973 cod. fisc. CSANCL73L15L049Y anche in funzione di Presidente;

- ELENA TROMBETTA, nata a Como (CO) il 15/07/1965, cod. fisc. TRMLNE65L55C933D;

- ROBERTA VALSECCHI, nata a Lecco (LC) il 25/05/1978, cod. fisc. VLSRRT78E65E507I;

quali sindaci effettivi, nonché

- MARCO TORRES, nato a Como (CO) il 12/03/1958, cod. fisc. TRRMRC58C12C933W;

- VITTORIA GAIANI, nata a Modena il 13/04/1991, cod. fisc. GNAVTR91D13F257U;

quali sindaci supplenti, i quali tutti resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Lereti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico della
Lereti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Lereti S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.975.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Lereti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Lereti S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Lereti S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 26 marzo 2025

EY S.p.A.



Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

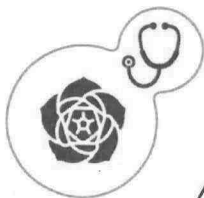
Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2024

LERETI S.P.A.
Codice fiscale: 07063880962

“Il sottoscritto Marco Levi in qualità di legale rappresentante della società LERETI SPA - consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa dichiarazione resa ai sensi dell’art. 47 del medesimo decreto, che i documenti di seguito elencati sono stati prodotti mediante scansione attica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra gli stessi e i documenti originali

- verbale di assemblea;
- bilancio di esercizio composto da Relazione sulla gestione, prospetto contabile e note esplicative;
- relazione società di revisione;
- relazione collegio sindacale.



A.S. Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

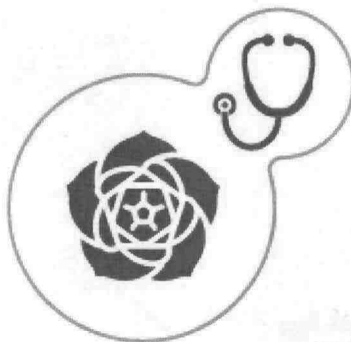
Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

il BILANCIO 2024

COMUNE DI INDUNO OLONA	
Prov. di Varese	
- 5 FEB. 2024	
Prot. N.	
Tit.	 Classe Fasc.



ASFARM

la rosa della salute

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIOSANITARI

**PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO
2024**

*Piano Programma
Bilancio Pluriennale Economico
➤ Esercizi 2024 – 2025 - 2026*



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Via Jamoretti

- * Farmacia
- * Alimenti per celiaci
- * Studi Medici
- * Servizi infermieristici
- * Punto Prelievo



Via Maciachini

- * R.S.A. Residenza Sanitaria Assistenziale
accreditata Regione Lombardia
Centro Polivalente Assistenza
persone anziane
Auto e Non-autosufficienti totali
- * Corsi di Ginnastica per Adulti e Over 60
- * Provider corsi ECM

SOMMARIO

➤ Relazione del Consiglio d'Amministrazione

IL CAMMINO

AREA PRIMA FARMACIA E SERVIZI SANITARI

Il Contesto – Le prospettive-Le linee di Sviluppo – Gli indirizzi di Bilancio

AREA SECONDA R.S.A. CASA ALBERGO E SERVIZI SANITARI

Il Contesto – Le prospettive-Le linee di Sviluppo – Gli indirizzi di Bilancio

IL BILANCIO DI PREVISIONE

➤ Il Piano programma

Linee di sviluppo dei servizi

Sintesi programma investimenti

Proposte per la politica dei prezzi, tariffe e rette

Iniziative di attività e relazioni esterne

Modello organizzativo, per acquisizione e valorizzazione risorse umane

➤ Bilancio preventivo Economico - Prospetti Contabili

➤ Prospetti previsionali gestione di Cassa

➤ Tabella numerica del personale

➤ Programma degli investimenti

Esercizi 2024 – 2025 - 2026

➤ Bilancio Pluriennale Economico

Esercizi 2024 – 2025 - 2026

➤ Relazione del Revisore del Conto

➤ Estremi d'approvazione



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Relazione

del Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Casiraghi Claudio

Consigliere

Barausse Mirko

Consigliere

Zavaglia Barbara

Signor Sindaco,
Signori Assessori,
Signori Consiglieri,

IL CAMMINO di A.S.Far.M.

In attuazione dello statuto approvato con le deliberazioni consiliari n. 60 del 27 giugno 1994, n. 104 del 7 dicembre 1994, quindi adeguato al TUEL 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 011 del 17/04/2001, e n. 21 del 15/04/2009 tutte esecutive ad ogni effetto di legge, l'Azienda Speciale per la gestione della Farmacia e dei servizi Sociosanitari, che ha assunto operatività a far tempo dal 1° gennaio 1995, all'oggi ha concluso il ventottesimo esercizio finanziario nella sua natura giuridico economica di Ente Pubblico Economico.

I precedenti esercizi economici sono stati scanditi da alcune procedure ed atti fondamentali nella storia amministrativa dell'Azienda Speciale che corre l'obbligo di ricordare:

- al 31 dicembre 1998 scaduto il periodo di moratoria fiscale previsto dall'articolo 66 della legge 29/10/1993, n. 427, il C.d.A., con deliberazione n. 127 del 19/11/1999, ha provveduto a recepire la "*dichiarazione di conformità*", redatta, ex articolo 3, comma 72, della legge 549/1995, dichiarazione questa che ha certificato la regolarità della gestione aziendale nel corso dei primi quattro anni d'attività.
- in data 07 giugno 1999 è stato stipulato tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona, il primo contratto di servizio in osservanza del disposto dell'articolo 4, comma 5, della legge 29/03/1995, n. 95 e dell'articolo 23, comma 6, della legge 08/06/1990, n. 142, contratto registrato in Varese il 17/06/1999 al n. 4914, Mod. 71/M e con successiva deliberazione del C.d.A. 034 del 24/03/2000 è stata approvata la "*Carta dei Servizi*" dell'Azienda Speciale.
- in data 28 novembre 2003 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo testo del contratto di servizio da stipularsi tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, oltre a stabilire la gestione dell'immobile sito in Via Maciachini, 9, di proprietà comunale, con contratto di comodato a favore dell'Azienda.
- in data 23 dicembre 2003 è stato firmato il primo contratto triennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS dell'Insubria e la R.S.A. A.S.Far.M. che regola il funzionamento della struttura accreditata al F.s.r. Regione Lombardia a far data dal 01/01/2004.
- con deliberazione nr. 37/2004 il Cda dell'Azienda ha approvato la proposta di modifica al vigente testo statutario adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario;
- in data 27 ottobre 2007 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo statutario dell'Azienda, adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario e da quanto previsto dall'art.1, comma 729, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che ha ridotto a tre componenti il numero degli appartenenti al Consiglio di Amministrazione;
- in data 28 dicembre 2007 è stato poi firmato il secondo contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS dell'Insubria ed A.S.Far.M. che regola il funzionamento della struttura accreditata al F.s.r.;
- in data 15 aprile 2009 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo statutario dell'Azienda, aggiornando al dettato delle ultime previsioni di legge intercorse nel

- biennio trascorso;
- in data 22 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione illustrativa prevista dall'art.34, commi 20-25, del D.L.179/2012, convertito dalla L. 221/2012, per evidenziare la coerenza dell'attuale modulo gestorio di Azienda Speciale per i SPL di Farmacia Comunale e Servizi Socio-Assistenziali svolti da A.S.Far.M. unitamente al nuovo testo del contratto di servizio da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale nel 2014. La relazione di che trattasi ha inoltre ampiamente illustrato ed attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e gli specifici obblighi di servizio pubblico e di servizio universale svolti dalla nostra Azienda Speciale ente pubblico economico;
 - in data 31/12/2013 è stato sottoscritto l'addendum al contratto di servizio originario che regola l'attività dell'Azienda nei confronti dell'Ente locale di riferimento fino a tutto il 31/12/2028;
 - in data 19 maggio 2014 l'Amministrazione Comunale di riferimento con proprio provvedimento della Giunta Comunale, ha definito gli indirizzi per l'Azienda Speciale di cui alla legge di stabilità previsti dai commi 553, 1° e 2°;
 - in data 28 luglio 2014 e 15 ottobre 2014 il Sindaco del Comune di Induno Olona con propri provvedimenti sindacali aveva nominato i componenti del precedente Cda;
 - in data 29 settembre 2016 il Consiglio Comunale di Induno Olona provvedeva alla modifica statutaria dell'azienda con l'introduzione della figura del Revisore Unico (Deliberazione Consiglio Comunale nr.44/2016) , nominato poi con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 51 del 30/11/2016 ed ultimamente rinnovato con deliberazione del consiglio comunale nr. 51/2019;
 - In data 11 luglio 2019 il Sindaco con propri provvedimenti nr. 17 e 18 ed in data 30 luglio con provvedimento nr. 26 ha effettuato le nomine dei componenti dell'attuale Cda A.S.Far.M. insediandosi ufficialmente in data 11 settembre 2019;
 - In data 15 settembre 2017, 27 dicembre 2018, 22 dicembre 2019, 04 dicembre 2020 e 3 dicembre 2021 l'azienda ha comunque dato corso alla verifica straordinaria delle partecipazioni pubbliche, rilevandone la totale assenza in portafoglio ai sensi dell' art. 20, c. 3, d.lgs. 175/2016;
 - Lo scorso 21 novembre il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo dello Statuto Aziendale adeguandone la scrittura alle norme previste dal DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 recante le norme di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

L'azione di A.S.Far.M., ente pubblico economico dell'Amministrazione Comunale di Induno Olona, si ispira storicamente a principi di responsabilità sociale derivanti dalla sua connotazione mutualistica e solidaristica, dalla sensibilità nei confronti del tessuto socio – economico di riferimento e dell'attenzione sempre posta indistintamente nei confronti dei propri interlocutori : utenti della R.S.A. e dei servizi sanitari disponibili presso lo sede di Via Jamoretti, 51.

L'azienda nel complesso ha raggiunto ormai da anni la piena operatività aziendale nei settori disponibili del mercato e possiamo quindi affermare, prossimi al termine del nostro mandato (giugno 2024), che abbia definitivamente concluso il processo di crescita dimensionale che ha dato origine nel tempo ad una struttura che oggi contempla una serie di servizi socio-sanitari di ragguardevole entità.

Questo percorso ha comportato anche nel periodo di attività della nostra amministrazione l'incontro delle culture e dei valori presenti nei settori delle nuove attività intraprese, comunque sempre accomunati da una visione affine di intenti e di principi.

Le profonde trasformazioni del mercato farmaceutico generate dall'acquisto della quasi totalità dei punti vendita presenti in Italia ed in Provincia di Varese da parte dei principali fondi di investimento italiani ed esteri, risultanza delle politiche incentivanti promosse dallo Stato e dall'Unione Europea e la profonda mutazione delle attività svolte dalle Rsa nel periodo post Covid, dovranno sicuramente stimolare il prossimo Consiglio Comunale e la prossima Giunta a porsi come obiettivo primario da subito la realizzazione di un piano strategico di intervento per lo studio di nuovi criteri di gestione dei servizi svolti dall'azienda speciale ritenuti indispensabili per far fronte ai nuovi scenari competitivi in cui deve confrontarsi, in caso contrario l'azione dell'azienda speciale ne sarà fortemente rimaneggiata.

In questi cinque anni di attività il nostro Consiglio di Amministrazione ha redatto e predisposto, grazie anche alla collaborazione con un nutrito numero di validi esperti, una serie di documenti di lavoro che potranno essere di sicuro aiuto nell'affrontare le tematiche di razionalizzazione della gestione aziendale non più procrastinabile ulteriormente.

Il quadro previsivo utilizzato nella redazione del documento di Bilancio per l'anno 2024 è caratterizzato ancora una volta da un'elevata incertezza, con rischi sia al rialzo sia al ribasso, legati all'evoluzione dallo scenario geopolitico europeo e mondiale in continuo fermento, al calo dei consumi legato ad una forte spinta inflattiva ed ai costi per materie prime e servizi energetici ancora oggi non stabili ma volatili, fattori importanti che non permettono nell'insieme nessuna dettagliata pianificazione annuale.

Le obbligazioni previste poi con l'introduzione del nuovo codice appalti hanno di fatto poi scoraggiato le imprese del farmaco nel mantenere attivi i contratti con le farmacie totalmente pubbliche ancora oggi sono presenti sul territorio nazionale, causa la numerosa mole di documentazione amministrativa da produrre, tanto che per l'azienda non si hanno certezze circa la prosecuzione del contratto di attività con l'azienda partner che oggi produce e realizza i prodotti a marchio A.S.Far.M. nel nuovo esercizio.

La predisposizione del documento economico previsionale di bilancio per l'anno 2024 vuole pertanto proseguire le iniziative legate alla responsabilità sociale ottenendo una maggiore consapevolezza dei punti di forza e di debolezza sul tema.

In tale ottica il Cda di A.S.Far.M., con continuità, ritiene che il successo di un'azienda, soprattutto se pubblica, è correlato alla capacità di comprendere ed anticipare i cambiamenti socio-economici del contesto in cui opera. Oggi alle organizzazioni, ed in particolare alle public utilities, è richiesto l'impegno ad operare in modo sempre più socialmente ed economicamente responsabile: coerentemente con i valori dichiarati e attraverso l'adozione di una strategia del dialogo aperta alle aspettative legittime dei diversi interlocutori.

Il quadro in cui A.S.Far.M si trova ad operare è complesso ed in costante evoluzione.

E' da ricordare che il Ddl concorrenza ha già comportato notevoli cambiamenti con l'ingresso dei capitali privati nella gestione delle farmacie private ed anche pubbliche, ed è altresì chiaro, quanto sia indispensabile per ogni farmacia essere proiettata nella giusta direzione, per non trovarsi spiazzata davanti ai cambiamenti che stanno rivoluzionando il rapporto con i propri pazienti/clienti.

La farmacia negli ultimi anni è stata protagonista di repentine trasformazioni che in tempi normali avrebbero richiesto molto più tempo e ha confermato di essere una struttura essenziale del SSN, un anello integrativo centrale nel quadro delle cure primarie e di sostegno alla deospedalizzazione della sanità.

«Non chiamiamola più farmacia dei servizi, i servizi sono solo uno strumento, quella che oggi esiste e si sta sviluppando è la farmacia di comunità» ha detto recentemente Marco Cossolo, presidente di Federfarma. Ma siamo ancora in una fase di passaggio e la farmacia è in attesa di trovare la sua dimensione all'interno del DM77, nella rete di case di comunità che sta sorgendo grazie ai fondi del Pnrr. Allo stesso tempo, affronta problemi che stanno diventando strutturali come la cronica mancanza di personale, che potrà anche comportare in corso di anno la nuova gestione del turno di riposo infrasettimanale considerate le politiche retributive molto più attrattive nel settore privato rispetto a quello aziendale.

A tal fine, la farmacia deve assumere sempre di più la forma di una vera e propria azienda (caratteristica oggi preclusa dalla veste pubblica in cui opera) e come tale, dovrà essere gestita con competenza, non solo professionale ma anche manageriale ed al fine di una migliore ottimizzazione dei servizi, magari anche contemplando l'adozione di una forma imprenditoriale differente per poter operare in modo più efficiente in un mercato come abbiamo già detto estremamente competitivo e senza il vincolo di normative pubblicistiche (codice appalti, split payment, gestione del personale) che oggi non ne permettono assolutamente la piena operatività sul mercato di riferimento e del lavoro, dove la mancanza di figure professionali nel ruolo di farmacista potrà portare nel prossimo periodo alla riprogrammazione del turno di chiusura infrasettimanale per mancanza di personale.

Analizzare e capire la direzione del mercato al fine di attrezzarsi per affrontare il cambiamento sono le prime operazioni che ci permettiamo nel nostro piccolo di suggerire al Cda di nuovo ingresso dal prossimo mese di giugno come ad esempio lo studio di nuovi orari del servizio di farmacia, nuove attività legate alla somministrazione del farmaco, nuovi servizi sociosanitari da proporre alla cittadinanza, nuove sinergie con il personale aziendale, i privati e le associazioni già presenti sul territorio come ad esempio la SOMS.

La professionalità e le conoscenze che hanno fatto della farmacia aziendale la figura di riferimento per l'intera comunità indunese nonché della Valceresio per quasi 30 anni di attività devono rimanere la base sui cui si giocherà la differenziazione tra gli esercizi, ma l'Amministrazione comunale di riferimento non potrà procrastinare ulteriormente scelte e decisioni sul futuro aziendale.

Il risultato finale di esercizio della gestione dei servizi farmaceutici dimostra come il nostro punto vendita seppur in un anno molto impegnativo come il 2023 (e con la chiusura del servizio di 10 giorni per permettere l'installazione del nuovo impianto robotico di gestione del farmaco), si sia confermato come un incrollabile avamposto sul territorio, affidabile e facilmente accessibile e dove auspichiamo anche per il prossimo 2024 di poter approfondire, se del caso, un impegno ancora maggiore nel campo della Farmacia dei Servizi per rispondere alle sempre e più diverse esigenze sanitarie della popolazione.

Il Cda di A.S.Far.M. guarda al futuro, auspicando per il 2024 a un rafforzamento del ruolo delle farmacie sul territorio, dove la farmacia, anche in piena emergenza, nelle diverse "ondate" pandemiche, ha dimostrato di essere un punto di forza per il SSN, riaffermando la sua funzione sanitaria e sociale al servizio della collettività.

La farmacia aziendale nei prossimi anni dovrà ulteriormente pianificare il proprio scenario per proiettarsi nel futuro con la certezza di sfruttare la propria forte connotazione professionale, necessaria e distintiva, insieme alle crescenti competenze gestionali e di marketing, che gioco forza dovranno basarsi su regole certe che le permettano di operare in un mercato estremamente competitivo valutando alternative gestionali che ne allentino i pressanti vincoli pubblicitari imposti invece dallo schema dell'azienda speciale.

Per contrastare le concentrazioni di farmacie realizzate dal capitale (a Varese sono oramai 11 su 14 le farmacie acquisite da gruppi di capitali) ed i punti vendita inseriti nelle Gdo, la farmacia aziendale ha aderito già nell'anno che si sta per concludere alla "rete di protezione" SISTEMA FARMACIA ITALIA un progetto di Federfarma e Federfarma Servizi che vuole permettere alle farmacie private e pubbliche indipendenti di competere con capitali e le grandi catene di distribuzione.

Il progetto della "rete di protezione" rappresenta la base di un percorso pluriennale che mira a fondare un nuovo sistema della farmacia, per rendere sostenibili le imprese della croce verde nelle sfide prossime venture. Sfide che non riguarderanno soltanto la competizione tra farmacie dei farmacisti e del capitale, ma deriveranno anche da una spesa farmaceutica pubblica e risorse sanitarie sempre più risicate.

La farmacia aziendale, permanendo le attuali regole pubbliche nel modulo gestionale di azienda speciale, ha bisogno di un nuovo "modello industriale", perché altrimenti nei prossimi anni stante i nuovi gruppi di catene farmaceutiche, la cronica carenza di farmacisti sul mercato del lavoro e la mancanza di farmaci da dispensare, non potrà che modificare al ribasso il proprio operato a scapito degli utilizzatori finali del servizio.

Solo facendo sistema e innovando con l'obiettivo di alzare la frontiera del valore, la farmacia italiana e di conseguenza anche quella aziendale potranno essere libere, economicamente sostenibili e con un'utilità sociale e creare così un cono d'ombra sugli altri competitor del territorio.

Per il consiglio di amministrazione di A.S.Far.M. e la direzione aziendale per ottenere risultati concreti bisogna creare un sistema integrato e strutturato delle farmacie e delle cooperative italiane partendo dal ciò che già esiste: la redditività, che oggi è in media di 20 mila euro al metro quadro, sopra la media delle strutture organizzate in modo efficiente, e il contatto diretto tra il farmacista e il paziente/cliente, un valore difficilmente replicabile.

La mission è quella di creare un concept nuovo che metta in comune il valore fondante della farmacia che è la professionalità.

Solo il mix tra fare sistema e innovazione ci potrà portare ancora una volta al successo. Non significa cioè fingere che non ci siano rapporti competitivi tra farmacie o tra cooperative e aziende ma significa cercare di capire se si può creare valore insieme, cercare di trovare strategie per allargare le proprie possibilità di azione. La competizione poi la si gioca sul territorio, a livello periferico, dove ogni giorno la farmacia aziendale continua a creare valore con la fiducia nei propri pazienti.

Una componente rilevante della risposta alle grandi catene di farmacie risiederà insomma in nuove sinergie tra le farmacie comunali e in nuove collaborazioni "magari ed anche "con

le farmacie private indipendenti. Questa risposta comune sarà certamente basata una concezione condivisa di Responsabilità Sociale nei confronti delle comunità di riferimento: ogni nostra posizione politica, ogni nostra scelta e azione concreta verrà compiuta nell'unico interesse in gioco, quello del benessere sanitario dei nostri pazienti e dello sviluppo locale.

Sono riflessioni, queste, che possono apparire sloganistiche quando le si legge, ma che diventano estremamente concrete quando si prende visione delle loro applicazioni già in essere per esempio anche nella nostra azienda che oggi già incarna una serie di servizi e di attività multidimensionali legate ai principi della salute pubblica.

Oggi A.S.Far.M. potrebbe già infatti partecipare con i propri progetti e le proprie competenze da condividere con le altre farmacie comunali, ma purtroppo non con le private indipendenti, logica della sua veste pubblica di azienda speciale, di cui dovrà esserne tracciata con il nuovo Cda e la nuova Giunta la bontà nel continuare con questa scelta imprenditoriale e di servizio nel secondo semestre dell'anno.

Le aziende stanno preparando le strategie organizzative e d'investimento necessarie ad operare con successo nel nuovo contesto che si va formando, mantenendo contemporaneamente un attento sguardo all'evoluzione del "mai sopito" dibattito sul destino dei farmaci in classe C, il cui esito potrebbe ulteriormente influire sullo sviluppo delle parafarmacie e dei corner della Gdo.

Obiettivo di A.S.Far.M. anche per il prossimo anno è quello di aumentare i servizi correlati e l'informatizzazione, per essere ancora più vicini ai cittadini e capillari sul territorio.

Addio alle ricette cartacee, accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico direttamente in farmacia, nuove campagne di screening, monitoraggio dell'aderenza alle cure, sono questi i punti chiave per il primo semestre di nostra competenza per il 2024.

Per il 2024 auspichiamo che la farmacia aziendale rimanga fedele alla sua mission che la porta ad essere luogo di prevenzione e di cura ed al tempo stesso tenteremo sempre più di essere all'avanguardia grazie a una maggiore informatizzazione per rispondere ai bisogni della comunità con servizi ancora più moderni, efficienti e di prossimità anche e grazie ad esempio all' APP dedicata per smartphone a marchio A.S.Far.M. ed al nuovo servizio di prenotazione e supporto alla gestione della terapia cronica con whatsapp business.

Il nuovo ed ultimo servizio, che sarà reso disponibile nei primi mesi del nuovo anno ai propri pazienti, permetterà la realizzazione di un'ulteriore offerta omnicanale per un consiglio di salute qualificato, attento e rassicurante da parte dei farmacisti di A.S.Far.M.

Forte di tutte queste esperienze, la farmacia aziendale guarda ora al prossimo anno con la volontà di valorizzare ulteriormente il proprio ruolo ed esprimere al meglio le sue potenzialità nel contesto di una sanità in profonda trasformazione, che – in linea con gli obiettivi del PNRR – punta a un potenziamento dell'assistenza territoriale e a una maggiore digitalizzazione.

A seguito del nuovo accordo siglato con Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma SISS (Sistema Informativo Socio-Sanitario), nelle farmacie lombarde vi è oggi la dematerializzazione totale delle ricette.

I farmacisti, inoltre, già da qualche mese possono aiutare i cittadini ad accedere al loro Fascicolo Sanitario Elettronico per effettuare le attività di cambio del medico e registrarvi il proprio numero di cellulare, cosicché il paziente possa ricevere via sms il numero della ricetta elettronica.

Un passo importante questo che consente di semplificare i processi e favorirà l'accesso a farmaci e prestazioni sanitarie, agevolando la continuità ospedale-territorio.

Grazie alla sua capillarità, alle competenze dei suoi professionisti e al consolidato rapporto di fiducia con il cittadino, in futuro la rete delle farmacie può e deve giocare un ruolo importante anche nel promuovere la prevenzione, oltre che nel monitorare e incoraggiare l'aderenza terapeutica.

A questo proposito, nel 2024 proseguirà, in modo ancora più strutturato, il nostro impegno nelle attività di screening per i tumori del colon-retto nel progetto di farmacia di comunità e nei servizi di TELEMEDICINA, che nel loro primo anno di attività a pieno regime (2023) hanno registrato, oramai alla fine dell'anno, 250 pazienti che hanno usufruito di un nostro esame per ECG, Holter Cardiaco e/o Holter pressorio.

Tra i nuovi servizi oggetto delle future sperimentazioni di Regione Lombardia nelle farmacie di comunità dal 2024 è poi previsto anche il controllo dell'aderenza alla terapia per i pazienti cronici e l'attivazione a pieno regime dei servizi di telemedicina con l'introduzione anche del servizio di spirometria.

Da parte di A.S.Far.M. ci sarà sempre la massima apertura nel collaborare per fare ancora di più rete, ampliando in sinergia con l'Amministrazione Comunale, dove possibile e solo con la disponibilità del personale utile sul mercato del lavoro (infermieri ed oss), i servizi di prossimità per rispondere alle esigenze di salute di tutti i cittadini, da quelli più fragili alla popolazione attiva.

La realizzazione di una vera sinergia tra i diversi "attori" che già oggi già operano e sono all'interno del "contenitore" di A.S.Far.M. (farmacisti, medici di base, medici specialisti, infermieri, oss, e tutto il personale di A.S.Far.M.) potrà quindi evolvere solo positivamente con la nuova farmacia dei servizi, fermo restando che di contro non è fatta chiara menzione del modello e del tipo di applicazione della "farmacia dei servizi per le farmacie comunali".

È pertanto auspicabile che il nuovo anno porti la chiarezza e la stabilità normativa necessaria per consentire a tutti gli attori coinvolti di poter operare le scelte strategiche necessarie per il sempre e migliore funzionamento di A.S.Far.M.

I servizi Sociosanitari

Il documento annuale che fa il punto sulle politiche sanitarie e sociosanitarie di Regione Lombardia, per tracciare le direttive per il nuovo anno è stato trasmesso al sindacato delle case di riposo a cui anche A.S.Far.M. appartiene, l'UNEBA, lo scorso 13 dicembre

Dal primo esame delle slide sulle Regole di Sistema per l'anno 2024, si è avuto modo di cogliere, attraverso i dati delle saturazioni, l'estremo valore della rete dei servizi socio sanitari e della salute mentale minori e adulti nella capacità di rispondere ai bisogni delle persone nei diversi setting di fragilità. Alcuni setting confermano l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e i dati in proiezione a fine anno evidenziano elementi di sovra produzioni riconducibili certamente ad un bisogno che va oltre quanto la rete è in grado di offrire, mentre altri setting faticano a riprendere la loro piena capacità di risposta, come conseguenza della pandemia che fa ancora sentire evidentemente l'impatto negativo su alcune filiere (CDI, cure intermedie, ecc.).

Si ritiene che occorra al più presto fare maggiore chiarezza su questi temi e considerare anche per il 2024 gli effetti e le conseguenze del post-pandemia sul funzionamento delle unità d'offerta (presenza di personale, standard sia in termini quantitativi, sia in termini di mix, costi aggiuntivi, ecc.).

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica legata alla dinamica inflattiva e all'incremento dei costi energetici ha portato nel 2023 e porterà anche nell'anno 2024 effetti decisamente pesanti che mettono a rischio, in alcuni casi, la continuità dei servizi socio sanitari.

Occorre addivenire al più presto a definire forme di sostegno, anche di natura straordinaria e non storicizzabile, per accompagnare la tenuta del sistema dei servizi della rete socio sanitaria lombarda, mettendo in gioco tutte le risorse che si renderanno disponibili come residui da ipo produzioni 2023.

CARENZA PERSONALE SANITARIO, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE

Permane di estrema importanza la difficoltà nel reperire personale sanitario, in particolare infermieri professionali ed OSS, dove però ci sono stati importanti investimenti ad oggi sostenuti dagli Enti gestori privati al fine di inserire nelle proprie Unità di Offerta personale con qualifica conseguita all'estero, purtroppo pratica questa non del tutto percorribile da A.S.Far.M. considerato che la sua natura pubblicista le permette di inserire in servizio solo personale con cittadinanza italiana e/o comunitaria e comunque con diritto di voto attivo.

Occorre proseguire il costruttivo confronto per valutare soluzioni di breve, medio e lungo periodo al fine di garantire la disponibilità sul mercato delle risorse qualificate ai gestori di Unità d'Offerta per continuare ad erogare servizi qualificati ed appropriati.

Anche nella gestione della Rsa e della casa Albergo l'azienda registra in fine d'anno un costo stabile più che raddoppiato, rispetto all'ultimo quinquennio in Dpi e presidi sanitari utilizzati per far fronte al post emergenza Covid ed alle disposizioni che ci hanno giustamente costretti a riorganizzare le nostre attività erogative di cura per un corretto utilizzo dei posti letto.

Questo ingente sforzo finanziario ha messo in ginocchio soprattutto gli enti gestori di numerosi posti letto e solo in minima parte la gestione operativa dell'azienda, che con i suoi 55 posti letto ed una costante attenzione alle attività svolte, ha ad oggi ben retto l'urto e tutte le conseguenze dirette ed indirette causate dall'emergenza pandemica.

Il Cda è convinto che, con il supporto di tutti e con un approccio positivo e costruttivo ai problemi di A.S.Far.M. l'Amministrazione Comunale di Induno Olona : Giunta Comunale e Consiglio Comunale, potranno ancora una volta ottenere ulteriori e significativi risultati positivi nei prossimi anni a venire di attività.

I. AREA PRIMA FARMACIA E SERVIZI SANITARI

1. IL CONTESTO

Le modifiche al quadro normativo

Nel quadro attuale in un momento di crisi generalizzata del mercato e di vivaci cambiamenti nel "mondo della farmacia", di modifiche ai principi di contenimento della spesa pubblica, ed in attesa di conoscere i contenuti definitivi del testo di legge dell'ultima manovra finanziaria per l'anno 2024, azzardare una previsione sul futuro dei servizi pubblici locali e più in particolare sul mondo della "farmacia" e sulle nuove possibilità di gestione nella distribuzione del farmaco, è impresa assai ardua.

Negli anni scorsi dall'analisi a fine anno dei provvedimenti adottati sul finanziamento della Sanità italiana, si concludeva immancabilmente che ancora una volta il Ssn era stato oggetto di tagli, e che la crescita del finanziamento era costantemente inferiore all'aumento del fabbisogno reale. Quest'anno possiamo invece tracciare un'analisi differente considerato il finanziamento previsto per la nuova remunerazione e la messa a regime della Farmacia dei Servizi. Il perdurare degli effetti pandemici ha infatti determinato uno shock, un rovesciamento delle priorità e il ritorno in primo piano della tutela della salute. Accanto a questo fondamentale elemento di novità ve n'è un altro altrettanto importante e ci riferiamo alla percezione che oggi la politica ha del ruolo della "farmacia", dell'efficienza della rete delle farmacie di comunità e delle funzioni centrali che svolgiamo negli ospedali e nei servizi territoriali delle ATS ed ASST, così come nell'industria e nella ricerca.

Un salto di qualità - esplicitato nelle parole di riconoscimento del ruolo fondamentale dei farmacisti anche dal Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha riconosciuto più volte il ruolo dei farmacisti – frutto soprattutto dell'impegno dei farmacisti, della preparazione professionale, della capacità di resistere alla pressione adattandoci, nel contempo, alle nuove esigenze che si andavano presentando, sostenendo, e a volte vicariando, il sistema sanitario nazionale e le sue "carenze".

Tuttavia, la traiettoria del riassetto dell'assistenza territoriale e delle cure primarie, non è ancora completamente tracciata e non è nemmeno chiarito fino in fondo quale ruolo è previsto per i farmacisti e le farmacie.

Il contributo dei farmacisti al potenziamento dell'assistenza territoriale tocca anche l'aspetto cruciale della carenza di personale "un capitolo negli anni costantemente sottovalutato" e per ovviare al quale non sono previsti fondi specifici.

È evidente che si deve aumentare l'organico del personale di tutto il Ssn, ma non si può non vedere che affidare alcune prestazioni anche al farmacista può indubbiamente alleggerire il carico di lavoro del medico, diminuire la pressione sulle strutture di ricovero, consentire al medico di dedicarsi a compiti e funzioni che sono soltanto suoi.

In A.S.Far.M. lo ripetiamo da anni: i confini delle funzioni di ciascuna professione della salute non possono essere ancora tracciati da una legge del 1934, ma dalle competenze e dalle esperienze maturate. Oggi è evidente che il farmacista in Italia, come in tutto il mondo, può fare molto di più di quanto gli è riconosciuto dalla normativa vigente. E il farmacista deve essere messo in condizione di esprimere tutte le sue potenzialità, anche

nel mondo pubblico dove le normative di riferimento già lo mettono da subito in condizione di disparità rispetto all'operatività del farmacista privato.

In attesa della definitiva messa a regime del Fascicolo sanitario elettronico e del Dossier farmaceutico, l'opera dei farmacisti in questi mesi è stata preziosa per allargare l'attivazione del Fascicolo, così come è stata centrale per la totale dematerializzazione delle ricette, realizzata in una fase difficilissima come quella della pandemia.

Eppure, ancora manca una componente fondamentale: quel Dossier farmaceutico, strumento fondamentale per la presa in carico del paziente, che era già stato ottenuto con il cosiddetto "Decreto del Fare".

È evidente che se oggi si investe sul Fse si deve prevedere una rapida introduzione del Dossier farmaceutico perché non solo è indispensabile per la messa in rete del farmacista, a vantaggio della sinergia interprofessionale, ma può offrire dati preziosi anche ai fini della realizzazione dei modelli predittivi, della sorveglianza e della vigilanza sanitaria che sono stati indicati come obiettivi primari del Ssn. E coerentemente si deve considerare la professione del farmacista nel capitolo della formazione specifica sulle tecnologie digitali prevista dalla stessa Missione 6 del PNNR.

Il presidente Fofi in questa chiusura di anno ha ancora una volta puntato i riflettori sulla necessità di dare continuità a quanto ottenuto grazie all'emergenza pandemica: "Non tutto quanto si è ottenuto è da considerarsi acquisito una volta per tutte. L'esecuzione dei tamponi, la possibilità di praticare le vaccinazioni contro il Sars-CoV2 e l'influenza stagionale, sono funzioni che sono state attribuite ai farmacisti a titolo sperimentale, legate alla situazione contingente, per un tempo limitato e definito. Certamente è poco plausibile che il prossimo 31 dicembre si possa riportare indietro l'orologio a tre anni fa, soprattutto se, come probabile, verrà prorogato lo stato di emergenza. Ma è evidente che la stabilizzazione di queste prestazioni nella pratica professionale e nell'operatività della farmacia dipende dalla nostra capacità di continuare a fornire la risposta che abbiamo dato finora ai bisogni dei nostri concittadini. E soprattutto dobbiamo produrre il massimo sforzo perché protocolli e disposizioni nazionali, magari anche approvati dalla Conferenza Stato-Regioni, vengano poi effettivamente applicati a livello regionale".

Mandelli ha poi voluto ricordare che sono arrivati segnali positivi dal Governo anche su altri fronti, quali quello sulla remunerazione aggiuntiva al rimborso dei farmaci erogati in regime Ssn: "Complessivamente lo stanziamento è di 3.000 milioni per il triennio 2024-2026. Una remunerazione aggiuntiva che mira a valorizzare l'atto professionale della dispensazione sganciandolo, almeno in parte, dal prezzo del farmaco, nonché a valorizzare l'attività delle farmacie più piccole e collocate nelle zone economicamente meno appetibili e con i minori fatturati a carico del Ssn. Certamente non è una riforma della remunerazione – ha aggiunto – ma è innegabile che, per la prima volta, nell'ultimo ventennio almeno, vediamo un riscontro economico per le funzioni fondamentali assicurate dalla farmacia, e un riconoscimento della nostra funzione sociosanitaria sul territorio".

Nella relazione non poteva poi mancare un riferimento al rinnovo del contratto di lavoro. Prossimamente potrebbe nascere la figura del farmacista collaboratore nell'ambito della 'farmacia dei servizi', con una o più mansioni tra quelle inserite nel contratto stesso. Resta fermo che l'obiettivo, lo sosteniamo dal 2006, è il passaggio a un contratto di area sanitaria, adattato alle caratteristiche e alle possibilità della farmacia.

Tirando le somme il Governo ha toccato con mano in questi ultimi due anni la capacità dei farmacisti di contribuire alla tutela della salute, ha visto quanto la professione può fare per i cittadini e per il Servizio sanitario. È questa la fase in cui possiamo e dobbiamo ottenere quanto chiediamo per poter operare al meglio: una nuova Convenzione, una nuova remunerazione, una nuova governance dell'assistenza farmaceutica, la stabilizzazione dei servizi che ci sono stati attribuiti nella fase emergenziale.

Nel 2006, un gruppo di lavoro tra Federfarma ed Assofarm aveva già elaborato un progetto per il futuro della nostra professione, dove si prefigurava una farmacia nella quale si vaccina, si fa attività diagnostica, ci si assicura del buon uso dei farmaci che dispensiamo ai pazienti e si conducono campagne di prevenzione attiva. Un nuovo ruolo per il farmacista che richiede anche una riforma del corso di laurea, un diverso rapporto con il resto del Servizio sanitario. Oggi tutto questo si è realizzato e, senza nessun autocompiacimento, possiamo affermare che quella promessa in A.S.Far.M. è stata mantenuta, che quell'obiettivo è stato raggiunto, anche se con molta molta fatica considerato l'asset pubblico della nostra azienda speciale.

Ci attendono altre battaglie, certamente, ma la prima e più importante credo che possiamo dire di averla vinta, ora ci auguriamo che la Giunta ed il Consiglio Comunale possano nel prossimo anno elaborare, trascorsi oltre 25 anni dalla nascita di A.S.Far.M., un nuovo modello di governance che ci permetta un'azione più pratica e dinamica di intervento in un mercato, purtroppo, di soli quasi competitor privati.

Oggi si discute più “di chi è” la Farmacia, piuttosto che “di che cosa è”.

Nel 2024 è invece opinione di questo Cda che tutti dovremmo impegnarci per l'affermazione di regole certe capaci di valorizzare a livello di sistema il ruolo sanitario della Farmacia, portando a compimento le tante progettualità che da più parti insistono per affermarne la specializzazione. Se questo accadrà indirizzeremo la Farmacia nella direzione di una effettiva tutela del bene comune salute, e allora, a fronte di un assetto coerente del settore, la Farmacia indipendente, pubblica o privata che sia, potrà ritrovare centralità come terminale attivo di una rete sanitaria intelligente e connessa ed i capitali non faranno più paura, poiché la loro azione sarà comunque condizionata al perseguimento di un fine chiaro e non negoziabile, dato da una rinnovata identità di canale.

A.S.Far.M. ha ancora una volta dimostrato, anche nell'annualità che si sta per concludere, di essere un'azienda oggi poco flessibile e reattiva alle nuove esigenze causa la sua veste pubblicistica, ma ha comunque saputo rispondere adeguatamente a queste nuove esigenze adottando rapidamente scelte importanti ed attuando anche nuove strategie.

La Farmacia aziendale, oggi costretta ad operare in un contesto economico e post pandemico molto difficile, ha ottenuto alla fine dell'anno un risultato molto positivo (pur essendo stata chiusa per 10 giorni nel mese di agosto per l'installazione del nuovo magazzino robotico di gestione del farmaco) eguagliando in buona parte il fatturato dell'anno 2022 che era stato caratterizzato ancora una volta da consumi anomali molto elevati di prodotti legati alla pandemia soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Il risultato della gestione caratteristica dell'area farmacia, consente per quest'anno e consentirà, si spera, anche nei prossimi esercizi di contribuire secondo le aspettative alla realizzazione dei servizi socio-sanitari svolti dall'altra area aziendale, servizi anch'essi

ancora condizionati dal post Covid e che hanno richiesto uno sforzo molto importante per il mantenimento dei livelli predefiniti di assistenza nell'anno che si sta per concludere, dove quasi la totalità degli ospiti in soggiorno negli ultimi mesi dell'anno e quasi tutto il personale hanno contratto nuovamente l'infezione da Covid 19 senza però particolari criticità sanitarie rilevate.

Tutto ciò è avvenuto grazie all'importante impegno di tutti i dipendenti e collaboratori di A.S.Far.M.

LA FARMACIA DEI SERVIZI

Nell'ambito della sperimentazione, è intenzione di Regione Lombardia attivare nel corso del 2024 due macro - attività così suddivise :

- per i servizi di front office, l'attività si concentrerà specificatamente sull'adesione da parte dei pazienti al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e relativa attivazione in Farmacia, con la totale dematerializzazione della ricetta elettronica (non ci sarà più il promemoria stampato);
- per le prestazioni di prima istanza, verranno presi in considerazione i servizi di Telemedicina (holter pressorio, holter cardiaco, auto- pirometria, ECG) e la partecipazione delle Farmacie alle campagne di screening per il Tumore del Colon retto (raccolta campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci), peraltro da più di 4 anni già in essere nella nostra farmacia.

La Direzione Generale Welfare attiverà un gruppo specifico con la partecipazione di tutte le figure coinvolte (OO.SS. delle farmacie, ordine dei farmacisti, ATS e ASST) per definire un cronoprogramma necessario per dare avvio alle due sperimentazioni.

AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DIABETE E DPC

Si prevede poi la totale messa a sistema delle attività finalizzate all'attivazione della nuova piattaforma Regionale ASSIST@NT per la gestione dell'Assistenza Diabetica in Automonitoraggio.

La piattaforma ospiterà i Piani Terapeutici prescritti per i cittadini Diabetici e sarà integrata con i sistemi gestionali delle Farmacie WEBCARE/WEBDPC, abilitati quest'ultimi alla sola fase di "erogazione" degli ausili. Lo scambio di flussi dati tra i sistemi consentirà di dematerializzare i controlli amministrativi in capo alle ATS.

Da una farmacia di dispensazione a una farmacia di relazione : la sfida dei prossimi anni la FARMACIA DEI SERVIZI

E' questa l'evoluzione che il Cda pensa, alla luce della nuova normativa sui capitali in farmacia, di perseguire e consolidare ulteriormente, per inserire stabilmente i presidi dalla croce verde nel livello delle cure primarie, a cui i progetti di riforma della Sanità pubblica affidano la deospedalizzazione dal Ssn, così come peraltro dimostrato da una recente ricerca sui nuovi servizi in farmacia, coordinata per l'Italia da MEDIOBANCA e PLIMSOLL che fotografano la farmacia italiana sì in salute ma con debolezze strutturali che pesano sul suo futuro.

La farmacia italiana gode, come quella aziendale, di buona salute e chiude la prima metà del 2023 in netta crescita, ma evidenzia anche alcune debolezze strutturali che rischiano di frenare l'evoluzione in chiave farmacia dei servizi da un lato e omnicanalità dall'altro. È l'analisi che arriva dal report con cui l'Area studi di Mediobanca (l'istituto di credito fondato nel 1946 da Raffaele Mattioli ed Enrico Cuccia) ha passato al setaccio numeri e dinamiche del canale con il sottinteso intento di offrire al mondo della finanza dati attendibili per riflessioni e valutazioni.

Asfarm al 112° posto in Italia negli esercizi commerciali per farmacia

L'ultimo trimestre del 2023 è stato caratterizzato da importanti sfide e cambiamenti per il settore delle farmacie in Italia, con 409 imprese che si presenteranno nel nuovo anno con una contrazione di fatturato, 161 che chiuderanno in perdita e 622 che si assesteranno su buoni livelli di liquidità, tra cui la nostra azienda. La farmacia aziendale si classifica oggi al 112° posto tra le imprese più grandi del settore per fatturato e se pensiamo che ad oggi sono oltre 20.000 gli esercizi commerciali di settore, *il risultato è di sicuro primato*. (Fonte PLIMSOLL - Mediobanca)

La farmacia aziendale ha già da tempo avviato una ponderata riflessione sui cambiamenti in atto e sul come affrontarli, ora sta alla componente politica ponderare e dare vita alle scelte di campo che dovranno essere messo in campo.

Nel 2024 crescerà ulteriormente l'importanza della digitalizzazione e delle app come strumento per dialogare con il consumatore e fidelizzarlo al punto vendita, in una ottica di omnicanalità, per questo già da tempo la nostra sede si è già attivata con la realizzazione di una propria App dedicata a riguardo che ha visto la versione 2.0 pubblicata proprio nella settimana di Natale.

La gestione dei servizi di telemedicina nella farmacia aziendale, definitivamente a regime nell'anno che si sta per chiudere, ha fornito ottimi risultati con 235 pazienti che hanno richiesto le prestazioni da parte dei farmacisti aziendali, fermo restando che all'oggi risulta essere ancora vacante una posizione di lavoro per maternità.

La farmacia di A.S.Far.M. dal canto suo, negli ultimi anni, ha ulteriormente definito la sua appartenenza al gruppo di farmacie fortemente radicate nello svolgimento dei servizi a favore di propri pazienti.

Il Cda Aziendale ritiene infatti, per il primo semestre di sua competenza, che il futuro della farmacia aziendale debba essere indirizzato verso la relazione e la realizzazione di una serie di servizi sanitari multidimensionali da rendere disponibili per il paziente anziché basati solo sulla pura dispensazione, magari anche con l'aiuto strategico di altri player da interessare nella realizzazione del progetto (medici di base, pediatri, ecc. anche alla luce dell'utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico su multiplatforma e con multiprescrizione annuale attiva).

Una spinta sempre più marcata sulla strada dei servizi professionali, qualificati per settori infatti, accrediterà la farmacia da un lato come generatrice di risparmi per la collettività (con conseguente riconoscimento del valore creato) e dall'altro assicurerà ai titolari i benefici connessi a una relazione più forte e profonda con gli operatori.

Ma l'urgenza di una virata decisa verso la farmacia di relazione è suggerita anche dai cambiamenti in atto nel mercato farmaceutico: come ha ricordato Steno Sofio, Business development manager di Gsk, si riduce l'intensità con cui l'industria produce nuovi farmaci, ma quelli che si lanciano sono sempre più spesso progettati per cure personalizzate, che richiedono un monitoraggio e un'assistenza assidua del paziente. E soltanto una farmacia orientata ai servizi professionali e alla relazione potrà assicurarsene la dispensazione.

Purtroppo ed a nostro malgrado, come già detto, per il prossimo 2024, non è oggi possibile ipotizzare nessuna stabilizzazione del mercato farmaceutico, all'orizzonte rimangono comunque le notizie sulla farmacia dei servizi che dovrebbe avere un forte impatto sul fondo sanitario nazionale, grazie al PNRR, mentre le istanze del sistema delle farmacie, causa conflitti bellici, spinta inflattiva, mancanza di medicinali ecc. non pensiamo potranno nel prossimo periodo fare passi avanti né trovare ascolto presso le istituzioni.

Le normative previste con l'approvazione dello stanziamento del Governo a favore della "Farmacia dei Servizi", sono comunque già state oggetto di un'accurata analisi da parte del Cda aziendale, che con i propri collaboratori, ha già approntato una serie di linee guida di indirizzo per sviluppare appieno le nuove opportunità offerte dalle leggi attuative, quando queste saranno realmente rese operative dal documento programmatico emanato da Regione Lombardia negli scorsi giorni.

In estrema sintesi, lasciando al prosieguo della relazione l'analisi più dettagliata del prevedibile andamento dell'attività aziendale settore per settore, nell'anno di attività che oramai è al termine si sono in linea di massima confermate le indicazioni e le criticità già emerse ed evidenziate negli ultimi esercizi.

Gli utili, sì positivi, ma comunque ridotti se paragonati a quelli degli anni 2000 raccontano le difficoltà incontrate dal settore nell'ultimo ventennio e più nello specifico nell'ultimo quinquennio a seguito della crisi che sta attraversando non solo il nostro Paese e che riflettono in parte anche le politiche imposte agli enti pubblici locali dalla legislazione vigente (spese per il personale e modalità di gestione degli acquisti) che "comportano difficoltà operative sempre maggiori ad una inefficiente gestione delle politiche

commerciali della farmacia" che ogni giorno si deve invece confrontare dinamicamente in un mercato libero, privato e concorrenziale.

L'esito della nuova gara Cispel per la fornitura biennale (2024-2025) di farmaco e para-farmaco ai grossisti di riferimento, ha visto poi un aggravarsi peggiorativo dello 0.5/0.9% delle attuali condizioni contrattuali previste dal contratto in essere, a cui si aggiungerà il meccanismo della revisione prezzi previsto a partire dalla fine del primo anno di fornitura.

A ciò dobbiamo poi aggiungere le nuove normative di multi-prescrizione (prescrizioni ad un anno per i soli farmaci ripetitivi) ai medici di famiglia che potranno di fatto ulteriormente impoverire il numero degli ingressi in farmacia, mentre sono da considerare oramai a regime i dati dei nuovi punti vendita di farmacia aperti sul territorio della Valceresio nell'ultimo triennio.

Altro snodo di fondamentale importanza sarà poi il **nuovo sistema di remunerazione del farmaco da parte del SSN**.

La manovra finanziaria 2024 avrà infatti un impatto importante anche sulle farmacie. Cambia infatti profondamente il sistema dei margini e degli sconti: la remunerazione aggiuntiva viene assorbita dal nuovo modello, gli sconti al Ssn vengono formalmente aboliti, mentre le agevolazioni attualmente previste per le farmacie rurali e a basso fatturato Ssn assumono una forma diversa.

Federfarma Lombardia, da parte sua, ha però già evidenziato una serie di criticità per cui la nuova remunerazione mista (quota fissa più margine) che la Legge di bilancio dovrebbe introdurre dal prossimo marzo è "viziata" da un paradosso: non distribuisce alle farmacie lombarde un solo euro delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal governo e, addirittura, riduce la loro attuale marginalità, e questo potrebbe causare un ulteriore 1,0/1,2% di riduzione sugli utili già rivisitati in bilancio dall'esito della gara farmaci

Per il nuovo esercizio il Cda auspica quindi di riuscire a mantenere pressoché invariati i valori economici di utile registrati nell'anno che si sta concludendo, al netto del periodo di chiusura dell'esercizio di farmacia lo scorso agosto 2023 per permettere la posa e l'installazione del nuovo impianto robotico per la gestione del farmaco (acquisito grazie ai contributi di industria 4.0).

Nell'ottica di porre in essere misure concrete ed immediate per stabilizzare l'attuale fatturato d'area, il Cda, in realtà già dall'inizio dell'emergenza pandemica, ha razionalizzato una serie di scelte aziendali che ad organico di area completamente in attività potranno considerare:

- l'ulteriore potenziamento della farmacia dei servizi;
- l'ulteriore studio sul potenziamento dell'orario di servizio a favore del cittadino (orario unico in alcuni giorni della settimana ma solo a piena disponibilità del personale farmacista necessario);
- l'aumento dell'assortimento delle referenze disponibili nel negozio;
- l'incremento delle prestazioni sociosanitarie offerte (servizi di telemedicina: holter pressorio, cardiaco, studi di prevenzione sanitaria);
- politica di educazione all'uso dei farmaci che ha indotto storicamente a costumi positivi di non abuso del prodotto farmaco, ecc.;
- prenotazione on line delle visite mediche specialistiche ospedaliere, anche con la totale adozione dell'App dedicata.

Ferme restando queste pratiche idee sul contesto di riferimento, aldilà però di critiche, talvolta giustificate ma sterili, non si può dimenticare e sottacere il fatto innegabile che il **“Sistema Farmacia”** è stato in grado fino ad ora di garantire a tutti e dovunque in Italia la accessibilità al farmaco e la disponibilità competente di professionisti preparati e aggiornati come lo sono anche i farmacisti aziendali.

A riprova del **“gradimento”** e del servizio di utilità **“sociale”** svolto dalla farmacia comunale che ha ridistribuito alla fine dell'anno circa 109.000,00 euro in sconti e promozioni sui prodotti SOP ed OTC come meglio di seguito indicato :

MESE		RICETTE	valore medio ricetta	valore medio ricetta diff %	RICETTE	RICETTE	SSN	BANCO	TOT.	SCONTO
	+/-	SSN			variazione nr.	variazione %	+	+	+	
GENNAIO	-39.279,84	5.945	15,13	-10,47	274	4,83	-4,90	-17,94	-13,03	8.761,96
FEBBRAIO	5.311,22	5.187	16,44	-0,37	124	2,45	1,52	2,62	2,17	7.175,07
MARZO	-8.786,37	6.168	16,02	-3,75	138	2,29	-1,67	-3,87	-2,98	9.145,92
APRILE	-18.468,65	5.219	16,88	-4,74	-285	-5,18	-9,11	-5,08	-6,79	9.324,59
MAGGIO	10.237,61	6.315	15,66	-2,76	770	13,89	10,35	-0,53	3,83	9.144,10
GIUGNO	1.579,28	5.795	16,26	-7,84	291	5,29	-1,76	2,31	0,59	9.540,10
LUGLIO	-3.501,09	5.884	17,13	-0,76	532	9,94	7,30	-7,08	-1,27	6.844,11
AGOSTO	-77.612,58	4.318	14,80	-8,71	-1.390	-24,35	-30,47	-28,55	-29,35	4.563,57
SETTEMBRE	11.963,01	5.574	15,47	-4,03	212	3,95	0,65	8,07	4,92	9.101,53
OTTOBRE	9.077,51	5.868	15,48	-5,76	459	8,49	2,83	3,91	3,47	9.477,13
NOVEMBRE	7.491,89	5.902	15,45	-3,76	122	2,11	-1,09	5,33	2,73	12.921,12
DICEMBRE	-4.417,88	6.208	15,60	-0,92	-17	-0,27	-1,29	-1,57	-1,46	13.423,53
totale	-106.405,89	68.383	15,87	-4,41	1.230	1,83	-2,42	-3,82	-3,25	109.422,73

Giorni di apertura anno 2023 n. 300

Giorni di apertura 2022

n. 311

Se la farmacia aziendale riesce ancora oggi a mitigare le cause e gli effetti del quadro generale di contesto appena descritto (al netto dei minori giorni di apertura dell'esercizio come già precedentemente che ne determinano in parte il minor fatturato rilevato alla fine dell'anno), in particolare, è per la sua capacità di riuscire a controbilanciare le contrazioni di alcuni comparti del suo mercato con incrementi in altri settori. I dati di contesto rilevati nei diversi category di attività ci indicano che i comparti aziendali più colpiti dal calo delle vendite sono quelli che continuano ad essere stressati dalle politiche attuate dalla Gdo: la paido farmacia, l'igiene orale, l'igiene intima e l'alimentazione speciale, mentre i servizi hanno fatto registrare incrementi a 2-3 cifre.

Di seguito l'analisi delle dinamiche di vendita dell'ultimo trimestre di dati disponibili e confrontati con la media delle farmacie attive nella Provincia di Varese :

QUAL È LA COMPOSIZIONE MEDIA DEGLI SCONTRINI?

FARMACIA 89040					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontrini medi mensili (Scr) contenenti:	N°	%	Pezzi/Ser	Euro/Ser	↔	N°	%	Pezzi/Ser	Euro/Ser
esclusivamente FARMACI (inclusi SOP + OTC)	4.667	52,0%	2,8	31,42	↔	2.399	53,8%	2,8	31,90
esclusivamente PARAFARMACO	2.307	25,7%	1,7	26,44	↔	1.123	25,2%	1,7	24,47
FARMACI + PARAFARMACO	2.001	22,3%	4,4	50,34	↔	933	20,9%	4,5	49,65
SCONTRINI TOTALI	8.975	100,0%	2,9	34,36	↔	4.455	100,0%	2,9	33,74

QUANTO LA SOLA RICETTA MEDICA È MOTIVO DI INGRESSO IN FARMACIA?

FARMACIA 89040					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontrini medi mensili (Scr) contenenti:	N°	%	Pezzi/Scr	Euro/Scr		N°	%	Pezzi/Scr	Euro/Scr
esclusivamente FARMACI SU RICETTA (A/C)	3.145	35,0%	3,0	34,55	↔	1.649	37,0%	3,0	35,64

QUANTO INCIDONO LE DIVERSE CATEGORIE DI PRODOTTO E QUAL È IL RELATIVO POSIZIONAMENTO DI PREZZO?

FARMACIA 89040					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontrini medi mensili (Scr) contenenti:	Frequenza	Pezzi/Cat/Scr	Euro/Cat/Scr	Euro/Pezzo	↔	Frequenza	Pezzi /Cat/Scr	Euro/Cat/Scr	Euro/Pezzo
almeno un SOP/OTC	41,9%	1,4	13,94	10,30	↗	44,0%	1,3	14,08	10,72
almeno un INTEGRATORE	25,6%	1,3	24,43	18,88	↔	24,2%	1,2	23,41	19,07
almeno un ALIMENTO PER FINI SPECIALI	0,9%	2,1	19,23	9,01	↔	0,9%	4,5	40,52	8,95
almeno un DIETETICO	1,1%	1,4	16,71	11,92	↔	2,5%	1,4	16,56	11,84
almeno un ALIMENTO PER BAMBINI	0,7%	1,8	12,28	6,98	↘	0,3%	2,6	15,41	5,82
almeno un COSMETICO	12,0%	1,3	22,39	16,90	↔	9,1%	1,3	21,35	16,57
almeno un PRODOTTO PER L'IGIENE	8,9%	1,2	13,01	10,54	↘	10,8%	1,2	12,53	10,04
almeno un FITOTERAPICO	4,7%	1,1	17,19	15,85	↘	3,8%	1,1	16,66	15,10
almeno un PRODOTTO OMEOPATICO	2,3%	1,5	21,44	14,74	↔	1,6%	1,4	20,75	14,90
almeno un PARAFARMACO VETERINARIO	2,0%	1,2	37,41	30,98	↔	2,8%	1,2	38,14	30,74

Il campione di farmacie utilizzato per la Media dell'Area Geografica è statisticamente rappresentativo della popolazione di riferimento, i valori sono ricavati dalle vendite registrate nel programma gestionale, il valore medio per scontrino è calcolato al prezzo al pubblico. I simboli ↔ ↗ ↘ indicano la differenza tra Farmacia e Media dell'Area Geografica nei valori evidenziati in blu in ogni area di analisi: ↔ = la differenza è minore del 3% | ↗ = il valore della Farmacia è maggiore del 3% | ↘ = il valore dell'Area Geografica è maggiore del 3%.

elaborazioni NEW LINE RICERCHE DI MERCATO SOCIETÀ BENEFIT SPA | info@newline.it

Va da sé che la domanda di farmaco con obbligo di ricetta per la farmacia aziendale rimane sempre importante perché rappresenta ancora circa il 35,0% dell'attività complessiva e perché i volumi di vendita alla fine dell'anno rimangono comunque sostanzialmente invariati considerati a parità di giorni lavorati (-11 giorni lavorativi rispetto all'anno 2022 ad agosto per l'installazione del nuovo robot per la gestione del farmaco).

A determinarne il cammino del trend di fatturato annuale ha sicuramente contribuito l'ultimo quadrimestre dell'anno dove si è registrata un'importante presenza di patologia, unitamente ad alcune recrudescenze di focolai di Covid nei mesi di settembre e di dicembre.

Possiamo quindi affermare che la farmacia stia affrontando, oramai da alcuni anni, questa congiuntura negativa non per responsabilità proprie, ma per il verificarsi di una "tempesta perfetta". Quest'anno il prolungarsi l'effetto convergente dei conflitti bellici in corso, la spinta inflattiva, unitamente ad una serie di mutamenti istituzionali: l'evoluzione del mercato, una popolazione che invecchia, la genericazione di molti blockbuster, una Sanità pubblica in ritirata, competitors sempre più agguerriti tra cui la vicina GDO, che si sono affacciati sul mercato e da una tecnologia che sta e ha cambiando il nostro modo di curarci, hanno di fatto ancora una volta alimentato la progettazione delle linee guida del Cda per il nuovo anno.

Nel primo semestre dell'anno verranno poste in essere le politiche di sviluppo ipotizzate che prevedono la completa applicazione del processo di presa in carico del paziente cronico, grazie ed anche all'applicazione a regime dei contenuti assistenziali previsti dall'applicazione della normativa di legge sulla farmacia dei servizi.

Nel nuovo anno l'azienda dovrà poi attendere il secondo semestre, con la nomina della nuova Giunta e del nuovo Cda, per dare poi attuazione al nuovo piano programma pluriennale di attività che sarà redatto dalla nuova componente politica, cui auguriamo sulla scorta delle indicazioni contenute in questo documento.

Le regole di sistema per il nuovo anno emanate da Regione Lombardia prevedono infatti un ulteriore riorganizzazione in modo profondo del sistema dei servizi sanitari a favore dei pazienti cronici.

I principi ispiratori restano quelli già presenti nell'agenda politica degli anni Novanta, tuttavia si assiste a un rilevante mutamento che incide sia sulla struttura che sui processi di funzionamento.

L'auspicio è che effettivamente si corregga il precedente modello della "libera scelta delle unità di offerta" con un altro che metta al centro i processi di presa in carico delle persone in situazione di bisogno, per l'appunto dei pazienti cronici che a partire dal 2023 potranno, forse finalmente, seguire un proprio percorso di cura personalizzato grazie a dei nuovi "soggetti gestori".

Nel prossimo periodo, se l'indicazione regionale di adesione al progetto di presa in carico dei pazienti cronici troverà definitiva conferma, dovranno essere infatti definite la cultura, le forme, le modalità e i criteri di connessione con i territori e, in particolare, con i Comuni e, più in generale, i soggetti che intervengono come attori nella produzione dei servizi alla persona, tra cui per l'appunto i nuovi soggetti gestori dei processi di cura per il paziente cronico, di cui ad oggi ancora nulla, o ben poco, è stato detto nel provvedimento attuativo di legge.

In attesa pertanto dell'ulteriore implementazione dell'ambizioso programma di cura regionale e della nuova normativa di riferimento di attuazione della farmacia dei servizi, è aperto un confronto importante tra le associazioni rappresentative delle diverse categorie, (farmacie comunali, private, ordine dei farmacisti ecc., ordine dei medici, ecc) e il Ministero della salute: l'auspicio è che questo confronto possa riprendere e continuare per delineare il profilo di una **nuova farmacia, più inserita nel contesto delle strutture sanitarie, più valorizzata e più "usata" nelle sue diverse e molteplici possibilità di funzioni socio sanitarie.**

Una rilettura attenta della "farmacia" in questa ottica, così come peraltro prevista dai provvedimenti di legge vigenti è urgente e cogente anche in una **logica di "risparmio" e di miglior utilizzo di tutte le risorse disponibili**, oggi più che mai indispensabile in una visione di controllo e di razionalizzazione della spesa pubblica e dei servizi di interesse pubblico. La gestione della farmacia comunale di A.S.Far.M. ha la presunzione di avere la forza di confrontarsi e a mettersi in gioco in questa nuova prospettiva legislativa e di mercato **non essendo dispensatrice di prodotti qualsiasi, ma di farmaci, di ausili sanitari, di prestazioni, servizi, consulenze, informazioni strettamente connesse alla salute.**

Il C.d.A. aziendale alla luce di queste considerazioni di carattere generale, ma soprattutto ragionando dell'andamento dell'attività propria dell'area aziendale ribadisce come **vada affermato sempre di più il carattere sociale e sanitario della farmacia** e contrastata nel contempo l'involuzione dei risultati delle farmacie : la farmacia comunale è il core-business primario aziendale, patrimonio dell'Amministrazione Comunale di riferimento e quindi di tutta la collettività ed occorrerà oggi più di ieri investire su di essa migliorandone

ulteriormente prestazioni e servizi, magari anche a costo di trovare nuove forme di gestione e/o player disposti a partecipare insieme alla nuova sfida che l'attende.

Nel nuovo esercizio, una volta avuta chiarezza sul quadro di riferimento operativo dell'azienda speciale che realizza servizi pubblici in mercati estremamente competitivi con regole pubbliche invalidanti, sarà infatti opportuno riflettere con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale **sulle nuove ed ulteriori iniziative di servizio** da realizzare per rafforzare il ruolo della farmacia come "presidio sanitario" che opera sul territorio in sintonia con i medici di base e con le strutture sanitarie e l'ATS per **contribuire alla crescita complessiva della qualità del nostro sistema di welfare locale** :

- la "farmacia dei servizi" e le ulteriori specializzazioni in attività ad alto contenuto sanitario da offrire ai propri pazienti : partecipazione al progetto di cura per i pazienti cronici e partecipazione al progetto nazionale di sperimentazione della farmacia dei servizi;
- possibile ampliamento degli spazi ambulatoriali dedicati alle specializzazioni mediche in libera professione all'ultimo piano dell'immobile di Via Jamoretti, 51;
- alle risorse umane che, oltre al continuo aggiornamento tecnico, possano avere maggiori competenze e conoscenze di fronte alle esigenze di un servizio che si propone nuovi e più ambiziosi obiettivi per rispondere adeguatamente ad una sempre più ampia e diversificata tipologia di utenti, anche ed in considerazione del nuovo personale farmacista inserito in azienda alla fine dell'anno a seguito delle dimissioni delle precedenti colleghe che hanno optato per nuove scelte professionali;
- allo sviluppo del Servizio di Cup, prenotazione visite specialistiche e ritiro referti;
- al potenziamento dei servizi digitali ed alla consegna a domicilio dei farmaci;
- alla totale implementazione dei servizi di telemedicina.

Nel 2024, il nostro Cda aziendale intende quindi uniformare gli ultimi sei mesi del proprio mandato amministrativo nel monitorare gli effetti-benefici del nuovo provvedimento di legge sulla "farmacia dei servizi".

Una cosa però che deve sempre essere tenuta presente da tutti gli interlocutori di A.S.Far.M. è che la legge 69/2009 (il primo provvedimento in assoluto sulla farmacia dei servizi a cui l'azienda si era già uniformata) non è mai stata considerata dalla scrivente un traguardo raggiunto una volta per tutte, una sorta di trofeo da mettere in bacheca.

E' sempre stata considerata l'inizio di un processo di miglioramento virtuoso, il volano che una volta in attività avrebbe dovuto generare quel processo di sviluppo e di crescita professionale da tutti gli attori del "sistema farmacia" avevano auspicato, purtroppo all'oggi senza esito finale.

E' evidente, come abbiamo già detto, che con le Regioni e le ATS locali si dovrà trattare l'attivazione dei servizi, perché così prescrive la norma e perché di fatto la sanità italiana ha oggi un impianto federalistico, per quanto ancora da perfezionare, dove gli accordi sui servizi hanno ancora poca uniformità.

Ma questa circostanza non va vista soltanto come un limite: la discussione su base locale è anche l'occasione per rendere ancora più aderente ai bisogni della popolazione il ruolo della farmacia dei servizi e questo, già nel medio termine, significa aumentare la sua "centralità".

Nel complesso crediamo quindi sia possibile affermare che sia stato in buona parte soddisfatto e raggiunto il risultato atteso in termini di fatturato rispetto allo scorso esercizio, ed in un contesto comunque di estrema concorrenza e di congiuntura e che ha portato il consumatore della nostra farmacia ad utilizzare con maggiore accortezza le proprie disponibilità economiche anche nella gestione della propria spesa sanitaria personale, dove peraltro anche da noi ha fatto capolino la "sindrome della quarta settimana".

Relativamente ai consumi gli esperti del settore, si attendono per il prossimo anno un andamento ancora instabile ed in contrazione per tutto il periodo in cui la crisi Ucraina ed Israele-Palestinese continuerà a produrre un mix di effetti sfavorevoli: crisi energetica, mancanza di medicinali e dei materiali per la loro produzione, ecc., potere di acquisto in forte contrazione da parte dei pazienti.

Guardando alle dinamiche del mercato con riferimento alle categorie terapeutiche, a parità di condizioni regolatorie, non si prevedono nel prossimo triennio significative modifiche nella composizione della spesa.

Un ultimo dato interessante ha riguardato proprio i prezzi: dall'elaborazione dei dati di consumo dei farmaci per l'automedicazione emerge come questi abbiano registrato, nel periodo considerato, un decremento maggiore nelle farmacie rispetto alle parafarmacie ed ai corner di distribuzione della GDO, che hanno attuato politiche di vendita estremamente aggressive per recuperare flussi di clienti nei propri punti vendita.

Nel prossimo esercizio l'azienda rivaluterà quindi nella sua complessità la politica di gestione dei prezzi di vendita dei propri prodotti, alla luce dei forti rincari di listino attuati dalla stragrande maggioranza delle aziende farmaceutiche negli ultimi giorni dell'anno, causa l'aggravarsi dei costi di produzione e la mancanza di materie prime provenienti dai paesi asiatici ed indiani.

Nell'anno appena concluso le numerose iniziative di contenimento dei prezzi, soprattutto legate alla vendita di Dpi ed alla serie di prodotti dedicati ancora all'emergenza pandemica, hanno contribuito ad aumentare la fiducia e la fedeltà nei confronti dei nostri pazienti/clienti, fermo restando comunque che l'abbassamento incondizionato dei prezzi per timore della concorrenza potrebbe infatti non essere una strategia vincente. Potrebbe essere una commodity trap e non bisogna cascarci.

Un'impresa che sta migliorando il valore dei prodotti non deve diminuire i suoi prezzi per rimanere al passo con la concorrenza. E neppure sentirsi costretta a ridurre la qualità per adeguarsi al calo dei prezzi del settore. Sono tutte commodity trap, insidiose forme di ipercompetizione, un fenomeno che può dare grandi problemi a un'azienda.

Nel nuovo esercizio la direzione dell'Azienda dovrà comunque capire i meccanismi che si innescheranno alla luce della realizzazione della Farmacia dei Servizi, oltre a ristrutturare ulteriormente dove ancora possibile il proprio mercato, il proprio format di comunicazione in ed out store e digitale (APP) cui di seguito ne proponiamo un accenno dopo una serie di attività svolte nell'anno con un numero di opinion leader intervistati da A.S.Far.M.



A.S.FAR.M | Rebranding e categorizzazione



Il brand - Gli elementi comuni

Asfarm è davvero un punto di riferimento sul territorio in termini di offerta di servizi ed è importante che il brand esprima in modo chiaro ed essenziale i valori e il posizionamento dell'azienda.

La **rosa stilizzata**, simbologia scelta per il logotipo, è indiscutibilmente personale e identitaria, utilizza il colore Asfarm medio e deriva dal fatto che ASFARM è uno dei principali attori della centenaria **Festa delle Rose**, e sono creatori essi stessi di pluripremiate varietà di rose.

La bellezza, la sapienza della rosa produce salute, prevenzione, cura.

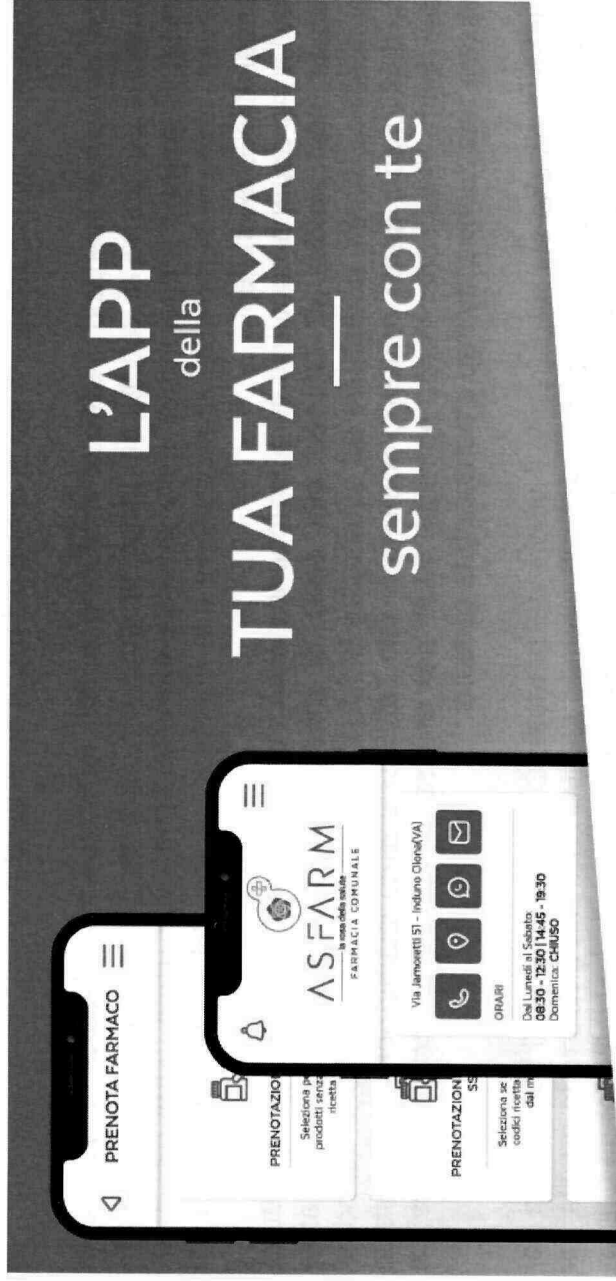
La rosa come simbolo si presta, grazie anche a un campo semantico molto ampio, a raccontare il mondo delle offerte, il mondo dei servizi. Evoca ottimismo, purezza, mitezza, bellezza, storia. Lo utilizziamo dunque nel **pay off** **"La rosa della salute"**.

Il **bollo** ha una forma organica, semplice, la fusione di due cerchi ricorda la **duplicazione cellulare**.

ASFARM è:
professionalità
senso del dovere
approccio umano
innovazione
larga offerta di servizi
senso del bello
cultura dell'educazione terapeutica



la rosa della salute



UN REGALO PER TE!
INIZIA IL 2024 CON LA NOSTRA NUOVA APP

The advertisement features a central graphic of a gift box with a ribbon, containing a search bar with 'a.s.far.m.' and the app's name 'A.S.Far.M. Salute e benessere'. To the right, three smartphones display the app's interface, which includes a home screen with icons for 'RICERCA', 'CARTA', 'RICETTA', 'PAGAMENTO', and 'PROFILIO'. Below the phones, a large pharmacy cross logo is integrated with the AS.FARM logo. Text indicates the app is available for free download on the App Store and Google Play. The bottom of the graphic displays the AS.FARM logo with the tagline 'la rosa della salute' and 'FARMACIA COMUNALE'.

AS.FARM
la rosa della salute
FARMACIA COMUNALE

1.3 Le prospettive di mercato

Appare sicuramente difficile fare previsioni attendibili in questo momento. Nei prossimi 3 anni il mercato farmaceutico si prevede in leggera (+0.8%) crescita, ma l'Italia, rispetto ad altri paesi, presenta una diversa arena competitiva.

Nel nostro Paese ci si aspetta un recupero della perdita registrata lo scorso anno, ma si tornerà a un segno positivo, forse solo a 2024 inoltrato con il termine auspicato dei conflitti bellici in corso.

Vaccini antinfluenzali in convenzione con il Ssr, scelta e revoca del medico di medicina generale, impegno in iniziative solidali e in campagne informative verso la popolazione: sono questi alcuni dei servizi sviluppati nel 2023 dalle farmacie lombarde e della farmacia aziendale.

Una farmacia, dunque, dove i servizi prendono sempre più forma, a un anno dalla legge regionale di riforma della sanità lombarda, che ha visto previsto il rilancio della rete ospedale-territorio e il ruolo essenziale delle farmacie nella riorganizzazione delle cure primarie, per una sanità "a chilometro zero".

Guardando al 2024, i presidi farmaceutici della Lombardia, tra cui quello aziendale dovranno puntare a servizi sempre più digitali, al potenziamento delle prestazioni di telemedicina e a diventare hub vaccinali ancora più integrati con il Ssr.

Nel prossimo futuro, in A.S.Far.M. ci piacerebbe poter offrire ai nostri pazienti un numero sempre maggiore di prestazioni, finalizzate alla prevenzione e non soltanto alla cura, anche nei territori periferici.

Per consentire alla popolazione un accesso ancora più ampio ai servizi di telemedicina ci auguriamo di poterli presto eseguire in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale. Un altro fronte sul quale vogliamo crescere e supportare la sanità pubblica è quello delle vaccinazioni per diventare veri e propri hub vaccinali, in un'ottica di crescente integrazione con il Ssr, anche se quest'ultima attività ci sarà possibile solo dopo aver ricostituito il numero ottimale di farmacisti in servizio presso la sede aziendale.

Il 2024 vedrà, inoltre un'ulteriore crescita delle prestazioni di telemedicina e a tale proposito la sede aziendale è pronta per fornire il suo contributo, avendo già da tempo attivato la propria piattaforma di servizi, ma non ancora messa a pieno regime per la mancanza cronica di personale farmacista ed infermieristico.

2. LE LINEE DI SVILUPPO

2.1 Le risposte di A.S.Far.M.

Come sarà, dunque, la farmacia di oggi e quella di domani?

Negli ultimi anni i precedenti C.D.A. di A.S.Far.M. hanno dato spazio a nuovi concetti di gestione, come l'analisi accurata del conto economico, l'impatto dei costi fissi e variabili, l'utilizzo del personale come risorsa fondamentale, la razionalizzazione dei servizi, l'importanza di una comunicazione efficace tra il sistema farmacia e il cittadino.

Oggi tutte le possibili strategie per "efficientare" ulteriormente il canale aziendale, sono state sviluppate appieno e correttamente, ed è convinzione che ulteriori possibili margini di incremento possano essere raggiunti solo con l'eventuale introduzione dei servizi di digitalizzazione del processo di distribuzione del farmaco, unitamente al servizio di consegna domiciliare, all'introduzione nell'ambito della farmacia dei servizi di telemedicina, unitamente alla rivisitazione del format, dell'offerta dell'extrafarmaco e della stabilizzazione del rapporto tra il farmacista aziendale ed il paziente.

Per soddisfare ulteriormente le esigenze crescenti del paziente di domani sarà quindi fondamentale puntare sull'ulteriore professionalità, sull'adeguamento dell'offerta e su scelte innovative e originali rivisitando il concetto di farmacia ed un nuovo valore di tempo.



Le parole d'ordine per la farmacia A.S.Far.M. di domani saranno pertanto:
FLESSIBILITA' – COMUNICAZIONE – RELAZIONE

La farmacia aziendale e del prossimo futuro adotterà infatti nuove ed ulteriori strategie gestionali ed organizzative per aumentare il volume degli affari e generare nuovi utili da reinvestire nel ciclo sociosanitario integrato, migliorando la comunicazione sul punto vendita ma soprattutto ottimizzando la comunicazione e la relazione col paziente/cittadino/cliente.

Il farmacista sarà attore fondamentale in questo processo di rinnovamento e dovrà sempre interagire con l'utente "vestendo panni diversi" a seconda dell'"abito" con cui l'utente stesso si presenterà al suo cospetto:

- l'individuo come semplice cittadino e come cliente si rivolgerà al farmacista prevalentemente come polo informativo in ambito sanitario-farmaceutico - come figura fondamentale con cui confrontarsi sullo stile di vita e sui fattori di rischio in un'ottica quindi di prevenzione;
- l'individuo come cliente inoltre chiederà al farmacista un equilibrio tra il suo inevitabile ruolo commerciale e la sua funzione di operatore sanitario;
- l'individuo come paziente chiederà al farmacista di svolgere il ruolo canonico di esperto in farmacologia e farmacoterapia fungendo da "cinghia attiva di trasmissione" tra medico e paziente per quanto riguarda la terapia con farmaci con obbligo di prescrizione. Per quanto attiene invece i farmaci senza obbligo di prescrizione sarà opportuno che il farmacista offra la sua assistenza e consulenza ai pazienti con spiccata propensione all'automedicazione cercando di frenare eventuali spinte consumistiche irrazionali che potrebbero risultare inefficaci se non pericolose (in questi casi il farmacista come "guardia del corpo" del paziente).

In ogni caso i fattori determinanti del processo di fidelizzazione del cliente/paziente saranno:

1. la capacità del farmacista di creare un rapporto fiduciario sia sul piano personale, che su quello commerciale e sanitario grazie alla sua preparazione medica e farmacologia e alle sue competenze comunicative e relazionali (questo fattore secondo recenti indagini risulterebbe al primo posto nella gerarchia dei determinanti);
2. la capacità di svolgere il ruolo di interfaccia territoriale tra medico e paziente unitamente alla funzione di filtro attivo, consulente e guida del cliente/paziente nell'automedicazione;
3. la gamma e il grado di utilità, comodità e qualità dei servizi erogati, ovvero la disponibilità all'utilizzo della "**farmacia dei servizi**", che per come ideata servirà si spera a rinsaldare il significato della professione del farmacista agli occhi dei cittadini.

Il farmacista dovrà diventare, come dicono gli anglosassoni, un "health coach" ed essere riconosciuto da tutti come primo "consigliere" della salute.

Analisi di prima istanza, prenotazione di visite ed esami specialistici, nonché programmi di educazione sanitaria e nuove campagne di prevenzione, sono queste in sintesi le aree di attività e di intervento che sono state già sviluppate negli anni precedenti e che maggiormente si potranno sviluppare anche nel 2024 in Azienda sulla scorta del Know how e delle sinergie con l'area seconda dei servizi-sociosanitari e dove la farmacia

A.S.Far.M. potrà continuare a confrontarsi con gli altri operatori di settore, essendo chiamata ad operare per conto del Sistema sanitario nazionale.

Insomma, la farmacia di domani non sarà più soltanto il luogo preposto alla dispensazione del farmaco, ma anche un presidio sanitario gestito dal farmacista in cui troveranno dimora anche altre figure sanitarie.

Ma le tante novità introdotte dalle normative di legge negli anni precedenti non sono poi così rivoluzionarie se pensiamo ai servizi già proposti dalla nostra farmacia comunale: test di prima istanza, verifica di pressione, glicemia ecc., servizio di prenotazione visite mediche ospedaliere, assistenza domiciliare ed ora anche la realizzazione dei servizi legati all'emergenza pandemica (test sierologici, test antigenici, ecc.).

Con i provvedimenti di legge esistenti l'esecutivo di governo ci auspichiamo possa "forse" aver dato un segnale atto a pianificare e incentivare la cultura dei servizi attraverso il coinvolgimento delle farmacie italiane ai processi di crescita dell'intero sistema economico nazionale con l'approvazione delle attività previste per la farmacia dei servizi.

La farmacia dell'Azienda si è poi preparata nell'anno cercando di approfondire il programma di studio dei bisogni del cittadino/paziente, nel conoscerne le esigenze, nel capirne come sta cambiando i propri modelli di consumo anche alla luce del periodo di emergenza sanitaria, per creare valore aggiunto per il "sistema farmacia" e proporre alla fine nuovi servizi ed attività in grado di intercettare le sue richieste di salute e benessere : digitalizzazione del servizio di richiesta e di consegna del farmaco, campagne mirate di educazione sanitaria ed informazione, adi, cup, servizio prenotazioni viste ed esami ospedalieri, bonus di benvenuto ai nuovi nati, ecc.

Anche per il 2024, grazie all'adesione al network di Farmacisti Preparatori e di farmacie Specializzate – Unifarco sono confermate le 12 giornate a tema che verranno svolte ogni mese nel punto vendita farmacia a favore di tutti i pazienti e ricordando comunque i servizi ad alta specializzazione quali :

- **FOODPLAN®** : un metodo di analisi genetica della flora intestinale.
È uno strumento innovativo che permetterà di indagare lo stato di salute dell'intestino, di analizzare le carenze e le esigenze dell'organismo e quindi di formulare strategie di benessere personalizzate. L'analisi è semplice, non invasiva e adatta a tutti i pazienti del servizio di farmacia.



Il 2024 vedrà inoltre la prosecuzione del servizio di consegna a domicilio del farmaco a favore delle persone anziane disabili, malate e non autosufficienti che totalizza nell'anno, anche in considerazione del periodo di semi emergenza pandemia, comunque ancora circa 457 consegne contro le 537 dello scorso 2023.

Il Cda ritiene infatti che il contesto attuale non favorevole inoltre dal punto di vista economico e sociale suggerisce di tenere alta l'attenzione sulle fasce di cittadinanza più svantaggiate, quelle che incontrano maggiori ostacoli nell'accesso ai servizi socio-sanitari destinati alla tutela della salute. La povertà è una delle principali cause di malattia, una barriera di accesso all'assistenza sanitaria e al reperimento di farmaci. Il servizio di A.S.Far.M. per il 2024 sarà dunque ancora una volta rivolto agli individui più fragili, alle persone anziane, non autosufficienti (temporanee o permanenti), affette



da disabilità, da patologie croniche generali o parzialmente invalidanti, o comunque rivolto a persone affette da situazioni che ostacolino la mobilità o la capacità di spostamento.

Un benvenuto utile per ogni piccolo nuovo cittadino di Induno Olona, sarà invece la continuazione anche per il 2024 del servizio che il Cda di A.S.Far.M. ha già realizzato ed attivato negli scorsi anni grazie al supporto ed alla collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Induno Olona.

Ad ogni nuovo lieto evento nel nostro Comune arriverà infatti direttamente a casa della famiglia un biglietto augurale a firma del Presidente di Asfarm e del Sindaco, con cui i genitori del bambino potranno recarsi in farmacia comunale e ritirare il proprio pacco, che conterrà una serie di prodotti : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa" , redatta dal Ministero della salute. (28 i pacchi dono distribuiti nel 2023).

Al kit sarà inoltre allegata la carta fidelity aziendale **Sicura** con un coupon che darà diritto ai nuovi genitori di usufruire di uno sconto del 20% sull'acquisto di prodotti dell'area Paido Farmacia.

Queste nuove attività, unitamente ad altri momenti di educazione sanitaria (Farmacie delle Mamme e dei Papà, Spazio Psicologo e Relazione d'ascolto, Check up gratuiti, Spazio Fisioterapista, ecc.) consentiranno ancora una volta alla gestione del servizio di farmacia A.S.Far.M. di soddisfare sempre maggiormente i bisogni emergenti dai propri pazienti/clienti ed allo stesso tempo di massimizzarne gli effetti/benefici sociali per l'intera collettività potendo anche contare sulle attività sociosanitarie dell'area operativa di Via Maciachini, 9.

La farmacia A.S.Far.M., nel suo insieme, dovrà riuscire a trasmettere ciò che effettivamente è o dovrebbe essere, fornendo "un'immagine univoca consona al ruolo primario di presidio socio-sanitario pubblico e centro di servizi sanitari che ogni esercizio farmaceutico è chiamato a svolgere", come previsto nelle indicazioni statutarie aziendali e come richiamato nel codice deontologico.

Ovvero, una farmacia, parte integrante di una rete al servizio di un tessuto sociale da cui dipende e che allo stesso tempo contribuisce a migliorare.

La mission di A.S.Far.M. farmacia per il nuovo anno sarà infatti :

"A.S.Far.M. : Farmacia dei servizi per la salute del territorio"
LA ROSA DELLA SALUTE

Professionalità, senso del dovere, approccio umano, innovazione, larga offerta di servizi, cultura dell'educazione terapeutica e non solo sono le caratteristiche grazie alle quali, attraverso i nuovi servizi previsti dalla legge, la farmacia A.S.Far.M. potrà garantire ai cittadini, anche in collaborazione con altre figure sanitarie, un'assistenza ancora più completa.

Vaccini antinfluenzali in convenzione con il Ssr, scelta e revoca del medico di medicina

generale, impegno in iniziative solidali e in campagne informative verso la popolazione: sono questi alcuni dei servizi che saranno ancora sviluppati nel 2024 dalle farmacie lombarde e dalla farmacia aziendale aderenti a Federfarma Lombardia. Una farmacia, dunque, dove i servizi prendono sempre più forma, a un anno dalla legge regionale di riforma della sanità lombarda, che ha visto previsto il rilancio della rete ospedale-territorio e il ruolo essenziale delle farmacie nella riorganizzazione delle cure primarie, per una sanità "a chilometro zero".

Nel nuovo anno il presidio farmaceutico aziendale punterà a servizi sempre più digitali, al potenziamento delle prestazioni di telemedicina e a diventare hub vaccinali ancora più integrati con il Ssr, quest'ultimo servizio dopo aver trovato la stabilità necessaria nel

In un clima di congiuntura e di generale cambiamento anche per le abitudini di acquisto in farmacia, sarà prioritario per il farmacista A.S.Far.M. **GESTIRE e VALORIZZARE** la propria professione per **SOTTOLINEARE IL RUOLO SOCIALE DELLE FARMACIA** quale luogo di dispensazione di servizi fondamentali per la salute del cittadino dove, oltre alla dispensazione del farmaco, ci auguriamo potranno trovare maggior spazio i servizi di prenotazione di esami e visite (Cup e ritiro referti), la messa a disposizione di infermieri e di fisioterapisti per l'effettuazione, a domicilio, di specifiche prestazioni professionali, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta e non solo.

Il brand - Gli elementi comuni

Asfarm è davvero un punto di riferimento sul territorio in termini di offerta di servizi ed è importante che il brand esprima in modo chiaro ed essenziale i valori e il posizionamento dell'azienda.

La **rosa stilizzata**, simbologia scelta per il logotipo, è indiscutibilmente personale e identitaria, utilizza il colore Asfarm medio e deriva dal fatto che ASFARM è uno dei principali attori della centenaria **Festa delle Rose**, e sono creatori essi stessi di pluripremiate varietà di rose.

La bellezza, la sapienza della rosa produce salute, prevenzione, cura.

La rosa come simbolo si presta, grazie anche a un campo semantico molto ampio, a raccontare il mondo delle offerte, il mondo dei servizi.

Evoca ottimismo, purezza, mitezza, bellezza, storia.

Lo utilizziamo dunque nel **pay off** **"La rosa della salute"**.

Il **bollo** ha una forma organica, semplice, la fusione di due cerchi ricorda la **duplicazione cellulare**.

ASFARM è:
professionalità
senso del dovere
approccio umano
innovazione
larga offerta di servizi
senso del bello
cultura dell'educazione terapeutica



La riorganizzazione della frontiera visibile del servizio

Tra le variabili pertanto esaminate nella predisposizione delle linee guida per il nuovo esercizio e che concorrono a comporre e a consolidare l'immagine del farmacista e della farmacia pubblica aziendale, il C.D.A. ha pensato, anche su sollecitazione dei propri collaboratori direttamene interessati, di proporre insieme ad alcuni partner commerciali di prodotto la realizzazione con cadenza mensile di una serie di eventi mirati alla tutela della salute pubblica del cittadino, da realizzarsi nei locali della farmacia (consulenze nutrizionali, analisi veloci di prima istanza, consulenze dermatologiche, ecc) oppure nei locali che potranno essere resi disponibili dall'amministrazione comunale, per sviluppare incontri a tema generale salutistico e di prevenzione per tutti i cittadini: **"Gli incontri della Salute"**, oltre alla pubblicazione del periodico trimestrale della rivista **"La tua farmacia"** che ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei nostri pazienti durante tutto il 2023 con 12.000 copie distribuite).

Organizzare, integrare e gestire al meglio gli spazi dedicati alla vendita e alla logistica delle merci è quindi un'esigenza imprescindibile per il Cda Aziendale che è convinto che il continuo "auto-adattamento" della farmacia aziendale alle esigenze del consumatore siano una delle condizioni cardine per mantenere invariati i flussi di visitatori all'interno del punto vendita di Via Jamoretti, 51.

Spazi commerciali organizzati, integrati e gestiti sempre al meglio devono svolgere in farmacia A.S.Far.M. una funzione preparatoria ad un percorso che si deve sempre necessariamente concludere con l'incontro tra il cliente/paziente e il farmacista, che supportato dalla comunicazione visiva, può concentrare e impostare il suo intervento su un consiglio complesso, articolato e soprattutto ad personam.

È qui che si esplica il valore aggiunto che solo il farmacista A.S.Far.M. in farmacia può dare, ed è ciò che più paga nel tempo perché sposa la scelta aziendale del CDA che da alcuni anni a questa parte dedica le proprie politiche gestionali al miglioramento del rapporto cliente/paziente ed alla sua fidelizzazione.

A questo proposito anche nel nuovo esercizio verrà progettata e realizzata la decima campagna di loyalty e di fidelizzazione del paziente che sarà dotata della nostra CARTA SICura, la tessera fedeltà aziendale integrata da un catalogo premi con buoni sconto e possibilità di check up e servizi sanitari integrati nella palazzina di Via Jamoretti, 51.

Le attività della Card nel nuovo anno continueranno ad essere integrate con alcuni servizi quali "TELEMEDICINA", "Buon Compleanno" e "Torna da noi", per i pazienti che non hanno più realizzato acquisti in un tempo definito ed in collaborazione anche con il network dei Grandi Giardini Italiani saranno verificate importanti possibilità di collaborazione e connessione con le bellezze dei giardini italiani e non solo a cui appartiene anche il Roseto della Pace aziendale.

copia della rivista



3. GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER L'AREA PRIMA - FARMACIA

La gestione sociale complessiva dell'Azienda Speciale proseguirà nel primo semestre dell'anno nel solco degli indirizzi già tracciati dal nostro Cda, mentre sarà compito del nuovo organo politico programmarne gli indirizzi per il prossimo quinquennio di attività amministrativa a partire dal secondo semestre dell'anno.

Nel generale clima di incertezza e di poca previsionalità, con la tendenza alla riduzione dei ricavi disponibili, il Consiglio d'Amministrazione si è quindi orientato verso una strategia ispirata principalmente al rigido controllo dei costi e ad un miglioramento delle procedure interne gestionali e organizzative.

Le previsioni sui risultati della gestione 2024 non possono, allora ancora una volta, che essere estremamente caute con l'aspettativa di registrare comunque il solo pareggio di bilancio, che dovrà essere interpretato in senso positivo qualora lo si collochi nello scenario generale della crisi pandemica e della conseguente congiuntura sfavorevole.

A questo proposito A.S.Far.M. nella sua tradizionale attenzione per i cittadini, per la salvaguardia del loro interesse, oltre che del pieno diritto alla salute per tutti, nella predisposizione del nuovo bilancio di esercizio ha fatto proprie tali indicazioni.

Altro tema molto presente, attuale e sviluppato nelle nuove politiche di vendita e di commercializzazione del prodotto, sarà come già detto la "farmacia dei servizi".

Per quanto attiene ai servizi di primo livello la nostra farmacia ritiene di potersi ritagliare un ruolo privilegiato nel campo dell'informazione, dell'educazione sanitaria e nella comunicazione nei confronti della popolazione; verranno ulteriormente implementate le campagne di comunicazione sui social network che nell'ultimo anno hanno avvicinato alle attività aziendali numerosi e potenziali pazienti/clienti e verrà programmata l'uscita continuativa trimestrale del periodico sanitario "**La Tua Farmacia**", realizzato in collaborazione con la rete dei **Farmacisti Preparatori** e dedicato ai principali temi sanitari del momento.

I servizi di secondo livello potranno invece essere invece sviluppati per i singoli assistiti con prescrizione medica e comprendono come già detto anche le analisi di prima istanza che rientrano nell'ambito dell'autocontrollo con esclusione però delle attività di prescrizione e diagnosi con prelievi tramite siringhe o dispositivi equivalenti.

A.S.Far.M. è presente e partecipa a livello locale e regionale nel dibattito per lo sviluppo dei nuovi servizi in farmacia, forte della sua storia ma anche della realtà di oggi che la vede fortemente attiva nel suo ruolo sociale e sanitario, non solo per la pluralità e la qualità dei servizi prestati presso la sede di Via Jamoretti, 51, ma anche e soprattutto per la gestione diretta di servizi assistenziali di cura ed assistenza primaria per le persone anziane e fragili e che da sempre caratterizza l'attività svolta presso la sede del Centro Polivalente Assistenza a Persone Anziane per conto dell'Ente locale di riferimento.

Farmacia e Centro Polivalente Anziani si impegneranno ancora una volta, nel nuovo esercizio, per rispondere compiutamente ai complessi bisogni dell'utente fragile, con interventi dedicati nell'area sanitaria e socio-sanitaria in una logica di aiuto e ripristino della

centralità del soggetto fragile e della sua famiglia ponendo ancora maggiore attenzione alla persona ed alla famiglia.

La “**famiglia**” nel senso più ampio del suo significato, potrà quindi trovare nelle due diverse sedi istituzionali, orientamento rispetto ai problemi delle persone anziane e fragili, dove operatori A.S.Far.M. opportunamente formati, attraverso un’iniziale lettura e valutazione del bisogno rappresentato, cercheranno di individuare insieme all’utente il percorso assistenziale più appropriato, facilitandone l’accesso ai vari servizi socio-sanitari proposti dall’azienda, così da poter soddisfare al meglio ogni “bisogno di salute”.

Due campi di attività questi che da sempre comunque caratterizzano e qualificano fortemente A.S.Far.M., ridefinendo e aggiornando, se vogliamo maggiormente, il suo ruolo e la sua missione di oggi, rispetto alla felice intuizione che portò a suo tempo il nostro Comune, a istituire, come una delle prime realtà in Italia, la farmacia comunale e successivamente **l’Azienda Speciale dal “ciclo socio-sanitario integrato”**.

In ultimo, ma non di minore importanza, sarà data massima attenzione e conseguente attuazione al dettato previsto dalle nuove norme previste per la “GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO PER L’ESERCIZIO 2024” che sono state approvate negli scorsi giorni dalla Giunta Regionale Lombarda.

Nelle anticipazioni sul testo delle regole previste per il nuovo anno in Regione Lombardia vengono poi ancora una volta infatti indicate le farmacie come attori principali nelle politiche di contenimento della spesa farmaceutica con l’introduzione dei nuovi accordi di DPC e come supporto alla presa in carico del paziente cronico.

Le farmacie sono spesso uno dei punti di riferimento per la persona con cronicità e dei suoi familiari in quanto rappresentano un agevole punto di accesso, anche in funzione della loro capillarità sul territorio.

II. AREA SECONDA R.S.A. – CASA ALBERGO & Servizi Sociosanitari

1. IL CONTESTO

Le modifiche al quadro normativo

La pandemia da Covid19 ed oggi gli effetti del post pandemia hanno duramente colpito il settore sociosanitario, in particolare RSA e Case di riposo che, da un lato, si sono trovate a dover far fronte a una rapida riorganizzazione dei servizi offerti, attuando azioni di contrasto per proteggere i propri ospiti e il personale sanitario e dall'altro, sono state investite da un vero e proprio tsunami mediatico che ha alimentato una "campagna di criminalizzazione". Ciò nonostante, molte strutture, come la nostra realtà aziendale, sono state in grado di affrontare la situazione in modo efficace, continuando a garantire l'assistenza anche nei momenti più difficili e drammatici della pandemia e del periodo post pandemico.

L'esperienza vissuta dalla nostra RSA e dalla nostra Casa Albergo è stata condizionata da diversi fattori, tra cui la nostra dimensione più contenuta che ha favorito una più rapida riorganizzazione interna. La riorganizzazione è passata attraverso la necessità di essere flessibili e nella riconversione del ruolo.

Con la pandemia la nostra sede socio sanitaria si è trasformata da luoghi di relazione a luogo di isolamento.

Cruciale è stato il contributo della tecnologia nel garantire i contatti con il mondo esterno in una dimensione ove la comunicazione arricchisce il valore e la percezione della qualità del servizio assistenziale offerto all'assistito e alla famiglia.

La popolazione italiana continua ad invecchiare con conseguente aumento del segmento delle fasce di età più avanzata connotate da polipatologie croniche e decadimento cognitivo con crescenti bisogni di assistenza sanitaria assistenziale.

Nella riorganizzazione territoriale che il PNRR sta disegnando, non sono previsti interventi di potenziamento delle RSA che vengono considerate in contrapposizione ai servizi domiciliari. Si tratta, invece, di misure complementari che rispondono a bisogni assistenziali differenti, ciascuna connotata da una propria specificità e pertanto non sostituibile o sovrapponibile all'altra.

È la filiera assistenziale che interviene nel ciclo di vita degli assistiti-clienti quando, per motivi socio-ambientali e/o per la complessità clinica, non possono più essere "curati" al proprio domicilio e dalle loro famiglie.

Dall'esame delle slide sulle Regole di Sistema anno 2024, trasmesse lo scorso 28 dicembre in anteprima dalla ns. associazione di categoria UNEBA, si è avuto modo di cogliere, attraverso i dati delle saturazioni, l'estremo valore della rete dei servizi socio sanitari e della salute mentale minori e adulti nella capacità di rispondere ai bisogni delle persone nei diversi setting di fragilità. Alcuni setting confermano l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e i dati in proiezione a fine anno evidenziano elementi di sovra produzioni riconducibili certamente ad un bisogno che va oltre quanto la rete è in grado di offrire, mentre altri setting faticano a riprendere la loro piena capacità di risposta, come conseguenza della pandemia che fa ancora sentire evidentemente l'impatto negativo su alcune filiere. Nel corso del nuovo anno occorrerà promuovere un'attenta azione di programmazione per quei servizi dove il bisogno sembra essere superiore alla capacità di

risposta della rete e azioni di accompagnamento/sostegno/revisione della rete d'offerta per quelle filiere che sembrano faticare a riprendere la capacità di risposta al bisogno.

L'emergenza pandemica è cessata per legge formalmente il 31 marzo 2022, ma la pandemia continua a provocare i suoi effetti sia in termini gestionali (redazione piano pandemico, protocolli, DPI, Sanificazioni, debiti informativi, ecc.) sia in termini di prevenzione e tutela della salute. Con il 2024 sembra venga a cessare qualunque tipo di sostegno economico (mentre non cesseranno i costi di gestione della pandemia) e non si ha chiarezza su protocolli e/o obblighi a cui sono chiamati i gestori di unità d'offerta.

Si ritiene che occorra al più presto fare maggiore chiarezza su questi temi e considerare anche per il 2024 gli effetti e le conseguenze della pandemia sul funzionamento delle unità d'offerta (presenza di personale, standard sia in termini quantitativi, sia in termini di mix, costi aggiuntivi, ecc.).

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica legata alla dinamica inflattiva e all'incremento dei costi energetici ha portato nel 2023 ad effetti decisamente pesanti che mettono a rischio, in alcuni casi, la continuità dei servizi socio sanitari.

Occorre addivenire al più presto a definire forme di sostegno, anche di natura straordinaria e non storicizzabile, per accompagnare la tenuta del sistema dei servizi della rete socio sanitaria lombarda, mettendo in gioco tutte le risorse che si renderanno disponibili come residui da ipo produzioni 2023.

CARENZA PERSONALE SANITARIO, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE

Visti il permanere della difficoltà nel reperire personale sanitario, in particolare infermieristico, e gli importanti investimenti ad oggi sostenuti dagli Enti gestori al fine di inserire nelle proprie Unità di Offerta personale con qualifica conseguita all'estero, sarebbe opportuno prorogare, oltre il 31/12/2024, la possibilità di fare domanda per il riconoscimento semplificato.

Purtroppo la carenza cronica di personale infermieristico, necessaria per garantire lo standard di funzionamento della casa di riposo, ha portato l'azienda allo fine dello scorso mese di giugno alla decisione sofferta di chiudere nella giornata di sabato il punto prelievo aziendale gestito in partnership con azienda esterna, non avendo trovato disponibilità nel mercato di profili professionali infermieristici, come del resto di OSS (operatori sociosanitari per la gestione del modulo di Rsa e di Casa Albergo).

Occorrerà comunque proseguire il costruttivo confronto per valutare soluzioni di breve, medio e lungo periodo al fine di garantire la disponibilità sul mercato delle risorse qualificate ai gestori di Unità d'Offerta per continuare ad erogare servizi qualificati ed appropriati.

E' noto a tutti che i budget per le RSA sono stati definiti negli anni attraverso il metodo storico ed è risaputo altresì che avere sviluppato servizi domiciliari e territoriali ha fatto sì che gli ospiti delle strutture per anziani siano persone affette da patologie sempre più gravi che permangono in tali strutture per un minor tempo; tale gravità determina un "consumo di budget" ben superiore alla tipologia di ospiti precedentemente presi in carico e questo senza contare minimamente l'aggravio di costi sostenuti per l'acquisto di DPI ed attrezzature legate al periodo di emergenza pandemica a dir poco triplicato rispetto ai precedenti esercizi anche nella nostra struttura.

E' chiaro che, per poter dare garanzia di adeguata assistenza a questi ospiti, oggi poi in tempi di post Covid 19, il personale deve essere in misura quantitativamente più elevata (vedasi il minutaggio più ampio rispetto a quello richiesto ed effettuato da tutte le RSA lombarde) ed è altrettanto chiaro che nei servizi di RSA, così come in quelli di RSA Aperta e di ADI e di tutte le UDO del Sistema Socio Sanitario, il costo prevalente sia quello del personale.

Il sistema del welfare Lombardo inoltre, nel 2024 sarà ancora sicuramente interessato dal protrarsi del periodo di post emergenza pandemica, oltre che da importanti cambiamenti: sia sul fronte dell'applicazione del piano vaccinale, sia sul fronte degli aggiornamenti previsti dai LEA e dall'impatto derivante dal coordinamento con la Legge di riforma sociosanitaria.

L'analisi dei dati relativa alla percentuale di utilizzo dei budget 2023, conferma la preoccupazione espressa dagli Enti Gestori anche durante gli ultimi incontri, in Regione Lombardia, in merito alla piena ripresa delle attività dopo la fase acuta della pandemia. Pertanto considerando il perdurare per quanto riguarda le UdO di alcune norme sull'accoglienza degli ospiti e più in generale degli effetti della pandemia che, in molti casi, hanno determinato ricadute negative sulle saturazioni dei servizi, si ritiene opportuno il prolungamento delle norme previste nella LR.24 nel limite del budget previsto per specifica UdO e conservazione budget 2023 per UDO che non hanno raggiunto il budget anche nell'anno 2023, senza abbattimenti anche per la rete della semi-residenzialità anziani.

Regione Lombardia per l'anno 2024 vorrebbe infatti mantenere l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei bisogni delle persone, dando priorità allo sviluppo dei servizi e degli interventi destinati alle persone fragili ed alle loro famiglie.

Si confermano pertanto le linee strategica di intervento che già hanno guidato i primi anni anche della Legislatura in corso, ovvero giungere al pieno riconoscimento del "diritto di fragilità".

Il sistema del welfare regionale ha subito molte trasformazioni negli ultimi anni nella cornice del passaggio da "welfare state" a "welfare community".

All'interno della nuova legge regionale di riforma globale del sistema regionale del welfare, Asfarm valuterà poi tutte le eventuali proposte, oggi disponibili solo nel testo enunciato, per verificare le eventuali possibilità di aggregazione in eventuali PreSST (presidi socio sanitari territoriali che avranno lo scopo di integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario e sociale e concorrono alla presa in carico della persona e delle fragilità, qui ricordiamo quello del distretto di Arcisate, annunciato ma non ancora avviato), o nelle Case di Comunità e/o Ospedali di Comunità (Cuasso al Monte), così come indicato nelle precedenti Dgr, fermo restando che l'attuale status giuridico in cui oggi A.S.Far.M. opera non è l'ottimale per affrontare le nuove sfide della salute e della sanità in Lombardia.

In questa possibile trasformazione si evidenzia il potenziale e possibile passaggio delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) da strutture di ricovero ed assistenza di persone anziane a residenze specializzate in cura ed assistenza integrata socio sanitaria verso persone anziane non autosufficienti disabili a forte valenza sanitaria (politiche long term care), fermo restando che le normative regionali hanno già posto a sistema la nascita di

nuove strutture sociosanitarie dedicate a persone anziane autosufficiente over 65 anni, tra cui potrebbe rientrare anche la componente sociosanitaria oggi dedicata al modulo di casa albergo.

Tali concetti, inseriti in un quadro normativo regionale in cui si evidenzia il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, richiedono una programmazione negoziata tra i diversi attori del sistema e riportano come esigenza fondamentale l'introduzione di nuovi e più particolari concetti di integrazione socio sanitaria come risposte obbligate al grande cambiamento della domanda dovute a :

- aumento delle condizioni di fragilità della popolazione;
- aumento quarta età (ultraottantenni);
- riduzione tasso natalità e frammentazione strutture familiari (aumento anziani soli, riduzione della capacità di cura da parte delle famiglie);
- miglioramento dell'efficacia della ricerca scientifica, sanitaria e farmacologica che tendenzialmente allungano l'età media delle persone, accompagnata dalla produzione di protocolli sanitari e prassi tecniche sempre più specializzate a forte valenza sanitaria;
- presenza di risorse economiche scarse e comunque non in linea con i trend demografici;
- incompleta e, in alcuni casi errata, impostazione dei percorsi scolastici formativi che registrano, ad esempio, un cronico e assurdo deficit oramai decennale di figure infermieristiche.

In riferimento a quanto sopra emerge quindi l'esigenza di riorientare il sistema di offerte delle cure sanitarie ospedaliere di tipo acuto intensione alle cure territoriali residenziali e domiciliari sociosanitarie di tipo cronico e continuativo proprio con l'introduzione del nuovo processo di cura di cui abbiamo parlato prima.

L'attività di nuovo arruolamento dei soggetti cronici e/o fragili, fulcro della nuova modalità di presa in carico, pensiamo rappresenterà l'attività preponderante anche per il 2024.

La situazione attuale presenta però luci e ombre ed è compito degli attori del sistema apportare contributi e favorire approfondimenti gestionali e organizzativi circa i modelli di offerta ottimali nella conduzione del sistema dei servizi.

Il percorso evolutivo delle RSA

» L'attuale sistema sociosanitario della residenzialità è troppo rigido, poco integrato e non è in grado di rispondere all'insieme di bisogni manifestati dagli utenti. Per questo sta sempre più diventando l'ultima risorsa cui rivolgersi quando non si riesce più a tenere la persona anziana al domicilio

**RSA
tradizionale**

L'obiettivo è arrivare ad un sistema di **RSA accessibili e fruibili durante il giorno a persone che permangono al loro domicilio**, attraverso la creazione di percorsi **prestazionali personalizzati**, sulla base di valutazione multidimensionale del bisogno, mediante l'offerta di moduli/pacchetti che possono variare flessibilmente

» Questo passaggio permetterà di pensare ad una **evoluzione del sistema di residenzialità**, in una **logica multiservizi**, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di una popolazione sempre più anziana e complessa

» Il processo evolutivo comporterà anche una progressiva **revisione del sistema di accreditamento**, in grado di includere criteri di flessibilità, focalizzando, nei requisiti, i servizi e non solo le strutture fisiche. Infatti, il secondo pilastro del nuovo sistema di welfare è funzionale al superamento delle rigidità esistenti e ad una **dimensione di "prossimità"**; la struttura è una risorsa per il territorio e per i suoi cittadini fragili.

**Centro
multiservizi**

Pur nella consapevolezza delle tematiche affrontate nella DGR delle Regole, preme rilevare l'assenza di alcune questioni strategiche:

- In nessuna parte della nuova normativa si affronta il problema degli "standard gestionali" per il 2024 che, certamente, sarà ancora condizionato da due fattori rilevanti: difficoltà di reperimento del personale e incremento dei tassi di malattia che, anche se il COVID non riveste più carattere di "pandemia", risentono delle relative ripercussioni. È quindi urgente affrontare il problema per evitare sanzioni e diffide originate da elementi non pienamente governabili dagli Enti.

Per quanto attiene poi alla cronica carenza di personale socio-assistenziale ed in particolare degli OSS FC, al fine di rendere effettivamente operativa e attraente la figura di questo profilo professionale, è necessario rivedere i requisiti di accesso al corso di formazione, consentendo agli OSS che hanno ottenuto il titolo per riqualifica di poter frequentare i corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica "OSS-FC", anche in assenza di 10 anni di esperienza.

Sarebbe poi utile chiedere inoltre la possibilità di intendere come infermiere in 'servizio' anche l'infermiere che presti servizio in remoto, per garantire la supervisione e con la reperibilità l'intervento in fase di bisogno.

Solo con questa precisazione, la presenza dell'OSS-FC e dell'infermiere supervisore con corsi, saranno una vera opportunità di crescita professionale per il personale e di aiuto nella carenza degli infermieri.

2. LE LINEE DI SVILUPPO

2.1 Le risposte di A.S.Far.M.

Il processo di accreditamento

Il processo di accreditamento è proseguito anche in questo anno di attività, particolarmente delicato e difficile in considerazione dell'emergenza sanitaria che però nella prima e seconda ondata non ha registrato nessun contagio nei confronti degli ospiti in soggiorno presso le unità di cura aziendali e neppure negli ospiti deceduti nel periodo.

Regione Lombardia ha ormai portato a regime il sistema di accreditamento attraverso la scelta di un modello di *accredimento programmato*: il numero di soggetti (ovvero di prestazioni/posti letto) che possono accedere a tale percorso, sono predefiniti in funzione della programmazione territoriale, ovvero del fabbisogno stimato in ciascuna area di intervento. In Lombardia, oramai da otto anni, sussiste un sostanziale blocco degli accreditamenti che esclude quindi l'ingresso di nuovi fornitori all'interno del sistema.

Se da una parte abbiamo detto che il sistema di accreditamento vuole essere uno strumento di regolazione del mercato, dobbiamo altresì rilevare che detto strumento si pone anche l'obiettivo di promuovere la qualità delle prestazioni.

Non a caso il processo di accreditamento ricorda nella logica di fondo, il percorso di certificazione ISO; un soggetto terzo (Regione in un caso, un consorzio di enti nazionali nell'altro) riconosce formalmente ad un ente gestore il rispetto dei requisiti esplicitati nella normativa di riferimento, identificati come rappresentativi della qualità delle prestazioni.

Nell'implementazione di questo sistema, però, ci si imbatte nella costante necessità di far quadrare i conti.

Nemmeno l'accredimento, e quindi la conferma del possesso di tutti i requisiti di qualità stabiliti dalla Regione, è sufficiente a garantire all'ente gestore la possibilità di esporre i propri costi (o parte di essi) a carico del FSR; è infatti necessario addivenire alla stipula di specifici contratti tra ente gestore ed ATS competente per territorio, atti a disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra le parti. La contrattualizzazione di una unità d'offerta accreditata non è scontata e soprattutto non è scontata l'assegnazione di risorse economiche sufficienti a coprire l'intero esercizio.

Attualmente vigono sostanzialmente due forme di contratto:

1. **contratti triennali**: relativi alle unità d'offerta socio sanitarie non soggette a budgetizzazione: è il caso di RSA, RSD, CSS. In questi casi il contratto definisce le giornate di apertura del servizio, il numero di posti letto contrattati oltre agli obblighi del gestore legati, ad esempio, all'assolvimento dei debiti informativi e fin qui determina un pagamento a piè di lista, purché le giornate di assistenza erogate non superino il limite massimo definito dal prodotto tra giornate e posti accreditati.

2. **contratti integrativi annuali:** oltre ai contratti triennali, le strutture soggette al sistema della budgetizzazione sono chiamate a ridefinire annualmente i contratti contenenti la quantificazione economica. Annualmente viene stabilita la quantità di risorse economiche massima messa a disposizione dalla Regione, attraverso l'ATS, per l'espletamento dell'attività accreditata. E' il caso dei servizi diurni e delle strutture riabilitative che vedono di anno in anno la ridefinizione dei budget assegnati in funzione degli indici di saturazione. Inutile dire che si tratta per lo più di una tendenza al ribasso; l'ente gestore è diviso ogni anno tra la necessità di rispondere ad un bisogno e il limite imposto dal budget.

Anche nel 2024 il meccanismo del budget in capo ai soggetti gestori, quale fondamentale strumento che ha consentito negli anni l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in coerenza con l'equilibrio economico finanziario aziendale e di sistema.

Nel nuovo PSL (Piano Sanitario Lombardo) l'orientamento regionale è quello di andare ancora una volta nella direzione della budgetizzazione di tutte le unità d'offerta socio sanitarie, ampliando così per i gestori le criticità già riscontrate per i servizi diurni e riabilitativi.

Pare infatti difficile un monitoraggio dei costi su unità d'offerta di lunga degenza regolate da un sistema di remunerazione legato al livello di fragilità degli ospiti.

I nostri ospiti sono sempre più fragili, sia anziani che disabili, ed è assolutamente frequente che in corso d'anno una situazione peggiori determinando il passaggio ad una classe di fragilità più elevata con la conseguente esposizione di costi maggiori, che rischierebbero di non essere coperti dalle risorse assegnate a inizio anno basandosi su un dato storico.

In strutture di lunga degenza, inoltre, poco si può incidere sulla saturazione, se non tenendo un letto vuoto per un periodo più lungo qualora si liberasse (senza peraltro poter ridurre i costi assistenziali in modo significativo).

Se le regole di una eventuale budgetizzazione dei servizi di lunga degenza non terranno in debito conto questa specificità, il rischio è quello di un cortocircuito del sistema, dovuto ad una ancora più significativa difficoltà per gli enti gestori che si troveranno a fare i conti con la propria mission da una parte e la garanzia di sopravvivenza dall'altra.

Le risorse sono ormai da anni un elemento tra i più critici del sistema socio sanitario e il loro utilizzo non può che essere regolamentato, a patto però, che questo non comprometta non solo la qualità dei servizi ma la loro stessa sopravvivenza.

Oltre modo l'Azienda ha messo a regime, oramai da parecchi anni, il Sistema di Qualità Aziendale che si prevede di implementare ed aggiornare alla luce delle nuove normative di prevenzione pandemica di cui abbiamo parlato precedentemente con operazioni di revisione periodiche e programmate anche nel corso dell'anno 2023 (anche del POP – Piano Operativo Pandemico), coniugando così l'opportunità di intercettare presso la struttura sociosanitaria il bisogno assistenziale là dove esso è stato direttamente espresso.

Certificare con le norme Vision "il care service" di una residenza per anziani e le attività svolte presso l'area prima destinata a farmacia e poliambulatorio medico, non ha comunque burocratizzato l'intera organizzazione aziendale, ma l'ha fatta evolvere verso una capacità flessibile di risposta ai bisogni sociali della collettività indunese soprattutto per la fascia maggiormente disagiata e complessa nella gestione sanitaria, quale quella delle persone appartenenti alla "terza età".

Nel corso dell'anno, l'Azienda dovrà poi proseguire nella verifica e nell'aggiornamento dei regolamenti previsti dai dettami del D.Lgs 231/2001, avendo concluso in corso di anno la revisione del modello organizzativo gestionale unitamente alla riscrittura del testo del proprio Codice Etico di attività.

Nei primi giorni del nuovo anno la direzione amministrativa aziendale provvederà poi alla compilazione della scheda che i responsabili della **prevenzione della corruzione sono tenuti a compilare, entro la fine del mese di gennaio 2024**, per la predisposizione della relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione così come normato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il continuo sviluppo ed aggiornamento del manuale e delle procedure di qualità ha poi garantito pertanto l'efficienza organizzativa e l'efficacia qualitativa, la soddisfazione degli ospiti, dei familiari, dei committenti e dei portatori di interesse nelle diverse attività aziendali, nonché la soddisfazione e la motivazione del personale, l'adeguatezza del servizio alle aspettative e la visibilità della qualità raggiunta, in un'ottica sistemica in cui tutti gli aspetti saranno interrelati e parte fondamentale nella determinazione del risultato finale.

La partecipazione dell'Azienda al sistema di accreditamento regionale e l'utilizzo nella realtà aziendale di un Sistema di Qualità sono stati per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda anche il punto di partenza per la programmazione della spesa, per il suo controllo e per la valutazione della sua sostenibilità rispetto ai benefici: la scheda di osservazione intermedia dei livelli di assistenza (S.OS.I.A.) attuata da regione Lombardia ed introdotta anche dalla R.S.A. A.S.Far.M., costituisce, oramai a regime, lo strumento per un nuovo tipo di remunerazione delle prestazioni e per la loro verifica.

3. GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER L'AREA SECONDA : I SERVIZI SOCIO SANITARI

- *Gli standards di gestione*

Non è dunque certamente concluso oggi il percorso di ridefinizione del nuovo sistema di accreditamento delle RSA, ne è riprova che anche A.S.Far.M. quale Ente gestore di servizi socio-sanitari ha stabilizzato e rivisto al rialzo per alcuni settori di attività anche nel 2023* (* dati in elaborazione per il prossimo mese di febbraio '24) e continuerà a mantenere invariati anche nel corso dell'anno 2024 gli standards di personale in servizio nelle diverse figure professionali, dando riprova di quell'elevato "livello di responsabilità sociale" che il provvedimento regionale ha riconosciuto alle strutture di assistenza per persone anziane.

Gli obiettivi dichiarati da A.S.Far.M. per il prossimo anno e per gli anni a venire nella gestione sanitaria della struttura di soggiorno per persone anziane, infatti, non prevedono solo il mantenimento degli standards quantitativi di tutela per gli ospiti in soggiorno, ma anche una maggiore diversificazione ed appropriatezza delle cure prestate, purché rispettino sempre più l'esigenza e la scelta del singolo, della famiglia e delle loro aggregazioni.

La qualità dell'offerta che la R.S.A. di A.S.Far.M. potrà avanzare nei prossimi anni poggia saldamente sull'esperienza, competenza e responsabilità che già ha acquisito e che, comunque, deve continuare a mettere a disposizione per il ricovero dell'anziano.

Prova ne sono il servizio di medico fisiatra e medico geriatra offerti indistintamente a tutti gli ospiti della struttura ed il raggiungimento del 100,00% dello standard degli operatori assistenziali in servizio con qualifica di operatore sociosanitario (indicatore questo di gran lunga superiore rispetto al profilo di qualificazione del personale ASA previsto dalla normativa in vigore e ciò soprattutto per quanto attiene agli ospiti in soggiorno nella struttura di Casa Albergo).

Il Piano Socio Sanitario Regionale approvato dal Consiglio Regionale e la relativa delibera di Giunta per le determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale, sviluppano e prevedono ancora una volta anche per il nuovo esercizio la possibilità di implementare il percorso assistenziale già intrapreso da A.S.Far.M. ed avente ad oggetto: **"Dalla cura al prendersi cura"**, proprio grazie all'applicazione del nuovo processo di cura e gestione del paziente cronico.

Le nuove regole di sistema, sono in realtà mutate da quelle previste per l'anno che si sta per concludere almeno fino alla fine del periodo di emergenza pandemica, per poi essere totalmente riviste nel nuovo anno ma senza avere certezza sui termini e sulle modalità di funzionamento delle nostre strutture in un periodo molto delicato di emergenza sanitaria, unito ad una contingenza storica, economica e politica particolare.

Nel definirle, Regione Lombardia dovrà fare un grande sforzo di sintesi rispetto a tutto quello che è maturato in questo anno di emergenza pandemica per noi strutture sociosanitarie, dove sarà necessario inoltre prendere in considerazione anche una serie di urgenze da risolvere con immediatezza.

Le urgenze riguardano in primis i ristori promessi per il periodo di post emergenza pandemica nella condizione di vuoto per pieno dei nostri posti letto e previsti dalle normative anti-Covid, unitamente ai temi di sostenibilità del sistema e dall'emergere dei nuovi bisogni socio-sanitari legati alla pandemia ed in continuo cambiamento, che chiedono di essere presi in carico con responsabilità.

Oggi in Lombardia quasi il **10% della popolazione è composto da anziani**, cioè da persone con più di 75 anni. Gli anziani non autosufficienti sono 450mila, ma saliranno, da qui al 2030, a quota 590mila.

Questo dato ha ovviamente delle conseguenze in termini di carichi di cura per le famiglie, basti pensare che sono più le famiglie lombarde con almeno un anziano di quelle con almeno un minore (33% contro 27,1%).

L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle cronicità e delle non autosufficienze ha delle conseguenze anche sul sistema di offerta.

Oggi, la principale forma di offerta di servizi agli anziani non autosufficienti è rappresentata dalle RSA.

Lo sviluppo del sistema delle RSA in questi anni ha portato la Lombardia al primo posto in Italia in termini di strutture e posti disponibili.

L'emergenza sanitaria attuale ne ha però certificato oggi la necessità di una sua totale revisione verso lo sviluppo di forme di offerta e servizi più aderenti ai bisogni e alle condizioni, anche socio-economiche, dei cittadini lombardi.

La crisi economica del periodo accentuata dalle misure restrittive sul lavoro ha avuto in questi anni una responsabilità dinamica, perché le rette non sono diminuite, e tenderanno ancora ad aumentare negli anni, mentre il risparmio delle famiglie si è assottigliato. In molti casi, quindi, scegliendo di assistere a casa i propri familiari, si ha la possibilità di sommare la pensione dell'anziano al reddito familiare.

Inoltre, quando questa soluzione è percorribile, ad esempio nei casi di non autosufficienze meno gravi, la qualità della vita migliora, anche perché si possono meglio mantenere e incrementare quelle relazioni sociali che sono il cuore della vita delle persone.

Strappare un anziano al proprio ambiente di vita è sempre una scelta rischiosa.

Primo Levi dice: "Si immagini ora un uomo a cui, insieme con le persone amate, vengano tolti la sua casa, le sue abitudini, i suoi abiti, tutto infine, letteralmente tutto quanto possiede: sarà un uomo vuoto, ridotto a sofferenza e bisogno, dimentico di dignità e discernimento, poiché accade facilmente, a chi ha perso tutto, di perdere se stesso".

Crediamo infatti che basti questa consapevolezza, al di là di ogni considerazione economica, per capire perché **dobbiamo fare dell'appropriatezza il criterio guida di tutto il nostro lavoro.**

Bisognerà pertanto attendere le dinamiche di sviluppo del welfare lombardo al termine del periodo post pandemico e della crisi generalizzata per energia e consumi, per meglio comprendere termini e modalità di gestione del delicato settore della terza età in Regione Lombardia.

E' poi anche, secondo il nostro pensiero, ci sarà da ripensare il ruolo della residenzialità: l'istituzionalizzazione è la principale risposta a condizioni di salute che richiedono cure continuative sul piano clinico ed assistenziale.

E, purtroppo, l'enfatizzazione delle cure domiciliari, sostenuta da qualcuno e da noi comunque praticate, ma con seri dubbi perché poste in alternativa alla residenzialità, hanno portato alla scrittura del PNRR con contenuti non rispondenti ai reali bisogni delle persone non autosufficienti. Gli investimenti previsti per le reti di prossimità (case della comunità e ospedali di comunità) sono, a nostro avviso, uno sforzo aggiuntivo e non sostitutivo agli investimenti nella residenzialità (come da dati europei).

Le RSA sono al centro delle cure a lungo termine, ma dovranno sempre di più trasformarsi in centri multiservizi che promuovano la prevenzione in ambito geriatrico, erogano servizi di assistenza nei centri diurni, assistenza domiciliare e assistenza per la comunità, garantiscano residenzialità post-acuta e prestazioni ambulatoriali, fermo restando poi la mancanza cronica di personale medico e paramedico da inserire in attività e per assurdo assorbiti proprio dalle gestioni degli ASST, pure loro carenti di queste figure professionali di primaria importanza.

A.S.Far.M. rimane pertanto in attesa dello sviluppo concreto delle attività previste dalla Farmacia dei Servizi, rendendosi inoltre disponibile alla definizione della nuova rete del sistema sociosanitario Lombardo, dove tenderemo di cogliere le eventuali opportunità offerte dal PNRR e dalle legislazioni nazionale e regionali.

La nostra azienda sarà attenta e disponibile a partecipare anche ai diversi progetti di cura per i pazienti cronici non prima però di aver verificato concretamente le ricadute positive dei nuovi processi di cura nel proprio ambito di attività essendoci ancora molti chiaroscuri anche nella nuova normativa regionale di prossima introduzione e come si diceva anche nel PNRR.

III. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il documento previsionale del Bilancio 2024 è redatto coerentemente con i dati attualmente noti, sulla base delle attuali impostazioni gestionali e di diversa organizzazione di tutti i servizi sociosanitari oggi svolti da A.S.Far.M.

Di seguito si illustrano quindi le linee programmatiche al momento note, che forniscono supporto alla gestione in questa fase, ma che potranno trovare nel corso dell'anno una più definita rappresentazione nella programmazione economica e patrimoniale con l'adozione, a cura del Consiglio di Amministrazione, di specifiche e successive deliberazioni che andranno a ridefinire le eventuali variazioni agli atti previsionali, economici e patrimoniali, che al momento si approvano per garantire il rispetto di scadenze regolamentari e statutarie.

A.S.Far.M. ha cercato nelle ultime stagioni di affrontare le dinamiche dettate dalla Pandemia, plasmandosi alle richieste del territorio e fornendo servizi al cittadino ed ai mercati, facendo attenzione a non rincorrerli ma ha cercato di prevederli e guidarli, divenendo così un pilastro fondamentale nei Servizi della Comunità Indunese, volti sia all'aiuto delle famiglie, sia in qualità di partner delle Aziende servite con la distribuzione di presidi e dispositivi per il contenimento delle infezioni sanitarie (post pandemia Covid 19).

La forte carenza di figure professionali paramediche (in primis farmacisti, infermieri professionali ed operatori sociosanitari) ed amministrative (le selezioni per il ruolo di vicedirettore dell'azienda hanno sempre dato esito negativo) non hanno comunque rallentato i processi di sviluppo dell'Ente, che sono stati compensati solo dalla buona organizzazione e dalle professionalità interne che hanno egregiamente saputo sopperire carenze di personale, cercando di non ridurre i Servizi al cittadino, ma anzi aumentandone in alcuni casi l'offerta (si pensi ad esempio ai servizi svolti in farmacia di somministrazione di tampone antigenico e di somministrazione di vaccino anti-covid con la cronica mancanza di due unità operative per farmacisti, integrate per la parte amministrativa dalla presenza del solo direttore generale).

*Al centro delle linee strategiche dell'Azienda per l'esercizio 2024 verrà comunque ancora posto al **centro il rapporto privilegiato con il "cittadino ed ospite"** (paziente-cliente dei servizi presso il polo sanitario di Via Jamoretti, 51 ed ospite invece della struttura sociosanitaria di Via Maciachini, 9) e grande enfasi sarà riservata ad alcune categorie di soggetti :*

- anziani,
- bambini,
- famiglie,
- neo mamme e neo papà

ed alla migliore soddisfazione delle loro richieste di "risoluzione" di problemi sanitari in senso lato, in relazione al periodo pandemico ed anche alle ridotte capacità di spesa da dedicare nei settori propri di attività dell'Azienda.

La particolare attenzione da porre nei riguardi del paziente dei servizi di farmacia, ha suggerito al CDA di porsi quali ulteriori obiettivi strategici da realizzare, per il primo semestre di propria competenza, nell'area di attività aziendale della farmacia, oltre a quelli già propri della mission aziendale, la maggiore tutela del paziente/cliente intesa come

responsabilità della vendita e della trasparenza informativa circa le conseguenze dell'acquisto di un prodotto farmaceutico.

L'azienda dovrà sempre tendere a perseguire l'eccellenza nelle relazioni.

I risultati comunque conseguiti alla fine dell'anno nell'articolata gestione aziendale, in questo delicato momento di emergenza pandemica e di conseguente congiuntura, hanno pressoché raggiunto comunque tutti gli obiettivi previsionali, riscuotendo ampio gradimento nell'utenza, che trova presso le strutture di A.S.Far.M. l'attento soddisfacimento delle proprie necessità di carattere socio sanitario, di somministrazione dei farmaci e d'ogni altro servizio/prodotto attinente la cura e la salute della persona.

Le attività medico-sanitarie operanti nella sede di Via Jamoretti, 51 sono proseguite con il trend consolidato degli anni precedenti.

La gestione degli spazi ambulatoriali dedicati ai medici specialisti della sede di Via Jamoretti, 51 è affidata alla gestione sociosanitaria dallo scorso 1 gennaio 2016, considerate le norme di legge che non prevedono la commistione di attività medico-specialistiche con le attività svolte dai servizi farmaceutici ed inoltre in corso d'anno, stante le normative imposte a livello nazionale sulla gestione delle attività di fatturazione e riscossione degli incassi sanitari, tutti i professionisti in servizio si sono avvalsi delle attività di gestione del dato da parte di A.S.Far.M., così da incrementare i ricavi del servizio alla fine dell'anno.

Gli spazi dedicati al poliambulatorio specialistico hanno oggi raggiunto il 99,7% della loro possibile saturazione nell'arco della settimana (con 6570 visite svolte contro le 6262 del precedente 2022). Oggi i quattro studi medici destinati alle attività di medicina specialistica contano la presenza di 21 professionisti in diverse branche accreditate di specialità.

Il servizio di intramoenia ospedaliera è attivo oggi con la sola Azienda Ospedaliera di Cittiglio per la branchia di diabetologia clinica.

Parimenti a regime risultano essere le attività dell'area seconda d'ospitalità e ricovero, articolata su 34 posti per ospiti e 21 posti letto per ospiti non autosufficienti totali individuati in otto classi di disabilità così come previsto dalle nuove indicazioni regionali, con un indice di presenze registrato pari al 97,90% delle giornate di presenza.

A questo proposito vi è da sottolineare che la gestione dell'Area Sociosanitaria dell'Azienda a scadenze ricorrenti, è stata oggetto di ispezioni da parte dei nuclei di operatori che costituiscono il sistema di vigilanza delle strutture accreditate al F.S.R. da parte dell'Azienda Sanitaria Locale rilevando un standard di prestazioni globali assistenziale pari a circa **1595** minuti settimana / ospite (dato al 29 dicembre 2023) contro i 901 richiesti dalla vigente normativa di accreditamento regionale e lo standard medio rilevato in ambito regionale pari a 1.216 minuti/ospite (dati rapporto Cisl Anziani nelle case di riposo al 12/2023).

Nell'esercizio 2024 i ricavi preventivati dall'introito delle rette poste a carico degli ospiti, dalle integrazioni dei comuni di residenza e dai trasferimenti di Regione Lombardia per le spese sanitarie riferite al solo modulo di rsa risultano poi purtroppo ancora insufficienti a coprire tutti i costi d'esercizio, ed al tal fine il bilancio dell'area sociosanitaria sarà integrato con gli utili a fine esercizio registrati dall'area farmacia, dal momento che non si prevede per il nuovo anno la rimodulazione (aumento) delle rette.

Il servizio di ristorazione collettiva dell'area sociosanitaria rimarrà chiuso al pubblico definitivamente in virtù delle norme di distanziamento sociale previste per i servizi di questo tipo ed avendo totalmente ridistribuito i posti a sedere solo ed esclusivamente per i nostri ospiti in soggiorno.

Con la redazione del documento contabile per l'esercizio 2024, il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre ultimato il Piano Programma ed il Bilancio Pluriennale Aziendale predisposti ad inizio del proprio mandato, i nuovi documenti di lavoro saranno infatti predisposti dal nuovo organo amministrativo nel secondo semestre dell'anno.

Il documento contabile elaborato dal Direttore dell'Azienda, è improntato ai criteri di economia, efficacia ed efficienza sanciti dall'articolo 1 della legge 07/08/1990, n. 241, ed ha il pregio della trasparenza che consente la chiara lettura delle fonti di ricavo e dei costi di gestione, con immediata visione dei risultati aziendali, il tutto in osservanza al disposto dell'articolo del vigente TUEL 18/08/2000 n. 267 s.m.i.; nello stesso sono iscritti i trasferimenti a copertura dei costi sociali in osservanza del disposto del comma 6, del sopra citato articolo 114 e dell'articolo 1, comma 3, dello Statuto Aziendale.

In ordine al bilancio annuale si ricorda che lo stesso è redatto secondo lo schema tipo approvato dal Ministero del Tesoro con decreto 26/04/1995, che impone alle aziende speciali per i servizi pubblici locali la redazione di un documento contabile composto dal conto economico a scalare e dalla nota integrativa, che tenga conto della vigente direttiva CEE in materia di bilanci.

Pertanto l'impostazione generale del bilancio pluriennale, del programma degli investimenti e del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024 è stata formulata tenuto conto delle attività di verifica sull'andamento gestionale riscontrato nell'ultimo triennio nelle due aree d'attività in cui è articolata l'Azienda ed effettuate dal nostro Cda dal momento del suo insediamento fino ad oggi.

I dati rilevati in questi anni ci hanno pertanto permesso di redigere una proiezione ponderata di quelli che potranno essere i costi ed i ricavi che si produrranno nell'esercizio, tenendo sempre presente il principio della prudenza al quale debbono essere improntate le previsioni in considerazione dell'attuale momento di riduzione della spesa sanitaria e farmaceutica nel suo complesso più generale.

Le poste iscritte nel bilancio di previsione tengono poi in considerazione tutte le esigenze di conduzione ordinaria, le spese di investimento, nonché i programmi che il nostro Consiglio di Amministrazione ha intenzione di attuare nel periodo del proprio mandato amministrativo.

Questo nell'intento di rendere l'Azienda sempre più presente nel tessuto sociale e attiva nella soluzione dei problemi che interessano la comunità locale relativamente ai settori delle attività statutariamente demandate ad A.S.Far.M.

Il bilancio, così come previsto dallo Statuto, è stato articolato in due diverse sezioni rispondenti alle aree operative nelle quali è organizzata l'Azienda e precisamente:

- ♦ **Area prima:** Attività farmaceutiche, parafarmaceutiche e servizi socio-sanitari farmaceutici;
- ♦ **Area seconda:** Servizi di ricovero ed ospitalità e servizi di assistenza domiciliare.

dove i rispettivi conti sezionali sono riepilogati nel Conto Economico generale che va a costituire il bilancio complessivo dell'Azienda.

I ricavi della farmacia consentono di poter prevedere, per la sezione prima dell'Azienda, un risultato lordo di circa + 124.150,00 € euro, che, decurtato dell'assoggettamento alle imposte IRAP ed IRES pari a complessivi - €. -58.000,00 circa, determina un utile netto d'esercizio previsto in circa 66.150,00 € euro.

Il programma degli investimenti per l'area farmacia per l'esercizio 2024 prevede una spesa preventivata di circa 90.000,00 che permetterà lo svolgimento di una serie di acquisti di attrezzature ed arredi e lo svolgimento di una serie di interventi di manutenzione che possono essere considerati di normale routine.

L'area servizi sociosanitari contabilizza, invece nella previsione di bilancio per l'anno 2024, un risultato lordo prima dell'assoggettamento delle imposte pari a circa -38.586,00 € euro, che, decurtato dell'assoggettamento alle imposte IRAP ed IRES pari a complessivi - €. 7.500,00 circa, determina un risultato negativo di €. - 46.086,00 circa che sarà assorbito dalla quota di utili realizzati nell'area farmacia.

Il Cda ritiene che la progettazione degli interventi fin qui enunciati sia la giusta prosecuzione del percorso di gestione del ciclo socio-sanitario integrato che è stato negli anni ulteriormente approfondito, accelerato ed esteso anche nel periodo di emergenza pandemica.

Bisognava pensare in prospettiva ed è stato fatto con la redazione di queste ultime linee programmatiche di bilancio predisposte dal nostro CDA.

Oggi però non basta "ascoltare la realtà" e quindi interpretarla, nel tentativo di comprimere i nuovi bisogni all'interno di schemi di risposta già esistenti; bisogna essere responsabili nell'obbedire alla realtà, cioè coinvolgersi con quello che ci viene chiesto, con le evidenze e le spinte che provengono dall'amministrazione comunale, dai collaboratori di A.S.Far.M. e dai cittadini.

Le attività ed il profilo multidimensionale oggi raggiunto dall'azienda è sicuramente molto importante e costituisce la base fondamentale su cui auspichiamo che anche il nuovo Cda aziendale vorrà impegnarsi nel secondo semestre dell'anno con ogni proprio sforzo nell'intento di consolidare ed ampliare i "confini" di riferimento per l'azienda nell'ambito della Valceresio e della Provincia di Varese.

Ma occorrerà anche avere l'ardire di pensare, da parte della nuova componente politica, a nuove soluzioni che ancora non esistono rispetto alla forma giuridica dell'azienda speciale, alla cura e all'assistenza, soprattutto al domicilio delle persone e degli anziani come potrebbe essere ad esempio la realizzazione del network dedicato alla gestione dei profili di assistenti domiciliari (badanti), oppure all'istituzione di un servizio di "care manager" grazie alle professionalità già presenti in struttura e che di nuove si andranno ad inserire, in corso d'anno, nell'ambito degli uffici amministrativi aziendali anche con funzione di vicedirezione dell'azienda.

Per uno stato sociale che scricchiola, anche ed alluce delle evidenze emerse con l'emergenza sanitaria pandemica, con le esigenze socio-assistenziali degli anziani autonomi o con lievi difficoltà da una parte e le loro condizioni abitative dall'altra, ci hanno portato a interrogarci su come migliorare l'assistenza elaborando un'idea di vecchiaia in cui la casa e il condominio possono rappresentare un luogo privilegiato dove misurare soluzioni per un invecchiamento attivo.

Il "care manager" oltre a informare e orientare la famiglia sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari per ottenere un servizio, potrebbe ad esempio attivare e coordinare contratti di assistenza familiare personalizzati.

Il welfare non è un insieme di prestazioni che vengono fornite dallo Stato, dalla Regione, dalle ATS, dai Comuni...il **welfare deve diventare una funzione sociale diffusa**.

Ognuno ne è responsabile, ed A.S.Far.M. grazie alla sua vocazione, tenta da sempre con le proprie attività di riattivare questo circolo di mutua assistenza tra persone, nelle famiglie e nella comunità civile locale. È una vera rivoluzione relazionale.

Ovviamente, questa capacità delle persone di rispondere, di fare rete, deve essere sostenuta, supportata, anche con strumenti "sociali e tecnologici moderni", che non esistevano alcuni anni fa e che aprono scenari nuovi di cui dobbiamo tener conto, ad esempio rispetto alla domiciliarità.

Ma la vera sfida che ci attende nell'ultima parte del nostro mandato amministrativo crediamo sarà soprattutto culturale e per questo ci coinvolgerà tutti in ugual misura.

Il Consiglio d'Amministrazione e tutto il personale di A.S.Far.M. sono pronti a ripartire con slancio e ad impegnarsi nei prossimi anni di attività nel prestare costante e particolare attenzione alla programmazione di ogni ulteriore eventuale attività innovativa e surrogatoria in tutti quei settori in campo sociale e socio-sanitario nei quali gli enti preposti non sono stati in grado di operare.

Altresì possiamo ben affermare che nel nostro mandato amministrativo ci siamo sempre impegnati nel progettare e ri-programmare anche interventi già in essere nel rispetto delle reali esigenze della popolazione, con la finalità di rendere sempre migliore, per quanto possibile, il livello di vita della comunità indunese.

Induno Olona, 29/12/2023

Presidente	<i>Casiraghi Claudio</i>
Consigliere	Barausse Mirko
Consigliere	Zavaglia Barbara



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Il

PIANO PROGRAMMA

Piano programma

Il vigente statuto aziendale stabilisce che il Consiglio d'Amministrazione è tenuto ad approvare il piano programma, secondo gli indirizzi determinati dall'ente locale.

Il documento programmatico contiene le scelte e gli obiettivi che s'intendono perseguire nel primo semestre dell'anno indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:

- a) Le linee di sviluppo dei diversi servizi;
- b) Il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) Le previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi, delle tariffe, delle rette di degenza e di erogazione dei servizi socio sanitari;
- d) Le iniziative di attività e di relazioni esterne;
- e) I modelli organizzativo-gestionali ed programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2024, unitamente al Piano Programma ed al Bilancio Economico Pluriennale non possono che rappresentare la continuità dei precedenti documenti già elaborati dal nostro e dai precedenti CDA e non possono non tenere conto dei fattori di criticità già descritti e che non si sono attenuati rispetto agli ultimi anni, ma bensì consolidati e più precisamente:

- per il perdurare del periodo di post emergenza pandemica di cui non abbiamo certezza sulla temporalità di sua risoluzione anche nel 2024, unitamente invece all'aggravarsi della crisi economica per una buona parte delle famiglie italiane, legata in buona parte agli effetti dei conflitti bellici in corso, che hanno difatto generato un rincaro importante dei costi del denaro;
- per il contenimento della spesa farmaceutica attraverso i tagli ed il mantenimento del tetto di spesa previsti dal governo centrale e regionale, che potranno forse essere rivisti con la sola piena approvazione del Mes destinato alla sanità,
- ed infine, ma non di minore importanza, dalla conseguente contrazione della spesa disponibile dalle famiglie per la gestione degli inserimenti in strutture dedicate alla cura delle persone anziane auto e non autosufficienti over 65enni, unita al grado di diffidenza sulla bontà delle cure e delle prestazioni rese dalle Rsa in periodo di post Covid, dove purtroppo si sono registrati numerosi decessi.

A ciò si sono aggiunti negli anni a partire dal 2009 in poi, gli interventi di legge sulla marginalità delle farmacie, che hanno nel tempo sensibilmente ridotto la marginalità sui farmaci equivalenti, sempre più numerosi per l'aumentato numero di brevetti scaduti o in via di scadenza, nonché gli interventi di compartecipazione sul ripiano degli sfondamenti della spesa farmaceutica ospedaliera aumentando, di fatto, lo sconto a favore del SSN, per arrivare ad una delle ultime decisioni assunte dal governo Monti che ha aumentato la concorrenza nel canale farmacia.

Pertanto non si può neanche pensare di recuperare fatturato, con un ulteriore incremento di incasso in contanti, sia per il perdurare dell'emergenza sanitaria, sia per l'aggravarsi, della crisi economica che attraversa il Paese con inevitabili riflessi sui consumi anche farmaceutici, sia per una serie di altri fattori che meglio di seguito molto sinteticamente andiamo ad indicare:

- nuove sedi farmaceutiche presenti sul territorio e nei comuni vicini che hanno impoverito il numero di ingressi per pazienti nel negozio della farmacia aziendale;
- sconti sui farmaci SOP e OTC iniziato con il DL n. 87/2005 così come modificato dalla L. 149/2005;
- concorrenza della GDO (Esselunga) e della Parafarmacia (Iper) introdotta con il decreto n. 223/2006 (decreto Bersani);
- ridotta marginalità sui prodotti per l'assorbimento e la diagnostica di controllo gestiti ora direttamente da Regione e Ats;
- trasferimento in Gdo dell'acquisto dei prodotti alimentari per intolleranti;
- distribuzione diretta per conto delle ATS dei farmaci alto-spendenti ed innovativi, nuovi accordi per la distribuzione diretta in farmacia (DPC);
- lo status giuridico di Azienda Speciale per A.S.Far.M. che la vede operare in un contesto totalmente anti economico rispetto agli altri competitor presenti sul mercato.

Questa sofferenza del settore in termini di fatturato e di marginalità non induce certo a prevedere importanti stime di crescita per il prossimo anno: l'impegno di A.S.Far.M. sarà quindi ancora una volta orientato al consolidamento degli importanti risultati raggiunti, in termini di economicità, redditività e produttività con una gestione accorta e prudente.

Nel contempo si cercherà di dare sempre più risposte e soluzioni di intervento alla risoluzione degli accresciuti bisogni di salute e benessere della popolazione per aumentare il consenso tra i cittadini e le motivazioni per farci preferire, cercando così, con il consenso e lo svolgimento dei nuovi servizi previsti dalle vigenti normative sanitarie, di recuperare ulteriori quote di mercato.

Obiettivo prioritario della gestione sarà infatti quello di mantenere gli impegni assunti con l'ente proprietario e di cui al contratto di servizio sottoscritto, dove per il nuovo anno ancora una volta il must di attività sarà contemplato dal costante impegno a migliorare ulteriormente le attività di A.S.Far.M. sotto l'aspetto del controllo di gestione, delle strategie e degli investimenti da realizzare a favore della comunità locale e non solo.

Particolare, tanto più in questo momento di crisi, sarà poi l'attenzione che verrà posta alla realizzazione degli investimenti programmati, sicuramente oculati e parsimoniosi e che saranno tramutati in indispensabili, solo se le risorse finanziarie lo permetteranno, logica conseguenza di supporto a nuovi progetti assistenziali da realizzare in ambito farmaceutico e/o sociosanitario.

Qui di seguito indichiamo pertanto le logiche a cui sarà ispirato il Progetto di Pianificazione aziendale, unitamente agli obiettivi, strategie e strumenti operativi, nonché il Bilancio Sociale cioè quella parte di risorse destinate ai cittadini sotto forma di servizi, iniziative sociali e sconti, nel rispetto degli obblighi statutari.

OBIETTIVI

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione causa il protrarsi del periodo di post emergenza sanitaria e di contrazione di risorse legate ai rincari energetici a causa dei conflitti bellici in corso, alla luce dei risultati positivi comunque fin qui raggiunti sia in termini economici che di consenso, invariata rimane la filosofia che ispira l'azienda nel realizzare i compiti statuari, dalla quale ne scaturisce la logica che ispira il piano programma, come qui di seguito espresso.

Il piano programma ed il suo relativo aggiornamento è ispirato a logiche economico-imprenditoriali, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza di cui all'art. 23 comma 4 L. 142/1990 e s.mi.i., seguendo il paradigma:

1. **INDIRIZZI** (Ente Locale, mediante lo Statuto – Consiglio di Amministrazione)
2. **STRATEGIE** (Consiglio di Amministrazione – Direzione Generale)
3. **AZIONI** (Direzione Generale – Direttori di Area) che la Direzione Generale traduce in obiettivi ed il management in risultati, secondo la filosofia propria di una Direzione per "obiettivi" e per "budget".

Ecco che, allora, **il piano programma si pone** tra gli obiettivi di mettere l'Azienda nella condizione di:

1. **migliorare il proprio posizionamento :**
 - a. sul mercato locale, della Valceresio e della Provincia di Varese
 - b. nella mente degli utenti dei diversi servizi socio-sanitari sviluppati
2. **contenere i rischi di impresa** per garantire l'impegno economico verso l'ente locale di riferimento proprietario mediante una corretta ed economica gestione;
3. **aumentare il Valore Economico** dell'Azienda a favore del proprio Azionista Pubblico di riferimento e, per conseguenza, dei cittadini del Comune di Induno Olona;
4. **sviluppare sinergie con l'Ente proprietario** nell'ambito del "Ciclo Socio – Sanitario integrato" allo scopo di ottimizzare i servizi sociali erogati e realizzare economie di scala;
5. **sviluppare sinergie in ambito Socio – Sanitario**, con i Comuni limitrofi, con il servizio pubblico insistente nel territorio e con l'ATS di riferimento, allo scopo di realizzare economie di scala e sviluppare le capacità d'impresa.

STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI

Per realizzare questi obiettivi, compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici e finanziari, l'azienda continuerà a mettere in atto le consuete consolidate strategie aggiornate ed attualizzate ed esattamente:

A) Linee di sviluppo dei servizi

I servizi gestiti dall'Azienda sono:

- 1) **La Farmacia** operante nella sede di Via Jamoretti, 51, ove è possibile svolgere correttamente e compiutamente tutte le attività di somministrazione dei farmaci e dei prodotti parafarmaceutici a favore dell'utenza indunese e degli abitanti del circondario, sia della Valceresio, sia della zona nord di Varese.

Il 2023 è stato un anno molto complicato, pieno di incertezze e caratterizzato dalla variabilità della domanda dei consumatori.

Un mercato ulteriormente complicato dalla normativa pubblicitica sugli acquisti a cui l'azienda ha sempre dovuto far riferimento, riscontrando molte difficoltà operative di attività.

I trend storici non sono serviti più a nulla perché il post covid ha cambiato le nostre abitudini di vita e anche quelle di acquisto in farmacia, a causa della paura e dell'accaparramento da parte dei pazienti/clienti che cercavano di crearsi in casa una bolla protettiva. Come azienda pubblica ci siamo impegnati al massimo per stare al fianco dei nostri pazienti, per non far mancare loro i prodotti giusti, nel momento giusto e al prezzo giusto, ma non nascondiamo che è stato molto molto complicato, anche se ci possiamo fregiare del risultato di avere avuto i dpi quando molti altri non li avevano.

Cerchiamo ora di mettere un po' d'ordine per capire in sintesi e soffermarci poi nel dettaglio sulle linee di sviluppo del negozio aziendale e di conseguenza su quale futuro ci attende.

Nell'ultimo anno si sono così affermate novità importanti come la dematerializzazione del promemoria, le app per inviare le ricette, la consegna a domicilio, l'acquisto online e, molti servizi. I risultati vanno accolti positivamente, anche se non tutti saranno d'accordo: il fatturato del mercato offline ha retto nonostante l'online sia cresciuto moltissimo. Anche se i grandi numeri dicono che a livello nazionale la farmacia in media ha perso un punto.

Secondo elemento di riflessione: il 2023 è stato l'anno dei nuovi format, moltissime reti e catene hanno svelato i loro concept e aperto i loro flagship store; c'è chi si presenta con una forte leva commerciale e promozionale, chi si propone come la farmacia del buon consiglio e chi punta fortemente sui servizi. Sono tutte proposte molto curate e con standard superiori alla media, impennate su idee quasi sempre chiare e ben visibili dal consumatore. Detto incidentalmente che da gran parte di queste realtà ci saremmo aspettati qualcosa in più, è certo che anche la farmacia aziendale dovrà intervenire sul proprio format, come già indicato e che comincia essere sottotono rispetto ai nuovi concept lanciati da chi cerca di intercettare al meglio la clientela.

Terza considerazione: nel 2024 ci sarà bisogno di digitalizzare ulteriormente lo store aziendale, costruirsi una vetrina sul web, sempre a patto che sia coerente con il posizionamento e il format del proprio punto vendita fisico. Quando parliamo di presenza sul web non facciamo però riferimento a un e-commerce posizionato sulla leva prezzo, bensì alla disponibilità di un veicolo forte e incisivo per interagire con il consumatore a distanza, creando un mix tra online ed offline, la nuova versione dell'APP di A.S.Far.M. resa disponibile sull'Apple Store e sul Play Store proprio in

questo ultimo mese dell'anno, sarà ulteriormente implementata con i servizi di click & collect, unitamente ai nuovi servizi per telemedicina.

Quarto: la direzione aziendale con la collaborazione dei farmacisti in servizio procederà anche ad una forte rivisitazione dell'offerta extrafarmaco, con una selezione maggiormente orientata al rapporto qualità/prezzo rispetto a quello quantità/sconto. Il consumatore di A.S.Far.M. è sempre più informato e desidera scegliere prodotti di qualità che sappiano rispondere puntualmente ai suoi bisogni. Il farmacista aziendale dovrà quindi fare sempre più attività di "scouting" per differenziarsi, nel rispetto della sua marginalità. Un'applicazione di successo di quanto appena annunciato arriva dalla linea di private label, sviluppata con Unifarco, che continua ad avere potenzialità di crescita importanti e di cui si spera di poterne continuare la partnership anche nel 2024 al netto delle politiche che porterebbero il produttore ad interrompere i rapporti con le farmacie pubbliche.

Quinto: nel 2024 dovrà essere ulteriormente ampliato e razionalizzato il rapporto tra il farmacista di A.S.Far.M. ed il paziente/cliente. La relazione dovrà diventare il caposaldo alla base dell'attività di consiglio. Il farmacista aziendale ha bisogno di un bagaglio importante che gli permetta di gestire al meglio il rapporto (si spera duraturo) con il proprio paziente/cliente, dove il prodotto ha una posizione satellitare e il baricentro è un consiglio di qualità. A tal fine verrà realizzato anche un questionario di verifica delle aspettative dei pazienti.

Infine, l'ascesa dell'online con Amazon, che prova a far piazza pulita di tutti, è l'ultima notizia piovuta sul capo della farmacia. Non c'è dubbio che un colosso di queste dimensioni preoccupi, ma anche Amazon ha i suoi punti deboli sui quali si può lavorare per essere competitivi e crescere. La farmacia italiana e quella aziendale hanno ancora tantissima professionalità da esprimere, come dimostra l'impegno profuso nella pandemia.

Le linee di sviluppo di attività e servizi si suddivideranno strategicamente in alcuni macro-settori, definiti in base alle diverse aree di competenza su cui andranno ad agire, anche in considerazione del fatto che saranno prossimamente emanate nel nuovo anno, compatibilmente con il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, le linee guida di indirizzo per la realizzazione dei nuovi servizi sociosanitari da sviluppare presso il negozio farmacia:

MAGGIORE VISIBILITA' E COMUNICAZIONE DEL PUNTO VENDITA

A partire da una attenta analisi preliminare dei dati di vendita, si svilupperanno una selezione di servizi mirati, studiati per offrire una sempre nuova visibilità al punto di vendita. Gli interventi proposti spaziano dalla programmazione degli acquisti, alla strategia di comunicazione e di vendita, dalla formazione del personale alla creazione di eventuali partnership con le principali aziende del settore farmaceutico, in considerazione dell'ulteriore liberalizzazione dello sviluppo della vendita dei prodotti per intolleranti in convezione ATS presso le sedi delle vicine Gdo (Iper ed Esselunga). Iniziative preziose per assicurare l'aggiornamento costante del punto di vendita e migliorarne concretamente la gestione e l'immagine con interventi mirati nei seguenti settori : analisi dei dati di vendita, ridefinizione dell'attuale display in funzione del visual

e del layout arredativo che saranno interessati da una serie di interventi di restyling unitamente alla realizzazione di una nuova comunicazione all'interno ed all'esterno del punto vendita..

A questo proposito in corso d'anno, si verificherà il centro di attività dover far gravitare il funzionamento dell'ambulatorio medico situato al piano terra della sede di Via Jamoretti, 51 dove potranno trovare collocazione lo svolgimento di attività di consulenza professionale (somministrazione dei test antigenici Covid 19, giornate a tema, giornate di prevenzione sanitaria, attività di estetica), oppure dove potranno essere sviluppati, una volta approvati dalle relative normative di riferimento, i nuovi servizi di Cup, tecnica infermieristica e fisioterapia previsti dalla normativa della "Farmacia dei Servizi", unitamente al servizio di **Farmacia Amica delle Mamme e dei Papà**, servizio quest'ultimo che potrà legarsi ed interfacciarsi nell'anno anche ad associazioni / enti presenti sul territorio per proporre attività solidali a tutela dei diritti dell'infanzia.

Verrà ulteriormente implementato il Visual merchandising in funzione dei dati delle vendite e del category management orientato allo sviluppo di nuovi servizi sanitari ed assortimenti di prodotto richiesti dal cliente quali :

- sviluppo ed attivazione dei servizi di telemedicina;
- giornate a tema e servizi di prevenzione sanitaria anche con la collaborazione dei MMG e dei medici specialisti, nell'ottica di poter diventare partner gestionali;
- realizzazione di giornate sanitarie di educazione alimentare sinergiche ai temi proposti dall'esposizione universale;
- realizzazione di un nuovo reparto a tema per lo sportivo e per le relative problematiche sanitarie;
- sviluppo dei reparti di cosmesi ed alimentazione biologica e naturale, con i nuovi prodotti a marchio A.S.Far.M. che tanta soddisfazione hanno dato anche nel corso dell'anno 2023;
- nuova riorganizzazione della disponibilità di prodotti per diabetici e prodotti per intolleranze alimentari,
- nuovi servizi di fornitura e/o noleggio ausili e protesica (nuovi accordi per DPC);
- Formazione del personale;
- Ottimizzazione delle scorte;
- Azioni di partnership con le aziende principali del mercato farmaceutico.

MAGGIORI e NUOVE OPPORTUNITA' PER IL PUBBLICO

Questa seconda tipologia di servizi prevede, anche a partire dalle possibilità aperte da contatti privilegiati, che A.S.Far.M. stabilisca con le grandi aziende farmaceutiche ed i medici già utilizzatori degli spazi ambulatoriali disponibili, l'organizzazione di eventi (incontri a tema sanitario con la popolazione, servizi di medicina per diagnostica e di cure di prima istanza) e l'offerta di prodotti a costi promozionali mirati, così come lo slogan **"Li diamo per scontati"** che prende vita dalla redazione del volantino di informazione bimestrale del negozio di farmacia dove si segnalano i prodotti in offerta con sconti che oscillano dal 10 al 60%.

Sarà altresì sviluppata in corso di anno la campagna fedeltà legata alla carta servizi aziendale che continuerà ad essere consegnata agli utilizzatori dei servizi di farmacia e che permetterà ulteriori sconti ed agevolazioni in campo sanitario, oltre ad integrarsi con nuove attività di



loyalty quali "promo compleanno", "torna da noi" ed integrazione con il network dei Grandi Giardini Italiani.

Sarà basilare selezionare i "Prodotti da Farmacia", quelli cioè che nella fascia alta della qualità e della completezza formulativa, qualificheranno l'immagine della farmacia e la differenzieranno dal supermercato.

Sarà resa definitivamente operativa anche la nuova App di A.S.Far.M. che sarà integrata con tutti i servizi aziendali disponibili.

UN SOLIDO RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO

Il servizio di farmacia sarà improntato anche nel nuovo anno nella logica di sviluppo ampio e massimo dei servizi finalmente previsti per la "**Farmacia dei Servizi**" di cui si è già ampiamente trattato, nell'intento di poter servire anche i segmenti di clientela ad alta crescita come già meglio indicati, essendo A.S.Far.M., nelle sue componenti aziendali di attività, ente già accreditato e provvisto di una gamma di prodotti e servizi ampi e di qualità, che dovranno porsi come obiettivo il sempre e continuo miglioramento del rapporto privilegiato di soddisfazione con il cittadino paziente-cliente e rendendosi nel contempo semplice, facile da capire ed accessibile a tutti, in grado di informare il cliente sugli acquisti proposti, interagendo infine con la comunità locale attraverso azioni di sostegno e conoscenza del territorio.

Ogni mese verrà proposto il "**calendario della salute**" dove incontri dedicati a tema, con specialisti del settore, avranno il compito di promuovere la prevenzione e l'informazione sui corretti stili di vita da porre in essere anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione mediatica sui social network, favorendo lo sviluppo di iniziative e di ricerca scientifica in tema di benessere e salute.

Altresì la disponibilità già acquisita da parte dei medici specialisti, operanti all'interno del polo sanitario aziendale, permetterà lo svolgimento di apposite giornate a tema per screening sanitari gratuiti a favore della popolazione (nutrizionista, oculista, diabetologo, urologo, ginecologo, pneumologo, medico senologo, ecc..).

Azioni queste specifiche e personalizzate, mirate sia a valorizzare la presenza e l'autorevolezza della farmacia sul territorio, sia ad aumentare la fidelizzazione del cittadino all'istituzione farmacia piuttosto che alla marca del farmaco.

Si continuerà poi nel consolidamento di una serie di attività ed iniziative già in essere e di sicuro impatto ed utilità sociale : campagna di prevenzione cardiovascolare CV Prevital in collaborazione con l'Istituto Cardiologico Monzino di Milano, il servizio di trasporto Anziani e Farmaci a domicilio, ecc. e che ulteriormente sviluppate da A.S.Far.M. anche con la collaborazione dell'Ente Locale di riferimento e dei Medici di Medicina Generale, permetteranno di creare una buona politica sinergica tra tutte le Istituzioni che si occupano di salute, in modo da rendere disponibili in tempo reale informazioni o servizi, tutti erogabili direttamente attraverso la gestione del servizio di farmacia, così come previsto nello spirito della legge di settore.

Un'occasione questa molto preziosa per trasformare la farmacia in un fondamentale punto di riferimento per tutto il territorio, come ad esempio l'ulteriore prolungamento dell'adesione al progetto nazionale "**Farmacia amica del Cuore**" e di **ulteriori altri tre progetti sanitari specifici realizzati in collaborazione con Unifarco**, ed anche la continuazione della partecipazione al progetto di screening dell'Azienda sanitaria locale in collaborazione con quella ospedaliera ed i MMG, relativamente all'indagine sul colon retto e più in generale comunque a tutte le nuove attività previste nel documento di programmazione e coordinamento dei servizi sanitari e sociali della nuova ATS dell'Insubria.

I NUOVI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI PREVISTI dalla FARMACIA DEI SERVIZI e dal Patto per la Salute .

Con l'approvazione dell'ultima legge Finanziaria, il Governo e il Parlamento hanno tracciato la strada per fare della farmacia, anche alla luce dei servizi sanitari aggiuntivi previsti a seguito dell'emergenza post pandemica e che costituiscono uno snodo fondamentale del sistema sanitario nazionale.

Le attese per il nuovo ruolo della farmacia nell'ambito del SSN speriamo potranno riprendere nuova forza nel 2024 anche con la nuova riscrittura del Patto della Salute.

Nel nuovo anno, la farmacia A.S.Far.M. proseguirà nel suo cammino di diventare un vero e proprio presidio nel quale il cittadino, oltre ai farmaci, può trovare servizi aggiuntivi di alta valenza socio-sanitaria, quali autoanalisi di prima istanza, attività di monitoraggio dei parametri di salute, anche cardiologici, tramite collegamento con centri specialistici, prestazioni offerte da altri operatori, come infermieri e fisioterapisti (telemedicina), prenotazioni telematiche di visite ed esami presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché vaccinazioni per Covid 19 e tamponi rapidi.

La Telemedicina in A.S.Far.M. Farmacia.

La telemedicina rappresenta lo strumento attraverso cui la farmacia aziendale può rafforzare la propria centralità come fornitore di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili. L'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia nei diversi contesti in cui essa è applicata.

La Farmacia dei Servizi, e in particolare i servizi tecnologici innovativi in farmacia, è ormai una realtà che si sta rapidamente consolidando nel nostro Paese.

Durante la pandemia, le farmacie hanno dimostrato di essere in grado di operare come fondamentale presidio locale per la fornitura di servizi sanitari essenziali per la diagnosi del Covid-19 e la sua prevenzione.

Nella fase post-emergenziale, la telemedicina rappresenta lo strumento attraverso cui la farmacia può rafforzare la propria centralità come fornitore di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, e la conseguente sostenibilità dei costi del welfare e della sanità, rende necessario affrontare il sistema delle cure primarie in modo differente, e a spostare la gestione dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto impatto sociale sempre più alle cure primarie sul territorio, affidata, oltre che ai medici di medicina generale, anche alle farmacie.

In questo ambito, l'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia

nei diversi contesti in cui essa è applicata: prevenzione secondaria, diagnosi, cura, riabilitazione, monitoraggio.

L'obiettivo principale della Farmacia dei Servizi, ai sensi del D.lgs. n. 153/09 e dei decreti attuativi, è di integrare la rete della farmacie nell'ambito delle attività sul territorio del SSN, sulla base di nuove funzioni assistenziali erogate. La telemedicina offre quindi alle farmacie l'opportunità di integrarsi nella gestione territoriale dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto impatto sociosanitario, e di svolgere un ruolo primario nella fase di prevenzione e monitoraggio.

La telemedicina costituisce una modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite il ricorso a tecnologie innovative-in particolare alle Information and Communication Technologies (ICT) – caratterizzata dal fatto che professionista della salute e paziente non si trovano nella stessa località.

La Telemedicina, pertanto, consiste in un complesso di servizi dell'e-Health basati sull'interazione tra paziente e professionista consentita e mediata dalle ICT, volti specificatamente alla diagnosi, alla cura, e al trattamento di una patologia. Essa comporta la trasmissione sicura di informazioni e dati di carattere medico rappresentati da testi, suoni o immagini, necessari per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti.

La telemedicina non va quindi confusa con il mero utilizzo di strumenti di ICT per il trattamento di informazioni sanitarie o la condivisione on line di dati e/o informazioni sanitarie (come, ad esempio, l'utilizzo di portali di informazioni sanitarie, social network, forum, newsgroup, posta elettronica o altro).

Gli attori coinvolti in un atto sanitario prestato con i mezzi della telemedicina sono essenzialmente due:

- da un lato, gli utenti, ovvero coloro che fruiscono di un servizio di telemedicina, che provvedono alla trasmissione delle informazioni sanitarie (dati, segnali, immagini, etc.) e ricevono gli esiti del servizio (diagnosi o indirizzi terapeutici) e che possono essere pazienti, medici in assenza del paziente o medici o altri operatori sanitari in presenza del paziente;
- dall'altro, un centro erogatore, la farmacia A.S.Far.M., ovvero il soggetto che riceve le informazioni sanitarie dall'utente, le processa, e trasmette all'utente gli esiti della prestazione, che può essere una struttura del SSN, una struttura privata autorizzata o accreditata o un operatore del SSN quale un medico di medicina generale e un pediatra di libera scelta o un medico specialista che eroga prestazioni sanitarie attraverso una rete di telecomunicazioni.

La telemedicina si presta a diverse finalità diagnostiche e terapeutiche, tra le quali:

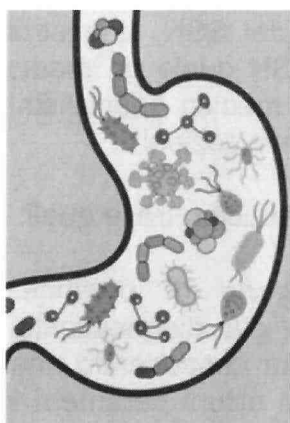
- prevenzione secondaria: servizi dedicati alle categorie di persone già classificate a rischio o persone affette da patologie già diagnosticate (ad esempio diabete o patologie cardiovascolari) le quali, pur conducendo una vita normale, devono sottoporsi a costante monitoraggio di alcuni parametri vitali, come, ad esempio, il tasso di glicemia per il paziente diabetico, al fine di ridurre il rischio di insorgenza di complicazioni;

- diagnosi: servizi che hanno come obiettivo quello di muovere le informazioni diagnostiche anziché il paziente; in questo ambito la telemedicina può costituire un completamento o consentire approfondimenti utili al processo di diagnosi e cura (ad esempio, attraverso la possibilità di usufruire di esami diagnostici sofisticati eseguiti dallo specialista, a distanza, su pazienti presenti presso l'ambulatorio del medico di medicina generale, la farmacia o il loro domicilio);
- cura: servizi finalizzati ad operare scelte terapeutiche ed a valutare l'andamento prognostico riguardante pazienti per cui la diagnosi è ormai chiara. Si tratta ad esempio, di servizi di tele dialisi o della possibilità, già concreta, di interventi chirurgici a distanza;
- riabilitazione: servizi erogati presso il domicilio o altre strutture assistenziali a pazienti cui viene prescritto l'intervento riabilitativo, come pazienti fragili, bambini, disabili, cronici, anziani;
- monitoraggio: gestione, anche nel tempo, dei parametri vitali, definendo lo scambio di dati di rilevanza medica tra il paziente (da casa, in farmacia, o presso strutture assistenziali dedicate) in collegamento con un centro dotato di capacità diagnostiche per l'interpretazione dei dati trasmessi;
- teleconsulto: scambio di pareri medici, a distanza, tra due professionisti in relazione ad un caso specifico, in assenza del paziente interessato.

Le principali attività rientranti nella telemedicina che possono essere erogate in farmacia sono le seguenti:

- tele refertazione: rientra in tale attività l'effettuazione delle prestazioni di ecg, holter cardiaci e pressori, telespirometria, refertati a distanza grazie al collegamento con centri specialistici;
- tele assistenza: è possibile effettuare collegamenti in videochiamata tra farmacista e paziente, per consulenze inerenti a tematiche sulla salute;
- supporto al paziente in difficoltà: si tratta di un'attività specificamente richiamata dalle Linee Guida, qualora il paziente sia in difficoltà a reperire presso il proprio domicilio gli strumenti informatici per la tele visita; le Linee Guida prevedono che in quel caso, potranno essere valutati opportuni accordi per usufruire in modo conveniente di postazioni dedicate messe a disposizione da enti prossimi al domicilio del paziente.

Gli altri servizi sanitari svolti in farmacia



Nel 2024 saranno comunque mantenuti in attività i protocolli sanitari previsti dall'adesione alla Spin off dell'Università di Reggio Emilia e con il network di **FOOD PLAN** dove i pazienti in collaborazione con i farmacisti di A.S.Far.M. saranno in grado di verificare il proprio stato di infiammazione alimentare nei confronti dei principali macro gruppi di nutrienti analizzando i livelli di Baff e Paf e le reattività alle Immunoglobuline G, utili ad affrontare nel modo migliore il percorso di riconquista della tolleranza alimentare, rispondendo al credo che **Guarire non è eliminare.**

Sarà inoltre inserito nell'elenco dei test diagnostici di prima istanza disponibili per il paziente in farmacia anche il nuovo test genetico per la verifica del **Microbiota Intestinale.**

Il microbiota intestinale è infatti in grado di regolare il sistema immunitario del paziente consentendo ai batteri che lo compongono di vivere pacificamente all'interno dell'organismo umano. Lo rivela uno studio pubblicato sulla rivista Immunity dagli scienziati statunitensi della Brown University di Providence e dell'Università di Washington di Seattle, secondo cui la scoperta potrebbe aiutare a migliorare la comprensione e il trattamento delle patologie autoimmuni e infiammatorie, come la malattia di Crohn.

Non solo, ma la gestione farmaceutica di A.S.Far.M. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Induno Olona continuerà anche nell'offrire il **servizio di distribuzione a domicilio del farmaco alle persone anziane, disabili e non autosufficienti**, rendendosi disponibile ad interagire



con i diversi soggetti sanitari che operano all'interno del territorio della sede farmaceutica, collaborando con medici e altri operatori ai programmi di Assistenza sociosanitari al domicilio del paziente indunese ed eventualmente anche con il nuovo processo di gestione del paziente cronico previsto da Regione Lombardia. Questo significa che persone anziane e malati cronici non pienamente

autosufficienti potranno ricevere cure, servizi medicali, assistenziali e farmaci a casa propria dal soggetto gestore e/o dalla propria farmacia che presidia quel territorio, anche al termine dell'emergenza pandemica.

Ancora più di oggi si cercherà di conformare la farmacia aziendale a punto di riferimento per la salute dei cittadini indunesi e soprattutto delle categorie più deboli, gli anziani e i malati cronici, con una strategia ancora più rispettosa dei bisogni del cittadino in considerazione dei nuovi servizi che sarà chiamata a svolgere in ottemperanza alle nuove indicazioni previste per la Farmacia dei Servizi e di cui si rimane comunque in attesa di conoscere termini e modalità applicative non appena pubblicate le relative linee guida di indirizzo.

Analisi di prima istanza

In farmacia sono e saranno comunque resi disponibili ulteriori strumenti diagnostici per lo svolgimento ulteriore delle analisi di prima istanza e che il cittadino potrà utilizzare per tenere costantemente sotto controllo i valori di riferimento del proprio stato di salute, anche se presso la sede aziendale risulta essere già attivo il servizio di punto prelievo accreditato al SSR.



Già oggi, tra l'altro, molti pazienti (anziani o poco idonei all'utilizzazione di strumenti diagnostici) impegnati a rilevare periodicamente i valori della glicemia o della pressione arteriosa, identificano la misurazione a domicilio con la misurazione in farmacia, come peraltro già avviene; a tal fine verrà reso maggiormente confortevole lo spazio di autoanalisi oggi già dedicato dalla farmacia aziendale, oltre a sviluppare eventuali ed ulteriori sinergie con il punto prelievo aziendale, fermo

restando che è già stato installato un totem automatico in farmacia per permettere il ritiro dei referti ogni giorno senza limitazioni di orario.

Prenotazione visite ed esami specialistici – Centro CUP: pagamento ticket e ritiro referti presso la sede di Via Jamoretti, 51.

In farmacia si possono già oggi prenotare visite ed esami specialistici per le strutture pubbliche e private convenzionate. Nelle farmacie, che diventano in questo modo terminali dei servizi Cup (Centro unico di prenotazioni), il cittadino potrà inoltre ritirare anche i referti delle proprie visite mediche e provvedere al pagamento della quota della spesa a suo carico.

Programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione.

La farmacia aziendale già partecipa ai programmi di educazione e prevenzione sanitaria per contrastare le principali patologie della popolazione sviluppati dall'ATS dell'Insubria, tra cui lo screening del Colon retto.

Tale ruolo, che conferma l'integrazione della farmacia con la rete del Servizio sanitario nazionale, si inserisce nella cultura della cosiddetta *pharmaceutical care* che tradizionalmente vuole il farmacista di comunità accompagnare la dispensazione del medicinale con i consigli riguardanti il corretto utilizzo, le informazioni sulla modalità di somministrazione, le possibili interazioni con altri farmaci e/o alimenti e le controindicazioni.

Nel corso dell'anno 2024, saranno nuovamente progettati e possibilmente realizzati anche i corsi di re-training per tutti gli operatori laici già precedentemente abilitati all'utilizzo del Dae ed alle manovre di primo soccorso: operatori Asfarm, insegnanti delle scuole indunesi, responsabili delle associazioni sportive.

E' inoltre intenzione del Cda calendarizzare e realizzare se raggiunto il numero minimo di partecipanti necessari, una serie di ulteriori corsi per l'insegnamento delle manovre di disostruzione pediatrica che tanto interesse aveva destato durante la prima edizione svolta dall'azienda nell'anno 2015, in collaborazione con il Gruppo Alpini della Valceresio.

Manovre di Disostruzione in età Pediatrica

Proteggere i bambini, costruire il futuro!



Il 2024 vedrà poi come già indicato, nell'ambito della prosecuzione del progetto sociosanitario aziendale **"La farmacia amica delle mamme e... dei papà"**, la verifica di progettazione e sviluppo di una serie di attività da sviluppare in sinergia con le associazioni che sul territorio già si occupano della tutela dei diritti dell'infanzia nel solco del modello delle "bomboniere solidali".

Anche nel 2024 sarà disponibile la simpatica iniziativa di consegna del pacco dono per ogni singolo nuovo nato



servizio 2024

Pag.nr. 66

cittadino indunese realizzata in collaborazione e con il supporto dell'Assessorato ai servizi sociali del nostro Comune.

Ad ogni nuovo lieto evento registrato in ufficio anagrafe con il certificato di nascita i genitori del bebè potranno recarsi in farmacia comunale e ritirare il proprio kit di benvenuto, che conterrà una serie di prodotti : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa" , redatta dal Ministero della salute.

Lo Psicologo in Farmacia

La farmacia tutti i giorni è punto di riferimento per i cittadini. Quale altro professionista oltre al farmacista è così facilmente raggiungibile senza appuntamento? Il periodo pandemico ha di fatto ampliato a dismisura la richiesta di counselling psicologico e di richiesta di accesso al servizio in modalità da remoto. Molti sono i dubbi e le perplessità che richiedono chiarimenti: il perché della pandemia, l'obbligo vaccinale, l'instabilità lavorativa, la corretta assunzione dei medicinali alla manifestazione di un problema di salute nuovo e quindi mai affrontato.

In farmacia giornalmente vengono dati centinaia di consigli ed è proprio questo contatto continuo con il pubblico che permette di rilevare un dato in costante aumento e cioè la sofferenza psicologica che si manifesta ad esempio come ansia o i molto comuni attacchi di panico.

Nella primavera del 2010, in quattro farmacie di Varese e di Busto Arsizio, tra cui quella di A.S.Far.M., veniva promossa l'iniziativa "Psicologo in Farmacia", che offriva a tutti i cittadini la possibilità di accedere a una consulenza psicologica gratuita.

La sperimentazione negli anni ha dato esiti senza dubbio positivi: si sono rivolte al servizio persone di diverse età (con lieve prevalenza da parte delle donne), che hanno portato all'attenzione degli psicologi svariate problematiche, in molti casi inerenti alla sfera dei disturbi di ansia e dell'umore.

In alcune situazioni, tali difficoltà hanno potuto trovare una risoluzione diretta, mentre in altri casi gli utenti sono stati informati sui percorsi di supporto psico-sociale o psicoterapico più idonei.

Accanto a questi dati, già senza dubbio indicativi della positività dell'iniziativa, l'istituzione della figura dello Psicologo in farmacia si è dimostrata utile nell'intercettare e nel dare voce alle ansie, ai turbamenti ed alle sofferenze inespresse: più della metà degli utenti non aveva mai richiesto una consulenza psicologica, psicoterapica o psichiatrica in passato.

Per queste ragioni anche nel nuovo anno grazie a Federfarma Varese, in partnership con la Scuola Lombarda di Psicoterapia (www.slop.it) e con il Patrocinio dei Servizi Sociali dell'ATS Insubria e della Provincia di Varese, l'iniziativa verrà proseguita.



Gli psicologi coinvolti nel progetto - formati e coordinati dalla Scuola Lombarda di Psicoterapia - offrono a tutti i cittadini maggiorenni la loro consulenza in forma gratuita e riservata.

La modalità di accesso al servizio è libera: per mezzo di una consulenza remota durante il periodo di pandemia, oppure in periodo di normalità il paziente può presentarsi in farmacia negli orari di consultazione (uno Psicologo è presente in ogni farmacia due volte al mese).

per tre ore) o prenotare un colloquio telefonicamente.

La consultazione può svolgersi nell'arco di 1-5 incontri e la durata di ciascun incontro è di 45-50 minuti.

In tutti i casi il primo colloquio con lo psicologo avviene direttamente in farmacia, mentre i successivi potranno svolgersi ancora in farmacia o in alcuni Consultori Territoriali dell'ATS.

In caso di necessità di prolungamento del supporto psicologico, i pazienti verranno informati circa le possibilità di cura offerte dai servizi presenti sul territorio.

Un'applicazione concreta di un modello di psicologia di prossimità accessibile a tutti, che intende avvicinare i cittadini ai servizi territoriali competenti e promuovere una cultura del benessere psicologico.

Questi, in sintesi, i campi di azione in cui la farmacia A.S.Far.M., che continuerà la sua **trasformazione in farmacia dei servizi di comunità o del territorio**, sarà chiamata a svolgere nell'ambito del Servizio sanitario nazionale dei prossimi anni.

La progettazione e la realizzazione dei servizi sociosanitari elencati sarà comunque svolta dall'Azienda compatibilmente con le disposizioni previste dal periodo di emergenza pandemica e solo a disponibilità concreta di risorse economiche, in attesa dei provvedimenti definitivi a tema sulla Farmacia dei Servizi e verificata la conformità dello status giuridico di azienda speciale per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo attento ed aggressivo in ogni settore.

Ciò che negli ultimi anni è cambiato, sono le condizioni in cui versa la farmacia Italiana e comunque anche di riflesso quella aziendale e di cui si è avuto modo di affrontarne l'argomento già nelle pagine precedenti.

Lo scenario del mercato farmaceutico, oggi già di per sé critico, ha confermato il pensiero di chi scrive da anni che la liberalizzazione del sistema basata su un'ulteriore parcellizzazione della presenza territoriale ha di fatto agevolato i più forti.

Alle oltre 18.000 farmacie già presenti nel territorio nazionale, il Governo Monti negli anni precedenti ne ha aggiunte altre 2.500 aggiudicate dai provvedimenti Regionali degli ultimi anni. A queste 20.000 farmacie distribuite sul territorio nazionale (presenza perfettamente in linea con la media europea), si devono poi sommare le farmacie ospedaliere "equivalenti", che per di più sottraggono al comparto territoriale i farmaci innovativi ad alto valore aggiunto economico.

Bastano questi pochi dati per dimostrare che tra i problemi della farmaceutica italiana non c'è un deficit distributivo.

Parallelamente a ciò, risulta difficile immaginare che un aumento dei punti vendita possa produrre un abbassamento dei prezzi in maniera significativa e soprattutto sostenibile nel tempo ed i fatti reali ne hanno dato riprova.

Tutte le più recenti ricerche certificano la crisi economica delle farmacie: operatività a margine zero, casi non più rari di fallimento, incapacità di assorbire neolaureati.

Aumentare i punti vendita e farli competere sulla sola leva del prezzo ha significato porre le basi per un futuro peggiore del presente: dopo un primo momento di espansione dell'offerta, si sta assistendo a più libri contabili in tribunale, con un'ulteriore contrazione dell'occupazione e nessun margine economico per nuovi servizi in farmacia.

E in uno scenario simile le singole farmacie, come quella aziendale non potranno mai avere le risorse per esprimere le loro nuove energie e competenze.

Ad una crisi sistemica vanno date risposte sistemiche.

Queste ultime possono essere costruite solo attraverso il contributo di ognuno per quel che lo riguarda direttamente.

Fino ad oggi questo approccio è mancato a buona parte dei soggetti che fanno parte della farmacia italiana: il mondo politico, le istituzioni, le aziende i distributori intermedi e gli stessi farmacisti.

Troppo distratti da lotte interne alle loro associazioni di rappresentanza, troppo concentrati sul presente quando si è trattato di elaborare strategie di lungo periodo.

Se continueremo su questa strada tra un anno saremo ancora qui ad ammirare numeri ancora più sconcertanti di quelli che abbiamo appena riportato.

Dobbiamo fare nostra una visione generale della professione e condividere davvero un piano d'azione per realizzarla.

Per A.S.Far.M. l'unica visione generale che possa garantire sostenibilità alla farmacia italiana è la centralità sanitaria del farmacista. La farmacia italiana può avere anche una componente salutistica, nei presidi che hanno spazi adeguati si possono anche somministrare servizi sanitari non farmaceutici, ma siamo totalmente convinti che debba essere prima di tutto il luogo in cui un professionista dotato di competenze sue uniche e specifiche dispensa medicinali ed è messo nelle condizioni di seguire tutta la terapia farmacologica del paziente, in coordinamento con i medici curanti.

Se non lotteremo per valorizzare ciò che rende unica la nostra presenza all'interno del SSN, prima o poi altri riusciranno a dimostrare che non siamo necessari.

Come realizzare tutto questo?

A.S.Far.M. da anni sta cercando di costruire un fitto reticolato di idee, stimoli, ma anche studi dettagliati e proposte operative, i cui temi sono ormai noti a chi ci conosce: un nuovo sistema di remunerazione può fornire una sintesi tra rilancio del fatturato della farmacia e controllo della spesa farmaceutica pubblica, l'avvio della pharmaceutical care e della medication review permetterebbero di ridurre sia la spesa farmaceutica che i livelli di ospedalizzazione dei pazienti affetti da gravi patologie, un maggiore sviluppo della distribuzione in nome e per conto offrirebbe un servizio di maggiore prossimità geografica al cittadino e ridurrebbe gli sprechi di farmaci ad alto costo.

Purtroppo l'attuale periodo di emergenza sanitaria ha di fatto complicato tutte le aspettative riposte sul tema.

Questo complesso di soluzioni, fortemente interdipendenti le une con le altre, è tecnicamente realizzabile perché concretamente attuato in altri paesi dell'Unione Europea. Su questi temi non partiamo da zero, e certamente non siamo gli unici ad aver dimostrato impegno e buona volontà. È certamente apprezzabile la volontà dimostrata dalla Sifo di approfondire scientificamente le opportunità e i limiti delle differenti modalità di distribuzione, come del resto è crescente l'attenzione dei medici di base nei confronti dei farmacisti. Forse sono proprio questi ultimi a non aver sempre colto certe opportunità.

Mentre eravamo impegnati a notare quanto siamo trascurati da politica e istituzioni, non ci siamo accorti che un po' era anche colpa nostra. La farmacia Italiana non può attendere che siano altri ad accettare la sua presenza e a riconoscerle un ruolo migliore di quello odierno.

Oggi la Farmacia dei Servizi può alimentare e dare nuova vita al sistema Farmacia Italia.

Siamo noi che dobbiamo dimostrare quanto valiamo, quanto possiamo dare, quanto possiamo far risparmiare a fronte dell'erogazione di servizi d'eccellenza. È giusto denunciare rispettosamente le mancanze della politica, a patto però che si accetti la sfida di dimostrare nei fatti che il SSN ha dovere e convenienza a valorizzare la nostra presenza.

Non ci salveremo per la bonarietà altrui, ma solo perché avremo avuto la forza per farlo direttamente, magari anche rivalutando il modulo gestorio dell'Azienda.

E così, parlando poi di servizi, arriviamo ad altro punto centrale della nostra riflessione.

Si potrà anche e di nuovo ridiscutere nei prossimi mesi ed anni di un'ulteriore liberalizzazione dei farmaci di fascia C, ma non prima di aver riformato l'attuale sistema distributivo del farmaco in quegli elementi che ridarebbero slancio sia economico che sanitario alla farmacia italiana.

Se la remunerazione del farmacista non fosse legata al fatturato ma alla qualità dei servizi di pharmaceutical care, se si ridesse slancio alla distribuzione in nome e per conto, le farmacie italiane sarebbero nelle condizioni di sopportare una perdita parziale di entrate derivate dalla fascia C.

Di una tale riforma più organica ed equilibrata ne gioverebbero sia le parafarmacie, sia i bilanci delle Regioni.

Bisogna iniziare ad accettare due fatti.

Il primo è che le farmacie, da tempo, non sono più un mondo ricco, capace di "sanare" i problemi di altri attori della filiera della sanità italiana, spesa ospedaliera o parafarmacie che siano.

Il secondo è che dobbiamo iniziare a credere nel fatto che le farmacie hanno ancora tanto da dare in termini di controllo della spesa sanitaria e di contributo all'efficientamento del Sistema Salute.

Affrontare la Farmacia con iniziative unicamente economiche non è più né sostenibile né accettabile.

E' opinione del Cda Aziendale che concetti come liberalizzazione o concorrenza saranno applicabili al nostro mondo unicamente se ad essi si accompagneranno operazioni che mirano alla realizzazione delle nostre potenzialità sanitarie.

Infine sono inoltre allo studio, ulteriori proposte di interazione con le altre **professioni sanitarie** (infermiere e fisioterapista in primis in quanto figure previste nei decreti attuativi, ma anche altri professionisti sanitari), già presenti nella sede di Via Jamoretti in modo tale da ampliare ulteriormente la gamma di prestazioni e consulenze sanitarie integrate richieste con frequenza dal cittadino; si pensi ad esempio alla possibilità di rendere disponibile il servizio di medico nutrizionista, oppure il medico psicologo a tariffe convenzionate, così già come accade nelle farmacie milanesi, ecc.

Spetta ora agli enti incaricati (Regione-ATS e Sindacati ASSOFARM-Federfama dall'altro) sviluppare le linee guida di svolgimento di questi innovativi servizi.

A.S.Far.M. dal canto suo è pronta ad affrontare questo processo virtuoso che renderà la farmacia italiana ancora più accessibile e prossima alle esigenze di salute del cittadino.

2) I Servizi di Medicina generale :

Via Jamoretti, 51: la sede principale della medicina di gruppo di 5 medici di famiglia e di un pediatra di libera scelta è localizzata al primo piano dell'edificio di Via Jamoretti, 51.

Nella medesima sede è poi attivo un ambulatorio di tecnica infermieristica operativo cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,15 alle ore 11,30 dove i cittadini indunesi si possono recare per piccoli interventi di medicazione e controlli di routine sanitaria.

Nel nuovo anno l'azienda di concerto con i Mmg svilupperà una nuova piattaforma web dedicata alla gestione dei servizi di prenotazione degli appuntamenti per le visite mediche anche via web; ora il servizio durante la fase di emergenza post pandemica è stato ricondizionato dai MMG solo a mezzo telefonico, così da razionalizzare le richieste di accesso in ambulatorio solo per i pazienti strettamente bisognosi.

3) I Servizi di Medicina Specialistica Ospedaliera :

Via Jamoretti, 51 : ubicati al secondo piano dell'edificio di Via Jamoretti, 51, sono oggi la sede operativa per quindici medici ospedalieri che hanno deciso di svolgere la loro attività libero professionale nella nostra sede aziendale.

Nel nuovo anno verrà aggiornata la piattaforma di gestione delle attività ambulatoriali per permetterne l'integrazione con l'APP A.S.Far.M. ed il pieno adeguamento alle direttive impartite con il decreto del Ministero delle Finanze e dall'agenzia delle Entrate che modifica il tracciato di trasmissione dei dati fiscali al sistema Ts 730 e la temporalità di trasmissione dal 2024.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra nel 2024 la logistica dello stabile di Via Jamoretti può essere quella di seguito meglio indicata :

- piano interrato : Punto Prelievo, Magazzino Robotico e Scorte Farmacia;
- piano terreno : Spazio commerciale farmacia, corner fitoterapico, vendita articoli sanitari e standardizzazione dello spazio ambulatoriale interdisciplinare da dedicare ad una serie di servizi ad alta specializzazione, unitamente a quelli previsti dalla normativa per la Farmacia dei Servizi;
- piano primo : Ambulatori medici di famiglia e pediatra di libera scelta , ambulatorio infermieristico a disposizione del cittadino (previsto anche dal Dlgs di riordino del SSN da parte del Ministro Della Salute ed inserito nella bozza di nuova convenzione SSN – farmacie);
- piano secondo : Ambulatori medici specialistici in libera professione

L'attuale organizzazione degli spazi e l'eventuale nuova realizzazione di nuovi spazi da dedicare ai nuovi servizi a favore del cittadino (previsti dalla Farmacia dei Servizi) non potrà che favorire ulteriormente un corretto e sinergico impiego delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione da A.S.Far.M. per l'intera collettività, potendo poi integrare la globalità delle scelte sanitarie presenti nella "palazzina sanitaria" di Via Jamoretti, 51 nel progetto più ambizioso di costituzione di uno dei primi progetti pilota di Cure integrate sul territorio Provinciale.

Infatti tra le linee portanti dell'attuale piano socio-sanitario regionale, che dovranno essere comunque confermate alla luce del provvedimento quadro di cui abbiamo parlato precedentemente (emergenza sanitaria permettendo), spicca il «potenziamento

dei servizi territoriali di assistenza per la cura della cronicità», allo scopo di ridurre i ricoveri in ospedale, e l'istituzione di «strutture di ricovero intermedie», tra ospedale e domicilio, attraverso la riconversione di posti letto già esistenti.

Il tutto con l'obiettivo di ridurre «l'accesso improprio al Pronto soccorso e realizzare la continuità dell'assistenza sul territorio, garantendo le cure ai pazienti cronici e in assistenza post-acuta».

Non a caso, nel capitolo dedicato alla medicina generale, il Piano auspica «accordi con i comuni e/o altre istituzioni pubbliche e private per favorire la disponibilità di locali o strutture che permettano la realizzazione» di tali forme aggregate.

- 4) **Il Punto Prelievo**, aziendale risulta essere per tempo una delle ultime attività progettate, realizzate e sviluppate da A.S.Far.M. a favore della popolazione indunese, ma non per questo ultima per ordine importanza e tipo di attività svolta a far data dal giugno 2003.

Il contratto di partnership per la gestione del punto prelievo aziendale è stato alla fine dell'anno affidato in concessione per un ulteriore periodo di sei anni, dopo regolare procedura di ricerca di mercato.

Nei locali allestiti dall'Azienda è oggi possibile effettuare tutti gli esami di laboratorio previsti ed assistiti sia dal SSN, che in regime privatistico.

Si è cercato di fornire un utile servizio alla popolazione limitando nel contempo al minimo i tempi di attesa per l'utenza grazie alla ricerca delle migliori fasce di orario per lo svolgimento dell'attività medesima.

Nell'anno di attività appena concluso, si è registrata purtroppo per la prima volta in oltre quasi 20 anni di servizio, una contrazione degli accessi, in considerazione delle giornate di chiusura del servizio per la mancanza a rotazione di personale infermieristico e di accettazione sostitutivo.

Nella sua complessità l'attività di punto prelievo viene svolta in partnership con un laboratorio di analisi accreditato al sistema sanitario regionale, in grado di garantire la refertazione dell'esame di routine entro 24 ore dalla sua esecuzione.

Per non vincolare i pazienti al ritiro pomeridiano dei referti nelle sole giornate di martedì e giovedì pomeriggio, nei primi giorni di gennaio sarà pienamente operativo un nuovo totem automatico per il ritiro dei referti nei locali della farmacia senza limitazioni di orario.

A.S.Far.M. unitamente al partner privato si ripropone anche per il nuovo esercizio il continuo monitoraggio delle politiche sanitarie regionali di assegnazione del budget finanziario necessario ed utile per il funzionamento della struttura a pieno regime e senza limitazioni di sorta nelle importanti attività sanitarie fin qui svolte.

- 5) **La casa albergo** è operante nell'immobile di Via Maciachini, 9, dove sono ospitati n. 34 anziani autosufficienti, ai quali sono assicurati tutti i servizi alla persona che comprendono alloggio con relative pulizie, biancheria da letto e da bagno, ristorazione, assistenza sanitaria in regime SSN, attività di animazione socioculturale collettiva ed ogni altro servizio di cui l'ospite necessita.

Fortunatamente durante il susseguirsi delle diverse ondate pandemiche ed all'oggi, grazie anche alla puntuale applicazione di tutti i protocolli sanitari stilati dalla Direzione di concerto con l'unità di crisi, non si sono verificate particolari criticità nella cura degli ospiti in soggiorno.

Il locale al piano terra della struttura dedicato a sala colazioni/bar, in virtù della normativa sui servizi di ristorazione collettiva, è stato adeguato e trasformato nella sala colloqui protetta tra ospiti e propri parenti ed amici, mentre la sala ristorante è stata opportunamente riorganizzata con soli tavoli ad una o a due sedute conformi alle indicazioni di legge di riferimento.

Di conseguenza, il servizio di ristorazione collettiva è stato definitivamente chiuso al pubblico almeno fino alla fine del periodo di post emergenza sanitaria.

Nel nuovo esercizio, fermo restando la conferma della normativa di riferimento, verranno poli acquistati ed installati degli appositi e nuovi erogatori di acqua naturale e gasata microfiltrata per adempiere all'eliminazione delle bottigliette d'acqua in pet .

Si rimane inoltre in attesa di conoscere nel dettaglio, dopo le prime anticipazioni di cui abbiamo già relazionato nella parte iniziale del documento, le eventuali nuove implicazioni derivanti dall'applicazione delle regole definitive per lo svolgimento dei servizi sociosanitari di Regione Lombardia per il 2024.

In ultimo ma non di minore importanza vi è poi da sottolineare che la nostra struttura dopo le attività di verifica da parte di Onda, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, è stata nuovamente assegnataria del prezioso e massimo riconoscimento dei tre bollini Rosa-Argento anche per il biennio 2023-2024 e per cui nella seconda metà dell'anno di procederà alla presentazione di nuova candidatura.

Più nel dettaglio il Cda ritiene che il prossimo futuro sia da dedicarsi ad un tema ben preciso :

RIVALORIZZARE IL RUOLO DELLE RSA NEL POST-PANDEMIA

Lavoro di squadra e
comunicazione efficace,
le strategie su cui puntare.



Come rivalorizzare le RSA e le Case di riposo:

- 1 Lavorare per **far conoscere le RSA e le Case di riposo** a Istituzioni, comunità scientifica, popolazione: come funzionano, a quali bisogni rispondono, qual è il loro ruolo e valore aggiunto all'interno dell'offerta dei servizi di assistenza, raccontare la quotidianità.
- 2 Rivedere la **definizione organizzativa** e aggiungere **innovazione e tecnologia** alle RSA, alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione e della crescente complessità dei bisogni e della fragilità degli anziani che esprimono esigenze di nuovi servizi analogamente ai desiderata dei familiari.
- 3 Potenziare le competenze di comunicazione all'interno delle strutture con **professionalità dedicate**.
- 4 Narrare la realtà anche nelle **fasi ordinarie**, non solo in quelle straordinarie, critiche. Valorizzare le **esperienze positive**, dare visibilità ai progetti "di successo".
- 5 Utilizzare nella comunicazione l'**esperienza** di ospiti, famiglie e operatori come leva di rassicurazione e fiducia.
- 6 Promuovere, al proprio interno e all'esterno, una comunicazione trasparente, oggettiva, chiara, "di vicinanza", veritiera, costante. Una comunicazione efficace non può prescindere dall'ascolto e deve essere in grado di creare "**relazioni**" e **rapporti di fiducia**.
- 7 Valorizzare il **ruolo del personale** in relazione alla complessità clinica e gestionale nonché alla specificità delle relazioni di assistenza e cura, ascoltando al tempo stesso i loro bisogni: l'umanizzazione del personale si riverbera sull'umanizzazione dei servizi per gli assistiti.
- 8 **Lavorare in maniera preventiva** in un'ottica di **issue management** per poter gestire la comunicazione di crisi più efficacemente.
- 9 Identificare **giornalisti dedicati**, "iper-specializzati" sul tema, che possano contribuire alla messa in atto di un intervento sistematico per spiegare all'opinione pubblica segmentata il valore e le criticità rispetto alle RSA e Case di riposo.
- 10 Gestire la comunicazione con i media in modo diretto, al fine di canalizzare dalla fonte informazioni corrette e veritiere. La comunicazione più efficace è quella **proattiva e costruttiva**, non quella difensiva. L'uso progressivo dei social sviluppa maggiore presenza ed efficacia comunicativa utile per l'assetto di base informativo e condiviso.

Il modulo di Casa Albergo

I reparti per persone non autosufficienti sono localizzati invece al piano primo e al piano quarto dell'immobile di Via Maciachini, 9, ove sono ospitati nel complesso n. 21 anziani non autosufficienti classificati nelle diverse fasce di disabilità così come meglio individuate dalla compilazione della Scheda di Osservazione Intermedia dei Bisogni di Assistenza dell'Ospite (SOSIA) prevista a livello regionale. Agli ospiti in soggiorno sono assicurati tutti i servizi d'assistenza personale sanitaria ed infermieristica per l'intero arco giornaliero h24, inclusi l'acquisto e la somministrazione dei farmaci e degli ausili sanitari, con la sola esclusione degli oneri derivanti dai ricoveri ospedalieri che rimangono a carico del SSN.

Anche nel 2024 saranno mantenuti nell'attuale livello gli standard di personale da impiegare nelle operazioni di assistenza erogabili in considerazione dell'invecchiamento della popolazione ospite.

La presenza in servizio durante il turno notturno di due operatori assistenziali qualificati OSS permette poi di poter ulteriormente qualificare i servizi assistenziali agli ospiti in soggiorno, mentre i servizi di animazione socio-culturale svilupperanno in corso d'anno ulteriori ed altrettanto validi progetti di attività dedicati ai nostri ospiti.

La corretta applicazione dei protocolli pandemici e delle normative regionali emanate durante il periodo di emergenza sanitaria hanno portato alla riconversione in posti di degenza per osservazione intermedia per possibile Covid di nr. 2 posti letto localizzati nel modulo di casa albergo (1 camera doppia non avendo singole disponibili).

Nell'anno di attività che si sta per concludere i progetti animazione socio-culturale sono stati tutti ricondizionati in funzione del periodo di emergenza pandemica, dove le attività ludiche e ricreative sono state organizzate senza la presenza di partecipanti ed animatori anche esterni.

A tal fine è stata ampliata la fascia oraria di attività del personale responsabile dei servizi di animazione socio-culturale, tanto per permettere lo svolgimento di nuove attività interne dedicate ai singoli moduli abitativi di cura e soggiorno suddivisi per piano, quanto per agevolare lo svolgimento degli appuntamenti ripetitivi di incontro tra ospiti e famigliari in modalità di telepresenza a distanza e/o presso il locale sala bar, come già detto, opportunamente attrezzato e compartimentato per incontri in sicurezza sanitaria.

Nel nuovo esercizio il portico esterno della struttura sarà compartimentato e chiuso a modi "giardino d'inverno" per permetterne l'utilizzo in tutte le stagioni anche ed alla luce della gestione dei contatti tra famigliari ed ospiti organizzati oggi all'esterno della struttura.

Oggi le strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali, come quella aziendale, ospitano persone anziane o disabili che costituiscono una fascia di popolazione particolarmente fragile e a maggior rischio di evoluzione grave se colpita da COVID-19.

I provvedimenti dedicati al post pandemia ribadiscono che "l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitato ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione fino al prossimo 30/06/2024".

D'altra parte, l'attuazione di tali misure, tra cui il distanziamento fisico e le restrizioni ai contatti sociali imposte dalle norme volte al contenimento della diffusione del contagio, hanno determinato una riduzione dell'interazione tra gli individui e un impoverimento

delle relazioni socioaffettive che, in una popolazione fragile e in larga misura cognitivamente instabile, possono favorire l'ulteriore decadimento psicoemotivo determinando poi un aumentato rischio di peggioramento di patologie di tipo organico.

Nella prima parte dell'anno si procederà poi a progettare unitamente all'Amministrazione Comunale di Riferimento ed alla Pro-Loco indunese la nuova edizione della "Festa della rosa recisa" che ha catalizzato l'attenzione di una vastissima schiera di appassionati del mondo delle rose e che ha visto nell'ultima edizione del concorso, realizzato in versione web-digitale, la partecipazione di numerosi concorrenti da ogni parte d'Italia ed anche da alcuni stati Europei, in considerazione dell'emergenza pandemica che ha purtroppo generato la chiusura al pubblico del Roseto della Pace, oggi dedicato totalmente agli ospiti in soggiorno nella struttura di cura aziendale.

Altresì si procederà alla richiesta di rinnovo dell'accreditamento al network dei Grandi Giardini Italiani, in cui il roseto dell'Azienda è inserito da oltre 8 anni, dopo le attività di verifica positive da parte degli ispettori del gruppo.



Con la partecipazione al network dei Grandi Giardini Italiani il Roseto della Pace ha raggiunto lo scopo di farsi conoscere e di far conoscere al largo pubblico in Italia e all'estero l'immenso patrimonio artistico e botanico del proprio patrimonio di rose a dimora, unitamente a mettere a confronto il proprio sistema di gestione (per sola lotta biologica) con le altre singole proprietà provate, per creare modelli utili ed adatti a migliorare sia lo stato di manutenzione che la valorizzazione dei giardini

italiani.



L'appartenenza al circuito dei Grandi Giardini Italiani permette poi all'azienda di far riscoprire, a chi gestisce i giardini, l'insostituibile ruolo "creativo", portando a conoscenza dei partecipanti del network e non solo la storia dell'antico concorso della rosa recisa che lega Induno Olona ai fasti dei primi anni del '900.

Continueranno poi anche per il 2024 in modo autonomo e con l'impiego del solo personale di A.S.Far.M. in servizio le molteplici attività di ricreazione socio-culturale.

Come per i servizi assistenziali della sede di Via Jamoretti, 51, anche per la sede di Via Maciachini,9 si provvederà ad aggiornare tutte le attuali postazioni CRS-SISS alla nuova carta sanitaria nazionale, primo passo di un più generale processo di avvicinamento della P.A. verso il cittadino, favorendo l'accesso ad una serie di servizi non solo in ambito Socio-Sanitario.

La nuova carta nazionale ha come obiettivo dichiarato quello di sviluppare un progetto di comunicazione e cooperazione valido tra tutti gli operatori sanitari, i cittadini e la PA, per fornire nuovi ed attuali strumenti di lavoro alle professionalità presenti nelle organizzazioni socio-sanitarie.

In attesa delle linee guida che indirizzeranno le nuove attività socio-sanitarie farmaceutiche da svolgere "fuori" dal negozio aziendale, verrà istituito un apposito gruppo di lavoro (MMG, Farmacisti, Specialistici, Personale Medico e Paramedico RSA) che partendo dall'analisi dei bisogni del territorio progetterà i possibili interventi da realizzare in sinergia tra le due aree aziendali, anche in considerazione della continuazione del lavoro già svolto nel precedente mandato amministrativo, di ricerca dei bisogni della popolazione anziana tra cui si ricorda ad esempio la richiesta di introduzione del servizio di telesoccorso.

Per tutte le attività dianzi elencate l'Azienda si pone quale obiettivo primario da raggiungere la sempre migliore comprensione e soddisfazione dei bisogni e delle aspettative della propria utenza con l'intento di favorire il miglioramento delle condizioni di vita della persona e quindi della collettività indunese.

In buona sostanza oggi come non mai diviene essenziale anche per A.S.Far.M. **"fare sistema"**, pur nella distinzione delle funzioni, rispetto al SSN a cui appartiene nelle sue diverse componenti di attività, poiché il contesto sanitario attuale, a fronte di risorse limitate e della peculiarità delle attività svolte, impone una logica coalizionale nei contenuti e nelle finalità dinamiche delle attività da svolgere.

B) Programma degli investimenti - Modalità di finanziamento

Il programma degli investimenti è analiticamente individuato e quantificato nelle previsioni del Bilancio Pluriennale, che di seguito viene riassunto per i diversi settori di intervento aziendali.

Descrizione investimenti	2024	2025	2026
Area Prima :	€uro	€uro	€uro
Farmacia – Poliambulatorio Medico – Punto Prelievo:			
1 - Acquisto impianti e attrezzature Potenziamento impianto anti-intrusione e controllo TVCC aree esterne	30.000	30.000	30.000
2 - Hardware – Software : Nuovo Hardware gestione postazione di lavoro farmacia, Software : Rivisitazione sito-web, implementazione app prenotazione farmacia, informatizzazione appuntamenti gestione studi medici di base e nuovo software medici specialisti ed app prenotazione	15.000	5.000	5.000
3 - Miglioramenti funzionali : Spazi esterni per Farmacia dei servizi e posti auto	15.000	5.000	5.000
4 - Rivisitazione spazi commerciali farmacia: Restyling di parte degli arredi farmacia, sostituzione grafica insegne category, aggiornamento e modifica impianto di illuminazione negozio farmacia	30.000	10.000	5.000
Totale investimenti farmacia	90.000	50.000	45.000
Area Seconda : Servizi Sociosanitari - R.S.A. - :	€uro	€uro	€uro
1 - Acquisto impianti ed attrezzature (arredi camere, pianificazione progetto plastic free)	25.000	10.000	10.000
2 - Hardware – Software : Aggiornamento/sostituzione postazioni di lavoro Pc con Windwos 11	5.000	3.000	3.000
3 - Miglioramenti funzionali della struttura : Mutuo sala Mazzoni e realizzazione nuova sala degli incontri nel portico esterno	30.000	20.000	20.000
4 - Opere Accessorie per monitoraggio Arcisate Stabio	500	500	500
5 - Interventi manutentivi vari C/Comune (Manutenzioni straordinarie - Sostituzione vasche in piatti doccia alloggi ospiti casa albergo - Gestione Roseto della Pace - Manutenzione Pavimenti vinilici)	80.000	80.000	80.000
Totale investimenti Sociosanitari	140.500	113.500	113.500
Totale generale investimenti	230.500	163.500	158.500

Come si evince dal prospetto per ogni singolo esercizio, il C.D.A. A.S.Far.M. si propone d'investire per la realizzazione di opere e l'acquisizione di beni durevoli una somma che ammonta mediamente a complessivi 184.000,00 € annui circa, importo significativo, ma che, peraltro, rappresenta nel triennio circa il 1,06% del valore annuale dei singoli bilanci aziendali, percentuale questa estremamente contenuta ma ritenuta più che doverosa e necessaria per mantenere strutture, impianti ed attrezzature nel dovuto grado di funzionalità oltre che per assicurare la corretta efficienza all'esercizio dei servizi demandati, considerato inoltre il valore del bene immobile di Via Maciachini, 9 concesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale ente locale di riferimento per l'Azienda.

Gli investimenti programmati saranno finanziati ricorrendo all'impiego delle risorse disponibili e alle fonti esposte nel prospetto che segue:

Fonti di finanziamento:	2024	2024	2025
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
1 - Disponibilità correnti	210.500	173.500	168.500
2 - Autofinanziamento fondi propri e accantonati	0	0	0
3 - Ricorso al credito	20.000	20.000	20.000
TOTALI DEI FINANZIAMENTI	230.500	163.500	158.500

Fermo restando che in corso d'anno saranno attentamente valutati gli effetti dell'applicazione dello Split Payment anche alla nostra Azienda Speciale che si vede oramai obbligata a liquidare mensilmente l'importo dell'iva sulle fatture ricevute dai fornitori per effetto del decreto legge fiscale n. 148/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

L'applicazione della normativa che ha impoverito le disponibilità liquide dell'azienda, risulta essere inoltre molto penalizzante soprattutto per la gestione dell'area farmaceutica dove i termini di pagamento per l'acquisto dei medicinali "stagionali" scontano da subito la liquidazione Iva e di conseguenza una minore marginalità finale sull'importo delle merci poste in vendita ai pazienti/clienti finali.

C) Proposte per la politica dei prezzi, tariffe e rette

La politica dei prezzi, tariffe e rette che l'Azienda persegue è quella di riuscire a fornire all'utenza il migliore prodotto e/o servizio al costo più contenuto, ciò in relazione agli scopi statutari che escludono il fine del lucro.

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione della farmacia, non esiste possibilità alcuna di scelta in sede locale in merito ai prezzi dei farmaci che sono stabiliti a livello ministeriale e non possono essere soggetti a modifiche di sorta.

Per quanto attiene invece ai prodotti parafarmaceutici, e non solo SOP e OTC, anche alla luce delle vigenti normative di legge, i medesimi manterranno la possibilità di poter essere scontati fino alla quota massima percentuale sul prezzo di listino proposto, fermo restando il principio aziendale che dove esiste una certa possibilità di autodeterminazione, questo vede da sempre la commercializzazione del prodotto al livello più basso dei listini diffusi dalle ditte e organizzazioni competenti nel settore, con periodiche campagne di sconti particolari, praticati ogni qualvolta l'azienda riesce ad ottenere prezzi di maggior favore in sede d'acquisto per stock.

Cartelli ben visibili con indicazione chiara della scontistica applicata sui prodotti da banco e comunque anche un elenco sempre disponibile, redatto con cadenza bimestrale, nel negozio di farmacia indicherà al cliente le promozioni oggetto del "Li diamo per scontati", fermo restando che sarà obbligo del personale aziendale informare dell'esistenza di medicinali equivalenti e meno costosi il cittadino oltre a proporre, nei casi previsti dalla normativa, la sostituzione o il reperimento di uno meno costoso nel più breve tempo possibile.

Da subito la gestione farmacia partecipa poi all'operazione **"Prezzi trasparenti sui medicinali senza obbligo di ricetta"**, un'iniziativa nata da una intesa delle farmacie con il ministero dello Sviluppo Economico, il ministero del Lavoro, il garante per la Sorveglianza dei prezzi, il Consiglio nazionale consumatori e utenti e ANIFA.

Le farmacie che aderiscono alla iniziativa esporranno un cartello con i prezzi di 20 confezioni di farmaci senza obbligo di ricetta. Di queste, 15 confezioni sono individuate tra le 50 confezioni più commercializzate in Italia e 5 indicate dalla singola farmacia.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello agevolare il cittadino nella scelta del farmaco a lui più adatto, aiutandolo anche a contenere la spesa.

A livello di area farmaceutica e poliambulatorio medico sono comunque già resi gratuitamente agli utenti, in particolare agli anziani ed alle persone disabili, una serie di servizi alla persona quali: controllo della pressione arteriosa, del peso nell'ambito delle consulenze dietetiche, nonché piccoli interventi di pronto soccorso e medicazioni con tecnica infermieristica, così come peraltro già previsto dalla vigente normativa di legge **"Interventi per la qualità e la sicurezza del Servizio sanitario nazionale (collegato alla manovra di finanza pubblica per il 2024)"** di riordino del SSN ed approvati dal Ministero della Salute.

Regioni ed ATS di riferimento dovranno nel prossimo anno emanare, sulla scorta dei decreti attuativi promulgati dal Governo, linee guida univoche finalizzate alla definizione del ruolo delle farmacie per il perseguimento degli obiettivi del SSN, *nonché provvedere all'aggiornamento del sistema di remunerazione dei farmacisti, al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni sanitarie affidate loro, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi :

a) assicurare il supporto all'assistenza domiciliare integrata per i pazienti residenti nell'ambito della sede farmaceutica di rispettiva pertinenza, nonché all'attività del medico di medicina generale ai fini del monitoraggio dell'utilizzazione dei farmaci prescritti, mediante accordi con i farmacisti e contestuali accordi con medici di medicina generale;

b) svolgere attività di educazione sanitaria al pubblico sulla base della programmazione regionale o di accordi con le competenti autorità comunali;

c) effettuare analisi di laboratorio di prima istanza nei limiti e alle condizioni stabilite con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, restando in ogni caso esclusa l'attività di prelievo di sangue o plasma mediante siringhe.

Nella determinazione delle rette di ricovero presso la casa albergo e il reparto per persone non autosufficienti classificate in otto diverse fasce di disabilità secondo i criteri regionali S.O.S.I.A., l'Azienda applica agli ospiti rette contenute nel limite minimo indispensabile per coprire la maggior parte dei costi di gestione, rette che hanno comunque il pregio di essere sempre onnicomprensive di tutti i servizi e prestazioni rese per ogni tipologia di utenza in soggiorno, cosicché ognuno dei ricoverati o dei propri famigliari abbia certezza degli oneri che sarà chiamato a sostenere.

Nel nuovo esercizio le rette di degenza degli ospiti non verranno ulteriormente rivisitate potendo il Cda aziendale ancora una volta usufruire delle risorse da lascito testamentario che si prevede di poter introitare nell'anno.

Il nostro Cda sarà impegnato ancora durante tutto il primo semestre del 2024 nella continua verifica dei costi complessivi contabilizzati dall'azienda, dal momento che dovranno essere in parte compensati, con una sempre maggiore razionalizzazione della spesa, anche i fattori negativi di seguito elencati :

- Costi legati al protrarsi dello stato di post pandemia;
- Budgetizzazione dei rimborsi Regione Lombardia/ASL - Rsa;
- Costi standard delle Rsa;
- nuova normativa regionale per accreditamento e funzionamento Rsa prevista dalle Dgr 1765/2569 - 2014 e sm.i.;
- maggiori costi derivanti dall' adeguamento delle spese energetiche all'indice Istat e dal "caro dei combustibili";
- continui minori ricavi derivanti dal servizio di gestione dell'area farmacia (nuova remunerazione della farmacia, provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica, rinnovo contrattuale, introduzione della vendita del mercato del parafarmaco verso la GDO, abolizione del prezzo massimo di riferimento, ecc.).

D) Iniziative di attività e relazioni esterne

Le relazioni con l'Ente locale al quale l'Azienda appartiene e con gli enti istituzionali competenti al rilascio delle autorizzazioni relative ai diversi settori operativi aziendali, cui sono attribuite la vigilanza ed il controllo sulle attività che l'Azienda svolge, sono tenute mediante sistema informatico dotato di specifico software nel quale sono memorizzati tutti gli adempimenti da effettuare e le scadenze da osservare.

Le relazioni esterne con gli utenti dei servizi aziendali sono invece tenute direttamente con l'apposita modulistica elaborata unitamente alla "Carta dei Servizi" ed al Codice Etico aziendale dell'Azienda; operazioni queste coordinate dal personale amministrativo in servizio presso l'U.R.P. aziendale ed avente sede operativa c/o gli uffici di Via Maciachini,9.

L'attuale sito internet dell'azienda sarà ulteriormente adeguato per rispondere anche ai dettami della normativa "Trasparenza delle pubbliche Amministrazioni"; nel nuovo anno sarà inoltre completamente implementata ed aggiornata nei contenuti e nelle sue funzionalità, l'App A.S.Far.M. tra cui figura anche la possibilità di poter prenotare farmaci di libera vendita, cosmetici ed alimenti speciali, appuntamenti personalizzati durante gli eventi proposti nello spazio salute della farmacia, fino alla possibilità per il paziente di poter prenotare direttamente on line il proprio esame del sangue e/o l'appuntamento con il proprio medico specialista e/o di base in attività presso le sedi aziendali, questo grazie anche alla realizzazione di un'apposita piattaforma dedicata sul lato medico/specialista..



L'azienda nel corso dell'anno si è inoltre rafforzata nel posizionamento sui principali canali social di comunicazione dove all'oggi conta quasi cinquemila utenti interessati alle iniziative proposte (facebook, twitter e youtube).

Nel 2024 sarà poi nuovamente realizzata anche l'ulteriore campagna "A.S.Far.M. Salute Sicura", dove la fidelity card del negozio di farmacia, dedicata è già distribuita ad oltre 3700 pazienti/clienti dovrà diventare maggiormente lo strumento in grado di poter creare un rapporto più diretto ed immediato con gli utilizzatori dei servizi sanitari di Via

Jamoretti,51, che potranno inoltre usufruire di sconti ed iniziative di royalty personalizzate anche grazie all'adesione dei altri network di attività quale ad esempio quello dei Grandi Giardini Italiani.

A.S.Far.M. continuerà inoltre anche nei prossimi esercizi nelle iniziative di verifica del corretto grado di soddisfazione delle aspettative dell'ospite, dei famigliari e degli stessi operatori presenti ed operanti all'interno della R.S.A. di Via Maciachini, 9 al fine di progettare sempre meglio le proprie attività indirizzate all'utenza e con l'intento di migliorare sempre con maggiore qualità i servizi offerti e nel contempo il livello di aggiornamento professionale dei propri operatori, requisito questo, ritenuto fondamentale per fornire un ottimo servizio all'utente finale.

Infine nella prima parte dell'anno si procederà poi a progettare unitamente all'Amministrazione Comunale di Riferimento ed alla Pro-Loco indunese la nuova edizione della "Festa della rosa recisa" che da sempre cattura l'interesse e l'attenzione di numerosi appassionati, esperti e neofiti del mondo delle rose recise e non solo.

E) Modello organizzativo, per l'acquisizione e valorizzazione delle risorse umane.

Le risorse umane indispensabili per garantire la funzionalità operativa aziendale sono articolate nelle due aree in cui l'azienda è ripartita e precisamente:

Area Prima: Attività farmaceutiche, parafarmaceutiche e servizi sanitari;

Area seconda: Servizi sociali, assistenziali e sociosanitari.

Le iniziative indirizzate nel 2024 allo sviluppo delle risorse umane saranno ancora una volta coerenti con gli orientamenti relativi alla politica delle assunzioni e alla selezione del personale.

I metodi e le procedure per l'assunzione del personale sono comunque individuate nel Regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale anche ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, mentre il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti è definito, per il personale dell'area prima, dal CCNL ASSOFARM per i dipendenti delle aziende farmaceutiche speciali e per il personale dell'area seconda, dal CCNL Uneba per i dipendenti dalle realtà del settore socio assistenziale educativo.

Il regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale individua compiutamente metodi e procedure da seguire per le assunzioni del personale, mentre i due contratti di lavoro applicati individuano con puntualità i livelli d'inquadramento dei dipendenti in relazione alle mansioni assegnate e svolte da ciascuno.

Tutti gli standard di rapporto del numero dei dipendenti con il numero degli utenti in soggiorno, istituzionalmente previsti, sono rigorosamente osservati e ad ogni verifica si è sempre riscontrata la piena soddisfazione dei parametri richiesti.

Si darà come sempre puntuale applicazione alle disposizioni in materia di personale previste dalla normativa regionale di accreditamento delle strutture sociosanitarie adibite a residenze per anziani, prevedendo dove necessario l'introduzione delle figure professionali con il migliore profilo di riferimento assistenziale previste dal piano sanitario regionale in considerazione della sempre maggiore richiesta di prestazioni assistenziali/minuti ospiti/operatore previsti presso la struttura di assistenza sociosanitaria di Via Maciachini, anche in considerazione dell'aumento non indifferente delle patologie riscontrate e dell'età media dell'ospite in soggiorno (90,09 anni contro gli 89,24 anni del 2022).

L'attenzione degli organi aziendali verso il personale dipendente, che da sempre è la risorsa principale sulla quale fare affidamento per l'erogazione dei servizi demandati in modo puntuale e corretto, è improntata a particolare riguardo sia nell'applicazione degli istituti giuridici ed economici, sia nei rapporti con la persona per valorizzarne l'attività.

A tal fine, nel nuovo esercizio, compatibilmente con le esigenze di servizio e la disponibilità del mercato del lavoro, l'eventuale nuovo personale assistenziale da inserire eventualmente in servizio nei diversi reparti di cura e soggiorno, dovrà sempre essere in possesso della qualifica professionale di O.S.S. Operatore Socio-Sanitario, così come standard massimo previsto invece dalla vigente normativa regionale.

Altresì nei primi mesi dell'anno verrà rivisitata e riorganizzata la forza lavoro presente all'interno dell'ufficio di segreteria generale che all'oggi conta sulla presenza fissa del solo direttore e di due collaboratrici amministrative part time, prima di tutto esternalizzando alcune attività quali il servizio di RSPP e di DPO aziendali, unitamente alla selezione di un

nuovo/a collaboratore/collaboratrice in grado di affiancare il direttore nei diversi compiti di gestione dell'intera azienda.

Il Cda Aziendale si ripropone infatti nei prossimi anni di promuovere e seguire il proprio personale dipendente con appositi corsi di formazione a tema e di riqualificazione professionale alla luce dello scenario epidemiologico pandemico in corso e soprattutto per quanto attiene alle figure mediche e paramediche interessate dall'applicazione della normativa nazionale in merito agli "E.C.M.", che prevede il conseguimento di "un punteggio" di crediti formativi annuali necessari per poter svolgere la propria attività professionale in ambito lavorativo.

Per quanto possibile, di concerto con la direzione medico-sanitaria verranno progettati e realizzati direttamente all'interno dell'Azienda corsi di aggiornamento sanitario, che potranno prevedere anche l'accreditamento ecm.

Proseguiranno inoltre le attività di formazione specifica e personalizzata riservata ai responsabili di nucleo ed ai loro collaboratori. L'obiettivo di tali iniziative sarà quello di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento relative all'esercizio del ruolo, rendendone consapevoli i diretti interessati.

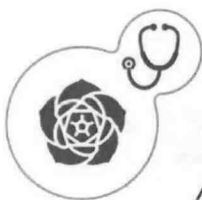
Conseguentemente saranno potenziate, tramite interventi mirati, le competenze-chiave, con un coinvolgimento di tutte le diverse qualifiche in servizio nel loro progetto individuale di sviluppo professionale, con l'obiettivo di valutarne e svilupparne i comportamenti organizzativi secondo la tecnica del coaching.

Tale tecnica è basata sulla sollecitazione dell'individuo ad esprimere le proprie potenzialità nella ricerca di soluzioni a specifici problemi.

Il piano di sviluppo ed orientamento del personale proseguirà quindi anche nell'anno 2022, con l'obiettivo di :

- Rafforzare la condivisione del ruolo atteso "e da agire" concretamente;
- Verificare il grado di sinergia operativa tra le diverse qualifiche funzionali per dare sviluppo ai nuovi servizio socio-farmaceutici da sviluppare e supportare nell'articolata gestione del negozio di farmacia;
- Disporre di un efficace strumento di valutazione delle competenze del singolo;
- Creare condivisione sulle strategie aziendali di medio e lungo termine;
- Incrementare le capacità manageriali e l'efficacia realizzativa dei singoli capi servizio e/o responsabili di nucleo;
- Rafforzare maggiormente il senso di appartenenza all'Azienda;
- Spinta valoriale (diffondere fiducia e ottenere credibilità attraverso una guida basata su comportamenti esemplari);
- Spinta operativa (guidare, organizzativamente e operativamente i singoli gruppi di lavoro per garantire sempre equilibrio e serenità);
- Sviluppare il senso di qualità verso se stessi (rafforzamento della propria autostima, propensione all'auto sviluppo);
- Sviluppare qualità verso gli altri (responsabilizzazione diretta dei collaboratori, esercizio della delega, coinvolgimento);
- Dare evidenza alle richieste di formazione del personale così come previsto dalle normative regionali Dgr. 1765 e 2569.

Sul totale delle attività illustrate, il maggior impegno formativo sarà comunque indirizzato in specifici progetti che prevedano la possibilità di accrescere le capacità di contatto con la clientela (attività di Via Jamoretti, 51) e gli ospiti (della struttura di Via Maciachini, 9) con la conseguente comprensione delle loro esigenze per una migliore messa a punto delle proposte commerciali e di assistenza socio-sanitaria.



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio

Preventivo Economico

Esercizio 2024

Prospetti Contabili

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE (conforme al D.M. 26/04/1995)			
FARMACIA 2024	SOCIOSANITARI 2024	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
1.950.000,00	0,00	- per vendite commerciali farmacia	1.950.000,00
1.290.000,00	0,00	- per vendita assistiti SSN farmacia	1.290.000,00
50,00	0,00	- per vendita al Comune	50,00
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
0,00	810.000,00	- per rette Casa Albergo	810.000,00
0,00	585.000,00	- per rette reparto RSA	585.000,00
0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	-15.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-15.000,00
0,00	0,00	- per att. Intramoenia Ospedaliera e telemedicina	0,00
0,00	100,00	- per Servizi ADI e servizi sociosanitari sul territorio	100,00
0,00	22.500,00	- per proventi gestione mensa	22.500,00
0,00	19.000,00	- per costi sociali	19.000,00
3.240.050,00	1.421.600,00	TOTALE RICAVI	4.661.650,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
20.000,00	20.000,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	40.000,00
27.500,00	4.500,00	- da fornitori e altri	32.000,00
0,00	0,00	- sopravvenienze attive ordinarie	0,00
0,00	60.000,00	- lascito	60.000,00
94.000,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	94.000,00
0	925.000,00	- da Medicina di base	925.000,00
0,00	0,00	- da Medicina Specialistica	0,00
1.000,00	2.500,00	c) contributi in conto esercizio	3.500,00
0,00	343.000,00	- conto energia	343.000,00
95.000,00	0,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	95.000,00
237.500,00	1.355.000,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.592.500,00
3.477.550,00	2.776.600,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.254.150,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.275.000,00	30.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.305.000,00
15.000,00	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	30.000,00
0,00	220.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	220.000,00
0,00	27.000,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	27.000,00
0,00	10.000,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.000,00
65.000,00	90.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	155.000,00
2.355.000,00	392.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.747.000,00
		7) Per servizi:	
40.000,00	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	80.000,00
0,00	50.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	50.000,00
20.000,00	10.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	30.000,00
20.000,00	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	42.500,00
47.000,00	50.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	97.000,00
45.000,00	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	171.000,00
10.000,00	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	16.000,00
11.000,00	4.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	15.000,00
75.000,00	68.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	143.000,00
25.000,00	49.000,00	l) Assicurazioni e bolli	74.000,00
5.000,00	500,00	m) Pubblicità e stampa	5.500,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
950,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	1.886,00
4.000,00	600,00	p) Quote associative	4.600,00
0,00	100,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	100,00
12.000,00	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	22.000,00
13.500,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.500,00
5.000,00	4.500,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	9.500,00
0,00	705.000,00	u) Spese per gestione intram. Osped. - Medicina spec.	705.000,00
3.500,00	4.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	8.000,00
336.950,00	1.151.636,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.488.586,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	14.000,00	Locazione immobili	14.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
0,00	14.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00
2.691.950,00	1.557.636,00	A riportare	4.249.586,00

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE (conforme al D.M. 26/04/1995)			
FARMACIA 2024	SOCIOSANTARI 2024	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€URO
2.691.950,00	1.557.636,00		4.249.586,00
270.000,00	785.000,00	9) Per il personale	1.055.000,00
73.500,00	26.500,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosantari	100.000,00
88.000,00	235.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	323.000,00
3.000,00	2.500,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosantari	5.500,00
5.000,00	6.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosantari	11.000,00
20.000,00	40.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	60.000,00
		f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	
459.500,00	1.095.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.554.500,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	10.500,00	a) Ammortamento immob.immateriali	10.500,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
84.000,00	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	85.100,00
37.000,00	13.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	50.000,00
22.000,00	8.500,00	- Macchine elettriche, hardw are, softw are	30.500,00
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
143.000,00	33.100,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	176.100,00
0,00	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
30.000,00	97.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	127.000,00
14.000,00	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	24.000,00
0,00	1.500,00	14) b - IVA indebitabile	1.500,00
3.338.450,00	2.794.236,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.132.686,00
139.100,00	-17.636,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	121.464,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
50,00	50,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	100,00
0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini Bis	0,00
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-15.000,00	-9.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-24.000,00
0,00	-12.000,00	c) Interessi passivi Tesoriere	-12.000,00
-14.950,00	-20.950,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-35.900,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI	0,00
124.150,00	-38.586,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	85.564,00
-20.000,00	-5.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-25.000,00
-38.000,00	-2.500,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-40.500,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
-58.000,00	-7.500,00	TOTALE IMPOSTE	-65.500,00
66.150,00	-46.086,00	UTILE D'ESERCIZIO	20.064,00

CONTO ECONOMICO FARMACIA (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
1.974.637,11	1.887.500,00	a) dalle vendite e dalle prestazioni	1.950.000,00
1.329.179,26	1.296.000,00	- per vendita commerciali	1.290.000,00
0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	50,00
0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri / e servizi sociosanitari	0,00
0,00	0,00	- per rette Casa Albergo	0,00
0,00	0,00	- per rette reparto RSA	0,00
0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	0,00	- rette rimborsate ad ospiti	0,00
0,00	0,00	- per Intramoenia Ospedaliera	0,00
0,00	0,00	- per proventi gestione mensa	0,00
0,00	0,00	- per costi sociali	0,00
3.303.816,37	3.183.500,00	TOTALE RICAVI	3.240.050,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) lincementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
30.817,95	21.300,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	20.000,00
0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
28.057,01	40.000,00	- da fornitori e altri	27.500,00
5.407,55	12.700,00	- sopravvenienze attive ordinarie	0,00
0,00	0,00	- da vari farmacia e servizi sociosan.	0,00
81.624,03	95.000,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	94.000,00
0,00	0,00	- medicina di base	0,00
5.960,50	2.000,00	c) contributi in conto esercizio F.S.R.	1.000,00
0,00	0,00	- conto energia	0,00
101.565,04	103.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	95.000,00
253.432,08	274.000,00	d) corrispettivi concessione centro prelievi	237.500,00
3.557.248,45	3.457.500,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.477.550,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.249.625,08	2.165.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.275.000,00
14.788,13	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	15.000,00
0,00	0,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00
0,00	0,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00
0,00	0,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00
67.252,61	60.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	65.000,00
2.331.665,82	2.240.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.355.000,00
		7) Per servizi:	
33.289,13	35.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	40.000,00
0,00	0,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	0,00
19.905,30	20.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	20.000,00
17.663,64	20.000,00	d) Assistenza impianti tecnologici	20.000,00
31.803,54	47.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	47.000,00
53.360,37	40.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	45.000,00
8.954,47	10.000,00	g) Cancelleria e stampati	10.000,00
9.672,93	11.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	11.000,00
68.577,36	74.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	75.000,00
19.154,26	23.500,00	l) Assicurazioni e bolli	25.000,00
4.993,50	5.000,00	m) Pubblicità e stampa	5.000,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	950,00	o) Indennità di carica ai revisori	950,00
3.445,00	4.000,00	p) Quote associative	4.000,00
0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00
12.422,59	12.000,00	r) Costi e oneri diversi	12.000,00
13.104,83	13.000,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.500,00
3.367,85	7.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	5.000,00
0,00	0,00	u) Spese gest. Punto Prelievo e Intram .Osped.	0,00
3.461,01	3.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	3.500,00
304.111,78	325.950,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	336.950,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	0,00	Locazione immobili	0,00
0,00	0,00	Canoni leasing - telemedicina	0,00
0,00	0,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00
2.635.777,60	2.565.950,00	A riportare	2.691.950,00

CONTO ECONOMICO FARMACIA (conforme al D.M. 26/04/1995)

CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
2.635.777,60	2.565.950,00	Riporto	2.691.950,00
		9) Per il personale	
234.037,14	230.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	270.000,00
62.737,03	67.000,00	b) Stipendi e salari servizi sociosanitari	73.500,00
76.534,67	80.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	88.000,00
3.620,03	260,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.000,00
4.688,50	5.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	5.000,00
18.000,00	18.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	20.000,00
399.617,37	400.260,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	459.500,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00		a) Ammortamento immob.immateriali	0,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
83.220,94	84.000,00	- Terreni e Fabbricati	84.000,00
16.831,81	35.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	37.000,00
12.415,65	20.000,00	- Macchine elettriche, hardware, software	22.000,00
0	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
112.468,40	139.000,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	143.000,00
10.891,28	8.000,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
23.613,11	25.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	30.000,00
13.287,77	12.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	14.000,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.195.655,53	3.150.210,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.338.450,00
361.592,92	307.290,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	139.100,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	50,00
0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini Bis	0,00
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-11.916,12	-13.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-15.000,00
0,00	0,00	c) Interessi passivi Tesoriere	0,00
0,00	0,00	17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00
-11.916,12	-13.000,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-14.950,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
349.676,80	294.290,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	124.150,00
		20) IMPOSTE E TASSE	
-14.078,00	-18.500,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-20.000,00
-79.233,00	-105.000,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-38.000,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
0,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
-93.311,00	-123.500,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, cor	-58.000,00
256.365,80	170.790,00	UTILE D'ESERCIZIO	66.150,00

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIO SANITARI (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
0,00	0,00	- per vendita contanti	0,00
0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	0,00
0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
799.847,44	827.000,00	- per rette Casa Albergo	810.000,00
499.120,38	598.500,00	- per rette reparto OSPITI non autosufficienti	585.000,00
2.764,67	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
-12.799,69	-22.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-15.000,00
94.037,34	400,00	- per Adi ed Servizi Sociosanitari sul territorio	100,00
0,00	0	- per costi sociali	19.000,00
24.615,73	24.000,00	- per proventi gestione mensa	22.500,00
1.407.585,87	1.427.900,00	TOTALE RICAVI	1.421.600,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
40.453,34	71.000,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	20.000,00
8.387,24	5.200,00	- da fornitori e altri	4.500,00
63.906,72	67.500,00	- sopravvenienze attive	0,00
0,00	0,00	- lascito	60.000,00
0,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	0,00
881.438,00	927.600,00	- medici di base	0,00
		- gestione attività medicina specialistica	925.000,00
		c) contributi in conto esercizio F.S.R.	
11.366,81	4.250,00	- conto energia	2.500,00
344.292,00	344.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	343.000,00
0,00	0,00	d) corrispettivi concessione centro prelievi	0,00
1.349.844,11	1.419.550,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.355.000,00
2.757.429,98	2.847.450,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.776.600,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
29.976,12	31.200,00	- Medicinali e parafarmaci	30.000,00
15.053,52	15.500,00	- Materiali e prodotti diversi	15.000,00
194.489,08	217.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	220.000,00
24.409,52	27.000,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	27.000,00
10.043,38	10.000,00	- Servizio promozione sociale ospiti	10.000,00
147.766,70	179.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria e diversi	90.000,00
421.738,32	479.700,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	392.000,00
		7) Per servizi:	
37.083,36	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	40.000,00
67.627,41	80.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	50.000,00
10.766,29	10.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	10.000,00
21.205,93	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	22.500,00
37.058,73	50.500,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	50.000,00
184.355,67	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	126.000,00
6.425,06	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	6.000,00
4.387,14	4.500,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	4.000,00
62.691,37	68.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	68.000,00
48.666,77	48.500,00	l) Assicurazioni e bolli	49.000,00
0,00	0,00	m) Pubblicità e stampa	500,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
510,00	510,00	p) Quote associative	600,00
0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	100,00
10.992,08	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	10.000,00
0,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00
3.278,81	4.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	4.500,00
678.314,35	710.000,00	u) Spese per gestione attività medicina specialistica	705.000,00
3.403,68	4.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	4.500,00
1.177.702,65	1.185.946,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.151.636,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
14.000,00	14.000,00	Locazione immobili	14.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
14.000,00	14.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00
1.613.440,97	1.679.646,00	A riportare	1.557.636,00

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIOSANITARI (conforme al D.M. 26/04/1995)

CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€URO	€URO		€uro
1.613.440,97	1.679.646,00	Riporto	1.557.636,00
		9) Per il personale	
741.398,96	710.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	785.000,00
23.607,92	26.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	26.500,00
212.212,90	205.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	235.000,00
1.754,39	1.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	2.500,00
5.658,67	6.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	6.000,00
38.000,00	40.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	40.000,00
1.022.632,84	988.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.095.000,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
10.163,82	10.200,00	a) Ammortamento immob.immateriali	10.500,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
1.071,71	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	1.100,00
10.247,12	12.500,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	13.000,00
12.803,00	8.000,00	- Macchine elettriche, hardware, software	8.500,00
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
34.285,65	31.800,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	33.100,00
3.510,90	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	25.000,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
93.344,77	58.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	97.000,00
6.067,55	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	10.000,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	1.500,00
2.773.282,68	2.767.446,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.794.236,00
-15.852,70	80.004,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	-17.636,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	50,00
0,00	0,00	b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00
0,00	0,00	c) Altri (Lasciti, donazioni e rimborsi diversi)	0,00
		17) Interessi altri oneri verso:	
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-8.538,45	-8.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-9.000,00
-6.826,75	-11.500,00	c) Interessi passivi Istituti di Credito	-12.000,00
-15.365,20	-19.500,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-20.950,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00
-31.217,90	60.504,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-38.586,00
-2.515,00	-10.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-5.000,00
14.648,00	-12.500,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-2.500,00
-320,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
-1.969,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
9.844,00	-22.500,00	TOTALE IMPOSTE	-7.500,00
-21.373,90	38.004,00	UTILE D'ESERCIZIO/PERDITA DI ESERCIZIO	-46.086,00



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio Preventivo Economico

Esercizio 2024

Prospetti Previsionali

GESTIONE DI CASSA

AREA FARMACIA			
INTESA SANPAOLO			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	-712.366,89
31/12/2023	Saldo attuale	€	-690.613,51
BANCO BPM			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	690.189,01
31/12/2023	Saldo attuale	€	692.080,73
Totale al 31/12/2023 FARMACIA			
		€	1.467,22
AREA SOCIOSANITARIA			
INTESA SANPAOLO			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	1.873.840,04
31/12/2023	Saldo attuale	€	2.059.362,77
BANCO BPM			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	-640.310,62
31/12/2023	Saldo attuale	€	-640.800,32
Totale al 31/12/2023 Area Sociosanitaria			
		€	1.418.562,45
Totale generale azienda al 31/12/2023 €.			
			1.420.029,67



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

La tabella numerica del personale è determinata in relazione a quelle che sono le esigenze funzionali e operative dell'Azienda distintamente per le due aree nelle quali sono articolate le attività.

Le iniziative indirizzate e progettate per il nuovo anno allo sviluppo delle risorse umane saranno quindi coerenti negli orientamenti relativi alla politica delle assunzioni e alla selezione del personale.

• Dirigenza

Nel ruolo è individuata la figura del Direttore, al quale, in osservanza alle disposizioni previste da T.U.E.L. 18/08/2000, n 267 e s.m.i, oltre che dalle disposizioni di cui dell'articolo 13 dello Statuto, compete la responsabilità gestionale dell'Azienda.

Ruolo attività e competenze della figura gestionale potranno essere rivisitate anche alla luce di un eventuale nuovo status giuridico che l'azienda potrà assumere per meglio adempiere alle proprie attività di servizio sociale e sanitario a favore della comunità locale e comunque in osservanza al Mog aziendale.

• Area Amministrativa personale di sede

La tabella numerica del personale predisposta per l'anno 2024 contempla l'inserimento a supporto delle attività della direzione e delle due collaboratrici part-time già in servizio di una ulteriore figura di quadro amministrativo con funzione di vice-direzione in grado di sgravare ed affiancare la direzione generale da una serie di incarichi, quale logica conseguenza del maggior carico di lavoro derivante dalle sempre maggiori incombenze amministrative e di legge previste per il funzionamento dell'azienda speciale pubblica. Nei primi mesi dell'anno 2024 è stata comunque programmata dalla direzione dell'azienda di concerto con il Cda aziendale una nuova ed ulteriore riorganizzazione dei carichi di lavoro e della forza lavoro disponibile, alla luce anche dell'impegno diretto del direttore generale nell'area farmacia.

- **Area Farmacia, Ambulatori Medici di Famiglia e Poliambulatorio Medico**

La FARMACIA

L'organico dell'area farmacia nel corso dell'anno 2023 è risultato per quasi tutto il periodo insufficiente a garantire lo standard aziendale che prevede sempre la compresenza di almeno quattro collaboratori farmacisti alle dirette dipendenze dell'azienda e sempre disponibili al banco del servizio di consiglio e vendita, anche e soprattutto in considerazione dell'afflusso di clienti concentrato in alcune particolari fasce orarie della giornata e della turnazione di servizio che oggi prevede 52,5 ore settimanali di apertura al pubblico unitamente alla soppressione del giorno di chiusura per riposo infrasettimanale e del periodo di ferie estivo.

Nel corso dell'anno si è aggiunta una nuova farmacista assente per maternità, che ha già comunicato all'azienda che rientrerà potrà forse rientrare in servizio nel 2025 ma solo riducendo ulteriormente il proprio impegno lavorativo a tempo parziale.

Ad oggi purtroppo la ricerca di collaboratori farmacisti ha sempre sortito esiti negativi.

Nel mondo della farmacia la carenza di collaboratori sta assumendo le dimensioni di una vera e propria emergenza, basta sfogliare il sito nazionale di Federfarma alla pagina dedicata alla ricerca di collaboratori per rendersene conto.

La professione del farmacista ha subito importanti trasformazioni negli anni della pandemia, che ha cambiato gli orari di lavoro e introdotto nuove mansioni relative ai servizi in farmacia.

Secondo quanto riportato in una nota di Federfarma ed Assofarm, il fisiologico cambio generazionale e le nuove opportunità professionali fanno sì che in questo periodo si rendano disponibili per i laureati numerosi posti di lavoro nelle farmacie di tutta Italia, private e pubbliche.

I farmacisti che lavorano oggi in farmacia sono chiamati a rivestire ruoli professionali di spessore, indispensabili alla comunità, con prestazioni sanitarie fino a un paio di anni fa impensabili.

Il problema era noto da tempo, anche alla luce delle profonde trasformazioni del mondo della farmacia con l'avvento dei gruppi di catene anche sul mercato di Varese e Provincia, nonché perché in generale c'è stanchezza e disaffezione per la professione, per di più se nel mondo pubblico come quello dell'azienda. D'altra parte, ci troviamo in un momento di opportunità per il farmacista collaboratore, che più di altri momenti storici si trova nella posizione di poter scegliere come meglio gestire il proprio tempo lavoro, vista la grande richiesta.

I motivi di questa carenza di personale nelle farmacie, sono diversi: da una parte sta aumentando il fabbisogno di collaboratori all'interno della azienda farmacia a causa dell'ampliamento degli orari di servizio e per coprire le mansioni derivanti da maggiore offerta di servizi, dall'altra proprio questi cambiamenti hanno fatto emergere alcuni problemi.

Un punto fermo è che ci sono meno laureati oltre a dover poi considerare che dopo la laurea c'è un blocco. E se fino a poco tempo fa il collo di bottiglia poteva essere l'esame di

Stato, oggi molti farmacisti cominciano lavorando in farmacia per un periodo e poi cambiano. Il lavoro del farmacista è difficile, le competenze sono infinite, l'orario lungo, si devono ricoprire quasi sempre almeno 315 giorni, senza festività e ponti.

Da non sottovalutare è poi anche il problema della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa (dove la stragrande maggioranza del personale è di sesso femminile), sempre più difficile soprattutto per chi ha figli: tra turni, orari e aperture di sabato dove molte colleghe hanno cambiato professione, preferendo andare a insegnare avendo più tempo libero disponibile e maggiori riconoscimenti economici.

In questo scenario rimane il problema del contratto rinnovato dopo nove anni durante la pandemia, ma che ancora ha dei limiti rispetto al contratto di tipo privato, dove i superminimi incentivanti fanno la differenza soprattutto nelle catene di farmacie alla ricerca di collaboratori ad ogni costo.

Per tentare di risolvere il problema il Cda e la direzione aziendale pensano che si debba partire dal fatto che il farmacista collaboratore deve essere considerato una risorsa per la farmacia. Non un costo, ma l'elemento che può fare la differenza, cosa però non perfettamente possibile nel mondo dell'azienda speciale pubblica.

In caso di impossibilità nel reclutare nuovo personale farmacista l'azienda potrà pertanto vedersi costretta nei primi mesi dell'anno a ridurre il proprio monte ore di apertura di servizio disponibile a disposizione dei propri pazienti, reintroducendo il giorno di riposo infrasettimanale.

L'organico del servizio di farmacia nell'anno 2024 sarà così costituito :

- 1 farmacista direttore a tempo pieno;
- 1 farmacista collaboratore vice direttore a tempo pieno;
- 2 farmacisti collaboratori a tempo pieno;
- 2 farmacisti collaboratore part-time;
- 3-4 farmacisti collaboratori in rapporto libero professionale per la gestione dei turni notturni oltre che di eventuali assenze del personale;

Ambulatori medici di Famiglia

La gestione dei servizi di segreteria ambulatoriale dei medici di famiglia è supportata da due collaboratrici part-time amministrative ed un'infermiera part time.

Ambulatorio di medicina Specialistica

Per quanto attiene alle prestazioni di lavoro svolte dal personale addetto al servizio di segreteria del poliambulatorio medico specialistico non si prevedono modifiche nell'attuale assetto organizzativo che prevede due figure part time in turnazione il mattino ed il pomeriggio negli orari di apertura.

Il Punto Prelievo Aziendale

L'organico definito nei due operatori amministrativi part-time in corso d'anno non è stato sufficiente per garantire il pieno servizio di accettazione allo sportello in considerazione anche del fatto che una delle due operatrici in servizio, con qualifica anche di infermiera, è stata adibita al solo servizio di prelevatrice e considerato che precedentemente su quattro infermieri in rapporto di libera professione, nell'anno tre hanno cessato la loro collaborazione con l'azienda.

Con il nuovo anno si verificheranno le opportune soluzioni organizzative per la migliore organizzazione dell'attività anche di concerto con il partner privato, dovendo gioco forza inserire un nuovo collaboratore in servizio di accettazione ed una nuova figura per infermiere professionale (considerato che una dipendente dell'azienda con qualifica di IP è ancora oggi in periodo di astensione dal lavoro per maternità almeno alla fine del prossimo mese di marzo 2024).

• Area Sociosanitaria – R.S.A. – Casa Albergo – Servizi Generali

L'organico dell'area sociosanitaria è articolato nelle diverse funzioni riferite ai servizi amministrativi e generali, casa albergo, reparto per persone non autosufficienti.

Le posizioni di lavoro sono state tutte coperte mediante espletamento delle procedure previste dal vigente regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale, ma risultano ancora deficitarie di tre posizioni di lavoro per OSS, figura di difficile disponibilità sul mercato del lavoro, anche per il vincolo a cui è sottoposta l'azienda, l'ente pubblico può infatti inserire in servizio solo personale italiano e/o comunitario.

Gli operatori assenti per OSS sono oggi integrati da personale extracomunitario in somministrazione di lavoro temporaneo, a cui si aggiunge una ulteriore collega assente per aspettativa per motivi personali fino alla fine del prossimo mese di marzo 2024.

Anche nel 2024 proseguiranno le ricerche di personale dedicato da inserire nelle aree di attività dell'azienda anche per il tramite delle agenzie di lavoro temporaneo che si occupano dei servizi di selezione e fornitura di personale.

I provvedimenti regionali di accreditamento e funzionamento delle Rsa Dgr. 1765 e 2569/2014 e 5954/2016 contemplano inoltre lo sviluppo di nuove attività sanitarie che prevedono anche per il 2024 il mantenimento in organico un collaboratore professionale medico fisiatra che andrà ad integrare l'equipe del medico direttore sanitario e Covid Manager in rapporto di libera professione che già svolge la sua attività presso la struttura.

Per quanto attiene al personale addetto ai servizi generali si inserirà una nuova figura operativa con qualifica di giardiniere professionale ai sensi delle vigenti normative di legge che si dedicherà alla gestione del roseto ed allo svolgimento dei servizi generali in caso di mancanza dell'operatore già a ruolo.

• Area Personale di cucina

La tabella numerica del personale predisposta per l'anno 2024 non contempla modifiche all'organico in servizio.

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE ANNO 2024

Livello	Declaratoria qualifiche	stato al 31/12/2023		Variazione +/-		stato al 31/12/2024	
		TP	PT	TP	PT	TP	PT
	TIPO D'ASSUNZIONE						
DA	Direttore azienda speciale	1				1	
Q	Quadro amministrativo – Vicedirettore Azienda			+ 1		1	
	AREA FARMACIA						
Q/1	Farmacista direttore	1				1	
A/1	Farmacista collaboratore	3	2	+1		4	2
B/1	Impiegato Amministrativo (part time)		1				1
**	Farmacista Collaboratore Libero Professionista per sostituzioni		2				2
3 super	Infermiere professionale Farmacia dei Servizi (part time)				+1		1
3 super	Fisioterapista Farmacia dei Servizi (part time)				+1		1
Livello	AMBULATORIO MMG E POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO						
3 super	Impiegato ordine – infermiere Professionale (part time)		1				1
5 super	Impiegato ordine (part time)		4				4
**	Libero Professionista Infermiere Professionale		1				1
	PUNTO PRELIEVO						
3	Infermiere professionale libero professionista (part-time)		2		+1	0	3
3	Infermiere professionale (part-time)		1				1
5	Impiegato amministrativo (part-time)		2				2
	TOTALE AREA FARMACIA	5	16	2	5	7	21
	AREA SOCIO SANITARIA						
	Servizi Generali						
3	Impiegato amministrativo (part time)		1				1
5 super	Operaio Addetto ai servizi generali	1				1	
4 super	Giardinieri Professionale ed Operaio Addetto ai servizi generali			+ 1		1	
	Casa Albergo – NAP						
4 super	Operatore di assistenza qualificato O.S.S.	6				6	0
4 super	Operatore di assistenza qualificato Referente nucleo	1				1	0
4 super	Liberi Professionisti OSS – Assistenza domiciliare comunale				+2		+2
	R.S.A.						
3 super	Infermiere professionale	2				2	
3 super	Infermiere professionale (part time)		2				2
3 super	Fisioterapista (part time)		1				1
3 super	Animatore / Educatore socio culturale (part time)		1				1
4 super	Operatore assistenza qualificato O.S.S.	9		+2		11	0
**	Libero Professionista Direttore Medico di Struttura		1				1
**	Libero Professionista Medico Chirurgo Plastico		1				1
**	Libero Professionista Medico Geriatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Fisiatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Dietista		1				1
**	Libero Professionista Fisioterapista		1				1
**	Liberi Professionisti OSS – Assistenza domiciliare comunale		0		+2		+2
	Gestione Servizio di Ristorazione						
4	Cuoco Qualificato	1				1	
5	Addetto ai servizi di sala e aiuto di cucina	1	2			1	2
5	Addetto ai servizi di cucina – Operatore disabile		1				1
	TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	21	14	+3	+4	24	18
	TOTALE GENERALE AZIENDA	26	30	5	9	31	39



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Programma degli investimenti

Esercizi 2024/2026

Premessa:

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda ha comunque effettuato le manutenzioni e gli investimenti previsti nel piano programma del precedente per mantenere in perfetta efficienza gli immobili, le strutture e le attrezzature aziendali.

Nel procedere oggi alla redazione del piano programma degli investimenti per il prossimo triennio 2024-2026, dobbiamo ricordare che la redazione del documento contabile predisposto ed illustrato anche nelle pagine precedenti del bilancio è ispirato sostanzialmente alla previsione di attività per il primo semestre dell'anno di competenza dell'attuale Cda A.S.Far.M., sarà infatti compito del nuovo organo di gestione dal prossimo giugno 2024 tracciare le linee guida di attività per il prossimo quinquennio di attività.

Il Cda di A.S.Far.M. ha da sempre sposato l'idea di mantenere come priorità la scelta di investimenti finalizzati a dare strutture più qualificate ed accoglienti all'utenza e nel contempo a produrre aumento del fatturato e stabilizzazione degli utili, nella convinzione che infrastrutture idonee e sottoposte a costante manutenzione costituiscono un elemento di primaria importanza per la garanzia dei servizi di qualità da erogare al paziente utilizzatore dei servizi della sede di Via Jamoretti ed all'ospite utilizzatore dei servizi di Casa Albergo e di Rsa di Via Maciachini.

Attività Farmacia e Poliambulatorio Medico

La nuova sfida che attende la farmacia nel prossimo periodo è senza ombra di dubbio quella che potrà essere generata dall'ulteriore e maggiore concorrenza in attività da parte dei punti vendita di farmacia presenti sul territorio e nei comuni vicini, dalle strategie dei vicini punti vendita della Gdo (Esselunga ed Iper), oltre all'attivazione dei nuovi servizi previsti dalla normativa inerente la Farmacia dei Servizi che si spera possano andare a regime nel nuovo anno, potendo così progettare, realizzare ed offrire al territorio una nuova ed articolata offerta di servizi sociosanitari ed attività, senza però dimenticare il ruolo di dispensatore del farmaco.

D'altra parte, la concorrenzialità con gli altri competitor del settore ha già mostrato i suoi risultati nell'anno: spostamento delle vendite di alcuni dei prodotti Sop-Otc in Gdo e nelle altre farmacie presenti nei comuni vicini, unitamente al fenomeno della "banalizzazione" del farmaco, a cui già si aggiunge la sempre e minore marginalità del farmaco distribuito dal SSN insieme alla sempre maggiore introduzione del farmaco generico rispetto alla prescrizione del farmaco di specialità.

Sulla programmazione e l'attuazione delle iniziative necessarie per far fronte agli importanti temi appena evidenziati, peserà poi lo scenario, oggi non decifrabile, dovuto dalla crisi che sta attanagliando l'intero sistema mondiale causa i conflitti bellici in corso, il maggior costo del denaro e la conseguente minore disponibilità di spesa dei pazienti, la mancanza di materie prime disponibili per la produzione di farmaci.

Ecco quindi perché è convinzione propria del Cda che sia importante investire oggi nel negozio e nel ruolo della farmacia di domani, quando ancora il mercato potrà consentire margini sufficienti, in strutture dimensionalmente adeguate, in specializzazione, in tecnologia, in marketing, in nuovi servizi da proporre al paziente-cittadino che si reca in farmacia, in tutto ciò che porti la farmacia A.S.Far.M. ad essere pronta a raccogliere la sfida di domani : la concorrenza dell'offerta, senza che il risultato appaia già scontato.

Solo dopo aver avuto poi certezza della normativa sulla nuova Farmacia dei Servizi e sui fondi che realmente saranno disponibili per dare avvio alle nuove attività teorizzate, solo allora il Consiglio di Amministrazione di concerto con l'Amministrazione Comunale procederà alla valutazione complessiva e globale degli investimenti e delle attività contemplate nel piano degli investimenti che segue.

Il piano industria 4.0 ha già contemplato da parte del Cda dell'azienda nel 2023 l'adozione dei provvedimenti necessari per l'installazione del nuovo impianto robotico di gestione del farmaco e delle nuove etichette segnaprezzo previste dal decreto Omnibus per la gestione dei prezzi dei prodotti da esporre al cittadino.

Nel nuovo anno è intenzione dell'azienda arrivare alla progettazione di una nuova piattaforma integrata che permetta la gestione on line dell'agenda degli appuntamenti dei pazienti dei medici di base e dei medici specialisti così da permettere una migliore gestione dei servizi di front-office dedicati al paziente ed una migliore gestione degli spazi delle sale di attesa.

Nell tabella di seguito allegata si elencano gli investimenti e gli interventi di manutenzione di particolare rilievo da realizzare nel corso dell'anno 2024 ed solo ipotizzati per il biennio a seguire:

Descrizione investimenti	2024	2025	2026
Area Prima :	€uro	€uro	€uro
Farmacia – Poliambulatorio Medico – Punto Prelievo:			
1 - Acquisto impianti e attrezzature Potenziamento impianto anti-intrusione e controllo TVCC aree esterne	30.000	30.000	30.000
2 - Hardware – Software : Nuovo Hardware gestione postazione di lavoro farmacia, Software : Rivisitazione sito-web, implementazione app prenotazione farmacia, informatizzazione appuntamenti gestione studi medici di base e nuovo software medici specialisti ed app prenotazione	15.000	5.000	5.000
3 - Miglioramenti funzionali : Spazi esterni per Farmacia dei servizi e posti auto	15.000	5.000	5.000
4 - Rivisitazione spazi commerciali farmacia: Restyling di parte degli arredi farmacia, sostituzione grafica insegne category, aggiornamento e modifica impianto di illuminazione negozio farmacia	30.000	10.000	5.000
Totale investimenti farmacia	90.000	50.000	45.000

Attività Sociosanitaria

L'intervento di particolare importanza e rilievo per il nuovo esercizio è sicuramente quello che prevede la realizzazione del nuovo "portico degli abbracci", grazie alla posa di vetrate panoramiche scorrevoli a corredo dell'attuale porticato della struttura sociosanitari aziendale.

Si proseguirà poi negli interventi che prevedono l'aggiornamento degli arredi delle camere del modulo di casa albergo oramai ultratrentennali, unitamente alla trasformazione, dove necessaria, delle vasche da bagno in piatti doccia attrezzati per il modulo di casa albergo.

Con l'acquisto di idonee e dedicate attrezzature per la micro filtrazione dell'acqua, si vorrebbe poi approcciare lo studio per la totale eliminazione in struttura delle bottigliette d'acqua in pet, così da poterne verificarne gli aspetti pratici e le criticità di utilizzo prima delle scadenze di legge previste.

Modalità e termini di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria saranno comunque concordati preventivamente con l'Amministrazione Comunale Ente locale di riferimento per l'azienda.

Area Seconda : Servizi Sociosanitari - R.S.A. - :	€uro	€uro	€uro
1 - Acquisto impianti ed attrezzature (arredi camere, pianificazione progetto plastic free)	25.000	10.000	10.000
2 - Hardware – Software : Aggiornamento/sostituzione postazioni di lavoro Pc con Windwos 11	5.000	3.000	3.000
3 - Miglioramenti funzionali della struttura : Mutuo sala Mazzoni e realizzazione nuova sala degli incontri nel portico esterno	30.000	20.000	20.000
4 - Opere Accessorie per monitoraggio Arcisate Stabio	500	500	500
5 - Interventi manutentivi vari C/Comune (Manutenzioni straordinarie - Sostituzione vasche in piatti doccia alloggi ospiti casa albergo - Gestione Roseto della Pace - Manutenzione Pavimenti vinilici)	80.000	80.000	80.000
Totale investimenti Sociosanitari	140.500	113.500	113.500

Programma degli investimenti - Riepilogo

In sede di redazione del Piano Programma di funzionamento dell'Azienda formulato con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, si è anche provveduto anche a redigere il programma degli investimenti per gli esercizi 2024/2026, tenuto conto della realtà aziendale che opera distintamente nei settori di farmacia, poliambulatorio medico, punto prelievo e dell'area seconda destinata ai servizi sanitari e socio-assistenziali e che comprende la R.S.A. e la Casa Albergo Centro Polivalente per l'Assistenza a Persone Anziane.

La programmazione triennale prevede l'attuazione delle iniziative riepilogate nei quadri che seguono, distintamente per ciascuno degli esercizi finanziari interessati e per le attività nelle quali è articolata l'Azienda.

Al finanziamento degli investimenti programmati l'Azienda provvederà, in primo luogo utilizzando fondi propri di bilancio accantonati, con le disponibilità del mutuo in essere, con gli eventuali proventi da lasciti e/o donazioni, nonché, per le programmazioni future, mediante ricorso al credito, secondo le risultanze riportate nella tabella che segue:

Fonti di finanziamento:	2024	2025	2026
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
1 - Disponibilità correnti	210.500	173.500	168.500
2 - Autofinanziamento fondi propri e accantonati	0	0	0
3 - Ricorso al credito	20.000	20.000	20.000
TOTALI DEI FINANZIAMENTI	230.500	163.500	158.500



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio pluriennale economico Esercizi 2024 - 2025 - 2026

Il bilancio pluriennale relativo al triennio 2024/2026 è stato elaborato tenendo conto della totalità dei servizi sociosanitari svolti dall'Azienda, nonché del programma degli investimenti proposto dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda per il periodo interessato.

In sede di redazione del bilancio in questione si è provveduto ad effettuare la proiezione triennale dei ricavi e delle spese ordinarie di gestione, avendo purtroppo uno scenario ancora abbastanza delicato e difficile da interpretare soprattutto sul fronte del termine dell'emergenza pandemica, del conseguente periodo di congiuntura economica, nonché delle previsioni sull'andamento della spesa sanitaria legati ai provvedimenti restrittivi previsti dai provvedimenti di legge di fine anno in attesa di eventuali risorse disponibili legate al PNRR.

Le previsioni di costo e di ricavo sono state espone nel bilancio triennale in milioni di euro, perché, trattandosi di un documento contabile programmatico di massima e di estrema e difficile preventivazione, tali previsioni possono, oggi più che mai per le condizioni su-esposte nel testo della presente relazione, essere espone e valutate solo in modo sommario per poter sviluppare compiutamente gli indici quantitativi degli obiettivi economici che l'Azienda si propone di perseguire.

Bilancio Pluriennale Economico Generale

Triennio 2024/2026

RICAVI

VOCE DEL BILANCIO	2024	2025	2026
	€uro	€uro	€uro
1 - Ricavi da vendite e prestazioni	4.661.650	4.650.000	4.670.000
2 - Altri ricavi e proventi	1.592.500	1.580.000	1.585.000
3 - Proventi diversi e contributi	0	0	0
4 - Interessi attivi	100	100	100
5 - Proventi straordinari sopravvenienze attive	0	0	0
6 - Costi capitalizzati	0	0	0
TOTALE RICAVI	6.254.250	6.230.100	6.255.100

COSTI

VOCE DEL BILANCIO	2024	2025	2026
	€uro	€uro	€uro
1 - Spese per acquisti mat. prime sussidiarie	2.747.000	2.710.000	2.715.000
2 - Spese per servizi	1.488.586	1.525.000	1.530.000
3 - Spese godimento beni di terzi	14.000	14.000	14.000
4 - Spese di personale	1.554.500	1.530.000	1.532.000
5 - Ammortamenti e svalutazioni	176.100	185.000	185.000
6 - Altri accantonamento Tfr	127.000	91.000	92.000
7 - Oneri diversi di gestione	25.500	26.000	27.000
8 - Interessi e oneri finanziari	36.000	33.500	34.500
9 - Oneri straordinari	0	0	0
10 - Imposte e tasse	65.500	48.500	63.000
TOTALE DEI COSTI	6.234.186	6.163.000	6.192.500
UTILE DI ESERCIZIO	20.064	67.100	62.600
TOTALE A PAREGGIO	6.254.250	6.230.100	6.255.100



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO di PREVISIONE 2024
e all'assestamento del Bilancio Preventivo 2023**

Verbale nr. 01/2024

Revisore Unico

dott. Lotti Piero

In data 04 gennaio 2024 alle ore 08,30 presso la sede aziendale A.S.Far.M. di Via Maciachini, 9 in Induno Olona

e' presente il Dottor Piero Lotti

Nominato revisore unico dei Conti di A.S.FAR.M. per il triennio 2022-2025 con deliberazione del Consiglio Comunale nr.25 del 26 luglio 2022.

Il Bilancio preventivo economico dell'esercizio 2024, per quanto di propria competenza mi è stato sottoposto in visione per la sua approvazione ed è stato da me verificato nella sua impostazione e nei suoi dettagli, unitamente all'aggiornamento del bilancio pluriennale 2024/2026, al piano programma, al prospetto previsionale della gestione di cassa ed al documento di assestamento al bilancio di Previsione per l'esercizio 2023.

Il documento contabile annuale si compone del conto economico a scalare redatto in conformità al Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, nel quale risultano iscritte, in modo analitico, tutte le poste di ricavo e di costo che garantiscono la continuità gestionale e finanziaria con regolarità per l'esercizio.

Tutti i quadri contabili sono redatti distintamente per le due aree di attività nelle quali è articolata l'Azienda e quindi riepilogati nel conto economico generale che costituisce il bilancio complessivo dell'Azienda.

Il bilancio preventivo economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 20.064,00 e si riassume nei valori indicati nelle tabelle che seguono.

L'azienda speciale A.S.Far.M. nell'anno 2023 non ha avuto e/o posseduto nessuna partecipazione societaria in nessuna altra azienda ordinaria e /o partecipata a sua volta ed i componenti del suo Cda svolgono il loro incarico gratuitamente senza percepire nessun rimborso economico di genere e tipo nell'anno in esame.

L'azienda risulta essere dotata di un proprio modello organizzativo gestionale regolarmente aggiornato MOG 231 ed inoltre in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, ed in considerazione del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", ha redatto idoneo regolamento ed integrato il proprio sito internet www.asfarm.it con apposita sezione dedicata alle segnalazioni per whistleblowing a far data dallo scorso 12 luglio 2023.

Il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste sono efficaci dal 15 luglio 2023.

DESCRIZIONE	1 CONSUNTIVO 2022	2 PRE - CONSUNTIVO 2023	3 PREVENTIVO 2024 Euro	3-2 VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
a) dalle vendite e dalle prestazioni	1.974.637,11	1.887.500,00	1.950.000,00	62.500,00
- per vendita contanti				
- per vendita assistiti SSN	1.329.179,26	1.290.000,00	1.290.000,00	-6.000,00
- per vendita al Comune			50,00	50,00
- per trasferimenti Sezione Socioassistenziale e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite ad altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per rette casa albergo	0,00	0,00	0,00	0,00
- per rette reparto NAF	0,00	0,00	0,00	0,00
- per rette reparto NAT	0,00	0,00	0,00	0,00
- integrazione rette da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- rette rimborsate ad ospiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- per intramoenia Ospedalliera - Adl	0,00	0,00	0,00	0,00
- per costi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
- per proventi gestione mensa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	3.303.816,37	3.183.500,00	3.240.050,00	56.550,00
2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
a) diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
- da Enti Assistenziali e Previdenziali	30.817,95	21.300,00	20.000,00	-1.300,00
- da fornitori e altri	28.057,01	40.000,00	27.500,00	-12.500,00
- sopravvenienze attive ordinarie	5.407,55	12.700,00	0,00	-12.700,00
- da vari farmacia e servizi socio-san.	0,00	0,00	0,00	0,00
b) corrispettivi concess.ambulatori	81.624,03	95.000,00	94.000,00	-1.000,00
c) contributi in conto esercizio	5.960,50	2.000,00	1.000,00	0,00
- conto energia	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fondo Sanitario Regione Lombardia	101.565,04	103.000,00	95.000,00	-8.000,00
d) corrispettivi concessione centro prelievi	253.432,08	274.000,00	237.500,00	-36.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.557.248,45	3.457.500,00	3.477.550,00	20.050,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
- Medicinali e parafarmaci	2.249.625,08	2.165.000,00	2.275.000,00	110.000,00
- Materiali e prodotti diversi	14.788,13	15.000,00	15.000,00	0,00
- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi d'assistenza sanitaria	67.252,61	60.000,00	65.000,00	5.000,00
TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.331.665,82	2.240.000,00	2.355.000,00	115.000,00
7) Per servizi:				
a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	33.289,13	35.000,00	40.000,00	5.000,00
b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Assistenza Hardware e Software	19.905,30	20.000,00	20.000,00	0,00
d) Assistenza impianti tecnologici	17.663,64	13.000,00	20.000,00	7.000,00
e) Prestazioni professionali e consulenze	31.803,54	47.000,00	47.000,00	0,00
f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	53.360,37	40.000,00	45.000,00	5.000,00
g) Cancelleria e stampati	8.954,47	10.000,00	10.000,00	0,00
h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	9.672,93	11.000,00	11.000,00	0,00
i) Vigilanza, pulizia e simili	68.577,36	74.000,00	75.000,00	1.000,00
j) Assicurazioni e bolli	19.154,26	23.500,00	25.000,00	1.500,00
m) Pubblicità e stampa	4.993,50	5.000,00	5.000,00	0,00
n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Indennità di carica ai revisori	936,00	950,00	950,00	0,00
p) Quote associative	3.445,00	4.000,00	4.000,00	0,00
q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
r) Costi e oneri diversi	12.422,59	12.000,00	12.000,00	0,00
s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.104,83	13.000,00	13.500,00	500,00
t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.367,85	7.000,00	5.000,00	-2.000,00
u) Spese per gestione intramoenia ospedalliera	0,00	0,00	0,00	0,00
v) Progetti ed iniziative socioassistenziale	3.461,01	3.500,00	3.500,00	0,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	304.111,78	318.950,00	336.950,00	18.000,00
8) Per godimento beni di terzi:				
Locazione immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
A riportare	2.635.777,60	2.558.950,00	2.691.950,00	133.000,00

DESCRIZIONE	1 CONSUNTIVO 2022	2 PRE - CONSUNTIVO 2023	3 PREVENTIVO 2024	3-2 VARIAZIONI
A riportare	2.635.777,60	2.558.950,00	2.691.950,00	133.000,00
9) Per il personale				
a) Stipendi e salari farmacia /servizi socio-sanitari	234.037,14	230.000,00	270.000,00	40.000,00
b) Stipendi e salari servizi socio-sanitari	62.737,03	67.000,00	73.500,00	6.500,00
c) Oneri sociali farmacia /servizi socio-sanitari	76.534,67	80.000,00	88.000,00	8.000,00
d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi socio-sanitari	3.620,03	260,00	3.000,00	-227.000,00
e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	4.688,50	5.000,00	5.000,00	-62.000,00
f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Socio-sanitari	18.000,00	18.000,00	20.000,00	-60.000,00
TOTALE COSTI DI PERSONALE	399.617,37	400.260,00	459.500,00	59.240,00
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento immob. materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Ammortamento immob. Materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
- Terreni e Fabbricati	83.220,94	84.000,00	84.000,00	0,00
- Arredamento, attrezzature, impianti	16.831,81	35.000,00	37.000,00	2.000,00
- Macchine elettriche, hardware, software	12.415,65	20.000,00	22.000,00	2.000,00
- Autoveicoli aziendali	0,00	0	0,00	0,00
- Altri ammortamenti	0,00	0	0,00	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0	0,00	0,00
d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	112.468,40	139.000,00	143.000,00	4.000,00
11) Variaz. Rimanenze materie prime	10.891,28	8.000,00	0,00	-8.000,00
12) a - Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti (T.F.R)	23.613,11	25.000,00	30.000,00	5.000,00
14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	13.287,77	12.000,00	14.000,00	2.000,00
14) b - IVA indebitabile	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.195.655,53	3.143.210,00	3.338.450,00	195.240,00
DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	361.592,92	314.290,00	139.100,00	-175.190,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Interessi su titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi altri oneri verso:	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Altri / Spese Pos - Istituti di Credito	-11.916,12	-13.000,00	-15.000,00	-2.000,00
c) Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-11.916,12	-13.000,00	-14.950,00	-1.950,00
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	349.676,80	301.290,00	124.150,00	-177.140,00
Imposte reddito esercizio - IRAP	-14.078,00	-18.500,00	-20.000,00	-1.500,00
Imposte reddito esercizio - IRES	-79.233,00	-105.000,00	-38.000,00	67.000,00
Imposte anticipate - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte anticipate - IRES	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	-93.311,00	-123.500,00	-58.000,00	65.500,00
UTILE D'ESERCIZIO	256.365,80	177.790,00	66.150,00	-111.640,00

Gestione Area Servizi Sociosanitari

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022 1 euro	PRE-CONSUNTIVO 2023 2 euro	PREVENTIVO 2024 3 euro	VARIAZIONI 3-2
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
- dalle vendite e dalle prestazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendita contanti	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendita assistiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendita al Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite ad altri	799.847,34	827.000,00	810.000,00	-17.000,00
- per rette casa albergo	499.120,38	598.500,00	585.000,00	-13.500,00
- per rette reparto Ospiti non autosufficienti	2.764,67	0,00	0,00	0,00
- integrazione rette da Comuni	-12.799,69	-22.000,00	-15.000,00	7.000,00
- rette rimborsate ad ospiti	94.037,34	400,00	100,00	-300,00
- per Intramoenia Ospedaliera - Adi	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00
- per costi sociali	24.615,73	24.000,00	22.500,00	-1.500,00
- per proventi gestione mensa				
TOTALE RICAVI	1.407.585,87	1.427.900,00	1.421.600,00	-6.300,00
2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
a) diversi				
- da Enti Assistenziali e Previdenziali	40.453,34	71.000,00	20.000,00	-51.000,00
- da Servizi e Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
- da fornitori e altri	8.387,24	5.200,00	4.500,00	-700,00
- da sopravvenienze attive	63.906,72	67.500,00	0,00	-67.500,00
- da vari farmacia e servizi sociosan.	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
b) corrispettivi concess. ambulatori				
- da Medicina Specialistica	881.438,00	927.600,00	925.000,00	-2.600,00
c) contributi in conto esercizio F.S.R.				
- conto energia	11.366,81	4.250,00	2.500,00	-1.750,00
- Fondo Sanitario Regione Lombardia	344.292,00	344.000,00	343.000,00	-1.000,00
d) corrispettivi concessione centro prelievi	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.349.844,11	1.419.550,00	1.355.000,00	-64.550,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.757.429,98	2.847.450,00	2.776.600,00	-70.850,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6)				
- Medicinali e parafarmaci	29.976,12	31.200,00	30.000,00	-1.200,00
- Materiali e prodotti diversi	15.053,52	15.500,00	15.000,00	-16.200,00
- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	194.489,08	217.000,00	220.000,00	204.500,00
- Servizio guardiola e lavanderia	24.409,52	27.000,00	27.000,00	-190.000,00
- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.043,38	10.000,00	10.000,00	-17.000,00
- Servizi d'assistenza sanitaria	147.766,70	179.000,00	90.000,00	80.000,00
TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	421.738,32	479.700,00	392.000,00	-87.700,00
7) Per servizi:				
a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	37.083,36	40.000,00	40.000,00	0,00
b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	67.627,41	80.000,00	50.000,00	-30.000,00
c) Assistenza Hardware e Software	10.766,29	10.000,00	10.000,00	0,00
d) Assistenza impianti tecnologici	21.205,93	22.500,00	22.500,00	0,00
e) Prestazioni professionali e consulenze	37.058,73	50.500,00	50.000,00	-500,00
f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	184.355,67	126.000,00	126.000,00	0,00
g) Cancelleria e stampati	6.425,06	6.000,00	6.000,00	0,00
h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	4.387,14	4.500,00	4.000,00	-500,00
i) Vigilanza, pulizia e simili	62.691,37	68.000,00	68.000,00	0,00
j) Assicurazioni e bolli	48.666,77	48.500,00	49.000,00	500,00
m) Pubblicità e stampa	0,00	0,00	500,00	500,00
n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Indennità di carica ai revisori	936,00	936,00	936,00	0,00
p) Quote associative	510,00	510,00	600,00	90,00
q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00	0,00	100,00	100,00
r) Costi e oneri diversi	10.992,08	10.000,00	10.000,00	0,00
s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.278,81	4.000,00	4.500,00	500,00
u) Spese per gestione attività medicina specialistica	678.314,35	710.000,00	705.000,00	-5.000,00
v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	3.403,68	4.500,00	4.500,00	-705.500,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.177.702,65	1.186.946,00	1.151.636,00	-34.310,00
8) Per godimento beni di terzi:				
Locazione immobili	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
Canoni leasing	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
A riportare	1.613.440,97	1.679.646,00	1.557.636,00	-122.010,00

Il bilancio preventivo in esame recepisce, per l'esercizio in corso, la previsione della dimensione assunta nel complesso dell'offerta multidimensionale di servizi socio-sosanitari svolti dall'azienda nelle sedi di Via Jamoretti, 51 e di Via Maciachini, 9.

Il bilancio di Previsione è stato inoltre redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e nella sua predisposizione non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio, così come peraltro previsto dal dettato della D.G.R. X/2569 del 31/10/2014 ed eventuali s.m.i.

DESCRIZIONE	1	2	PRE - CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	3-2	VARIAZIONI
A riportare	1.613.440,97	1.679.646,00	1.557.636,00	-122.010,00	3-2	
9) Per il personale	741.398,96	710.000,00	785.000,00	75.000,00		
a) Stipendi e salari farmacia /servizi sososanitari	741.398,96	710.000,00	785.000,00	75.000,00		
b) Stipendi e salari polimabulatorio	23.607,92	26.500,00	235.000,00	30.000,00		
c) Oneri sociali farmacia /servizi sososanitari	212.212,90	205.000,00	235.000,00	30.000,00		
d) Trattidi fine rapp. farmacia /servizi sososanitari	1.754,39	1.000,00	2.500,00	1.500,00		
e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	5.658,67	6.000,00	6.000,00	0,00		
f) Rinn. CCNL. produtt. Farmacia / Servizi Sososanit.	38.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00		
TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.022.632,84	988.000,00	1.095.000,00	107.000,00		
10) Ammortamenti e svalutazioni:	10.163,82	10.200,00	10.500,00	300,00		
a) Ammortamento immob.immateriali	10.163,82	10.200,00	10.500,00	300,00		
b) Ammortamento immob. Materiali	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Terreni e Fabbricati	1.071,71	1.100,00	1.100,00	0,00		
- Arredamento, attrezzature, impianti	10.247,12	12.500,00	13.000,00	500,00		
- Macchine elettriche, hardware, software	12.803,00	8.000,00	8.500,00	500,00		
- Autoveicoli aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00		
- Altri ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00	0,00	0,00		
d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE AMMORTAM.SVALUTAZIONI	34.285,65	31.800,00	33.100,00	1.300,00		
11) Variaz. Rimanenze materie prime	3.510,90	0,00	0,00	0,00		
(12) a - Accantonamento per rischi	0,00	25.000,00	0,00	-25.000,00		
(12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00	0,00	0,00	0,00		
(13) Altri accantonamenti (T.F.R)	93.344,77	58.000,00	97.000,00	39.000,00		
(14) a - Oneri diversi gestione (tributi locali e altri)	6.067,55	10.000,00	10.000,00	0,00		
(14) b - IVA indebitabile	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00		
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.773.282,68	2.792.466,00	2.794.236,00	1.790,00		
DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	-15.852,70	55.004,00	-17.636,00	-72.640,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00		
(15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00		
(16) Altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00		
a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00		
b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00	0,00	0,00	0,00		
(17) Interessi altri oneri verso:	0,00	0,00	0,00	0,00		
a) Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00		
b) Altri / Spese gestione bancaria / Pos	-8.538,45	-8.000,00	-9.000,00	-1.000,00		
c) Interessi passivi Tesoriere	-6.826,75	-11.500,00	-12.000,00	-500,00		
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-15.365,20	-19.500,00	-20.950,00	-1.450,00		
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00		
(18) Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00		
(19) Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-31.217,90	35.504,00	-38.586,00	-74.090,00		
Imposte reddito esercizio - IRAP	-2.515,00	-10.000,00	-5.000,00	5.000,00		
Imposte reddito esercizio - IRES	14.648,00	-12.500,00	-2.500,00	10.000,00		
Imposte anticipate - IRAP	-320,00	0,00	0,00	0,00		
Imposte anticipate - IRES	-1.969,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE IMPOSTE	9.844,00	-22.500,00	-7.500,00	-15.000,00		
UTILE D'ESERCIZIO	-21.373,90	13.004,00	-46.086,00	-33.082,00		

Le indicazioni contenute nel Bilancio preventivo sono fondate sulla base della estrapolazione di dati storici integrate con gli sviluppi attesi di mercato ma non tengono conto, né possono tenerne conto, delle eventuali evoluzioni normative che potrebbero interessare la materia delle aziende speciali degli Enti Locali nei prossimi mesi del nuovo anno.

Le previsioni di spesa ordinarie previste nel loro complesso risultano essere ispirate da criteri di prudenza e gli stanziamenti risultano essere congrui rispetto ai precedenti esercizi.

Posso quindi confermare che le partite del conto economico e del bilancio di cassa, redatti in forma analitica nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sottoposti al mio esame, rispondono alle effettive esigenze gestionali dell'Azienda e che i dati contabili di previsione risultano obiettivamente valutati sulla scorta di quelli che potranno essere i ricavi che si realizzeranno e i costi da sostenere.

In relazione al Programma degli interventi da attuarsi nell'esercizio 2023 e nei due anni successivi, si suggerisce la possibilità di poter ricorrere anche al mercato del credito finanziario (mutuo) così da mantenere invariate le liquidità aziendali anche alla luce dell'assoggettamento allo split payment da parte dell'azienda, normativa questa molto penalizzante per le liquidità di cassa.

Ciò premesso, dopo attento esame dei documenti contabili ed accertato che al bilancio preventivo annuale sono allegati, così come previsto dall'articolo 27 dello Statuto Aziendale:

- l'aggiornamento del piano programma;
- i bilanci relativi alle singole aree di attività;
- il programma degli interventi da attuarsi nell'esercizio e nei due anni successivi;
- il riassunto dei dati del consuntivo presunto dell'esercizio in corso;
- la tabella numerica del personale;
- il prospetto relativo al fabbisogno annuale di cassa;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Posso dare atto di quanto segue:

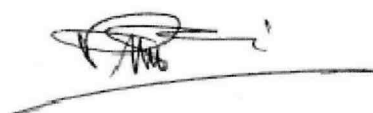
- i documenti sottoposti dal Consiglio di Amministrazione presentano i requisiti di chiarezza e di analiticità secondo criteri di generale accettazione;
- che il bilancio è stato formato nell'osservanza dello statuto e che le previsioni contenute sono coerenti con gli atti di programmazione e gestione;
- che le previsioni contenute nel bilancio prevedono un utile d'esercizio di euro 20.064,00

In ordine ai contenuti del Bilancio: esprimo **parere favorevole** sul documento contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione, così come è stato predisposto dagli uffici amministrativi e dalla direzione dell'Azienda Speciale A.S.Far.M.

Induno Olona, 04 gennaio 2024

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Piero Lotti



ESTREMI DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.73 del 29/12/2023, trasmessa al Consiglio Comunale il 15/01/2024, prot.2 e pubblicata all'albo pretorio del Comune di Induno Olona il _____ per gg. 15 consecutivi.

Induno Olona, _15/01/2024_

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Cesare Cappella



Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.Far.M. n.73/2023 con allegato il bilancio dell'Azienda dell'esercizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ adottata nella seduta del _____.

Induno Olona, _____.

IL DIRETTORE SEGRETARIO



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

il BILANCIO 2024

COMUNE DI INDUNO OLONA
Prov. di Varese

- 5 FEB. 2024

Prot. N.

Tel. Classe Fasc.



ASFARM

la rosa della salute

AZIENDA SPECIALE SERVIZI SOCIOSANITARI

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO
2024

Piano Programma
Bilancio Pluriennale Economico
➤ *Esercizi 2024 – 2025 - 2026*



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Via Jamoretti

- * Farmacia
- * Alimenti per celiaci
- * Studi Medici
- * Servizi infermieristici
- * Punto Prelievo



Via Maciachini

- * R.S.A. Residenza Sanitaria Assistenziale
accreditata Regione Lombardia
Centro Polivalente Assistenza
persone anziane
Auto e Non-autosufficienti totali
- * Corsi di Ginnastica per Adulti e Over 60
- * Provider corsi ECM

SOMMARIO

➤ Relazione del Consiglio d'Amministrazione

IL CAMMINO

AREA PRIMA FARMACIA E SERVIZI SANITARI

Il Contesto - Le prospettive - Le linee di Sviluppo - Gli indirizzi di Bilancio

AREA SECONDA R.S.A. CASA ALBERGO E SERVIZI SANITARI

Il Contesto - Le prospettive - Le linee di Sviluppo - Gli indirizzi di Bilancio

IL BILANCIO DI PREVISIONE

➤ Il Piano programma

Linee di sviluppo dei servizi

Sintesi programma investimenti

Proposte per la politica dei prezzi, tariffe e rette

Iniziativa di attività e relazioni esterne

Modello organizzativo, per acquisizione e valorizzazione risorse umane

➤ Bilancio preventivo Economico - Prospetti Contabili

➤ Prospetti previsionali gestione di Cassa

➤ Tabella numerica del personale

➤ Programma degli investimenti

Esercizi 2024 - 2025 - 2026

➤ Bilancio Pluriennale Economico

Esercizi 2024 - 2025 - 2026

➤ Relazione del Revisore del Conto

➤ Estremi d'approvazione



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Relazione

del Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Casiraghi Claudio

Consigliere

Barausse Mirko

Consigliere

Zavaglia Barbara

Signor Sindaco,
Signori Assessori,
Signori Consiglieri,

IL CAMMINO di **A.S.Far.M.**

In attuazione dello statuto approvato con le deliberazioni consiliari n. 60 del 27 giugno 1994, n. 104 del 7 dicembre 1994, quindi adeguato al TUEL 18/08/2000, n. 267 con deliberazione consiliare n. 011 del 17/04/2001, e n. 21 del 15/04/2009 tutte esecutive ad ogni effetto di legge, l'Azienda Speciale per la gestione della Farmacia e dei servizi Sociosanitari, che ha assunto operatività a far tempo dal 1° gennaio 1995, all'oggi ha concluso il ventottesimo esercizio finanziario nella sua natura giuridico economica di Ente Pubblico Economico.

I precedenti esercizi economici sono stati scanditi da alcune procedure ed atti fondamentali nella storia amministrativa dell'Azienda Speciale che corre l'obbligo di ricordare:

- al 31 dicembre 1998 scaduto il periodo di moratoria fiscale previsto dall'articolo 66 della legge 29/10/1993, n. 427, il C.d.A., con deliberazione n. 127 del 19/11/1999, ha provveduto a recepire la "dichiarazione di conformità", redatta, ex articolo 3, comma 72, della legge 549/1995, dichiarazione questa che ha certificato la regolarità della gestione aziendale nel corso dei primi quattro anni d'attività.
- in data 07 giugno 1999 è stato stipulato tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona, il primo contratto di servizio in osservanza del disposto dell'articolo 4, comma 5, della legge 29/03/1995, n. 95 e dell'articolo 23, comma 6, della legge 08/06/1990, n. 142, contratto registrato in Varese il 17/06/1999 al n. 4914, Mod. 71/M e con successiva deliberazione del C.d.A. 034 del 24/03/2000 è stata approvata la "Carta dei Servizi" dell'Azienda Speciale.
- in data 28 novembre 2003 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo testo del contratto di servizio da stipularsi tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, oltre a stabilire la gestione dell'immobile sito in Via Maciachini, 9, di proprietà comunale, con contratto di comodato a favore dell'Azienda.
- in data 23 dicembre 2003 è stato firmato il primo contratto triennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS dell'Insubria e la R.S.A. A.S.Far.M. che regola il funzionamento della struttura accreditata al F.s.r. Regione Lombardia a far data dal 01/01/2004.
- con deliberazione nr. 37/2004 il Cda dell'Azienda ha approvato la proposta di modifica al vigente testo statutario adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario;
- in data 27 ottobre 2007 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo statutario dell'Azienda, adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario e da quanto previsto dall'art.1, comma 729, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che ha ridotto a tre componenti il numero degli appartenenti al Consiglio di Amministrazione;
- in data 28 dicembre 2007 è stato poi firmato il secondo contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'ATS dell'Insubria ed A.S.Far.M. che regola il funzionamento della struttura accreditata al F.s.r.;
- in data 15 aprile 2009 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo statutario dell'Azienda, aggiornando al dettato delle ultime previsioni di legge intercorse nel

biennio trascorso;

- in data 22 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione illustrativa prevista dall'art.34, commi 20-25, del D.L.179/2012, convertito dalla L. 221/2012, per evidenziare la coerenza dell'attuale modulo gestorio di Azienda Speciale per i SPL di Farmacia Comunale e Servizi Socio-Assistenziali svolti da A.S.Far.M. unitamente al nuovo testo del contratto di servizio da sottoscrivere con l'Amministrazione Comunale nel 2014. La relazione di che trattasi ha inoltre ampiamente illustrato ed attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e gli specifici obblighi di servizio pubblico e di servizio universale svolti dalla nostra Azienda Speciale ente pubblico economico;
- in data 31/12/2013 è stato sottoscritto l'addendum al contratto di servizio originario che regola l'attività dell'Azienda nei confronti dell'Ente locale di riferimento fino a tutto il 31/12/2028;
- in data 19 maggio 2014 l'Amministrazione Comunale di riferimento con proprio provvedimento della Giunta Comunale, ha definito gli indirizzi per l'Azienda Speciale di cui alla legge di stabilità previsti dai commi 553, 1° e 2°;
- in data 28 luglio 2014 e 15 ottobre 2014 il Sindaco del Comune di Induno Olona con propri provvedimenti sindacali aveva nominato i componenti del precedente Cda;
- in data 29 settembre 2016 il Consiglio Comunale di Induno Olona provvedeva alla modifica statutaria dell'azienda con l'introduzione della figura del Revisore Unico (Deliberazione Consiglio Comunale nr.44/2016) , nominato poi con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 51 del 30/11/2016 ed ultimamente rinnovato con deliberazione del consiglio comunale nr. 51/2019;
- In data 11 luglio 2019 il Sindaco con propri provvedimenti nr. 17 e 18 ed in data 30 luglio con provvedimento nr. 26 ha effettuato le nomine dei componenti dell'attuale Cda A.S.Far.M. insediandosi ufficialmente in data 11 settembre 2019;
- In data 15 settembre 2017, 27 dicembre 2018, 22 dicembre 2019, 04 dicembre 2020 e 3 dicembre 2021 l'azienda ha comunque dato corso alla verifica straordinaria delle partecipazioni pubbliche, rilevandone la totale assenza in portafoglio ai sensi dell' art. 20, c. 3, d.lgs. 175/2016;
- Lo scorso 21 novembre il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il nuovo testo dello Statuto Aziendale adeguandone la scrittura alle norme previste dal DECRETO LEGISLATIVO 23 dicembre 2022, n. 201 recante le norme di "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica".

L'azione di A.S.Far.M., ente pubblico economico dell'Amministrazione Comunale di Induno Olona, si ispira storicamente a principi di responsabilità sociale derivanti dalla sua connotazione mutualistica e solidaristica, dalla sensibilità nei confronti del tessuto socio – economico di riferimento e dell'attenzione sempre posta indistintamente nei confronti dei propri interlocutori : utenti della R.S.A. e dei servizi sanitari disponibili presso lo sede di Via Jamoretti, 51.

L'azienda nel complesso ha raggiunto ormai da anni la piena operatività aziendale nei settori disponibili del mercato e possiamo quindi affermare, prossimi al termine del nostro mandato (giugno 2024), che abbia definitivamente concluso il processo di crescita dimensionale che ha dato origine nel tempo ad una struttura che oggi contempla una serie di servizi socio-sanitari di ragguardevole entità.

Questo percorso ha comportato anche nel periodo di attività della nostra amministrazione l'incontro delle culture e dei valori presenti nei settori delle nuove attività intraprese, comunque sempre accomunati da una visione affine di intenti e di principi.

Le profonde trasformazioni del mercato farmaceutico generate dall'acquisto della quasi totalità dei punti vendita presenti in Italia ed in Provincia di Varese da parte dei principali fondi di investimento italiani ed esteri, risultanza delle politiche incentivanti promosse dallo Stato e dall'Unione Europea e la profonda mutazione delle attività svolte dalle Rsa nel periodo post Covid, dovranno sicuramente stimolare il prossimo Consiglio Comunale e la prossima Giunta a porsi come obiettivo primario da subito la realizzazione di un piano strategico di intervento per lo studio di nuovi criteri di gestione dei servizi svolti dall'azienda speciale ritenuti indispensabili per far fronte ai nuovi scenari competitivi in cui deve confrontarsi, in caso contrario l'azione dell'azienda speciale ne sarà fortemente rimaneggiata.

In questi cinque anni di attività il nostro Consiglio di Amministrazione ha redatto e predisposto, grazie anche alla collaborazione con un nutrito numero di validi esperti, una serie di documenti di lavoro che potranno essere di sicuro aiuto nell'affrontare le tematiche di razionalizzazione della gestione aziendale non più procrastinabile ulteriormente.

Il quadro previsivo utilizzato nella redazione del documento di Bilancio per l'anno 2024 è caratterizzato ancora una volta da un'elevata incertezza, con rischi sia al rialzo sia al ribasso, legati all'evoluzione dallo scenario geopolitico europeo e mondiale in continuo fermento, al calo dei consumi legato ad una forte spinta inflattiva ed ai costi per materie prime e servizi energetici ancora oggi non stabili ma volatili, fattori importanti che non permettono nell'insieme nessuna dettagliata pianificazione annuale.

Le obbligazioni previste poi con l'introduzione del nuovo codice appalti hanno di fatto poi scoraggiato le imprese del farmaco nel mantenere attivi i contratti con le farmacie totalmente pubbliche ancora oggi sono presenti sul territorio nazionale, causa la numerosa mole di documentazione amministrativa da produrre, tanto che per l'azienda non si hanno certezze circa la prosecuzione del contratto di attività con l'azienda partner che oggi produce e realizza i prodotti a marchio A.S.Far.M. nel nuovo esercizio.

La predisposizione del documento economico previsionale di bilancio per l'anno 2024 vuole pertanto proseguire le iniziative legate alla responsabilità sociale ottenendo una maggiore consapevolezza dei punti di forza e di debolezza sul tema.

In tale ottica il Cda di A.S.Far.M., con continuità, ritiene che il successo di un'azienda, soprattutto se pubblica, è correlato alla capacità di comprendere ed anticipare i cambiamenti socio-economici del contesto in cui opera. Oggi alle organizzazioni, ed in particolare alle public utilities, è richiesto l'impegno ad operare in modo sempre più socialmente ed economicamente responsabile: coerentemente con i valori dichiarati e attraverso l'adozione di una strategia del dialogo aperta alle aspettative legittime dei diversi interlocutori.

Il quadro in cui A.S.Far.M si trova ad operare è complesso ed in costante evoluzione.

E' da ricordare che il Ddl concorrenza ha già comportato notevoli cambiamenti con l'ingresso dei capitali privati nella gestione delle farmacie private ed anche pubbliche, ed è altresì chiaro, quanto sia indispensabile per ogni farmacia essere proiettata nella giusta direzione, per non trovarsi spiazzata davanti ai cambiamenti che stanno rivoluzionando il rapporto con i propri pazienti/clienti.

La farmacia negli ultimi anni è stata protagonista di repentine trasformazioni che in tempi normali avrebbero richiesto molto più tempo e ha confermato di essere una struttura essenziale del SSN, un anello integrativo centrale nel quadro delle cure primarie e di sostegno alla deospedalizzazione della sanità.

«Non chiamiamola più farmacia dei servizi, i servizi sono solo uno strumento, quella che oggi esiste e si sta sviluppando è la farmacia di comunità» ha detto recentemente Marco Cossolo, presidente di Federfarma. Ma siamo ancora in una fase di passaggio e la farmacia è in attesa di trovare la sua dimensione all'interno del DM77, nella rete di case di comunità che sta sorgendo grazie ai fondi del Pnrr. Allo stesso tempo, affronta problemi che stanno diventando strutturali come la cronica mancanza di personale, che potrà anche comportare in corso di anno la nuova gestione del turno di riposo infrasettimanale considerate le politiche retributive molto più attrattive nel settore privato rispetto a quello aziendale.

A tal fine, la farmacia deve assumere sempre di più la forma di una vera e propria azienda (caratteristica oggi preclusa dalla veste pubblica in cui opera) e come tale, dovrà essere gestita con competenza, non solo professionale ma anche manageriale ed al fine di una migliore ottimizzazione dei servizi, magari anche contemplando l'adozione di una forma imprenditoriale differente per poter operare in modo più efficiente in un mercato come abbiamo già detto estremamente competitivo e senza il vincolo di normative pubblicistiche (codice appalti, split payment, gestione del personale) che oggi non ne permettono assolutamente la piena operatività sul mercato di riferimento e del lavoro, dove la mancanza di figure professionali nel ruolo di farmacista potrà portare nel prossimo periodo alla riprogrammazione del turno di chiusura infrasettimanale per mancanza di personale.

Analizzare e capire la direzione del mercato al fine di attrezzarsi per affrontare il cambiamento sono le prime operazioni che ci permettiamo nel nostro piccolo di suggerire al Cda di nuovo ingresso dal prossimo mese di giugno come ad esempio lo studio di nuovi orari del servizio di farmacia, nuove attività legate alla somministrazione del farmaco, nuovi servizi sociosanitari da proporre alla cittadinanza, nuove sinergie con il personale aziendale, i privati e le associazioni già presenti sul territorio come ad esempio la SOMS.

La professionalità e le conoscenze che hanno fatto della farmacia aziendale la figura di riferimento per l'intera comunità indunese nonché della Valceresio per quasi 30 anni di attività devono rimanere la base sul cui si giocherà la differenziazione tra gli esercizi, ma l'Amministrazione comunale di riferimento non potrà procrastinare ulteriormente scelte e decisioni sul futuro aziendale.

Il risultato finale di esercizio della gestione dei servizi farmaceutici dimostra come il nostro punto vendita seppur in un anno molto impegnativo come il 2023 (e con la chiusura del servizio di 10 giorni per permettere l'installazione del nuovo impianto robotico di gestione del farmaco), si sia confermato come un incrollabile avamposto sul territorio, affidabile e facilmente accessibile e dove auspichiamo anche per il prossimo 2024 di poter approfondire, se del caso, un impegno ancora maggiore nel campo della Farmacia dei Servizi per rispondere alle sempre e più diverse esigenze sanitarie della popolazione.

Il Cda di A.S.Far.M. guarda al futuro, auspicando per il 2024 a un rafforzamento del ruolo delle farmacie sul territorio, dove la farmacia, anche in piena emergenza, nelle diverse "ondate" pandemiche, ha dimostrato di essere un punto di forza per il SSN, riaffermando la sua funzione sanitaria e sociale al servizio della collettività.

La farmacia aziendale nei prossimi anni dovrà ulteriormente pianificare il proprio scenario per proiettarsi nel futuro con la certezza di sfruttare la propria forte connotazione professionale, necessaria e distintiva, insieme alle crescenti competenze gestionali e di marketing, che gioco forza dovranno basarsi su regole certe che le permettano di operare in un mercato estremamente competitivo valutando alternative gestionali che ne allentino i pressanti vincoli pubblicistici imposti invece dallo schema dell'azienda speciale.

Per contrastare le concentrazioni di farmacie realizzate dal capitale (a Varese sono oramai 11 su 14 le farmacie acquisite da gruppi di capitali) ed i punti vendita inseriti nelle Gdo, la farmacia aziendale ha aderito già nell'anno che si sta per concludere alla "rete di protezione" SISTEMA FARMACIA ITALIA un progetto di Federfarma e Federfarma Servizi che vuole permettere alle farmacie private e pubbliche indipendenti di competere con capitali e le grandi catene di distribuzione.

Il progetto della "rete di protezione" rappresenta la base di un percorso pluriennale che mira a fondare un nuovo sistema della farmacia, per rendere sostenibili le imprese della croce verde nelle sfide prossime venture. Sfide che non riguarderanno soltanto la competizione tra farmacie dei farmacisti e del capitale, ma deriveranno anche da una spesa farmaceutica pubblica e risorse sanitarie sempre più risicate.

La farmacia aziendale, permanendo le attuali regole pubbliche nel modulo gestionale di azienda speciale, ha bisogno di un nuovo "modello industriale", perché altrimenti nei prossimi anni stante i nuovi gruppi di catene farmaceutiche, la cronica carenza di farmacisti sul mercato del lavoro e la mancanza di farmaci da dispensare, non potrà che modificare al ribasso il proprio operato a scapito degli utilizzatori finali del servizio.

Solo facendo sistema e innovando con l'obiettivo di alzare la frontiera del valore, la farmacia italiana e di conseguenza anche quella aziendale potranno essere libere, economicamente sostenibili e con un'utilità sociale e creare così un cono d'ombra sugli altri competitor del territorio.

Per il consiglio di amministrazione di A.S.Far.M. e la direzione aziendale per ottenere risultati concreti bisogna creare un sistema integrato e strutturato delle farmacie e delle cooperative italiane partendo dal ciò che già esiste: la redditività, che oggi è in media di 20 mila euro al metro quadro, sopra la media delle strutture organizzate in modo efficiente, e il contatto diretto tra il farmacista e il paziente/cliente, un valore difficilmente replicabile.

La mission è quella di creare un concept nuovo che metta in comune il valore fondante della farmacia che è la professionalità.

Solo il mix tra fare sistema e innovazione ci potrà portare ancora una volta al successo. Non significa cioè fingere che non ci siano rapporti competitivi tra farmacie o tra cooperative e aziende ma significa cercare di capire se si può creare valore insieme, cercare di trovare strategie per allargare le proprie possibilità di azione. La competizione poi la si gioca sul territorio, a livello periferico, dove ogni giorno la farmacia aziendale continua a creare valore con la fiducia nei propri pazienti.

Una componente rilevante della risposta alle grandi catene di farmacie risiederà insomma in nuove sinergie tra le farmacie comunali e in nuove collaborazioni "magari ed anche "con

le farmacie private indipendenti. Questa risposta comune sarà certamente basata una concezione condivisa di Responsabilità Sociale nei confronti delle comunità di riferimento: ogni nostra posizione politica, ogni nostra scelta e azione concreta verrà compiuta nell'unico interesse in gioco, quello del benessere sanitario dei nostri pazienti e dello sviluppo locale.

Sono riflessioni, queste, che possono apparire sloganistiche quando le si legge, ma che diventano estremamente concrete quando si prende visione delle loro applicazioni già in essere per esempio anche nella nostra azienda che oggi già incarna una serie di servizi e di attività multidimensionali legate ai principi della salute pubblica.

Oggi A.S.Far.M. potrebbe già infatti partecipare con i propri progetti e le proprie competenze da condividere con le altre farmacie comunali, ma purtroppo non con le private indipendenti, logica della sua veste pubblica di azienda speciale, di cui dovrà esserne tracciata con il nuovo Cda e la nuova Giunta la bontà nel continuare con questa scelta imprenditoriale e di servizio nel secondo semestre dell'anno.

Le aziende stanno preparando le strategie organizzative e d'investimento necessarie ad operare con successo nel nuovo contesto che si va formando, mantenendo contemporaneamente un attento sguardo all'evoluzione del "mai sopito" dibattito sul destino dei farmaci in classe C, il cui esito potrebbe ulteriormente influire sullo sviluppo delle parafarmacie e dei corner della Gdo.

Obiettivo di A.S.Far.M. anche per il prossimo anno è quello di aumentare i servizi correlati e l'informatizzazione, per essere ancora più vicini ai cittadini e capillari sul territorio.

Addio alle ricette cartacee, accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico direttamente in farmacia, nuove campagne di screening, monitoraggio dell'aderenza alle cure, sono questi i punti chiave per il primo semestre di nostra competenza per il 2024.

Per il 2024 auspichiamo che la farmacia aziendale rimanga fedele alla sua mission che la porta ad essere luogo di prevenzione e di cura ed al tempo stesso tenteremo sempre più di essere all'avanguardia grazie a una maggiore informatizzazione per rispondere ai bisogni della comunità con servizi ancora più moderni, efficienti e di prossimità anche e grazie ad esempio all' APP dedicata per smartphone a marchio A.S.Far.M. ed al nuovo servizio di prenotazione e supporto alla gestione della terapia cronica con whatsapp business.

Il nuovo ed ultimo servizio, che sarà reso disponibile nei primi mesi del nuovo anno ai propri pazienti, permetterà la realizzazione di un'ulteriore offerta omnicanale per un consiglio di salute qualificato, attento e rassicurante da parte dei farmacisti di A.S.Far.M.

Forte di tutte queste esperienze, la farmacia aziendale guarda ora al prossimo anno con la volontà di valorizzare ulteriormente il proprio ruolo ed esprimere al meglio le sue potenzialità nel contesto di una sanità in profonda trasformazione, che – in linea con gli obiettivi del PNRR – punta a un potenziamento dell'assistenza territoriale e a una maggiore digitalizzazione.

A seguito del nuovo accordo siglato con Regione Lombardia per l'utilizzo della piattaforma SISS (Sistema Informativo Socio-Sanitario), nelle farmacie lombarde vi è oggi la dematerializzazione totale delle ricette.

I farmacisti, inoltre, già da qualche mese possono aiutare i cittadini ad accedere al loro Fascicolo Sanitario Elettronico per effettuare le attività di cambio del medico e registrarvi il proprio numero di cellulare, cosicché il paziente possa ricevere via sms il numero della ricetta elettronica.

Un passo importante questo che consente di semplificare i processi e favorirà l'accesso a farmaci e prestazioni sanitarie, agevolando la continuità ospedale-territorio.

Grazie alla sua capillarità, alle competenze dei suoi professionisti e al consolidato rapporto di fiducia con il cittadino, in futuro la rete delle farmacie può e deve giocare un ruolo importante anche nel promuovere la prevenzione, oltre che nel monitorare e incoraggiare l'aderenza terapeutica.

A questo proposito, nel 2024 proseguirà, in modo ancora più strutturato, il nostro impegno nelle attività di screening per i tumori del colon-retto nel progetto di farmacia di comunità e nei servizi di TELEMEDICINA, che nel loro primo anno di attività a pieno regime (2023) hanno registrato, oramai alla fine dell'anno, 250 pazienti che hanno usufruito di un nostro esame per ECG, Holter Cardiaco e/o Holter pressorio.

Tra i nuovi servizi oggetto delle future sperimentazioni di Regione Lombardia nelle farmacie di comunità dal 2024 è poi previsto anche il controllo dell'aderenza alla terapia per i pazienti cronici e l'attivazione a pieno regime dei servizi di telemedicina con l'introduzione anche del servizio di spirometria.

Da parte di A.S.Far.M. ci sarà sempre la massima apertura nel collaborare per fare ancora di più rete, ampliando in sinergia con l'Amministrazione Comunale, dove possibile e solo con la disponibilità del personale utile sul mercato del lavoro (infermieri ed oss), i servizi di prossimità per rispondere alle esigenze di salute di tutti i cittadini, da quelli più fragili alla popolazione attiva.

La realizzazione di una vera sinergia tra i diversi "attori" che già oggi già operano e sono all'interno del "contenitore" di A.S.Far.M. (farmacisti, medici di base, medici specialisti, infermieri, oss, e tutto il personale di A.S.Far.M.) potrà quindi evolvere solo positivamente con la nuova farmacia dei servizi, fermo restando che di contro non è fatta chiara menzione del modello e del tipo di applicazione della "farmacia dei servizi per le farmacie comunali".

È pertanto auspicabile che il nuovo anno porti la chiarezza e la stabilità normativa necessaria per consentire a tutti gli attori coinvolti di poter operare le scelte strategiche necessarie per il sempre e migliore funzionamento di A.S.Far.M.

I servizi Sociosanitari

Il documento annuale che fa il punto sulle politiche sanitarie e sociosanitarie di Regione Lombardia, per tracciare le direttive per il nuovo anno è stato trasmesso al sindacato delle case di riposo a cui anche A.S.Far.M. appartiene, l'UNEBA, lo scorso 13 dicembre

Dal primo esame delle slide sulle Regole di Sistema per l'anno 2024, si è avuto modo di cogliere, attraverso i dati delle saturazioni, l'estremo valore della rete dei servizi socio sanitari e della salute mentale minori e adulti nella capacità di rispondere ai bisogni delle persone nei diversi setting di fragilità. Alcuni setting confermano l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e i dati in proiezione a fine anno evidenziano elementi di sovra produzioni riconducibili certamente ad un bisogno che va oltre quanto la rete è in grado di offrire, mentre altri setting faticano a riprendere la loro piena capacità di risposta, come conseguenza della pandemia che fa ancora sentire evidentemente l'impatto negativo su alcune filiere (CDI, cure intermedie, ecc.).

Si ritiene che occorra al più presto fare maggiore chiarezza su questi temi e considerare anche per il 2024 gli effetti e le conseguenze del post-pandemia sul funzionamento delle unità d'offerta (presenza di personale, standard sia in termini quantitativi, sia in termini di mix, costi aggiuntivi, ecc.).

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica legata alla dinamica inflattiva e all'incremento dei costi energetici ha portato nel 2023 e porterà anche nell'anno 2024 effetti decisamente pesanti che mettono a rischio, in alcuni casi, la continuità dei servizi socio sanitari.

Occorre addivenire al più presto a definire forme di sostegno, anche di natura straordinaria e non storicizzabile, per accompagnare la tenuta del sistema dei servizi della rete socio sanitaria lombarda, mettendo in gioco tutte le risorse che si renderanno disponibili come residui da ipo produzioni 2023.

CARENZA PERSONALE SANITARIO, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE

Permane di estrema importanza la difficoltà nel reperire personale sanitario, in particolare infermieri professionali ed OSS, dove però ci sono stati importanti investimenti ad oggi sostenuti dagli Enti gestori privati al fine di inserire nelle proprie Unità di Offerta personale con qualifica conseguita all'estero, purtroppo pratica questa non del tutto percorribile da A.S.Far.M. considerato che la sua natura pubblicista le permette di inserire in servizio solo personale con cittadinanza italiana e/o comunitaria e comunque con diritto di voto attivo.

Occorre proseguire il costruttivo confronto per valutare soluzioni di breve, medio e lungo periodo al fine di garantire la disponibilità sul mercato delle risorse qualificate ai gestori di Unità d'Offerta per continuare ad erogare servizi qualificati ed appropriati.

Anche nella gestione della Rsa e della casa Albergo l'azienda registra in fine d'anno un costo stabile più che raddoppiato, rispetto all'ultimo quinquennio in Dpi e presidi sanitari utilizzati per far fronte al post emergenza Covid ed alle disposizioni che ci hanno giustamente costretti a riorganizzare le nostre attività erogative di cura per un corretto utilizzo dei posti letto.

Questo ingente sforzo finanziario ha messo in ginocchio soprattutto gli enti gestori di numerosi posti letto e solo in minima parte la gestione operativa dell'azienda, che con i suoi 55 posti letto ed una costante attenzione alle attività svolte, ha ad oggi ben retto l'urto e tutte le conseguenze dirette ed indirette causate dall'emergenza pandemica.

Il Cda è convinto che, con il supporto di tutti e con un approccio positivo e costruttivo ai problemi di A.S.Far.M. l'Amministrazione Comunale di Induno Olona : Giunta Comunale e Consiglio Comunale, potranno ancora una volta ottenere ulteriori e significativi risultati positivi nei prossimi anni a venire di attività.

I. AREA PRIMA FARMACIA E SERVIZI SANITARI

1. IL CONTESTO

Le modifiche al quadro normativo

Nel quadro attuale in un momento di crisi generalizzata del mercato e di vivaci cambiamenti nel "mondo della farmacia", di modifiche ai principi di contenimento della spesa pubblica, ed in attesa di conoscere i contenuti definitivi del testo di legge dell'ultima manovra finanziaria per l'anno 2024, azzardare una previsione sul futuro dei servizi pubblici locali e più in particolare sul mondo della "farmacia" e sulle nuove possibilità di gestione nella distribuzione del farmaco, è impresa assai ardua.

Negli anni scorsi dall'analisi a fine anno dei provvedimenti adottati sul finanziamento della Sanità italiana, si concludeva immancabilmente che ancora una volta il Ssn era stato oggetto di tagli, e che la crescita del finanziamento era costantemente inferiore all'aumento del fabbisogno reale. Quest'anno possiamo invece tracciare un'analisi differente considerato il finanziamento previsto per la nuova remunerazione e la messa a regime della Farmacia dei Servizi. Il perdurare degli effetti pandemici ha infatti determinato uno shock, un rovesciamento delle priorità e il ritorno in primo piano della tutela della salute. Accanto a questo fondamentale elemento di novità ve n'è un altro altrettanto importante e ci riferiamo alla percezione che oggi la politica ha del ruolo della "farmacia", dell'efficienza della rete delle farmacie di comunità e delle funzioni centrali che svolgiamo negli ospedali e nei servizi territoriali delle ATS ed ASST, così come nell'industria e nella ricerca.

Un salto di qualità - esplicitato nelle parole di riconoscimento del ruolo fondamentale dei farmacisti anche dal Ministro della Salute, Orazio Schillaci, che ha riconosciuto più volte il ruolo dei farmacisti – frutto soprattutto dell'impegno dei farmacisti, della preparazione professionale, della capacità di resistere alla pressione adattandoci, nel contempo, alle nuove esigenze che si andavano presentando, sostenendo, e a volte vicariando, il sistema sanitario nazionale e le sue "carenze".

Tuttavia, la traiettoria del riassetto dell'assistenza territoriale e delle cure primarie, non è ancora completamente tracciata e non è nemmeno chiarito fino in fondo quale ruolo è previsto per i farmacisti e le farmacie.

Il contributo dei farmacisti al potenziamento dell'assistenza territoriale tocca anche l'aspetto cruciale della carenza di personale "un capitolo negli anni costantemente sottovalutato" e per ovviare al quale non sono previsti fondi specifici.

È evidente che si deve aumentare l'organico del personale di tutto il Ssn, ma non si può non vedere che affidare alcune prestazioni anche al farmacista può indubbiamente alleggerire il carico di lavoro del medico, diminuire la pressione sulle strutture di ricovero, consentire al medico di dedicarsi a compiti e funzioni che sono soltanto suoi.

In A.S.Far.M. lo ripetiamo da anni: i confini delle funzioni di ciascuna professione della salute non possono essere ancora tracciati da una legge del 1934, ma dalle competenze e dalle esperienze maturate. Oggi è evidente che il farmacista in Italia, come in tutto il mondo, può fare molto di più di quanto gli è riconosciuto dalla normativa vigente. E il farmacista deve essere messo in condizione di esprimere tutte le sue potenzialità, anche

nel mondo pubblico dove le normative di riferimento già lo mettono da subito in condizione di disparità rispetto all'operatività del farmacista privato.

In attesa della definitiva messa a regime del Fascicolo sanitario elettronico e del Dossier farmaceutico, l'opera dei farmacisti in questi mesi è stata preziosa per allargare l'attivazione del Fascicolo, così come è stata centrale per la totale dematerializzazione delle ricette, realizzata in una fase difficilissima come quella della pandemia.

Eppure, ancora manca una componente fondamentale: quel Dossier farmaceutico, strumento fondamentale per la presa in carico del paziente, che era già stato ottenuto con il cosiddetto "Decreto del Fare".

È evidente che se oggi si investe sul Fse si deve prevedere una rapida introduzione del Dossier farmaceutico perché non solo è indispensabile per la messa in rete del farmacista, a vantaggio della sinergia interprofessionale, ma può offrire dati preziosi anche ai fini della realizzazione dei modelli predittivi, della sorveglianza e della vigilanza sanitaria che sono stati indicati come obiettivi primari del Ssn. E coerentemente si deve considerare la professione del farmacista nel capitolo della formazione specifica sulle tecnologie digitali prevista dalla stessa Missione 6 del PNNR.

Il presidente Fofi in questa chiusura di anno ha ancora una volta puntato i riflettori sulla necessità di dare continuità a quanto ottenuto grazie all'emergenza pandemica: "Non tutto quanto si è ottenuto è da considerarsi acquisito una volta per tutte. L'esecuzione dei tamponi, la possibilità di praticare le vaccinazioni contro il Sars-CoV2 e l'influenza stagionale, sono funzioni che sono state attribuite ai farmacisti a titolo sperimentale, legate alla situazione contingente, per un tempo limitato e definito. Certamente è poco plausibile che il prossimo 31 dicembre si possa riportare indietro l'orologio a tre anni fa, soprattutto se, come probabile, verrà prorogato lo stato di emergenza. Ma è evidente che la stabilizzazione di queste prestazioni nella pratica professionale e nell'operatività della farmacia dipende dalla nostra capacità di continuare a fornire la risposta che abbiamo dato finora ai bisogni dei nostri concittadini. E soprattutto dobbiamo produrre il massimo sforzo perché protocolli e disposizioni nazionali, magari anche approvati dalla Conferenza Stato-Regioni, vengano poi effettivamente applicati a livello regionale".

Mandelli ha poi voluto ricordare che sono arrivati segnali positivi dal Governo anche su altri fronti, quali quello sulla remunerazione aggiuntiva al rimborso dei farmaci erogati in regime Ssn: "Complessivamente lo stanziamento è di 3.000 milioni per il triennio 2024-2026. Una remunerazione aggiuntiva che mira a valorizzare l'atto professionale della dispensazione sganciandolo, almeno in parte, dal prezzo del farmaco, nonché a valorizzare l'attività delle farmacie più piccole e collocate nelle zone economicamente meno appetibili e con i minori fatturati a carico del Ssn. Certamente non è una riforma della remunerazione – ha aggiunto – ma è innegabile che, per la prima volta, nell'ultimo ventennio almeno, vediamo un riscontro economico per le funzioni fondamentali assicurate dalla farmacia, e un riconoscimento della nostra funzione sociosanitaria sul territorio".

Nella relazione non poteva poi mancare un riferimento al rinnovo del contratto di lavoro. Prossimamente potrebbe nascere la figura del farmacista collaboratore nell'ambito della 'farmacia dei servizi', con una o più mansioni tra quelle inserite nel contratto stesso. Resta fermo che l'obiettivo, lo sosteniamo dal 2006, è il passaggio a un contratto di area sanitaria, adattato alle caratteristiche e alle possibilità della farmacia.

Tirando le somme il Governo ha toccato con mano in questi ultimi due anni la capacità dei farmacisti di contribuire alla tutela della salute, ha visto quanto la professione può fare per i cittadini e per il Servizio sanitario. È questa la fase in cui possiamo e dobbiamo ottenere quanto chiediamo per poter operare al meglio: una nuova Convenzione, una nuova remunerazione, una nuova governance dell'assistenza farmaceutica, la stabilizzazione dei servizi che ci sono stati attribuiti nella fase emergenziale.

Nel 2006, un gruppo di lavoro tra Federfarma ed Assofarm aveva già elaborato un progetto per il futuro della nostra professione, dove si prefigurava una farmacia nella quale si vaccina, si fa attività diagnostica, ci si assicura del buon uso dei farmaci che dispensiamo ai pazienti e si conducono campagne di prevenzione attiva. Un nuovo ruolo per il farmacista che richiede anche una riforma del corso di laurea, un diverso rapporto con il resto del Servizio sanitario. Oggi tutto questo si è realizzato e, senza nessun autocompiacimento, possiamo affermare che quella promessa in A.S.Far.M. è stata mantenuta, che quell'obiettivo è stato raggiunto, anche se con molta molta fatica considerato l'asset pubblico della nostra azienda speciale.

Ci attendono altre battaglie, certamente, ma la prima e più importante credo che possiamo dire di averla vinta, ora ci auguriamo che la Giunta ed il Consiglio Comunale possano nel prossimo anno elaborare, trascorsi oltre 25 anni dalla nascita di A.S.Far.M., un nuovo modello di governance che ci permetta un'azione più pratica e dinamica di intervento in un mercato, purtroppo, di soli quasi competitor privati.

Oggi si discute più "di chi è" la Farmacia, piuttosto che "di che cosa è".

Nel 2024 è invece opinione di questo Cda che tutti dovremmo impegnarci per l'affermazione di regole certe capaci di valorizzare a livello di sistema il ruolo sanitario della Farmacia, portando a compimento le tante progettualità che da più parti insistono per affermarne la specializzazione. Se questo accadrà indirizzeremo la Farmacia nella direzione di una effettiva tutela del bene comune salute, e allora, a fronte di un assetto coerente del settore, la Farmacia indipendente, pubblica o privata che sia, potrà ritrovare centralità come terminale attivo di una rete sanitaria intelligente e connessa ed i capitali non faranno più paura, poiché la loro azione sarà comunque condizionata al perseguimento di un fine chiaro e non negoziabile, dato da una rinnovata identità di canale.

A.S.Far.M. ha ancora una volta dimostrato, anche nell'annualità che si sta per concludere, di essere un'azienda oggi poco flessibile e reattiva alle nuove esigenze causa la sua veste pubblicistica, ma ha comunque saputo rispondere adeguatamente a queste nuove esigenze adottando rapidamente scelte importanti ed attuando anche nuove strategie.

La Farmacia aziendale, oggi costretta ad operare in un contesto economico e post pandemico molto difficile, ha ottenuto alla fine dell'anno un risultato molto positivo (pur essendo stata chiusa per 10 giorni nel mese di agosto per l'installazione del nuovo magazzino robotico di gestione del farmaco) eguagliando in buona parte il fatturato dell'anno 2022 che era stato caratterizzato ancora una volta da consumi anomali molto elevati di prodotti legati alla pandemia soprattutto nei primi mesi dell'anno.

Il risultato della gestione caratteristica dell'area farmacia, consente per quest'anno e consentirà, si spera, anche nei prossimi esercizi di contribuire secondo le aspettative alla realizzazione dei servizi socio-sanitari svolti dall'altra area aziendale, servizi anch'essi

ancora condizionati dal post Covid e che hanno richiesto uno sforzo molto importante per il mantenimento dei livelli predefiniti di assistenza nell'anno che si sta per concludere, dove quasi la totalità degli ospiti in soggiorno negli ultimi mesi dell'anno e quasi tutto il personale hanno contratto nuovamente l'infezione da Covid 19 senza però particolari criticità sanitarie rilevate.

Tutto ciò è avvenuto grazie all'importante impegno di tutti i dipendenti e collaboratori di A.S.Far.M.

LA FARMACIA DEI SERVIZI

Nell'ambito della sperimentazione, è intenzione di Regione Lombardia attivare nel corso del 2024 due macro - attività così suddivise :

- per i servizi di front office, l'attività si concentrerà specificatamente sull'adesione da parte dei pazienti al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e relativa attivazione in Farmacia, con la totale dematerializzazione della ricetta elettronica (non ci sarà più il promemoria stampato);
- per le prestazioni di prima istanza, verranno presi in considerazione i servizi di Telemedicina (holter pressorio, holter cardiaco, auto- piometria, ECG) e la partecipazione delle Farmacie alle campagne di screening per il Tumore del Colon retto (raccolta campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci), peraltro da più di 4 anni già in essere nella nostra farmacia.

La Direzione Generale Welfare attiverà un gruppo specifico con la partecipazione di tutte le figure coinvolte (OO.SS. delle farmacie, ordine dei farmacisti, ATS e ASST) per definire un cronoprogramma necessario per dare avvio alle due sperimentazioni.

AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DIABETE E DPC

Si prevede poi la totale messa a sistema delle attività finalizzate all'attivazione della nuova piattaforma Regionale ASSIST@NT per la gestione dell'Assistenza Diabetica in Automonitoraggio.

La piattaforma ospiterà i Piani Terapeutici prescritti per i cittadini Diabetici e sarà integrata con i sistemi gestionali delle Farmacie WEBCARE/WEBDPC, abilitati quest'ultimi alla sola fase di "erogazione" degli ausili. Lo scambio di flussi dati tra i sistemi consentirà di dematerializzare i controlli amministrativi in capo alle ATS.

Da una farmacia di dispensazione a una farmacia di relazione : la sfida dei prossimi anni la FARMACIA DEI SERVIZI

E' questa l'evoluzione che il Cda pensa, alla luce della nuova normativa sui capitali in farmacia, di perseguire e consolidare ulteriormente, per inserire stabilmente i presidi dalla croce verde nel livello delle cure primarie, a cui i progetti di riforma della Sanità pubblica affidano la deospedalizzazione dal Ssn, così come peraltro dimostrato da una recente ricerca sui nuovi servizi in farmacia, coordinata per l'Italia da MEDIOBANCA e PLIMSOLL che fotografano la farmacia italiana sì in salute ma con debolezze strutturali che pesano sul suo futuro.

La farmacia italiana gode, come quella aziendale, di buona salute e chiude la prima metà del 2023 in netta crescita, ma evidenzia anche alcune debolezze strutturali che rischiano di frenare l'evoluzione in chiave farmacia dei servizi da un lato e omnicanalità dall'altro. È l'analisi che arriva dal report con cui l'Area studi di Mediobanca (l'istituto di credito fondato nel 1946 da Raffaele Mattioli ed Enrico Cuccia) ha passato al setaccio numeri e dinamiche del canale con il sottinteso intento di offrire al mondo della finanza dati attendibili per riflessioni e valutazioni.

Asfarm al 112° posto in Italia negli esercizi commerciali per farmacia

L'ultimo trimestre del 2023 è stato caratterizzato da importanti sfide e cambiamenti per il settore delle farmacie in Italia, con 409 imprese che si presenteranno nel nuovo anno con una contrazione di fatturato, 161 che chiuderanno in perdita e 622 che si assesteranno su buoni livelli di liquidità, tra cui la nostra azienda. La farmacia aziendale si classifica oggi al 112° posto tra le imprese più grandi del settore per fatturato e se pensiamo che ad oggi sono oltre 20.000 gli esercizi commerciali di settore, *il risultato è di sicuro primato.* (Fonte PLIMSOLL - Mediobanca)

La farmacia aziendale ha già da tempo avviato una ponderata riflessione sui cambiamenti in atto e sul come affrontarli, ora sta alla componente politica ponderare e dare vita alle scelte di campo che dovranno essere messo in campo.

Nel 2024 crescerà ulteriormente l'importanza della digitalizzazione e delle app come strumento per dialogare con il consumatore e fidelizzarlo al punto vendita, in una ottica di omnicanalità, per questo già da tempo la nostra sede si è già attivata con la realizzazione di una propria App dedicata a riguardo che ha visto la versione 2.0 pubblicata proprio nella settimana di Natale.

La gestione dei servizi di telemedicina nella farmacia aziendale, definitivamente a regime nell'anno che si sta per chiudere, ha fornito ottimi risultati con 235 pazienti che hanno richiesto le prestazioni da parte dei farmacisti aziendali, fermo restando che all'oggi risulta essere ancora vacante una posizione di lavoro per maternità.

La farmacia di A.S.Far.M. dal canto suo, negli ultimi anni, ha ulteriormente definito la sua appartenenza al gruppo di farmacie fortemente radicate nello svolgimento dei servizi a favore di propri pazienti.

Il Cda Aziendale ritiene infatti, per il primo semestre di sua competenza, che il futuro della farmacia aziendale debba essere indirizzato verso la relazione e la realizzazione di una serie di servizi sanitari multidimensionali da rendere disponibili per il paziente anziché basati solo sulla pura dispensazione, magari anche con l'aiuto strategico di altri player da interessare nella realizzazione del progetto (medici di base, pediatri, ecc. anche alla luce dell'utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico su multiplatforma e con multiprescrizione annuale attiva).

Una spinta sempre più marcata sulla strada dei servizi professionali, qualificati per settori infatti, accrediterà la farmacia da un lato come generatrice di risparmi per la collettività (con conseguente riconoscimento del valore creato) e dall'altro assicurerà ai titolari i benefici connessi a una relazione più forte e profonda con gli operatori.

Ma l'urgenza di una virata decisa verso la farmacia di relazione è suggerita anche dai cambiamenti in atto nel mercato farmaceutico: come ha ricordato Steno Sofio, Business development manager di Gsk, si riduce l'intensità con cui l'industria produce nuovi farmaci, ma quelli che si lanciano sono sempre più spesso progettati per cure personalizzate, che richiedono un monitoraggio e un'assistenza assidua del paziente. E soltanto una farmacia orientata ai servizi professionali e alla relazione potrà assicurarsene la dispensazione.

Purtroppo ed a nostro malgrado, come già detto, per il prossimo 2024, non è oggi possibile ipotizzare nessuna stabilizzazione del mercato farmaceutico, all'orizzonte rimangono comunque le notizie sulla farmacia dei servizi che dovrebbe avere un forte impatto sul fondo sanitario nazionale, grazie al PNRR, mentre le istanze del sistema delle farmacie, causa conflitti bellici, spinta inflattiva, mancanza di medicinali ecc. non pensiamo potranno nel prossimo periodo fare passi avanti né trovare ascolto presso le istituzioni.

Le normative previste con l'approvazione dello stanziamento del Governo a favore della "Farmacia dei Servizi", sono comunque già state oggetto di un'accurata analisi da parte del Cda aziendale, che con i propri collaboratori, ha già approntato una serie di linee guida di indirizzo per sviluppare appieno le nuove opportunità offerte dalle leggi attuative, quando queste saranno realmente rese operative dal documento programmatico emanato da Regione Lombardia negli scorsi giorni.

In estrema sintesi, lasciando al prosieguo della relazione l'analisi più dettagliata del prevedibile andamento dell'attività aziendale settore per settore, nell'anno di attività che oramai è al termine si sono in linea di massima confermate le indicazioni e le criticità già emerse ed evidenziate negli ultimi esercizi.

Gli utili, sì positivi, ma comunque ridotti se paragonati a quelli degli anni 2000 raccontano le difficoltà incontrate dal settore nell'ultimo ventennio e più nello specifico nell'ultimo quinquennio a seguito della crisi che sta attraversando non solo il nostro Paese e che riflettono in parte anche le politiche imposte agli enti pubblici locali dalla legislazione vigente (spese per il personale e modalità di gestione degli acquisti) che "comportano difficoltà operative sempre maggiori ad una inefficiente gestione delle politiche

commerciali della farmacia" che ogni giorno si deve invece confrontare dinamicamente in un mercato libero, privato e concorrenziale.

L'esito della nuova gara Cispel per la fornitura biennale (2024-2025) di farmaco e para-farmaco ai grossisti di riferimento, ha visto poi un aggravarsi peggiorativo dello 0.5/0.9% delle attuali condizioni contrattuali previste dal contratto in essere, a cui si aggiungerà il meccanismo della revisione prezzi previsto a partire dalla fine del primo anno di fornitura.

A ciò dobbiamo poi aggiungere le nuove normative di multi-prescrizione (prescrizioni ad un anno per i soli farmaci ripetitivi) ai medici di famiglia che potranno di fatto ulteriormente impoverire il numero degli ingressi in farmacia, mentre sono da considerare oramai a regime i dati dei nuovi punti vendita di farmacia aperti sul territorio della Valceresio nell'ultimo triennio.

Altro snodo di fondamentale importanza sarà poi il **nuovo sistema di remunerazione del farmaco da parte del SSN**.

La manovra finanziaria 2024 avrà infatti un impatto importante anche sulle farmacie. Cambia infatti profondamente il sistema dei margini e degli sconti: la remunerazione aggiuntiva viene assorbita dal nuovo modello, gli sconti al Ssn vengono formalmente aboliti, mentre le agevolazioni attualmente previste per le farmacie rurali e a basso fatturato Ssn assumono una forma diversa.

Federfarma Lombardia, da parte sua, ha però già evidenziato una serie di criticità per cui la nuova remunerazione mista (quota fissa più margine) che la Legge di bilancio dovrebbe introdurre dal prossimo marzo è "viziata" da un paradosso: non distribuisce alle farmacie lombarde un solo euro delle risorse aggiuntive messe a disposizione dal governo e, addirittura, riduce la loro attuale marginalità, e questo potrebbe causare un ulteriore 1,0/1,2% di riduzione sugli utili già rivisitati in bilancio dall'esito della gara farmaci

Per il nuovo esercizio il Cda auspica quindi di riuscire a mantenere pressoché invariati i valori economici di utile registrati nell'anno che si sta concludendo, al netto del periodo di chiusura dell'esercizio di farmacia lo scorso agosto 2023 per permettere la posa e l'installazione del nuovo impianto robotico per la gestione del farmaco (acquisito grazie ai contributi di industria 4.0).

Nell'ottica di porre in essere misure concrete ed immediate per stabilizzare l'attuale fatturato d'area, il Cda, in realtà già dall'inizio dell'emergenza pandemica, ha razionalizzato una serie di scelte aziendali che ad organico di area completamente in attività potranno considerare:

- l'ulteriore potenziamento della farmacia dei servizi;
- l'ulteriore studio sul potenziamento dell'orario di servizio a favore del cittadino (orario unico in alcuni giorni della settimana ma solo a piena disponibilità del personale farmacista necessario);
- l'aumento dell'assortimento delle referenze disponibili nel negozio;
- l'incremento delle prestazioni sociosanitarie offerte (servizi di telemedicina: holter pressorio, cardiaco, studi di prevenzione sanitaria);
- politica di educazione all'uso dei farmaci che ha indotto storicamente a costumi positivi di non abuso del prodotto farmaco, ecc.;
- prenotazione on line delle visite mediche specialistiche ospedaliere, anche con la totale adozione dell'App dedicata.

Ferme restando queste pratiche idee sul contesto di riferimento, aldilà però di critiche, talvolta giustificate ma sterili, non si può dimenticare e sottacere il fatto innegabile che il **"Sistema Farmacia"** è stato in grado fino ad ora di garantire a tutti e dovunque in Italia la accessibilità al farmaco e la disponibilità competente di professionisti preparati e aggiornati come lo sono anche i farmacisti aziendali.

A riprova del **"gradimento"** e del servizio di utilità **"sociale"** svolto dalla farmacia comunale che ha ridistribuito alla fine dell'anno circa 109.000,00 euro in sconti e promozioni sui prodotti SOP ed OTC come meglio di seguito indicato :

MESE		RICETTE	valore medio ricetta	valore medio ricetta diff %	RICETTE	RICETTE	SSN	BANCO	TOT.	SCONTO
	+/-	SSN			variazione nr.	variazione %	+	+	+	
GENNAIO	-39.279,84	5.945	15,13	-10,47	274	4,83	-4,90	-17,94	-13,03	8.761,96
FEBBRAIO	5.311,22	5.187	16,44	-0,37	124	2,45	1,52	2,62	2,17	7.175,07
MARZO	-8.786,37	6.168	16,02	-3,75	138	2,29	-1,67	-3,87	-2,98	9.145,92
APRILE	-18.468,65	5.219	16,88	-4,74	-285	-5,18	-9,11	-5,08	-6,79	9.324,59
MAGGIO	10.237,61	6.315	15,66	-2,76	770	13,89	10,35	-0,53	3,83	9.144,10
GIUGNO	1.579,28	5.795	16,26	-7,84	291	5,29	-1,78	2,31	0,59	9.540,10
LUGLIO	-3.501,09	5.884	17,13	-0,76	532	9,94	7,30	-7,08	-1,27	6.844,11
AGOSTO	-77.612,58	4.318	14,80	-8,71	-1.390	-24,35	-30,47	-28,55	-29,35	4.563,57
SETTEMBRE	11.963,01	5.574	15,47	-4,03	212	3,95	0,65	6,07	4,92	9.101,53
OTTOBRE	9.077,51	5.868	15,48	-5,76	459	8,49	2,83	3,91	3,47	9.477,13
NOVEMBRE	7.491,89	5.902	15,45	-3,76	122	2,11	-1,09	5,33	2,73	12.921,12
DICEMBRE	-4.417,88	6.208	15,60	-0,92	-17	-0,27	-1,29	-1,57	-1,46	13.423,53
totale	-106.405,89	66.383	15,87	-4,41	1.230	1,83	-2,42	-3,82	-3,25	109.422,73

Giorni di apertura anno 2023 n. 300

Giorni di apertura 2022

n. 311

Se la farmacia aziendale riesce ancora oggi a mitigare le cause e gli effetti del quadro generale di contesto appena descritto (al netto dei minori giorni di apertura dell'esercizio come già precedentemente che ne determinano in parte il minor fatturato rilevato alla fine dell'anno), in particolare, è per la sua capacità di riuscire a controbilanciare le contrazioni di alcuni comparti del suo mercato con incrementi in altri settori. I dati di contesto rilevati nei diversi category di attività ci indicano che i comparti aziendali più colpiti dal calo delle vendite sono quelli che continuano ad essere stressati dalle politiche attuate dalla Gdo: la paido farmacia, l'igiene orale, l'igiene intima e l'alimentazione speciale, mentre i servizi hanno fatto registrare incrementi a 2-3 cifre.

Di seguito l'analisi delle dinamiche di vendita dell'ultimo trimestre di dati disponibili e confrontati con la media delle farmacie attive nella Provincia di Varese :

SCONTINI MED. MEDICI / PERIODO DI RIFERIMENTO TRIMESTRE SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE 2023									
QUAL È LA COMPOSIZIONE MEDIA DEGLI SCONTINI?									
FARMACIA 8849					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontini nuovi accessi (Sic) contenuti:	N°	%	Pezzi/Sic	Euro/Sic		N°	%	Pezzi/Sic	Euro/Sic
esclusivamente FARMACI (inclusi SOP + OTC)	4.667	82,0%	2,8	21,42	=	2.299	82,9%	2,8	21,90
esclusivamente PARAFARMACO	2.387	25,7%	1,7	26,44	K	1.523	25,2%	1,7	24,47
FARMACI + PARAFARMACO	2.881	22,3%	4,4	66,34	=	933	20,9%	4,5	49,65
SCONTINI TOTALI	8.975	100,0%	2,9	34,36	=	4.455	100,0%	2,9	32,74
QUANTO LA SOLA RICETTA MEDICA È MOTIVO DI INGRESSO IN FARMACIA?									
FARMACIA 8849					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontini nuovi accessi (Sic) contenuti:	N°	%	Pezzi/Sic	Euro/Sic		N°	%	Pezzi/Sic	Euro/Sic
esclusivamente FARMACI DI RICETTA (A/G)	3.148	35,0%	2,6	34,55	=	1.849	37,0%	2,8	35,54
QUANTO INCIDONO LE DIVERSE CATEGORIE DI PRODOTTO E QUAL È IL RELATIVO POSIZIONAMENTO DI PREZZO?									
FARMACIA 8849					MEDIA Provincia di VARESE				
Scontini nuovi accessi (Sic) contenuti:	Frequenza	Pezzi/Cat/Sic	Euro/Cat/Sic	Euro/Prezzo		Frequenza	Pezzi/Cat/Sic	Euro/Cat/Sic	Euro/Prezzo
almeno un SOP/OTC	41,8%	1,4	13,54	19,38	?	44,0%	1,3	14,08	19,72
almeno un INTEGRATORE	25,6%	1,3	24,43	18,88	=	24,2%	1,2	23,41	19,67
almeno un ALIMENTO PER FINI SPECIALI	6,9%	2,1	19,23	9,01	=	6,9%	4,5	40,52	8,95
almeno un DIETETICO	1,1%	1,4	16,71	11,52	=	2,5%	1,4	16,36	11,34
almeno un ALIMENTO PER BAMBINI	0,7%	1,8	12,28	6,58	K	0,3%	2,6	19,41	5,82
almeno un COSMETICO	12,0%	1,3	22,38	16,50	=	9,1%	1,3	21,38	16,57
almeno un PRODOTTO PER L'IGIENE	3,9%	1,2	13,01	10,54	K	10,9%	1,2	12,53	10,54
almeno un FITOTERAPICO	4,7%	1,1	17,19	15,85	K	3,3%	1,1	16,66	15,10
almeno un PRODOTTO OMEOPATICO	2,3%	1,5	21,44	14,74	=	1,8%	1,4	20,75	14,90
almeno un PARAFARMACO VETERINARIO	2,0%	1,2	37,41	36,38	=	2,8%	1,2	38,14	30,74

Il campione di Servizio allacciato per la Media dell'Area Geografica è statisticamente rappresentativo della popolazione di riferimento; i valori sono ricavati dalle vendite registrate nel programma gestionale; il valore medio per scontino è calcolato al prezzo al pubblico. I simboli: = la differenza è minore del 2%; K = il valore della Farmacia è maggiore del 3%; ? = il valore dell'Area Geografica è maggiore del 3%.

Va da sé che la domanda di farmaco con obbligo di ricetta per la farmacia aziendale rimane sempre importante perché rappresenta ancora circa il 35,0% dell'attività complessiva e perché i volumi di vendita alla fine dell'anno rimangono comunque sostanzialmente invariati considerati a parità di giorni lavorati (-11 giorni lavorativi rispetto all'anno 2022 ad agosto per l'installazione del nuovo robot per la gestione del farmaco).

A determinarne il cammino del trend di fatturato annuale ha sicuramente contribuito l'ultimo quadrimestre dell'anno dove si è registrata un'importante presenza di patologia, unitamente ad alcune recrudescenze di focolai di Covid nei mesi di settembre e di dicembre.

Possiamo quindi affermare che la farmacia stia affrontando, oramai da alcuni anni, questa congiuntura negativa non per responsabilità proprie, ma per il verificarsi di una "tempesta perfetta". Quest'anno il prolungarsi l'effetto convergente dei conflitti bellici in corso, la spinta inflattiva, unitamente ad una serie di mutamenti istituzionali: l'evoluzione del mercato, una popolazione che invecchia, la genericazione di molti blockbuster, una Sanità pubblica in ritirata, competitors sempre più agguerriti tra cui la vicina GDO, che si sono affacciati sul mercato e da una tecnologia che sta e ha cambiando il nostro modo di curarci, hanno di fatto ancora una volta alimentato la progettazione delle linee guida del Cda per il nuovo anno.

Nel primo semestre dell'anno verranno poste in essere le politiche di sviluppo ipotizzate che prevedono la completa applicazione del processo di presa in carico del paziente cronico, grazie ed anche all'applicazione a regime dei contenuti assistenziali previsti dall'applicazione della normativa di legge sulla farmacia dei servizi.

Nel nuovo anno l'azienda dovrà poi attendere il secondo semestre, con la nomina della nuova Giunta e del nuovo Cda, per dare poi attuazione al nuovo piano programma pluriennale di attività che sarà redatto dalla nuova componente politica, cui auguriamo sulla scorta delle indicazioni contenute in questo documento.

Le regole di sistema per il nuovo anno emanate da Regione Lombardia prevedono infatti un ulteriore riorganizzazione in modo profondo del sistema dei servizi sanitari a favore dei pazienti cronici.

I principi ispiratori restano quelli già presenti nell'agenda politica degli anni Novanta, tuttavia si assiste a un rilevante mutamento che incide sia sulla struttura che sui processi di funzionamento.

L'auspicio è che effettivamente si corregga il precedente modello della "libera scelta delle unità di offerta" con un altro che metta al centro i processi di presa in carico delle persone in situazione di bisogno, per l'appunto dei pazienti cronici che a partire dal 2023 potranno, forse finalmente, seguire un proprio percorso di cura personalizzato grazie a dei nuovi "soggetti gestori".

Nel prossimo periodo, se l'indicazione regionale di adesione al progetto di presa in carico dei pazienti cronici troverà definitiva conferma, dovranno essere infatti definite la cultura, le forme, le modalità e i criteri di connessione con i territori e, in particolare, con i Comuni e, più in generale, i soggetti che intervengono come attori nella produzione dei servizi alla persona, tra cui per l'appunto i nuovi soggetti gestori dei processi di cura per il paziente cronico, di cui ad oggi ancora nulla, o ben poco, è stato detto nel provvedimento attuativo di legge.

In attesa pertanto dell'ulteriore implementazione dell'ambizioso programma di cura regionale e della nuova normativa di riferimento di attuazione della farmacia dei servizi, è aperto un confronto importante tra le associazioni rappresentative delle diverse categorie, (farmacie comunali, private, ordine dei farmacisti ecc., ordine dei medici, ecc) e il Ministero della salute: l'auspicio è che questo confronto possa riprendere e continuare per delineare il profilo di una **nuova farmacia, più inserita nel contesto delle strutture sanitarie, più valorizzata e più "usata" nelle sue diverse e molteplici possibilità di funzioni socio sanitarie.**

Una rilettura attenta della "farmacia" in questa ottica, così come peraltro prevista dai provvedimenti di legge vigenti è urgente e cogente anche in una **logica di "risparmio" e di miglior utilizzo di tutte le risorse disponibili**, oggi più che mai indispensabile in una visione di controllo e di razionalizzazione della spesa pubblica e dei servizi di interesse pubblico. La gestione della farmacia comunale di A.S.Far.M. ha la presunzione di avere la forza di confrontarsi e a mettersi in gioco in questa nuova prospettiva legislativa e di mercato **non essendo dispensatrice di prodotti qualsiasi, ma di farmaci, di ausili sanitari, di prestazioni, servizi, consulenze, informazioni strettamente connesse alla salute.**

Il C.d.A. aziendale alla luce di queste considerazioni di carattere generale, ma soprattutto ragionando dell'andamento dell'attività propria dell'area aziendale ribadisce come **vada affermato sempre di più il carattere sociale e sanitario della farmacia** e contrastata nel contempo l'involuzione dei risultati delle farmacie : la farmacia comunale è il core-business primario aziendale, patrimonio dell'Amministrazione Comunale di riferimento e quindi di tutta la collettività ed occorrerà oggi più di ieri investire su di essa migliorandone

ulteriormente prestazioni e servizi, magari anche a costo di trovare nuove forme di gestione e/o player disposti a partecipare insieme alla nuova sfida che l'attende.

Nel nuovo esercizio, una volta avuta chiarezza sul quadro di riferimento operativo dell'azienda speciale che realizza servizi pubblici in mercati estremamente competitivi con regole pubbliche invalidanti, sarà infatti opportuno riflettere con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale **sulle nuove ed ulteriori iniziative di servizio** da realizzare per rafforzare il ruolo della farmacia come "presidio sanitario" che opera sul territorio in sintonia con i medici di base e con le strutture sanitarie e l'ATS per **contribuire alla crescita complessiva della qualità del nostro sistema di welfare locale** :

- la "farmacia dei servizi" e le ulteriori specializzazioni in attività ad alto contenuto sanitario da offrire ai propri pazienti : partecipazione al progetto di cura per i pazienti cronici e partecipazione al progetto nazionale di sperimentazione della farmacia dei servizi;
- possibile ampliamento degli spazi ambulatoriali dedicati alle specializzazioni mediche in libera professione all'ultimo piano dell'immobile di Via Jamoretti, 51;
- alle risorse umane che, oltre al continuo aggiornamento tecnico, possano avere maggiori competenze e conoscenze di fronte alle esigenze di un servizio che si propone nuovi e più ambiziosi obiettivi per rispondere adeguatamente ad una sempre più ampia e diversificata tipologia di utenti, anche ed in considerazione del nuovo personale farmacista inserito in azienda alla fine dell'anno a seguito delle dimissioni delle precedenti colleghe che hanno optato per nuove scelte professionali;
- allo sviluppo del Servizio di Cup, prenotazione visite specialistiche e ritiro referti;
- al potenziamento dei servizi digitali ed alla consegna a domicilio dei farmaci;
- alla totale implementazione dei servizi di telemedicina.

Nel 2024, il nostro Cda aziendale intende quindi uniformare gli ultimi sei mesi del proprio mandato amministrativo nel monitorare gli effetti-benefici del nuovo provvedimento di legge sulla "farmacia dei servizi".

Una cosa però che deve sempre essere tenuta presente da tutti gli interlocutori di A.S.Far.M. è che la legge 69/2009 (il primo provvedimento in assoluto sulla farmacia dei servizi a cui l'azienda si era già uniformata) non è mai stata considerata dalla scrivente un traguardo raggiunto una volta per tutte, una sorta di trofeo da mettere in bacheca.

E' sempre stata considerata l'inizio di un processo di miglioramento virtuoso, il volano che una volta in attività avrebbe dovuto generare quel processo di sviluppo e di crescita professionale da tutti gli attori del "sistema farmacia" avevano auspicato, purtroppo all'oggi senza esito finale.

E' evidente, come abbiamo già detto, che con le Regioni e le ATS locali si dovrà trattare l'attivazione dei servizi, perché così prescrive la norma e perché di fatto la sanità italiana ha oggi un impianto federalistico, per quanto ancora da perfezionare, dove gli accordi sui servizi hanno ancora poca uniformità.

Ma questa circostanza non va vista soltanto come un limite: la discussione su base locale è anche l'occasione per rendere ancora più aderente ai bisogni della popolazione il ruolo della farmacia dei servizi e questo, già nel medio termine, significa aumentare la sua "centralità".

Nel complesso crediamo quindi sia possibile affermare che sia stato in buona parte soddisfatto e raggiunto il risultato atteso in termini di fatturato rispetto allo scorso esercizio, ed in un contesto comunque di estrema concorrenza e di congiuntura e che ha portato il consumatore della nostra farmacia ad utilizzare con maggiore accortezza le proprie disponibilità economiche anche nella gestione della propria spesa sanitaria personale, dove peraltro anche da noi ha fatto capolino la "sindrome della quarta settimana".

Relativamente ai consumi gli esperti del settore, si attendono per il prossimo anno un andamento ancora instabile ed in contrazione per tutto il periodo in cui la crisi Ucraina ed Israele-Palestinese continuerà a produrre un mix di effetti sfavorevoli: crisi energetica, mancanza di medicinali e dei materiali per la loro produzione, ecc., potere di acquisto in forte contrazione da parte dei pazienti.

Guardando alle dinamiche del mercato con riferimento alle categorie terapeutiche, a parità di condizioni regolatorie, non si prevedono nel prossimo triennio significative modifiche nella composizione della spesa.

Un ultimo dato interessante ha riguardato proprio i prezzi: dall'elaborazione dei dati di consumo dei farmaci per l'automedicazione emerge come questi abbiano registrato, nel periodo considerato, un decremento maggiore nelle farmacie rispetto alle parafarmacie ed ai corner di distribuzione della GDO, che hanno attuato politiche di vendita estremamente aggressive per recuperare flussi di clienti nei propri punti vendita.

Nel prossimo esercizio l'azienda rivaluterà quindi nella sua complessità la politica di gestione dei prezzi di vendita dei propri prodotti, alla luce dei forti rincari di listino attuati dalla stragrande maggioranza delle aziende farmaceutiche negli ultimi giorni dell'anno, causa l'aggravarsi dei costi di produzione e la mancanza di materie prime provenienti dai paesi asiatici ed indiani.

Nell'anno appena concluso le numerose iniziative di contenimento dei prezzi, soprattutto legate alla vendita di Dpi ed alla serie di prodotti dedicati ancora all'emergenza pandemica, hanno contribuito ad aumentare la fiducia e la fedeltà nei confronti dei nostri pazienti/clienti, fermo restando comunque che l'abbassamento incondizionato dei prezzi per timore della concorrenza potrebbe infatti non essere una strategia vincente. Potrebbe essere una commodity trap e non bisogna cascarci.

Un'impresa che sta migliorando il valore dei prodotti non deve diminuire i suoi prezzi per rimanere al passo con la concorrenza. E neppure sentirsi costretta a ridurre la qualità per adeguarsi al calo dei prezzi del settore. Sono tutte commodity trap, insidiose forme di iper-competizione, un fenomeno che può dare grandi problemi a un'azienda.

Nel nuovo esercizio la direzione dell'Azienda dovrà comunque capire i meccanismi che si innescheranno alla luce della realizzazione della Farmacia dei Servizi, oltre a ristrutturare ulteriormente dove ancora possibile il proprio mercato, il proprio format di comunicazione in ed out store e digitale (APP) cui di seguito ne proponiamo un accenno dopo una serie di attività svolte nell'anno con un numero di opinion leader intervistati da A.S.Far.M.



Il brand - Gli elementi comuni

Asfarm è davvero in parte di riferimento sul territorio in termini di offerta di servizi ed è importante che il brand esprima in modo chiaro ed indiscutibile i valori e il posizionamento dell'azienda.

La **rosa stilizzata**, simbolo scelto per il logo, è individualmente percorsa e identificata, utilizza il colore Asfarm rosso e deriva dal fatto che ASFARM è uno dei principali attori della certiorata **Festa delle Rose**, e così rappresenta l'insieme di molteplici varietà di rose.

La bellezza, la saggezza della rosa produce salute, prevenzione, cura.

La rosa stessa simboleggia salute anche a un lungo tematico medio lungo, in quanto il mondo delle offerte, il mondo dei servizi.

Forza, ostinazione, purezza, bellezza, stile.

Un'offerta di acqua nel "pay off" **"La rosa della salute"**.

Il bello ha una forma organica, semplice, la Nozione di due cerchi ricorda la **duplice natura cellulare**.



ASFARM è:
professionalità
senso del dovere
approccio umano
innovazione
larga offerta di servizi
senso del bello
cultura dell'educazione terapeutica



la rosa della salute



L'APP
della
TUA FARMACIA
sempre con te

UN REGALO PER TE!
INIZIA IL 2024 CON LA NOSTRA NUOVA APP

The advertisement features a central graphic with a gift box on the left, decorated with a ribbon and stars. To its right, the AS.FARM app interface is shown on a smartphone, a tablet, and a desktop monitor. Below the gift box is a circular logo containing a stylized flower or atom symbol. At the bottom center, the text 'AS.FARM' is displayed in a large, bold font, with 'Farmacie Convenzionate' written in smaller text underneath. To the right of the app interface, the text 'SCARICA GRATUITAMENTE' is followed by the Apple App Store and Google Play logos.

1.3 Le prospettive di mercato

Appare sicuramente difficile fare previsioni attendibili in questo momento. Nei prossimi 3 anni il mercato farmaceutico si prevede in leggera (+0.8%) crescita, ma l'Italia, rispetto ad altri paesi, presenta una diversa arena competitiva.

Nel nostro Paese ci si aspetta un recupero della perdita registrata lo scorso anno, ma si tornerà a un segno positivo, forse solo a 2024 inoltrato con il termine auspicato dei conflitti bellici in corso.

Vaccini antinfluenzali in convenzione con il Ssr, scelta e revoca del medico di medicina generale, impegno in iniziative solidali e in campagne informative verso la popolazione: sono questi alcuni dei servizi sviluppati nel 2023 dalle farmacie lombarde e della farmacia aziendale.

Una farmacia, dunque, dove i servizi prendono sempre più forma, a un anno dalla legge regionale di riforma della sanità lombarda, che ha visto previsto il rilancio della rete ospedale-territorio e il ruolo essenziale delle farmacie nella riorganizzazione delle cure primarie, per una sanità "a chilometro zero".

Guardando al 2024, i presidi farmaceutici della Lombardia, tra cui quello aziendale dovranno puntare a servizi sempre più digitali, al potenziamento delle prestazioni di telemedicina e a diventare hub vaccinali ancora più integrati con il Ssr.

Nel prossimo futuro, in A.S.Far.M. ci piacerebbe poter offrire ai nostri pazienti un numero sempre maggiore di prestazioni, finalizzate alla prevenzione e non soltanto alla cura, anche nei territori periferici.

Per consentire alla popolazione un accesso ancora più ampio ai servizi di telemedicina ci auguriamo di poterli presto eseguire in regime di convenzione con il Servizio sanitario regionale. Un altro fronte sul quale vogliamo crescere e supportare la sanità pubblica è quello delle vaccinazioni per diventare veri e propri hub vaccinali, in un'ottica di crescente integrazione con il Ssr, anche se quest'ultima attività ci sarà possibile solo dopo aver ricostituito il numero ottimale di farmacisti in servizio presso la sede aziendale.

Il 2024 vedrà, inoltre un'ulteriore crescita delle prestazioni di telemedicina e a tale proposito la sede aziendale è pronta per fornire il suo contributo, avendo già da tempo attivato la propria piattaforma di servizi, ma non ancora messa a pieno regime per la mancanza cronica di personale farmacista ed infermieristico.

2. LE LINEE DI SVILUPPO

2.1 Le risposte di A.S.Far.M.

Come sarà, dunque, la farmacia di oggi e quella di domani?

Negli ultimi anni i precedenti C.D.A. di A.S.Far.M. hanno dato spazio a nuovi concetti di gestione, come l'analisi accurata del conto economico, l'impatto dei costi fissi e variabili, l'utilizzo del personale come risorsa fondamentale, la razionalizzazione dei servizi, l'importanza di una comunicazione efficace tra il sistema farmacia e il cittadino.

Oggi tutte le possibili strategie per "efficientare" ulteriormente il canale aziendale, sono state sviluppate appieno e correttamente, ed è convinzione che ulteriori possibili margini di incremento possano essere raggiunti solo con l'eventuale introduzione dei servizi di digitalizzazione del processo di distribuzione del farmaco, unitamente al servizio di consegna domiciliare, all'introduzione nell'ambito della farmacia dei servizi di telemedicina, unitamente alla rivisitazione del format, dell'offerta dell'extrafarmaco e della stabilizzazione del rapporto tra il farmacista aziendale ed il paziente.

Per soddisfare ulteriormente le esigenze crescenti del paziente di domani sarà quindi fondamentale puntare sull'ulteriore professionalità, sull'adeguamento dell'offerta e su scelte innovative e originali rivisitando il concetto di farmacia ed un nuovo valore di tempo.



Le parole d'ordine per la farmacia A.S.Far.M. di domani saranno pertanto:
FLESSIBILITA' – COMUNICAZIONE – RELAZIONE

La farmacia aziendale e del prossimo futuro adotterà infatti nuove ed ulteriori strategie gestionali ed organizzative per aumentare il volume degli affari e generare nuovi utili da reinvestire nel ciclo sociosanitario integrato, migliorando la comunicazione sul punto vendita ma soprattutto ottimizzando la comunicazione e la relazione col paziente/cittadino/cliente.

Il farmacista sarà attore fondamentale in questo processo di rinnovamento e dovrà sempre interagire con l'utente "vestendo panni diversi" a seconda dell'"abito" con cui l'utente stesso si presenterà al suo cospetto:

- l'individuo come semplice cittadino e come cliente si rivolgerà al farmacista prevalentemente come polo informativo in ambito sanitario-farmaceutico - come figura fondamentale con cui confrontarsi sullo stile di vita e sui fattori di rischio in un'ottica quindi di prevenzione;
- l'individuo come cliente inoltre chiederà al farmacista un equilibrio tra il suo inevitabile ruolo commerciale e la sua funzione di operatore sanitario;
- l'individuo come paziente chiederà al farmacista di svolgere il ruolo canonico di esperto in farmacologia e farmacoterapia fungendo da "cinghia attiva di trasmissione" tra medico e paziente per quanto riguarda la terapia con farmaci con obbligo di prescrizione. Per quanto attiene invece i farmaci senza obbligo di prescrizione sarà opportuno che il farmacista offra la sua assistenza e consulenza ai pazienti con spiccata propensione all'automedicazione cercando di frenare eventuali spinte consumistiche irrazionali che potrebbero risultare inefficaci se non pericolose (in questi casi il farmacista come "guardia del corpo" del paziente).

In ogni caso i fattori determinanti del processo di fidelizzazione del cliente/paziente saranno:

1. la capacità del farmacista di creare un rapporto fiduciario sia sul piano personale, che su quello commerciale e sanitario grazie alla sua preparazione medica e farmacologia e alle sue competenze comunicative e relazionali (questo fattore secondo recenti indagini risulterebbe al primo posto nella gerarchia dei determinanti);
2. la capacità di svolgere il ruolo di interfaccia territoriale tra medico e paziente unitamente alla funzione di filtro attivo, consulente e guida del cliente/paziente nell'automedicazione;
3. la gamma e il grado di utilità, comodità e qualità dei servizi erogati, ovvero la disponibilità all'utilizzo della **"farmacia dei servizi"**, che per come ideata servirà si spera a rinsaldare il significato della professione del farmacista agli occhi dei cittadini.

Il farmacista dovrà diventare, come dicono gli anglosassoni, un "health coach" ed essere riconosciuto da tutti come primo "consigliere" della salute.

Analisi di prima istanza, prenotazione di visite ed esami specialistici, nonché programmi di educazione sanitaria e nuove campagne di prevenzione, sono queste in sintesi le aree di attività e di intervento che sono state già sviluppate negli anni precedenti e che maggiormente si potranno sviluppare anche nel 2024 in Azienda sulla scorta del Know how e delle sinergie con l'area seconda dei servizi-sociosanitari e dove la farmacia

A.S.Far.M. potrà continuare a confrontarsi con gli altri operatori di settore, essendo chiamata ad operare per conto del Sistema sanitario nazionale.

Insomma, la farmacia di domani non sarà più soltanto il luogo preposto alla dispensazione del farmaco, ma anche un presidio sanitario gestito dal farmacista in cui troveranno dimora anche altre figure sanitarie.

Ma le tante novità introdotte dalle normative di legge negli anni precedenti non sono poi così rivoluzionarie se pensiamo ai servizi già proposti dalla nostra farmacia comunale: test di prima istanza, verifica di pressione, glicemia ecc., servizio di prenotazione visite mediche ospedaliere, assistenza domiciliare ed ora anche la realizzazione dei servizi legati all'emergenza pandemica (test sierologici, test antigenici, ecc.).

Con i provvedimenti di legge esistenti l'esecutivo di governo ci auspichiamo possa "forse" aver dato un segnale atto a pianificare e incentivare la cultura dei servizi attraverso il coinvolgimento delle farmacie italiane ai processi di crescita dell'intero sistema economico nazionale con l'approvazione delle attività previste per la farmacia dei servizi.

La farmacia dell'Azienda si è poi preparata nell'anno cercando di approfondire il programma di studio dei bisogni del cittadino/paziente, nel conoscerne le esigenze, nel capirne come sta cambiando i propri modelli di consumo anche alla luce del periodo di emergenza sanitaria, per creare valore aggiunto per il "sistema farmacia" e proporre alla fine nuovi servizi ed attività in grado di intercettare le sue richieste di salute e benessere : digitalizzazione del servizio di richiesta e di consegna del farmaco, campagne mirate di educazione sanitaria ed informazione, adi, cup, servizio prenotazioni viste ed esami ospedalieri, bonus di benvenuto ai nuovi nati, ecc.

Anche per il 2024, grazie all'adesione al network di Farmacisti Preparatori e di farmacie Specializzate – Unifarco sono confermate le 12 giornate a tema che verranno svolte ogni mese nel punto vendita farmacia a favore di tutti i pazienti e ricordando comunque i servizi ad alta specializzazione quali :

- **FOODPLAN®** : un metodo di analisi genetica della flora intestinale.
È uno strumento innovativo che permetterà di indagare lo stato di salute dell'intestino, di analizzare le carenze e le esigenze dell'organismo e quindi di formulare strategie di benessere personalizzate. L'analisi è semplice, non invasiva e adatta a tutti i pazienti del servizio di farmacia.



Il 2024 vedrà inoltre la prosecuzione del servizio di consegna a domicilio del farmaco a favore delle persone anziane disabili, malate e non autosufficienti che totalizza nell'anno, anche in considerazione del periodo di semi emergenza pandemia, comunque ancora circa 457 consegne contro le 537 dello scorso 2023.

Il Cda ritiene infatti che il contesto attuale non favorevole inoltre dal punto di vista economico e sociale suggerisce di tenere alta l'attenzione sulle fasce di cittadinanza più svantaggiate, quelle che incontrano maggiori ostacoli nell'accesso ai servizi socio-sanitari destinati alla tutela della salute. La povertà è una delle principali cause di malattia, una barriera di accesso all'assistenza sanitaria e al reperimento di farmaci. Il servizio di A.S.Far.M. per il 2024 sarà dunque ancora una volta rivolto agli individui più fragili, alle persone anziane, non autosufficienti (temporanee o permanenti), affette



da disabilità, da patologie croniche generali o parzialmente invalidanti, o comunque rivolto a persone affette da situazioni che ostacolano la mobilità o la capacità di spostamento.

Un benvenuto utile per ogni piccolo nuovo cittadino di Induno Olona, sarà invece la continuazione anche per il 2024 del servizio che il Cda di A.S.Far.M. ha già realizzato ed attivato negli scorsi anni grazie al supporto ed alla collaborazione con l'Assessorato ai servizi sociali del Comune di Induno Olona.

Ad ogni nuovo lieto evento nel nostro Comune arriverà infatti direttamente a casa della famiglia un biglietto augurale a firma del Presidente di Asfarm e del Sindaco, con cui i genitori del bambino potranno recarsi in farmacia comunale e ritirare il proprio pacco, che conterrà una serie di prodotti : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa" , redatta dal Ministero della salute. (28 i pacchi sono distribuiti nel 2023).

Al kit sarà inoltre allegata la carta fidelity aziendale **Sicura** con un coupon che darà diritto ai nuovi genitori di usufruire di uno sconto del 20% sull'acquisto di prodotti dell'area Paido Farmacia.

Queste nuove attività, unitamente ad altri momenti di educazione sanitaria (Farmacie delle Mamme e dei Papà, Spazio Psicologo e Relazione d'ascolto, Check up gratuiti, Spazio Fisioterapista, ecc.) consentiranno ancora una volta alla gestione del servizio di farmacia A.S.Far.M. di soddisfare sempre maggiormente i bisogni emergenti dai propri pazienti/clienti ed allo stesso tempo di massimizzarne gli effetti/benefici sociali per l'intera collettività potendo anche contare sulle attività sociosanitarie dell'area operativa di Via Maciachini, 9.

La farmacia A.S.Far.M., nel suo insieme, dovrà riuscire a trasmettere ciò che effettivamente è o dovrebbe essere, fornendo "un'immagine univoca consona al ruolo primario di presidio socio-sanitario pubblico e centro di servizi sanitari che ogni esercizio farmaceutico è chiamato a svolgere", come previsto nelle indicazioni statutarie aziendali e come richiamato nel codice deontologico.

Ovvero, una farmacia, parte integrante di una rete al servizio di un tessuto sociale da cui dipende e che allo stesso tempo contribuisce a migliorare.

La mission di A.S.Far.M. farmacia per il nuovo anno sarà infatti :

"A.S.Far.M. : Farmacia dei servizi per la salute del territorio"
LA ROSA DELLA SALUTE

Professionalità, senso del dovere, approccio umano, innovazione, larga offerta di servizi, cultura dell'educazione terapeutica e non solo sono le caratteristiche grazie alle quali, attraverso i nuovi servizi previsti dalla legge, la farmacia A.S.Far.M. potrà garantire ai cittadini, anche in collaborazione con altre figure sanitarie, un'assistenza ancora più completa.

Vaccini antinfluenzali in convenzione con il Ssr, scelta e revoca del medico di medicina

generale, impegno in iniziative solidali e in campagne informative verso la popolazione: sono questi alcuni dei servizi che saranno ancora sviluppati nel 2024 dalle farmacie lombarde e dalla farmacia aziendale, aderenti a Federfarma Lombardia. Una farmacia, dunque, dove i servizi prendono sempre più forma, a un anno dalla legge regionale di riforma della sanità lombarda, che ha visto previsto il rilancio della rete ospedale-territorio e il ruolo essenziale delle farmacie nella riorganizzazione delle cure primarie, per una sanità "a chilometro zero".

Nel nuovo anno il presidio farmaceutico aziendale punterà a servizi sempre più digitali, al potenziamento delle prestazioni di telemedicina e a diventare hub vaccinali ancora più integrati con il Ssr, quest'ultimo servizio dopo aver trovato la stabilità necessaria nel

In un clima di congiuntura e di generale cambiamento anche per le abitudini di acquisto in farmacia, sarà prioritario per il farmacista A.S.Far.M. **GESTIRE e VALORIZZARE** la propria professione per **SOTTOLINEARE IL RUOLO SOCIALE DELLE FARMACIA** quale luogo di dispensazione di servizi fondamentali per la salute del cittadino dove, oltre alla dispensazione del farmaco, ci auguriamo potranno trovare maggior spazio i servizi di prenotazione di esami e visite (Cup e ritiro referti), la messa a disposizione di infermieri e di fisioterapisti per l'effettuazione, a domicilio, di specifiche prestazioni professionali, la dispensazione per conto delle strutture sanitarie dei farmaci a distribuzione diretta e non solo.

Il brand - Gli elementi comuni

Asfarm è davvero un punto di riferimento sul territorio in termini di offerta di servizi ed è importante che il brand esprima in modo chiaro ed essenziale i valori e il posizionamento dell'azienda.

La **rosa stilizzata**, simbologia scelta per il logotipo, è indiscutibilmente personale e identitaria, utilizza il colore Asfarm medio e deriva dal fatto che ASFARM è uno dei principali attori della centenaria **Festa delle Rose**, e i suoi creatori essi stessi di pluripremiate varietà di rose.

La bellezza, la sapienza della rosa produce salute, prevenzione, cura.

La rosa come simbolo si presta, grazie anche a un campo semantico molto ampio, a raccontare il mondo delle offerte, il mondo dei servizi. Evoca ottimismo, purezza, mitezza, bellezza, storia. Lo utilizziamo dunque nel **pay off** **"La rosa della salute"**.

Il **bollo** ha una forma organica, semplice, la fusione di due cerchi ricorda la **duplicazione cellulare**.

ASFARM è:
professionalità
senso del dovere
approccio umano
innovazione
larga offerta di servizi
senso del bello
cultura dell'educazione terapeutica



La riorganizzazione della frontiera visibile del servizio

Tra le variabili pertanto esaminate nella predisposizione delle linee guida per il nuovo esercizio e che concorrono a comporre e a consolidare l'immagine del farmacista e della farmacia pubblica aziendale, il C.D.A. ha pensato, anche su sollecitazione dei propri collaboratori direttamente interessati, di proporre insieme ad alcuni partner commerciali di prodotto la realizzazione con cadenza mensile di una serie di eventi mirati alla tutela della salute pubblica del cittadino, da realizzarsi nei locali della farmacia (consulenze nutrizionali, analisi veloci di prima istanza, consulenze dermatologiche, ecc) oppure nei locali che potranno essere resi disponibili dall'amministrazione comunale, per sviluppare incontri a tema generale salutistico e di prevenzione per tutti i cittadini: **"Gli incontri della Salute"**, oltre alla pubblicazione del periodico trimestrale della rivista **"La tua farmacia"** che ha riscosso un notevole apprezzamento da parte dei nostri pazienti durante tutto il 2023 con 12.000 copie distribuite).

Organizzare, integrare e gestire al meglio gli spazi dedicati alla vendita e alla logistica delle merci è quindi un'esigenza imprescindibile per il Cda Aziendale che è convinto che il continuo "auto-adattamento" della farmacia aziendale alle esigenze del consumatore siano una delle condizioni cardine per mantenere invariati i flussi di visitatori all'interno del punto vendita di Via Jamoretti, 51.

Spazi commerciali organizzati, integrati e gestiti sempre al meglio devono svolgere in farmacia A.S.Far.M. una funzione preparatoria ad un percorso che si deve sempre necessariamente concludere con l'incontro tra il cliente/paziente e il farmacista, che supportato dalla comunicazione visiva, può concentrare e impostare il suo intervento su un consiglio complesso, articolato e soprattutto ad personam.

È qui che si esplica il valore aggiunto che solo il farmacista A.S.Far.M. in farmacia può dare, ed è ciò che più paga nel tempo perché sposa la scelta aziendale del CDA che da alcuni anni a questa parte dedica le proprie politiche gestionali al miglioramento del rapporto cliente/paziente ed alla sua fidelizzazione.

A questo proposito anche nel nuovo esercizio verrà progettata e realizzata la decima campagna di loyalty e di fidelizzazione del paziente che sarà dotata della nostra CARTA SICura, la tessera fedeltà aziendale integrata da un catalogo premi con buoni sconto e possibilità di check up e servizi sanitari integrati nella palazzina di Via Jamoretti, 51.

Le attività della Card nel nuovo anno continueranno ad essere integrate con alcuni servizi quali "TELEMEDICINA", "Buon Compleanno" e "Torna da noi", per i pazienti che non hanno più realizzato acquisti in un tempo definito ed in collaborazione anche con il network dei Grandi Giardini Italiani saranno verificate importanti possibilità di collaborazione e connessione con le bellezze dei giardini italiani e non solo a cui appartiene anche il Roseto della Pace aziendale.

copia della rivista



3. GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER L'AREA PRIMA - FARMACIA

La gestione sociale complessiva dell'Azienda Speciale proseguirà nel primo semestre dell'anno nel solco degli indirizzi già tracciati dal nostro Cda, mentre sarà compito del nuovo organo politico programmarne gli indirizzi per il prossimo quinquennio di attività amministrativa a partire dal secondo semestre dell'anno.

Nel generale clima di incertezza e di poca previsionalità, con la tendenza alla riduzione dei ricavi disponibili, il Consiglio d'Amministrazione si è quindi orientato verso una strategia ispirata principalmente al rigido controllo dei costi e ad un miglioramento delle procedure interne gestionali e organizzative.

Le previsioni sui risultati della gestione 2024 non possono, allora ancor a una volta, che essere estremamente caute con l'aspettativa di registrare comunque il solo pareggio di bilancio, che dovrà essere interpretato in senso positivo qualora lo si collochi nello scenario generale della crisi pandemica e della conseguente congiuntura sfavorevole.

A questo proposito A.S.Far.M. nella sua tradizionale attenzione per i cittadini, per la salvaguardia del loro interesse, oltre che del pieno diritto alla salute per tutti, nella predisposizione del nuovo bilancio di esercizio ha fatto proprie tali indicazioni.

Altro tema molto presente, attuale e sviluppato nelle nuove politiche di vendita e di commercializzazione del prodotto, sarà come già detto la "farmacia dei servizi".

Per quanto attiene ai servizi di primo livello la nostra farmacia ritiene di potersi ritagliare un ruolo privilegiato nel campo dell'informazione, dell'educazione sanitaria e nella comunicazione nei confronti della popolazione; verranno ulteriormente implementate le campagne di comunicazione sui social network che nell'ultimo anno hanno avvicinato alle attività aziendali numerosi e potenziali pazienti/clienti e verrà programmata l'uscita continuativa trimestrale del periodico sanitario "**La Tua Farmacia**", realizzato in collaborazione con la rete dei **Farmacisti Preparatori** e dedicato ai principali temi sanitari del momento.

I servizi di secondo livello potranno invece essere invece sviluppati per i singoli assistiti con prescrizione medica e comprendono come già detto anche le analisi di prima istanza che rientrano nell'ambito dell'autocontrollo con esclusione però delle attività di prescrizione e diagnosi con prelievi tramite siringhe o dispositivi equivalenti.

A.S.Far.M. è presente e partecipa a livello locale e regionale nel dibattito per lo sviluppo dei nuovi servizi in farmacia, forte della sua storia ma anche della realtà di oggi che la vede fortemente attiva nel suo ruolo sociale e sanitario, non solo per la pluralità e la qualità dei servizi prestati presso la sede di Via Jamoretti, 51, ma anche e soprattutto per la gestione diretta di servizi assistenziali di cura ed assistenza primaria per le persone anziane e fragili e che da sempre caratterizza l'attività svolta presso la sede del Centro Polivalente Assistenza a Persone Anziane per conto dell'Ente locale di riferimento.

Farmacia e Centro Polivalente Anziani si impegneranno ancora una volta, nel nuovo esercizio, per rispondere compiutamente ai complessi bisogni dell'utente fragile, con interventi dedicati nell'area sanitaria e socio-sanitaria in una logica di aiuto e ripristino della

centralità del soggetto fragile e della sua famiglia ponendo ancora maggiore attenzione alla persona ed alla famiglia.

La **"famiglia"** nel senso più ampio del suo significato, potrà quindi trovare nelle due diverse sedi istituzionali, orientamento rispetto ai problemi delle persone anziane e fragili, dove operatori A.S.Far.M. opportunamente formati, attraverso un'iniziale lettura e valutazione del bisogno rappresentato, cercheranno di individuare insieme all'utente il percorso assistenziale più appropriato, facilitandone l'accesso ai vari servizi socio-sanitari proposti dall'azienda, così da poter soddisfare al meglio ogni "bisogno di salute".

Due campi di attività questi che da sempre comunque caratterizzano e qualificano fortemente A.S.Far.M., ridefinendo e aggiornando, se vogliamo maggiormente, il suo ruolo e la sua missione di oggi, rispetto alla felice intuizione che portò a suo tempo il nostro Comune, a istituire, come una delle prime realtà in Italia, la farmacia comunale e successivamente **l'Azienda Speciale dal "ciclo socio-sanitario integrato"**.

In ultimo, ma non di minore importanza, sarà data massima attenzione e conseguente attuazione al dettato previsto dalle nuove norme previste per la "GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO PER L'ESERCIZIO 2024" che sono state approvate negli scorsi giorni dalla Giunta Regionale Lombarda.

Nelle anticipazioni sul testo delle regole previste per il nuovo anno in Regione Lombardia vengono poi ancora una volta infatti indicate le farmacie come attori principali nelle politiche di contenimento della spesa farmaceutica con l'introduzione dei nuovi accordi di DPC e come supporto alla presa in carico del paziente cronico.

Le farmacie sono spesso uno dei punti di riferimento per la persona con cronicità e dei suoi familiari in quanto rappresentano un agevole punto di accesso, anche in funzione della loro capillarità sul territorio.

II. AREA SECONDA R.S.A. – CASA ALBERGO & Servizi Sociosanitari

1. IL CONTESTO

Le modifiche al quadro normativo

La pandemia da Covid19 ed oggi gli effetti del post pandemia hanno duramente colpito il settore sociosanitario, in particolare RSA e Case di riposo che, da un lato, si sono trovate a dover far fronte a una rapida riorganizzazione dei servizi offerti, attuando azioni di contrasto per proteggere i propri ospiti e il personale sanitario e dall'altro, sono state investite da un vero e proprio tsunami mediatico che ha alimentato una "campagna di criminalizzazione". Ciò nonostante, molte strutture, come la nostra realtà aziendale, sono state in grado di affrontare la situazione in modo efficace, continuando a garantire l'assistenza anche nei momenti più difficili e drammatici della pandemia e del periodo post pandemico.

L'esperienza vissuta dalla nostra RSA e dalla nostra Casa Albergo è stata condizionata da diversi fattori, tra cui la nostra dimensione più contenuta che ha favorito una più rapida riorganizzazione interna. La riorganizzazione è passata attraverso la necessità di essere flessibili e nella riconversione del ruolo.

Con la pandemia la nostra sede socio sanitaria si è trasformata da luoghi di relazione a luogo di isolamento.

Cruciale è stato il contributo della tecnologia nel garantire i contatti con il mondo esterno in una dimensione ove la comunicazione arricchisce il valore e la percezione della qualità del servizio assistenziale offerto all'assistito e alla famiglia.

La popolazione italiana continua ad invecchiare con conseguente aumento del segmento delle fasce di età più avanzata connotate da polipatologie croniche e decadimento cognitivo con crescenti bisogni di assistenza sanitaria assistenziale.

Nella riorganizzazione territoriale che il PNRR sta disegnando, non sono previsti interventi di potenziamento delle RSA che vengono considerate in contrapposizione ai servizi domiciliari. Si tratta, invece, di misure complementari che rispondono a bisogni assistenziali differenti, ciascuna connotata da una propria specificità e pertanto non sostituibile o sovrapponibile all'altra.

È la filiera assistenziale che interviene nel ciclo di vita degli assistiti-clienti quando, per motivi socio-ambientali e/o per la complessità clinica, non possono più essere "curati" al proprio domicilio e dalle loro famiglie.

Dall'esame delle slide sulle Regole di Sistema anno 2024, trasmesse lo scorso 28 dicembre in anteprima dalla ns. associazione di categoria UNEBA, si è avuto modo di cogliere, attraverso i dati delle saturazioni, l'estremo valore della rete dei servizi socio sanitari e della salute mentale minori e adulti nella capacità di rispondere ai bisogni delle persone nei diversi setting di fragilità. Alcuni setting confermano l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione e i dati in proiezione a fine anno evidenziano elementi di sovra produzioni riconducibili certamente ad un bisogno che va oltre quanto la rete è in grado di offrire, mentre altri setting faticano a riprendere la loro piena capacità di risposta, come conseguenza della pandemia che fa ancora sentire evidentemente l'impatto negativo su alcune filiere. Nel corso del nuovo anno occorrerà promuovere un'attenta azione di programmazione per quei servizi dove il bisogno sembra essere superiore alla capacità di

risposta della rete e azioni di accompagnamento/sostegno/revisione della rete d'offerta per quelle filiere che sembrano faticare a riprendere la capacità di risposta al bisogno.

L'emergenza pandemica è cessata per legge formalmente il 31 marzo 2022, ma la pandemia continua a provocare i suoi effetti sia in termini gestionali (redazione piano pandemico, protocolli, DPI, Sanificazioni, debiti informativi, ecc.) sia in termini di prevenzione e tutela della salute. Con il 2024 sembra venga a cessare qualunque tipo di sostegno economico (mentre non cesseranno i costi di gestione della pandemia) e non si ha chiarezza su protocolli e/o obblighi a cui sono chiamati i gestori di unità d'offerta.

Si ritiene che occorra al più presto fare maggiore chiarezza su questi temi e considerare anche per il 2024 gli effetti e le conseguenze della pandemia sul funzionamento delle unità d'offerta (presenza di personale, standard sia in termini quantitativi, sia in termini di mix, costi aggiuntivi, ecc.).

SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica legata alla dinamica inflattiva e all'incremento dei costi energetici ha portato nel 2023 ad effetti decisamente pesanti che mettono a rischio, in alcuni casi, la continuità dei servizi socio sanitari.

Occorre addivenire al più presto a definire forme di sostegno, anche di natura straordinaria e non storicizzabile, per accompagnare la tenuta del sistema dei servizi della rete socio sanitaria lombarda, mettendo in gioco tutte le risorse che si renderanno disponibili come residui da ipoproiezioni 2023.

CARENZA PERSONALE SANITARIO, EDUCATIVO E ASSISTENZIALE

Visti il permanere della difficoltà nel reperire personale sanitario, in particolare infermieristico, e gli importanti investimenti ad oggi sostenuti dagli Enti gestori al fine di inserire nelle proprie Unità di Offerta personale con qualifica conseguita all'estero, sarebbe opportuno prorogare, oltre il 31/12/2024, la possibilità di fare domanda per il riconoscimento semplificato.

Purtroppo la carenza cronica di personale infermieristico, necessaria per garantire lo standard di funzionamento della casa di riposo, ha portato l'azienda allo fine dello scorso mese di giugno alla decisione sofferta di chiudere nella giornata di sabato il punto prelievo aziendale gestito in partnership con azienda esterna, non avendo trovato disponibilità nel mercato di profili professionali infermieristici, come del resto di OSS (operatori socio-sanitari per la gestione del modulo di Rsa e di Casa Albergo).

Occorrerà comunque proseguire il costruttivo confronto per valutare soluzioni di breve, medio e lungo periodo al fine di garantire la disponibilità sul mercato delle risorse qualificate ai gestori di Unità d'Offerta per continuare ad erogare servizi qualificati ed appropriati.

E' noto a tutti che i budget per le RSA sono stati definiti negli anni attraverso il metodo storico ed è risaputo altresì che avere sviluppato servizi domiciliari e territoriali ha fatto sì che gli ospiti delle strutture per anziani siano persone affette da patologie sempre più gravi che permangono in tali strutture per un minor tempo; tale gravità determina un "consumo di budget" ben superiore alla tipologia di ospiti precedentemente presi in carico e questo senza contare minimamente l'aggravio di costi sostenuti per l'acquisto di DPI ed attrezzature legate al periodo di emergenza pandemica a dir poco triplicato rispetto ai precedenti esercizi anche nella nostra struttura.

E' chiaro che, per poter dare garanzia di adeguata assistenza a questi ospiti, oggi poi in tempi di post Covid 19, il personale deve essere in misura quantitativamente più elevata (vedasi il minutaggio più ampio rispetto a quello richiesto ed effettuato da tutte le RSA lombarde) ed è altrettanto chiaro che nei servizi di RSA, così come in quelli di RSA Aperta e di ADI e di tutte le UDO del Sistema Socio Sanitario, il costo prevalente sia quello del personale.

Il sistema del welfare Lombardo inoltre, nel 2024 sarà ancora sicuramente interessato dal protrarsi del periodo di post emergenza pandemica, oltre che da importanti cambiamenti: sia sul fronte dell'applicazione del piano vaccinale, sia sul fronte degli aggiornamenti previsti dai LEA e dall'impatto derivante dal coordinamento con la Legge di riforma sociosanitaria.

L'analisi dei dati relativa alla percentuale di utilizzo dei budget 2023, conferma la preoccupazione espressa dagli Enti Gestori anche durante gli ultimi incontri, in Regione Lombardia, in merito alla piena ripresa delle attività dopo la fase acuta della pandemia. Pertanto considerando il perdurare per quanto riguarda le UdO di alcune norme sull'accoglienza degli ospiti e più in generale degli effetti della pandemia che, in molti casi, hanno determinato ricadute negative sulle saturazioni dei servizi, si ritiene opportuno il prolungamento delle norme previste nella LR.24 nel limite del budget previsto per specifica UdO e conservazione budget 2023 per UDO che non hanno raggiunto il budget anche nell'anno 2023, senza abbattimenti anche per la rete della semi-residenzialità anziani.

Regione Lombardia per l'anno 2024 vorrebbe infatti mantenere l'obiettivo di garantire il soddisfacimento dei bisogni delle persone, dando priorità allo sviluppo dei servizi e degli interventi destinati alle persone fragili ed alle loro famiglie.

Si confermano pertanto le linee strategica di intervento che già hanno guidato i primi anni anche della Legislatura in corso, ovvero giungere al pieno riconoscimento del "diritto di fragilità".

Il sistema del welfare regionale ha subito molte trasformazioni negli ultimi anni nella cornice del passaggio da "welfare state" a "welfare community".

All'interno della nuova legge regionale di riforma globale del sistema regionale del welfare, Asfarm valuterà poi tutte le eventuali proposte, oggi disponibili solo nel testo enunciato, per verificare le eventuali possibilità di aggregazione in eventuali PreSST (presidi socio sanitari territoriali che avranno lo scopo di integrare le attività e le prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario e sociale e concorrono alla presa in carico della persona e delle fragilità, qui ricordiamo quello del distretto di Arcisate, annunciato ma non ancora avviato), o nelle Case di Comunità e/o Ospedali di Comunità (Cuasso al Monte), così come indicato nelle precedenti Dgr, fermo restando che l'attuale status giuridico in cui oggi A.S.Far.M. opera non è l'ottimale per affrontare le nuove sfide della salute e della sanità in Lombardia.

In questa possibile trasformazione si evidenzia il potenziale e possibile passaggio delle Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) da strutture di ricovero ed assistenza di persone anziane a residenze specializzate in cura ed assistenza integrata socio sanitaria verso persone anziane non autosufficienti disabili a forte valenza sanitaria (politiche long term care), fermo restando che le normative regionali hanno già posto a sistema la nascita di

nuove strutture sociosanitarie dedicate a persone anziane autosufficiente over 65 anni, tra cui potrebbe rientrare anche la componente sociosanitaria oggi dedicata al modulo di casa albergo.

Tali concetti, inseriti in un quadro normativo regionale in cui si evidenzia il principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, richiedono una programmazione negoziata tra i diversi attori del sistema e riportano come esigenza fondamentale l'introduzione di nuovi e più particolari concetti di integrazione socio sanitaria come risposte obbligate al grande cambiamento della domanda dovute a :

- aumento delle condizioni di fragilità della popolazione;
- aumento quarta età (ultraottantenni);
- riduzione tasso natalità e frammentazione strutture familiari (aumento anziani soli, riduzione della capacità di cura da parte delle famiglie);
- miglioramento dell'efficacia della ricerca scientifica, sanitaria e farmacologica che tendenzialmente allungano l'età media delle persone, accompagnata dalla produzione di protocolli sanitari e prassi tecniche sempre più specializzate a forte valenza sanitaria;
- presenza di risorse economiche scarse e comunque non in linea con i trend demografici;
- incompleta e, in alcuni casi errata, impostazione dei percorsi scolastici formativi che registrano, ad esempio, un cronico e assurdo deficit oramai decennale di figure infermieristiche.

In riferimento a quanto sopra emerge quindi l'esigenza di riorientare il sistema di offerte delle cure sanitarie ospedaliere di tipo acuto intensione alle cure territoriali residenziali e domiciliari sociosanitarie di tipo cronico e continuativo proprio con l'introduzione del nuovo processo di cura di cui abbiamo parlato prima.

L'attività di nuovo arruolamento dei soggetti cronici e/o fragili, fulcro della nuova modalità di presa in carico, pensiamo rappresenterà l'attività preponderante anche per il 2024.

La situazione attuale presenta però luci e ombre ed è compito degli attori del sistema apportare contributi e favorire approfondimenti gestionali e organizzativi circa i modelli di offerta ottimali nella conduzione del sistema dei servizi.

Il percorso evolutivo delle RSA

« L'attuale sistema sociosanitario della residenzialità è troppo rigido, poco integrato e non è in grado di rispondere all'insieme di bisogni manifestati dagli utenti. Per questo sta sempre più diventando l'ultima risorsa cui rivolgersi quando non si riesce più a tenere la persona anziana al domicilio.

RSA
tradizionale

L'obiettivo è arrivare ad un sistema di RSA accessibili e fruibili durante il giorno a persone che permangono al loro domicilio, attraverso la creazione di percorsi prestazionali personalizzati, sulla base di valutazione multidimensionale del bisogno, mediante l'offerta di moduli/pacchetti che possono variare flessibilmente.

« Questo passaggio permetterà di pensare ad una **evoluzione del sistema di residenzialità**, in una logica multiservizi, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di una popolazione sempre più anziana e complessa.

« Il processo evolutivo comporterà anche una **progressiva revisione del sistema di accreditamento**, in grado di includere criteri di flessibilità, focalizzando, nei requisiti, i servizi e non solo le strutture fisiche. Infatti, il secondo pilastro del nuovo sistema di welfare è funzionale al superamento delle rigidità esistenti e ad una **dimensione di "prossimità"**; la struttura è una risorsa per il territorio e per i suoi cittadini fragili.

Centro
multiservizi

Pur nella consapevolezza delle tematiche affrontate nella DGR delle Regole, preme rilevare l'assenza di alcune questioni strategiche:

- In nessuna parte della nuova normativa si affronta il problema degli "standard gestionali" per il 2024 che, certamente, sarà ancora condizionato da due fattori rilevanti: difficoltà di reperimento del personale e incremento dei tassi di malattia che, anche se il COVID non riveste più carattere di "pandemia", risentono delle relative ripercussioni. È quindi urgente affrontare il problema per evitare sanzioni e diffide originate da elementi non pienamente governabili dagli Enti.

Per quanto attiene poi alla cronica carenza di personale socio-assistenziale ed in particolare degli OSS FC, al fine di rendere effettivamente operativa e attraente la figura di questo profilo professionale, è necessario rivedere i requisiti di accesso al corso di formazione, consentendo agli OSS che hanno ottenuto il titolo per riqualifica di poter frequentare i corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica "OSS-FC", anche in assenza di 10 anni di esperienza.

Sarebbe poi utile chiedere inoltre la possibilità di intendere come infermiere in 'servizio' anche l'infermiere che presti servizio in remoto, per garantire la supervisione e con la reperibilità l'intervento in fase di bisogno.

Solo con questa precisazione, la presenza dell'OSS-FC e dell'infermiere supervisore con corsi, saranno una vera opportunità di crescita professionale per il personale e di aiuto nella carenza degli infermieri.

2. LE LINEE DI SVILUPPO

2.1 Le risposte di A.S.Far.M.

Il processo di accreditamento

Il processo di accreditamento è proseguito anche in questo anno di attività, particolarmente delicato e difficile in considerazione dell'emergenza sanitaria che però nella prima e seconda ondata non ha registrato nessun contagio nei confronti degli ospiti in soggiorno presso le unità di cura aziendali e neppure negli ospiti deceduti nel periodo.

Regione Lombardia ha ormai portato a regime il sistema di accreditamento attraverso la scelta di un modello di *accreditamento programmato*: il numero di soggetti (ovvero di prestazioni/posti letto) che possono accedere a tale percorso, sono predefiniti in funzione della programmazione territoriale, ovvero del fabbisogno stimato in ciascuna area di intervento. In Lombardia, oramai da otto anni, sussiste un sostanziale blocco degli accreditamenti che esclude quindi l'ingresso di nuovi fornitori all'interno del sistema.

Se da una parte abbiamo detto che il sistema di accreditamento vuole essere uno strumento di regolazione del mercato, dobbiamo altresì rilevare che detto strumento si pone anche l'obiettivo di promuovere la qualità delle prestazioni.

Non a caso il processo di accreditamento ricorda nella logica di fondo, il percorso di certificazione ISO; un soggetto terzo (Regione in un caso, un consorzio di enti nazionali nell'altro) riconosce formalmente ad un ente gestore il rispetto dei requisiti esplicitati nella normativa di riferimento, identificati come rappresentativi della qualità delle prestazioni.

Nell'implementazione di questo sistema, però, ci si imbatte nella costante necessità di far quadrare i conti.

Nemmeno l'accREDITamento, e quindi la conferma del possesso di tutti i requisiti di qualità stabiliti dalla Regione, è sufficiente a garantire all'ente gestore la possibilità di esporre i propri costi (o parte di essi) a carico del FSR; è infatti necessario addivenire alla stipula di specifici contratti tra ente gestore ed ATS competente per territorio, atti a disciplinare i rapporti giuridici ed economici tra le parti. La contrattualizzazione di una unità d'offerta accreditata non è scontata e soprattutto non è scontata l'assegnazione di risorse economiche sufficienti a coprire l'intero esercizio.

Attualmente vigono sostanzialmente due forme di contratto:

1. **contratti triennali**: relativi alle unità d'offerta socio sanitarie non soggette a budgetizzazione: è il caso di RSA, RSD, CSS. In questi casi il contratto definisce le giornate di apertura del servizio, il numero di posti letto contrattati oltre agli obblighi del gestore legati, ad esempio, all'assolvimento dei debiti informativi e fin qui determina un pagamento a piè di lista, purché le giornate di assistenza erogate non superino il limite massimo definito dal prodotto tra giornate e posti accreditati.

2. **contratti integrativi annuali:** oltre ai contratti triennali, le strutture soggette al sistema della budgetizzazione sono chiamate a ridefinire annualmente i contratti contenenti la quantificazione economica. Annualmente viene stabilita la quantità di risorse economiche massima messa a disposizione dalla Regione, attraverso l'ATS, per l'espletamento dell'attività accreditata. E' il caso dei servizi diurni e delle strutture riabilitative che vedono di anno in anno la ridefinizione dei budget assegnati in funzione degli indici di saturazione. Inutile dire che si tratta per lo più di una tendenza al ribasso; l'ente gestore è diviso ogni anno tra la necessità di rispondere ad un bisogno e il limite imposto dal budget.

Anche nel 2024 il meccanismo del budget in capo ai soggetti gestori, quale fondamentale strumento che ha consentito negli anni l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza in coerenza con l'equilibrio economico finanziario aziendale e di sistema.

Nel nuovo PSL (Piano Sanitario Lombardo) l'orientamento regionale è quello di andare ancora una volta nella direzione della budgetizzazione di tutte le unità d'offerta socio sanitarie, ampliando così per i gestori le criticità già riscontrate per i servizi diurni e riabilitativi.

Pare infatti difficile un monitoraggio dei costi su unità d'offerta di lunga degenza regolate da un sistema di remunerazione legato al livello di fragilità degli ospiti.

I nostri ospiti sono sempre più fragili, sia anziani che disabili, ed è assolutamente frequente che in corso d'anno una situazione peggiori determinando il passaggio ad una classe di fragilità più elevata con la conseguente esposizione di costi maggiori, che rischierebbero di non essere coperti dalle risorse assegnate a inizio anno basandosi su un dato storico.

In strutture di lunga degenza, inoltre, poco si può incidere sulla saturazione, se non tenendo un letto vuoto per un periodo più lungo qualora si liberasse (senza peraltro poter ridurre i costi assistenziali in modo significativo).

Se le regole di una eventuale budgetizzazione dei servizi di lunga degenza non terranno in debito conto questa specificità, il rischio è quello di un cortocircuito del sistema, dovuto ad una ancora più significativa difficoltà per gli enti gestori che si troveranno a fare i conti con la propria mission da una parte e la garanzia di sopravvivenza dall'altra.

Le risorse sono ormai da anni un elemento tra i più critici del sistema socio sanitario e il loro utilizzo non può che essere regolamentato, a patto però, che questo non comprometta non solo la qualità dei servizi ma la loro stessa sopravvivenza.

Oltre modo l'Azienda ha messo a regime, oramai da parecchi anni, il Sistema di Qualità Aziendale che si prevede di implementare ed aggiornare alla luce delle nuove normative di prevenzione pandemica di cui abbiamo parlato precedentemente con operazioni di revisione periodiche e programmate anche nel corso dell'anno 2023 (anche del POP – Piano Operativo Pandemico), coniugando così l'opportunità di intercettare presso la struttura sociosanitaria il bisogno assistenziale là dove esso è stato direttamente espresso.

Certificare con le norme Vision "il care service" di una residenza per anziani e le attività svolte presso l'area prima destinata a farmacia e poliambulatorio medico, non ha comunque burocratizzato l'intera organizzazione aziendale, ma l'ha fatta evolvere verso una capacità flessibile di risposta ai bisogni sociali della collettività indunese soprattutto per la fascia maggiormente disagiata e complessa nella gestione sanitaria, quale quella delle persone appartenenti alla "terza età".

Nel corso dell'anno, l'Azienda dovrà poi proseguire nella verifica e nell'aggiornamento dei regolamenti previsti dai dettami del D.Lgs 231/2001, avendo concluso in corso di anno la revisione del modello organizzativo gestionale unitamente alla riscrittura del testo del proprio Codice Etico di attività.

Nei primi giorni del nuovo anno la direzione amministrativa aziendale provvederà poi alla compilazione della scheda che i responsabili della **prevenzione della corruzione sono tenuti a compilare, entro la fine del mese di gennaio 2024**, per la predisposizione della relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione così come normato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il continuo sviluppo ed aggiornamento del manuale e delle procedure di qualità ha poi garantito pertanto l'efficienza organizzativa e l'efficacia qualitativa, la soddisfazione degli ospiti, dei familiari, dei committenti e dei portatori di interesse nelle diverse attività aziendali, nonché la soddisfazione e la motivazione del personale, l'adeguatezza del servizio alle aspettative e la visibilità della qualità raggiunta, in un'ottica sistemica in cui tutti gli aspetti saranno interrelati e parte fondamentale nella determinazione del risultato finale.

La partecipazione dell'Azienda al sistema di accreditamento regionale e l'utilizzo nella realtà aziendale di un Sistema di Qualità sono stati per il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda anche il punto di partenza per la programmazione della spesa, per il suo controllo e per la valutazione della sua sostenibilità rispetto ai benefici: la scheda di osservazione intermedia dei livelli di assistenza (S.OS.I.A.) attuata da regione Lombardia ed introdotta anche dalla R.S.A. A.S.Far.M., costituisce, oramai a regime, lo strumento per un nuovo tipo di remunerazione delle prestazioni e per la loro verifica.

3. GLI INDIRIZZI DI BILANCIO PER L'AREA SECONDA : I SERVIZI SOCIO SANITARI

- *Gli standards di gestione*

Non è dunque certamente concluso oggi il percorso di ridefinizione del nuovo sistema di accreditamento delle RSA, ne è riprova che anche A.S.Far.M. quale Ente gestore di servizi socio-sanitari ha stabilizzato e rivisto al rialzo per alcuni settori di attività anche nel 2023* (* dati in elaborazione per il prossimo mese di febbraio '24) e continuerà a mantenere invariati anche nel corso dell'anno 2024 gli standards di personale in servizio nelle diverse figure professionali, dando riprova di quell'elevato "livello di responsabilità sociale" che il provvedimento regionale ha riconosciuto alle strutture di assistenza per persone anziane.

Gli obiettivi dichiarati da A.S.Far.M. per il prossimo anno e per gli anni a venire nella gestione sanitaria della struttura di soggiorno per persone anziane, infatti, non prevedono solo il mantenimento degli standards quantitativi di tutela per gli ospiti in soggiorno, ma anche una maggiore diversificazione ed appropriatezza delle cure prestate, purché rispettino sempre più l'esigenza e la scelta del singolo, della famiglia e delle loro aggregazioni.

La qualità dell'offerta che la R.S.A. di A.S.Far.M. potrà avanzare nei prossimi anni poggia saldamente sull'esperienza, competenza e responsabilità che già ha acquisito e che, comunque, deve continuare a mettere a disposizione per il ricovero dell'anziano.

Prova ne sono il servizio di medico fisiatra e medico geriatra offerti indistintamente a tutti gli ospiti della struttura ed il raggiungimento del 100,00% dello standard degli operatori assistenziali in servizio con qualifica di operatore sociosanitario (indicatore questo di gran lunga superiore rispetto al profilo di qualificazione del personale ASA previsto dalla normativa in vigore e ciò soprattutto per quanto attiene agli ospiti in soggiorno nella struttura di Casa Albergo).

Il Piano Socio Sanitario Regionale approvato dal Consiglio Regionale e la relativa delibera di Giunta per le determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale, sviluppano e prevedono ancora una volta anche per il nuovo esercizio la possibilità di implementare il percorso assistenziale già intrapreso da A.S.Far.M. ed avente ad oggetto: **"Dalla cura al prendersi cura"**, proprio grazie all'applicazione del nuovo processo di cura e gestione del paziente cronico.

Le nuove regole di sistema, sono in realtà mutate da quelle previste per l'anno che si sta per concludere almeno fino alla fine del periodo di emergenza pandemica, per poi essere totalmente riviste nel nuovo anno ma senza avere certezza sui termini e sulle modalità di funzionamento delle nostre strutture in un periodo molto delicato di emergenza sanitaria, unito ad una contingenza storica, economica e politica particolare.

Nel definirle, Regione Lombardia dovrà fare un grande sforzo di sintesi rispetto a tutto quello che è maturato in questo anno di emergenza pandemica per noi strutture sociosanitarie, dove sarà necessario inoltre prendere in considerazione anche una serie di urgenze da risolvere con immediatezza.

Le urgenze riguardano in primis i ristori promessi per il periodo di post emergenza pandemica nella condizione di vuoto per pieno dei nostri posti letto e previsti dalle normative anti-Covid, unitamente ai temi di sostenibilità del sistema e dall'emergere dei nuovi bisogni socio-sanitari legati alla pandemia ed in continuo cambiamento, che chiedono di essere presi in carico con responsabilità.

Oggi in Lombardia quasi il **10% della popolazione è composto da anziani**, cioè da persone con più di 75 anni. Gli anziani non autosufficienti sono 450mila, ma saliranno, da qui al 2030, a quota 590mila.

Questo dato ha ovviamente delle conseguenze in termini di carichi di cura per le famiglie, basti pensare che sono più le famiglie lombarde con almeno un anziano di quelle con almeno un minore (33% contro 27,1%).

L'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle cronicità e delle non autosufficienze ha delle conseguenze anche sul sistema di offerta.

Oggi, la principale forma di offerta di servizi agli anziani non autosufficienti è rappresentata dalle RSA.

Lo sviluppo del sistema delle RSA in questi anni ha portato la Lombardia al primo posto in Italia in termini di strutture e posti disponibili.

L'emergenza sanitaria attuale ne ha però certificato oggi la necessità di una sua totale revisione verso lo sviluppo di forme di offerta e servizi più aderenti ai bisogni e alle condizioni, anche socio-economiche, dei cittadini lombardi.

La crisi economica del periodo accentuata dalle misure restrittive sul lavoro ha avuto in questi anni una responsabilità dinamica, perché le rette non sono diminuite, e tenderanno ancora ad aumentare negli anni, mentre il risparmio delle famiglie si è assottigliato. In molti casi, quindi, scegliendo di assistere a casa i propri familiari, si ha la possibilità di sommare la pensione dell'anziano al reddito familiare.

Inoltre, quando questa soluzione è percorribile, ad esempio nei casi di non autosufficienze meno gravi, la qualità della vita migliora, anche perché si possono meglio mantenere e incrementare quelle relazioni sociali che sono il cuore della vita delle persone.

Strappare un anziano al proprio ambiente di vita è sempre una scelta rischiosa.

Primo Levi dice: "Si immagini ora un uomo a cui, insieme con le persone amate, vengano tolti la sua casa, le sue abitudini, i suoi abiti, tutto infine, letteralmente tutto quanto possiede: sarà un uomo vuoto, ridotto a sofferenza e bisogno, dimentico di dignità e discernimento, poiché accade facilmente, a chi ha perso tutto, di perdere se stesso".

Crediamo infatti che basti questa consapevolezza, al di là di ogni considerazione economica, per capire perché **dobbiamo fare dell'appropriatezza il criterio guida di tutto il nostro lavoro.**

Bisognerà pertanto attendere le dinamiche di sviluppo del welfare lombardo al termine del periodo post pandemico e della crisi generalizzata per energia e consumi, per meglio comprendere termini e modalità di gestione del delicato settore della terza età in Regione Lombardia.

E' poi anche, secondo il nostro pensiero, ci sarà da ripensare il ruolo della residenzialità: l'istituzionalizzazione è la principale risposta a condizioni di salute che richiedono cure continuative sul piano clinico ed assistenziale.

E, purtroppo, l'enfatizzazione delle cure domiciliari, sostenuta da qualcuno e da noi comunque praticate, ma con seri dubbi perché poste in alternativa alla residenzialità, hanno portato alla scrittura del PNRR con contenuti non rispondenti ai reali bisogni delle persone non autosufficienti. Gli investimenti previsti per le reti di prossimità (case della comunità e ospedali di comunità) sono, a nostro avviso, uno sforzo aggiuntivo e non sostitutivo agli investimenti nella residenzialità (come da dati europei).

Le RSA sono al centro delle cure a lungo termine, ma dovranno sempre di più trasformarsi in centri multiservizi che promuovano la prevenzione in ambito geriatrico, erogano servizi di assistenza nei centri diurni, assistenza domiciliare e assistenza per la comunità, garantiscano residenzialità post-acuta e prestazioni ambulatoriali, fermo restando poi la mancanza cronica di personale medico e paramedico da inserire in attività e per assurdo assorbiti proprio dalle gestioni degli ASST, pure loro carenti di queste figure professionali di primaria importanza.

A.S.Far.M. rimane pertanto in attesa dello sviluppo concreto delle attività previste dalla Farmacia dei Servizi, rendendosi inoltre disponibile alla definizione della nuova rete del sistema sociosanitario Lombardo, dove tenderemo di cogliere le eventuali opportunità offerte dal PNRR e dalle legislazioni nazionale e regionali.

La nostra azienda sarà attenta e disponibile a partecipare anche ai diversi progetti di cura per i pazienti cronici non prima però di aver verificato concretamente le ricadute positive dei nuovi processi di cura nel proprio ambito di attività essendoci ancora molti chiaroscuri anche nella nuova normativa regionale di prossima introduzione e come si diceva anche nel PNRR.

III. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

Il documento previsionale del Bilancio 2024 è redatto coerentemente con i dati attualmente noti, sulla base delle attuali impostazioni gestionali e di diversa organizzazione di tutti i servizi sociosanitari oggi svolti da A.S.Far.M.

Di seguito si illustrano quindi le linee programmatiche al momento note, che forniscono supporto alla gestione in questa fase, ma che potranno trovare nel corso dell'anno una più definita rappresentazione nella programmazione economica e patrimoniale con l'adozione, a cura del Consiglio di Amministrazione, di specifiche e successive deliberazioni che andranno a ridefinire le eventuali variazioni agli atti previsionali, economici e patrimoniali, che al momento si approvano per garantire il rispetto di scadenze regolamentari e statutarie.

A.S.Far.M. ha cercato nelle ultime stagioni di affrontare le dinamiche dettate dalla Pandemia, plasmandosi alle richieste del territorio e fornendo servizi al cittadino ed ai mercati, facendo attenzione a non rincorrerli ma ha cercato di prevederli e guidarli, divenendo così un pilastro fondamentale nei Servizi della Comunità Indunese, volti sia all'aiuto delle famiglie, sia in qualità di partner delle Aziende servite con la distribuzione di presidi e dispositivi per il contenimento delle infezioni sanitarie (post pandemia Covid 19).

La forte carenza di figure professionali paramediche (in primis farmacisti, infermieri professionali ed operatori sociosanitari) ed amministrative (le selezioni per il ruolo di vicedirettore dell'azienda hanno sempre dato esito negativo) non hanno comunque rallentato i processi di sviluppo dell'Ente, che sono stati compensati solo dalla buona organizzazione e dalle professionalità interne che hanno egregiamente saputo sopperire carenze di personale, cercando di non ridurre i Servizi al cittadino, ma anzi aumentandone in alcuni casi l'offerta (si pensi ad esempio ai servizi svolti in farmacia di somministrazione di tampone antigenico e di somministrazione di vaccino anti-covid con la cronica manca di due unità operative per farmacisti, integrate per la parte amministrativa dalla presenza del solo direttore generale).

*Al centro delle linee strategiche dell'Azienda per l'esercizio 2024 verrà comunque ancora posto al **centro il rapporto privilegiato con il "cittadino ed ospite"** (paziente-cliente dei servizi presso il polo sanitario di Via Jamoretti, 51 ed ospite invece della struttura sociosanitaria di Via Maciachini, 9) e grande enfasi sarà riservata ad alcune categorie di soggetti :*

- anziani,
- bambini,
- famiglie,
- neo mamme e neo papà

ed alla migliore soddisfazione delle loro richieste di "risoluzione" di problemi sanitari in senso lato, in relazione al periodo pandemico ed anche alle ridotte capacità di spesa da dedicare nei settori propri di attività dell'Azienda.

La particolare attenzione da porre nei riguardi del paziente dei servizi di farmacia, ha suggerito al CDA di porsi quali ulteriori obiettivi strategici da realizzare, per il primo semestre di propria competenza, nell'area di attività aziendale della farmacia, oltre a quelli già propri della mission aziendale, la maggiore tutela del paziente/cliente intesa come

responsabilità della vendita e della trasparenza informativa circa le conseguenze dell'acquisto di un prodotto farmaceutico.

L'azienda dovrà sempre tendere a perseguire l'eccellenza nelle relazioni.

I risultati comunque conseguiti alla fine dell'anno nell'articolata gestione aziendale, in questo delicato momento di emergenza pandemica e di conseguente congiuntura, hanno pressoché raggiunto comunque tutti gli obiettivi previsionali, riscuotendo ampio gradimento nell'utenza, che trova presso le strutture di A.S.Far.M. l'attento soddisfacimento delle proprie necessità di carattere socio sanitario, di somministrazione dei farmaci e d'ogni altro servizio/prodotto attinente la cura e la salute della persona.

Le attività medico-sanitarie operanti nella sede di Via Jamoretti, 51 sono proseguite con il trend consolidato degli anni precedenti.

La gestione degli spazi ambulatoriali dedicati ai medici specialisti della sede di Via Jamoretti, 51 è affidata alla gestione sociosanitaria dallo scorso 1 gennaio 2016, considerate le norme di legge che non prevedono la commistione di attività medico-specialistiche con le attività svolte dai servizi farmaceutici ed inoltre in corso d'anno, stante le normative imposte a livello nazionale sulla gestione delle attività di fatturazione e riscossione degli incassi sanitari, tutti i professionisti in servizio si sono avvalsi delle attività di gestione del dato da parte di A.S.Far.M., così da incrementare i ricavi del servizio alla fine dell'anno.

Gli spazi dedicati al poliambulatorio specialistico hanno oggi raggiunto il 99,7% della loro possibile saturazione nell'arco della settimana (con 6570 visite svolte contro le 6262 del precedente 2022). Oggi i quattro studi medici destinati alle attività di medicina specialistica contano la presenza di 21 professionisti in diverse branche accreditate di specialità.

Il servizio di intramoenia ospedaliera è attivo oggi con la sola Azienda Ospedaliera di Cittiglio per la branchia di diabetologia clinica.

Parimenti a regime risultano essere le attività dell'area seconda d'ospitalità e ricovero, articolata su 34 posti per ospiti e 21 posti letto per ospiti non autosufficienti totali individuati in otto classi di disabilità così come previsto dalle nuove indicazioni regionali, con un indice di presenze registrato pari al 97,90% delle giornate di presenza.

A questo proposito vi è da sottolineare che la gestione dell'Area Sociosanitaria dell'Azienda a scadenze ricorrenti, è stata oggetto di ispezioni da parte dei nuclei di operatori che costituiscono il sistema di vigilanza delle strutture accreditate al F.S.R. da parte dell'Azienda Sanitaria Locale rilevando un standard di prestazioni globali assistenziale pari a circa **1595** minuti settimana / ospite (dato al 29 dicembre 2023) contro i 901 richiesti dalla vigente normativa di accreditamento regionale e lo standard medio rilevato in ambito regionale pari a 1.216 minuti/ospite (dati rapporto Cisl Anziani nelle case di riposo al 12/2023).

Nell'esercizio 2024 i ricavi preventivati dall'introito delle rette poste a carico degli ospiti, dalle integrazioni dei comuni di residenza e dai trasferimenti di Regione Lombardia per le spese sanitarie riferite al solo modulo di rsa risultano poi purtroppo ancora insufficienti a coprire tutti i costi d'esercizio, ed al tal fine il bilancio dell'area sociosanitaria sarà integrato con gli utili a fine esercizio registrati dall'area farmacia, dal momento che non si prevede per il nuovo anno la rimodulazione (aumento) delle rette.

Il servizio di ristorazione collettiva dell'area sociosanitaria rimarrà chiuso al pubblico definitivamente in virtù delle norme di distanziamento sociale previste per i servizi di questo tipo ed avendo totalmente ridistribuito i posti a sedere solo ed esclusivamente per i nostri ospiti in soggiorno.

Con la redazione del documento contabile per l'esercizio 2024, il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre ultimato il Piano Programma ed il Bilancio Pluriennale Aziendale predisposti ad inizio del proprio mandato, i nuovi documenti di lavoro saranno infatti predisposti dal nuovo organo amministrativo nel secondo semestre dell'anno.

Il documento contabile elaborato dal Direttore dell'Azienda, è improntato ai criteri di economia, efficacia ed efficienza sanciti dall'articolo 1 della legge 07/08/1990, n. 241, ed ha il pregio della trasparenza che consente la chiara lettura delle fonti di ricavo e dei costi di gestione, con immediata visione dei risultati aziendali, il tutto in osservanza al disposto dell'articolo del vigente TUEL 18/08/2000 n. 267 s.m.i.; nello stesso sono iscritti i trasferimenti a copertura dei costi sociali in osservanza del disposto del comma 6, del sopra citato articolo 114 e dell'articolo 1, comma 3, dello Statuto Aziendale.

In ordine al bilancio annuale si ricorda che lo stesso è redatto secondo lo schema tipo approvato dal Ministero del Tesoro con decreto 26/04/1995, che impone alle aziende speciali per i servizi pubblici locali la redazione di un documento contabile composto dal conto economico a scalare e dalla nota integrativa, che tenga conto della vigente direttiva CEE in materia di bilanci.

Pertanto l'impostazione generale del bilancio pluriennale, del programma degli investimenti e del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024 è stata formulata tenuto conto delle attività di verifica sull'andamento gestionale riscontrato nell'ultimo triennio nelle due aree d'attività in cui è articolata l'Azienda ed effettuate dal nostro Cda dal momento del suo insediamento fino ad oggi.

I dati rilevati in questi anni ci hanno pertanto permesso di redigere una proiezione ponderata di quelli che potranno essere i costi ed i ricavi che si produrranno nell'esercizio, tenendo sempre presente il principio della prudenza al quale debbono essere improntate le previsioni in considerazione dell'attuale momento di riduzione della spesa sanitaria e farmaceutica nel suo complesso più generale.

Le poste iscritte nel bilancio di previsione tengono poi in considerazione tutte le esigenze di conduzione ordinaria, le spese di investimento, nonché i programmi che il nostro Consiglio di Amministrazione ha intenzione di attuare nel periodo del proprio mandato amministrativo.

Questo nell'intento di rendere l'Azienda sempre più presente nel tessuto sociale e attiva nella soluzione dei problemi che interessano la comunità locale relativamente ai settori delle attività statutariamente demandate ad A.S.Far.M.

Il bilancio, così come previsto dallo Statuto, è stato articolato in due diverse sezioni rispondenti alle aree operative nelle quali è organizzata l'Azienda e precisamente:

- ♦ **Area prima:** Attività farmaceutiche, parafarmaceutiche e servizi socio-sanitari farmaceutici;
- ♦ **Area seconda:** Servizi di ricovero ed ospitalità e servizi di assistenza domiciliare.

dove i rispettivi conti sezionali sono riepilogati nel Conto Economico generale che va a costituire il bilancio complessivo dell'Azienda.

I ricavi della farmacia consentono di poter prevedere, per la sezione prima dell'Azienda, un risultato lordo di circa + 124.150,00 €uro, che, decurtato dell'assoggettamento alle imposte IRAP ed IRES pari a complessivi - €. -58.000,00 circa, determina un utile netto d'esercizio previsto in circa 66.150,00 €uro.

Il programma degli investimenti per l'area farmacia per l'esercizio 2024 prevede una spesa preventivata di circa 90.000,00 che permetterà lo svolgimento di una serie di acquisti di attrezzature ed arredi e lo svolgimento di una serie di interventi di manutenzione che possono essere considerati di normale routine.

L'area servizi sociosanitari contabilizza, invece nella previsione di bilancio per l'anno 2024, un risultato lordo prima dell'assoggettamento delle imposte pari a circa -38.586,00 €uro, che, decurtato dell'assoggettamento alle imposte IRAP ed IRES pari a complessivi - €. 7.500,00 circa, determina un risultato negativo di €. - 46.086,00 circa che sarà assorbito dalla quota di utili realizzati nell'area farmacia.

Il Cda ritiene che la progettazione degli interventi fin qui enunciati sia la giusta prosecuzione del percorso di gestione del ciclo socio-sanitario integrato che è stato negli anni ulteriormente approfondito, accelerato ed esteso anche nel periodo di emergenza pandemica.

Bisognava pensare in prospettiva ed è stato fatto con la redazione di queste ultime linee programmatiche di bilancio predisposte dal nostro CDA.

Oggi però non basta "ascoltare la realtà" e quindi interpretarla, nel tentativo di comprimere i nuovi bisogni all'interno di schemi di risposta già esistenti; bisogna essere responsabili nell'obbedire alla realtà, cioè coinvolgersi con quello che ci viene chiesto, con le evidenze e le spinte che provengono dall'amministrazione comunale, dai collaboratori di A.S.Far.M. e dai cittadini.

Le attività ed il profilo multidimensionale oggi raggiunto dall'azienda è sicuramente molto importante e costituisce la base fondamentale su cui auspichiamo che anche il nuovo Cda aziendale vorrà impegnarsi nel secondo semestre dell'anno con ogni proprio sforzo nell'intento di consolidare ed ampliare i "confini" di riferimento per l'azienda nell'ambito della Valceresio e della Provincia di Varese.

Ma occorrerà anche avere l'ardire di pensare, da parte della nuova componente politica, a nuove soluzioni che ancora non esistono rispetto alla forma giuridica dell'azienda speciale, alla cura e all'assistenza, soprattutto al domicilio delle persone e degli anziani come potrebbe essere ad esempio la realizzazione del network dedicato alla gestione dei profili di assistenti domiciliari (badanti), oppure all'istituzione di un servizio di "care manager" grazie alle professionalità già presenti in struttura e che di nuove si andranno ad inserire, in corso d'anno, nell'ambito degli uffici amministrativi aziendali anche con funzione di vicedirezione dell'azienda.

Per uno stato sociale che scricchiola, anche ed alluce delle evidenze emerse con l'emergenza sanitaria pandemica, con le esigenze socio-assistenziali degli anziani autonomi o con lievi difficoltà da una parte e le loro condizioni abitative dall'altra, ci hanno portato a interrogarci su come migliorare l'assistenza elaborando un'idea di vecchiaia in cui la casa e il condominio possono rappresentare un luogo privilegiato dove misurare soluzioni per un invecchiamento attivo.

Il "care manager" oltre a informare e orientare la famiglia sui servizi territoriali e sugli adempimenti amministrativi necessari per ottenere un servizio, potrebbe ad esempio attivare e coordinare contratti di assistenza familiare personalizzati.

Il welfare non è un insieme di prestazioni che vengono fornite dallo Stato, dalla Regione, dalle ATS, dai Comuni...il **welfare deve diventare una funzione sociale diffusa**.

Ognuno ne è responsabile, ed A.S.Far.M. grazie alla sua vocazione, tenta da sempre con le proprie attività di riattivare questo circolo di mutua assistenza tra persone, nelle famiglie e nella comunità civile locale. È una vera rivoluzione relazionale.

Ovviamente, questa capacità delle persone di rispondere, di fare rete, deve essere sostenuta, supportata, anche con strumenti "sociali e tecnologici moderni", che non esistevano alcuni anni fa e che aprono scenari nuovi di cui dobbiamo tener conto, ad esempio rispetto alla domiciliarità.

Ma la vera sfida che ci attende nell'ultima parte del nostro mandato amministrativo crediamo sarà soprattutto culturale e per questo ci coinvolgerà tutti in ugual misura.

Il Consiglio d'Amministrazione e tutto il personale di A.S.Far.M. sono pronti a ripartire con slancio e ad impegnarsi nei prossimi anni di attività nel prestare costante e particolare attenzione alla programmazione di ogni ulteriore eventuale attività innovativa e surrogatoria in tutti quei settori in campo sociale e socio-sanitario nei quali gli enti preposti non sono stati in grado di operare.

Altresì possiamo ben affermare che nel nostro mandato amministrativo ci siamo sempre impegnati nel progettare e ri-programmare anche interventi già in essere nel rispetto delle reali esigenze della popolazione, con la finalità di rendere sempre migliore, per quanto possibile, il livello di vita della comunità indunese.

Induno Olona, 29/12/2023

Presidente	<i>Casiraghi Claudio</i>
Consigliere	Barausse Mirko
Consigliere	Zavaglia Barbara



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 - Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 - Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Il

PIANO PROGRAMMA

Piano programma

Il vigente statuto aziendale stabilisce che il Consiglio d'Amministrazione è tenuto ad approvare il piano programma, secondo gli indirizzi determinati dall'ente locale.

Il documento programmatico contiene le scelte e gli obiettivi che s'intendono perseguire nel primo semestre dell'anno indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi suddetti:

- a) Le linee di sviluppo dei diversi servizi;
- b) Il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) Le previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi, delle tariffe, delle rette di degenza e di erogazione dei servizi socio sanitari;
- d) Le iniziative di attività e di relazioni esterne;
- e) I modelli organizzativo-gestionali ed programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane.

Il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2024, unitamente al Piano Programma ed al Bilancio Economico Pluriennale non possono che rappresentare la continuità dei precedenti documenti già elaborati dal nostro e dai precedenti CDA e non possono non tenere conto dei fattori di criticità già descritti e che non si sono attenuati rispetto agli ultimi anni, ma bensì consolidati e più precisamente:

- per il perdurare del periodo di post emergenza pandemica di cui non abbiamo certezza sulla temporalità di sua risoluzione anche nel 2024, unitamente invece all'aggravarsi della crisi economica per una buona parte delle famiglie italiane, legata in buona parte agli effetti dei conflitti bellici in corso, che hanno difatto generato un rincaro importante dei costi del denaro;
- per il contenimento della spesa farmaceutica attraverso i tagli ed il mantenimento del tetto di spesa previsti dal governo centrale e regionale, che potranno forse essere rivisti con la sola piena approvazione del Mes destinato alla sanità,
- ed infine, ma non di minore importanza, dalla conseguente contrazione della spesa disponibile dalle famiglie per la gestione degli inserimenti in strutture dedicate alla cura delle persone anziane auto e non autosufficienti over 65enni, unita al grado di diffidenza sulla bontà delle cure e delle prestazioni rese dalle Rsa in periodo di post Covid, dove purtroppo si sono registrati numerosi decessi.

A ciò si sono aggiunti negli anni a partire dal 2009 in poi, gli interventi di legge sulla marginalità delle farmacie, che hanno nel tempo sensibilmente ridotto la marginalità sui farmaci equivalenti, sempre più numerosi per l'aumentato numero di brevetti scaduti o in via di scadenza, nonché gli interventi di compartecipazione sul ripiano degli sfondamenti della spesa farmaceutica ospedaliera aumentando, di fatto, lo sconto a favore del SSN, per arrivare ad una delle ultime decisioni assunte dal governo Monti che ha aumentato la concorrenza nel canale farmacia.

Pertanto non si può neanche pensare di recuperare fatturato, con un ulteriore incremento di incasso in contanti, sia per il perdurare dell'emergenza sanitaria, sia per l'aggravarsi, della crisi economica che attraversa il Paese con inevitabili riflessi sui consumi anche farmaceutici, sia per una serie di altri fattori che meglio di seguito molto sinteticamente andiamo ad indicare:

- nuove sedi farmaceutiche presenti sul territorio e nei comuni vicini che hanno impoverito il numero di ingressi per pazienti nel negozio della farmacia aziendale;
- sconti sui farmaci SOP e OTC iniziato con il DL n. 87/2005 così come modificato dalla L. 149/2005;
- concorrenza della GDO (Esselunga) e della Parafarmacia (Iper) introdotta con il decreto n. 223/2006 (decreto Bersani);
- ridotta marginalità sui prodotti per l'assorbimento e la diagnostica di controllo gestiti ora direttamente da Regione e Ats;
- trasferimento in Gdo dell'acquisto dei prodotti alimentari per intolleranti;
- distribuzione diretta per conto delle ATS dei farmaci alto-spendenti ed innovativi, nuovi accordi per la distribuzione diretta in farmacia (DPC);
- lo status giuridico di Azienda Speciale per A.S.Far.M. che la vede operare in un contesto totalmente anti economico rispetto agli altri competitor presenti sul mercato.

Questa sofferenza del settore in termini di fatturato e di marginalità non induce certo a prevedere importanti stime di crescita per il prossimo anno: l'impegno di A.S.Far.M. sarà quindi ancora una volta orientato al consolidamento degli importanti risultati raggiunti, in termini di economicità, redditività e produttività con una gestione accorta e prudente.

Nel contempo si cercherà di dare sempre più risposte e soluzioni di intervento alla risoluzione degli accresciuti bisogni di salute e benessere della popolazione per aumentare il consenso tra i cittadini e le motivazioni per farci preferire, cercando così, con il consenso e lo svolgimento dei nuovi servizi previsti dalle vigenti normative sanitarie, di recuperare ulteriori quote di mercato.

Obiettivo prioritario della gestione sarà infatti quello di mantenere gli impegni assunti con l'ente proprietario e di cui al contratto di servizio sottoscritto, dove per il nuovo anno ancora una volta il must di attività sarà contemplato dal costante impegno a migliorare ulteriormente le attività di A.S.Far.M. sotto l'aspetto del controllo di gestione, delle strategie e degli investimenti da realizzare a favore della comunità locale e non solo.

Particolare, tanto più in questo momento di crisi, sarà poi l'attenzione che verrà posta alla realizzazione degli investimenti programmati, sicuramente oculati e parsimoniosi e che saranno tramutati in indispensabili, solo se le risorse finanziarie lo permetteranno, logica conseguenza di supporto a nuovi progetti assistenziali da realizzare in ambito farmaceutico e/o sociosanitario.

Qui di seguito indichiamo pertanto le logiche a cui sarà ispirato il Progetto di Pianificazione aziendale, unitamente agli obiettivi, strategie e strumenti operativi, nonché il Bilancio Sociale cioè quella parte di risorse destinate ai cittadini sotto forma di servizi, iniziative sociali e sconti, nel rispetto degli obblighi statuari.

OBIETTIVI

Anche in presenza di scenari in continua evoluzione causa il protrarsi del periodo di post emergenza sanitaria e di contrazione di risorse legate ai rincari energetici a causa dei conflitti bellici in corso, alla luce dei risultati positivi comunque fin qui raggiunti sia in termini economici che di consenso, invariata rimane la filosofia che ispira l'azienda nel realizzare i compiti statuari, dalla quale ne scaturisce la logica che ispira il piano programma, come qui di seguito espresso.

Il piano programma ed il suo relativo aggiornamento è ispirato a logiche economico-imprenditoriali, secondo i principi di economicità, efficacia ed efficienza di cui all'art. 23 comma 4 L. 142/1990 e s.m.i., seguendo il paradigma:

1. **INDIRIZZI** (Ente Locale, mediante lo Statuto – Consiglio di Amministrazione)
2. **STRATEGIE** (Consiglio di Amministrazione – Direzione Generale)
3. **AZIONI** (Direzione Generale – Direttori di Area) che la Direzione Generale traduce in obiettivi ed il management in risultati, secondo la filosofia propria di una Direzione per "obiettivi" e per "budget".

Ecco che, allora, il **piano programma si pone** tra gli obiettivi di mettere l'Azienda nella condizione di:

1. **migliorare il proprio posizionamento :**
 - a. sul mercato locale, della Valceresio e della Provincia di Varese
 - b. nella mente degli utenti dei diversi servizi socio-sanitari sviluppati
2. **contenere i rischi di impresa** per garantire l'impegno economico verso l'ente locale di riferimento proprietario mediante una corretta ed economica gestione;
3. **aumentare il Valore Economico** dell'Azienda a favore del proprio Azionista Pubblico di riferimento e, per conseguenza, dei cittadini del Comune di Induno Olona;
4. **sviluppare sinergie con l'Ente proprietario** nell'ambito del "Ciclo Socio – Sanitario integrato" allo scopo di ottimizzare i servizi sociali erogati e realizzare economie di scala;
5. **sviluppare sinergie in ambito Socio – Sanitario**, con i Comuni limitrofi, con il servizio pubblico insistente nel territorio e con l'ATS di riferimento, allo scopo di realizzare economie di scala e sviluppare le capacità d'impresa.

STRATEGIE E STRUMENTI OPERATIVI

Per realizzare questi obiettivi, compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici e finanziari, l'azienda continuerà a mettere in atto le consuete consolidate strategie aggiornate ed attualizzate ed esattamente:

A) Linee di sviluppo dei servizi

I servizi gestiti dall'Azienda sono:

- 1) **La Farmacia** operante nella sede di Via Jamoretti, 51, ove è possibile svolgere correttamente e compiutamente tutte le attività di somministrazione dei farmaci e dei prodotti parafarmaceutici a favore dell'utenza indunese e degli abitanti del circondario, sia della Valceresio, sia della zona nord di Varese.

Il 2023 è stato un anno molto complicato, pieno di incertezze e caratterizzato dalla variabilità della domanda dei consumatori.

Un mercato ulteriormente complicato dalla normativa pubblicitaria sugli acquisti a cui l'azienda ha sempre dovuto far riferimento, riscontrando molte difficoltà operative di attività.

I trend storici non sono serviti più a nulla perché il post covid ha cambiato le nostre abitudini di vita e anche quelle di acquisto in farmacia, a causa della paura e dell'accaparramento da parte dei pazienti/clienti che cercavano di crearsi in casa una bolla protettiva. Come azienda pubblica ci siamo impegnati al massimo per stare al fianco dei nostri pazienti, per non far mancare loro i prodotti giusti, nel momento giusto e al prezzo giusto, ma non nascondiamo che è stato molto molto complicato, anche se ci possiamo fregiare del risultato di avere avuto i dpi quando molti altri non li avevano.

Cerchiamo ora di mettere un po' d'ordine per capire in sintesi e soffermarci poi nel dettaglio sulle linee di sviluppo del negozio aziendale e di conseguenza su quale futuro ci attende.

Nell'ultimo anno si sono così affermate novità importanti come la dematerializzazione del promemoria, le app per inviare le ricette, la consegna a domicilio, l'acquisto online e, molti servizi. I risultati vanno accolti positivamente, anche se non tutti saranno d'accordo: il fatturato del mercato offline ha retto nonostante l'online sia cresciuto moltissimo. Anche se i grandi numeri dicono che a livello nazionale la farmacia in media ha perso un punto.

Secondo elemento di riflessione: il 2023 è stato l'anno dei nuovi format, moltissime reti e catene hanno svelato i loro concept e aperto i loro flagship store; c'è chi si presenta con una forte leva commerciale e promozionale, chi si propone come la farmacia del buon consiglio e chi punta fortemente sui servizi. Sono tutte proposte molto curate e con standard superiori alla media, impennate su idee quasi sempre chiare e ben visibili dal consumatore. Detto incidentalmente che da gran parte di queste realtà ci saremmo aspettati qualcosa in più, è certo che anche la farmacia aziendale dovrà intervenire sul proprio format, come già indicato e che comincia essere sottotono rispetto ai nuovi concept lanciati da chi cerca di intercettare al meglio la clientela.

Terza considerazione: nel 2024 ci sarà bisogno di digitalizzare ulteriormente lo store aziendale, costruirsi una vetrina sul web, sempre a patto che sia coerente con il posizionamento e il format del proprio punto vendita fisico. Quando parliamo di presenza sul web non facciamo però riferimento a un e-commerce posizionato sulla leva prezzo, bensì alla disponibilità di un veicolo forte e incisivo per interagire con il consumatore a distanza, creando un mix tra online ed offline, la nuova versione dell'APP di A.S.Far.M. resa disponibile sull'Apple Store e sul Play Store proprio in

questo ultimo mese dell'anno, sarà ulteriormente implementata con i servizi di click & collect, unitamente ai nuovi servizi per telemedicina.

Quarto: la direzione aziendale con la collaborazione dei farmacisti in servizio procederà anche ad una forte rivisitazione dell'offerta extrafarmaco, con una selezione maggiormente orientata al rapporto qualità/prezzo rispetto a quello quantità/sconto. Il consumatore di A.S.Far.M. è sempre più informato e desidera scegliere prodotti di qualità che sappiano rispondere puntualmente ai suoi bisogni. Il farmacista aziendale dovrà quindi fare sempre più attività di "scouting" per differenziarsi, nel rispetto della sua marginalità. Un'applicazione di successo di quanto appena annunciato arriva dalla linea di private label, sviluppata con Unifarco, che continua ad avere potenzialità di crescita importanti e di cui si spera di poterne continuare la partnership anche nel 2024 al netto delle politiche che porterebbero il produttore ad interrompere i rapporti con le farmacie pubbliche.

Quinto: nel 2024 dovrà essere ulteriormente ampliato e razionalizzato il rapporto tra il farmacista di A.S.Far.M. ed il paziente/cliente. La relazione dovrà diventare il caposaldo alla base dell'attività di consiglio. Il farmacista aziendale ha bisogno di un bagaglio importante che gli permetta di gestire al meglio il rapporto (si spera duraturo) con il proprio paziente/cliente, dove il prodotto ha una posizione satellitare e il baricentro è un consiglio di qualità. A tal fine verrà realizzato anche un questionario di verifica delle aspettative dei pazienti.

Infine, l'ascesa dell'online con Amazon, che prova a far piazza pulita di tutti, è l'ultima notizia piovuta sul capo della farmacia. Non c'è dubbio che un colosso di queste dimensioni preoccupi, ma anche Amazon ha i suoi punti deboli sui quali si può lavorare per essere competitivi e crescere. La farmacia italiana e quella aziendale hanno ancora tantissima professionalità da esprimere, come dimostra l'impegno profuso nella pandemia.

Le linee di sviluppo di attività e servizi si suddivideranno strategicamente in alcuni macro-settori, definiti in base alle diverse aree di competenza su cui andranno ad agire, anche in considerazione del fatto che saranno prossimamente emanate nel nuovo anno, compatibilmente con il protrarsi dello stato di emergenza sanitaria, le linee guida di indirizzo per la realizzazione dei nuovi servizi sociosanitari da sviluppare presso il negozio farmacia:

MAGGIORE VISIBILITA' E COMUNICAZIONE DEL PUNTO VENDITA

A partire da una attenta analisi preliminare dei dati di vendita, si svilupperanno una selezione di servizi mirati, studiati per offrire una sempre nuova visibilità al punto di vendita. Gli interventi proposti spaziano dalla programmazione degli acquisti, alla strategia di comunicazione e di vendita, dalla formazione del personale alla creazione di eventuali partnership con le principali aziende del settore farmaceutico, in considerazione dell'ulteriore liberalizzazione dello sviluppo della vendita dei prodotti per intolleranti in convezione ATS presso le sedi delle vicine Gdo (Iper ed Esselunga). Iniziative preziose per assicurare l'aggiornamento costante del punto di vendita e migliorarne concretamente la gestione e l'immagine con interventi mirati nei seguenti settori : analisi dei dati di vendita, ridefinizione dell'attuale display in funzione del visual

e del layout arredativo che saranno interessati da una serie di interventi di restyling unitamente alla realizzazione di una nuova comunicazione all'interno ed all'esterno del punto vendita..

A questo proposito in corso d'anno, si verificherà il centro di attività dover far gravitare il funzionamento dell'ambulatorio medico situato al piano terra della sede di Via Jamoretti, 51 dove potranno trovare collocazione lo svolgimento di attività di consulenza professionale (somministrazione dei test antigenici Covid 19, giornate a tema, giornate di prevenzione sanitaria, attività di estetica), oppure dove potranno essere sviluppati , una volta approvati dalle relative normative di riferimento, i nuovi servizi di Cup, tecnica infermieristica e fisioterapia previsti dalla normativa della "Farmacia dei Servizi", unitamente al servizio di **Farmacia Amica delle Mamme e dei Papà**, servizio quest'ultimo che potrà legarsi ed interfacciarsi nell'anno anche ad associazioni / enti presenti sul territorio per proporre attività solidali a tutela dei diritti dell'infanzia.

Verrà ulteriormente implementato il Visual merchandising in funzione dei dati delle vendite e del category management orientato allo sviluppo di nuovi servizi sanitari ed assortimenti di prodotto richiesti dal cliente quali :

- sviluppo ed attivazione dei servizi di telemedicina;
- giornate a tema e servizi di prevenzione sanitaria anche con la collaborazione dei MMG e dei medici specialisti, nell'ottica di poter diventare partner gestionali;
- realizzazione di giornate sanitarie di educazione alimentare sinergiche ai temi proposti dall'esposizione universale;
- realizzazione di un nuovo reparto a tema per lo sportivo e per le relative problematiche sanitarie;
- sviluppo dei reparti di cosmesi ed alimentazione biologica e naturale, con i nuovi prodotti a marchio A.S.Far.M. che tanta soddisfazione hanno dato anche nel corso dell'anno 2023;
- nuova riorganizzazione della disponibilità di prodotti per diabetici e prodotti per intolleranze alimentari,
- nuovi servizi di fornitura e/o noleggio ausili e protesica (nuovi accordi per DPC);
- Formazione del personale;
- Ottimizzazione delle scorte;
- Azioni di partnership con le aziende principali del mercato farmaceutico.

MAGGIORI e NUOVE OPPORTUNITA' PER IL PUBBLICO

Questa seconda tipologia di servizi prevede, anche a partire dalle possibilità aperte da contatti privilegiati, che A.S.Far.M. stabilisca con le grandi aziende farmaceutiche ed i medici già utilizzatori degli spazi ambulatoriali disponibili, l'organizzazione di eventi (incontri a tema sanitario con la popolazione, servizi di medicina per diagnostica e di cure di prima istanza) e l'offerta di prodotti a costi promozionali mirati, così come lo slogan **"Li diamo per scontati"** che prende vita dalla redazione del volantino di informazione bimestrale del negozio di farmacia dove si segnalano i prodotti in offerta con sconti che oscillano dal 10 al 60%.

Sarà altresì sviluppata in corso di anno la campagna fedeltà legata alla carta servizi aziendale che continuerà ad essere consegnata agli utilizzatori dei servizi di farmacia e che permetterà ulteriori sconti ed agevolazioni in campo sanitario, oltre ad integrarsi con nuove attività di



loyalty quali "promo compleanno", "torna da noi" ed integrazione con il network dei Grandi Giardini Italiani.

Sarà basilare selezionare i "Prodotti da Farmacia", quelli cioè che nella fascia alta della qualità e della completezza formulativa, qualificheranno l'immagine della farmacia e la differenzieranno dal supermercato.

Sarà resa definitivamente operativa anche la nuova App di A.S.Far.M. che sarà integrata con tutti i servizi aziendali disponibili.

UN SOLIDO RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO

Il servizio di farmacia sarà improntato anche nel nuovo anno nella logica di sviluppo ampio e massimo dei servizi finalmente previsti per la **"Farmacia dei Servizi"** di cui si è già ampiamente trattato, nell'intento di poter servire anche i segmenti di clientela ad alta crescita come già meglio indicati, essendo A.S.Far.M., nelle sue componenti aziendali di attività, ente già accreditato e provvisto di una gamma di prodotti e servizi ampi e di qualità, che dovranno porsi come obiettivo il sempre e continuo miglioramento del rapporto privilegiato di soddisfazione con il cittadino paziente-cliente e rendendosi nel contempo semplice, facile da capire ed accessibile a tutti, in grado di informare il cliente sugli acquisti proposti, interagendo infine con la comunità locale attraverso azioni di sostegno e conoscenza del territorio.

Ogni mese verrà proposto il **"calendario della salute"** dove incontri dedicati a tema, con specialisti del settore, avranno il compito di promuovere la prevenzione e l'informazione sui corretti stili di vita da porre in essere anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione mediatica sui social network, favorendo lo sviluppo di iniziative e di ricerca scientifica in tema di benessere e salute.

Altresì la disponibilità già acquisita da parte dei medici specialisti, operanti all'interno del polo sanitario aziendale, permetterà lo svolgimento di apposite giornate a tema per screening sanitari gratuiti a favore della popolazione (nutrizionista, oculista, diabetologo, urologo, ginecologo, pneumologo, medico senologo, ecc.).

Azioni queste specifiche e personalizzate, mirate sia a valorizzare la presenza e l'autorevolezza della farmacia sul territorio, sia ad aumentare la fidelizzazione del cittadino all'istituzione farmacia piuttosto che alla marca del farmaco.

Si continuerà poi nel consolidamento di una serie di attività ed iniziative già in essere e di sicuro impatto ed utilità sociale : campagna di prevenzione cardiovascolare CV Prevital in collaborazione con l'Istituto Cardiologico Monzino di Milano, il servizio di trasporto Anziani e Farmaci a domicilio, ecc. e che ulteriormente sviluppate da A.S.Far.M. anche con la collaborazione dell'Ente Locale di riferimento e dei Medici di Medicina Generale, permetteranno di creare una buona politica sinergica tra tutte le Istituzioni che si occupano di salute, in modo da rendere disponibili in tempo reale informazioni o servizi, tutti erogabili direttamente attraverso la gestione del servizio di farmacia, così come previsto nello spirito della legge di settore.

Un'occasione questa molto preziosa per trasformare la farmacia in un fondamentale punto di riferimento per tutto il territorio, come ad esempio l'ulteriore prolungamento dell'adesione al progetto nazionale **"Farmacia amica del Cuore"** e di **ulteriori altri tre progetti sanitari specifici realizzati in collaborazione con Unifarco**, ed anche la continuazione della partecipazione al progetto di screening dell'Azienda sanitaria locale in collaborazione con quella ospedaliera ed i MMG, relativamente all'indagine sul colon retto e più in generale comunque a tutte le nuove attività previste nel documento di programmazione e coordinamento dei servizi sanitari e sociali della nuova ATS dell'Insubria.

I NUOVI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI PREVISTI dalla FARMACIA DEI SERVIZI e dal Patto per la Salute .

Con l'approvazione dell'ultima legge Finanziaria, il Governo e il Parlamento hanno tracciato la strada per fare della farmacia, anche alla luce dei servizi sanitari aggiuntivi previsti a seguito dell'emergenza post pandemica e che costituiscono uno snodo fondamentale del sistema sanitario nazionale.

Le attese per il nuovo ruolo della farmacia nell'ambito del SSN speriamo potranno riprendere nuova forza nel 2024 anche con la nuova riscrittura del Patto della Salute.

Nel nuovo anno, la farmacia A.S.Far.M. proseguirà nel suo cammino di diventare un vero e proprio presidio nel quale il cittadino, oltre ai farmaci, può trovare servizi aggiuntivi di alta valenza socio-sanitaria, quali autoanalisi di prima istanza, attività di monitoraggio dei parametri di salute, anche cardiologici, tramite collegamento con centri specialistici, prestazioni offerte da altri operatori, come infermieri e fisioterapisti (telemedicina), prenotazioni telematiche di visite ed esami presso le strutture sanitarie pubbliche, nonché vaccinazioni per Covid 19 e tamponi rapidi.

La Telemedicina in A.S.Far.M. Farmacia.

La telemedicina rappresenta lo strumento attraverso cui la farmacia aziendale può rafforzare la propria centralità come fornitore di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili. L'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia nei diversi contesti in cui essa è applicata.

La Farmacia dei Servizi, e in particolare i servizi tecnologici innovativi in farmacia, è ormai una realtà che si sta rapidamente consolidando nel nostro Paese.

Durante la pandemia, le farmacie hanno dimostrato di essere in grado di operare come fondamentale presidio locale per la fornitura di servizi sanitari essenziali per la diagnosi del Covid-19 e la sua prevenzione.

Nella fase post-emergenziale, la telemedicina rappresenta lo strumento attraverso cui la farmacia può rafforzare la propria centralità come fornitore di servizi sanitari di prossimità, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria anche nei contesti più difficili.

Il progressivo invecchiamento della popolazione, e la conseguente sostenibilità dei costi del welfare e della sanità, rende necessario affrontare il sistema delle cure primarie in modo differente, e a spostare la gestione dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto impatto sociale sempre più alle cure primarie sul territorio, affidata, oltre che ai medici di medicina generale, anche alle farmacie.

In questo ambito, l'obiettivo delle prestazioni di telemedicina non è quello di sostituire le tradizionali prestazioni sanitarie, dove il rapporto diretto medico/paziente viene favorito, quanto piuttosto di integrarle, per cercare di migliorarne l'efficienza e l'efficacia

nei diversi contesti in cui essa è applicata: prevenzione secondaria, diagnosi, cura, riabilitazione, monitoraggio.

L'obiettivo principale della Farmacia dei Servizi, ai sensi del D.lgs. n. 153/09 e dei decreti attuativi, è di integrare la rete della farmacie nell'ambito delle attività sul territorio del SSN, sulla base di nuove funzioni assistenziali erogate. La telemedicina offre quindi alle farmacie l'opportunità di integrarsi nella gestione territoriale dei pazienti affetti da patologie croniche ad alto impatto sociosanitario, e di svolgere un ruolo primario nella fase di prevenzione e monitoraggio.

La telemedicina costituisce una modalità di erogazione di servizi di assistenza sanitaria tramite il ricorso a tecnologie innovative-in particolare alle Information and Communication Technologies (ICT) – caratterizzata dal fatto che professionista della salute e paziente non si trovano nella stessa località.

La Telemedicina, pertanto, consiste in un complesso di servizi dell'e-Health basati sull'interazione tra paziente e professionista consentita e mediata dalle ICT, volti specificatamente alla diagnosi, alla cura, e al trattamento di una patologia. Essa comporta la trasmissione sicura di informazioni e dati di carattere medico rappresentati da testi, suoni o immagini, necessari per la prevenzione, la diagnosi, il trattamento e il successivo controllo dei pazienti.

La telemedicina non va quindi confusa con il mero utilizzo di strumenti di ICT per il trattamento di informazioni sanitarie o la condivisione on line di dati e/o informazioni sanitarie (come, ad esempio, l'utilizzo di portali di informazioni sanitarie, social network, forum, newsgroup, posta elettronica o altro).

Gli attori coinvolti in un atto sanitario prestato con i mezzi della telemedicina sono essenzialmente due:

- da un lato, gli utenti, ovvero coloro che fruiscono di un servizio di telemedicina, che provvedono alla trasmissione delle informazioni sanitarie (dati, segnali, immagini, etc.) e ricevono gli esiti del servizio (diagnosi o indirizzi terapeutici) e che possono essere pazienti, medici in assenza del paziente o medici o altri operatori sanitari in presenza del paziente;
- dall'altro, un centro erogatore, la farmacia A.S.Far.M., ovvero il soggetto che riceve le informazioni sanitarie dall'utente, le processa, e trasmette all'utente gli esiti della prestazione, che può essere una struttura del SSN, una struttura privata autorizzata o accreditata o un operatore del SSN quale un medico di medicina generale e un pediatra di libera scelta o un medico specialista che eroga prestazioni sanitarie attraverso una rete di telecomunicazioni.

La telemedicina si presta a diverse finalità diagnostiche e terapeutiche, tra le quali:

- prevenzione secondaria: servizi dedicati alle categorie di persone già classificate a rischio o persone affette da patologie già diagnosticate (ad esempio diabete o patologie cardiovascolari) le quali, pur conducendo una vita normale, devono sottoporsi a costante monitoraggio di alcuni parametri vitali, come, ad esempio, il tasso di glicemia per il paziente diabetico, al fine di ridurre il rischio di insorgenza di complicazioni;

- **diagnosi:** servizi che hanno come obiettivo quello di muovere le informazioni diagnostiche anziché il paziente; in questo ambito la telemedicina può costituire un completamento o consentire approfondimenti utili al processo di diagnosi e cura (ad esempio, attraverso la possibilità di usufruire di esami diagnostici sofisticati eseguiti dallo specialista, a distanza, su pazienti presenti presso l'ambulatorio del medico di medicina generale, la farmacia o il loro domicilio);
- **cura:** servizi finalizzati ad operare scelte terapeutiche ed a valutare l'andamento prognostico riguardante pazienti per cui la diagnosi è ormai chiara. Si tratta ad esempio, di servizi di tele dialisi o della possibilità, già concreta, di interventi chirurgici a distanza;
- **riabilitazione:** servizi erogati presso il domicilio o altre strutture assistenziali a pazienti cui viene prescritto l'intervento riabilitativo, come pazienti fragili, bambini, disabili, cronici, anziani;
- **monitoraggio:** gestione, anche nel tempo, dei parametri vitali, definendo lo scambio di dati di rilevanza medica tra il paziente (da casa, in farmacia, o presso strutture assistenziali dedicate) in collegamento con un centro dotato di capacità diagnostiche per l'interpretazione dei dati trasmessi;
- **teleconsulto:** scambio di pareri medici, a distanza, tra due professionisti in relazione ad un caso specifico, in assenza del paziente interessato.

Le principali attività rientranti nella telemedicina che possono essere erogate in farmacia sono le seguenti:

- **tele refertazione:** rientra in tale attività l'effettuazione delle prestazioni di ecg, holter cardiaci e pressori, telespirometria, refertati a distanza grazie al collegamento con centri specialistici;
- **tele assistenza:** è possibile effettuare collegamenti in videochiamata tra farmacista e paziente, per consulenze inerenti a tematiche sulla salute;
- **supporto al paziente in difficoltà:** si tratta di un'attività specificamente richiamata dalle Linee Guida, qualora il paziente sia in difficoltà a reperire presso il proprio domicilio gli strumenti informatici per la tele visita; le Linee Guida prevedono che in quel caso, potranno essere valutati opportuni accordi per usufruire in modo conveniente di postazioni dedicate messe a disposizione da enti prossimi al domicilio del paziente.

Gli altri servizi sanitari svolti in farmacia



Nel 2024 saranno comunque mantenuti in attività i protocolli sanitari previsti dall'adesione alla Spin off dell'Università di Reggio Emilia e con il network di **FOOD PLAN** dove i pazienti in collaborazione con i farmacisti di A.S.Far.M. saranno in grado di verificare il proprio stato di infiammazione alimentare nei confronti dei principali macro gruppi di nutrienti analizzando i livelli di Baff e Paf e le reattività alle Immunoglobuline G, utili ad affrontare nel modo migliore il percorso di riconquista della tolleranza alimentare, rispondendo al credo che **Guarire non è eliminare.**

Sarà inoltre inserito nell'elenco dei test diagnostici di prima istanza disponibili per il paziente in farmacia anche il nuovo test genetico per la verifica del **Microbiota Intestinale.**

Il microbiota intestinale è infatti in grado di regolare il sistema immunitario del paziente consentendo ai batteri che lo compongono di vivere pacificamente all'interno dell'organismo umano. Lo rivela uno studio pubblicato sulla rivista Immunity dagli scienziati statunitensi della Brown University di Providence e dell'Università di Washington di Seattle, secondo cui la scoperta potrebbe aiutare a migliorare la comprensione e il trattamento delle patologie autoimmuni e infiammatorie, come la malattia di Crohn.

Non solo, ma la gestione farmaceutica di A.S.Far.M. in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Induno Olona continuerà anche nell'offrire il **servizio di distribuzione a domicilio del farmaco alle persone anziane, disabili e non autosufficienti**, rendendosi disponibile ad interagire



con i diversi soggetti sanitari che operano all'interno del territorio della sede farmaceutica, collaborando con medici e altri operatori ai programmi di Assistenza sociosanitari al domicilio del paziente indunese ed eventualmente anche con il nuovo processo di gestione del paziente cronico previsto da Regione Lombardia. Questo significa che persone anziane e malati cronici non pienamente

autosufficienti potranno ricevere cure, servizi medicali, assistenziali e farmaci a casa propria dal soggetto gestore e/o dalla propria farmacia che presidia quel territorio, anche al termine dell'emergenza pandemica.

Ancora più di oggi si cercherà di conformare la farmacia aziendale a punto di riferimento per la salute dei cittadini indunesi e soprattutto delle categorie più deboli, gli anziani e i malati cronici, con una strategia ancora più rispettosa dei bisogni del cittadino in considerazione dei nuovi servizi che sarà chiamata a svolgere in ottemperanza alle nuove indicazioni previste per la Farmacia dei Servizi e di cui si rimane comunque in attesa di conoscere termini e modalità applicative non appena pubblicate le relative linee guida di indirizzo.

Analisi di prima istanza

In farmacia sono e saranno comunque resi disponibili ulteriori strumenti diagnostici per lo svolgimento ulteriore delle analisi di prima istanza e che il cittadino potrà utilizzare per tenere costantemente sotto controllo i valori di riferimento del proprio stato di salute, anche se presso la sede aziendale risulta essere già attivo il servizio di punto prelievo accreditato al SSR.



Già oggi, tra l'altro, molti pazienti (anziani o poco idonei all'utilizzazione di strumenti diagnostici) impegnati a rilevare periodicamente i valori della glicemia o della pressione arteriosa, identificano la misurazione a domicilio con la misurazione in farmacia, come peraltro già avviene; a tal fine verrà reso maggiormente confortevole lo spazio di autoanalisi oggi già dedicato dalla farmacia aziendale, oltre a sviluppare eventuali ed ulteriori sinergie con il punto prelievo aziendale, fermo

restando che è già stato installato un totem automatico in farmacia per permettere il ritiro dei referti ogni giorno senza limitazioni di orario.

Prenotazione visite ed esami specialistici – Centro CUP: pagamento ticket e ritiro referti presso la sede di Via Jamoretti, 51.

In farmacia si possono già oggi prenotare visite ed esami specialistici per le strutture pubbliche e private convenzionate. Nelle farmacie, che diventano in questo modo terminali dei servizi Cup (Centro unico di prenotazioni), il cittadino potrà inoltre ritirare anche i referti delle proprie visite mediche e provvedere al pagamento della quota della spesa a suo carico.

Programmi di educazione sanitaria e campagne di prevenzione.

La farmacia aziendale già partecipa ai programmi di educazione e prevenzione sanitaria per contrastare le principali patologie della popolazione sviluppati dall'ATS dell'Insubria, tra cui lo screening del Colon retto.

Tale ruolo, che conferma l'integrazione della farmacia con la rete del Servizio sanitario nazionale, si inserisce nella cultura della cosiddetta *pharmaceutical care* che tradizionalmente vuole il farmacista di comunità accompagnare la dispensazione del medicinale con i consigli riguardanti il corretto utilizzo, le informazioni sulla modalità di somministrazione, le possibili interazioni con altri farmaci e/o alimenti e le controindicazioni.

Nel corso dell'anno 2024, saranno nuovamente progettati e possibilmente realizzati anche i corsi di re-training per tutti gli operatori laici già precedentemente abilitati all'utilizzo del Dae ed alle manovre di primo soccorso: operatori Asfarm, insegnanti delle scuole indunesi, responsabili delle associazioni sportive.

E' inoltre intenzione del Cda calendarizzare e realizzare se raggiunto il numero minimo di partecipanti necessari, una serie di ulteriori corsi per l'insegnamento delle manovre di disostruzione pediatrica che tanto interesse aveva destato durante la prima edizione svolta dall'azienda nell'anno 2015, in collaborazione con il Gruppo Alpini della Valceresio.

Manovre di Disostruzione in età Pediatrica



Il 2024 vedrà poi come già indicato, nell'ambito della prosecuzione del progetto sociosanitario aziendale **"La farmacia amica delle mamme e.... dei papà"**, la verifica di progettazione e sviluppo di una serie di attività da sviluppare in sinergia con le associazioni che sul territorio già si occupano della tutela dei diritti dell'infanzia nel solco del modello delle "bomboniere solidali".

Anche nel 2024 sarà disponibile la simpatica iniziativa di consegna del pacco dono per ogni singolo nuovo nato



servizio 2024



Pag.nr. 66

cittadino indunese realizzata in collaborazione e con il supporto dell'Assessorato ai servizi sociali del nostro Comune.

Ad ogni nuovo lieto evento registrato in ufficio anagrafe con il certificato di nascita i genitori del bebè potranno recarsi in farmacia comunale e ritirare il proprio kit di benvenuto, che conterrà una serie di prodotti : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa" , redatta dal Ministero della salute.

Lo Psicologo in Farmacia

La farmacia tutti i giorni è punto di riferimento per i cittadini. Quale altro professionista oltre al farmacista è così facilmente raggiungibile senza appuntamento? Il periodo pandemico ha di fatto ampliato a dismisura la richiesta di counselling psicologico e di richiesta di accesso al servizio in modalità da remoto. Molti sono i dubbi e le perplessità che richiedono chiarimenti: il perché della pandemia, l'obbligo vaccinale, l'instabilità lavorativa, la corretta assunzione dei medicinali alla manifestazione di un problema di salute nuovo e quindi mai affrontato.

In farmacia giornalmente vengono dati centinaia di consigli ed è proprio questo contatto continuo con il pubblico che permette di rilevare un dato in costante aumento e cioè la sofferenza psicologica che si manifesta ad esempio come ansia o i molto comuni attacchi di panico.

Nella primavera del 2010, in quattro farmacie di Varese e di Busto Arsizio, tra cui quella di A.S.Far.M., veniva promossa l'iniziativa "Psicologo in Farmacia", che offriva a tutti i cittadini la possibilità di accedere a una consulenza psicologica gratuita.

La sperimentazione negli anni ha dato esiti senza dubbio positivi: si sono rivolte al servizio persone di diverse età (con lieve prevalenza da parte delle donne), che hanno portato all'attenzione degli psicologi svariate problematiche, in molti casi inerenti alla sfera dei disturbi di ansia e dell'umore.

In alcune situazioni, tali difficoltà hanno potuto trovare una risoluzione diretta, mentre in altri casi gli utenti sono stati informati sui percorsi di supporto psico-sociale o psicoterapico più idonei.

Accanto a questi dati, già senza dubbio indicativi della positività dell'iniziativa, l'istituzione della figura dello Psicologo in farmacia si è dimostrata utile nell'intercettare e nel dare voce alle ansie, ai turbamenti ed alle sofferenze inespresse: più della metà degli utenti non aveva mai richiesto una consulenza psicologica, psicoterapica o psichiatrica in passato.

Per queste ragioni anche nel nuovo anno grazie a Federfarma Varese, in partnership con la Scuola Lombarda di Psicoterapia (www.slop.it) e con il Patrocinio dei Servizi Sociali dell'ATS Insubria e della Provincia di Varese, l'iniziativa verrà proseguita.



Slop Scuola
Lombarda
Psicoterapia

Gli psicologi coinvolti nel progetto - formati e coordinati dalla Scuola Lombarda di Psicoterapia - offrono a tutti i cittadini maggiorenni la loro consulenza in forma gratuita e riservata.

La modalità di accesso al servizio è libera: per mezzo di una consulenza remota durante il periodo di pandemia, oppure in periodo di normalità il paziente può presentarsi in farmacia negli orari di consultazione (uno Psicologo è presente in ogni farmacia due volte al mese

per tre ore) o prenotare un colloquio telefonicamente.

La consultazione può svolgersi nell'arco di 1-5 incontri e la durata di ciascun incontro è di 45-50 minuti.

In tutti i casi il primo colloquio con lo psicologo avviene direttamente in farmacia, mentre i successivi potranno svolgersi ancora in farmacia o in alcuni Consultori Territoriali dell'ATS.

In caso di necessità di prolungamento del supporto psicologico, i pazienti verranno informati circa le possibilità di cura offerte dai servizi presenti sul territorio.

Un'applicazione concreta di un modello di psicologia di prossimità accessibile a tutti, che intende avvicinare i cittadini ai servizi territoriali competenti e promuovere una cultura del benessere psicologico.

Questi, in sintesi, i campi di azione in cui la farmacia A.S.Far.M., che continuerà la sua **trasformazione in farmacia dei servizi di comunità o del territorio**, sarà chiamata a svolgere nell'ambito del Servizio sanitario nazionale dei prossimi anni.

La progettazione e la realizzazione dei servizi sociosanitari elencati sarà comunque svolta dall'Azienda compatibilmente con le disposizioni previste dal periodo di emergenza pandemica e solo a disponibilità concreta di risorse economiche, in attesa dei provvedimenti definitivi a tema sulla Farmacia dei Servizi e verificata la conformità dello status giuridico di azienda speciale per affrontare le sfide di un mercato sempre più competitivo attento ed aggressivo in ogni settore.

Ciò che negli ultimi anni è cambiato, sono le condizioni in cui versa la farmacia italiana e comunque anche di riflesso quella aziendale e di cui si è avuto modo di affrontarne l'argomento già nelle pagine precedenti.

Lo scenario del mercato farmaceutico, oggi già di per sé critico, ha confermato il pensiero di chi scrive da anni che la liberalizzazione del sistema basata su un'ulteriore parcellizzazione della presenza territoriale ha di fatto agevolato i più forti.

Alle oltre 18.000 farmacie già presenti nel territorio nazionale, il Governo Monti negli anni precedenti ne ha aggiunte altre 2.500 aggiudicate dai provvedimenti Regionali degli ultimi anni. A queste 20.000 farmacie distribuite sul territorio nazionale (presenza perfettamente in linea con la media europea), si devono poi sommare le farmacie ospedaliere "equivalenti", che per di più sottraggono al comparto territoriale i farmaci innovativi ad alto valore aggiunto economico.

Bastano questi pochi dati per dimostrare che tra i problemi della farmaceutica italiana non c'è un deficit distributivo.

Parallelamente a ciò, risulta difficile immaginare che un aumento dei punti vendita possa produrre un abbassamento dei prezzi in maniera significativa e soprattutto sostenibile nel tempo ed i fatti reali ne hanno dato riprova.

Tutte le più recenti ricerche certificano la crisi economica delle farmacie: operatività a margine zero, casi non più rari di fallimento, incapacità di assorbire neolaureati.

Aumentare i punti vendita e farli competere sulla sola leva del prezzo ha significato porre le basi per un futuro peggiore del presente: dopo un primo momento di espansione dell'offerta, si sta assistendo a più libri contabili in tribunale, con un'ulteriore contrazione dell'occupazione e nessun margine economico per nuovi servizi in farmacia.

E in uno scenario simile le singole farmacie, come quella aziendale non potranno mai avere le risorse per esprimere le loro nuove energie e competenze.

Ad una crisi sistemica vanno date risposte sistemiche.

Queste ultime possono essere costruite solo attraverso il contributo di ognuno per quel che lo riguarda direttamente.

Fino ad oggi questo approccio è mancato a buona parte dei soggetti che fanno parte della farmacia italiana: il mondo politico, le istituzioni, le aziende i distributori intermedi e gli stessi farmacisti.

Troppo distratti da lotte interne alle loro associazioni di rappresentanza, troppo concentrati sul presente quando si è trattato di elaborare strategie di lungo periodo.

Se continueremo su questa strada tra un anno saremo ancora qui ad ammirare numeri ancora più sconcertanti di quelli che abbiamo appena riportato.

Dobbiamo fare nostra una visione generale della professione e condividere davvero un piano d'azione per realizzarla.

Per A.S.Far.M. l'unica visione generale che possa garantire sostenibilità alla farmacia italiana è la centralità sanitaria del farmacista. La farmacia italiana può avere anche una componente salutistica, nei presidi che hanno spazi adeguati si possono anche somministrare servizi sanitari non farmaceutici, ma siamo totalmente convinti che debba essere prima di tutto il luogo in cui un professionista dotato di competenze sue uniche e specifiche dispensa medicinali ed è messo nelle condizioni di seguire tutta la terapia farmacologica del paziente, in coordinamento con i medici curanti.

Se non lotteremo per valorizzare ciò che rende unica la nostra presenza all'interno del SSN, prima o poi altri riusciranno a dimostrare che non siamo necessari.

Come realizzare tutto questo?

A.S.Far.M. da anni sta cercando di costruire un fitto reticolato di idee, stimoli, ma anche studi dettagliati e proposte operative, i cui temi sono ormai noti a chi ci conosce: un nuovo sistema di remunerazione può fornire una sintesi tra rilancio del fatturato della farmacia e controllo della spesa farmaceutica pubblica, l'avvio della pharmaceutical care e della medication review permetterebbero di ridurre sia la spesa farmaceutica che i livelli di ospedalizzazione dei pazienti affetti da gravi patologie, un maggiore sviluppo della distribuzione in nome e per conto offrirebbe un servizio di maggiore prossimità geografica al cittadino e ridurrebbe gli sprechi di farmaci ad alto costo.

Purtroppo l'attuale periodo di emergenza sanitaria ha di fatto complicato tutte le aspettative riposte sul tema.

Questo complesso di soluzioni, fortemente interdipendenti le une con le altre, è tecnicamente realizzabile perché concretamente attuato in altri paesi dell'Unione Europea. Su questi temi non partiamo da zero, e certamente non siamo gli unici ad aver dimostrato impegno e buona volontà. È certamente apprezzabile la volontà dimostrata dalla Sifo di approfondire scientificamente le opportunità e i limiti delle differenti modalità di distribuzione, come del resto è crescente l'attenzione dei medici di base nei confronti dei farmacisti. Forse sono proprio questi ultimi a non aver sempre colto certe opportunità.

Mentre eravamo impegnati a notare quanto siamo trascurati da politica e istituzioni, non ci siamo accorti che un po' era anche colpa nostra. La farmacia Italiana non può attendere che siano altri ad accettare la sua presenza e a riconoscerle un ruolo migliore di quello odierno.

Oggi la Farmacia dei Servizi può alimentare e dare nuova vita al sistema Farmacia Italia.

Siamo noi che dobbiamo dimostrare quanto valiamo, quanto possiamo dare, quanto possiamo far risparmiare a fronte dell'erogazione di servizi d'eccellenza. È giusto denunciare rispettosamente le mancanze della politica, a patto però che si accetti la sfida di dimostrare nei fatti che il SSN ha dovere e convenienza a valorizzare la nostra presenza.

Non ci salveremo per la bonarietà altrui, ma solo perché avremo avuto la forza per farlo direttamente, magari anche rivalutando il modulo gestorio dell'Azienda.

E così, parlando poi di servizi, arriviamo ad altro punto centrale della nostra riflessione.

Si potrà anche e di nuovo ridiscutere nei prossimi mesi ed anni di un'ulteriore liberalizzazione dei farmaci di fascia C, ma non prima di aver riformato l'attuale sistema distributivo del farmaco in quegli elementi che ridarebbero slancio sia economico che sanitario alla farmacia italiana.

Se la remunerazione del farmacista non fosse legata al fatturato ma alla qualità dei servizi di pharmaceutical care, se si ridesse slancio alla distribuzione in nome e per conto, le farmacie italiane sarebbero nelle condizioni di sopportare una perdita parziale di entrate derivate dalla fascia C.

Di una tale riforma più organica ed equilibrata ne gioverebbero sia le parafarmacie, sia i bilanci delle Regioni.

Bisogna iniziare ad accettare due fatti.

Il primo è che le farmacie, da tempo, non sono più un mondo ricco, capace di "sanare" i problemi di altri attori della filiera della sanità italiana, spesa ospedaliera o parafarmacie che siano.

Il secondo è che dobbiamo iniziare a credere nel fatto che le farmacie hanno ancora tanto da dare in termini di controllo della spesa sanitaria e di contributo all'efficientamento del Sistema Salute.

Affrontare la Farmacia con iniziative unicamente economiche non è più né sostenibile né accettabile.

E' opinione del Cda Aziendale che concetti come liberalizzazione o concorrenza saranno applicabili al nostro mondo unicamente se ad essi si accompagneranno operazioni che mirano alla realizzazione delle nostre potenzialità sanitarie.

Infine sono inoltre allo studio, ulteriori proposte di interazione con le altre **professioni sanitarie** (infermiere e fisioterapista in primis in quanto figure previste nei decreti attuativi, ma anche altri professionisti sanitari), già presenti nella sede di Via Jamoretti in modo tale da ampliare ulteriormente la gamma di prestazioni e consulenze sanitarie integrate richieste con frequenza dal cittadino; si pensi ad esempio alla possibilità di rendere disponibile il servizio di medico nutrizionista, oppure il medico psicologo a tariffe convenzionate, così già come accade nelle farmacie milanesi, ecc.

Spetta ora agli enti incaricati (Regione-ATS e Sindacati ASSOFARM-Federfama dall'altro) sviluppare le linee guida di svolgimento di questi innovativi servizi.

A.S.Far.M. dal canto suo è pronta ad affrontare questo processo virtuoso che renderà la farmacia italiana ancora più accessibile e prossima alle esigenze di salute del cittadino.

2) I Servizi di Medicina generale :

Via Jamoretti, 51: la sede principale della medicina di gruppo di 5 medici di famiglia e di un pediatra di libera scelta è localizzata al primo piano dell'edificio di Via Jamoretti, 51.

Nella medesima sede è poi attivo un ambulatorio di tecnica infermieristica operativo cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,15 alle ore 11,30 dove i cittadini indunesi si possono recare per piccoli interventi di medicazione e controlli di routine sanitaria.

Nel nuovo anno l'azienda di concerto con i Mmg svilupperà una nuova piattaforma web dedicata alla gestione dei servizi di prenotazione degli appuntamenti per le visite mediche anche via web; ora il servizio durante la fase di emergenza post pandemica è stato ricondizionato dai MMG solo a mezzo telefonico, così da razionalizzare le richieste di accesso in ambulatorio solo per i pazienti strettamente bisognosi.

3) I Servizi di Medicina Specialistica Ospedaliera :

Via Jamoretti, 51 : ubicati al secondo piano dell'edificio di Via Jamoretti, 51, sono oggi la sede operativa per quindici medici ospedalieri che hanno deciso di svolgere la loro attività libero professionale nella nostra sede aziendale.

Nel nuovo anno verrà aggiornata la piattaforma di gestione delle attività ambulatoriali per permetterne l'integrazione con l'APP A.S.Far.M. ed il pieno adeguamento alle direttive impartite con il decreto del Ministero delle Finanze e dall'agenzia delle Entrate che modifica il tracciato di trasmissione dei dati fiscali al sistema Ts 730 e la temporalità di trasmissione dal 2024.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra nel 2024 la logistica dello stabile di Via Jamoretti può essere quella di seguito meglio indicata :

- piano interrato : Punto Prelievo, Magazzino Robotico e Scorte Farmacia;
- piano terreno : Spazio commerciale farmacia, corner fitoterapico, vendita articoli sanitari e standardizzazione dello spazio ambulatoriale interdisciplinare da dedicare ad una serie di servizi ad alta specializzazione, unitamente a quelli previsti dalla normativa per la Farmacia dei Servizi;
- piano primo : Ambulatori medici di famiglia e pediatra di libera scelta , ambulatorio infermieristico a disposizione del cittadino (previsto anche dal Dlgs di riordino del SSN da parte del Ministro Della Salute ed inserito nella bozza di nuova convenzione SSN – farmacie);
- piano secondo : Ambulatori medici specialistici in libera professione

L'attuale organizzazione degli spazi e l'eventuale nuova realizzazione di nuovi spazi da dedicare ai nuovi servizi a favore del cittadino (previsti dalla Farmacia dei Servizi) non potrà che favorire ulteriormente un corretto e sinergico impiego delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione da A.S.Far.M. per l'intera collettività, potendo poi integrare la globalità delle scelte sanitarie presenti nella "palazzina sanitaria" di Via Jamoretti, 51 nel progetto più ambizioso di costituzione di uno dei primi progetti pilota di Cure integrate sul territorio Provinciale.

Infatti tra le linee portanti dell'attuale piano socio-sanitario regionale, che dovranno essere comunque confermate alla luce del provvedimento quadro di cui abbiamo parlato precedentemente (emergenza sanitaria permettendo), spicca il «potenziamento

dei servizi territoriali di assistenza per la cura della cronicità», allo scopo di ridurre i ricoveri in ospedale, e l'istituzione di «strutture di ricovero intermedie», tra ospedale e domicilio, attraverso la riconversione di posti letto già esistenti.

Il tutto con l'obiettivo di ridurre «l'accesso improprio al Pronto soccorso e realizzare la continuità dell'assistenza sul territorio, garantendo le cure ai pazienti cronici e in assistenza post-acuta».

Non a caso, nel capitolo dedicato alla medicina generale, il Piano auspica «accordi con i comuni e/o altre istituzioni pubbliche e private per favorire la disponibilità di locali o strutture che permettano la realizzazione» di tali forme aggregate.

- 4) **Il Punto Prelievo**, aziendale risulta essere per tempo una delle ultime attività progettate, realizzate e sviluppate da A.S.Far.M. a favore della popolazione indunese, ma non per questo ultima per ordine importanza e tipo di attività svolta a far data dal giugno 2003.

Il contratto di partnership per la gestione del punto prelievo aziendale è stato alla fine dell'anno affidato in concessione per un ulteriore periodo di sei anni, dopo regolare procedura di ricerca di mercato.

Nei locali allestiti dall'Azienda è oggi possibile effettuare tutti gli esami di laboratorio previsti ed assistiti sia dal SSN, che in regime privatistico.

Si è cercato di fornire un utile servizio alla popolazione limitando nel contempo al minimo i tempi di attesa per l'utenza grazie alla ricerca delle migliori fasce di orario per lo svolgimento dell'attività medesima.

Nell'anno di attività appena concluso, si è registrata purtroppo per la prima volta in oltre quasi 20 anni di servizio, una contrazione degli accessi, in considerazione delle giornate di chiusura del servizio per la mancanza a rotazione di personale infermieristico e di accettazione sostitutivo.

Nella sua complessità l'attività di punto prelievo viene svolta in partnership con un laboratorio di analisi accreditato al sistema sanitario regionale, in grado di garantire la refertazione dell'esame di routine entro 24 ore dalla sua esecuzione.

Per non vincolare i pazienti al ritiro pomeridiano dei referti nelle sole giornate di martedì e giovedì pomeriggio, nei primi giorni di gennaio sarà pienamente operativo un nuovo totem automatico per il ritiro dei referti nei locali della farmacia senza limitazioni di orario.

A.S.Far.M. unitamente al partner privato si ripropone anche per il nuovo esercizio il continuo monitoraggio delle politiche sanitarie regionali di assegnazione del budget finanziario necessario ed utile per il funzionamento della struttura a pieno regime e senza limitazioni di sorta nelle importanti attività sanitarie fin qui svolte.

- 5) **La casa albergo** è operante nell'immobile di Via Maciachini, 9, dove sono ospitati n. 34 anziani autosufficienti, ai quali sono assicurati tutti i servizi alla persona che comprendono alloggio con relative pulizie, biancheria da letto e da bagno, ristorazione, assistenza sanitaria in regime SSN, attività di animazione socioculturale collettiva ed ogni altro servizio di cui l'ospite necessita.

Fortunatamente durante il susseguirsi delle diverse ondate pandemiche ed all'oggi, grazie anche alla puntuale applicazione di tutti i protocolli sanitari stilati dalla Direzione di concerto con l'unità di crisi, non si sono verificate particolari criticità nella cura degli ospiti in soggiorno.

Il locale al piano terra della struttura dedicato a sala colazioni/bar, in virtù della normativa sui servizi di ristorazione collettiva, è stato adeguato e trasformato nella sala colloqui protetta tra ospiti e propri parenti ed amici, mentre la sala ristorante è stata opportunamente riorganizzata con soli tavoli ad una o a due sedute conformi alle indicazioni di legge di riferimento.

Di conseguenza, il servizio di ristorazione collettiva è stato definitivamente chiuso al pubblico almeno fino alla fine del periodo di post emergenza sanitaria.

Nel nuovo esercizio, fermo restando la conferma della normativa di riferimento, verranno poli acquistati ed installati degli appositi e nuovi erogatori di acqua naturale e gasata microfiltrata per adempiere all'eliminazione delle bottigliette d'acqua in pet .

Si rimane inoltre in attesa di conoscere nel dettaglio, dopo le prime anticipazioni di cui abbiamo già relazionato nella parte iniziale del documento, le eventuali nuove implicazioni derivanti dall'applicazione delle regole definitive per lo svolgimento dei servizi sociosanitari di Regione Lombardia per il 2024.

In ultimo ma non di minore importanza vi è poi da sottolineare che la nostra struttura dopo le attività di verifica da parte di Onda, l'Osservatorio Nazionale sulla salute della donna e di genere, è stata nuovamente assegnataria del prezioso e massimo riconoscimento dei tre bollini Rosa-Argento anche per il biennio 2023-2024 e per cui nella seconda metà dell'anno di procederà alla presentazione di nuova candidatura.

Più nel dettaglio il Cda ritiene che il prossimo futuro sia da dedicarsi ad un tema ben preciso :

RIVALORIZZARE IL RUOLO DELLE RSA NEL POST-PANDEMIA

Lavoro di squadra e
comunicazione efficace,
le strategie su cui puntare.



Come rivalorizzare le RSA e le Case di riposo:

- 1 Lavorare per **far conoscere le RSA e le Case di riposo** a Istituzioni, comunità scientifica, popolazione: come funzionano, a quali bisogni rispondono, qual è il loro ruolo e valore aggiunto all'interno dell'offerta dei servizi di assistenza, raccontare la quotidianità.
- 2 Rivedere la **definizione organizzativa** e aggiungere **innovazione e tecnologia** alle RSA, alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione e della crescente complessità dei bisogni e della fragilità degli anziani che esprimono esigenze di nuovi servizi analogamente ai desiderata dei familiari.
- 3 Potenziare le competenze di comunicazione all'interno delle strutture con **professionalità dedicate**.
- 4 Narrare la realtà anche nelle **fasi ordinarie**, non solo in quelle straordinarie, critiche. Valorizzare le **esperienze positive**, dare visibilità ai progetti "di successo".
- 5 Utilizzare nella comunicazione l'**esperienza** di ospiti, famiglie e operatori come leva di rassicurazione e fiducia.
- 6 Promuovere, al proprio interno e all'esterno, una comunicazione trasparente, oggettiva, chiara, "di vicinanza", veritiera, costante. Una comunicazione efficace non può prescindere dall'ascolto e deve essere in grado di creare **"relazioni" e rapporti di fiducia**.
- 7 Valorizzare il **ruolo del personale** in relazione alla complessità clinica e gestionale nonché alla specificità delle relazioni di assistenza e cura, ascoltando al tempo stesso i loro bisogni: l'umanizzazione del personale si riverbera sull'umanizzazione dei servizi per gli assistiti.
- 8 Lavorare in **maniera preventiva** in un'ottica di **issue management** per poter gestire la comunicazione di crisi più efficacemente.
- 9 Identificare **giornalisti dedicati**, "iper-specializzati" sul tema, che possano contribuire alla messa in atto di un intervento sistematico per spiegare all'opinione pubblica segmentata il valore e le criticità rispetto alle RSA e Case di riposo.
- 10 Gestire la comunicazione con i media in modo diretto, al fine di canalizzare dalla fonte informazioni corrette e veritiere. La comunicazione più efficace è quella **proattiva e costruttiva**, non quella difensiva. L'uso progressivo dei social sviluppa maggiore presenza ed efficacia comunicativa utile per l'assetto di base informativo e condiviso.

Il modulo di Casa Albergo

I reparti per persone non autosufficienti sono localizzati invece al piano primo e al piano quarto dell'immobile di Via Maciachini, 9, ove sono ospitati nel complesso n. 21 anziani non autosufficienti classificati nelle diverse fasce di disabilità così come meglio individuate dalla compilazione della Scheda di Osservazione Intermedia dei Bisogni di Assistenza dell'Ospite (SOSIA) prevista a livello regionale. Agli ospiti in soggiorno sono assicurati tutti i servizi d'assistenza personale sanitaria ed infermieristica per l'intero arco giornaliero h24, inclusi l'acquisto e la somministrazione dei farmaci e degli ausili sanitari, con la sola esclusione degli oneri derivanti dai ricoveri ospedalieri che rimangono a carico del SSN.

Anche nel 2024 saranno mantenuti nell'attuale livello gli standard di personale da impiegare nelle operazioni di assistenza erogabili in considerazione dell'invecchiamento della popolazione ospite.

La presenza in servizio durante il turno notturno di due operatori assistenziali qualificati OSS permette poi di poter ulteriormente qualificare i servizi assistenziali agli ospiti in soggiorno, mentre i servizi di animazione socio-culturale svilupperanno in corso d'anno ulteriori ed altrettanto validi progetti di attività dedicati ai nostri ospiti.

La corretta applicazione dei protocolli pandemici e delle normative regionali emanate durante il periodo di emergenza sanitaria hanno portato alla riconversione in posti di degenza per osservazione intermedia per possibile Covid di nr. 2 posti letto localizzati nel modulo di casa albergo (1 camera doppia non avendo singole disponibili).

Nell'anno di attività che si sta per concludere i progetti animazione socio-culturale sono stati tutti ricondizionati in funzione del periodo di emergenza pandemica, dove le attività ludiche e ricreative sono state organizzate senza la presenza di partecipanti ed animatori anche esterni.

A tal fine è stata ampliata la fascia oraria di attività del personale responsabile dei servizi di animazione socio-culturale, tanto per permettere lo svolgimento di nuove attività interne dedicate ai singoli moduli abitativi di cura e soggiorno suddivisi per piano, quanto per agevolare lo svolgimento degli appuntamenti ripetitivi di incontro tra ospiti e famigliari in modalità di telepresenza a distanza e/o presso il locale sala bar, come già detto, opportunamente attrezzato e compartimentato per incontri in sicurezza sanitaria.

Nel nuovo esercizio il portico esterno della struttura sarà compartimentato e chiuso a modi "giardino d'inverno" per permetterne l'utilizzo in tutte le stagioni anche ed alla luce della gestione dei contatti tra famigliari ed ospiti organizzati oggi all'esterno della struttura.

Oggi le strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali, come quella aziendale, ospitano persone anziane o disabili che costituiscono una fascia di popolazione particolarmente fragile e a maggior rischio di evoluzione grave se colpita da COVID-19.

I provvedimenti dedicati al post pandemia ribadiscono che "l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitato ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione fino al prossimo 30/06/2024".

D'altra parte, l'attuazione di tali misure, tra cui il distanziamento fisico e le restrizioni ai contatti sociali imposte dalle norme volte al contenimento della diffusione del contagio, hanno determinato una riduzione dell'interazione tra gli individui e un impoverimento

delle relazioni socioaffettive che, in una popolazione fragile e in larga misura cognitivamente instabile, possono favorire l'ulteriore decadimento psicoemotivo determinando poi un aumentato rischio di peggioramento di patologie di tipo organico.

Nella prima parte dell'anno si procederà poi a progettare unitamente all'Amministrazione Comunale di Riferimento ed alla Pro-Loco indunese la nuova edizione della "Festa della rosa recisa" che ha catalizzato l'attenzione di una vastissima schiera di appassionati del mondo delle rose e che ha visto nell'ultima edizione del concorso, realizzato in versione web-digitale, la partecipazione di numerosi concorrenti da ogni parte d'Italia ed anche da alcuni stati Europei, in considerazione dell'emergenza pandemica che ha purtroppo generato la chiusura al pubblico del Roseto della Pace, oggi dedicato totalmente agli ospiti in soggiorno nella struttura di cura aziendale.

Altresì si procederà alla richiesta di rinnovo dell'accreditamento al network dei Grandi Giardini Italiani, in cui il roseto dell'Azienda è inserito da oltre 8 anni, dopo le attività di verifica positive da parte degli ispettori del gruppo.



Con la partecipazione al network dei Grandi Giardini Italiani il Roseto della Pace ha raggiunto lo scopo di farsi conoscere e di far conoscere al largo pubblico in Italia e all'estero l'immenso patrimonio artistico e botanico del proprio patrimonio di rose a dimora, unitamente a mettere a confronto il proprio sistema di gestione (per sola lotta biologica) con le altre singole proprietà provate, per creare modelli utili ed adatti a migliorare sia lo stato di manutenzione che la valorizzazione dei giardini

italiani.



L'appartenenza al circuito dei Grandi Giardini Italiani permette poi all'azienda di far riscoprire, a chi gestisce i giardini, l'insostituibile ruolo "creativo", portando a conoscenza dei partecipanti del network e non solo la storia dell'antico concorso della rosa recisa che lega Induno Olona ai fasti dei primi anni del '900.

Continueranno poi anche per il 2024 in modo autonomo e con l'impiego del solo personale di A.S.Far.M. in servizio le molteplici attività di ricreazione socio-culturale.

Come per i servizi assistenziali della sede di Via Jamoretti, 51, anche per la sede di Via Maciachini,9 si provvederà ad aggiornare tutte le attuali postazioni CRS-SISS alla nuova carta sanitaria nazionale, primo passo di un più generale processo di avvicinamento della P.A. verso il cittadino, favorendo l'accesso ad una serie di servizi non solo in ambito Socio-Sanitario.

La nuova carta nazionale ha come obiettivo dichiarato quello di sviluppare un progetto di comunicazione e cooperazione valido tra tutti gli operatori sanitari, i cittadini e la PA, per fornire nuovi ed attuali strumenti di lavoro alle professionalità presenti nelle organizzazioni socio-sanitarie.

In attesa delle linee guida che indirizzeranno le nuove attività socio-sanitarie farmaceutiche da svolgere "fuori" dal negozio aziendale, verrà istituito un apposito gruppo di lavoro (MMG, Farmacisti, Specialistici, Personale Medico e Paramedico RSA) che partendo dall'analisi dei bisogni del territorio progetterà i possibili interventi da realizzare in sinergia tra le due aree aziendali, anche in considerazione della continuazione del lavoro già svolto nel precedente mandato amministrativo, di ricerca dei bisogni della popolazione anziana tra cui si ricorda ad esempio la richiesta di introduzione del servizio di telesoccorso.

Per tutte le attività dianzi elencate l'Azienda si pone quale obiettivo primario da raggiungere la sempre migliore comprensione e soddisfazione dei bisogni e delle aspettative della propria utenza con l'intento di favorire il miglioramento delle condizioni di vita della persona e quindi della collettività indunese.

In buona sostanza oggi come non mai diviene essenziale anche per A.S.Far.M. "**fare sistema**", pur nella distinzione delle funzioni, rispetto al SSN a cui appartiene nelle sue diverse componenti di attività, poiché il contesto sanitario attuale, a fronte di risorse limitate e della peculiarità delle attività svolte, impone una logica coalizionale nei contenuti e nelle finalità dinamiche delle attività da svolgere.

B) Programma degli investimenti - Modalità di finanziamento

Il programma degli investimenti è analiticamente individuato e quantificato nelle previsioni del Bilancio Pluriennale, che di seguito viene riassunto per i diversi settori di intervento aziendali.

Descrizione investimenti	2024	2025	2026
Area Prima :	€uro	€uro	€uro
Farmacia – Poliambulatorio Medico – Punto Prelievo:			
1 - Acquisto impianti e attrezzature Potenziamento impianto anti-intrusione e controllo TVCC aree esterne	30.000	30.000	30.000
2 - Hardware – Software : Nuovo Hardware gestione postazione di lavoro farmacia, Software : Rivisitazione sito-web, implementazione app prenotazione farmacia, informatizzazione appuntamenti gestione studi medici di base e nuovo software medici specialisti ed app prenotazione	15.000	5.000	5.000
3 - Miglioramenti funzionali : Spazi esterni per Farmacia dei servizi e posti auto	15.000	5.000	5.000
4 - Rivisitazione spazi commerciali farmacia: Restyling di parte degli arredi farmacia, sostituzione grafica insegne category, aggiornamento e modifica impianto di illuminazione negozio farmacia	30.000	10.000	5.000
Totale investimenti farmacia	90.000	50.000	45.000
Area Seconda : Servizi Sociosanitari - R.S.A. - :	€uro	€uro	€uro
1 - Acquisto impianti ed attrezzature (arredi camere, pianificazione progetto plastic free)	25.000	10.000	10.000
2 - Hardware – Software : Aggiornamento/sostituzione postazioni di lavoro Pc con Windwos 11	5.000	3.000	3.000
3 - Miglioramenti funzionali della struttura : Mutuo sala Mazzoni e realizzazione nuova sala degli incontri nel portico esterno	30.000	20.000	20.000
4 - Opere Accessorie per monitoraggio Arcisate Stabio	500	500	500
5 - Interventi manutentivi vari C/Comune (Manutenzioni straordinarie - Sostituzione vasche in piatti doccia alloggi ospiti casa albergo - Gestione Roseto della Pace - Manutenzione Pavimenti vinilici)	80.000	80.000	80.000
Totale investimenti Sociosanitari	140.500	113.500	113.500
Totale generale investimenti	230.500	163.500	158.500

Come si evince dal prospetto per ogni singolo esercizio, il C.D.A. A.S.Far.M. si propone d'investire per la realizzazione di opere e l'acquisizione di beni durevoli una somma che ammonta mediamente a complessivi 184.000,00 € annui circa, importo significativo, ma che, peraltro, rappresenta nel triennio circa il 1,06% del valore annuale dei singoli bilanci aziendali, percentuale questa estremamente contenuta ma ritenuta più che doverosa e necessaria per mantenere strutture, impianti ed attrezzature nel dovuto grado di funzionalità oltre che per assicurare la corretta efficienza all'esercizio dei servizi demandati, considerato inoltre il valore del bene immobile di Via Maciachini, 9 concesso in comodato d'uso dall'Amministrazione Comunale ente locale di riferimento per l'Azienda.

Gli investimenti programmati saranno finanziati ricorrendo all'impiego delle risorse disponibili e alle fonti esposte nel prospetto che segue:

Fonti di finanziamento:	2024	2024	2025
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
1 - Disponibilità correnti	210.500	173.500	168.500
2 - Autofinanziamento fondi propri e accantonati	0	0	0
3 - Ricorso al credito	20.000	20.000	20.000
TOTALI DEI FINANZIAMENTI	230.500	163.500	158.500

Fermo restando che in corso d'anno saranno attentamente valutati gli effetti dell'applicazione dello Split Payment anche alla nostra Azienda Speciale che si vede oramai obbligata a liquidare mensilmente l'importo dell'iva sulle fatture ricevute dai fornitori per effetto del decreto legge fiscale n. 148/2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

L'applicazione della normativa che ha impoverito le disponibilità liquide dell'azienda, risulta essere inoltre molto penalizzante soprattutto per la gestione dell'area farmaceutica dove i termini di pagamento per l'acquisto dei medicinali "stagionali" scontano da subito la liquidazione Iva e di conseguenza una minore marginalità finale sull'importo delle merci poste in vendita ai pazienti/clienti finali.

C) Proposte per la politica dei prezzi, tariffe e rette

La politica dei prezzi, tariffe e rette che l'Azienda persegue è quella di riuscire a fornire all'utenza il migliore prodotto e/o servizio al costo più contenuto, ciò in relazione agli scopi statutari che escludono il fine del lucro.

Nello specifico, per quanto riguarda la gestione della farmacia, non esiste possibilità alcuna di scelta in sede locale in merito ai prezzi dei farmaci che sono stabiliti a livello ministeriale e non possono essere soggetti a modifiche di sorta.

Per quanto attiene invece ai prodotti parafarmaceutici, e non solo SOP e OTC, anche alla luce delle vigenti normative di legge, i medesimi manterranno la possibilità di poter essere scontati fino alla quota massima percentuale sul prezzo di listino proposto, fermo restando il principio aziendale che dove esiste una certa possibilità di autodeterminazione, questo vede da sempre la commercializzazione del prodotto al livello più basso dei listini diffusi dalle ditte e organizzazioni competenti nel settore, con periodiche campagne di sconti particolari, praticati ogni qualvolta l'azienda riesce ad ottenere prezzi di maggior favore in sede d'acquisto per stock.

Cartelli ben visibili con indicazione chiara della scontistica applicata sui prodotti da banco e comunque anche un elenco sempre disponibile, redatto con cadenza bimestrale, nel negozio di farmacia indicherà al cliente le promozioni oggetto del "Li diamo per scontati", fermo restando che sarà obbligo del personale aziendale informare dell'esistenza di medicinali equivalenti e meno costosi il cittadino oltre a proporre, nei casi previsti dalla normativa, la sostituzione o il reperimento di uno meno costoso nel più breve tempo possibile.

Da subito la gestione farmacia partecipa poi all'operazione **"Prezzi trasparenti sui medicinali senza obbligo di ricetta"**, un'iniziativa nata da una intesa delle farmacie con il ministero dello Sviluppo Economico, il ministero del Lavoro, il garante per la Sorveglianza dei prezzi, il Consiglio nazionale consumatori e utenti e ANIFA.

Le farmacie che aderiscono alla iniziativa esporranno un cartello con i prezzi di 20 confezioni di farmaci senza obbligo di ricetta. Di queste, 15 confezioni sono individuate tra le 50 confezioni più commercializzate in Italia e 5 indicate dalla singola farmacia.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello agevolare il cittadino nella scelta del farmaco a lui più adatto, aiutandolo anche a contenere la spesa.

A livello di area farmaceutica e poliambulatorio medico sono comunque già resi gratuitamente agli utenti, in particolare agli anziani ed alle persone disabili, una serie di servizi alla persona quali: controllo della pressione arteriosa, del peso nell'ambito delle consulenze dietetiche, nonché piccoli interventi di pronto soccorso e medicazioni con tecnica infermieristica, così come peraltro già previsto dalla vigente normativa di legge **"Interventi per la qualità e la sicurezza del Servizio sanitario nazionale (collegato alla manovra di finanza pubblica per il 2024)"** di riordino del SSN ed approvati dal Ministero della Salute.

Regioni ed ATS di riferimento dovranno nel prossimo anno emanare, sulla scorta dei decreti attuativi promulgati dal Governo, linee guida univoche finalizzate alla definizione del ruolo delle farmacie per il perseguimento degli obiettivi del SSN, *nonché provvedere all'aggiornamento del sistema di remunerazione dei farmacisti, al fine di consentire lo svolgimento delle funzioni sanitarie affidate loro, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica*, sulla base dei seguenti principi e criteri direttivi :

a) assicurare il supporto all'assistenza domiciliare integrata per i pazienti residenti nell'ambito della sede farmaceutica di rispettiva pertinenza, nonché all'attività del medico di medicina generale ai fini del monitoraggio dell'utilizzazione dei farmaci prescritti, mediante accordi con i farmacisti e contestuali accordi con medici di medicina generale;

b) svolgere attività di educazione sanitaria al pubblico sulla base della programmazione regionale o di accordi con le competenti autorità comunali;

c) effettuare analisi di laboratorio di prima istanza nei limiti e alle condizioni stabilite con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, restando in ogni caso esclusa l'attività di prelievo di sangue o plasma mediante siringhe.

Nella determinazione delle rette di ricovero presso la casa albergo e il reparto per persone non autosufficienti classificate in otto diverse fasce di disabilità secondo i criteri regionali S.O.S.I.A., l'Azienda applica agli ospiti rette contenute nel limite minimo indispensabile per coprire la maggior parte dei costi di gestione, rette che hanno comunque il pregio di essere sempre onnicomprensive di tutti i servizi e prestazioni rese per ogni tipologia di utenza in soggiorno, cosicché ognuno dei ricoverati o dei propri famigliari abbia certezza degli oneri che sarà chiamato a sostenere.

Nel nuovo esercizio le rette di degenza degli ospiti non verranno ulteriormente rivisitate potendo il Cda aziendale ancora una volta usufruire delle risorse da lascito testamentario che si prevede di poter introitare nell'anno.

Il nostro Cda sarà impegnato ancora durante tutto il primo semestre del 2024 nella continua verifica dei costi complessivi contabilizzati dall'azienda, dal momento che dovranno essere in parte compensati, con una sempre maggiore razionalizzazione della spesa, anche i fattori negativi di seguito elencati :

- Costi legati al protrarsi dello stato di post pandemia;
- Budgetizzazione dei rimborsi Regione Lombardia/ASL - Rsa;
- Costi standard delle Rsa;
- nuova normativa regionale per accreditamento e funzionamento Rsa prevista dalle Dgr 1765/2569 - 2014 e sm.i.;
- maggiori costi derivanti dall' adeguamento delle spese energetiche all'indice Istat e dal "caro dei combustibili";
- continui minori ricavi derivanti dal servizio di gestione dell'area farmacia (nuova remunerazione della farmacia, provvedimenti di contenimento della spesa farmaceutica, rinnovo contrattuale, introduzione della vendita del mercato del parafarmaco verso la GDO, abolizione del prezzo massimo di riferimento, ecc.).

D) Iniziative di attività e relazioni esterne

Le relazioni con l'Ente locale al quale l'Azienda appartiene e con gli enti istituzionali competenti al rilascio delle autorizzazioni relative ai diversi settori operativi aziendali, cui sono attribuite la vigilanza ed il controllo sulle attività che l'Azienda svolge, sono tenute mediante sistema informatico dotato di specifico software nel quale sono memorizzati tutti gli adempimenti da effettuare e le scadenze da osservare.

Le relazioni esterne con gli utenti dei servizi aziendali sono invece tenute direttamente con l'apposita modulistica elaborata unitamente alla "Carta dei Servizi" ed al Codice Etico aziendale dell'Azienda; operazioni queste coordinate dal personale amministrativo in servizio presso l'U.R.P. aziendale ed avente sede operativa c/o gli uffici di Via Maciachini,9.

L'attuale sito internet dell'azienda sarà ulteriormente adeguato per rispondere anche ai dettami della normativa "Trasparenza delle pubbliche Amministrazioni"; nel nuovo anno sarà inoltre completamente implementata ed aggiornata nei contenuti e nelle sue funzionalità, l'App A.S.Far.M. tra cui figura anche la possibilità di poter prenotare farmaci di libera vendita, cosmetici ed alimenti speciali, appuntamenti personalizzati durante gli eventi proposti nello spazio salute della farmacia, fino alla possibilità per il paziente di poter prenotare direttamente on line il proprio esame del sangue e/o l'appuntamento con il proprio medico specialista e/o di base in attività presso le sedi aziendali, questo grazie anche alla realizzazione di un'apposita piattaforma dedicata sul lato medico/specialista..



L'azienda nel corso dell'anno si è inoltre rafforzata nel posizionamento sui principali canali social di comunicazione dove all'oggi conta quasi cinquemila utenti interessati alle iniziative proposte (facebook, twitter e youtube).

Nel 2024 sarà poi nuovamente realizzata anche l'ulteriore campagna "A.S.Far.M. Salute Sicura", dove la fidelity card del negozio di farmacia, dedicata è già distribuita ad oltre 3700 pazienti/clienti dovrà diventare maggiormente lo strumento in grado di poter creare un rapporto più diretto ed immediato con gli utilizzatori dei servizi sanitari di Via

Jamoretti,51, che potranno inoltre usufruire di sconti ed iniziative di royalty personalizzate anche grazie all'adesione dei altri network di attività quale ad esempio quello dei Grandi Giardini Italiani.

A.S.Far.M. continuerà inoltre anche nei prossimi esercizi nelle iniziative di verifica del corretto grado di soddisfazione delle aspettative dell'ospite, dei famigliari e degli stessi operatori presenti ed operanti all'interno della R.S.A. di Via Maciachini, 9 al fine di progettare sempre meglio le proprie attività indirizzate all'utenza e con l'intento di migliorare sempre con maggiore qualità i servizi offerti e nel contempo il livello di aggiornamento professionale dei propri operatori, requisito questo, ritenuto fondamentale per fornire un ottimo servizio all'utente finale.

Infine nella prima parte dell'anno si procederà poi a progettare unitamente all'Amministrazione Comunale di Riferimento ed alla Pro-Loco indunese la nuova edizione della "Festa della rosa recisa" che da sempre cattura l'interesse e l'attenzione di numerosi appassionati, esperti e neofiti del mondo delle rose recise e non solo.

E) Modello organizzativo, per l'acquisizione e valorizzazione delle risorse umane.

Le risorse umane indispensabili per garantire la funzionalità operativa aziendale sono articolate nelle due aree in cui l'azienda è ripartita e precisamente:

Area Prima: Attività farmaceutiche, parafarmaceutiche e servizi sanitari;

Area seconda: Servizi sociali, assistenziali e sociosanitari.

Le iniziative indirizzate nel 2024 allo sviluppo delle risorse umane saranno ancora una volta coerenti con gli orientamenti relativi alla politica delle assunzioni e alla selezione del personale.

I metodi e le procedure per l'assunzione del personale sono comunque individuate nel Regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale anche ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge, mentre il trattamento giuridico ed economico dei dipendenti è definito, per il personale dell'area prima, dal CCNL ASSOFARM per i dipendenti delle aziende farmaceutiche speciali e per il personale dell'area seconda, dal CCNL Uneba per i dipendenti dalle realtà del settore socio assistenziale educativo.

Il regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale individua compiutamente metodi e procedure da seguire per le assunzioni del personale, mentre i due contratti di lavoro applicati individuano con puntualità i livelli d'inquadramento dei dipendenti in relazione alle mansioni assegnate e svolte da ciascuno.

Tutti gli standard di rapporto del numero dei dipendenti con il numero degli utenti in soggiorno, istituzionalmente previsti, sono rigorosamente osservati e ad ogni verifica si è sempre riscontrata la piena soddisfazione dei parametri richiesti.

Si darà come sempre puntuale applicazione alle disposizioni in materia di personale previste dalla normativa regionale di accreditamento delle strutture sociosanitarie adibite a residenze per anziani, prevedendo dove necessario l'introduzione delle figure professionali con il migliore profilo di riferimento assistenziale previste dal piano sanitario regionale in considerazione della sempre maggiore richiesta di prestazioni assistenziali/minuti ospiti/operatore previsti presso la struttura di assistenza sociosanitaria di Via Maciachini, anche in considerazione dell'aumento non indifferente delle patologie riscontrate e dell'età media dell'ospite in soggiorno (90,09 anni contro gli 89,24 anni del 2022).

L'attenzione degli organi aziendali verso il personale dipendente, che da sempre è la risorsa principale sulla quale fare affidamento per l'erogazione dei servizi demandati in modo puntuale e corretto, è improntata a particolare riguardo sia nell'applicazione degli istituti giuridici ed economici, sia nei rapporti con la persona per valorizzarne l'attività.

A tal fine, nel nuovo esercizio, compatibilmente con le esigenze di servizio e la disponibilità del mercato del lavoro, l'eventuale nuovo personale assistenziale da inserire eventualmente in servizio nei diversi reparti di cura e soggiorno, dovrà sempre essere in possesso della qualifica professionale di O.S.S. Operatore Socio-Sanitario, così come standard massimo previsto invece dalla vigente normativa regionale.

Altresì nei primi mesi dell'anno verrà rivisitata e riorganizzata la forza lavoro presente all'interno dell'ufficio di segreteria generale che all'oggi conta sulla presenza fissa del solo direttore e di due collaboratrici amministrative part time, prima di tutto esternalizzando alcune attività quali il servizio di RSPP e di DPO aziendali, unitamente alla selezione di un

nuovo/a collaboratore/collaboratrice in grado di affiancare il direttore nei diversi compiti di gestione dell'intera azienda.

Il Cda Aziendale si ripropone infatti nei prossimi anni di promuovere e seguire il proprio personale dipendente con appositi corsi di formazione a tema e di riqualificazione professionale alla luce dello scenario epidemiologico pandemico in corso e soprattutto per quanto attiene alle figure mediche e paramediche interessate dall'applicazione della normativa nazionale in merito agli "E.C.M.", che prevede il conseguimento di "un punteggio" di crediti formativi annuali necessari per poter svolgere la propria attività professionale in ambito lavorativo.

Per quanto possibile, di concerto con la direzione medico-sanitaria verranno progettati e realizzati direttamente all'interno dell'Azienda corsi di aggiornamento sanitario, che potranno prevedere anche l'accreditamento ecm.

Proseguiranno inoltre le attività di formazione specifica e personalizzata riservata ai responsabili di nucleo ed ai loro collaboratori. L'obiettivo di tali iniziative sarà quello di individuare i punti di forza e le aree di miglioramento relative all'esercizio del ruolo, rendendone consapevoli i diretti interessati.

Conseguentemente saranno potenziate, tramite interventi mirati, le competenze-chiave, con un coinvolgimento di tutte le diverse qualifiche in servizio nel loro progetto individuale di sviluppo professionale, con l'obiettivo di valutarne e svilupparne i comportamenti organizzativi secondo la tecnica del coaching.

Tale tecnica è basata sulla sollecitazione dell'individuo ad esprimere le proprie potenzialità nella ricerca di soluzioni a specifici problemi.

Il piano di sviluppo ed orientamento del personale proseguirà quindi anche nell'anno 2022, con l'obiettivo di :

- Rafforzare la condivisione del ruolo atteso "e da agire" concretamente;
- Verificare il grado di sinergia operativa tra le diverse qualifiche funzionali per dare sviluppo ai nuovi servizio socio-farmaceutici da sviluppare e supportare nell'articolata gestione del negozio di farmacia;
- Disporre di un efficace strumento di valutazione delle competenze del singolo;
- Creare condivisione sulle strategie aziendali di medio e lungo termine;
- Incrementare le capacità manageriali e l'efficacia realizzativa dei singoli capi servizio e/o responsabili di nucleo;
- Rafforzare maggiormente il senso di appartenenza all'Azienda;
- Spinta valoriale (diffondere fiducia e ottenere credibilità attraverso una guida basata su comportamenti esemplari);
- Spinta operativa (guidare, organizzativamente e operativamente i singoli gruppi di lavoro per garantire sempre equilibrio e serenità);
- Sviluppare il senso di qualità verso se stessi (rafforzamento della propria autostima, propensione all'auto sviluppo);
- Sviluppare qualità verso gli altri (responsabilizzazione diretta dei collaboratori, esercizio della delega, coinvolgimento);
- Dare evidenza alle richieste di formazione del personale così come previsto dalle normative regionali Dgr. 1765 e 2569.

Sul totale delle attività illustrate, il maggior impegno formativo sarà comunque indirizzato in specifici progetti che prevedano la possibilità di accrescere le capacità di contatto con la clientela (attività di Via Jamoretti, 51) e gli ospiti (della struttura di Via Maciachini, 9) con la conseguente comprensione delle loro esigenze per una migliore messa a punto delle proposte commerciali e di assistenza socio-sanitaria.



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio

Preventivo Economico

Esercizio 2024

Prospetti Contabili

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE (conforme al D.M. 26/04/1995)			
FARMACIA 2024 Euro	SOCIOSANITARI 2024 Euro	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024 Euro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
1.950.000,00	0,00	- per vendite commerciali farmacia	1.950.000,00
1.290.000,00	0,00	- per vendite assistiti SSN farmacia	1.290.000,00
50,00	0,00	- per vendita al Comune	50,00
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
0,00	810.000,00	- per rette Casa Albergo	810.000,00
0,00	585.000,00	- per rette reparto RSA	585.000,00
0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	-15.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-15.000,00
0,00	0,00	- per att. Intramoenia Ospedaliera e telemedicina	0,00
0,00	100,00	- per Servizi ADI e servizi sociosanitari sul territorio	100,00
0,00	22.500,00	- per proventi gestione mensa	22.500,00
0,00	19.000,00	- per costi sociali	19.000,00
3.240.050,00	1.421.500,00	TOTALE RICAVI	4.661.550,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobili lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
20.000,00	20.000,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	40.000,00
27.500,00	4.500,00	- da fornitori e altri	32.000,00
0,00	0,00	- sopravvenienze attive ordinarie	0,00
0,00	60.000,00	- lascito	60.000,00
94.000,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	94.000,00
0	925.000,00	- da Medicina di base	925.000,00
0,00	0,00	- da Medicina Specialistica	0,00
1.000,00	2.500,00	c) contributi in conto esercizio	3.500,00
0,00	343.000,00	- conto energia	343.000,00
95.000,00	0,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	95.000,00
237.500,00	1.355.000,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.592.500,00
3.477.550,00	2.776.500,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.254.150,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.275.000,00	30.000,00	- Medicinali e parapharmaci	2.305.000,00
15.000,00	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	30.000,00
0,00	220.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	220.000,00
0,00	27.000,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	27.000,00
0,00	10.000,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.000,00
65.000,00	90.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	155.000,00
2.355.000,00	392.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.747.000,00
		7) Per servizi:	
40.000,00	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	80.000,00
0,00	50.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	50.000,00
20.000,00	10.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	30.000,00
20.000,00	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	42.500,00
47.000,00	50.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	97.000,00
45.000,00	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	171.000,00
10.000,00	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	16.000,00
11.000,00	4.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	15.000,00
75.000,00	68.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	143.000,00
25.000,00	49.000,00	l) Assicurazioni e bolli	74.000,00
5.000,00	500,00	m) Pubblicità e stampa	5.500,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
950,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	1.886,00
4.000,00	500,00	p) Quote associative	4.500,00
0,00	100,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	100,00
12.000,00	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	22.000,00
13.500,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.500,00
5.000,00	4.500,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	9.500,00
0,00	705.000,00	u) Spese per gestione intram. Osped. - Medicina spec.	705.000,00
3.500,00	4.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	8.000,00
336.950,00	1.151.536,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.488.586,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	14.000,00	Locazione immobili	14.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
0,00	14.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00
2.691.950,00	1.557.536,00	A riportare	4.249.586,00

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE (conforme al D.M. 26/04/1995)			
FARMACIA 2024	SOCIOSANTARI 2024	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€00	€00		€000
2.691.950,00	1.557.636,00		4.249.586,00
		9) Per il personale	
270.000,00	785.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	1.055.000,00
73.500,00	26.500,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	100.000,00
88.000,00	235.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	323.000,00
3.000,00	2.500,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	5.500,00
5.000,00	6.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	11.000,00
20.000,00	40.000,00	f) Rinn. CCNL prodotti Farmacia / Servizi Sociosanitari	60.000,00
459.500,00	1.095.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.554.500,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	10.500,00	a) Ammortamento immob./immateriali	10.500,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
84.000,00	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	85.100,00
37.000,00	13.000,00	- Arredamento, attrezzature, impianti	50.000,00
22.000,00	8.500,00	- Macchine elettriche, hardware, software	30.500,00
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
143.000,00	33.100,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	176.100,00
0,00	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
30.000,00	97.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	127.000,00
14.000,00	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributari e altri)	24.000,00
0,00	1.500,00	14) b - IVA indebitabile	1.500,00
3.338.450,00	2.794.236,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.132.686,00
139.100,00	-17.636,00	DIFFERENZA VALORECOSTO PRODUZIONE	121.464,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
50,00	50,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	100,00
0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini Bis	0,00
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-15.000,00	-9.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-24.000,00
0,00	-12.000,00	c) Interessi passivi Tesoriera	-12.000,00
-14.950,00	-20.950,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-35.900,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI	0,00
124.150,00	-38.586,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	85.564,00
-20.000,00	-5.000,00	imposte reddito esercizio - IRAP	-25.000,00
-38.000,00	-2.500,00	imposte reddito esercizio - IRES	-40.500,00
0	0,00	imposte anticipate - IRAP	0,00
0	0,00	imposte anticipate - IRES	0,00
-58.000,00	-7.500,00	TOTALE IMPOSTE	-65.500,00
66.150,00	-46.086,00	UTILE D'ESERCIZIO	20.064,00

CONTO ECONOMICO FARMACIA (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2023 Euro	PRE - CONSUNTIVO 2023 Euro	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024 Euro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
1.974.637,11	1.887.500,00	a) dalle vendite e dalle prestazioni	1.950.000,00
1.329.179,26	1.295.000,00	- per vendite commerciali	1.290.000,00
0,00	0,00	- per vendite assistite SSN	50,00
0,00	0,00	- per vendite al Comune	0,00
0,00	0,00	- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri / e servizi sociosanitari	0,00
0,00	0,00	- per rette Casa Albergo	0,00
0,00	0,00	- per rette reparto RSA	0,00
0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	0,00	- rette rimborsate ad ospiti	0,00
0,00	0,00	- per Intramoenia Ospedaliera	0,00
0,00	0,00	- per proventi gestione mensa	0,00
0,00	0,00	- per costi sociali	0,00
3.303.816,37	3.183.500,00	TOTALE RICAVI	3.240.050,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
30.817,95	21.300,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	20.000,00
0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
28.057,01	40.000,00	- da fornitori e altri	27.500,00
5.407,55	12.700,00	- sopravvenienze attive ordinarie	0,00
0,00	0,00	- da vari farmaci e servizi sociosan.	0,00
0,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	0,00
0,00	0,00	- medicina di base	94.000,00
5.960,50	2.000,00	c) contributi in conto esercizio F.S.R.	0,00
0,00	0,00	- conto energia	1.000,00
101.565,04	103.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	0,00
253.432,08	274.000,00	d) corrispettivi concessione contro prelievi	95.000,00
3.557.248,45	3.457.500,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	237.500,00
		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.477.550,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.249.625,08	2.165.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.275.000,00
14.788,13	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	15.000,00
0,00	0,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00
0,00	0,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00
0,00	0,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00
67.252,61	60.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	65.000,00
2.331.665,82	2.240.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.355.000,00
		7) Per servizi:	
33.289,13	35.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	40.000,00
0,00	0,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	0,00
19.905,30	20.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	20.000,00
17.663,64	20.000,00	d) Assistenza impianti tecnologici	20.000,00
31.803,54	47.000,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	47.000,00
53.360,37	40.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	45.000,00
8.954,47	10.000,00	g) Cancelleria e stampati	10.000,00
9.672,93	11.000,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	11.000,00
68.577,36	74.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	75.000,00
19.154,26	23.500,00	l) Assicurazioni e bolli	25.000,00
4.993,50	5.000,00	m) Pubblicità e stampa	5.000,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	950,00	o) Indennità di carica ai revisori	950,00
3.445,00	4.000,00	p) Quote associative	4.000,00
0,00	0,00	q) Trasferiti e spese rappresentanza	0,00
12.422,59	12.000,00	r) Costi e oneri diversi	12.000,00
13.104,83	13.000,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.500,00
3.367,85	7.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	5.000,00
0,00	0,00	u) Spese gest. Punto Prelievo e Intram. Osped.	0,00
3.461,01	3.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	3.500,00
304.111,78	325.950,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	336.950,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	0,00	Locazione immobili	0,00
0,00	0,00	Canoni leasing - telemedicina	0,00
0,00	0,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	0,00
2.635.777,60	2.565.950,00	A riportare	2.691.950,00

Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2024 / 1499 del 05/02/2024

CONTO ECONOMICO FARMACIA (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
EURO	EURO		EURO
2.635.777,60	2.565.950,00	Riporto	2.691.950,00
		9) Per il personale	
234.037,14	230.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	270.000,00
62.737,03	67.000,00	b) Stipendi e salari servizi sociosanitari	73.500,00
76.534,67	80.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	88.000,00
3.620,03	260,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.000,00
4.688,50	5.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	5.000,00
18.000,00	18.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit	20.000,00
399.617,37	400.260,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	459.500,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00		a) Ammortamento immob.immateriali	0,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
83.220,94	84.000,00	- Terreni e Fabbricati	84.000,00
16.831,81	35.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	37.000,00
12.415,65	20.000,00	- Macchine elettriche, hardware, software	22.000,00
0	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
112.468,40	139.000,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	143.000,00
10.891,28	8.000,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
23.613,11	25.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	30.000,00
13.287,77	12.000,00	14) a - Oneri diversi gestione(Tributi locali e altri)	14.000,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.195.655,53	3.150.210,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.338.450,00
361.592,92	307.290,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	139.100,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	50,00
0,00	0,00	b) Contributo c/interessi Sabatini Bis	0,00
		17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-11.916,12	-13.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-15.000,00
0,00	0,00	c) Interessi passivi Tesoriere	0,00
0,00	0,00	17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00
-11.916,12	-13.000,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-14.950,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
349.676,80	294.290,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	124.150,00
		20) IMPOSTE E TASSE	
-14.078,00	-18.500,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-20.000,00
-79.233,00	-105.000,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-38.000,00
0	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
0,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
-93.311,00	-123.500,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, con	-58.000,00
256.365,80	170.790,00	UTILE D'ESERCIZIO	66.150,00

Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2024 / 1499 del 05/02/2024

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIO SANITARI (conforme al D.M. 26/06/1995)			
CONSUNTIVO 2022 Euro	PRE - CONSUNTIVO 2023 Euro	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024 Euro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
0,00	0,00	a) dalle vendite e dalle prestazioni	
0,00	0,00	- per vendite contanti	0,00
0,00	0,00	- per vendite assistite SSN	0,00
0,00	0,00	- per vendite al Comune	0,00
0,00	0,00	- per vendite a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
799.847,44	827.000,00	- per rette Casa Albergo	810.000,00
469.120,38	698.500,00	- per rette reparto OSPITI non autosufficienti	585.000,00
2.764,67	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
-12.799,69	-22.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-15.000,00
94.037,34	400,00	- per Azi ed Servizi Sociosanitari sul territorio	100,00
0,00	0	- per costi sociali	19.000,00
24.615,73	24.000,00	- per proventi gestione mensa	22.500,00
1.407.585,87	1.427.900,00	TOTALE RICAVI	1.421.600,00
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
40.453,34	71.000,00	- da Ent Assistenziali e Previdenziali	20.000,00
8.387,24	5.200,00	- da fornitori e altri	4.500,00
63.906,72	67.500,00	- sopravvenienze attive	0,00
0,00	0,00	- lascito	60.000,00
0,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	
881.438,00	927.600,00	- medici di base	0,00
		- gestione attività medicina specialistica	925.000,00
		c) contributi in conto esercizio F.S.R.	
11.366,81	4.250,00	- conto energia	2.500,00
344.292,00	344.000,00	- Fondo Sanitario Regione Lombardia	343.000,00
0,00	0,00	d) corrispettivi concessione centro prelievi	0,00
1.349.844,11	1.419.550,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.355.000,00
2.757.429,98	2.847.450,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.776.600,00
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		5) Materie prime consumo e merci	
29.976,12	31.200,00	- Medicinali e parafarmaci	30.000,00
15.053,52	15.500,00	- Materiali e prodotti diversi	15.000,00
194.489,08	217.000,00	- Servizio di ristorazione e fornitura dermate	220.000,00
24.409,52	27.000,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	27.000,00
10.043,38	10.000,00	- Servizio promozione sociale ospiti	10.000,00
147.766,70	179.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria e diversi	90.000,00
421.738,32	479.700,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	392.000,00
		7) Per servizi:	
37.083,36	40.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	40.000,00
67.627,41	80.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	50.000,00
10.768,29	10.000,00	c) Assistenza Hardware e Software	10.000,00
21.205,93	22.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	22.500,00
37.058,73	50.500,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	50.000,00
184.355,67	126.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	126.000,00
6.425,06	6.000,00	g) Cancelleria e stampati	6.000,00
4.387,14	4.500,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	4.000,00
62.091,37	68.000,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	68.000,00
48.866,77	48.500,00	l) Assicurazioni e bolli	49.000,00
0,00	0,00	m) Pubblicità e stampa	500,00
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
510,00	510,00	p) Quote associative	600,00
0,00	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	100,00
10.992,08	10.000,00	r) Costi e oneri diversi	10.000,00
0,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00
3.278,81	4.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	4.500,00
578.314,35	710.000,00	u) Spese per gestione attività medicina specialistica	705.000,00
3.403,68	4.500,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	4.500,00
1.177.702,65	1.185.946,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.151.636,00
		8) Per godimento beni di terzi:	
14.000,00	14.000,00	Locazione immobili	14.000,00
0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
14.000,00	14.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.000,00
1.613.440,97	1.679.646,00	A riportare	1.557.636,00

Riproduzione cartacea del documento
PROTOCOLLO GENERALE: 2024 / 1499 del 05/02/2024

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIOSANITARI (conforme al D.M. 26/04/1995)			
CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2024
€100	€100		€100
1.613.440,97	1.679.646,00	Riporto	1.557.636,00
		9) Per il personale	
741.398,96	710.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	785.000,00
23.607,92	26.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	26.500,00
212.212,90	205.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	235.000,00
1.754,39	1.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	2.500,00
5.658,67	6.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	6.000,00
38.000,00	40.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	40.000,00
1.022.632,84	988.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.095.000,00
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
10.163,82	10.200,00	a) Ammortamento immob.immateriali	10.500,00
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
1.071,71	1.100,00	- Terreni e Fabbricati	1.100,00
10.247,12	12.500,00	- Arredamento, attrezzature, Impianti	13.000,00
12.803,00	8.000,00	- Macchine elettriche, hardware, software	8.500,00
0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	0,00
0,00	0	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
34.285,65	31.800,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	33.100,00
3.510,90	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	0,00
0,00	0,00	12) a - Accantonamento per rischi	0,00
0,00	25.000,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
93.344,77	58.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	97.000,00
6.067,55	10.000,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributari e altri)	10.000,00
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	1.500,00
2.773.282,68	2.767.446,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.794.236,00
-15.852,70	80.004,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	-17.636,00
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	50,00
0,00	0,00	b) Contributo tesoriere finalità sociali	0,00
0,00	0,00	c) Altri (Lasciti, donazioni e rimborsi diversi)	0,00
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-8.538,45	-8.000,00	b) Altri / Spese gestione bancarie / Pos	-9.000,00
-6.826,75	-11.500,00	c) Interessi passivi Istituti di Credito	-12.000,00
-15.365,20	-19.500,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-20.950,00
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
0,00	0,00	TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00
-31.217,90	60.504,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-38.586,00
-2.515,00	-10.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-5.000,00
14.648,00	-12.500,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-2.500,00
-320,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	0,00
-1.969,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	0,00
9.844,00	-22.500,00	TOTALE IMPOSTE	-7.500,00
-21.373,90	38.004,00	UTILE D'ESERCIZIO/PERDITA DI ESERCIZIO	-46.086,00



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio Preventivo Economico

Esercizio 2024

Prospetti Previsionali

GESTIONE DI CASSA

AREA FARMACIA			
INTESA SANPAOLO			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	-712.366,89
31/12/2023	Saldo attuale	€	-690.613,51
BANCO BPM			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	690.189,01
31/12/2023	Saldo attuale	€	692.080,73
Totale al 31/12/2023 FARMACIA			
		€	1.467,22
AREA SOCIO SANITARIA			
INTESA SANPAOLO			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	1.873.840,04
31/12/2023	Saldo attuale	€	2.059.362,77
BANCO BPM			
01/01/2023	Saldo inizio anno	€	-640.310,62
31/12/2023	Saldo attuale	€	-640.800,32
Totale al 31/12/2023 Area Socio sanitaria			
		€	1.418.562,45
Totale generale azienda al 31/12/2023			€ 1.420.029,67



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE

La tabella numerica del personale è determinata in relazione a quelle che sono le esigenze funzionali e operative dell'Azienda distintamente per le due aree nelle quali sono articolate le attività.

Le iniziative indirizzate e progettate per il nuovo anno allo sviluppo delle risorse umane saranno quindi coerenti negli orientamenti relativi alla politica delle assunzioni e alla selezione del personale.

• Dirigenza

Nel ruolo è individuata la figura del Direttore, al quale, in osservanza alle disposizioni previste da T.U.E.L. 18/08/2000, n 267 e s.m.i, oltre che dalle disposizioni di cui dell'articolo 13 dello Statuto, compete la responsabilità gestionale dell'Azienda.

Ruolo attività e competenze della figura gestionale potranno essere rivisitate anche alla luce di un eventuale nuovo status giuridico che l'azienda potrà assumere per meglio adempiere alle proprie attività di servizio sociale e sanitario a favore della comunità locale e comunque in osservanza al Mog aziendale.

• Area Amministrativa personale di sede

La tabella numerica del personale predisposta per l'anno 2024 contempla l'inserimento a supporto delle attività della direzione e delle due collaboratrici part-time già in servizio di una ulteriore figura di quadro amministrativo con funzione di vice-direzione in grado di sgravare ed affiancare la direzione generale da una serie di incarichi, quale logica conseguenza del maggior carico di lavoro derivante dalle sempre maggiori incombenze amministrative e di legge previste per il funzionamento dell'azienda speciale pubblica. Nei primi mesi dell'anno 2024 è stata comunque programmata dalla direzione dell'azienda di concerto con il Cda aziendale una nuova ed ulteriore riorganizzazione dei carichi di lavoro e della forza lavoro disponibile, alla luce anche dell'impegno diretto del direttore generale nell'area farmacia.

- **Area Farmacia, Ambulatori Medici di Famiglia e Poliambulatorio Medico**

La FARMACIA

L'organico dell'area farmacia nel corso dell'anno 2023 è risultato per quasi tutto il periodo insufficiente a garantire lo standard aziendale che prevede sempre la compresenza di almeno quattro collaboratori farmacisti alle dirette dipendenze dell'azienda e sempre disponibili al banco del servizio di consiglio e vendita, anche e soprattutto in considerazione dell'afflusso di clienti concentrato in alcune particolari fasce orarie della giornata e della turnazione di servizio che oggi prevede 52,5 ore settimanali di apertura al pubblico unitamente alla soppressione del giorno di chiusura per riposo infrasettimanale e del periodo di ferie estivo.

Nel corso dell'anno si è aggiunta una nuova farmacista assente per maternità, che ha già comunicato all'azienda che rientrerà potrà forse rientrare in servizio nel 2025 ma solo riducendo ulteriormente il proprio impegno lavorativo a tempo parziale.

Ad oggi purtroppo la ricerca di collaboratori farmacisti ha sempre sortito esiti negativi.

Nel mondo della farmacia la carenza di collaboratori sta assumendo le dimensioni di una vera e propria emergenza, basta sfogliare il sito nazionale di Federfarma alla pagina dedicata alla ricerca di collaboratori per rendersene conto.

La professione del farmacista ha subito importanti trasformazioni negli anni della pandemia, che ha cambiato gli orari di lavoro e introdotto nuove mansioni relative ai servizi in farmacia.

Secondo quanto riportato in una nota di Federfarma ed Assofarm, il fisiologico cambio generazionale e le nuove opportunità professionali fanno sì che in questo periodo si rendano disponibili per i laureati numerosi posti di lavoro nelle farmacie di tutta Italia, private e pubbliche.

I farmacisti che lavorano oggi in farmacia sono chiamati a rivestire ruoli professionali di spessore, indispensabili alla comunità, con prestazioni sanitarie fino a un paio di anni fa impensabili.

Il problema era noto da tempo, anche alla luce delle profonde trasformazioni del mondo della farmacia con l'avvento dei gruppi di catene anche sul mercato di Varese e Provincia, nonché perché in generale c'è stanchezza e disaffezione per la professione, per di più se nel mondo pubblico come quello dell'azienda. D'altra parte, ci troviamo in un momento di opportunità per il farmacista collaboratore, che più di altri momenti storici si trova nella posizione di poter scegliere come meglio gestire il proprio tempo lavoro, vista la grande richiesta.

I motivi di questa carenza di personale nelle farmacie, sono diversi: da una parte sta aumentando il fabbisogno di collaboratori all'interno della azienda farmacia a causa dell'ampliamento degli orari di servizio e per coprire le mansioni derivanti da maggiore offerta di servizi, dall'altra proprio questi cambiamenti hanno fatto emergere alcuni problemi.

Un punto fermo è che ci sono meno laureati oltre a dover poi considerare che dopo la laurea c'è un blocco. E se fino a poco tempo fa il collo di bottiglia poteva essere l'esame di

Stato, oggi molti farmacisti cominciano lavorando in farmacia per un periodo e poi cambiano. Il lavoro del farmacista è difficile, le competenze sono infinite, l'orario lungo, si devono ricoprire quasi sempre almeno 315 giorni, senza festività e ponti.

Da non sottovalutare è poi anche il problema della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa (dove la stragrande maggioranza del personale è di sesso femminile), sempre più difficile soprattutto per chi ha figli: tra turni, orari e aperture di sabato dove molte colleghe hanno cambiato professione, preferendo andare a insegnare avendo più tempo libero disponibile e maggiori riconoscimenti economici.

In questo scenario rimane il problema del contratto rinnovato dopo nove anni durante la pandemia, ma che ancora ha dei limiti rispetto al contratto di tipo privato, dove i superminimi incentivanti fanno la differenza soprattutto nelle catene di farmacie alla ricerca di collaboratori ad ogni costo.

Per tentare di risolvere il problema il Cda e la direzione aziendale pensano che si debba partire dal fatto che il farmacista collaboratore deve essere considerato una risorsa per la farmacia. Non un costo, ma l'elemento che può fare la differenza, cosa però non perfettamente possibile nel mondo dell'azienda speciale pubblica.

In caso di impossibilità nel reclutare nuovo personale farmacista l'azienda potrà pertanto vedersi costretta nei primi mesi dell'anno a ridurre il proprio monte ore di apertura di servizio disponibile a disposizione dei propri pazienti, reintroducendo il giorno di riposo infrasettimanale.

L'organico del servizio di farmacia nell'anno 2024 sarà così costituito :

- 1 farmacista direttore a tempo pieno;
- 1 farmacista collaboratore vice direttore a tempo pieno;
- 2 farmacisti collaboratori a tempo pieno;
- 2 farmacisti collaboratore part-time;
- 3-4 farmacisti collaboratori in rapporto libero professionale per la gestione dei turni notturni oltre che di eventuali assenze del personale;

Ambulatori medici di Famiglia

La gestione dei servizi di segreteria ambulatoriale dei medici di famiglia è supportata da due collaboratrici part-time amministrative ed un'infermiera part time.

Ambulatorio di medicina Specialistica

Per quanto attiene alle prestazioni di lavoro svolte dal personale addetto al servizio di segreteria del poliambulatorio medico specialistico non si prevedono modifiche nell'attuale assetto organizzativo che prevede due figure part time in turnazione il mattino ed il pomeriggio negli orari di apertura.

Il Punto Prelievo Aziendale

L'organico definito nei due operatori amministrativi part-time in corso d'anno non è stato sufficiente per garantire il pieno servizio di accettazione allo sportello in considerazione anche del fatto che una delle due operatrici in servizio, con qualifica anche di infermiera, è stata adibita al solo servizio di prelevatrice e considerato che precedentemente su quattro infermieri in rapporto di libera professione, nell'anno tre hanno cessato la loro collaborazione con l'azienda.

Con il nuovo anno si verificheranno le opportune soluzioni organizzative per la migliore organizzazione dell'attività anche di concerto con il partner privato, dovendo gioco forza inserire un nuovo collaboratore in servizio di accettazione ed una nuova figura per infermiere professionale (considerato che una dipendente dell'azienda con qualifica di IP è ancora oggi in periodo di astensione dal lavoro per maternità almeno alla fine del prossimo mese di marzo 2024).

• Area Sociosanitaria – R.S.A. – Casa Albergo – Servizi Generali

L'organico dell'area sociosanitaria è articolato nelle diverse funzioni riferite ai servizi amministrativi e generali, casa albergo, reparto per persone non autosufficienti.

Le posizioni di lavoro sono state tutte coperte mediante espletamento delle procedure previste dal vigente regolamento per le assunzioni e la disciplina del personale, ma risultano ancora deficitarie di tre posizioni di lavoro per OSS, figura di difficile disponibilità sul mercato del lavoro, anche per il vincolo a cui è sottoposta l'azienda, l'ente pubblico può infatti inserire in servizio solo personale italiano e/o comunitario.

Gli operatori assenti per OSS sono oggi integrati da personale extracomunitario in somministrazione di lavoro temporaneo, a cui si aggiunge una ulteriore collega assente per aspettativa per motivi personali fino alla fine del prossimo mese di marzo 2024.

Anche nel 2024 proseguiranno le ricerche di personale dedicato da inserire nelle aree di attività dell'azienda anche per il tramite delle agenzie di lavoro temporaneo che si occupano dei servizi di selezione e fornitura di personale.

I provvedimenti regionali di accreditamento e funzionamento delle Rsa Dgr. 1765 e 2569/2014 e 5954/2016 contemplano inoltre lo sviluppo di nuove attività sanitarie che prevedono anche per il 2024 il mantenimento in organico un collaboratore professionale medico fisiatra che andrà ad integrare l'equipe del medico direttore sanitario e Covid Manager in rapporto di libera professione che già svolge la sua attività presso la struttura.

Per quanto attiene al personale addetto ai servizi generali si inserirà una nuova figura operativa con qualifica di giardiniere professionale ai sensi delle vigenti normative di legge che si dedicherà alla gestione del roseto ed allo svolgimento dei servizi generali in caso di mancanza dell'operatore già a ruolo.

• Area Personale di cucina

La tabella numerica del personale predisposta per l'anno 2024 non contempla modifiche all'organico in servizio.

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE ANNO 2024							
Livello	Declaratoria qualifiche	stato al 31/12/2023		Variazione +/-		stato al 31/12/2024	
		TP	PT	TP	PT	TP	PT
	TIPO D'ASSUNZIONE						
DA	Direttore azienda speciale	1				1	
Q	Quadro amministrativo – Vicedirettore Azienda			+ 1		1	
	AREA FARMACIA						
Q/1	Farmacista direttore	1				1	
A/1	Farmacista collaboratore	3	2	+1		4	2
B/1	Impiegato Amministrativo (part time)		1				1
**	Farmacista Collaboratore Libero Professionista per sostituzioni		2				2
3 super	Infermiere professionale Farmacia dei Servizi (part time)				+1		1
3 super	Fisioterapista Farmacia dei Servizi (part time)				+1		1
	AMBULATORIO MMG E POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO						
3 super	Impiegato ordine – infermiere Professionale (part time)		1				1
5 super	Impiegato ordine (part time)		4				4
**	Libero Professionista Infermiere Professionale		1				1
	PUNTO PRELIEVO						
3	Infermiere professionale libero professionista (part-time)		2		+1	0	3
3	Infermiere professionale (part-time)		1				1
5	Impiegato amministrativo (part-time)		2				2
	TOTALE AREA FARMACIA	5	16	2	5	7	21
	AREA SOCIO SANITARIA						
	Servizi Generali						
3	Impiegato amministrativo (part time)		1				1
5 super	Operaio Addetto ai servizi generali	1				1	
4 super	Giardiniere Professionale ed Operaio Addetto ai servizi generali			+ 1		1	
	Casa Albergo – NAP						
4 super	Operatore di assistenza qualificato O.S.S.	6				6	0
4 super	Operatore di assistenza qualificato Referente nucleo	1				1	0
4 super	Liberi Professionisti OSS – Assistenza domiciliare comunale				+2		+2
	R.S.A.						
3 super	Infermiere professionale	2				2	
3 super	Infermiere professionale (part time)		2				2
3 super	Fisioterapista (part time)		1				1
3 super	Animatore / Educatore socio culturale (part time)		1				1
4 super	Operatore assistenza qualificato O.S.S.	9		+2		11	0
**	Libero Professionista Direttore Medico di Struttura		1				1
**	Libero Professionista Medico Chirurgo Plastico		1				1
**	Libero Professionista Medico Geriatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Fisiatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Dietista		1				1
**	Libero Professionista Fisioterapista		1				1
**	Liberi Professionisti OSS – Assistenza domiciliare comunale		0		+2		+2
	Gestione Servizio di Ristorazione						
4	Cuoco Qualificato	1				1	
5	Addetto ai servizi di sala e aiuto di cucina	1	2			1	2
5	Addetto ai servizi di cucina – Operatore disabile		1				1
	TOTALE AREA SOCIO SANITARIA	21	14	+3	+4	24	18
	TOTALE GENERALE AZIENDA	26	30	5	9	31	39



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito Internet : www.asfarm.it

Programma degli investimenti

Esercizi 2024/2026

Premessa:

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Azienda ha comunque effettuato le manutenzioni e gli investimenti previsti nel piano programma del precedente per mantenere in perfetta efficienza gli immobili, le strutture e le attrezzature aziendali.

Nel procedere oggi alla redazione del piano programma degli investimenti per il prossimo triennio 2024-2026, dobbiamo ricordare che la redazione del documento contabile predisposto ed illustrato anche nelle pagine precedenti del bilancio è ispirato sostanzialmente alla previsione di attività per il primo semestre dell'anno di competenza dell'attuale Cda A.S.Far.M., sarà infatti compito del nuovo organo di gestione dal prossimo giugno 2024 tracciare le linee guida di attività per il prossimo quinquennio di attività.

Il Cda di A.S.Far.M. ha da sempre sposato l'idea di mantenere come priorità la scelta di investimenti finalizzati a dare strutture più qualificate ed accoglienti all'utenza e nel contempo a produrre aumento del fatturato e stabilizzazione degli utili, nella convinzione che infrastrutture idonee e sottoposte a costante manutenzione costituiscono un elemento di primaria importanza per la garanzia dei servizi di qualità da erogare al paziente utilizzatore dei servizi della sede di Via Jamoretti ed all'ospite utilizzatore dei servizi di Casa Albergo e di Rsa di Via Maciachini.

Attività Farmacia e Poliambulatorio Medico

La nuova sfida che attende la farmacia nel prossimo periodo è senza ombra di dubbio quella che potrà essere generata dall'ulteriore e maggiore concorrenza in attività da parte dei punti vendita di farmacia presenti sul territorio e nei comuni vicini, dalle strategie dei vicini punti vendita della Gdo (Esselunga ed Iper), oltre all'attivazione dei nuovi servizi previsti dalla normativa inerente la Farmacia dei Servizi che si spera possano andare a regime nel nuovo anno, potendo così progettare, realizzare ed offrire al territorio una nuova ed articolata offerta di servizi sociosanitari ed attività, senza però dimenticare il ruolo di dispensatore del farmaco.

D'altra parte, la concorrenzialità con gli altri competitor del settore ha già mostrato i suoi risultati nell'anno: spostamento delle vendite di alcuni dei prodotti Sop-Otc in Gdo e nelle altre farmacie presenti nei comuni vicini, unitamente al fenomeno della "banalizzazione" del farmaco, a cui già si aggiunge la sempre e minore marginalità del farmaco distribuito dal SSN insieme alla sempre maggiore introduzione del farmaco generico rispetto alla prescrizione del farmaco di specialità.

Sulla programmazione e l'attuazione delle iniziative necessarie per far fronte agli importanti temi appena evidenziati, peserà poi lo scenario, oggi non decifrabile, dovuto dalla crisi che sta attanagliando l'intero sistema mondiale causa i conflitti bellici in corso, il maggior costo del denaro e la conseguente minore disponibilità di spesa dei pazienti, la mancanza di materie prime disponibili per la produzione di farmaci.

Ecco quindi perché è convinzione propria del Cda che sia importante investire oggi nel negozio e nel ruolo della farmacia di domani, quando ancora il mercato potrà consentire margini sufficienti, in strutture dimensionalmente adeguate, in specializzazione, in tecnologia, in marketing, in nuovi servizi da proporre al paziente-cittadino che si reca in farmacia, in tutto ciò che porti la farmacia A.S.Far.M. ad essere pronta a raccogliere la sfida di domani : la concorrenza dell'offerta, senza che il risultato appaia già scontato.

Solo dopo aver avuto poi certezza della normativa sulla nuova Farmacia dei Servizi e sui fondi che realmente saranno disponibili per dare avvio alle nuove attività teorizzate, solo allora il Consiglio di Amministrazione di concerto con l'Amministrazione Comunale procederà alla valutazione complessiva e globale degli investimenti e delle attività contemplate nel piano degli investimenti che segue.

Il piano industria 4.0 ha già contemplato da parte del Cda dell'azienda nel 2023 l'adozione dei provvedimenti necessari per l'installazione del nuovo impianto robotico di gestione del farmaco e delle nuove etichette segnaprezzo previste dal decreto Omnibus per la gestione dei prezzi dei prodotti da esporre al cittadino.

Nel nuovo anno è intenzione dell'azienda arrivare alla progettazione di una nuova piattaforma integrata che permetta la gestione on line dell'agenda degli appuntamenti dei pazienti dei medici di base e dei medici specialisti così da permettere una migliore gestione dei servizi di front-office dedicati al paziente ed una migliore gestione degli spazi delle sale di attesa.

Nell tabella di seguito allegata si elencano gli investimenti e gli interventi di manutenzione di particolare rilievo da realizzare nel corso dell'anno 2024 ed solo ipotizzati per il biennio a seguire:

Descrizione investimenti	2024	2025	2026
Area Prima :	€uro	€uro	€uro
Farmacia – Poliambulatorio Medico – Punto Prelievo:			
1 - Acquisto impianti e attrezzature Potenziamento impianto anti-intrusione e controllo TVCC aree esterne	30.000	30.000	30.000
2 - Hardware – Software : Nuovo Hardware gestione postazione di lavoro farmacia, Software : Rivisitazione sito-web, implementazione app prenotazione farmacia, informatizzazione appuntamenti gestione studi medici di base e nuovo software medici specialisti ed app prenotazione	15.000	5.000	5.000
3 - Miglioramenti funzionali : Spazi esterni per Farmacia dei servizi e posti auto	15.000	5.000	5.000
4 - Rivisitazione spazi commerciali farmacia: Restyling di parte degli arredi farmacia, sostituzione grafica insegne category, aggiornamento e modifica impianto di illuminazione negozio farmacia	30.000	10.000	5.000
Totale investimenti farmacia	90.000	50.000	45.000

Attività Sociosanitaria

L'intervento di particolare importanza e rilievo per il nuovo esercizio è sicuramente quello che prevede la realizzazione del nuovo "portico degli abbracci", grazie alla posa di vetrate panoramiche scorrevoli a corredo dell'attuale porticato della struttura sociosanitari aziendale.

Si proseguirà poi negli interventi che prevedono l'aggiornamento degli arredi delle camere del modulo di casa albergo oramai ultratrentennali, unitamente alla trasformazione, dove necessaria, delle vasche da bagno in piatti doccia attrezzati per il modulo di casa albergo.

Con l'acquisto di idonee e dedicate attrezzature per la micro filtrazione dell'acqua, si vorrebbe poi appropiare lo studio per la totale eliminazione in struttura delle bottigliette d'acqua in pet, così da poterne verificare gli aspetti pratici e le criticità di utilizzo prima delle scadenze di legge previste.

Modalità e termini di realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria saranno comunque concordati preventivamente con l'Amministrazione Comunale Ente locale di riferimento per l'azienda.

Area Seconda : Servizi Sociosanitari - R.S.A. - :	€uro	€uro	€uro
1 - Acquisto impianti ed attrezzature (arredi camere, pianificazione progetto plastic free)	25.000	10.000	10.000
2 - Hardware – Software : Aggiornamento/sostituzione postazioni di lavoro Pc con Windwos 11	5.000	3.000	3.000
3 - Miglioramenti funzionali della struttura : Mutuo sala Mazzoni e realizzazione nuova sala degli incontri nel portico esterno	30.000	20.000	20.000
4 - Opere Accessorie per monitoraggio Arcisate Stabio	500	500	500
5 - Interventi manutentivi vari C/Comune (Manutenzioni straordinarie - Sostituzione vasche in piatti doccia alloggi ospiti casa albergo - Gestione Roseto della Pace - Manutenzione Pavimenti vinilici)	80.000	80.000	80.000
Totale investimenti Sociosanitari	140.500	113.500	113.500

Programma degli investimenti - Riepilogo

In sede di redazione del Piano Programma di funzionamento dell'Azienda formulato con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, si è anche provveduto anche a redigere il programma degli investimenti per gli esercizi 2024/2026, tenuto conto della realtà aziendale che opera distintamente nei settori di farmacia, poliambulatorio medico, punto prelievo e dell'area seconda destinata ai servizi sanitari e socio-assistenziali e che comprende la R.S.A. e la Casa Albergo Centro Polivalente per l'Assistenza a Persone Anziane.

La programmazione triennale prevede l'attuazione delle iniziative riepilogate nei quadri che seguono, distintamente per ciascuno degli esercizi finanziari interessati e per le attività nelle quali è articolata l'Azienda.

Al finanziamento degli investimenti programmati l'Azienda provvederà, in primo luogo utilizzando fondi propri di bilancio accantonati, con le disponibilità del mutuo in essere, con gli eventuali proventi da lasciti e/o donazioni, nonché, per le programmazioni future, mediante ricorso al credito, secondo le risultanze riportate nella tabella che segue:

Fonti di finanziamento:	2024	2025	2026
Descrizione della fonte	€uro	€uro	€uro
1 - Disponibilità correnti	210.500	173.500	168.500
2 - Autofinanziamento fondi propri e accantonati	0	0	0
3 - Ricorso al credito	20.000	20.000	20.000
TOTALI DEI FINANZIAMENTI	230.500	163.500	158.500



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari

21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio pluriennale economico Esercizi 2024 - 2025 - 2026

Il bilancio pluriennale relativo al triennio 2024/2026 è stato elaborato tenendo conto della totalità dei servizi sociosanitari svolti dall'Azienda, nonché del programma degli investimenti proposto dal Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda per il periodo interessato.

In sede di redazione del bilancio in questione si è provveduto ad effettuare la proiezione triennale dei ricavi e delle spese ordinarie di gestione, avendo purtroppo uno scenario ancora abbastanza delicato e difficile da interpretare soprattutto sul fronte del termine dell'emergenza pandemica, del conseguente periodo di congiuntura economica, nonché delle previsioni sull'andamento della spesa sanitaria legati ai provvedimenti restrittivi previsti dai provvedimenti di legge di fine anno in attesa di eventuali risorse disponibili legate al PNRR.

Le previsioni di costo e di ricavo sono state esposte nel bilancio triennale in milioni di euro, perché, trattandosi di un documento contabile programmatico di massima e di estrema e difficile preventivazione, tali previsioni possono, oggi più che mai per le condizioni su-esposte nel testo della presente relazione, essere esposte e valutate solo in modo sommario per poter sviluppare compiutamente gli indici quantitativi degli obiettivi economici che l'Azienda si propone di perseguire.

Bilancio Pluriennale Economico Generale

Triennio 2024/2026

RICAVI

VOCE DEL BILANCIO	2024	2025	2026
	€uro	€uro	€uro
1 - Ricavi da vendite e prestazioni	4.661.650	4.650.000	4.670.000
2 - Altri ricavi e proventi	1.592.500	1.580.000	1.585.000
3 - Proventi diversi e contributi	0	0	0
4 - Interessi attivi	100	100	100
5 - Proventi straordinari sopravvenienze attive	0	0	0
6 - Costi capitalizzati	0	0	0
TOTALE RICAVI	6.254.250	6.230.100	6.255.100

COSTI

VOCE DEL BILANCIO	2024	2025	2026
	€uro	€uro	€uro
1 - Spese per acquisti mat. prime sussidiarie	2.747.000	2.710.000	2.715.000
2 - Spese per servizi	1.488.586	1.525.000	1.530.000
3 - Spese godimento beni di terzi	14.000	14.000	14.000
4 - Spese di personale	1.554.500	1.530.000	1.532.000
5 - Ammortamenti e svalutazioni	176.100	185.000	185.000
6 - Altri accantonamento Tfr	127.000	91.000	92.000
7 - Oneri diversi di gestione	25.500	26.000	27.000
8 - Interessi e oneri finanziari	36.000	33.500	34.500
9 - Oneri straordinari	0	0	0
10 - Imposte e tasse	65.500	48.500	63.000
TOTALE DEI COSTI	6.234.186	6.163.000	6.192.500
UTILE DI ESERCIZIO	20.064	67.100	62.600
TOTALE A PAREGGIO	6.254.250	6.230.100	6.255.100



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO di PREVISIONE 2024
e all'assestamento del Bilancio Preventivo 2023**

Verbale nr. 01/2024

Revisore Unico

dott. Lotti Piero

In data 04 gennaio 2024 alle ore 08,30 presso la sede aziendale A.S.Far.M. di Via Maciachini, 9 in Induno Olona

e' presente il Dottor Piero Lotti

Nominato revisore unico dei Conti di A.S.FAR.M. per il triennio 2022-2025 con deliberazione del Consiglio Comunale nr.25 del 26 luglio 2022.

Il Bilancio preventivo economico dell'esercizio 2024, per quanto di propria competenza mi è stato sottoposto in visione per la sua approvazione ed è stato da me verificato nella sua impostazione e nei suoi dettagli, unitamente all'aggiornamento del bilancio pluriennale 2024/2026, al piano programma, al prospetto previsionale della gestione di cassa ed al documento di assestamento al bilancio di Previsione per l'esercizio 2023.

Il documento contabile annuale si compone del conto economico a scalare redatto in conformità al Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995, nel quale risultano iscritte, in modo analitico, tutte le poste di ricavo e di costo che garantiscono la continuità gestionale e finanziaria con regolarità per l'esercizio.

Tutti i quadri contabili sono redatti distintamente per le due aree di attività nelle quali è articolata l'Azienda e quindi riepilogati nel conto economico generale che costituisce il bilancio complessivo dell'Azienda.

Il bilancio preventivo economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 20.064,00 e si riassume nei valori indicati nelle tabelle che seguono.

L'azienda speciale A.S.Far.M. nell'anno 2023 non ha avuto e/o posseduto nessuna partecipazione societaria in nessuna altra azienda ordinaria e /o partecipata a sua volta ed i componenti del suo Cda svolgono il loro incarico gratuitamente senza percepire nessun rimborso economico di genere e tipo nell'anno in esame.

L'azienda risulta essere dotata di un proprio modello organizzativo gestionale regolarmente aggiornato MOG 231 ed inoltre in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, ed in considerazione del d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", ha redatto idoneo regolamento ed integrato il proprio sito internet www.asfarm.it con apposita sezione dedicata alle segnalazioni per whistleblowing a far data dallo scorso 12 luglio 2023.

Il decreto è entrato in vigore il 30 marzo 2023 e le disposizioni ivi previste sono efficaci dal 15 luglio 2023.

DESCRIZIONE	1 CONSUNTIVO 2022	PRE - CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	3-2 VARIAZIONI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
a) dato vendite e dato prestazioni	1.874.637,11	1.887.500,00	1.900.000,00	62.500,00
- per vendite assistite SSN	1.329.179,28	1.296.000,00	1.290.000,00	-6.000,00
- per vendite al Comune	0,00	0,00	50,00	50,00
- per trattamento Sezione Sociofarmacia e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite ad altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per reddito casa alloggio	0,00	0,00	0,00	0,00
- per reddito negozio N.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00
- per reddito negozio N.A.T.	0,00	0,00	0,00	0,00
- integrazione reddito da Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- reddito rimborso ad ospiti	0,00	0,00	0,00	0,00
- per trattamento Ospedalizzati - Adl	0,00	0,00	0,00	0,00
- per costi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00
- per proventi gestione mensa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	3.303.816,37	3.183.500,00	3.240.050,00	56.550,00
2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi immobili lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
a) diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
- da Enti Assistenziali e Previdenziali	30.817,95	21.300,00	20.000,00	-1.300,00
- da fornitori e altri	28.057,01	40.000,00	27.500,00	-12.500,00
- sopravvenienze attive ordinarie	5.407,55	12.700,00	0,00	-12.700,00
- da vari farmaci e servizi accessori	0	0,00	0,00	0,00
b) corrispettivi concessione ambulanza	81.624,00	95.000,00	94.000,00	-1.000,00
c) contributi in conto esercizio	0	0,00	0,00	0,00
- conto energia	5.960,50	2.000,00	1.000,00	-8.000,00
- Fondo Sanitario Regione Lombardia	0	0,00	0,00	0,00
d) corrispettivi concessione centro prelievi	101.585,04	103.000,00	95.000,00	-8.000,00
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	253.432,08	274.000,00	237.500,00	-36.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.557.248,46	3.457.500,00	3.477.550,00	20.050,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
a) Materiali e parafarmaci	2.249.625,08	2.165.000,00	2.275.000,00	110.000,00
- Materiali e prodotti diversi	14.789,13	15.000,00	15.000,00	0,00
- Servizio di assistenza e fornitura farmaci	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio guardiola e lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi d'assistenza sanitaria	67.252,61	60.000,00	65.000,00	5.000,00
TOTALE MATERIE PRIME SOTTOCOSTARE	2.131.665,82	2.240.000,00	2.355.000,00	113.934,18
7) Per servizi:				
a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	33.299,13	35.000,00	40.000,00	5.000,00
b) Manutenzioni C/Ammministrazione Comunale	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Assistenza Hardware e Software	19.905,30	20.000,00	20.000,00	0,00
d) Assistenza impianti tecnologici	17.663,64	13.000,00	20.000,00	7.000,00
e) Assistenza professionisti e consulenze	31.803,04	47.000,00	47.000,00	0,00
f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	53.960,37	40.000,00	45.000,00	5.000,00
g) Consegna e stampa	8.954,47	10.000,00	10.000,00	0,00
h) Postali e telefoniche / Radio-TV	8.672,80	11.000,00	11.000,00	0,00
i) Vigilanza, pulizia e simili	66.577,36	74.000,00	75.000,00	1.000,00
j) Assicurazioni e bolli	19.154,26	23.500,00	25.000,00	1.500,00
m) Pubblicità e stampa	4.983,50	5.000,00	5.000,00	0,00
n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00	0,00	0,00	0,00
o) Indennità di carica ai revisori	936,00	950,00	950,00	0,00
p) Quote associative	3.445,00	4.000,00	4.000,00	0,00
q) Tasse e spese rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
r) Costi e oneri diversi	12.422,58	12.000,00	12.000,00	0,00
s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.104,83	13.000,00	13.500,00	500,00
t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.987,85	7.000,00	5.000,00	-2.000,00
u) Spese per gestione informazione ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00
v) Progetti ed iniziative socio-sanitarie	3.461,01	3.500,00	3.500,00	0,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	304.111,78	316.950,00	316.950,00	18.000,00
8) Per governo beni di terzi:				
Locazione (immobili)	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni leasing	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI GOVERNO BENI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
A riportare	2.636.777,50	2.558.950,00	2.691.550,00	133.000,00

DESCRIZIONE	1 CONSUNTIVO 2022	2 PRE - CONSUNTIVO 2023	3 PREVENTIVO 2024	4 VARIAZIONI 3-2
A riportare	2.635.777,60	2.558.950,00	2.691.950,00	133.000,00
9) Per il personale				
a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	234.037,14	230.000,00	270.000,00	40.000,00
b) Stipendi e salari servizi sociosanitari	62.737,03	67.000,00	73.500,00	6.500,00
c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	76.534,67	80.000,00	88.000,00	8.000,00
d) Tratti fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.620,03	260,00	3.000,00	-227.000,00
e) Altri costi e Spese di agguinamento personale	4.688,50	5.000,00	5.000,00	-62.000,00
f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanitari	18.000,00	18.000,00	20.000,00	-60.000,00
TOTALE COSTI DI PERSONALE	399.617,37	400.260,00	459.500,00	59.240,00
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento immob. materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Ammortamento immob. Materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
- Terreni e Fabbricati	83.220,94	84.000,00	84.000,00	0,00
- Arredamento, attrezzature, impianti	16.631,61	35.000,00	37.000,00	2.000,00
- Macchine elettriche, hardware, software	12.415,65	20.000,00	22.000,00	2.000,00
- Autoveicoli aziendali	0,00	0	0,00	0,00
- Altri ammortamenti	0,00	0	0,00	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d) Svalut. crediti attivi circ. e disp. liquide	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	112.468,40	139.000,00	143.000,00	4.000,00
11) Variaz. Rimanenze materie prime	10.691,28	8.000,00	0,00	-8.000,00
12) a - Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00
12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	23.613,11	25.000,00	30.000,00	5.000,00
14) a - Oneri diversi gestione (fondi comuni e altro)	13.287,77	12.000,00	14.000,00	2.000,00
14) b - IVA indebitabile	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.195.655,53	3.143.210,00	3.338.450,00	195.240,00
DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	361.692,92	314.290,00	139.100,00	-175.190,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00	0,00	50,00	50,00
b) Contributo (tesoreria finalita sociali)	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi altri oneri verso:	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Altri / Spese Pos- tributi di Credito	-11.916,12	-13.000,00	-15.000,00	-2.000,00
c) Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-11.916,12	-13.000,00	-14.950,00	-1.950,00
D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	349.676,80	301.290,00	124.150,00	-177.140,00
Imposte reddito esercizio - IRAP	-14.078,00	-18.500,00	-20.000,00	-1.500,00
Imposte reddito esercizio - IRES	-79.233,00	-105.000,00	-38.000,00	67.000,00
Imposte anticipate - IRAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte anticipate - IRES	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	-93.311,00	-123.500,00	-58.000,00	65.500,00
UTILE D'ESERCIZIO	256.365,80	177.790,00	66.150,00	-111.640,00

Gestione Area Servizi Socio-sanitari

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2022 1 Euro	PRECONSUNTIVO 2023 2 Euro	PREVENTIVO 2024 3 Euro	VARIAZIONI 3-2
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
a) dalle vendite e dalle prestazioni				
- per vendite ordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite assistite SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite al Comune	0,00	0,00	0,00	0,00
- per trasferimenti Sezione Socio-sanitaria e altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per vendite ad altri	0,00	0,00	0,00	0,00
- per netto casa albergo	798.847,44	827.000,00	810.000,00	-17.000,00
- per nella reparto Ospiti non autosufficienti	499.120,36	598.500,00	595.000,00	-13.500,00
- integrazione nella da Comuni	2.784,67	0,00	0,00	0,00
- nelle rimborsate ad ospiti	-12.799,69	-22.500,00	-15.000,00	7.000,00
- per l'assistenza Ospedaliera - Asl	94.037,34	400,00	100,00	-300,00
- per costi sociali	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00
- per piccoli gestione mensa	24.615,73	24.000,00	22.500,00	-1.500,00
TOTALE RICAVI	1.407.585,87	1.427.500,00	1.421.600,00	-6.300,00
2) Variazioni rimanenze prodotti				
3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi immobili, lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	0,00	0,00	0,00	0,00
a) diversi				
- da Enti Assistenziali e Privaterizati	40.453,34	71.000,00	20.000,00	-61.000,00
- da Servizi e Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- da fornitori e altri	8.387,24	5.200,00	4.500,00	-700,00
- da sopravvenienze attive	63.906,72	67.500,00	60.000,00	-67.500,00
- da vari farmaci e servizi accessori	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
b) corrispettivi concessi ambulatori				
- da Medicina Specialistica	681.436,00	827.600,00	825.000,00	-2.600,00
c) contributi in conto esecutibile F.S.R.				
- conto energia	11.366,81	4.250,00	2.500,00	-1.750,00
- Fondo Sanitario Regione Lombardia	344.292,00	344.000,00	343.000,00	-1.000,00
d) corrispettivi concessione centro prelievi	0	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.348.444,11	1.419.550,00	1.355.000,00	-64.550,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.757.429,98	2.847.050,00	2.776.600,00	-70.850,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) Materiali e paramateriali				
- Materiali e prodotti chimici	28.976,12	31.200,00	30.000,00	-1.200,00
- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	15.053,52	15.500,00	15.000,00	-16.200,00
- Servizio di manutenzione e fornitura derrate	194.489,06	217.000,00	220.000,00	204.500,00
- Servizio guardiola e lavanderia	24.409,02	27.000,00	27.000,00	0,00
- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	10.043,36	10.000,00	10.000,00	-17.000,00
- Servizi d'assistenza sanitaria	147.786,70	179.000,00	90.000,00	-89.000,00
TOTALE MATERIE PRIME SOTTOCOSTO	421.758,32	479.700,00	392.000,00	-87.700,00
7) Per servizi:				
a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	37.083,36	40.000,00	40.000,00	0,00
b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunitarie	67.627,41	80.000,00	80.000,00	-30.000,00
c) Assistenza Hardware e Software	10.788,28	10.000,00	10.000,00	0,00
d) Assistenza impianti tecnologici	21.205,93	22.500,00	22.500,00	0,00
e) Prestazioni professionali e consulenze	37.666,73	50.500,00	50.000,00	-500,00
f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	184.355,67	126.000,00	126.000,00	0,00
g) Cancelleria e stampati	6.425,06	6.000,00	6.000,00	0,00
h) Postali e telefoniche / Radio-TV	4.387,14	4.500,00	4.000,00	-500,00
i) Vigilanza, pulizia e simili	62.691,37	68.000,00	68.000,00	0,00
l) Assicurazioni e bolli	48.666,77	48.500,00	48.000,00	500,00
m) Pubblicità e stampa	0,00	0,00	500,00	500,00
n) Indennità di carica ai consiglieri	936,00	0,00	0,00	0,00
o) Indennità di carica ai consiglieri	936,00	596,00	596,00	0,00
p) Quote associative	510,00	510,00	600,00	90,00
q) Tasse e spese rappresentanza	0,00	0,00	100,00	100,00
r) Costi e oneri diversi	10.992,06	10.000,00	10.000,00	0,00
s) Rimborsi ENPAIR e convenzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
t) Spese gestione autocarri aziendali	3.278,81	4.000,00	4.500,00	500,00
u) Spese per gestione attività medicina specialistica	878.314,35	710.000,00	705.000,00	-5.000,00
v) Progetti ed iniziative socio-sanitarie	3.403,66	4.500,00	4.500,00	-705.500,00
TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.177.702,66	1.186.546,00	1.151.636,00	-34.310,00
8) Per godimento beni di terzi:				
Locazione immobili	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
Cantieri leasing	0,00	0	0,00	0,00
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZO	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00
A riportare	1.613.448,97	1.679.546,00	1.657.636,00	-122.010,00

Il bilancio preventivo in esame recepisce, per l'esercizio in corso, la previsione della dimensione assunta nel complesso dell'offerta multidimensionale di servizi socio-sosanitari svolti dall'azienda nelle sedi di Via Jamoretti, 51 e di Via Maciachini, 9.

Il bilancio di Previsione è stato inoltre redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e nella sua predisposizione non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio, così come peraltro previsto dal dettato della D.G.R. X/2569 del 31/10/2014 ed eventuali s.m.i.

DESCRIZIONE	PRE - CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	VARIAZIONI
A riportare	1.613.440,97	1.557.636,00	-122.010,00
9) Per il personale	741.398,96	785.000,00	75.000,00
a) Stipendi e salari farmacia /servizi socioosanitari	23.607,92	26.000,00	500,00
b) Stipendi e salari polimedicazione	212.212,90	205.000,00	30.000,00
c) Oneri sociali farmacia /servizi socioosanitari	1.754,39	2.500,00	1.500,00
d) Tratti fine rapp. farmacia /servizi socioosanitari	5.858,67	6.000,00	0,00
e) Altri costi e Spese di agguarnimento personale	38.000,00	40.000,00	0,00
f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Socosanitari	1.022.832,84	988.000,00	1.095.000,00
TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.022.832,84	988.000,00	1.095.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni:	10.163,82	10.200,00	300,00
a) Ammortamento immobilizzazioni materiali	0,00	0,00	0,00
b) Ammortamento immob. Materiali	10.163,82	10.200,00	300,00
- Terreni e Fabbricati	1.071,71	1.100,00	0,00
- Arredamento, attrezzature, impianti	10.247,12	12.500,00	500,00
- Macchine elettriche, hardware, software	12.803,00	8.000,00	500,00
- Autoveicoli aziendali	0,00	0,00	0,00
- Altri ammortamenti	0,00	0,00	0,00
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
d) Svalut. crediti attivi circ. e disp. liquide	0,00	0,00	0,00
TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	34.285,65	31.800,00	3.300,00
11) Variaz. Rimanenze materie prime	3.510,90	0,00	0,00
12) a - Accantonamento per rischi	0,00	0,00	0,00
12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti (T.F.R.)	93.344,77	97.000,00	38.000,00
14) a - Oneri diversi gestione (tributi, imposte ecc.)	6.067,55	10.000,00	0,00
14) b - IVA indebitata	0,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.773.282,88	2.794.236,00	1.790,00
DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	-15.852,70	55.004,00	-72.640,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:	0,00	0,00	0,00
a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00	0,00	0,00
b) Contributo tesoreria finalità sociali	0,00	0,00	0,00
17) Interessi altri oneri verso:	0,00	0,00	0,00
a) Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
b) Altri / Spese gestione banche / Pos	-8.538,45	-8.000,00	-1.000,00
c) Interessi passivi Tesoriere	-8.826,75	-12.000,00	-500,00
TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-15.365,20	-19.500,00	-1.450,00
D) RETTICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni:	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE RETTICHE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-31.217,90	-38.586,00	-74.090,00
Imposte reddito esercizio - IRAP	-2.515,00	-5.000,00	5.000,00
Imposte reddito esercizio - IRES	14.648,00	-12.500,00	10.000,00
Imposte anticipate - IRAP	-320,00	0,00	0,00
Imposte anticipate - IRES	-1.969,00	0,00	0,00
TOTALE IMPOSTE	9.844,00	-7.500,00	-15.000,00
UTILE D'ESERCIZIO	-21.373,90	-13.004,00	-33.082,00

Le indicazioni contenute nel Bilancio preventivo sono fondate sulla base della estrapolazione di dati storici integrate con gli sviluppi attesi di mercato ma non tengono conto, né possono tenerne conto, delle eventuali evoluzioni normative che potrebbero interessare la materia delle aziende speciali degli Enti Locali nei prossimi mesi del nuovo anno.

Le previsioni di spesa ordinarie previste nel loro complesso risultano essere ispirate da criteri di prudenza e gli stanziamenti risultano essere congrui rispetto ai precedenti esercizi.

Posso quindi confermare che le partite del conto economico e del bilancio di cassa, redatti in forma analitica nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sottoposti al mio esame, rispondono alle effettive esigenze gestionali dell'Azienda e che i dati contabili di previsione risultano obiettivamente valutati sulla scorta di quelli che potranno essere i ricavi che si realizzeranno e i costi da sostenere.

In relazione al Programma degli interventi da attuarsi nell'esercizio 2023 e nei due anni successivi, si suggerisce la possibilità di poter ricorrere anche al mercato del credito finanziario (mutuo) così da mantenere invariate le liquidità aziendali anche alla luce dell'assoggettamento allo split payment da parte dell'azienda, normativa questa molto penalizzante per le liquidità di cassa.

Ciò premesso, dopo attento esame dei documenti contabili ed accertato che al bilancio preventivo annuale sono allegati, così come previsto dall'articolo 27 dello Statuto Aziendale:

- l'aggiornamento del piano programma;
- i bilanci relativi alle singole aree di attività;
- il programma degli interventi da attuarsi nell'esercizio e nei due anni successivi;
- il riassunto dei dati del consuntivo presunto dell'esercizio in corso;
- la tabella numerica del personale;
- il prospetto relativo al fabbisogno annuale di cassa;
- la relazione del Consiglio di Amministrazione.

Posso dare atto di quanto segue:

- i documenti sottoposti dal Consiglio di Amministrazione presentano i requisiti di chiarezza e di analiticità secondo criteri di generale accettazione;
- che il bilancio è stato formato nell'osservanza dello statuto e che le previsioni contenute sono coerenti con gli atti di programmazione e gestione;
- che le previsioni contenute nel bilancio prevedono un utile d'esercizio di euro 20.064,00

In ordine ai contenuti del Bilancio: esprimo **parere favorevole** sul documento contabile approvato dal Consiglio d'Amministrazione, così come è stato predisposto dagli uffici amministrativi e dalla direzione dell'Azienda Speciale A.S.Far.M.

Induno Olona, 04 gennaio 2024

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Piero Lotti



ESTREMI DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n.73 del 29/12/2023, trasmessa al Consiglio Comunale il 15/01/2024, prot.2 e pubblicata all'albo pretorio del Comune di Induno Olona il _____ per gg. 15 consecutivi.

Induno Olona, 15/01/2024__

IL DIRETTORE SEGRETARIO

Cesare Cappella



Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.Far.M. n.73/2023 con allegato il bilancio dell'Azienda dell'esercizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. ____ adottata nella seduta del _____.

Induno Olona, _____.

IL DIRETTORE SEGRETARIO

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Accertamenti COMUNE- costi ALFA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	11) Utilizzo beni di terzi(E.B.11)	0.00	35.294,68	0.00	303,81
COMUNE DI INDUNO OLONA	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	39.292,76	0.00	338,22	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	3.997,58	0.00	34,41
				338,22	338,22
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Accertamenti COMUNE- costi LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	3.801,91	0.00	0,03	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	4.680,24	0.00	0,04	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	8.750,00	0.00	0,07
LERETI SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	0,00	0.00	0,00
				0,07	0,07
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Impegni COMUNE- ricavi A.S.FAR.M.</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
A.S.FAR.M	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	0,00	0.00	0,00	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	8.358,00	0.00	8.358,00	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	8.358,00	0.00	8.358,00
				8.358,00	8.358,00
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Impegni COMUNE-ricavi LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	35.000,00	0.00	0,28	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	54.700,00	0.00	0,44
LERETI SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	19.791,47	0.00	0,16	0.00
				0,44	0,44
Elisione Comune - Partecipata (E)					
<i>Ricavi ALFA-costi AATO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	65.085,00	0.00	560,23	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	175.494,16	0.00	560,23
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	0,00	0.00	0,00
				560,23	560,23

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi ALFA- ricavi AATO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	754.043,00	0.00	6.490,58
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	2.033.198,63	0.00	6.490,58	0.00
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	8) Altri ricavi e proventi diversi(E.A.8)	0,00	0.00	0,00	0.00
				6.490,58	6.490,58
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Costi ALFA-ricavi LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	243.836,35	0.00	2.098,87
ALFA S.R.L.	18) Oneri diversi di gestione(E.B.18)	0.00	2.450,49	0.00	21,09
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	246.515,58	0.00	2.119,96	0.00
LERETI SPA	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	0,00	0.00	0,00	0.00
				2.119,96	2.119,96
Elisione Partecipata - Partecipata (E)					
<i>Ricavi ALFA-costi LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi(E.A.4.c)	15.604.508,63	0.00	134.318,93	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	0.00	15.619.025,08	0.00	134.318,93
LERETI SPA	10) Prestazioni di servizi (E.B.10)	0.00	0,00	0.00	0,00
				134.318,93	134.318,93
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Debiti ALFA-crediti AATO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	d) altri(P.P.D.5.d)	2.538.988,24	0.00	21.854,85	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	6.846.114,09	0.00	21.854,85
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	0,00	0.00	0,00
				21.854,85	21.854,85
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Residui attivi COMUNE- debiti ALFA</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	d) altri(P.P.D.5.d)	232.684,94	0.00	2.002,88	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	232.684,94	0.00	2.002,88
				2.002,88	2.002,88

ELENCO RETTIFICHE

Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Residui attivi COMUNE- debiti LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	498,53	0.00	0,00
LERETI SPA	d) altri(P.P.D.5.d)	498,53	0.00	0,00	0.00
				0,00	0,00
Elisione Comune - Partecipata (P)					
<i>Residui passivi COMUNE- crediti LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	4.387,00	0.00	0,04	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	498,53	0.00	0,00
LERETI SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	4.387,76	0.00	0,04
				0,04	0,04
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>Crediti ALFA-debiti AATO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	c) altri(P.A.C.II.4.c)	0.00	4.117.597,19	0.00	35.443,04
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	11.102.665,79	0.00	35.443,04	0.00
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	d) altri(P.P.D.5.d)	0,00	0.00	0,00	0.00
				35.443,04	35.443,04
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>Crediti ALFA-debiti LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	8.622.248,53	0.00	74.217,73
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	8.630.269,66	0.00	74.217,73	0.00
LERETI SPA	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	0,00	0.00	0,00	0.00
				74.217,73	74.217,73
Elisione Partecipata - Partecipata (P)					
<i>Debiti ALFA-crediti LERETI</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	2) Debiti verso fornitori(P.P.D.2)	133.447,50	0.00	1.148,68	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	133.572,10	0.00	1.148,68
LERETI SPA	3) Verso clienti ed utenti(P.A.C.II.3)	0.00	0,00	0.00	0,00
				1.148,68	1.148,68
Elisioni PN società/ente					
<i>PN AATO</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0,02	0.00	0,02	0.00

ELENCO RETTIFICHE

COMUNE DI INDUNO OLONA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	25.139,22	0.00	25.139,22
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	590,00	0.00	590,00	0.00
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	24.549,20	0.00	24.549,20	0.00
				25.139,22	25.139,22

Elisioni PN società/ente

PN ALFA

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
ALFA S.R.L.	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	1.044,03	0.00	1.044,03	0.00
ALFA S.R.L.	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	557.206,04	0.00	557.206,04	0.00
ALFA S.R.L.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	402.958,58	0.00	402.958,58	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	961.208,64	0.00	961.208,64
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	0,01	0.00	0,01
				961.208,65	961.208,65

Elisioni PN società/ente

PN ASFARM

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
A.S.FAR.M	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	53.000,00	0.00	53.000,00	0.00
A.S.FAR.M	f) altre riserve disponibili(P.P.A.II.f_)	1.894.598,84	0.00	1.894.598,84	0.00
A.S.FAR.M	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	36.000,00	0.00	36.000,00	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	a) imprese controllate(P.A.B.IV.1.a)	0.00	1.983.598,84	0.00	1.983.598,84
				1.983.598,84	1.983.598,84

Elisioni PN società/ente

PN LERETI

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	125,45	0.00	125,45	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	b) imprese partecipate(P.A.B.IV.1.b)	0.00	1.675,91	0.00	1.675,91
LERETI SPA	l) Fondo di dotazione(P.P.A.I_)	691,60	0.00	691,60	0.00
LERETI SPA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	858,86	0.00	858,86	0.00
				1.675,91	1.675,91

Dividendi

DIVIDENDI ASFARM

SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
A.S.FAR.M	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	36.000,00	0.00	36.000,00
COMUNE DI INDUNO OLONA	c) da altri soggetti(E.C.P.19.c)	36.000,00	0.00	36.000,00	0.00

ELENCO RETTIFICHE

		36.000,00	36.000,00		
Giroconto					
<i>differenza di consolidamento economica</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(E.dc)	117.944,82	0.00	117.944,82	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	0.00	117.944,82	0.00	117.944,82
				117.944,82	117.944,82
Giroconto Differenza da consolidamento (P)					
<i>differenza di consolidamento patrimoniale</i>					
SCRITTURE		DARE	AVERE	DARE %	AVERE %
COMUNE DI INDUNO OLONA	Differenza di Consolidamento(P.P.A.dc)	31.162,12	0.00	31.162,12	0.00
COMUNE DI INDUNO OLONA	IV) Risultati economici di esercizi precedenti(P.P.A.IV_)	0.00	31.162,12	0.00	31.162,12
				31.162,12	31.162,12
TOTALI RETTIFICHE IN ELENCO				DARE %	AVERE %
				3.443.583,21	3.443.583,21



Comune di Induno Olona

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO 2024

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI.....	3
Il Gruppo Amministrazione Pubblica.....	5
Il perimetro di consolidamento	7
Le fasi preliminari al consolidamento	9
Principi e metodi di consolidamento	10
Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024	12
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024	14
La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento.....	14
Metodi di consolidamento utilizzati	16
Operazioni intercompany	16
Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio	18
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	19
Immobilizzazioni	19
Attivo circolante	24
Ratei e risconti attivi	25
Patrimonio netto	27
Fondo rischi e oneri	28
Trattamento di fine rapporto	29
Debiti	29
Ratei e risconti passivi.....	29
Conti d'ordine	31
Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	33
Ricavi ordinari.....	34
Costi ordinari	35
Gestione finanziaria.....	37
Rettifiche valori attività finanziarie	38
Gestione straordinaria	38
Imposte.....	40
Risultato economico consolidato.....	41
Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato	41
Altre informazioni	42
Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo	42
Perdite ripianate dalla capogruppo	42
Informazioni attinenti all'ambiente e al personale	42
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	42

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEGLI ENTI LOCALI

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, a seguito di un’adeguata eliminazione dei rapporti infragruppo.

Le principali finalità del bilancio consolidato sono:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all’approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

- obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all’esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (per i quali l’obbligo è di fatto esistito solo per esercizio 2017);
- applicazione delle regole disciplinate dagli articoli 11bis – 11 quinquies e dall’allegato 4/4 (principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato) al D.Lgs. 118/2011. Quest’ultimo prevede il rinvio, per quanto non specificatamente previsto dallo stesso, ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento individuata dall’ente capogruppo (sempre con riferimento alla data del 31 dicembre dell’esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato);
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell’anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata, comprensiva della nota integrativa, e le relazioni dell’organo di revisione.

L’Ente, in qualità di ente capogruppo, deve redigere tale documento, coordinandone l’attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

I documenti che compongono il bilancio consolidato degli enti territoriali sono indicati dal D. Lgs. 118/2011 e comprendono:

- **Conto economico consolidato**, che permette di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Lo stato patrimoniale consolidato si presenta con una forma a sezioni divise e contrapposte, come di seguito riportato:

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il conto economico consolidato ha invece una forma scalare ed è costituito da cinque macro classi. Questa struttura permette di calcolare due risultati intermedi, ovvero “differenza tra componenti positivi e negativi” e “risultato prima delle imposte”, per poi procedere con la determinazione del risultato di esercizio complessivamente conseguito dal gruppo pubblico locale nell’anno 2024 e, in ultimo, del risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
Risultato prima delle imposte
Imposte
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato in materia, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo devono individuare in via preliminare le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.).

Al riguardo, l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse nel perimetro di consolidamento.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica. La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del GAP, così come specificato dal D.Lgs 118/2011:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
 - 2.1. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni), che svolge attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito, nell'anno precedente, ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica *non* rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

L'irrilevanza può riguardare:

- o le grandezze contabili: sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto¹,
 - totale dei ricavi caratteristici².

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve pertanto evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso

¹ In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

² La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente.

limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Dunque, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Di conseguenza, al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato, gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

- la quota di partecipazione detenuta: sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le partecipazioni con quote inferiori all'1 per cento, se non affidatarie dirette di servizi.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

Gli enti e società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo), oltre alla nota integrativa del bilancio consolidato.
- 3) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci degli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel principio in materia, se non in contrasto con la disciplina civilistica. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del perimetro di consolidamento devono trasmettere la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2024.

Principi e metodi di consolidamento

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

La capogruppo dovrà farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche ed alla loro omogeneizzazione. La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo³.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Prima del consolidamento è necessario compiere le attività facenti riferimento alla riconciliazione dei saldi contabili e alle rettifiche di consolidamento per le operazioni infra-gruppo evidenziando:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica, distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

³ La conformità della documentazione trasmessa alla società capogruppo costituisce una responsabilità dell'entità da consolidare.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto, in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica, riguardanti gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi, hanno invece effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Interventi particolari di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo riguardanti beni compresi nel valore contabile delle attività, come le rimanenze e le immobilizzazioni costituite. Ad esempio, si vanno ad eliminare le minusvalenze e le plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata solo se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri), attraverso le due seguenti modalità:

- metodo integrale, che considera l'intero importo delle voci contabili, in riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate;
- metodo proporzionale, che considera un importo proporzionale alla quota di partecipazione, in riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Nel caso di percentuale di partecipazione non totalitaria, il metodo di consolidamento integrale prevede che le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi vengano evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente *Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi* e *Risultato economico di pertinenza di terzi*.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata nei conti della

partecipante. Mediante tale metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Rispetto ai principi del bilancio consolidato, il principio contabile applicato allegato al D.Lgs. 118/2011 non richiama il metodo del patrimonio netto, poiché tale metodo è già previsto come criterio di rilevazione delle partecipate nella contabilità economico-patrimoniale.

Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato al 31/12/2024

Il Bilancio consolidato 2024 si chiude con un utile di € 172.978,25 .

Si riportano di seguito lo stato patrimoniale e il conto economico dell'Ente (prima colonna) e Consolidato (terza colonna), con evidenza delle differenze derivanti dai bilanci dei soggetti consolidati, al netto delle rettifiche per effetto delle operazioni intercompany (nella colonna centrale).

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		-	-
Immobilizzazioni	36.581.279,14	1.030.871,48	37.612.150,62
Attivo Circolante	8.768.721,23	4.985.118,88	13.753.840,11
Ratei e Risconti Attivi	2.368,31	3.572,91	5.941,22
TOTALE ATTIVO	45.352.368,68	6.019.563,27	51.371.931,95

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	23.896.608,38	182.323,96	24.078.932,34
Fondo per rischi ed oneri	575.536,03	108.710,21	684.246,24
Trattamento di fine rapporto		607.856,35	607.856,35
Debiti	9.702.171,76	4.235.168,49	13.937.340,25
Ratei e Risconti Passivi	11.178.052,51	885.504,26	12.063.556,77
TOTALE PASSIVO	45.352.368,68	6.019.563,27	51.371.931,95
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.590.008,31	7.480.718,51	15.070.726,82
Componenti negativi della gestione	8.139.913,64	7.115.335,12	15.255.248,76
Risultato della gestione operativa	- 549.905,33	365.383,39	- 184.521,94
Proventi ed oneri finanziari	- 197.045,03	- 69.851,12	- 266.896,15
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 39,80	- 172,09	- 211,89
Proventi ed oneri straordinari	879.732,89	- 27.348,53	852.384,36
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	132.742,73	268.011,65	400.754,38
Imposte	110.926,32	116.849,81	227.776,13
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	21.816,41	151.161,84	172.978,25

I documenti di conto economico e stato patrimoniale consolidati al 31 dicembre 2024 dell'Ente sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa di seguito riportata, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2024 dell'Ente ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a), delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

L'Ente ha già redatto, lo scorso anno, il bilancio consolidato secondo le indicazioni del D.Lgs. 118/2011.

Si riportano di seguito, per attivo e passivo di stato patrimoniale e per il conto economico consolidato, i valori riferiti all'esercizio 2024, confrontati con quelli dell'esercizio 2023; nell'ultima colonna sono riportate le differenze, a titolo di esposizione delle ragioni delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori informazioni si rinvia alle singole note integrative dei bilanci inclusi nel perimetro di consolidamento.

Per alcune voci dei prospetti saranno riportati i relativi grafici riassuntivi con la suddivisione del totale tra ente e partecipate. Si è deciso di raffigurare esclusivamente i valori più significativi, ossia quei valori la cui percentuale sul totale è superiore all'1%.

La composizione del G.A.P. e il perimetro di consolidamento

L'Ente capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 99 del 25/08/2025, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

L'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del Bilancio Consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2024 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Alla luce dei principi previsti dalla legge, gli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oltre all'ente capogruppo, sono i seguenti (primo elenco):

Denominazione	ALFA S.R.L.	A.S.FAR.M	LERETI SPA	UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
C.F./P.IVA	03481930125	02020550121	07063880962	95073580128
Categoria	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	AZIENDA SPECIALE	SOCIETA' PER AZIONI	ENTE
Tipologia di partecipazione	Diretta	Diretta	INDIRETTA tramite Acinque Ambiente srl. - EX ACSM- AGAM	Diretta
% partecipazione al 31/12/2024	0,8608%	100,0000%	0,0008%	1,1800%
Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo	961.208,64	1.983.598,84	1.675,91	25.139,22
Considerazioni di rilevanza ai fini del gap e del perimetro	Inclusa	Inclusa	Inclusa	Inclusa
Valore della produzione €	123.608.040,00	6.549.189,04	86.944.292,00	912.757,00
Patrimonio Netto €	119.040.695,00	1.430.953,11	205.476.851,00	3.257.088,00
Risultato di esercizio €	7.372.230,00	138.142,22	11.669.024,00	1.126.647,00
Totale attivo €	409.397.210,00	2.562.218,39	349.951.388,00	44.441.696,00

Si ricorda che per la determinazione della soglia di rilevanza sono stati utilizzati i seguenti parametri:

anno 2024	Totale attivo	Patrimonio Netto	Totale dei Ricavi Caratteristici
Ente Capogruppo	45.352.368,68	23.896.608,38	7.590.008,31
SOGLIA DI RILEVANZA 3%	1.360.571,06	716.898,25	227.700,25

Pertanto gli enti e le società che vengono inclusi nel Perimetro di consolidamento per l'esercizio 2024 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi sono:

Denominazione	C.F./P.IVA	Categoria	% partecipazione al 31/12/2024	Anno di riferimento del bilancio	Metodo di consolidamento
ALFA S.R.L.	03481930125	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,8608%	2024	Proporzionale
A.S.FAR.M	02020550121	AZIENDA SPECIALE	100,0000%	2024	Integrale
LERETI SPA	07063880962	SOCIETA' PER AZIONI	0,0008%	2024	Proporzionale
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	#N/D	#N/D	1,1800%	2024	Proporzionale

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento, si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per informazioni aggiuntive sui motivi delle esclusioni, nonché per una panoramica sull'assetto generale ed economico finanziario di ognuno di essi.

Metodi di consolidamento utilizzati

Nella redazione del bilancio consolidato al 31.12.2024 si è proceduto a consolidare i soggetti inclusi nel perimetro utilizzando i criteri di seguito riportati.

Denominazione	Metodo di consolidamento
ALFA S.R.L.	Proporzionale
A.S.FAR.M	Integrale
LERETI SPA	Proporzionale
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	Proporzionale

Nel caso di metodo integrale si considera la partecipazione in valore assoluto. Con il metodo proporzionale i valori sono inseriti tenendo conto della quota di partecipazione che l'Ente detiene nell'ente/società.

Operazioni intercompany

Il bilancio consolidato deve riflettere la situazione patrimoniale e finanziaria dei soggetti inclusi nel perimetro considerati come un'unica entità economica, includendo solo le operazioni che gli enti hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Sulla base delle informazioni ricevute dai soggetti partecipati confrontate con i dati risultanti alla Capogruppo, è stata verificata la corrispondenza dei saldi reciproci e individuate le operazioni infragruppo da elidere.

I crediti (residui attivi) a fine 2024 della Capogruppo sono stati confrontati con i debiti dichiarati dai soggetti consolidati, così come i debiti (residui passivi) al 31 dicembre 2024 della Capogruppo sono stati messi a confronto con i crediti risultanti alla fine dell'esercizio dei soggetti consolidati.

Analoga indagine è stata condotta sui ricavi e proventi (desunti da accertamenti) ed i costi ed oneri (rilevabili da impegni) di competenza economica dell'esercizio 2024 dell'amministrazione Capogruppo, doverosamente riconciliati con i componenti economici corrispondenti indicati dai soggetti consolidati.

Quando l'analisi dei componenti economici evidenzia una differenza imputabile all'IVA indetraibile, l'importo oggetto di elisione è considerato al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Allorquando, la rettifica evidenzia una differenza di tipo diverso, l'eccedenza è rilevata in un'apposita posta contabile denominata "differenze da consolidamento".

Le operazioni di rettifica infragruppo riguardano anche quelle intercorse tra i componenti del perimetro di consolidamento per l'esercizio.

I valori contabili oggetto di elisione sono rapportati alle diverse % di possesso per i soggetti consolidati con il metodo proporzionale ed invece in valore assoluto per i soggetti consolidati con il metodo integrale.

Per l'eventuale distribuzione di dividendi, l'elisione (in valore assoluto) riguarda la voce dividendi del conto economico e la posta riserva di utili del Patrimonio Netto.

Si riportano in allegato le scritture contabili di rettifica e di elisione effettuate, per ogni partecipata tenendo conto dei rapporti infragruppo al 31.12.2024.

Elisione quote di partecipazione

L'elisione delle partecipazioni consiste nella sterilizzazione del valore contabile della partecipazione nella società (iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale dell'ente proprietario) con la frazione delle attività e passività della società partecipata (patrimonio netto), nel caso di applicazione del metodo proporzionale. Nel caso di consolidamento integrale si sostituisce invece con l'intero valore del patrimonio netto.

In altri termini si sono rilevate contabilmente: l'elisione delle partecipazioni per i soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'elisione del relativo valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2024, con la rilevazione delle eventuali differenze.

Si sintetizza nel prospetto che segue l'operazione rilevata contabilmente, con evidenza dell'eventuale differenza di annullamento al 31.12.2024.

	Valore della partecipazione nel Bilancio dell'Ente capogruppo*	Quota di Patrimonio Netto da annullare	Differenza di annullamento	Dividendi	Totale
ALFA S.R.L.	961.208,64	961.208,65	0,01		0,01
A.S.FAR.M	1.983.598,84	1.947.598,84	- 36.000,00	36.000,00	-
LERETI SPA	1.675,91	1.550,46	- 125,45		- 125,45
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	25.139,22	25.139,20	- 0,02		- 0,02
TOTALE	2.971.622,61	2.935.497,15	- 36.125,46	36.000,00	- 125,46

* A seguito di eventuali rettifiche di preconsolidamento effettuate per errata valorizzazione delle Partecipate in sede di Contabilità Economico Patrimoniale

La differenza da consolidamento complessiva, emersa da tutte le scritture contabili di rettifica (si fa qui riferimento all'allegato delle scritture di rettifica), pari ad € 31.162,12, è stata imputata a "Risultati economici di esercizi precedenti".

Criteri di valutazione e composizione delle singole voci di bilancio

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e dell'ente siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Come di seguito specificato si è verificata una sostanziale omogeneità tra l'ente capogruppo e le aziende nell'utilizzo dei criteri di valutazione ed è stato verificato che siano state contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare.

Si sono pertanto riportati solo i casi di difformità che si sono rilevati dalle note integrative. Il Principio contabile applicato per il Bilancio Consolidato consente di derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Per quanto riguarda l'Ente, dall'esame puntuale dei bilanci prodotti dagli organismi partecipanti è emersa una potenziale disomogeneità dei criteri adottati. Secondo quanto previsto dalla normativa, è stata effettuata una verifica di rilevanza di tali scostamenti.

Al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta, dalle verifiche effettuate è emerso che nessuna voce di bilancio non omogenea risulta rilevante.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs Partecipanti	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	179.583,26	180.105,98	-522,72
Immobilizzazioni materiali	37.430.767,39	35.946.262,79	1.484.504,60
Immobilizzazioni finanziarie	1.799,97	1.992,32	-192,35
Totale immobilizzazioni	37.612.150,62	36.128.361,09	1.483.789,53
Rimanenze	279.468,44	275.489,60	3.978,84
Crediti	4.005.428,77	4.717.799,41	-712.370,64
Altre attività finanziarie	22.343,00	22.343,00	0,00
Disponibilità liquide	9.446.599,90	8.388.132,44	1.058.467,46
Totale attivo circolante	13.753.840,11	13.403.764,45	350.075,66
Ratei e risconti	5.941,22	5.346,17	595,05
Totale dell'attivo	51.371.931,95	49.537.471,71	1.834.460,24
Passivo			
Patrimonio netto	24.078.932,34	23.602.626,76	476.305,58
Fondo rischi e oneri	684.246,24	451.720,02	232.526,22
Trattamento di fine rapporto	607.856,35	686.958,67	-79.102,32
Debiti	13.937.340,25	13.024.587,86	912.752,39
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.063.556,77	11.771.578,40	291.978,37
Totale del passivo	51.371.931,95	49.537.471,71	1.834.460,24
Conti d'ordine	3.155.072,85	5.139.927,50	-1.984.854,65

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e ss del Cod. civ., che si considerano acquisiti all'interno del patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e che vengono rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, evidenziando la loro natura di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

Immobilizzazioni immateriali

Ai beni immateriali (altre immobilizzazioni) si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Il costo storico delle immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

I miglioramenti a immobili di privati di cui l'amministrazione si avvale (ad esempio per locazione), sono contabilizzati come trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, applicate da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	9,74	29,21	- 19,47
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.339,42	4.182,07	- 842,65
Avviamento	5.032,36	5.360,12	- 327,76
Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.017,21	19.548,88	- 531,67
Altre	152.184,53	150.985,70	1.198,83
Totale immobilizzazioni immateriali	179.583,26	180.105,98	- 522,72

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte nello Stato Patrimoniale al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione e al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti.

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento definito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti) in base ai coefficienti indicati dalla legge.

In particolare nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati sulla base dei seguenti coefficienti:

Beni demaniali:

- Strade, ponti e altri beni demaniali 3 %

Beni mobili:

- Terreni 0%
- Fabbricati (anche demaniali) 2 %
- Impianti generici 5%
- Impianti specifici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 15% - 20%

- Mezzi di trasporto 20%
- Macchinari per ufficio 15%- 20%
- Mobili e arredi per ufficio 15%
- Altri beni materiali 15%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati.

I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto risultano da inventario ma senza alcun valore; non sono soggetti ad ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

Per i dettagli delle aliquote di ammortamento applicate alle immobilizzazioni materiali da società ed enti rientranti nell'area di consolidamento, si rinvia alle rispettive note integrative.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, e se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, pur essendo state, in alcuni casi, utilizzate aliquote diverse da quelle previste dal principio contabile 4/3 del D.Lgs. 118/2011, si ritiene utile confermare nel bilancio consolidato i valori riportati dalla società, allo scopo di mantenere la tipicità del settore e garantire la rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dal secondo periodo del paragrafo 4.1 del principio contabile 4/4 Bilancio Consolidato, di cui al D.lgs 118/2011.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Per le società e gli Enti facenti parte del perimetro di consolidamento, ove presenti, i beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1, tenuto conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria. Ulteriori dettagli sono contenuti nella nota integrativa delle singole società o Enti.

Si riportano in tabella i valori delle immobilizzazioni materiali.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	16.266.202,64	16.208.637,60	57.565,04
Terreni	1.981.620,14	1.745.562,38	236.057,76
Fabbricati	51.300,00	52.440,00	- 1.140,00
Infrastrutture	11.794.077,53	11.866.454,50	- 72.376,97
Altri beni demaniali	2.439.204,97	2.544.180,72	- 104.975,75
Altre immobilizzazioni materiali	16.238.554,86	16.135.858,69	102.696,17
Terreni	216,83	29.741,61	- 29.524,78
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	14.295.907,22	14.256.635,52	39.271,70
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	1.528.068,09	1.396.023,41	132.044,68
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	140.540,33	135.786,53	4.753,80
Mezzi di trasporto	73.826,55	93.612,79	- 19.786,24
Macchine per ufficio e hardware	76.480,77	108.089,21	- 31.608,44
Mobili e arredi	113.995,37	114.928,45	- 933,08
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	9.519,70	1.041,17	8.478,53
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.926.009,89	3.601.766,50	1.324.243,39
Totale immobilizzazioni materiali	37.430.767,39	35.946.262,79	1.484.504,60

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato in sede di redazione dello stato patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2023.

Il valore dei crediti concessi dall'ente è determinato dallo stock di crediti concessi. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano come segue.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	1.643,43	1.815,50	- 172,07
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	1.643,42	1.511,13	132,29
altri soggetti	0,01	304,37	- 304,36
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	-	-	-
Altri titoli	156,54	176,82	- 20,28
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.799,97	1.992,32	- 192,35

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze iscritte nell'attivo circolante dello stato patrimoniale attivo consolidato sono di seguito riportate.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Rimanenze</u>	279.468,44	275.489,60	3.978,84
Totale rimanenze	279.468,44	275.489,60	3.978,84

Crediti

Nello Stato Patrimoniale dell'ente capogruppo i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, in quanto il valore nominale è stato decurtato del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda le società o enti compresi nel perimetro, i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti.

I crediti verso altri, anch'essi valutati al valore di presunto realizzo, sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

Si riportano nella tabella che segue i crediti.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	724.045,71	1.072.762,87	- 348.717,16
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
Altri crediti da tributi	627.947,09	1.035.418,00	- 407.470,91
Crediti da Fondi perequativi	96.098,62	37.344,87	58.753,75
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	1.171.327,57	1.453.624,06	- 282.296,49
imprese controllate	855.737,05	1.193.826,14	- 338.089,09
imprese partecipate	-	-	-
verso altri soggetti	-	-	-
Verso clienti ed utenti	315.590,52	259.797,92	55.792,60
Altri Crediti	1.603.725,58	1.536.224,72	67.500,86
verso l'erario	506.329,91	655.187,76	- 148.857,85
per attività svolta per c/terzi	125.959,98	60.997,80	64.962,18
altri	29.579,64	20.844,90	8.734,74
	350.790,29	573.345,06	- 222.554,77
Totale crediti	4.005.428,77	4.717.799,41	- 712.370,64

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono di seguito riportate le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
Partecipazioni	-	-	-
Altri titoli	22.343,00	22.343,00	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	22.343,00	22.343,00	-

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai valori di seguito rappresentati.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	5.910.681,61	6.134.057,81	- 223.376,20
Istituto tesoriere	5.910.681,61	6.134.057,81	- 223.376,20
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	3.520.044,64	2.231.042,20	1.289.002,44
Denaro e valori in cassa	15.873,65	23.032,43	- 7.158,78
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	9.446.599,90	8.388.132,44	1.058.467,46

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

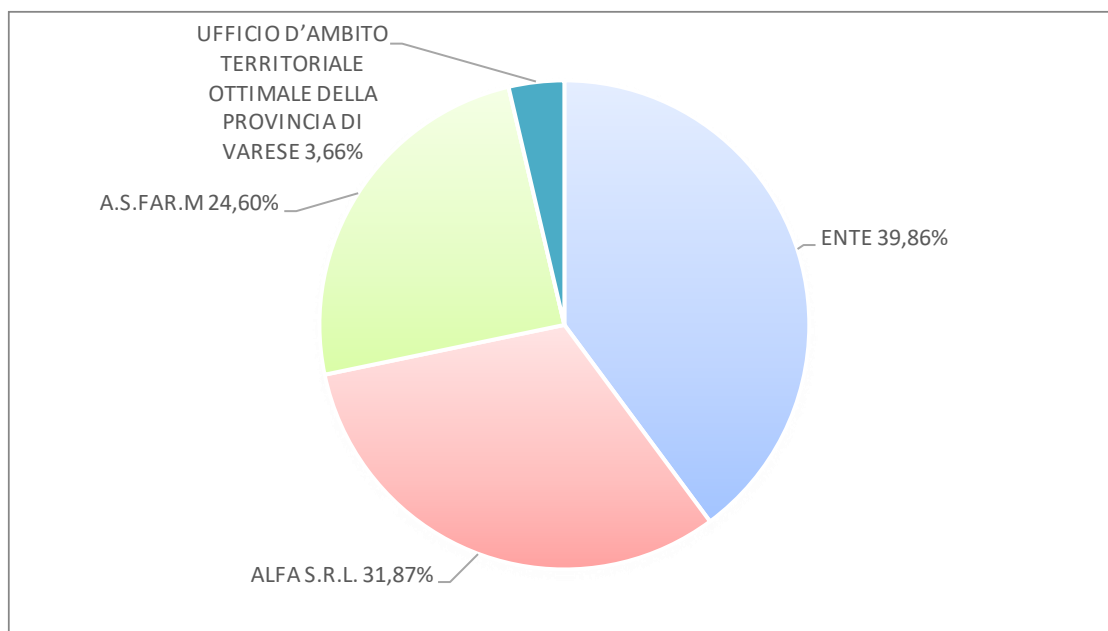
Per quanto concerne le società i ratei e risconti attivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

Sono stati rilevati i seguenti ratei e risconti attivi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.941,22	5.346,17	595,05
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.941,22	5.346,17	595,05

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	39,86%	2.368,31 €
ALFA S.R.L.	31,87%	1.893,70 €
A.S.FAR.M	24,60%	1.461,57 €
LERETI SPA	0,00%	0,00 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	3,66%	217,64 €
TOTALE	100,00%	5.941,22



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.
- d) Risultati economici di esercizi precedenti.
- e) Riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Si riporta qui di seguito la composizione del Patrimonio Netto:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	29.143.250,01	28.625.874,98	517.375,03
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.986.667,98	27.798.185,96	188.482,02
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.156.582,03	827.689,02	328.893,01
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	172.978,25	592.546,10	- 419.567,85
Risultati economici di esercizi precedenti	31.162,12	-	31.162,12
Riserve negative per beni indisponibili	- 5.268.458,04	- 5.615.794,32	347.336,28
Patrimonio netto di gruppo	24.078.932,34	23.602.626,76	476.305,58
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.078.932,34	23.602.626,76	476.305,58

Nella sezione del patrimonio di netto si trova la distinzione tra il capitale proprio e quello di terzi.

Fondo rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano tuttavia determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	2.620,33	13.105,63	- 10.485,30
Per imposte	6.692,53	6.692,53	-
Altri	674.933,38	431.921,86	243.011,52
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	684.246,24	451.720,02	232.526,22

Trattamento di fine rapporto

Il fondo corrisponde al totale delle indennità a favore dei dipendenti delle società e degli enti compresi nell'area di consolidamento, in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	607.856,35	686.958,67	- 79.102,32
TOTALE T.F.R.	607.856,35	686.958,67	- 79.102,32

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Si riportano nella tabella che segue i debiti.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	7.987.158,42	7.376.358,22	610.800,20
prestiti obbligazionari	-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	1.885.376,55	869.315,22	1.016.061,33
verso altri finanziatori	6.101.781,87	6.507.043,00	- 405.261,13
Debiti verso fornitori	3.312.291,39	3.160.353,22	151.938,17
Acconti	-	1.533,81	- 1.533,81
Debiti per trasferimenti e contributi	619.185,54	562.321,06	56.864,48
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	515.648,14	194.042,65	321.605,49
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	103.537,40	368.278,41	- 264.741,01
Altri debiti	2.018.704,90	1.924.021,55	94.683,35
tributari	271.561,25	238.859,67	32.701,58
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	124.165,88	149.597,65	- 25.431,77
per attività svolta per c/terzi	103.827,59	194.001,31	- 90.173,72
altri	1.519.150,18	1.341.562,92	177.587,26
TOTALE DEBITI	13.937.340,25	13.024.587,86	912.752,39

In merito all'utilizzo di strumenti finanziari derivati si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Per quanto concerne le società i ratei e risconti passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

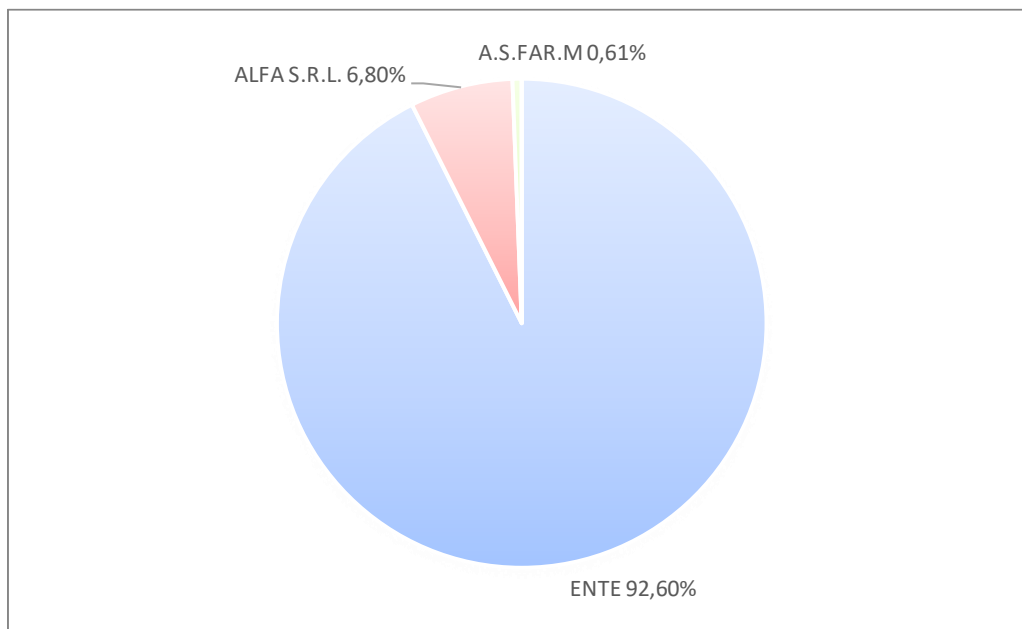
Si riportano di seguito le voci che compongono l'aggregato ratei e risconti passivi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	102.554,97	222.069,49	- 119.514,52
Risconti passivi	11.961.001,80	11.549.508,91	411.492,89
Contributi agli investimenti	11.888.561,80	11.549.508,91	339.052,89
da altre amministrazioni pubbliche	10.913.078,83	10.615.079,32	297.999,51
da altri soggetti	975.482,97	934.429,59	41.053,38
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	72.440,00	-	72.440,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.063.556,77	11.771.578,40	291.978,37

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	102.554,97 €
ALFA S.R.L.	0,00%	-
A.S.FAR.M	0,00%	-
LERETI SPA	0,00%	-
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	-
TOTALE	100,00%	102.554,97

RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	92,60%	11.075.497,54 €
ALFA S.R.L.	6,80%	813.064,26 €
A.S.FAR.M	0,61%	72.440,00 €
LERETI SPA	0,00%	0,00 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	0,00 €
TOTALE	100,00%	11.961.001,80



Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, in quanto tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- Al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- Al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- Al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	3.136.733,61	5.122.265,61	- 1.985.532,00
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.352,98	6.804,45	- 1.451,47
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	12.986,26	10.857,44	2.128,82
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.155.072,85	5.139.927,50	- 1.984.854,65

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	15.070.726,82	14.745.995,08	324.731,74
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	15.255.248,76	14.373.983,13	881.265,63
	Risultato della gestione	-184.521,94	372.011,95	-556.533,89
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	30.876,70	25.751,27	5.125,43
	<i>oneri finanziari</i>	297.772,85	308.750,39	-10.977,54
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Svalutazioni</i>	211,89	17.395,68	-17.183,79
	Risultato della gestione operativa	-451.629,98	71.617,15	-523.247,13
E	<i>proventi straordinari</i>	1.122.037,15	1.025.230,13	96.807,02
E	<i>oneri straordinari</i>	269.652,79	259.408,94	10.243,85
	Risultato prima delle imposte	400.754,38	837.438,34	-436.683,96
	<i>Imposte</i>	227.776,13	244.892,24	-17.116,11
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	172.978,25	592.546,10	-419.567,85
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	172.978,25	592.546,10	-419.567,85

Ricavi ordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
Proventi da tributi	4.318.371,59	3.894.681,63	423.689,96
Proventi da fondi perequativi	1.162.379,32	1.135.281,22	27.098,10
Proventi da trasferimenti e contributi	889.854,03	1.105.641,92	- 215.787,89
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	484.408,53	770.122,50	- 285.713,97
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	399.849,55	335.519,42	64.330,13
<i>Contributi agli investimenti</i>	5.595,95	-	5.595,95
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	6.507.025,50	6.393.387,52	113.637,98
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	500.559,10	471.480,82	29.078,28
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	3.330.725,18	54.164,85	3.276.560,33
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.675.741,22	5.867.741,85	- 3.192.000,63
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,35	-	0,35
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21.652,03	15.732,28	5.919,75
Altri ricavi e proventi diversi	2.171.444,00	2.201.270,51	- 29.826,51
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	15.070.726,82	14.745.995,08	324.731,74

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

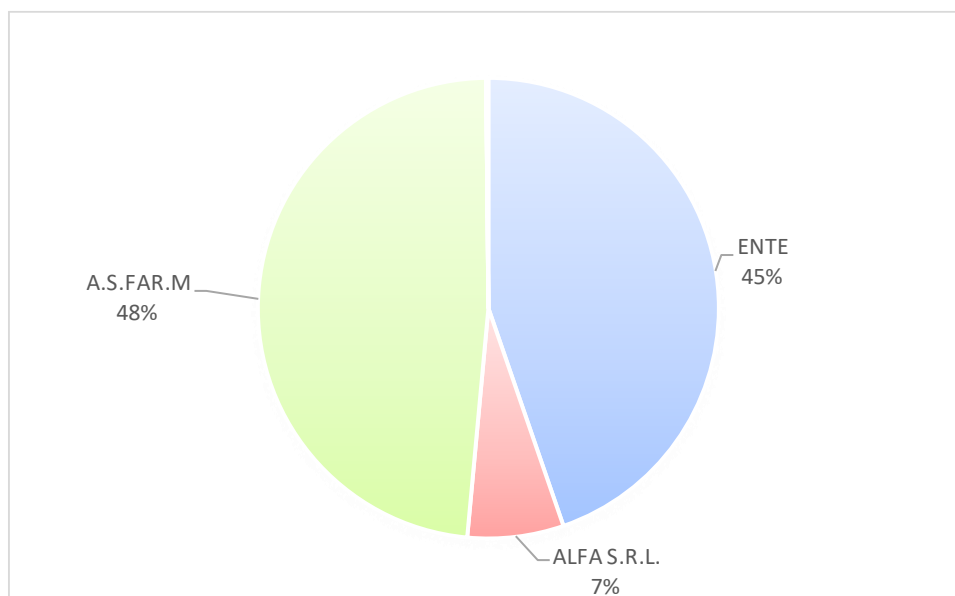
Costi ordinari

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.875.762,02	2.903.694,84	- 27.932,82
Prestazioni di servizi	6.089.055,96	5.754.472,11	334.583,85
Utilizzo beni di terzi	119.668,67	97.242,16	22.426,51
Trasferimenti e contributi	670.705,54	710.402,17	- 39.696,63
<i>Trasferimenti correnti</i>	654.705,54	705.402,17	- 50.696,63
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	16.000,00	5.000,00	11.000,00
Personale	3.223.858,30	3.077.586,70	146.271,60
Ammortamenti e svalutazioni	1.791.628,31	1.438.038,07	353.590,24
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	18.270,13	15.289,69	2.980,44
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.444.113,07	1.365.820,19	78.292,88
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	0,56	- 0,56
<i>Svalutazione dei crediti</i>	329.245,11	56.927,63	272.317,48
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 3.979,18	- 11.194,10	7.214,92
Accantonamenti per rischi	100.931,82	37.734,12	63.197,70
Altri accantonamenti	254.770,58	130.195,77	124.574,81
Oneri diversi di gestione	132.846,74	235.811,29	- 102.964,55
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	15.255.248,76	14.373.983,13	881.265,63

Spese di personale

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo (tenendo conto della partecipazione e del metodo di consolidamento) come di seguito indicato:

SPESA PER PERSONALE	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	44,72%	1.441.744,04 €
ALFA S.R.L.	6,75%	217.530,92 €
A.S.FAR.M	48,37%	1.559.534,58 €
LERETI SPA	0,00%	58,73 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,15%	4.990,03 €
TOTALE	100,00%	3.223.858,30



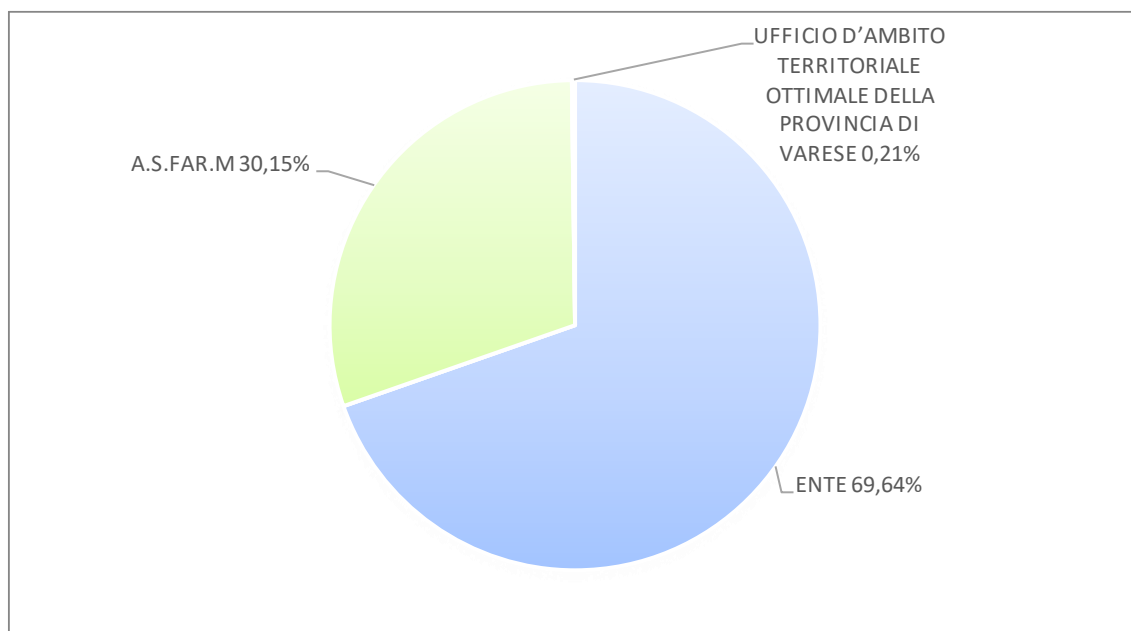
Altri accantonamenti

La voce Altri accantonamenti rappresenta una categoria cruciale per la gestione prudente delle finanze dell'ente. Questi accantonamenti sono fondi che vengono stanziati per far fronte a eventi futuri che, pur non essendo ancora certi o quantificabili con precisione, sono ritenuti probabili. Gli accantonamenti possono essere destinati a coprire una vasta gamma di rischi e passività potenziali, tra cui:

- Rischi legali: somme riservate per affrontare eventuali risarcimenti derivanti da contenziosi in corso o potenziali controversie legali.
- Obbligazioni contrattuali: risorse accantonate per adempiere a impegni contrattuali futuri che l'ente ha già assunto ma che si concretizzeranno in esercizi successivi.
- Rischi operativi: fondi destinati a far fronte a imprevisti legati all'operatività dell'ente, come manutenzioni straordinarie o danni a infrastrutture pubbliche.

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce costi per altri accantonamenti.

ALTRI ACCANTONAMENTI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	69,64%	177.430,40 €
ALFA S.R.L.	0,00%	0,00 €
A.S.FAR.M	30,15%	76.813,37 €
LERETI SPA	0,00%	0,00 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,21%	526,81 €
TOTALE	100,00%	254.770,58



Gestione finanziaria

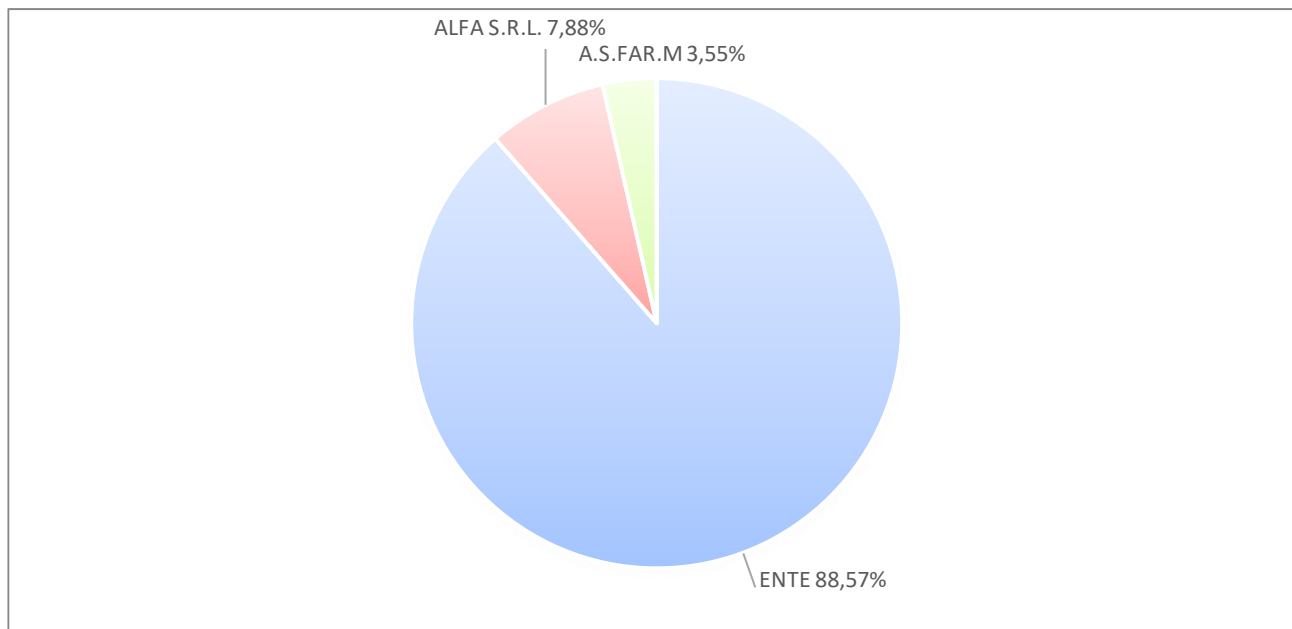
	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	139,32	139,32	-
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	-	-	-
<i>da altri soggetti</i>	139,32	139,32	-
Altri proventi finanziari	30.737,38	25.611,95	5.125,43
Totale proventi finanziari	30.876,70	25.751,27	5.125,43
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	297.772,85	308.750,39	- 10.977,54
<i>Interessi passivi</i>	272.917,55	285.549,41	- 12.631,86
<i>Altri oneri finanziari</i>	24.855,30	23.200,98	1.654,32
Totale oneri finanziari	297.772,85	308.750,39	- 10.977,54
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 266.896,15	- 282.999,12	16.102,97

Oneri finanziari

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 272.917,55 .

Si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente alla voce interessi passivi.

INTERESSI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	88,57%	241.725,87 €
ALFA S.R.L.	7,88%	21.510,74 €
A.S.FAR.M	3,55%	9.680,94 €
LERETI SPA	0,00%	0,00 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	0,00 €
TOTALE	100,00%	272.917,55



La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento è riportata nelle singole note integrative dei soggetti consolidati, a cui si rimanda (costituiscono infatti parte integrante della presente relazione allegato al bilancio consolidato).

Rettifiche valori attività finanziarie

Si riportano di seguito i risultati.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	211,89	17.395,68	- 17.183,79
TOTALE RETTIFICHE	- 211,89	- 17.395,68	17.183,79

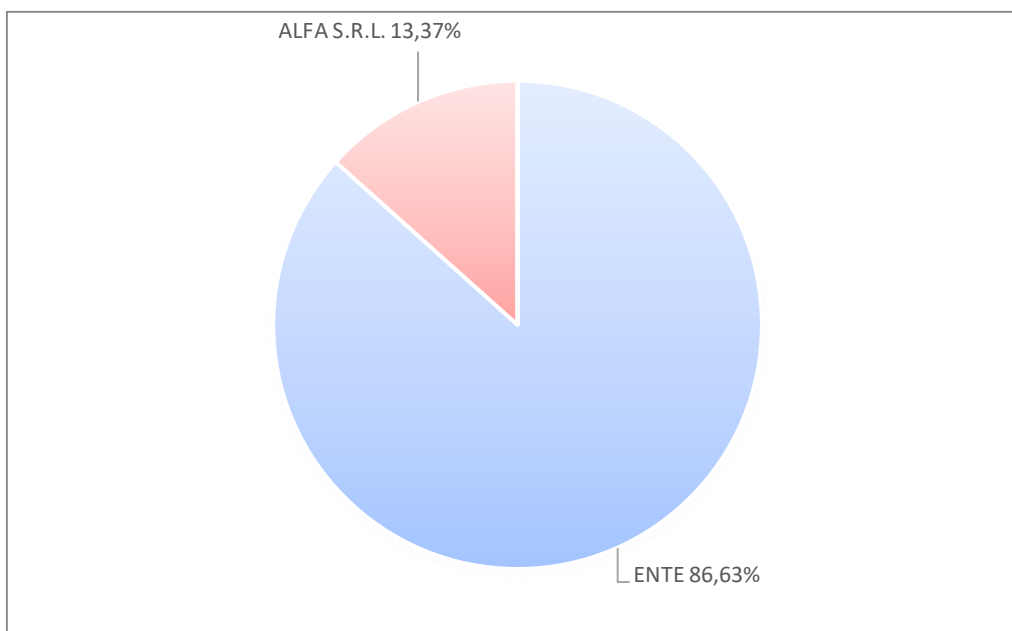
Gestione straordinaria

La composizione dei proventi e degli oneri straordinari è la seguente:

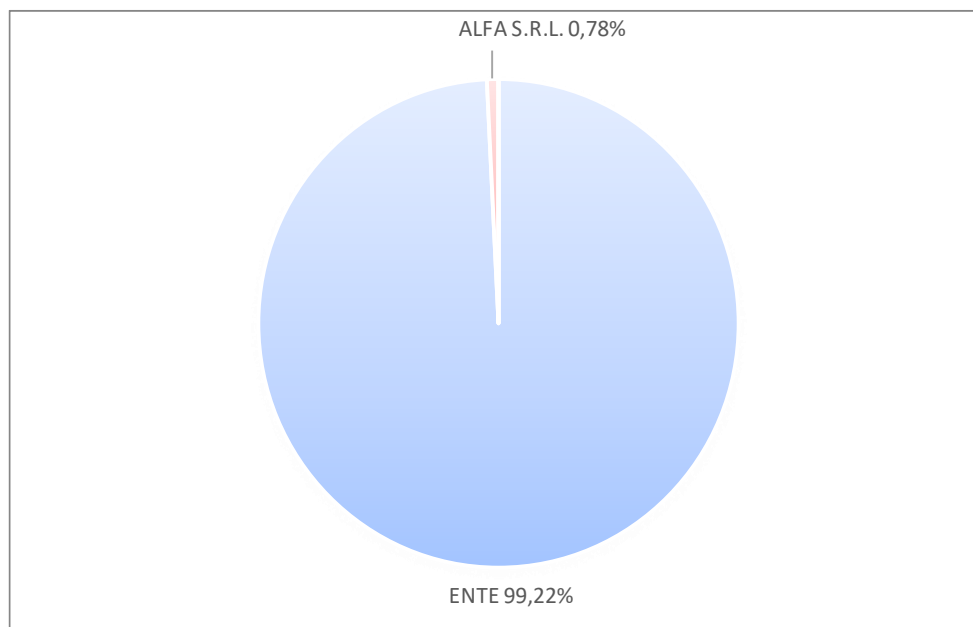
	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	1.122.037,15	1.025.230,13	96.807,02
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	130.000,00	105.000,00	25.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	592.335,88	533.259,62	59.076,26
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	394.949,41	349.873,41	45.076,00
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.751,86	37.097,10	- 32.345,24
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
Totale proventi straordinari	1.122.037,15	1.025.230,13	96.807,02
Oneri straordinari	269.652,79	259.408,94	10.243,85
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	269.652,79	259.408,94	10.243,85
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
Totale oneri straordinari	269.652,79	259.408,94	10.243,85
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	852.384,36	765.821,19	86.563,17

Per quanto concerne ulteriori dettagli si rappresenta di seguito il contributo apportato dai soggetti del perimetro relativamente ai componenti straordinari.

ONERI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	86,63%	233.603,98 €
ALFA S.R.L.	13,37%	36.048,81 €
A.S.FAR.M	0,00%	-
LERETI SPA	0,00%	-
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	-
TOTALE	100,00%	269.652,79



PROVENTI STRAORDINARI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	99,22%	1.113.336,87 €
ALFA S.R.L.	0,78%	8.700,28 €
A.S.FAR.M	0,00%	-
LERETI SPA	0,00%	-
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	-
TOTALE	100,00%	1.122.037,15



Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte	227.776,13	244.892,24	- 17.116,11

Risultato economico consolidato

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad € 172.978,25 , mentre quello come Ente capogruppo ammonta a € 21.816,41 .

Il risultato consolidato dell'esercizio 2023 era pari a euro 592.546,10 , mentre quello della capogruppo era pari a euro 263.604,85 .

Variazione fra Patrimonio Netto dell'ente e quello Consolidato

La variazione del patrimonio netto fra i valori dell'ente e quelli consolidati presenta le seguenti risultanze. Nel patrimonio consolidato sono altresì compresi, ove presenti, i valori del fondo di dotazione e delle riserve di pertinenza di terzi, che trovano puntuale esposizione nella voce corrispondente.

PATRIMONIO NETTO	Ente al 31.12.2024	Bilancio consolidato al 31.12.2024	Variazioni
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	29.143.250,01	29.143.250,01	-
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-	-	-
<i>da capitale</i>	-	-	-
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	27.986.667,98	27.986.667,98	-
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.156.582,03	1.156.582,03	-
<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	21.816,41	172.978,25	151.161,84
Risultati economici di esercizi precedenti	-	31.162,12	31.162,12
Riserve negative per beni indisponibili	- 5.268.458,04	- 5.268.458,04	-
Patrimonio netto del gruppo	23.896.608,38	24.078.932,34	182.323,96
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.896.608,38	24.078.932,34	182.323,96

La differenza tra il Patrimonio netto consolidato e quello dell'ente pari ad € 182.323,96 è imputabile a:

- a) per € 31.162,12 a variazioni per differenze da consolidamento;

- b) per € 151.161,84 a variazione del risultato economico;

Altre informazioni

Compensi spettanti agli amministratori e all'organo di revisione della capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2024 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) della capogruppo hanno percepito complessivamente € 171.396,00 (al lordo delle ritenute di legge).

L'organo di revisione economico-finanziaria della medesima capogruppo ha percepito nell'anno 2024 complessivamente € 14.500,00.

L'organo di revisione non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale nelle società o enti compresi nel bilancio consolidato.

Perdite ripianate dalla capogruppo

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dall'ente capogruppo e da tutti i soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

Induno Olona, 27 Agosto 2025

ALLEGATI

Elenco rettifiche del bilancio consolidato

Bilancio dell'esercizio 2024 dell'ente capogruppo e Bilanci 2024 dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e la relativa nota integrativa

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Attivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Attivo
Crediti per la partecipazione al fondo di dotazione		-	-
Immobilizzazioni	36.581.279,14	1.030.871,48	37.612.150,62
Attivo Circolante	8.768.721,23	4.985.118,88	13.753.840,11
Ratei e Risconti Attivi	2.368,31	3.572,91	5.941,22
TOTALE ATTIVO	45.352.368,68	6.019.563,27	51.371.931,95

Voci di bilancio	Stato patrimoniale Passivo Ente	Impatto dei valori consolidati	Stato patrimoniale Consolidato Passivo
Patrimonio netto	23.896.608,38	182.323,96	24.078.932,34
Fondo per rischi ed oneri	575.536,03	108.710,21	684.246,24
Trattamento di fine rapporto		607.856,35	607.856,35
Debiti	9.702.171,76	4.235.168,49	13.937.340,25
Ratei e Risconti Passivi	11.178.052,51	885.504,26	12.063.556,77
TOTALE PASSIVO	45.352.368,68	6.019.563,27	51.371.931,95
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>		-	-

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.590.008,31	7.480.718,51	15.070.726,82
Componenti negativi della gestione	8.139.913,64	7.115.335,12	15.255.248,76
Risultato della gestione operativa	- 549.905,33	365.383,39	- 184.521,94
Proventi ed oneri finanziari	- 197.045,03	- 69.851,12	- 266.896,15
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 39,80	- 172,09	- 211,89
Proventi ed oneri straordinari	879.732,89	- 27.348,53	852.384,36
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	132.742,73	268.011,65	400.754,38
Imposte	110.926,32	116.849,81	227.776,13
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	21.816,41	151.161,84	172.978,25



COMUNE DI INDUNO OLONA
PROVINCIA DI VARESE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2024

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Elena Rubini

Sommario

Premessa

1. Introduzione
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo
4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto
5. Stato patrimoniale consolidato
6. Conto economico consolidato
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa
8. Osservazioni e considerazioni
9. Conclusioni

Comune di Induno Olona

Verbale n. 16 del 6.9.2025

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2024

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2024, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. d-*bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui [all'allegato 11 al d.lgs.118/2011](#);
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti [deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili; *

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Induno Olona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bergamo, lì 6 Settembre 2025

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Elena Rubini

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 11 del 30/04/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- che questo Organo con verbale n. 5 del 18/04/2025 ha formulato il proprio giudizio al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- che l'Organo di revisione ha ricevuto la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 27/08/2025 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2024;
- che l'Organo ha ricevuto la proposta di deliberazione consigliere n. PRP 1589 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2024 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente “ *per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*”;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 25/08/2025 l'Ente ha approvato l'elenco 1 che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i
- cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
ALFA S.R.L.	03481930125	5. Società partecipata	1. Diretta	SI	SI	0,8608	
A.S.FARM. AZIENDA SPECIALE	02020550121	2. Ente strumentale controllato	1. Diretta	SI	SI	100	
LERETI S.P.A.	07063880962	5. Società partecipata	2. Indiretta		SI	0,0008	
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIAL E OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	95073580128	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta		SI	1,18	

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
ALFA S.R.L.	03481930125	5. Società partecipata	0,8608	2024	Proporzionale
A.S.FARM. AZIENDA SPECIALE	02020550121	2. Ente strumentale controllato	100	2024	Integrale
LERETI S.P.A.	07063880962	5. Società partecipata	0,0008	2024	Proporzionale
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	95073580128	3. Ente strumentale partecipato	1,18	2024	Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) non figurano soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di Induno Olona	45.352.368,68	23.896.608,38	7.590.008,31
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	1.360.571,06	716.898,25	227.700,25

- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento; ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo **ha ricevuto** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini previsti dal principio contabile 4/4 ;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 del Comune di Induno Olona.

1. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- **non sono state** contabilizzate rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
- tra le operazioni infragruppo elise **non risultano** operazioni nascenti da attività legate alla realizzazione del PNRR/PNC.

2. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **hanno asseverato** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2024 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione **non sono state rilevate** delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e **non sussistono** discordanze tra l'asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

3. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo **è stato rilevato** con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell'esercizio;
- le differenze di consolidamento sono state iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, **sono state rilevate** differenze negative da annullamento per euro -125,46 che sono state imputate alla voce altre immobilizzazioni immateriali.

4.Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell'esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente :

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
<i>Crediti vs Partecipanti</i>	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	179.583,26	180.105,98	-522,72
Immobilizzazioni materiali	37.430.767,39	35.946.262,79	1.484.504,60
Immobilizzazioni finanziarie	1.799,97	1.992,32	-192,35
Totale immobilizzazioni	37.612.150,62	36.128.361,09	1.483.789,53
Rimanenze	279.468,44	275.489,60	3.978,84
Crediti	4.005.428,77	4.717.799,41	-712.370,64
Altre attività finanziarie	22.343,00	22.343,00	0,00
Disponibilità liquide	9.446.599,90	8.388.132,44	1.058.467,46
Totale attivo circolante	13.753.840,11	13.403.764,45	350.075,66
Ratei e risconti	5.941,22	5.346,17	595,05
Totale dell'attivo	51.371.931,95	49.537.471,71	1.834.460,24
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	24.078.932,34	23.602.626,76	476.305,58
Fondo rischi e oneri	684.246,24	451.720,02	232.526,22
Trattamento di fine rapporto	607.856,35	686.958,67	-79.102,32
Debiti	13.937.340,25	13.024.587,86	912.752,39
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	12.063.556,77	11.771.578,40	291.978,37
Totale del passivo	51.371.931,95	49.537.471,71	1.834.460,24
Conti d'ordine	3.155.072,85	5.139.927,50	-1.984.854,65

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 179.583,26 ed è così formato:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e di ampliamento	9,74	29,21	- 19,47
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.339,42	4.182,07	- 842,65
Aviamento	5.032,36	5.360,12	- 327,76
Immobilizzazioni in corso ed acconti	19.017,21	19.548,88	- 531,67
Altre	152.184,53	150.985,70	1.198,83
Totale immobilizzazioni immateriali	179.583,26	180.105,98	- 522,72

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 37.430.767,39 ed è così formato:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	16.266.202,64	16.208.637,60	57.565,04
Terreni	1.981.620,14	1.745.562,38	236.057,76
Fabbricati	51.300,00	52.440,00	- 1.140,00
Infrastrutture	11.794.077,53	11.866.454,50	- 72.376,97
Altri beni demaniali	2.439.204,97	2.544.180,72	- 104.975,75
Altre immobilizzazioni materiali	16.238.554,86	16.135.858,69	102.696,17
Terreni	216,83	29.741,61	- 29.524,78
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Fabbricati	14.295.907,22	14.256.635,52	39.271,70
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Impianti e macchinari	1.528.068,09	1.396.023,41	132.044,68
di cui in leasing finanziario	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	140.540,33	135.786,53	4.753,80
Mezzi di trasporto	73.826,55	93.612,79	- 19.786,24
Macchine per ufficio e hardware	76.480,77	108.089,21	- 31.608,44
Mobili e arredi	113.995,37	114.928,45	- 933,08
Infrastrutture	-	-	-
Altri beni materiali	9.519,70	1.041,17	8.478,53
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.926.009,89	3.601.766,50	1.324.243,39
Totale Immobilizzazioni materiali	37.430.767,39	35.946.262,79	1.484.504,60

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 1.799,97 ed è così formato

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	1.643,43	1.815,50	- 172,07
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	1.643,42	1.511,13	132,29
<i>altri soggetti</i>	0,01	304,37	- 304,36
Crediti verso	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	156,54	176,82	- 20,28
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.799,97	1.992,32	- 192,35

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 4.005.428,77 ed è così formato:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	724.045,71	1.072.762,87	- 348.717,16
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	627.947,09	1.035.418,00	- 407.470,91
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	96.098,62	37.344,87	58.753,75
Crediti per trasferimenti e contributi	1.171.327,57	1.453.624,06	- 282.296,49
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	855.737,05	1.193.826,14	- 338.089,09
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	315.590,52	259.797,92	55.792,60
Verso clienti ed utenti	1.603.725,58	1.536.224,72	67.500,86
Altri Crediti	506.329,91	655.187,76	- 148.857,85
<i>verso l'erario</i>	125.959,98	60.997,80	64.962,18
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	29.579,64	20.844,90	8.734,74
<i>altri</i>	350.790,29	573.345,06	- 222.554,77
Totale crediti	4.005.428,77	4.717.799,41	- 712.370,64

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 9.446.599,90 e sono così costituite:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Disponibilità liquide			
Conto di tesoreria	5.910.681,61	6.134.057,81	- 223.376,20
Istituto tesoriere	5.910.681,61	6.134.057,81	- 223.376,20
presso Banca d'Italia	-	-	-
Altri depositi bancari e postali	3.520.044,64	2.231.042,20	1.289.002,44
Denaro e valori in cassa	15.873,65	23.032,43	- 7.158,78
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
Totale disponibilità liquide	9.446.599,90	8.388.132,44	1.058.467,46

Ratei, risconti

Tale voce ammonta a euro 5.941,22 e si riferisce principalmente a:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	5.941,22	5.346,17	595,05
TOTALE RATEI E RISCONTI	5.941,22	5.346,17	595,05

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RISCONTI ATTIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	39,86%	2.368,31 €
ALFA S.R.L.	31,87%	1.893,70 €
A.S.FAR.M	24,60%	1.461,57 €
LERETI SPA	0,00%	0,00 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	3,66%	217,64 €
TOTALE	100,00%	5.941,22

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, ammonta ad euro 24.078.932,34 e risulta così composto:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	-	-	-
Riserve	29.143.250,01	28.625.874,98	517.375,03
da capitale	-	-	-
da permessi di costruire	-	-	-
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.986.667,98	27.798.185,96	188.482,02
altre riserve indisponibili	1.156.582,03	827.689,02	328.893,01
altre riserve disponibili	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	172.978,25	592.546,10	- 419.567,85
Risultati economici di esercizi precedenti	31.162,12	-	31.162,12
Riserve negative per beni indisponibili	- 5.268.458,04	- 5.615.794,32	347.336,28
Patrimonio netto di gruppo	24.078.932,34	23.602.626,76	476.305,58
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.078.932,34	23.602.626,76	476.305,58

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 684.246,24 e si riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	2.620,33	13.105,63	- 10.485,30
Per imposte	6.692,53	6.692,53	-
Altri	674.933,38	431.921,86	243.011,52
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	684.246,24	451.720,02	232.526,22

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	607.856,35	686.958,67	- 79.102,32
TOTALE T.F.R.	607.856,35	686.958,67	- 79.102,32

Debiti

I debiti ammontano a euro 13.937.340,25 e sono così distinti:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
DEBITI			
Debiti da finanziamento	7.987.158,42	7.376.358,22	610.800,20
prestiti obbligazionari	-	-	-
v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
verso banche e tesoriere	1.885.376,55	869.315,22	1.016.061,33
verso altri finanziatori	6.101.781,87	6.507.043,00	- 405.261,13
Debiti verso fornitori	3.312.291,39	3.160.353,22	151.938,17
Acconti	-	1.533,81	- 1.533,81
Debiti per trasferimenti e contributi	619.185,54	562.321,06	56.864,48
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	515.648,14	194.042,65	321.605,49
imprese controllate	-	-	-
imprese partecipate	-	-	-
altri soggetti	103.537,40	368.278,41	- 264.741,01
Altri debiti	2.018.704,90	1.924.021,55	94.683,35
tributari	271.561,25	238.859,67	32.701,58
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	124.165,88	149.597,65	- 25.431,77
per attività svolta per c/terzi	103.827,59	194.001,31	- 90.173,72
altri	1.519.150,18	1.341.562,92	177.587,26
TOTALE DEBITI	13.937.340,25	13.024.587,86	912.752,39

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 12.063.556,77 e si riferisce a:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	102.554,97	222.069,49	- 119.514,52
Risconti passivi	11.961.001,80	11.549.508,91	411.492,89
Contributi agli investimenti	11.888.561,80	11.549.508,91	339.052,89
da altre amministrazioni pubbliche	10.913.078,83	10.615.079,32	297.999,51
da altri soggetti	975.482,97	934.429,59	41.053,38
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	72.440,00	-	72.440,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.063.556,77	11.771.578,40	291.978,37

Si riporta altresì la distinzione per soggetto.

RATEI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	100,00%	102.554,97 €
ALFA S.R.L.	0,00%	-
A.S.FAR.M	0,00%	-
LERETI SPA	0,00%	-
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	-
TOTALE	100,00%	102.554,97

RISCONTI PASSIVI	% RIPARTO GRAFICO	IMPORTO
ENTE	92,60%	11.075.497,54 €
ALFA S.R.L.	6,80%	813.064,26 €
A.S.FAR.M	0,61%	72.440,00 €
LERETI SPA	0,00%	0,00 €
UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE	0,00%	0,00 €
TOTALE	100,00%	11.961.001,80

Conti d'ordine

Ammontano a euro 3.155.072,85 e si riferiscono a:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	3.136.733,61	5.122.265,61	- 1.985.532,00
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.352,98	6.804,45	- 1.451,47
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	12.986,26	10.857,44	2.128,82
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.155.072,85	5.139.927,50	- 1.984.854,65

5. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2023 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2023 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	15.070.726,82	14.745.995,08	324.731,74
B	componenti negativi della gestione	15.255.248,76	14.373.983,13	881.265,63
	Risultato della gestione	-184.521,94	372.011,95	-556.533,89
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	30.876,70	25.751,27	5.125,43
	oneri finanziari	297.772,85	308.750,39	-10.977,54
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	211,89	17.395,68	-17.183,79
	Risultato della gestione operativa	-451.629,98	71.617,15	-523.247,13
E	proventi straordinari	1.122.037,15	1.025.230,13	96.807,02
E	oneri straordinari	269.652,79	259.408,94	10.243,85
	Risultato prima delle imposte	400.754,38	837.438,34	-436.683,96
	Imposte	227.776,13	244.892,24	-17.116,11
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	172.978,25	592.546,10	-419.567,85
	Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00	0,00
	Risultato d'esercizio di competenza del gruppo	172.978,25	592.546,10	-419.567,85

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Induno Olona (Ente capogruppo):

Voci di bilancio	Conto Economico Ente	Impatto dei valori consolidati	Conto Economico Consolidato
Componenti positivi della gestione	7.590.008,31	7.480.718,51	15.070.726,82
Componenti negativi della gestione	8.139.913,64	7.115.335,12	15.255.248,76
Risultato della gestione operativa	- 549.905,33	365.383,39	- 184.521,94
Proventi ed oneri finanziari	- 197.045,03	- 69.851,12	- 266.896,15
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	- 39,80	- 172,09	- 211,89
Proventi ed oneri straordinari	879.732,89	- 27.348,53	852.384,36
RISULTATO DI ESERCIZIO ante imposte	132.742,73	268.011,65	400.754,38
Imposte	110.926,32	116.849,81	227.776,13
RISULTATO DI ESERCIZIO dopo le imposte	21.816,41	151.161,84	172.978,25

6. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che **è indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Induno Olona;
- che la procedura di consolidamento **è stata operata** sulla base di bilanci approvati o di preconsuntivi o progetti di bilancio;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati

7. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2024 del Comune di Induno Olona **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente conforme** al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2024 del Comune di Induno Olona **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e **risulta** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

8. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) *-bis*) del d.lgs. n. 267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale concernente il bilancio consolidato 2024 del perimetro di consolidamento del Comune di Induno Olona .

Bergamo, 6 settembre 2025

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Elena Rubini



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Proposta N. 2025 / 1589
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2024

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 08/09/2025

**IL RESPONSABILE DI SETTORE
MINARI MICHELA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Proposta N. 2025 / 1589
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 08/09/2025

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MINARI MICHELA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Attestazione di Pubblicazione

Delibera N. 30 del 29/09/2025

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2024.

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 6 comma 2 dello Statuto Comunale.

Induno Olona, 10/10/2025

(LA SPADA ROSARIO)
con firma digitale

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

Certificato di Esecutività

Registro Delibere Consiglio N. 30 del 29/09/2025

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO
ALL'ESERCIZIO 2024.**

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29/09/2025

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Li, 08/10/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
TALDONE MARGHERITA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi degli artt. 21 e 24 D.Lgs. 82/2005